SKY UNDERWEAR

LA STAMPA

VENERDÌ 7 MARZO 2003. ANNO 137. N. 65. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA [illegible] LEGGE [illegible] - TO ● www.lastampa.it

SKY UNDERWEAR

OGGI IL RAPPORTO DI BLIX. ANCHE LA CINA CONTRARIA ALL'ATTACCO. SCHROEDER VEDE BERLUSCONI: «IDEE DIVERSE»

Gli Usa: ultimatum per l'Iraq

La nuova risoluzione conterrà una data limite

SI DECIDE IL DESTINO DELL'ONU

Maurizio Molinari

NELLA seduta odierna al Palazzo di Vetro è in gioco qualcosa in più della guerra all'Iraq. Se dopo aver ascoltato il rapporto del capo degli ispettori Hans Blix i cinque membri permanenti non troveranno un compromesso su come disarmare Saddam, il Consiglio di Sicurezza si spaccherà come mai è avvenuto durante la Guerra Fredda e per l'Onu di Kofi Annan, che solo due anni fa ambiva a governare la globalizzazione, vi sarà lo spettro della paralisi. Sono ore di frenetica diplomazia al Palazzo di Vetro, le feluche che sanno hanno il fiato in gola, c'è la consapevolezza del rischio che si corre. Se non sarà sanata all'ultim'ora la contrapposizione fra Stati Uniti e Gran Bretagna da un lato ed il fronte anti-guerra franco-russo-cinese dall'altro si preannuncia uno scenario da brividi, a cui nessuno è preparato e che neanche Le Carré aveva mai azzardato: Washington e Parigi perni di opposte alleanze e visioni del mondo, determinate ad affermare interessi diversi in duelli senza esclusione di colpi.

Siamo arrivati a questo punto a seguito di errori non di una sola parte. George Bush non ha saputo far condividere agli alleati la necessità di disarmare e rovesciare Saddam: non è riuscito a vestire i panni di leader di un impero democratico perché non ha convinto i suoi partner. Jacques Chirac ha invece scelto di recitare la parte di leader di quel fronte di paesi che si ostinano a non comprendere che dopo l'11 settembre il mondo non è più lo stesso, ripetendo in maniera più accentuata l'errore fatto da De Gaulle quando uscì dalla struttura militare della Nato di fronte alla minaccia dell'Urss. Il premier britannico, Tony Blair, ha compreso il rischio di un corto circuito fra le due capitali-simbolo dell'Occidente e sta tentando di evitarlo, proponendo un ultimatum concordato a Saddam, nella consapevolezza che comunque l'attacco all'Iraq è oramai dietro l'angolo.

L'unica incertezza è legata all'eventualità di una cattura a sorpresa di Osama bin Laden: potrebbe incoraggiare Bush a chiudere senza ulteriori indugi la partita con Saddam ma potrebbe anche rafforzare talmente il presidente di fronte alla sua opinione pubblica da consentirgli di dedicare più tempo al raggiungimento di un'ampia intesa all'Onu.

SERVIZI

IL FASCINO DI SOFIA E LUANDA
Battaglia alle Nazioni Unite con lusinghe e minacce per convincere i paesi incerti
A PAGINA 3

IL MEGASPOT DI «AL IRAQ»
Sulla tv di Baghdad, tra deserti tg e cantanti vestiti da bancari, le immagini paterne del raìss
Jacopo Iacoboni A PAGINA 4

«OSAMA E' ANCORA VIVO»
Il numero tre di Al Qaeda in cella «L'ho visto il mese scorso» Smentite le voci di una cattura
Paolo Mastrolilli A PAGINA 4

NEW YORK. Oggi il capo degli ispettori, Hans Blix, presenterà il suo nuovo rapporto sull'Iraq, e all'Onu è partita una corsa contro il tempo per evitare la spaccatura del Consiglio di Sicurezza. Dopo il no alla seconda risoluzione giunto anche da Pechino, Londra tenta un'ultima mediazione proponendo più tempo per gli ispettori in cambio dell'accordo sulla definizione di una data limite, l'ultimatum per l'attacco. Ieri, intanto, Berlusconi si è incontrato con Schroeder, senza trovare un'intesa: «Abbiamo posizioni differenti» ha detto il Cancelliere al termine dell'incontro. Al termine della giornata, anche un giallo: mai media di tutto il mondo è rimbalzata la notizia della cattura di Bin Laden, ma la Casa Bianca ha smentito.
Novazio, Sforza e Singer DA PAG. 2 A PAG. 5

COSTO DEL DENARO AL 2,5%. MERCATI DELUSI

La Bce taglia i tassi Nuovo balzo dell'euro

FRANCOFORTE. La Banca Centrale Europea ha abbassato il costo del denaro di 0,25 punti, portandolo al 2,5 per cento. Una decisione che delude chi si aspettava un taglio più consistente dei tassi (dello 0,5 per cento), e che non è stata accolta bene dai mercati. Il presidente della Bce Wim Duisenberg ha precisato che, in caso di necessità, i tassi saranno abbassati di nuovo «con decisione e tempestività». Intanto, mentre l'euro procede la sua crescita sul dollaro (ieri è salito a 1,1011), Duisenberg ha annunciato che le previsioni di crescita dell'area euro scenderanno all'1 per cento circa per il 2003, con forte incertezza sul 2004.
Grassia e Lepri A PAGINA 16

LA JUVENTUS AL FESTIVAL — IERI SERA ALL'ARISTON ANCHE SHARON STONE E CARLA BRUNI

Una canzone per i bambini

La terza serata del Festival di Sanremo, dedicata alla seconda esibizione dei big, si è aperta con i calciatori della Juventus sul palco. Ognuno teneva per mano un bambino dell'ospedale infantile Gaslini di Genova, cui i bianconeri hanno devoluto i proventi del disco che li ha portati in vetta alla hit parade: «Il mio canto libero», vecchio successo di Lucio Battisti. Tra gli ospiti di ieri sera anche Carla Bruni e Sharon Stone.
Comazzi, Ferraris, Micaletto, F. Rondolino e Venegoni ALLE PAGINE 23-24

ALESSANDRA GUERRA CANDIDATA, AZZURRI COMMISSARIATI

Bossi si impone in Friuli Ribellione in Forza Italia

ITALIA

RUTELLI E FASSINO APRONO AL DIALOGO
Per la presidenza l'Ulivo avanza l'ipotesi Umberto Eco
Bruzzone e Meli A PAGINA 7

TRIESTE. Fino all'ultimo la resistenza interna è stata durissima, ma ieri Silvio Berlusconi ha deciso: a rappresentare la Casa delle libertà nelle prossime elezioni in Friuli-Venezia Giulia sarà la leghista Alessandra Guerra, come promesso a Umberto Bossi. L'attuale presidente della Regione, l'azzurro Renzo Tondo, si è dimesso per protesta, imitato dall'intero vertice di Forza Italia in Friuli.
Magri e Padovani A PAGINA 6

GINEVRA

AGNELLI A COLLOQUIO CON I VERTICI GM
Al Salone: «I nuovi modelli danno spinta all'azienda»
Flavia Podestà A PAGINA 10

TERRORISMO

CIAMPI AI FUNERALI DEL POLIZIOTTO
Una medaglia d'oro per la vittima delle Br
Galeazzi, Rizzo, Tessandori ALLE PAG. 5 E 6

UNA SCELTA DI EQUILIBRIO

Franco Bruni

LA riunione di ieri del Consiglio direttivo della Bce è avvenuta in un momento delicato dell'economia europea e mondiale, che oltre a soffrire da qualche tempo di un ciclo avverso deve affrontare le incognite gravissime delle tensioni geopolitiche in corso. C'era molta attesa circa le decisioni sui tassi di interesse e una certa pressione dei mercati, ripresa da autorevoli commentatori, perché fossero sostanzialmente espansive. La scelta è stata di abbassare i tassi di riferimento di un quarto di punto.

Ciò potrebbe essere interpretato come il risultato di un compromesso politico fra chi voleva un taglio maggiore e chi avrebbe preferito rinviare l'uso dell'arma monetaria a quando le prospettive del conflitto medio-orientale saranno più chiare. Ma la misura decisa è anche spiegabile con le convinzioni di fondo che ispirano la politica monetaria europea differenziandola, ad esempio, da quella statunitense. E' lo stesso Trattato che non ritiene opportuno un uso aggressivo dell'arma monetaria per stimolare il ciclo e la cautela della Bce diventa ancor maggiore quando il genere di incertezze che frena la domanda aggregata è, come oggi, incommensurabile col costo del denaro. D'altra parte quando l'economia rallenta c'è meno domanda di credito e liquidità, e il costo del denaro scende: non muovere del tutto i tassi controllati dalla Bce significherebbe opporsi alla loro dinamica naturale.

Un taglio di 0,25 punti può allora risultare una misura equilibrata, anche tenendo conto del rafforzamento in corso nel cambio dell'euro e del fatto che un rifinanziamento più a buon mercato è prezioso per le numerose banche europee che vivono giorni non facili per lo stato precario dei loro prestiti e dei loro conti economici. Se lo scenario geopolitico dovesse peggiorare, ha assicurato Duisenberg, la Bce è pronta a reagire subito nella misura necessaria. Il che non vuol dire necessariamente un forte abbassamento dei tassi: altri interventi di emergenza potrebbero essere fatti per fornire liquidità straordinaria al mercato ed eventualmente, di concerto con la Fed, sostenere il dollaro.

A ben vedere le mosse sui tassi non sono oggi la cosa più complessa e delicata di cui si sta occupando la Bce. Ci sono altre questioni cruciali per il futuro monetario dell'Ue. Innanzitutto la revisione della strategia complessiva con cui la politica monetaria viene decisa: ieri Duisenberg ne ha fatto cenno e ha promesso per la fine di aprile i risultati di una riflessione approfondita ora in corso. Potremmo vedere novità importanti, ad esempio, circa gli indicatori usati per decidere i tassi, con maggior spazio al credito e meno alla moneta, e forse anche circa il limite del 2% che oggi definisce l'inflazione tollerabile nel medio-lungo termine. C'è poi la riforma del meccanismo di voto all'interno del Consiglio Direttivo, dopo l'allargamento dell'Ue, su cui la Bce ha fatto una proposta molto complicata che andrà all'esame del Consiglio Europeo. C'è infine, anche se ieri la conferenza stampa di Francoforte è stata stranamente silente in proposito, l'attenzione ai problemi di stabilità e solvibilità del sistema finanziario europeo dove le grandi banche tedesche, per esempio, sono in condizioni sempre peggiori. In proposito la Bce non cessa di raccomandare, in varie sedi, con la dovuta discrezione, un coordinamento più celere e istituzionalmente robusto delle autorità di vigilanza nazionali.

franco.bruni@uni-bocconi.it

VATICANO

NELLE SUE POESIE IL PAPA PARLA DEL SUCCESSORE
«Trittico romano» Un nuovo libro di versi dopo venticinque anni
Marco Tosatti A PAGINA 19

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito 800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
TORINO
Via Cavour 73 e Via Palmieri 47

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Strada non è un brigatista

QUANDO le Br parlano come Gino Strada», titolava ieri il quotidiano Libero, accostando le spremute di antiamericanismo del medico di Emergency ai proclami vergati in carcere dalla terrorista arrestata sul treno. Il paragone è urticante, calunnioso, soprattutto ingiusto. Ma assolutamente normale nella pratica giornalistica e nella polemica politica di questi anni. Quanti intellettuali di sinistra hanno bollato come «piduiste» le proposte di riforma presidenziale dello Stato e di separazione delle carriere dei magistrati, avanzate da politici e costituzionalisti liberali, solo perché idee analoghe erano contenute nei documenti della loggia golpista di Gelli? Allo stesso modo si finisce troppo spesso per dare del «brigatista» a chiunque critichi l'imperialismo americano e le multinazionali, dal momento che furono i comunicati con la stella a cinque punte, scritti in un sociologese da geroglifici mentali, a introdurre quei concetti nel lessico comune, trenta anni fa.

Prima che il relativismo e la faziosità sbattano definitivamente il buon senso fuori dalla scena, andrebbe ricordato che esiste una linea di confine oltre la quale le parole cessano di essere opinioni e diventano pallottole. In linguaggio giuridico si chiama legittimità. Significa che uno disapprova Bush & Berlush oppure l'ex giudice Borrelli, ma argomenta il suo dissenso senza istigare a commettere reati e altri atti contrari alla coscienza umana, merita rispetto e ascolto, mai assurde e pericolose chiamate di correo.

AREA CASA
AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
Le migliori opportunità Casa - Vacanza o investimento in COSTA AZZURRA

MENTONE, vicino mare, nuovi appartamenti pronta consegna, € 96.000 terrazze vivibili. Box compreso! Ultimissime opportunità!
NIZZA, nuovi appartamenti € 55.000. Resa netta 7% . Ultime opportunità a questi prezzi!!
NIZZA, affarone ,ideale investimento/vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia,vista panoramica, € 112.800 resa netta 7%!
NIZZA, nuova costruzione, appartamenti € 15.000 più piccola rata coperta da affitto garantito.
NIZZA, affare, a due passi dal mare, vicino al centro, nuovi splendidi bilocali, ample terrazze. Da € 102.000 . Ultime opportunità!
CANNES, nell'esclusiva Palm Beach, in prestigiosa palazzina, nuovi appartamenti vista mare. Occasione da non perdere.
CANNES, affare, appartamenti pronta consegna, € 52.000, resa netta 7%, ideale investitori!
0182-555627 www.areacasa.it
Scoprite il franchising libero con Area Casa! La forza di un Gruppo, l'indipendenza di un'Agenzia.

FORMULA 1

SCHUMI: «IO E LA FERRARI MAI SAZI DI SUCCESSI»
Il campione alla vigilia del GP d'Australia «Le nuove regole? Tutte da verificare ma vincerà ancora chi va più forte»
INTERVISTA di Cristiano Chiavegato A PAG. 26

9 771122 176003 30307

FastWeb è Telefono, Mega Internet, TV on Demand e, da oggi, Videocomunicazione da TV. FASTWEB FAST PEOPLE.

LA DIPLOMAZIA EUROPEA DI FRONTE ALLA CRISI DEL GOLFO

«Militari Usa attraverso l'Italia se la Turchia dà forfait»

■ Passerebbe per l'Italia, ■ anche al secondo voto il Parlamento turco dovesse votare no alla collaborazione militare con il Pentagono, la 173ª divisione aviotrasportata. E' quello che afferma la stampa americana, anche se per ora manca qualsiasi conferma ufficiale. Anche un'altra divisione Usa, la 101ª aviotrasportata (celebre per l'avanzata del D-day in Normandia), dovrebbe rivedere i suoi programmi. Passerebbe attraverso la Germania e, in seguito, la Bulgaria o la Romania.

Allo studio tragitti alternativi per fare arrivare i soldati Usa nel Nord dell'Iraq

«The Guardian»: il governo Thatcher finanziò l'impianto chimico di Falluja

■ Il governo britannico finanziò clandestinamente la costruzione dell'impianto chimico iracheno di Falluja 2, pur sapendo che avrebbe potuto essere utilizzato per produrre gas nervino e Iprite. È quanto rivela il «Guardian», sulla base di alcuni documenti riservati dai quali risulta che, nel 1985, il governo allora presieduto da Margaret Thatcher finanziò la società tedesca «Uhde Ltc», costruttrice dell'impianto per la produzione del cloro, attraverso garanzie di credito del valore di 21 milioni di euro.

L'ex primo ministro Margaret Thatcher

AL VERTICE ITALO-TEDESCO DI BREMA LA SIMPATIA NON E' BASTATA

Berlusconi e Schroeder «Disaccordo su Saddam ma rimaniamo amici»

«Anche noi speriamo che il disarmo avvenga pacificamente», ha detto il presidente del Consiglio: «Restano divergenze sulla volontà di Baghdad» Il Cancelliere: «Dare tempo agli ispettori». Intesa sulla Convenzione Ue

Francesca Sforza
inviata a BREMA

«Quando il Cancelliere mi ha detto che sull'Iraq era inutile anche soltanto aprire l'argomento, tanto lui non avrebbe convinto me e io non avrei convinto lui, beh, mi sono trovato completamente d'accordo». Meglio di qualsiasi comunicato ufficiale il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha sintetizzato in una battuta il senso dei colloqui che hanno contrassegnato la ventiquattresima edizione delle consultazioni italo-tedesche. Consultazioni in tono minore, avvenute in assenza dei ministri degli Esteri e degli Interni - trattenuti chi da impegni internazionali, chi in patria da questioni di politica interna – ma che hanno visto i due capi di governo guardarsi con una certa simpatia e confrontarsi in un clima decisamente disteso, a dispetto delle tante divergenze. Anche le proteste pacifiste, che hanno visto sfilare sotto la pioggia di Brema un migliaio di manifestanti, non hanno raggiunto i toni violenti che la questura cittadina si aspettava.

«È chiaro che anche noi speriamo che il disarmo avvenga pacificamente – ha detto il presidente Berlusconi in riferimento alla posizione espressa dal Cancelliere –. Lo vogliono tutti, credo anche gli Stati Uniti. Resta una divergenza, tra due gruppi di Paesi, sulla valutazione della volontà politica di Saddam di disarmare». Se c'è accordo, dunque, sul fatto che gli ispettori debbano continuare il loro lavoro nelle migliori condizioni possibili, da parte italiana «così come per gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, e altri», è forte il dubbio che il dittatore iracheno non sia così disposto a collaborare «come hanno fatto, in passato, Kazakhstan e Sud Africa, che portavano gli ispettori direttamente sul luogo in cui le armi vietate sarebbero state distrutte».

E sulla possibilità di una seconda risoluzione? «Auspicabile, ma non necessaria», ha detto Berlusconi sul solco degli Usa. «Non una priorità in questo momento – ha detto invece il Cancelliere, aggiungendo però che «se ci verrà concesso ciò che abbiamo sempre chiesto, ovvero altro tempo perché gli ispettori possano concludere il loro lavoro, ovviamente non avrei nulla in contrario. Perché dovrei?». Su un eventuale appoggio militare all'intervento, il presidente Berlusconi è stato molto chiaro: «Gli Stati Uniti non ci hanno chiesto nessun impegno militare, noi non siamo stati chiamati all'intervento. L'Italia d'altra parte è già impegnata in operazioni di peacekeeping in tutte le zone calde. Lo ripeto – ha aggiunto Berlusconi –: la guerra non è inevitabile e spero ancora in un disarmo senza guerra, anche se so che questo dipende soprattutto dalla posizione che prenderà il dittatore iracheno».

«Siamo invece molto soddisfatti – ha detto Schroeder - del modo in cui i nostri due Paesi stanno collaborando nell'ambito della Convenzione, e ci auguriamo davvero che il lavoro della Costituzione sia portato a termine entro il semestre di presidenza italiana. Una firma a Roma, sul solco della tradizione iniziata nel 1957, è l'obiettivo a cui entrambi i Paesi stanno lavorando». L'impegno – hanno concordato i due capi di governo – è tanto più forte in vista di un allargamento a 25 Paesi, che chiama i fondatori a un forte sforzo di coordinamento». Lo sforzo, si legge nel comunicato congiunto di fine vertice, è quello di dar vita a un'ambiziosa riforma dell'Unione Europea, che non tradisca i valori democratici alla base del contratto tra gli Stati membri». Nel colloquio bilaterale tra i due sottosegretari agli Esteri – in cui sono stati toccati tutti i maggiori temi di politica estera, dalla Corea del Nord al Medio Oriente – è emersa inoltre una completa convergenza sulla necessità, da parte di entrambi i Paesi, di non abbandonare il solco europeista che ha segnato il ruolo dei fondatori. E che, in altre parole, significa non cedere alle lusinghe di Blair e Aznar.

«Anche sul tema delle riforme e del mercato del lavoro – ha aggiunto il Cancelliere tedesco – i nostri Paesi apriranno nei prossimi confronti bilaterali un colloquio serrato sulle rispettive situazioni economiche, già dal prossimo vertice di Bruxelles. Anche se oggi non abbiamo raggiunto un compromesso su questioni aperte come il progetto Galileo (il sistema di rete satellitare di cui Italia e Germania si contendono la leadership; ndr) e la direttiva sull'energia europea, siamo certi di arrivare presto a un accordo comune, entro il vertice del 20 e 21 marzo». Nulla di fatto, dunque, ma in un clima «molto costruttivo».

Il cancelliere Schroeder accoglie Berlusconi sotto la pioggia all'arrivo all'aeroporto di Brema

Monsignor Laghi «Molto cordiale l'incontro con Powell»

Paolo Mastrolilli
WASHINGTON

«Un incontro molto cordiale. Lui, poi, è di orizzonti un po' più aperti. Ci ha ricevuti proprio prima di andare all'Onu, e quindi cercherà di spingere su quel tasto su cui anche noi abbiamo spinto tanto. E' fondamentale». Il cardinale Pio Laghi esce dal colloquio con Colin Powell al Dipartimento di Stato quasi più fiducioso che da quello con il presidente Bush. L'ex colomba del governo è stata accusata di aver voltato la faccia alla legalità del Palazzo di Vetro, eppure la mezz'ora passata a Foggy Bottom ha convinto Laghi che cercherà ancora di arginare i falchi: «Faranno tutto il possibile per ottenere la seconda risoluzione. Lui, almeno, mi ha dato questa impressione».

Se andasse davvero così, l'inviato speciale del Papa avrebbe raggiunto almeno un obiettivo importante della sua visita: ricondurre la crisi irachena nella legalità dell'Onu. Una mano, forse, potrebbe arrivare dal compromesso del premier britannico Tony Blair, che ha appena visto Giovanni Paolo II. «Ne abbiamo parlato a Bush - confida Laghi - suggerendo ad esempio il rafforzamento delle ispezioni». Ma l'ex nunzio, che oggi completa la missione a New York, magari per valutare l'ipotesi di un viaggio del Papa, già lancia un nuovo monito: «Il via libera dell'Onu risolverebbe il problema legale, non per questo l'eventuale attacco all'Iraq diventerebbe una guerra giusta».

Fermare l'intervento, a questo punto, è molto difficile, e il cardinale non lo nasconde: «Devo riflettere sul risultato della mia missione. Questo, però, non significa che ho spento le mie speranze: dobbiamo averne sempre più di quante la realtà ci concede». Di sicuro la Santa Sede non ha risparmiato le forze nell'offensiva diplomatica di questi giorni. Oltre a vedere il presidente Bush, Condoleezza Rice e Colin Powell, Laghi ha adottato una strategia a tutto campo. Tornato nel suo vecchio ufficio della nunziatura, proprio davanti alla residenza del vice presidente Cheney, si è rimboccato le maniche insieme all'attuale nunzio, Gabriel Montalvo, per tentare tutti i canali.

Ha parlato con il padre del presidente, di cui è amico fin quando era il vice di Reagan e abitava dall'altra parte della strada. Lo ha fatto per cortesia, certo, ma anche per sondare il terreno dell'establishment repubblicano. Da questo colloquio è uscito rinfrancato, per quanto era possibile, perché ha capito che non tutte le correnti del partito repubblicano condividono la linea dell'ala più conservatrice del governo. La lealtà consiglia il silenzio pubblico, ma la coscienza suggerisce di premere dietro le quinte almeno per la legittimità dell'Onu.

La diplomazia vaticana ha allargato la rete anche al Congresso e all'opposizione. Così, verso le undici di ieri mattina, ha bussato alla porta della nunziatura anche il senatore democratico Ted Kennedy: ha sempre sostenuto che la guerra è l'ultima risorsa e la minaccia di Al Qaeda è più urgente dell'Iraq, e continuerà a farlo. Parlando in spagnolo con la tv messicana Televisa, Laghi ha detto che «la Santa Sede non dà la linea ai governi», ma ha notato che Messico e Cile sono due membri chiave del Consiglio di Sicurezza, nella battaglia diplomatica per la nuova risoluzione anglo-americana all'Onu, e in questi giorni alla nunziatura c'è stato un via vai di ambasciatori.

Anche la Conferenza episcopale è stata mobilitata, con una forte lettera del presidente Wilton Gregory contro la guerra. Nel mercoledì delle ceneri, poi, Laghi ha celebrato la Messa con il cardinale di Washington McCarrick, che ha ammonito: «Non so quale impatto avrà la politica del presidente Bush sulle scelte dell'elettorato cattolico. Noi, comunque, abbiamo spiegato come la pensiamo».

L'Alto rappresentante della Politica estera dell'Unione europea Javier Solana rilancia l'intesa raggiunta dai Quindici dopo il vertice straordinario del 17 gennaio a Bruxelles

«Nessuna mossa senza Onu»

Solana: «La posizione dei Paesi Ue è chiara»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Non ci deve essere alcuna azione militare senza un centro di decisione che è e resta l'Onu». A poche ore dal nuovo rapporto del capo degli ispettori per il disarmo Hans Blix al Consiglio di sicurezza, l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera, Javier Solana, ha rilanciato quella che ha definito «la chiara posizione dei Paesi dell'Unione europea». E' la posizione adottata dal vertice straordinario dei capi di Stato e di governo dei Quindici che si tenne nella notte del 17 gennaio a Bruxelles: «la notte della ricucitura», come fu subito ribattezzata dopo i tanti strappi che la crisi irachena aveva provocato tra gli europei. E sempre richiamando quel summit straordinario, la Grecia - che ha la presidenza di turno della Ue - ha giudicato «importante» la dichiarazione franco-russo-tedesca contraria a una risoluzione dell'Onu che autorizzi l'uso della forza contro Saddam.

Ma, ancora una volta, le dichiarazioni che sottolineano i punti di accordo faticosamente raggiunti dai Quindici non bastano per nascondere le divergenze. E' vero che il terzo dei dieci punti della dichiarazione di Bruxelles insisteva sul «ruolo centrale delle Nazioni Unite» e che il quarto auspicava il «disarmo per via pacifica» del regime di Baghdad. Ma il quinto punto - per la prima volta in un documento ufficiale europeo - non escludeva la guerra «come ultima risorsa» contro Saddam Hussein. E il decimo marcava l'importanza dell'alleanza tra Europa e Stati Uniti.

La «voce unica» dell'Unione messa per iscritto nel comunicato finale di quel vertice straordinario era il compromesso tra le diverse posizioni dei Quindici. «Il migliore possibile», disse allora il presidente della Commissione europea, Romano Prodi. Ma sempre un compromesso che ognuno continua a leggere con le sue lenti.

Anche l'incontro di ieri tra Silvio Berlusconi e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder a Brema lo ha confermato. «C'è un modo diverso d'interpretare», ha detto Berlusconi. Prima di tutto la sincerità di Saddam nella collaborazione con gli ispettori. Ma anche il senso degli impegni presi dagli europei per costruire una posizione comune. Quando il portavoce del ministro degli Esteri greco, Ghiorgos Papandreu, dice che la dichiarazione fatta a Parigi dai capi delle diplomazie di Francia, Germania e Russia «è conforme alla posizione adottata dalla Ue nel vertice di Bruxelles», ignora - o fa finta di ignorare - che la nuova risoluzione dell'Onu che i tre Paesi hanno definito «non opportuna» è stata preparata dall'Inghilterra, insieme agli Stati Uniti, e ha già ricevuto l'accordo preventivo della Spagna.

Soltanto su una cosa sono tutti d'accordo: la partita della pace e della guerra si gioca alle Nazioni Unite. E per New York è volato ieri anche Ghiorgos Papandreu, che ha già in programma incontri con i suoi quattro colleghi che rappresentano l'Europa nel Consiglio di sicurezza: i due membri permanenti Inghilterra e Francia e i due - Germania e Spagna - che vi siedono come membri di turno.

L'ultima prova delle divergenze tra questi quattro Paesi è venuta dal ministro degli Esteri inglese, Jack Straw, il quale ha detto che Saddam è «al quarto gradino di una scala di cinque». I cinque gradini della «scala» di Straw sono: «Primo, nascondere, secondo negare, terzo temporeggiare, quarto fare qualche concessione, quinto vincere di nuovo perché non ha dovuto eliminare le sue armi di distruzione di massa». E per Straw questa sarebbe «una vittoria devastante», un «messaggio per tutti gli altri dittatori».

IL VICE MINISTRO DEGLI ESTERI RUSSO: SI' AL DISARMO, NO AL CAMBIAMENTO DI REGIME

«Il nostro non è ancora un vero e proprio veto»

Meshkov: proseguire sulla strada delle ispezioni, nessun bisogno di nuove risoluzioni

intervista

Emanuele Novazio
ROMA

«Il nostro non è ancora un vero e proprio veto: la Russia continua a lavorare per conservare l'unità del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Ma una risoluzione che contiene un passo automatico verso l'uso della forza è inaccettabile». Il viceministro degli Esteri russo Aleksej Meshkov, a Roma per un convegno dell'«Aspen Institute», conferma le frizioni fra Mosca e Washington sulla crisi irachena: «In questo momento non c'è bisogno di nessuna nuova risoluzione», dice.

Se la nuova risoluzione presentata da Usa, Gran Bretagna e Spagna andasse al voto la Russia vi opporrebbe il veto?

«Gli ispettori sono al lavoro e abbiamo presentato un memorandum con Francia e Germania perché sia migliorato. Bisogna proseguire su questa strada: la maggior parte dei Paesi membri del Consiglio di Sicurezza hanno questa stessa posizione».

Come reagirà la Russia se Bush non terrà conto dell'Onu, come sembra probabile, e deciderà una guerra unilaterale?

«Non lavoriamo nel regime dei "se", ma stiamo ai fatti: Bush ha ripetuto spesso al presidente Putin che il suo scopo prioritario è ottenere il disarmo dell'Iraq seguendo la via politica».

Mosca ha interessi molto concreti a sviluppare le relazioni con Washington. Putin oserà metterle a rischio?

«Riconosciamo l'importanza della situazione che si è creata intorno all'Iraq, ma le relazioni fra i nostri Paesi vanno ben al di là di questo. Stati Uniti e Russia sono le maggiori potenze nucleari: il loro dialogo strategico è decisivo per il mondo intero. Negli ultimi due anni, del resto, sono stati compiuti progressi nelle nostre relazioni non solo in campo strategico, ma anche in campo economico e nella lotta al terrorismo. E Washington sa che vogliamo mantenere l'unità della coalizione internazionale creatasi dopo l'11 settembre».

L'opposizione di Putin alla linea Bush nasce anche da un gioco al rialzo per ottenere maggiore influenza nel dopo Saddam?

«La sostanza della nostra posizione non consiste in questo. La nostra priorità è ottenere la garanzia che in Iraq non esistono armi di distruzione di massa. Siamo profondamente convinti che l'Iraq deve osservare tutte le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza, ma siamo altrettanto convinti che una risposta chiara e concreta sull'esistenza di queste armi possono darla soltanto gli ispettori. Stanno facendo un lavoro efficace, vogliamo che continuino a farlo secondo le modalità e i tempi che abbiamo indicato nel nostro memorandum: le guerre hanno sempre gravissime conseguenze, per tutti».

Che ruolo intende riservarsi, la Russia, nella riorganizzazione dell'Iraq nel dopo-Saddam?

«In questo momento stiamo lavorando in un'altra direzione: il nostro scopo è fare in modo che in Iraq non esistano armi di distruzione di massa».

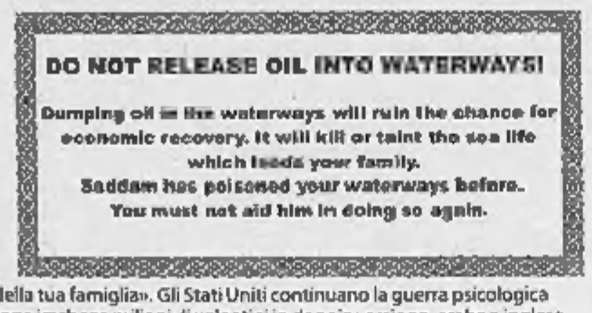
Ma Bush ha fatto capire che vuole un cambio di regime.

«Nessuna risoluzione parla di cambio di regime. La 1441 è stata approvata all'unanimità e non ha perso la sua efficacia. Non possiamo decidere noi la sorte dei popoli».

Come giudica la posizione italiana dopo la lettera di sostegno a Bush?

«Nessuno esclude la possibilità di usare la forza, ma resta una misura estrema e spetta al Consiglio di Sicurezza decidere. Tutti vogliamo che l'Iraq non costituisca una minaccia: su questa base, dobbiamo fare in modo che posizioni diverse possano diventare comuni».

ULTIMO TENTATIVO DI RICUCITURA ALL'ONU DOVE OGGI BLIX PRESENTA IL SUO RAPPORTO



«Versare petrolio avvelena le vie d'acqua irachene così come il futuro della tua famiglia». Gli Stati Uniti continuano la guerra psicologica contro Saddam iniziata in autunno: dagli aerei lanciano sulla popolazione irachena milioni di volantini in doppia versione, araba e inglese

«Non rischiare la vita tua e dei tuoi compagni» sta scritto su un lato del volantino. E sull'altro: «Parti adesso e torna a casa. Guarda i tuoi bambini crescere e prosperare». I 240 mila volantini con questo messaggio sono stati sganciati nel Nord dell'Iraq, vicino alle batterie anti-aeree

ANCHE LA CINA SI UNISCE AL FRONTE FRANCIA-GERMANIA-RUSSIA MA SENZA MINACCIARE IL VETO

Bush «pronto a modificare la risoluzione sull'Iraq»

L'iniziativa è di Blair: altro tempo agli ispettori con un ultimatum per l'attacco

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Non ho deciso la guerra, siamo nella fase finale della diplomazia, a giorni troveremo una soluzione nel Consiglio di Sicurezza, vogliamo arrivare al voto». George Bush ritiene che un compromesso all'Onu sulla seconda risoluzione sia ancora possibile e lo dice agli americani in una conferenza stampa dall' East Room della Casa Bianca. «Non amo la guerra e non voglio la guerra ma Saddam deve essere disarmato e la pace deve essere difesa, e noi siamo pronti a farlo»: dietro le soppesate parole del presidente americano c'è la mediazione proposta dalla Gran Bretagna al fronte anti-guerra franco-russo-tedesco al fine di «modificare il testo o aggiungere un emendamento» al documento presentato assieme a Stati Uniti e Spagna.

Londra propone di concordare un ultimatum congiunto a Saddam, per salvare l'unità del Consiglio di Sicurezza raggiunta l'8 novembre con l'approvazione della risoluzione 1441. Di questo il Segretario di Stato, Colin Powell, ha discusso nella notte con il collega francese Dominique De Villepin. Bush crede che l'accordo sia possibile: «Con alcuni partner alleati abbiamo dei disaccordo ma sono fiducioso che troveremo un' intesa, molto ci unisce alla Francia». L'obiettivo resta disarmare Saddam: «Gli è stato chiesto un disarmo completo e incondizionato e non lo ha fatto, è una minaccia per tutti, prende in giro gli ispettori mettendo in scena una sciarada sui missili ne distrugge alcuni e intanto ne costruisce altri, non lasceremo il mondo alla mercè delle sue armi di distruzione di massa e riteniamo inaccettabile che continui a beffarsi del Consiglio di Sicurezza».

Questa mattina il capo degli ispettori, Hans Blix, presenterà il suo nuovo rapporto sull'Iraq, poi ci sarà il dibattito fra i ministri degli Esteri dei Paesi membri. «Siamo arrivati ad un momento critico per l'Onu e per la comunità internazionale» ha ammesso il Segretario di Stato, Colin Powell, intervenendo di fronte alla commissione Relazioni Internazionali del Senato e accusando Saddam di aver nascosto le armi proibite «ai confini con Turchia e Siria».

Il fronte anti-guerra appare compatto: a Francia, Germania e Russia ieri si è aggiunta anche la Cina che, con il presidente Jiang Zemin, ha fatto sapere di ritenere «non necessaria» la seconda risoluzione sull'attacco proposta da Usa, Gran Bretagna e Spagna. Se gli schieramenti non muteranno, l'Onu potrebbe andare incontro alla più seria crisi della sua storia. Il Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, non cela la preoccupazione e si augura che «venga mantenuta l'unità del Consiglio di Sicurezza». Se il tentativo britannico di compromesso dell'ultim'ora fallirà, Stati Uniti e Gran Bretagna potrebbero attaccare a giorni, guidando una «coalizione dei volontari» che, secondo il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, comprende già 26 Paesi con soldati sul campo, inclusi i 9000 inviati dagli Emirati del Golfo per proteggere il Kuwait.

> Il presidente: «Non ho deciso la guerra, siamo nella fase finale della diplomazia. Il Raïss gioca una sciarada con gli uomini di Blix. Non lasceremo il mondo alla mercé delle sue armi» I caschi blu nella zona cuscinetto al confine con l'Iraq denunciano all'Onu violazioni di territorio dei marines

La stampa britannica ribadisce che la data dell'offensiva è il 13 marzo - e azzarda il 10 aprile per la fine della guerra - ma il Pentagono oramai ha uomini, navi e aerei in posizione. Possono partire con breve preavviso, anche l'assenso turco al transito della IV divisione di fanteria è oramai considerato «non necessario». I comandi militari britannico e americano hanno intensificato le pattuglie sui cieli del Nord e del Sud dell'Iraq, ieri un raid ha colpito postazioni antiaeree vicino a Bassora, confermando che è nella zona di Al Kut la concentrazione di difese che più preoccupa il generale Tommy Franks. Le pattuglie hanno il compito anche di monitorare gli spostamenti di truppe della Guardia Repubblicana, cui Saddam ha affidato la difesa di Baghdad e Tikrit.

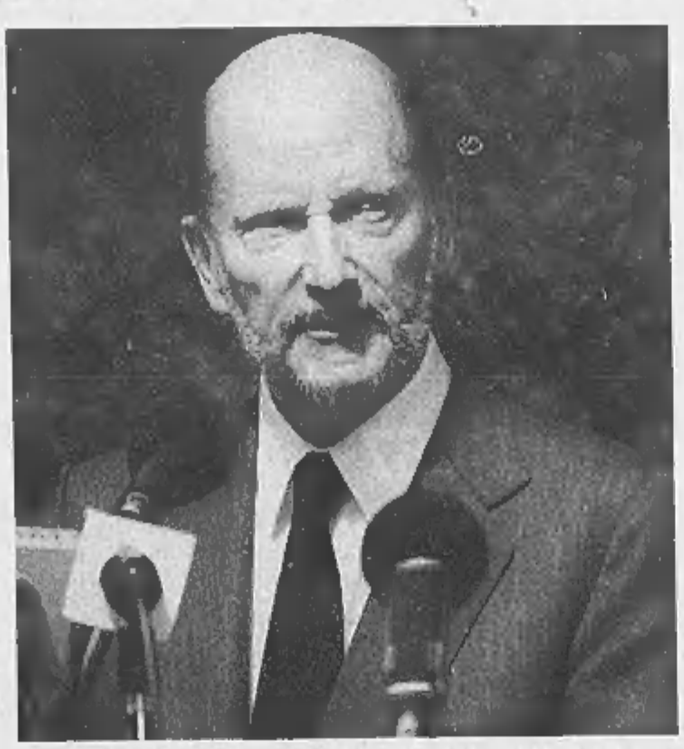
Caschi blu dell'Onu hanno visto dei marines tagliare fili spinati ai confini fra Kuwait e Iraq e potrebbe scattare una denuncia contro Washington. Il Raïss è apparso in tv suggerendo ai propri comandanti di «addestrarsi a nuotare per un giorno intero»: una frase letta dall' intelligence americana come il possibile annuncio che farà saltare le grandi dighe nel Sud per travolgere i soldati sotto le acque. A confermare l'atmosfera di guerra imminente c'è la decisione di Washington di chiedere a 60 Paesi di espellere in tempi rapidi 300 diplomatici iracheni, considerati agenti dell'intelligence di Saddam Hussein. Due di loro sono stati allontanati ieri da New York, dove lavoravano presso la missione all'Onu con compiti di addetti alla sicurezza. «Siamo di fronte a una campagna di aggressione contro il mio Paese su scala globale» ha lamentato il capo della missione irachena all'Onu, Mohammed Al Douri, che domani sarà al suo posto nell'aula del Palazzo di Vetro.

AL CONSIGLIO DI SICUREZZA LA BATTAGLIA PER I VOTI DEI MEMBRI NON PERMANENTI TRA WASHINGTON E PARIGI

Il momento magico di Sofia e il fascino sottile di Luanda

I Paesi incerti (sei su dieci) vengono contesi dalle due parti a colpi di pressioni politiche e commerciali, promesse e minacce di ritorsioni

retroscena
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK


Simeone di Bulgaria, re in esilio divenuto primo ministro del Paese balcanico

Il nuovo braccio di ferro all' Onu ha per protagonisti George Bush e Jacques Chirac, che si contendono a colpi di pressioni politiche e commerciali i voti dei membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza indispensabili per far approvare o respingere la seconda risoluzione sull'attacco all'Iraq. Nella gara sui dieci Paesi «in palio» Parigi e Washington partono da un 2 a 2: Chirac ha al suo fianco la Germania di Schroeder e la Siria di Bashar Assad, Bush la Spagna di Aznar e la Bulgaria.

Proprio il piccolo Paese balcanico è la novità che fa più discutere nei corridoi del Palazzo di Vetro. Quando lo scorso 25 febbraio Simeone di Sassonia-Coburgo Gotha varcò la soglia della Casa Bianca ricevette un' accoglienza senza precedenti per un premier di Bulgaria. Guardia d'onore, marines schierati sul prato verde, durata dell'incontro nell'Ufficio Ovale e temi in agenda non erano molto diversi da quelli solitamente riservati al primo degli alleati, il britannico Tony Blair. L'ex sovrano divenuto capo del governo di Sofia grazie a un voto plebiscitario sta trasformando quello che era l'alleato più fedele dell'Urss nel Patto di Varsavia nel partner privilegiato degli Stati Uniti nei Balcani.

Gli americani finora conoscevano la Bulgaria per aver tentato di aderire all'Urss, aver dato i datali a Carl Djerassi, inventore della pillola, e il passaporto a Christo, l'artista che fra due anni ricoprirà d'arancione Central Park, ma adesso si stanno abituando a considerarla un perno della nuova alleanza contro il terrorismo. La scelta decisiva di Simeone è stata di offrire al Pentagono le basi necessarie per il ponte aereo verso la zona d'operazioni nel Golfo Persico. E' stato il ministro della Difesa, Nikolai Svinarov, a comunicarlo di persona al collega americano Donald Rumsfeld, che di rimando ha avanzato l'ipotesi di spostare in Bulgaria (e Romania) gran parte dei contingenti militari americani di base dal 1945 nella Germania divenuta ormai assai poco ospitale. I diciotto aerei e quasi mille soldati Usa già accolti nella base di Burgas, sul Mar Nero, sono solo l'inizio di una partnership militare che sta già dando frutti concreti al governo di Simeone, come l'imminente decisione da parte del Congresso di definire la Bulgaria una «economia di mercato» facilitando così l'accelerazione dell' export verso gli Stati Uniti.

Ma oltre il consolidato 2-2 la partita fra Bush e Chirac appare apertissima sui sei rimanenti Paesi: Cile, Messico, Pakistan, Camerun, Guinea ed Angola. Nessuno dei due leader risparmia cartucce. Le pressioni maggiori di Washington sono sui due membri latinoamericani. Per convincere il Cile a rompere gli indugi è in attesa d'approvazione da parte del Congresso un accordo sul libero commercio che non ha nulla da invidiare a quelli dell'accordo «Nafta» con Messico e Canada. Il presidente messicano, Vicente Fox, dal canto suo sa bene che la ripresa economica nazionale è legata proprio al «Nafta» e agli scambi con la Spagna, cofirmataria della seconda risoluzione. Senza il sostegno di Bush e Aznar, per Fox sarebbe difficile gestire le finanze nazionali. Non a caso ieri l'ambasciatore Usa a Città del Messico, Tony Garza, si è limitato ad avvertirlo sulle conseguente negative di un «inasprimento» dei rapporti bilaterali.

Se invece fosse il Pakistan a respingere l'appello al voto da parte del Segretario di Stato, Colin Powell, le conseguenze economiche potrebbero equivalere a un terremoto: Islamabad ha appena ricevuto un nuovo, ingente prestito dal Fondo monetario internazionale, del quale gli Usa detengono il maggior numero di quote, e ne hanno già richiesto un altro di 305 milioni di dollari. Anche senza essere obbligato a mettere sul piatto l'alleanza antiterrorismo contro Al Qaeda, Bush ha a disposizione efficaci strumenti di persuasione sul presidente Musharraf: un primo segnale di incoraggiamento al Pakistan è arrivato con il voto della Camera dei Rappresentanti che ha approvato norme per facilitare l'importazione di tappeti.

La Francia sembra dare per scontato che Cile, Messico e Pakistan si uniranno in qualche maniera alla Bulgaria al momento del voto e concentra il tentativo di interdizione sui tre Paesi africani, Camerun, Guinea ed Angola. Per il Camerun non ascoltare Chirac è proibitivo: la Francia ha versato 126 milioni di dollari di aiuti solo nel 2001 e con 160 compagnie gestisce grande parte del mercato del greggio nazionale, compresa la costruzione di un nuovo oleodotto. Sull'Angola è quasi un testa a testa: gli Usa sono il primo investitore straniero, la Francia il secondo. Bush ha mandato a Luanda due inviati speciali in dieci giorni, Chirac ha gettato sul piatto le relazioni privilegiate suggellate all'ultimo vertice franco-francese. Anche la Guinea è contesa a colpi di dollari: Chirac può vantare di essere il maggior elargitore di prestiti, ma Bush nel 2002 ha donato 31,8 milioni di dollari, sei volte tanto quelli arrivati da Parigi.

Nel complesso il duello potrebbe risolversi numericamente a favore della Casa Bianca, ma se l'Eliseo riuscisse a strappare un unico voto degli incerti vincerebbe l'intera partita, perché solo con il consenso di tutti e sei i Paesi contesi i tre sponsor della seconda risoluzione riusciranno a raggiungere la fatidica «quota 9» necessaria per ottenere la maggioranza semplice. E quindi obbligando Francia, Russia e Cina a uscire allo scoperto usando il veto se vorranno bloccare la risoluzione sull'attacco all'Iraq.

ALTALENA AL PALAZZO DI VETRO

BULGARIA
La Bulgaria non vuole tornare indietro sulla decisione di dare pieno sostegno agli Stati Uniti (pagata da Washington 1,7 miliardi di dollari, cioè l'intero ammontare del debito che l'Iraq ha con Sofia), ma teme che le minacce del presidente francese Jacques Chirac ai firmatari della dichiarazione di Vilnius - tutti aspiranti a entrare nell'Ue che si sono allineati a Bush contro Saddam Hussein - possano compromettere la sua adesione all'Unione europea, proprio ora che si sta concretizzando.

MESSICO
Il presidente Vicente Fox (considerato molto vicino a Bush) ha espresso riserve sull'ipotesi di un'azione militare ma non ha ancora detto come il Messico intenda votare se la risoluzione verrà messa ai voti. Rifiutare il proprio voto potrebbe rivelarsi molto costoso: gli Stati Uniti sono il principale partner commerciale del Messico e il Paese in cui vivono venti milioni di immigrati, già esposti a più rigide misure di sicurezza dopo gli attacchi dell'11 settembre

CILE
Destra e sinistra sono contrarie all'attacco e fanno pressione sul presidente Ricardo Lagos che resiste alle telefonate di Tony Blair e punta, insieme a Messico e Pakistan, a una terza via, diversa da quelle proposte dalla Francia e dagli Stati Uniti: una breve finestra all'Iraq perché proceda in modo pacifico al disarmo.

ANGOLA
Non ha ancora assunto una posizione definitiva sulla crisi irachena.
Deciderà come votare dopo che il capo degli ispettori Hans Blix avrà presentato il suo rapporto.

CAMERUN
Non vuole un attacco all'Iraq e preferisce dare più tempo agli ispettori Onu.
Al vertice dei Paesi non allineati ha appoggiato la posizione francese. Punta a una soluzione pacifica della crisi, ma aggiunge che dipende da quanto collabora l'Iraq

GUINEA
E' ancora indecisa, spera in una soluzione negoziata e pacifica. E il ministro degli Esteri dice: «Decideremo in modo indipendente, eventuali incentivi economici non influenzeranno il nostro giudizio»

PAKISTAN
Terribile dilemma: mettere a repentaglio il legame con gli Stati Uniti o infiammare le piazze islamiche. Il presidente Musharraf aspetterà l'ultimo istante per decidere, sperando che il lavorio dietro le quinte dell'Onu insieme a Cile e Messico dia qualche frutto

SIRIA
Unico Paese arabo presente nel Consiglio Sicurezza, ha migliorato le sue relazioni con l'Iraq e continua a opporsi all'eventualità di un intervento militare. L'ultima speranza di ottenere il suo voto è affidata a una trattativa con l'inviato di Londra a Damasco.

Wanted.
8"
7"
6"
5"
4"
Panasonic
vodafone
by SHARP
Sharp GX10
Panasonic GD87
vodafone live!™
I nuovi cellulari Vodafone live!. Molto ricercati.
Giochi
Messaggi
Servizi&Info
Divertimenti
Tutti li vogliono. Display a 65.000 colori, MMS, fotocamera digitale integrata, suonerie polifoniche, giochi scaricabili, trasmissione dati, tasto dedicato di accesso a Vodafone live!™, il nuovo mondo pieno di colori, informazioni, divertimento e novità, con servizi utili e intrattenimento. Panasonic GD87 e Sharp GX10. Li prenderai tu?
How are you?
vodafone™
omnitel

RITORNA L'ALLARME ATTENTATI DOPO IL COLPO INFERTO ALL'ORGANIZZAZIONE

Due prigionieri afghani uccisi a Guantanamo: aperta un'inchiesta

■ Due afghani, prigionieri nella base Usa di Guantanamo, sono stati uccisi: secondo il medico legale la loro morte, avvenuta a dicembre, è stata provocata da un «trauma da corpo contundente». Un portavoce Usa ha precisato che il verdetto dell'anatomopatologo non è ancora definitivo e l'indagine sarà completata a fine mese. Intanto John Walker Lindh, il cosiddetto talebano americano, è stato picchiato da un altro detenuto nel carcere federale di Victorville, in California, dove sta scontando 20 anni di carcere.

Il campo di prigionia per gli uomini di Al Qaeda nella base di Guantanamo

Emirati, rinviati i Mondiali juniores Si teme per la sicurezza degli atleti

■ La Fifa ha rinviato a data da destinarsi i Mondiali juniores, in programma negli Emirati Arabi Uniti dal 25 marzo al 16 aprile per «motivi di sicurezza», in conseguenza di un possibile attacco Usa all'Iraq. La Fifa spiega in una nota che «la sicurezza e il benessere di tutte le squadre partecipanti sono per noi la cosa più importante, assieme alla sicurezza di spettatori e mass-media». Tra le nazionali che si sono qualificate ci sono Inghilterra, Australia, Usa e Spagna, ovvero rappresentative di paesi della coalizione anti-Iraq.

Una partita di calcio davanti alla moschea di Dubai, negli Emirati

HA INCOMINCIATO A PARLARE IL NUMERO TRE DI AL QAEDA ARRESTATO DAGLI 007 DI ISLAMABAD

«Bin Laden è vivo, l'ho incontrato il mese scorso»

Lo rivela la «mente» dell'11 settembre. Smentite le voci di cattura di Osama

Paolo Mastrolilli
WASHINGTON

La caccia a Osama bin Laden è già cominciata, dopo le informazioni preziose uscite dalla bocca di Khalid Shaikh Mohammed, e girava persino la voce che il presidente Bush avrebbe annunciato la cattura del «principe del terrore» nella conferenza stampa di ieri notte, tanto che la Casa Bianca ha dovuto smentire. Il capo operativo di Al Qaeda, arrestato sabato scorso in Pakistan, avrebbe rivelato che Osama sta bene, vive nella regione montagnosa al confine con l'Iran e l'Afghanistan, e lui lo ha incontrato non più di un mese fa.

Un mese è un periodo di tempo molto lungo per questo genere di caccia all'uomo, e Mohammed potrebbe anche mentire per sviare gli investigatori e proteggere il suo capo. Secondo alcuni esperti di intelligence, però, Bin Laden avrebbe i giorni contati se ci fosse almeno un fondo di verità nelle soffiate del suo ex braccio destro. L'interrogativo politico, in questo caso, diventerebbe quello sull'effetto dell'eventuale cattura dello sceicco sulla probabile campagna militare in Iraq.

Khalid, secondo alcuni investigatori sentiti dalla Abc e dal New York Times, ha cominciato a collaborare. Dopo una settimana di prigionia e interrogatori molto decisi sta raccontando qualcosa. «Grazie a Dio - avrebbe detto - il nostro sceicco è vivo. Io l'ho incontrato non più di un mese fa». Gli esperti di intelligence considerano plausibile un vertice tra i due uomini, ma se è vero lo interpretano come il segnale che l'organizzazione responsabile degli attacchi dell'11 settembre stava davvero preparando nuovi attentati.

Mohammed non ha rivelato la località esatta dell'appuntamento, ma varie fonti indicano la regione meridionale del Beluchistan come la più probabile. Forze congiunte americane e pakistane la stanno già perlustrando e pattugliano anche il Waziristan, che si trova poco a Nord. Ieri c'è stata una prima battaglia molto cruenta con dei taleban «superstiti».

Secondo fonti di intelligence pakistane anche il numero due di Al Qaeda, il medico egiziano Ayman al-Zawahiri, sarebbe tornato nella stessa zona durante gli ultimi mesi. Il Beluchistan è una regione del Pakistan che confina tanto con l'Afghanistan quanto con l'Iran. E' una frontiera lunga 560 chilometri e ci sono versioni diverse sul versante in cui si troverebbe Bin Laden. Secondo alcune fonti è su quello afghano e si sposta in continuazione tra i monti vicini alla frontiera. Secondo altre, invece, si è rifugiato nella zona a ridosso dell'Iran e forse ha varcato il confine, visto che suo figlio Saad è stato visto di recente proprio a Teheran.

E' possibile che Mohammed stia mentendo, e infatti alcune sue dichiarazioni sono contraddittorie e sembrano accennare alla morte di Osama. Gli investigatori, però, avrebbero trovato la conferma che il capo di Al Qaeda è vivo anche nei documenti sequestrati nella casa di Rawalpindi in cui l'ex braccio destro è stato arrestato.

Questi documenti, assieme a computer e telefoni cellulari, sono già stati trasferiti a Washington, dove gli esperti di intelligence li stanno esaminando. Contengono molti nomi di membri dell'organizzazione, alcuni dei quali si troverebbero già negli Stati Uniti, e anche indicazioni precise sul complesso sistema di comunicazioni che Al Qaeda usa per continuare a operare. Osama, ad esempio, non parla mai di persona: affida i suoi messaggi ad alcuni collaboratori fidati che poi li diffondono.

Secondo fonti di intelligence Mohammed è stato catturato perché qualcuno nella sua cellula lo ha tradito e si è lasciato comprare dalla taglia offerta da Washington: «Noi - ha detto una fonte pakistana - non possiamo dirvi come lo abbiamo preso, ma lui sa chi ce l'ha consegnato». La speranza ora è che lo stesso succeda con Bin Laden.

Il capo di Al Qaeda quasi sicuramente non si trova più nella località in cui lo avrebbe incontrato Khalid, e di certo si è spostato ancora dopo la sua cattura. Secondo gli investigatori, però, proprio questi movimenti lo espongono alla cattura. Agenti dei servizi segreti sono già da tempo nelle regioni dove forse si nasconde Osama nella speranza di trovare la traccia decisiva.

> L'uomo avrebbe visto lo sceicco nel Beluchistan pakistano, ai confini con Afghanistan e Iran. Forze Usa stanno perlustrando la zona. Si spera che qualcuno allettato dalla taglia tradisca il «principe del terrore»

UNA GIORNATA DAVANTI ALLA TELEVISIONE DI BAGHDAD

Sugli schermi di «Al Iraq» un megaspot per Saddam

Cantanti vestiti come funzionari di banca, telegiornali, programmi culturali, deserti favolosi, ma soprattutto immagini paterne del Raìss

reportage
Jacopo Iacoboni

DESERTI favolosi sotto cieli azzurri, cantanti vestiti come Toto Cotugno che inneggiano a Saddam mani sul cuore, talk show scenograficamente simili a una vendita di tappeti su Telelombardia... Benvenuti su «Al Iraq»: questa, non l'«occidentale» Al Jazeera, è la tv per vedere Baghdad. E poi: palmizi che quasi quasi vorresti esserci lì, automobili praticamente in ogni ripresa (cento litri di benzina costano un dollaro), industrie esibite come paradiso dell'efficienza, esibiti anche i martiri della guerra del Golfo, fucili e scimitarre associati a nanie minacciose, tg che si aprono con la faccia del Raiss, programmi sulla Palestina che cominciano con l'immagine di un proiettile in testa a Sharon, il leggendario cronista Bob Woodward tradotto in arabo perché sta criticando Bush, interviste ritrasmesse in loop, Aziz che marca stretto gli intervistati, riprese lentissime, niente diretta, Saddam a cavallo, Saddam che spara, Saddam che accarezza una bambina e poi una vecchia.

Su suggerimento della comunità internettiana - andate per esempio su www.labranca.co.uk - ci trascorri due giornate ipnotizzato davanti. Se è la tv che fa un Paese, per intravedere in che modo a quel popolo viene presentata l'eventualità di una guerra basta oltrepassare (sul decoder) l'Arabia e fermarsi prima dell'Iran. Questo è ciò che vedi e capisci grazie a una traduttrice araba di nome Samia.

TELERADIO SADDAM. Alle sette e venti della serata locale un cantante abbigliato come un funzionario di banca, accanto a un mausoleo su cui scintillano fuochi d'artificio verdognoli, intona un motivo accattivante. La mimica del melodista è incomprensibile a un occhio occidentale: dai gesti penseresti che sta parlando, non che canta. La canzone, romantica, dice cose come «tu che visiti tutti nelle loro case», «siamo una famiglia e tu ne sei il dio», «tu sei l'aria che respiriamo». Stacco, appare Saddam vestito con cappello di astrakan che accarezza un bambino. Subito dopo, Saddam abbracciato da donne festanti. Ancora il cantante, immoto e sorridente. Poi Saddam che spara, Saddam a cavallo da giovane, Saddam al computer. Musica: «E noi abbiamo Saddam, e voi fate quello che vi pare».

SCIABOLE FICTION E VIDEOTAPE. I videoclip, al cui confronto Michael Jackson in «Thriller» (anno: 1982) sembra roba avveniristica, parrebbero rudimentali. In realtà è probabile che riflettano un'altra concezione del tempo. Si rischia l'effetto filmino prima comunione, in compenso questi video sono un piatto forte della tv, ottime sciabole di un'amena propaganda. C'è un intero programma dedicato a lingua, canti e cultura curda. Le donne fanno da sfondo, vestite per lo più in modo elegante (abbondano damaschi) e senza l'hijab: stando a questo canale il velo in Iraq quasi non esiste, le pashmine tipo inviata di guerra occidentale sì. In un programma pomeridiano il Fazzuoli locale mostra come costruire quelli che sono parsi modellini in argilla. In uno serale sul calcio intervistano il figlio di Saddam, Uday, non si capisce se sacchiano o trapattoniano. In una fiction amorosa notturna l'attore principale ha turbante e scimitarra ma non è Kabir Bedi. La scena erotica consiste in uno sguardo indescrivibile alla donna. Titoli di coda. Saddam che spara, Saddam a cavallo da giovane, Saddam che accarezza una bambina e poi una vecchia. Senza musica, stavolta.

TG SPEAKER SOSIA E AZIZ. Canzoni, video, fuochi d'artificio su Baghdad di notte: tutto converge su di lui, il Raiss. Fuma continuamente un sigarone; in un documentario sul «museo della donna» appare ritratto con signora; compare puntualmente in apertura dei tg. Non solo perché quasi sempre è su di lui il primo servizio: è su di lui anche la sigla (logo: l'immancabile mondo che gira), una specie di tarantella e sul video, in alto a destra, la faccia del dittatore. Il tg delle sette è letto da un uomo che indossa un completo shantung con cravatta nera e anello al dito. Quelli successivi (otto, otto e trenta e così via) da una coppia di speaker identici, e identici anche a Saddam. L'impaginazione non è anglofila come quella di Al Jazeera: lunghe letture da studio, collegamenti dall'estero soprattutto con città arabe (Doha, Il Cairo). Nel mondo extramusulmano le città che sembra apparire più spesso è Mosca, ma anche Parigi tira molto. Scaletta dei tg di ieri: Saddam che dice «bombardando l'Iraq non troveranno solo la nostra armata, troveranno tutto il nostro popolo». I cinesi che con Russia e Francia sono contro la guerra. De Villepin a tutto spiano. Dopo: marce pacifiste parigine, «abbiamo amici in tutto il mondo». Notizia sui poeti americani che hanno inventato il sito «stop the war».

BUSH E COCA COLA: NO GRAZIE. In due giorni il presidente americano compare due volte, una davanti alla scritta «Bush at war». Vengono intervistati di continuo i militari e un po' meno, è sembrato, i religiosi. I gruppi di uomini che brandiscono fucili cantando nenie sono più frequenti delle litanie del muezzin. In un'intervista un generale risponde a domande geopolitiche (dialogo tipo: «Che farete se i nemici americani ci attaccheranno?» «Resisteremo fino alla morte e sarà peggio per loro»). Tareq Aziz lo marca come Gentile a Spagna '82, nel caso il generale si mettesse strane idee. Comunque, niente è in diretta (a parte, forse, tg e previsioni del tempo). Di personaggi occidentali neanche l'ombra. In compenso il numero due del regime compare spesso, diciamo una volta ogni quattro interviste. Più di lui: solo Saddam, che tra l'altro usa il network Al Iraq per diramare i suoi discorsi alla nazione. L'America non si critica: si cancella. Coca cola no grazie, solo una volta s'intravede il Raiss, caritatevole, che dà una pepsi da bere a un bimbo.

OSAMA. Bin Laden, semplicemente, non c'è. In quasi due giornate la faccia dell'emiro non è mai apparsa, né in un tg né, tanto meno, in immagini edificanti come quelle dei pellegrinaggi alla Ka'bah araba, spettacoli oltretutto bellissimi a vedersi, che Al Iraq non lesina. Significherà qualcosa?

TUTTOSPOT. Significa che lo spot-Al Qaeda sul canale Baghdad non passa. Anche gli spot veri e propri - punto di contatto, nel mondo global, tra tv diversissime come Rai, Cnn, Bbc, Al Jazeera oppure Orbit - qui sono praticamente assenti causa embargo. E poi interromperebbero il flusso continuo e ripetitivo che sembra la base del canale, perché è tutta questa che deve essere un ininterrotto e fluorescente spot: «E noi abbiamo Saddam e voi fate quello che vi pare».

Anche i «mezzibusti» gli assomigliano. E nei programmi l'America non si critica, si cancella

Saddam con un gruppo di ufficiali discute della guerra imminente

ARAFAT DESIGNA ABU MAZEN PRIMO MINISTRO

Rappresaglia israeliana, 11 morti

■ TEL AVIV. Non si è fatta attendere la rappresaglia israeliana al sanguinoso attentato kamikaze palestinese su un autobus in un sobborgo di Haifa. Undici morti e oltre 140 feriti sono il bilancio di un raid lanciato mercoledì notte dall'Esercito di Israele nella Striscia di Gaza. Nove ore di battaglia combattute nel campo profughi di Jabalya con carri armati, missili e elicotteri. Fonti palestinesi hanno parlato di otto morti causati da un proiettile sparato sulla folla da un carro armato israeliano, ma i militari hanno negato di avere aperto il fuoco su civili e attribuito la maggior parte delle vittime a due bombe fatte detonare dai militanti palestinesi per fermare l'avanzata dei tank. Resta il fatto che gli ospedali di Gaza sono stati invasi dai feriti, molti dei quali bambini. Ieri sera, intanto, il presidente palestinese Yasser Arafat ha chiesto ad Abu Mazen di diventare il primo ministro palestinese. Abu Mazen è stato, con Arafat, uno dei fondatori del principale movimento politico dell'Olp, Al Fatah, presieduto dal presidente palestinese, ed è stato uno degli artefici degli accordi di pace israelo-palestinesi di Oslo, del 1993. Da mesi Arafat era al centro di intense pressioni internazionali perchè avviasse un processo di riforme in seno all'Autorità nazionale palestinese, e perchè nominasse, in tale contesto, un primo ministro. (Agi)

Un cantante intona un inno al Raiss di Baghdad

> La sua figura appare dovunque: a cavallo, mentre spara o accarezza una bambina Ripetuta, quasi con potere ipnotico

> «Siamo una famiglia e tu ne sei il dio», intona la canzone: «Tu sei l'aria che respiriamo» E rieccolo, questa volta festeggiato dalle donne

Un mezzobusto del telegiornale

AREZZO, CIAMPI APPUNTA IN DUOMO LA MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE ALLA MOGLIE DI PETRI

Il vescovo ai funerali di Emanuele «Che Dio tocchi i cuori di pietra»

Renato Rizzo

inviato ad AREZZO

Al di là di quella porta c'è il Duomo che racchiude il dolore dello Stato e della gente: quello che si esprime attraverso simboli e fiori, squilli di tromba e incenso, battere di tacchi d'uomini in divisa e mani che scattano nel saluto militare di fronte alla bara avvolta nel tricolore. Qui, nella sacrestia con tre soli mobili e il pavimento in marmo a scacchiera, c'è, invece, la pena intima: quella che s'accanisce su una vedova e un figlio. E fa tornare nella loro mente i momenti d'una vita che, d'ora in avanti, non potrà più essere la stessa. Carlo Azeglio Ciampi ha voluto ritagliare, in questa stanza in penombra, lo spazio per celebrare l'eroe nel silenzio: s'avvicina ad Alma Petri e le appunta sul bavero del cappotto scuro la medaglia d'oro al valor civile «alla memoria». Una stretta di mano che diventa abbraccio affettuoso ad una donna dallo sguardo asciutto dietro il quale s'intravede, però, un'anima allo stremo. I «cerimonieri del Quirinale» avvertono: è ormai arrivata l'ora della funzione. L'ora d'oltrepassare quella porta, d'andare in chiesa. Ma il presidente e la signora Franca impongono una pausa più lunga. Si solleva un lembo di memoria. La moglie del Capo dello Stato stringe fra le braccia Angelo Petri: «Sù, fatti coraggio, devi essere forte». Poi si rivolge alla vedova: «Ho letto dell'attaccamento alla divisa del suo povero marito». Lei le racconta la storia d'un uomo cresciuto «a polizia e pane» da un padre anch'egli agente di Ps. Ancora Franca Ciampi: «So che non siete di Arezzo, ma d'un paesino sul Trasimeno. Carlo e io conosciamo bene quei posti». Quindi si rivolge al ragazzo: «Hai una faccia pulita, che ispira fiducia, non ti fare sconvolgere dal dolore».

E' il momento d'entrare nell'ufficialità della pena. Ciampi s'avvicina ad Alma: «Posso prenderla sottobraccio, signora?». «Volentieri, è un onore». L'uscio della sacrestia si spalanca su 2 mila persone che rimangono con il fiato sospeso mentre s'alza come una folata il canto d'un requiem: ecco l'anziano presidente che sorregge questa donna dal viso buono, seguito dalla moglie che cammina stringendo forte il gomito di Angelo. La vedova e il figlio raggiungono il primo banco nella navata di destra, accanto ai famigliari. Il capo dello Stato e signora s'accomodano sul lato opposto accanto ai presidenti dei due rami del Parlamento, Pera e Casini, e quello della Corte Costituzionale, Chieppa, al vicepremier Fini e al ministro Pisanu.

Quanta forza dà una medaglia che scintilla sul petto. Alma Petri è seduta tra il figlio e Roberto Gianesello, il giovane carabiniere inchiodato su una sedia a rotelle, al quale il sovrintendente ucciso dedicava un aiuto paterno: stringe le mani di entrambi, li consola. Tra la folla, uomini delle istituzioni, come il capo della Polizia, De Gennaro, e politici: ecco il sottosegretario Mantovano con la collega Sestini, ecco D'Alema e Angius con Olga D'Antona, Rosi Bindi, Bordon, Brutti. Il vescovo di Arezzo, Gualtiero Bassetti, attacca la «terribile logica del terrorismo per cui l'altro non è più fratello, o padre, o marito, ma un oggetto nel quale s'identifica un nemico da abbattere». Tra gli agenti schierati, occhi lucidi sotto le visiere. Poi, il lungo brivido che percorre la cattedrale quando dal pulpito scende l'invito a pregare per i brigatisti «perché i loro cuori di pietra siano trasformati in cuori di carne. Con il sangue non si superano le contraddizioni e le ingiustizie della nostra società».

Il coro intona il Padre Nostro: Alma e Angelo Petri lo cantano a mezza voce. E' il momento di scambiarsi un segno di pace in una comunità in cui tante persone sentono ruggire dentro solo rabbia. Ciampi e la signora Franca attraversano la navata e vanno a stringere le mani della famiglia dell'ucciso. E c'è una carezza particolarmente affettuosa per Roberto Gianesello, rannicchiato nella sua tristezza. Si benedice il feretro: profumo d'incenso, le note strazianti del silenzio fuori ordinanza che rimbalzano sotto le volte gotiche. Otto agenti sollevano la bara del compagno assassinato. Passo lento. La folla s'apre in un applauso, forte come un pianto troppo a lungo trattenuto. Ciampi riprende sottobraccio la vedova che, ora, sembra arrancare quasi camminasse in salita. L'accompagna dietro il feretro. Fuori tre mila persone scandiscono il loro addio in un battimani che pare eterno mentre il picchetto d'onore scatta sul presentat'arm. Per il capo dello stato e Pisanu, c'è un altro uomo in divisa da onorare: Giovanni Di Fronzo, l'agente uscito indenne dalla sparatoria. In Prefettura il presidente gli appunta la medaglia d'oro: «In genere queste decorazioni sono alla memoria ed è un triste compito assegnarle. Sono felice di darla a lei che può continuare a servire lo Stato in polizia».

Alma Petri con la medaglia d'oro appuntata al petto con il Presidente della Repubblica e la moglie Franca

LE «ESEQUIE PRIVATE» A TUORO SUL TRASIMENO

«Sarai sempre qui con noi»

Folla di amici lo ha accompagnato nel suo paese

reportage

Giacomo Galeazzi

inviato a TUORO SUL TRASIMENO

DOVEVANO essere esequie private, sono state un bagno di folla. Centinaia di compaesani, colleghi delle questure umbre e toscane, amici dell'Avis e di altre associazioni di volontariato, per l'ultimo saluto ad Emanuele Petri hanno preferito ai solenni funerali di Arezzo l'intima cerimonia nel lembo di terra in riva al lago dove è nato e vissuto l'agente ucciso dalle Br cinque giorni fa. Tante macchine, troppe per un paesino di tremila anime: la protezione civile ha dovuto improvvisare un maxi-parcheggio sul prato del campo sportivo. Tantissime persone, troppe per la parrocchia di Santa Maria Maddalena: il vescovo ha fatto mettere sul sagrato gli altoparlanti per consentire a tutti di assistere al rito.

Dentro la chiesa un crocefisso ligneo protende misericordioso le braccia verso la bara avvolta nel tricolore. Fuori una folla commossa, in un silenzio quasi irreale, rafforza nell'omelia il senso del sacrificio di «Lele», uomo solido, d'altri tempi, sul quale «si poteva sempre contare». Se è vero che si muore come si è vissuti, il funerale di Tuoro è la più fedele delle fotografie. Attorno alla famiglia, nessuno che ostenta pubblicamente dolore o mostra fastidio davanti alla giungla di telecamere e microfoni abbarbicate al minuscolo centro storico. Parenti, autorità e divise confluiscono in un unico tappeto di volti composti, dignitosamente consapevoli di rendere omaggio ad «una persona abituata a fare il suo dovere con il sorriso sulle labbra», come risuona da un capannello all'altro.

Ne esce non un'agiografia bensì un ritratto collettivo convincente e sincero. Limpido come lo erano il carattere e il modo di rapportarsi agli altri di Emanuele Petri. Un'esistenza via via divenuta più serena, anni di sacrifici tramutati in una casa confortevole per sé, la moglie Alma e il figlio Angelo, infiniti pendolarismi per servizio da Firenze e Roma, l'impegno in mezza dozzina di attività «non profit», l'aiuto costante al prossimo in difficoltà come il giovane carabiniere costretto da una malattia su una sedia a rotelle. E' per lui che «Lele» aveva chiesto ai superiori della Polfer di Terontola di poter lavorare domenica scorsa, ultimo di innumerevoli pattugliamenti.

Era il suo giorno di riposo, si mise di turno: gli serviva il martedì libero per accompagnare l'amico disabile a fare fisioterapia. La pallottola che ha spento l'esistenza di Petri non è riuscita a far scendere le tenebre su di lui. La gente di Tuoro, infatti, continua a dimostrare un composto affetto per un concittadino dal cuore grande «che sarà sempre con noi», come recitano gli striscioni affissi ai muri di piazza Santa Maria Maddalena. Niente sopra le righe: «Dopo Biagi e D'Antona, il suo sacrificio ha impedito che venisse compiuto un altro attentato».

Quando il celebrante invita i fedeli a scambiarsi un segno di pace, il ministro dell'Interno Pisanu, il capo della Polizia De Gennaro e il presidente della Regione Umbria Lorenzetti si stringono attorno al figlio della vittima, aspirante agente come il padre e il nonno. Un interminabile applauso saluta l'uscita dalla chiesa della bara. In serata, nel cimitero di Vernazzano, la tumulazione è avvenuta in forma strettamente privata, quasi a voler riservare ai familiari l'ultima voce di un dolente, dolce addio corale. Lele il buono, come lo chiama con voce tremula il parroco don Aldo Gattobigio, riposerà qui assieme ai suoi avi, nella campagna silente che si specchia nelle grigie acque del Trasimeno.

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Lancia Y: consumi da 5,7 a 8,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 136 a 141 g/km

NUOVA LANCIA Y VANITY.
Radio con lettore CD Clarion, climatizzatore, interni in velluto multicolore, doppio airbag, telecomando, a €11.000.

*CIFRA RISULTANTE DAL CUMULO DELLA SUPERVALUTAZIONE LANCIA SUL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO, DEGLI ECOINCENTIVI STATALI E DEL BENEFICIO RISPETTO AD UN ANALOGO FINANZIAMENTO CALCOLATO AD UN TASSO DI MERCATO IPOTIZZATO ALL' 8%. **FINANZIAMENTO NON VALIDO PER Y LANCIA, Y VANITY E Y LS. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V: PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA € 8640,00 - DURATA 35 MESI, 35 RATE DA € 245,56. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLLI. TAN 0%, TAEG 1,12%. SALVO APPROVAZIONE SAVA. ***INCENTIVI VALIDI PER L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE DI CONSEGNA DI USATO NON CATALIZZATO, OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

www.buylancia.com

Anticipo zero.
Interessi zero.
Vantaggi molti.

Fino al **31 marzo** scegliendo Lancia Y potete risparmiare fino a **€ 3.000*** grazie anche a:

- un **finanziamento** senza anticipo a tasso zero
- gli Ecoincentivi statali***.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

LE INDAGINI PROSEGUONO GUARDANDO ANCHE AL PASSATO

La Lioce potrebbe essere coinvolta anche nell'omicidio dell'ex sindaco di Firenze Lando Conti

■ Nadia Desdemona Lioce, la terrorista arrestata domenica mattina dopo la sparatoria sul treno Roma-Firenze, si trova in isolamento nel carcere di Sollicciano. Ha chiesto di incontrare i familiari ma - ha spiegato il suo legale, l'avvocato Attilio Bacciotti «attende con tranquillità che venga tolto il divieto». Le indagini della procura di Firenze cercano di fare luce sulla rapina del 6 febbraio scorso all'ufficio postale di via Torcicoda a Firenze. Da quell'episodio gli inquirenti sperano di ricostruire i componenti del gruppo delle nuove Br che gravitavano tra Roma, Firenze e l'Emilia Romagna. Si stanno valutando anche vecchie informative della metà degli anni Ottanta sulla base delle quali il gip romano Maria Teresa Covatta ha ritenuto la Lioce coinvolta nell'omicidio dell'ex sindaco di Firenze Lando Conti avvenuto nel febbraio del 1986. Nadia Lioce non è mai stata indagata per quel delitto ma in una occasione è stata perquisita.

Desdemona Lioce

Nella borsa della brigatista il numero di cellulare di uno studente del professor Marco Biagi

■ Un numero di una utenza telefonica riconducibile ad un dipendente dell'Università di Modena scritto su uno dei foglietti trovati nella borsa di Nadia Lioce e Mario Galesi. È uno degli spunti ritenuti «interessanti» dagli investigatori che indagano sull'omicidio del prof.Marco Biagi. La persona in questione infatti non ha un passato di attiva militanza politica. Resta la coincidenza «inquietante» del ritrovamento del numero telefonico (privo però del prefisso) tra le carte dei brigatisti. All'Università di Modena lavorava infatti il professor Biagi e lavora tutt'ora il suo allievo, Michele Tiraboschi. Gli inquirenti stanno tentando di capire perchè quel numero fosse tra le cose custodite nella borsa dei due terroristi. Non è nemmeno escluso che magari servisse solo per avere informazioni dal dipendente universitario spacciandosi via telefono per studenti.

Marco Biagi

IL PROCURATORE AGGIUNTO: ATTENTI A DIFFONDERE LE NOTIZIE

Da 2 anni il gruppo Br aveva base a Firenze

Ritrovato il ciclomotore con targa falsa che è stato usato dai terroristi per compiere una rapina in un ufficio postale. Anche Nadia Lioce avrebbe fatto parte di quel commando «itinerante»

Vincenzo Tessandori
inviato a FIRENZE

«Riflettete, gente, riflettete bene prima di diffondere notizie che potrebbero consentire ai terroristi brigatisti di seguire in diretta le indagini», dice alla tivù Francesco Fleury, procuratore aggiunto di Firenze. Quanti rimpianti sembra nascondere quell'esortazione. E, forse, non soltanto per le indagini dei nostri giorni ma pure per quelle del passato remoto. Perché è inutile girarci intorno: nessuno si è accorto che i brigatisti, forse gli stessi di questo «commando itinerante» scoperto per la tragica sparatoria sul treno, avessero scorrazzato per Firenze, più o meno per due anni. Su un motorino rubato a Roma nel 2002 e sul quale era stata applicata una targa, questa rubata a Firenze, zona sud, nel Duemila. La prova è che il clandestino che lo adoperava, forse distratto da altri problemi, poco si preoccupava del parcheggio, tanto da beccarsi quattro multe per divieto di sosta. Quel ciclomotore fu poi usato nella rapina all'ufficio postale di via Torcicoda alla quale, dicono alcuni, avrebbe preso parte anche Nadia Desdemona Lioce. Protesta Fleury: «E' vero, ci sono stati alcuni anni in cui al terrorismo non ci si pensava più, le esigenze erano altre: la mafia, per esempio, le stragi. Ma dall'omicidio D'Antona c'è attenzione continua». Quell'attentato venne compiuto a Roma il 20 maggio '99, la rapina alle poste fiorentine è di un mese fa: non c'è prova che le indagini fossero approdate a qualcosa di concreto, senza il colpo tragico e fortuito del treno. E ora torna ad essere scrutato anche l'omicidio dell'ex sindaco Lando Conti, nel 1986. Tre sono stati condannati ma il profilo del commando non è mai stato tracciato, era, forse, «un gruppo di fuoco arrivato da Roma», sospetta il sostituto procuratore Gabriele Chelazzi, oggi alla direzione nazionale antimafia ma per anni fra i magistrati di punta sul fronte terrorismo.

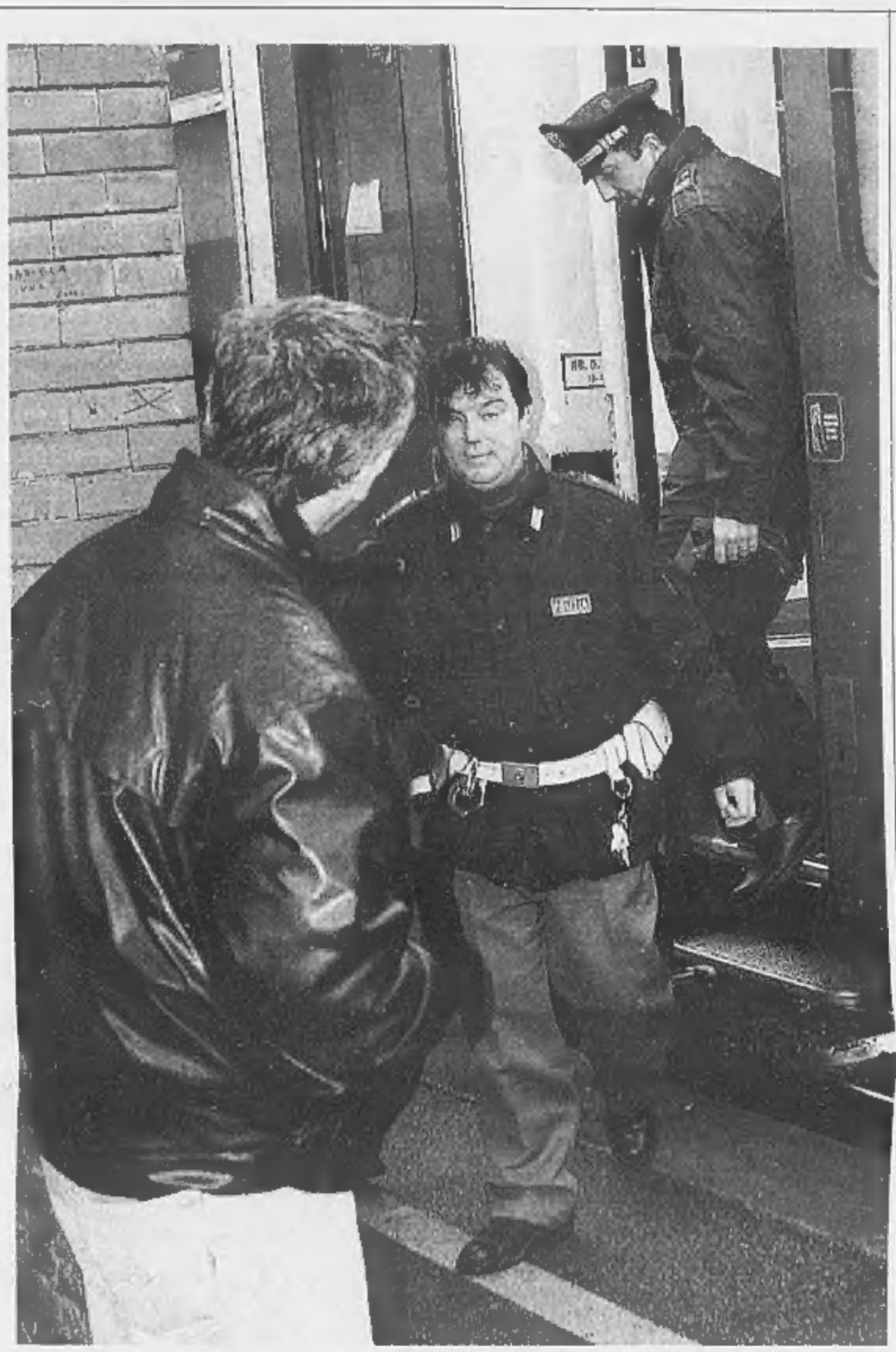
Dunque, segnali trascurati? Giovanni Pellegrino, già presidente della Commissione stragi, dubbi ne ha parecchi e risalgono molto indietro, al periodo successivo all'«affaire Moro», quando a Firenze venne individuato un appartamento, in via Barbieri, non lontano dalla stazione di Rifredi, nel quale si sarebbero riuniti quelli della Direzione strategica per decidere la condanna del presidente della democrazia cristiana. «Perché non si è indagato più approfonditamente su quei personaggi dell'appartamento che si aspettavano che le loro direttive venissero poi seguite? E perché queste indagini, di competenza della procura romana, non sono mai entrate nell'inchiesta Moro?» Ora l'archivio mobile sequestrato alla brigatista Lioce sembra aver rimesso nelle mani degli investigatori il bandolo della matassa.

Con gli attentati mortali e i proclami, queste Brigate rosse Duemila fanno soltanto il gioco di coloro che vorrebbero combattere, osserva Tonino Loris Paroli, di Reggio Emilia, che è oggi un apprezzato pittore. Lui era un brigatista «regolare», venne catturato in una base torinese in via Pianezza «il 30 aprile '75, lo stesso giorno in cui i viet liberavano Saigon, e io finivo dentro, con le mie idee». Sedici anni di carcere, nessuna condanna per reati di sangue. Ora osserva che il ripetersi di certi episodi «mi rattrista e mi fa incazzare. Sono rattristato per i morti. E in collera per il significato di questi atti. I quali, a dispetto di una eco amplificata, non sono il segno della ripresa in Italia dell'azione armata. Questa gente vuole riproporre una brutta copia di un passato che ha mostrato tutti i suoi limiti non solo politici: è chiaro che fatti tragici come D'Antona e Biagi preoccupino il potere, ma preoccupano anche tutti coloro che vorrebbero davvero modificare lo Stato delle cose, perché vanno nella direzione opposta». Qual è la differenza fra «quelle» bierre e queste? «Il movimento degli Anni 60 e 70 aveva come caratteristica particolare l'idea della presa del potere, enunciata in tutti gli slogan. Così la gente si organizzava in gruppi e partitini. Insomma, allora era nella logica della presa del potere, organizzare un partito che contemplasse anche la violenza armata, al di là delle trasformazioni sociali. Ma oggi abbiamo il movimento dei nonviolenti che, al di là dei suoi vari aspetti, ha una caratteristica precisa: è eterogeneo, opera sul piano culturale, non ha in sé l'aspirazione alla presa del potere quindi non è disponibile a farsi ingabbiare né in partiti né in partitini. L'impostazione che paiono avere queste Brigate rosse è invece di segno opposto, lo stesso che avevano quelli della Raf tedesca che consideravano la classe operaia totalmente integrata al sistema, dunque inutile. Noi giudicavamo quella posizione ermetica, slegata e fuochista. Insomma, queste Brigate rosse paiono reperti del trapassato». E sembra voler dire: riflettete, gente, riflettete.

ARRESTATO E POI PROSCIOLTO

Geri: «Mai conosciuti i due Br»

■ ROMA. «Non conosco, e pertanto non posso mai aver avuto rapporti, con Desdemona Lioce e Mario Galesi». Alessandro Geri, il giovane esperto informatico, arrestato nel maggio del 2000 con l'accusa di essere il telefonista delle Br e prosciolto il 9 dicembre 2002, respinge le illazioni avanzate in questi giorni da alcuni quotidiani. «In questi giorni si è messa in dubbio la giustezza della mia archiviazione - precisa Geri -. È stato scritto che il gip Otello Lupacchini non l'aveva accolta e che la chiusura del caso è stata disposta solo dopo che Lupacchini aveva lasciato l'incarico di gip. Inoltre sono stati insinuati contatti tra me e Galesi». «Intendo lo stesso ribadire e riconfermare ciò che ho sempre detto: sono estraneo a tutto - prosegue -. Sono stato sempre contrario a qualsiasi forma di violenza e mai ho condiviso la cosiddetta "lotta armata". Vorrei precisare che sono contrario all'uso delle armi e che ho fatto il servizio civile prestando assistenza ai malati di Aids; sono un pacifista e ho partecipato a tutte le manifestazioni contro la guerra». «Vorrei - conclude Geri - che questo incubo terminasse». [Ansa]


Agenti della polizia ferroviaria sul vagone del treno dove è stato ucciso Emanuele Petri

PARLA IL DIFENSORE DI DESDEMONA LIOCE

«Sulla dinamica ci sono punti oscuri e inquietanti»

L'avvocato della terrorista mette in dubbio la ricostruzione della sparatoria

intervista

«Sto pensando di chiedere supplementi di perizie, del resto lei era disarmata e che cosa sia accaduto ancora non è chiaro»

«Nel documento che hanno redatto spiegano che nella loro strategia non c'è l'intenzione di scontrarsi con i poliziotti»

Inviato a FIRENZE

QUAL è il nodo più difficile, in questa tragedia, avvocato?

«Non è che mi sembra ce ne siano, dal punto di vista processuale».

Attilio Baccioli, avvocato in Grosseto, 69 anni, un tempo insegnava filosofia in un liceo. Ora difende Nadia Desdemona Lioce, arrestata domenica su quel «diretto», dopo una sparatoria tragica conclusa con un agente e un terrorista morti. E lui pare aver ben chiaro che il suo lavoro è destinato a evaporare, forse, in fretta, perché le strategie processuali fin troppo spesso hanno rotte di collisione con quelle del terrore. Ma questo, forse, lo ha messo nel conto. E lui insiste, con un tono pacato ma fermo: «Non so se quello accaduto sul treno sia una questione molto chiara».

Come sarebbe "non chiara"?

«Sarebbe che è oscura. E non solo oscura, inquietante».

Può spiegarsi meglio?

«Il fatto è che non si è capito niente di quello che è successo. Niente che abbia una logica. Voglio dire: questi, i brigatisti, che cosa volevano fare? Levare le pistole ai poliziotti? Va bene. Disarmarli, scappare di lì, chiuderli nel vagone, che poi non era possibile? Saltar giù in corsa? Insomma, una ricostruzione che non sta in piedi».

E allora?

«Allora, altre versioni non ci sono».

Non ci saranno altre versioni ma c'è quel particolare della pistola puntata dal brigatista al collo dell'agente Emanuele Petri: non è illuminante?

«Affatto. Eppoi lo racconta soltanto uno solo, il poliziotto. E i colpi? Uno avrebbe sparato un colpo, l'altro almeno sei. Sto pensando di chiedere supplementi di perizie perché dubbi ce ne sono, del resto anche la decisione di convalida della misura cautelare non è stata immediata, il che significa che anche i magistrati erano incerti».

Attilio Baccioli avvocato della brigatista Nadia Desdemona Lioce all'uscita del carcere di Sollicciano

Ma tutto questo a Nadia Lioce quanto interessa?

«E' un punto fondamentale del documento scritto l'altro giorno, e che io ascoltavo mentre lei leggeva di corsa: un punto che ha un significato molto politico. Mi spiego: questo episodio non rientra nella strategia delle Brigate rosse. Noi, dicono, non abbiamo l'intenzione di scontrarci con poliziotti col rischio di lasciarsi dietro un morto. Non ci sono terroristi che vanno a sparare per le strade, se non è stata programmata un'azione. E' un punto strategico, una cosa che riguarda la loro identità politica che si richiama alla storia delle Brigate rosse».

Ma da quelle bierre si levano voci molto critiche: non la fa dubitare, questo?

«Quali voci? Di chi? Di quelli usciti per un motivo o per l'altro? Qualcuno appartiene alla preistoria delle Brigate rosse».

Il punto è che, forse bisognerebbe tenerne conto. Eppoi, chi sono le Brigate rosse Duemila?

«Io, questo, non lo so».

Suvvia, avvocato, come è possibile?

«Semplice: io sono stato "impegnato" fino al '95, da quell'anno non ho seguito più, non ne avevo motivo. Poi ho ripreso e, per quello che mi riguarda, ora c'è una situazione da seguire».

Che non sembra molto facile, concorda?

«Mah, il rischio di condanna ci può essere, certo. Ma mi sembra che Nadia Lioce non si preoccupi del processo. Bastava che stesse zitta: lei era disarmata e che cosa sia accaduto, ripeto, è ancora troppo poco chiaro». Insomma, dal punto di vista processuale, è già risolto, il nodo più difficile. [v. tes.]

Funerale «impossibile» per Galesi

Elisabetta Masso
Roma

Come se non fosse nemmeno un parente. Mario Galesi, terrorista ucciso nella sparatoria domenica scorsa resta all'obitorio di Arezzo e non c'è nessuno della famiglia che lo reclama per fargli il funerale. Rinnegato. La sorella Paola e il fratello lo hanno detto chiaro al magistrato di Arezzo che si occupa del caso. «E' un fatto che non ci riguarda più». Portano lo stesso cognome ma non hanno mai condiviso la scelta del fratello Mario, fino al punto da cancellare anche l'affetto che dovrebbe legare fratelli e sorelle. A sorpresa, invece, sembrerebbero pronti a farsi carico del funerale di Galesi, alcuni amici di Nadia Desdemona Lioci.

«Hanno patito tanto in questi anni per quel ragazzo che sembrava un po' scapestrato e dava motivo di preoccupazione a tutti quanti in famiglia», raccontano a via Ugo Pesci, nel quartiere Tiburtino, dove i Galesi hanno vissuto molti anni. «Li ricordiamo sempre alle prese con quei discorsi sulla rivoluzione proletaria, intrisi di violenza e voglia di menare le mani, con accenni anche sulla necessità di arrivare a usare le armi», raccontano gli ex vicini. «Ma i genitori - aggiungono - erano persone veramente a modo».

Mario Galesi

Il padre era un preside di scuola superiore, abituato a educare al rispetto e alla tolleranza, e quel genere di discorsi sovversivi gli pesavano. Dicono che sia morto ricordando Mario e sperando che prima o poi potesse ritrovare la strada di una vita normale. Il papà preside non pensava ci fosse di meglio. E lo pensava anche la mamma di Mario, pure lei insegnante con l'ambizione di crescere una generazione di giovani con idee forti ma non strampalate, coraggiosi senza diventare velleitari. E anche lei è poi morta con la speranza che lo sbandamento del figlio fosse solo un momento. Ma anche con la preoccupazione di aver insegnato a tanti giovani e di aver fallito proprio con quello che le importava di più.

Ieri a pregare davanti alla salma di Mario Galesi, che giace ancora nella cella frigorifera dell'obitorio della Misericordia, è andato il vescovo della città, Gualtiero Bassetti: un gesto di carità. Nei giorni scorsi era stato l'avvocato Attilio Baccioli, legale della Nadia Lioce, a recarsi all'obitorio per rendergli un saluto. Mercoledì cordoglio alla famiglia era stato espresso dal ministro Giuseppe Pisanu, che aveva definito il brigatista una «vittima delle sue folli idee politiche, ma pur sempre vittima, degna di umana pietà». I parenti di Galesi avranno tempo fino alla fine del mese per richiedere la salma. Se ciò non accadrà, toccherà al Comune di Arezzo farsi carico delle spese dei funerali e della sepoltura: chissà se sarà rispettata la sua volontà di essere seppellito con al collo la kefiah. Un desiderio rivelato da Nadia Desdemona Lioce che aveva reso «onore al compagno caduto», ricordando le energie da lui messe a disposizione per la «rivoluzione», nel documento politico letto ai magistrati di Roma.

Alla fine si aggiunge anche un giallo: c'è qualcuno che si è fatto avanti per provvedere alla sepoltura di Mario Galesi. Secondo quanto afferma il legale di Lioce, Attilio Baccioli, «alcuni amici della famiglia della brigatista detenuta nel carcere di Sollicciano si sono dichiarati disponibili ad accollarsi le spese del funerale di Galesi». «Non so chi siano, né mi interessa saperlo», dice l'avvocato. «Sono a conoscenza della disponibilità di queste persone solo perché mi sono interessato anch'io alla questione, per atto umanitario».

IL DIBATTITO SUL FUTURO DI VIALE MAZZINI

Viale Mazzini, se l'Ulivo accetterà l'offerta della presidenza potrebbe proporre il nome di Umberto Eco

■ Se decidesse di accettare la proposta dei presidenti delle Camere (presidente di garanzia all'opposizione, consiglieri alla maggioranza), l'Ulivo potrebbe pensar di proporre il nome di Umberto Eco. L'idea di portare il professore bolognese alla guida di viale Mazzini non è, peraltro, una novità assoluta. Si era già affacciata nella testa della coalizione di centrosinistra nel '96, all'epoca della successione alla Rai della Moratti per ricalcare il cda del professori che aveva preceduto proprio quello della «lady di ferro» e che aveva guidato De Mattè, docente della Bocconi. In quell'occasione, scrivono i libri, manager disposti a guidare la Rai ulivista però «non se ne erano trovati». E c'erano stati rifiuti eccellenti. Primo fra tutti, quello del semiologo e scrittore bolognese. Oltre a Eco, avevano detto di no la presidente dei giovani industriali Emma Marcegaglia e i registi Olmi e Tornatore.

Lo scrittore Umberto Eco

Giovanardi: «Nessuna ingerenza del premier, la libertà di pensiero vale anche per lui»

■ «Ciò che distingue la democrazia dalla dittatura è la libertà di pensiero che vale per tutti, compreso il premier». Così il ministro per i rapporti con Parlamento, Carlo Giovanardi, ha risposto a Montecitorio alle interpellanze presentate dalle opposizioni secondo le quali da parte del governo vi sarebbe stata un'ingerenza indebita nella vicenda Rai. «Di questa libertà di pensiero - ha sottolineato Giovanardi - tutti i politici fanno uso quotidiano». Quindi ha respinto le accuse «di maleducazione istituzionale» in relazione ai vertici di maggioranza in via del Plebiscito: «È singolare che per voi dell'opposizione incontrare i leader di una maggioranza prima di un voto parlamentare che si annunciava con qualche divaricazione sia un atto di maleducazione istituzionale». Secondo Giovanardi, è «una polemica piccola piccola».

Il ministro Carlo Giovanardi

IERI CONTATTI TELEFONICI FRA I DUE PRESIDENTI (CHE SI INCONTRERANNO OGGI) E IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE

Cda Rai, l'Ulivo apre a Pera e Casini

Del Turco resta in campo, il centrosinistra avanza l'ipotesi-Eco

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Si accelera la soluzione per il nuovo Cda della Rai. Dopo una giornata di intenso dibattito nell'Ulivo, Francesco Rutelli e Piero Fassino sono riusciti a unire l'intero centrosinistra (e oltre, fino al Prc) intorno all'idea iniziale, già avanzata nel documento Ds-Margherita: dialogo ma niente nomi, decidano i presidenti delle Camere un Cda di alto profilo che sia di garanzia per tutti (un nome come mero esempio del livello, quello di Umberto Eco). Facendo capire che anche il direttore generale dovrebbe rispondere al medesimo identikit.

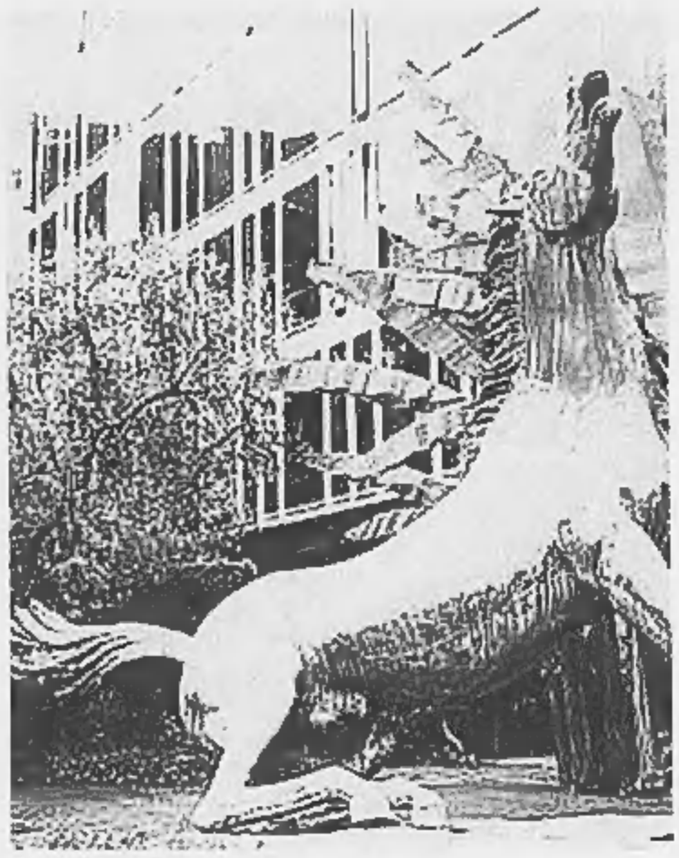
Rutelli ha avuto il mandato per riferire a Pera e Casini, e lo ha fatto subito, al telefono, già ieri in serata. Poco dopo, il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta è stato a Montecitorio per un breve incontro col presidente della Camera (che ha poi visto anche Fini e Follini). Stamattina Casini riceverà il collega del Senato. E' questa successione rapida di fatti e appuntamenti che ha fatto capire che l'intenzione di accelerare c'è.

Ad auspicare una chiusura rapida ed equilibrata della vicenda Rai è lo stesso Ciampi, che ha apprezzato l'iniziativa dei presidenti delle Camere di offrire all'opposizione la guida della Rai. E tanto più, si feliciterebbe se dal cappello di Pera e Casini uscisse un Cda capace garantire un equilibrio plurale vero e autorevole. Detto questo, se in teoria domani stesso potrebbe venir annunciata la cinquina vincente (Pera dovrebbe proporre a Casini, non entusiasta dell'idea, il nome di Del Turco come presidente) in realtà le cose sono più complesse e la soddisfazione che ieri si respirava tra Montecitorio e Palazzo Madama, oltre che nelle sedi uliviste, è ricca di sfumature diverse e significative. Come dire che fra Pera e Casini la distanza è ancora più grande di quella che appare.

Rutelli e Fassino, sia pure estenuati dal logorante dibattito, si compiacevano infatti di essere riusciti a portare l'intera opposizione sulla posizione di prendere per buone le intenzioni espresse dai presidenti delle Camere e di accettare di «andare a vedere il gioco», sia pure non indicando nomi. Una posizione che il leader della Margherita invero aveva sostenuto fin dall'inizio, mentre Fassino, di fronte alla diffidenza di Cofferati e del «correntone», nonché dagli alleati, aveva prima nicchiato per poi convincersene. Ma se la prospettiva dialogante è stata apprezzata, sulla via di un Cda «tutto» di garanzia la discussione incomincerà oggi fra i due presidenti. E non sarà tanto facile.

Le differenze di vedute fra gli inquilini di Palazzo Madama e Montecitorio, infatti, restano significative. Sulla strada di un Cda tutto di garanzia il consenso di Casini è infatti scontato. Già martedì sera ai piani alti di Montecitorio, però, trapelava la voce che, dopo la risposta dell'opposizione, la formula del 4+1 andava, se non rivista, almeno sfumata. Non un presidente politico attribuibile al centrosinistra dunque (e magari concordato con questo) più quattro consiglieri riferiti direttamente alle varie componenti della maggioranza come si era pensato in un primo tempo, quando erano stati addirittura fatti per la presidenza i nomi di Ottaviano Del Turco e di Claudio Petruccioli. In ogni caso ieri, oltre al nome di Eco - esemplificato da Rutelli e Fassino -, circolavano quelli di Arrigo Levi, ex direttore de *La Stampa* e attuale consigliere del Capo dello Stato, di Piero Ostellino, ex direttore del *Corriere della Sera*, e di Antonio Pilati, dell'Autorithy per le telecomunicazioni

Pera ribadisce - a scanso di equivoci - che le prerogative della scelta sono dei presidenti e che non intende contrattare alcun nome, se non col suo collega della Camera. Oggi all'incontro con Casini si presenterà con una rosa di tre nomi per la presidenza più indicazioni per gli altri consiglieri. Insomma, la partita potrebbe chiudersi in giornata. Anche se ieri sera non erano in molti disposti a scommettere su un'eventualità così.



La sede Rai di Viale Mazzini

Da Rutelli sì a una candidatura di alto profilo

«Moral suasion» del Colle per ottenere una soluzione concordata tra i due poli

Maria Teresa Meli

ROMA

Alla fine Francesco Rutelli è riuscito a farsi dare dall'Ulivo intero il mandato per andare a vedere le carte di Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini, nonostante sia nella Margherita (vedi Arturo Parisi, Pierluigi Castagnetti ed Enrico Letta) che nei ds (vedi correntone, Sergio Cofferati, Gavino Angius e Luciano Violante) vi siano non pochi renitenti al confronto. Quel che sembrava impossibile l'altra sera è diventato possibile il giorno dopo. Grazie anche all'attenzione con cui Carlo Azeglio Ciampi ha seguito la vicenda. Il presidente era preoccupato che la situazione degenerasse, che, andando per le lunghe, la Rai rischiasse il declino. Perciò vi sono state telefonate tra il Quirinale e i palazzi della politica. Vuole una soluzione, l'inquilino del Colle. E desidera che la tv di Stato non si trasformi ancora una volta nel campo di battaglia in cui si fronteggiano maggioranza e opposizione.

Dunque, è anche il frutto della "moral suasion" del presidente Ciampi l'apertura di questo confronto. E l'inversione di rotta di una parte dell'Ulivo. E a questo punto per la presidenza della Rai è rispuntato il nome di Ottaviano Del Turco. E' lui che Marcello Pera indicherà oggi nell'incontro con Pier Ferdinando Casini. Il quale, per la verità, ancora ieri recalcitrava su questa ipotesi. Il presidente del Senato, infatti, attraverso una serie di colloqui telefonici, su quel nome aveva ottenuto il via libera di Rutelli, Boselli, Mastella, Pecoraro Scanio, e di Fausto Bertinotti. Rutelli mantiene una posizione aperta a una candidatura di alto profilo. Solo Fassino si era attestato sul no. Ma per la Quercia sarebbe veramente difficile comportarsi altrimenti. Mezzo partito (inclusi i capigruppo di Camera e Senato) voleva bocciare sin da subito la disponibilità di Pera e Casini e non avviare nemmeno un confronto.

Rutelli, invece, la sua disponibilità al dialogo con i presidenti di Camera e Senato l'aveva data immediatamente. Fassino era stato ben più rigido. Mentre verdi e pdci erano su una linea ultra-dura. Poi, ieri, al vertice della coalizione con Fausto Bertinotti, la svolta. Lo sdi Enrico Boselli affrontava la questione Rai con queste parole: «Non possiamo dire di no e poi pensare di fare giochini con due consiglieri nostri, perchè questa formula ha portato allo sfascio». Il leader del prc coglieva la palla al balzo: «L'opposizione - interveniva - commetterebbe un errore storico se perdesse questa occasione. E il presidente di garanzia dovrebbe essere un politico: un Del Turco, un Petruccioli, un Curzi...». Il leader della Margherita taceva. E non a caso. Perché, mentre Fassino ribadiva punto per punto tutte le sue perplessità, e si barcamenava tra Boselli, da una parte, e Bertinotti dall'altra, a far da mediatori, per portar l'acqua al mulino di Rutelli, intervenivano, a sorpresa, il pdci Diliberto e il verde Pecoraro Scanio. Morale della favola e conclusione del vertice: l'Ulivo di dichiarava disponibile a un cda di garanzia. Bertinotti, alla fine, se la rideva: «Ho fatto - scherzava - il consigliere dell'Ulivo. Del resto, se stai nel pantano, se stai per morire e ti danno qualcosa a cui appigliarti dire di no sarebbe un errore. Volevo suggerir loro anche il candidato alla presidenza, Cofferati, ma mi sembrava troppo».

Ma nel centrosinistra, comunque, la decisione di aprire il confronto sulla proposta Pera-Casini, benché condita con paletti vari, non veniva metabolizzata da tutti. Tant'è vero che Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita a Montecitorio, spiegava: «Ci dobbiamo far dire di no». E Fassino, pur avendo dato il via libera a Rutelli, con alcuni compagni di partito continuava a ripetere: «Metteremo condizioni tali che la maggioranza non riuscirà ad accettare». Casini aveva tentato di convincere Berlusconi con questo ragionamento: l'idea di dare all'opposizione il presidente potrebbe rivelarsi rischiosa, perché l'Ulivo potrebbe avanzare solo una candidatura forte, o un politico dalla figura marcata o un aziendalista che in pratica si contrapporrebbe al direttore generale, e in questo caso, avendo in mano la possibilità di dimettersi, potrebbe condizionare la gestione dell'azienda. Il premier, però, non si era convinto. Come, del resto, non si è ancora convinto dell'opportunità di accedere a un'altra richiesta dell'opposizione (e, per la verità, anche di una parte della maggioranza), ossia di sostituire Agostino Saccà alla direzione generale della tv di Stato.

IERI L'INCONTRO A MONTECITORIO CON I LEADER DEL CENTROSINISTRA

Bertinotti: alleanze? La partita è aperta

«Le divisioni del '96 sono lontane, è cambiato il mondo»

intervista

Fabio Martini

ROMA

E' uno di quei giorni in cui tutti lo cercano e tutti lo vogliono: un commesso della Camera gli si avvicina, sussurrando: «Onorevole, il presidente Pera al telefono...». I cronisti del Transatlantico lo adulano: «Segretario, soltanto lei è riuscito nel miracolo di compattare l'Ulivo sulla Rai...». E lui, Fausto Bertinotti, sta allo scherzo: «Ma no, al massimo ho fatto da consigliere, consigliere gratuito dell'Ulivo. Stavo quasi per proporre Sergio Cofferati alla presidenza della Rai!». A Montecitorio si è appena concluso l'incontro tra Fausto Bertinotti e tutti i leader del centro-sinistra, il primo dopo anni di incomunicabilità. Un incontro nel quale si è parlato di attualità brucianti come la Rai ma anche di strategia. E soltanto il tempo potrà dire se l'abboccamento di ieri è destinato a meno a preparare quel che non c'è mai stato: un'alleanza organica tra l'Ulivo e Rifondazione comunista.

Segretario, dopo il vertice la complicatissima alleanza tra voi e l'Ulivo è più vicina?

«Il 2006 è ancora troppo lontano. L'ho detto anche ai dirigenti del centrosinistra: se oggi ci mettessimo a discutere del 2006 deragliserebbe il treno. Per metterci nelle condizioni di discutere bene del futuro, dobbiamo parlare della qualità dell'opposizione di oggi. I buoi devono stare sempre davanti al carro».

Dunque lei non esclude a priori, come ha fatto nel passato, un'alleanza con l'Ulivo?

«Dobbiamo discutere oggi perché si determino le condizioni politiche che rendano possibile un'alleanza. Ma la partita è tutta aperta».

Stavolta il confronto è cominciato meglio o peggio di altre volte?

«E' stato un incontro tra soggetti diversi e destinati a restare diversi. Ma stavolta il confronto tra noi e il centro-sinistra, rispetto a tutti quelli passati, è reso diverso e può essere reso utile da due novità. Anzitutto, la crescita del movimento, che sta cambiando la geografia socio-politica del Paese. In secondo luogo, e lo dico senza malizia, l'articolazione dentro al centro-sinistra che rende la posizione di Rifondazione non semplicemente esterna».

Cosa è cambiato rispetto alle trattative che portarono alla famosa desistenza del 1996?

«Sono storie imparagonabili, non ci sono gradi riconoscibili di parentela: da allora è cambiato il mondo».

E perché?

«Perché abbiamo un governo che ha composto una miscela di liberismo e populismo e che tuttavia vede diminuire il suo consenso. Abbiamo un centro-sinistra in crisi, molto articolato al suo interno e alla ricerca di una nuova definizione. Abbiamo il primo grande movimento dopo la fine del Novecento, un movimento che in Italia è il più ricco del mondo».

In tutto il mondo i comunisti, dove possono, vanno al governo, tranne Rifondazione comunista...

«Se nel 1994 i Progressisti avessero vinto le elezioni, noi saremmo andati al governo».

Qualche malevolo sussurra che per voi l'ideale sarebbe aiutare l' Ulivo all'autosufficienza in Parlamento, riservandovi un ruolo di battitori liberi...

«Il problema è uno solo: senza intesa programmatica non si sta al governo, con un'intesa ci si sta. Nel 1996 c'era un centro-sinistra allo stato nascente, pieno di speranze, così grandi che noi, pur senza vincoli presi in precedenza, dedidemmo di far vivere il governo Prodi».

A proposito di Prodi, nei mesi scorsi avete espresso giudizi negativi sul personaggio: vi preparate ad esprimere pregiudiziali personali?

«Pregiudiziali? Mai. Naturalmente la personalità non deve essere in contraddizione con l'intesa programmatica raggiunta. Ma il leader è l'ultima cosa a cui pensare».

Almeno su questo è d'accordo con Cofferati?

«Una politica fondata sul leaderismo e sul presidenzialismo noi la combattiamo anche più del moderatismo. E' questa idea della politica che ha perso la sinistra».

NEL SUMMIT TRA SEGRETARI

Piccolo incidente diplomatico

■ Piccolo incidente diplomatico durante l'incontro tra Fausto Bertinotti e i segretari dei partiti del centro-sinistra. Nei giorni scorsi, Rutelli e Fassino avevano concordato con Bertinotti un incontro a tre. Ma le riservate e pressanti proteste elevate dagli altri partiti - Pdci, Verdi, Udeur, Sdi - avevano modificato la formazione e Rutelli aveva informalmente diramato il contrordine: sarebbero presenti i segretari di tutti i partiti.

Ma ieri mattina, nell'ufficio del coordinatore della coalizione Rutelli a Montecitorio si è consumato un piccolo incidente quando nell'anticamera si è presentato Marco Rizzo, che ormai da tempo sostituisce il segretario del Pdci Olivero Diliberto in tutti i vertici dell'Ulivo. A Rizzo è stato obiettato: «L'incontro è riservato ai segretari». Ma Rizzo è entrato lo stesso nello studio di Rutelli che a quel punto ha dovuto chiedere a Bertinotti: «Scusaci, puoi uscire un attimo?». Bertinotti è uscito, Diliberto è stato rintracciato e finalmente il vertice ha avuto inizio. [r. r.]

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione

Se cerchi un'attività autonoma e redditizia, scegli il leader del franchising specializzato nel settore delle locazioni.

Solo Affitti ti offre tutto il know how tecnologico, una formazione professionale continuativa e la possibilità di un finanziamento per un sicuro percorso di crescita imprenditoriale.

Entra a far parte di un team affiatato di veri professionisti (oltre 120 affiliati), uniti da un grande spirito imprenditoriale.

Chiamaci ora.

Numero Verde 800-627.627

www.soloaffitti.it

LA DECISIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fissate le date per le amministrative in Sicilia
Si andrà alle urne il 25-26 maggio e l'8 giugno

■ Le prossime elezioni amministrative si terranno in Sicilia domenica 25 maggio e la mattina di lunedì 26. Per gli eventuali ballottaggi si tornerà alle urne due settimane dopo, e cioè l'8 giugno. Le date delle prove elettorali sono state fissate dalla giunta regionale di governo ieri pomeriggio e verranno formalizzate in un decreto che sarà emanato dal presidente della Regione su proposta dell'assessore regionale agli Enti Locali, Antonio D'Aquino. Domenica 25 maggio e lunedì 26 (ed eventualmente domenica 8 giugno) si voterà per il rinnovo delle amministrazioni in otto province (quelle di Agrigento, di Caltanissetta, di Catania, di Enna, di Messina, di Palermo, di Siracusa e di Trapani), e per il rinnovo delle amministrazioni in 146 Comuni e in 33 circoscrizioni.

Il presidente siciliano Totò Cuffaro

L'ALLARGAMENTO DELL'UE

Prodi oggi visita Gorizia e Nova Gorica
«Simboli della futura unità europea»

■ Passerà simbolicamente il confine a bordo del primo autobus di linea urbana transfrontaliero, che da qualche giorno collega Gorizia alla slovena Nova Gorica, il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, in visita oggi a Gorizia, di ritorno da una visita ufficiale in Slovenia in vista dell'ingresso nell'Unione, previsto per il 2004. Prodi arriverà in elicottero, intorno alle 17,30, da Lubiana a Nova Gorica, la città slovena confinante con Gorizia con la quale fino alla Seconda Guerra Mondiale formava un tutt'uno. Ad accogliere Prodi ci saranno, oltre al Presidente del Parlamento sloveno Borut Pahor, i tre sindaci della «piccola Berlino» italiana: Vittorio Brancati di Gorizia, Mirko Brulc di Nova Gorica e Dragan Valencic di San Pietro-Vertojba, un tempo frazione di Nova Gorica e oggi Comune a sé stante. In auto raggiungeranno la piazza principale intitolata a France Bevk.

Il presidente Romano Prodi

SI INFIAMMA LA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE REGIONALI: DIMISSIONI A CATENA NEL PARTITO DEL PREMIER. LUNEDÌ I QUATTRO LEADER A UDINE

Friuli: il Polo candida la Guerra, Forza Italia si ribella

La leghista sfiderà l'Ulivo, azzurri commissariati

Ugo Magri
ROMA

Fino all'ultimo la resistenza interna è stata furiosa. Ne ha retto le fila un personaggio di primo piano come Roberto Antonione, coordinatore nazionale del partito. Ma ieri mattina il Capo ha deciso: a rappresentare la Casa delle libertà nelle prossime elezioni in Friuli-Venezia Giulia non sarà un esponente di Forza Italia, come voleva Antonione, bensì la leghista Alessandra Guerra. Silvio Berlusconi l'aveva promesso un paio di settimane orsono a Umberto Bossi, il quale non è certo tipo cui si possa mancare di parola (anche perché in caso contrario la Lega avrebbe corso da sola alle prossime elezioni amministrative).

Praticamente in tempo reale è venuto a saperlo Renzo Tondo, forzista, attuale presidente della Regione. A quel punto s'è consumato il dramma. Berlusconi l'aveva tranquillizzato più volte in passato, «non preoccuparti il nostro candidato sarai tu», ma Tondo tanto tranquillo non era. Sapeva benissimo quale aria tirava a Roma, l'avevano perfino informato che il presidente del Consiglio ieri mattina s'era consultato al telefono con gli altri leader della maggioranza. Ha reagito alle cattive notizie con molta amarezza, lasciando immediatamente la poltrona di Governatore del Friuli Venezia Giulia, che avrebbe conservato ancora un paio di mesi. «E' stato maltrattato sul piano umano», l'ha giustificato il presidente del Consiglio regionale Antonio Martini, «anche noi che facciamo politica avremmo bisogno di un po' di rispetto».

Con Tondo ha sbattuto la porta praticamente l'intero vertice azzurro in Friuli. Ettore Romoli, coordinatore regionale, e Ferruccio Saro, coordinatore provinciale, si sono dimessi in segno di protesta: «Impossibile gestire una situazione del genere». Altrettanto impossibile prevedere quale seguito avrà questa mini-scissione. Di certo non aiuterà la Guerra nella sua sfida in salita contro il candidato del centrosinistra, Riccardo Illy, favorito nei sondaggi. In via dell'Umiltà, quartier generale di Forza Italia, i responsabili della campagna elettorale minimizzano. Sperano in cuor loro che l'emorragia verrà presto riassorbita. E tanto per non perdere tempo, lunedì pomeriggio il centrodestra farà a Udine uno show di unità: tutti insieme sul palco Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Umberto Bossi e Marco Follini per lanciare ufficialmente la candidatura della Guerra.

La rivolta intestina, come capita a chi sfida il sovrano, è stata repressa con le baionette. Tempo poche ore, e Claudio Scajola (è l'ex ministro dell'Interno il regista dell'operazione) ha annunciato il commissariamento di Forza Italia in Friuli, praticamente legge marziale e coprifuoco. Rispunta dal cilindro l'on. Roberto Rosso, già coordinatore in Piemonte: prenderà in posto di Romoli. Paolo Russo, deputato, si sostituirà a Saro. E nell'intento di placare le categorie economiche, niente affatto entusiaste della candidatura leghista al femminile, Berlusconi ha incaricato il vicecapogruppo al Senato, Giampiero Cantoni, di ricucire la tela.

Ora che la Lega può ben dirsi sazia, si consolano in via del Plebiscito, Scajola troverà meno ostacoli a trovare la «quadra» delle candidature nelle città dove si vota. A Brescia, per esempio, circola il nome di Sandro Fontana, ex direttore del *Popolo*. Secondo il Velino, Marcello Dell'Utri tenterà di convincerlo a correre per la poltrona di sindaco. Entro la prossima settimana, il puzzle dovrebbe rapidamente comporsi, Sicilia compresa (dove si andrà alle urne il 25 e 26 maggio, con eventuali ballottaggi l'8 giugno).

Nelle dinamiche interne al partito berlusconiano, spesso insondabili, stavolta non si fatica a distinguere chi vince e chi perde. Trionfa Claudio Scajola, fin dall'inizio propenso a «sacrificare» Tondo per quieto vivere con l'Umberto. Soccombe Roberto Antonione, del quale Tondo era un fedelissimo. Non si può dire che il coordinatore nazionale abbia alzato bandiera bianca senza combattere. Ancora ieri mattina ha spezzato l'ultima lancia col premier, ma invano. E dopo aver incassato la sconfitta in Friuli, Antonione ha pure dovuto scortare il premier fino a Brema, per l'incontro serale col cancelliere Schroeder.

La leghista Alessandra Guerra sfiderà Riccardo Illy alle regionali

IL PRESIDENTE USCENTE: LASCIO, SCELTA ASSOLUTAMENTE IRREVOCABILE

Tondo: «Me ne vado, e non sono sul mercato»

■ Presidente Tondo, è finita la riunione di giunta? «Sì, sto tornando a casa mia a Tolmezzo». Cosa è successo? Lascia così in malo modo? «No guardi, mi scusi, non faccio dichiarazioni. C'è un comunicato che spiega tutto». Sì, ma in molti le stanno chiedendo di recedere: sono dimissioni irrevocabili? «Assolutamente, non torno indietro». A Roma si dice che il presidente Berlusconi le abbia offerto un posto nel governo come sottosegretario. Accetterà? «No, guardi, io non sono sul mercato». Si ferma qui il breve scambio di battute al cellulare, dopo una giornata concitata. Renzo Tondo, ex sindaco socialista di Tolmezzo, imprenditore turistico in Carnia, era stato eletto presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nel giugno 2001 al posto di Roberto Antonione, il coordinatore nazionale azzurro e sottosegretario agli Esteri. Le sue dimissioni, insieme a quelle politiche di Romoli e Saro, non apriranno automaticamente una crisi a Trieste, poiché il Friuli (essendo Regione autonoma) votava il presidente ancora con l'elezione indiretta, da parte del Consiglio regionale. La vice di Tondo è proprio la sua rivale nella Cdl, Alessandra Guerra, che la prossima settimana potrebbe diventare presidente. In Friuli si voterà l'8 giugno, con il voto del governatore da parte dei cittadini, perché l'Ulivo l'11 marzo di un anno fa è passato il referendum contro la legge elettorale voluta dal Polo (manteneva l'elezione indiretta), che è stata così abrogata. [g. pa.]

PARLA IL PORTAVOCE DI FORZA ITALIA: MI SPIACE CHE LI' L'ABBIANO PRESA MALE

Bondi: ma non ha vinto Bossi

«Scelta giusta, anche se è troppo tardi»

intervista
Gigi Padovani

«Capisco l'amarezza del presidente uscente, ma passerà... Abbiamo agito così per non perdere»

Non soltanto la Lega aveva posto un problema «del tutto legittimo», ma i dirigenti di Forza Italia dovevano essere i primi a capirlo, per il bene della coalizione. E' soddisfatto Sandro Bondi, il portavoce azzurro, dall'intesa raggiunta nella Casa delle libertà per il Friuli Venezia Giulia. Anche perché è convinto che così il centrodestra possa vincere, perché il candidato avversario, Riccardo Illy, è soltanto «una maschera» della sinistra.

Onorevole Bondi, è soddisfatto? Avete chiuso l'accordo per il Friuli.

«I quattro leader della maggioranza di governo non solo hanno chiuso un accordo ma hanno deciso di andarlo a presentare a Udine lunedì. E' un segnale positivo di compattezza della maggioranza che ci fa ben sperare sulla possibilità di vincere le elezioni».

Questo ha sbloccato anche le altre candidature?

«Certamente aiuta».

Temete queste elezioni?

«Certamente non è un voto facile, per noi. Si vota in località assai difficili. Se ci presentiamo uniti, possiamo vincere».

Nonostante la guerra, l'immagine filo americana del governo nuocerà?

«Siamo in una fase in cui gli scenari cambiano rapidamente. Adesso i movimenti per la pace sono in primo piano. Magari la guerra non ci sarà, e tra un mese tutto sarà diverso».

Da cattolico: ha osservato il digiuno proposto dal Papa?

«Sì, certo. Ma ho anche spiegato che è un fatto personale, non capisco come faccia, che ne so, la Fiom a dire: digiuniamo tutti... Quella sì è una strumentalizzazione».

Torniamo al Friuli, onorevole Bondi. Avete perso un bel po' di tempo prima di trovare un'intesa...

«Era una conclusione auspicabile e necessaria fin dall'inizio».

Ha vinto Bossi.

«Ma no, è una vittoria della coalizione».

Aveva ragione il Carroccio?

«Non ho avuto parte in questo accordo. Però dissi subito a Berlusconi che la loro richiesta era legittima. Andava valutata con attenzione e rispetto, come hanno fatto gli altri partiti della maggioranza, da An a Udc».

Forza Italia in Friuli non ha capito e ora si sono dimessi tutti in blocco.

«Passerà. Sono reazioni comprensibili, capisco l'amarezza di Tondo».

Scusi, ma il presidente è stato trattato male.

«Gli rinnoviamo tutta la nostra fiducia».

E Forza Italia? Bossi ha detto che in Friuli è pieno di ex socialisti...

«Non credo che il partito sia un problema».

Avete mandato un commissario, il piemontese Roberto Rosso.

«In Forza Italia quando Berlusconi prende una decisione, quella è».

E il vostro elettorato, come reagirà?

«Sono cose che passano. I dirigenti del partito dovrebbero essere sempre i primi a far comprendere che questa era la decisione politica più giusta. E' bene per la maggioranza di governo, per il Friuli, per tutti».

Lei conosce Alessandra Guerra?

«Mai avuto contatti, l'ho vista qualche tempo fa in tv».

Cosa ne pensa?

«Mi è sembrata molto capace, molto brava televisivamente».

Per questo è stata scelta?

«So che è un personaggio valido. E poi è importante che sia una donna».

Illy non scherza, è un piccolo Berlusconi del caffè.

«Ho stima e rispetto di Illy, come persona. Ma è più debole di quanto sembri. In realtà è una maschera, l'abito buono della domenica che la sinistra indossa per attirare l'elettorato».

La Rai ha influito sulla vicenda Friuli? Si era parlato anche della candidatura della Guerra nel Cda...

«Non so. Mi sembra però che le cose si siano messe nella giusta direzione, grazie ai presidenti del Senato e della Camera».

Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia

NOTIZIE dalle AZIENDE

Programma Perdipeso System 4 da Roeder Farmaceutici

Il problema del sovrappeso rappresenta una realtà evidente e richiede la messa a punto di una vera e propria strategia per affrontarlo con successo. A questo proposito è pertanto importante modificare le proprie abitudini alimentari (mangiare un po' di tutto nelle giuste proporzioni, cioè seguire una dieta ipocalorica) e praticare una moderata ma costante attività fisica. Per coadiuvare gli effetti della dieta e dell'esercizio fisico, Roeder farmaceutici ha ideato un nuovo programma Perdipeso System 4 articolato in 4 integratori alimentari: Perdipeso System 4 compresse a base di fibre solubili per ridurre l'apporto calorico dei pasti principali, Perdipeso System 4 Sera buste per favorire il consumo energetico giornaliero, Perdipeso System 4 Snack tavolette per uno spuntino a ridotto contenuto calorico da effettuare durante la giornata ed, infine, Perdipeso System 4 Drink per agevolare l'eliminazione dei liquidi in eccesso stagnanti nei tessuti.
Per effettuare il trattamento completo con la linea Perdipeso System 4, sempre associando i prodotti ad un'alimentazione ipocalorica e ad una moderata attività fisica, si consiglia di seguire il seguente schema:
- durante la mattina preparare 1 bustina di Perdipeso Drink in circa mezzo litro di acqua in modo da poter assumere tale soluzione a proprio piacimento durante la giornata
- a metà mattina, se si desidera effettuare uno spuntino, assumere 1 tavoletta masticabile di Perdipeso Snack
- 10-15 minuti prima di pranzo assumere 2 compresse di Perdipeso compresse avendo cura di idratare correttamente l'organismo durante la giornata
- a metà pomeriggio, se si desidera mangiare qualcosa, assumere un'altra tavoletta masticabile di Perdipeso Snack
- 10-15 minuti prima di cena assumere 2 compresse di Perdipeso compresse
- la sera, prima di andare a dormire, assumere 1 busta di Perdipeso Sera diluita in un abbondante bicchiere di acqua.
Perdipeso System 4 compresse: confezione da 40 compresse: 18,00 €
Perdipeso System 4 sera buste: confezione da 10 buste: 18,00 €
Perdipeso System 4 Snack tavolette: confezione da 12 tavolette: 6,50 €
Perdipeso System 4 Drink bustine: confezione da 10 bustine: 8,00 €
In Farmacia
Numero verde: 800-752508.

L'EX SINDACO DOPO AVER GOVERNATO TRIESTE VUOLE LA REGIONE

Illy: sarà più facile batterli

«Nel centrodestra è prevalsa l'ala estrema»

intervista

«Non sono mai ottimista Credo che sarà una battaglia dura, ma fino ad oggi loro hanno sbagliato tanto»

RICCARDO Illy da mesi gira in lungo e in largo il Friuli Venezia Giulia, perché l'Ulivo lo ha scelto come candidato ufficiale alla poltrona di governatore. E mentre la Casa delle libertà litigava, lui continuava a fare incontri e comizi. Adesso sa anche che sua avversaria nella corsa per raggiungere la poltrona più importante di piazza Unità d'Italia sarà la leghista Alessandra Guerra, con tutto quel che questa scelta sta scatenando in Forza Italia.

Così l'imprenditore del caffè ed ex sindaco di Trieste, ora deputato dell'Ulivo, ha deciso di puntare decisamente sull'elettorato azzurro, chiedendo loro consensi.

Onorevole Illy, la Cdl ha scelto il suo avversario.

«Così risulta».

Cosa ne pensa?

«E' una scelta loro, è chiaro che hanno avuto delle difficoltà, confermate dalle immediate dimissioni del presidente Tondo. Da un punto di vista umano lo capisco, e gli esprimo la mia solidarietà, ma sul piano politico lo critico perché è grave in questa fase lasciare la Regione senza guida».

Come spiega questo ritardo?

«C'è stato un lungo braccio di ferro, che poi si è spostato a Roma ed evidentemente l'ha avuta vinta Bossi. Oppure c'è anche il "teorema Brancher"...».

Parla del sottosegretario azzurro Aldo Brancher, che ha partecipato alle trattative tra Polo e Lega, il quale pare abbia sostenuto che Forza Italia, essendosi resa conto che la partita in Friuli poteva essere persa a favore dell'Ulivo, ha pensato di trovare un capro espiatorio. E così la Lega, dopo una sconfitta, non potrà più chiedere altre candidature regionali. Lei è ottimista, onorevole?

«Io non sono mai ottimista. Credo che sarà una battaglia dura, ma fino ad ora loro hanno commesso troppi errori. Il compito più difficile per Alessandra Guerra sarà rimettere insieme i cocci della sua coalizione».

Secondo lei, lo scontro nella Cdl dà a lei più possibilità?

«Devo riuscire a convincere il loro elettorato che la mia proposta è più credibile».

A proposito di credibilità, l'onorevole Bondi sostiene che lei è soltanto l'abito della domenica della sinistra.

«Chi l'ha detto? Bondi? Non rispondo mai agli insulti».

Nello stesso tempo il portavoce forzista dice che la stima...

«Ringrazio».

Riccardo Illy, candidato dell'Ulivo

Ci sono problemi nel centrosinistra?

«Al momento no, anzi è possibile che si possa estendere la coalizione, anche con l'apporto del cosiddetto Terzo Polo, persone che militavano in Forza Italia, e con Prc».

Ha già siglato l'accordo con Rifondazione?

«Ci stiamo lavorando».

Lei lo vuole fare?

«Se ci sono le condizioni, non a tutti i costi. Non accetto imposizioni. Ma del resto non sono state accennate».

Secondo lei, questo voto di giugno sarà influenzato dalla congiuntura internazionale e dai venti di guerra con l'Iraq?

«E' possibile che allora la questione sia superata, e con controlli più approfonditi degli ispettori Onu che portino alla scoperta e alla distruzione di armi in Iraq, o addirittura con una guerra, che non auspico, ma che in ogni caso sarebbe brevissima».

Perché i friulani dovrebbero votare per lei?

«Ho governato Trieste come sindaco per otto anni: i risultati li conoscono tutti i friulani. Le linee guida del mio programma sono complete, offro buone garanzie».

Sgarbi si candiderà?

«E' imprevedibile, può essere. Non lo escludo. Se lo vorrà fare, lo ringrazierò».

Tra Tondo e la Guerra, chi avrebbe preferito?

«Hanno entrambi molti pregi e altrettanti difetti».

E' più pericolosa una donna, con un buon appeal televisivo?

«Senz'altro è uno dei suoi pregi. E' efficace nel porsi e nel comunicare. Ma è espressione di un partito più estremo nella Cdl e lascia libero l'elettore di Forza Italia di votare dall'altra parte».

Cercherà voti in quello schieramento?

«L'avrei fatto comunque. Oggi, con questa scelta del centrodestra, per me sarà sicuramente più facile». [g. pa.]

LA «NUOVA» SCUOLA

Al Senato è mancato il numero legale, slitta a martedì il voto sul ddl Moratti

■ Slitta a martedì prossimo il voto del Senato sulla riforma Moratti, dopo che ieri è mancato per tre volte il numero legale in aula. «Quello che è avvenuto al Senato è qualcosa di clamoroso e la dice lunga sul grado di credibilità di questo governo», afferma il presidente dei senatori Ds Gavino Angius. «Angius ha una bella faccia tosta, perché chi ha impedito l'approvazione del ddl Moratti con un cieco e furioso ostruzionismo è soltanto l'opposizione», gli ha risposto il vicepresidente dei senatori di Fi, Lucio Malan. Polemici anche i membri della commissione Istruzione Acciarini (Ds), Cortiana (Verdi), Soliani e D'Andrea (Margherita), Manieri (Sdi) e Bergonzi (Pdci), che in una nota affermano: «È chiaro che la maggioranza non sostiene il ministro Moratti che dovrebbe trarne le dovute conseguenze».

Il ministro Letizia Moratti

COMMISSARIAMENTO DEL CNR

Tar del Lazio: «Atto illegittimo il commissariamento del Cnr»

■ Il commissariamento del Cnr non è legittimo, anzi un «profilo di eccesso di potere» ha determinato il provvedimento. Così il Tar del Lazio ha annullato il decreto del Consiglio dei Ministri che aveva deciso il commissariamento, subito impugnato dal presidente del Cnr Lucio Bianco. Il 20 febbraio il Tar aveva già sospeso il commissariamento. La scelta di procedere allo scioglimento anticipato degli organi del Cnr «non può essere giustificata con riferimento a riforme ancora in fieri» e le argomentazioni, addotte in tal senso dall'amministrazione, «sono svianti e prive di legittimità», scrivono i giudici del Tar. Per il Tar, non è stato dimostrato che gli organi attualmente al vertice «abbiano ostacolato il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'adozione di concrete determinazioni, non condivise in sede di vigilanza».

La sede del Cnr

L'OPPOSIZIONE: VOGLIONO COLPIRE I MAGISTRATI

Giustizia, oggi la riforma del governo

All'esame il maxiemendamento sulla distinzione delle funzioni

ROMA

La Casa delle libertà torna alla carica sulla giustizia con una proposta di netta separazione delle funzioni dei magistrati che l'opposizione però definisce «separazione delle carriere». E Magistratura democratica accusa il governo di volere «dividere e controllare la magistratura». Il fatto è che oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe varare una maxi-emendamento alla riforma dell'ordinamento giudiziario messo a punto dal ministro Castelli, Gargani (FI), La Russa (An), Vietti (Udc).

Ieri però sono stati diffusi i contenuti dell'emendamento che dovevano rimanere segreti fino a stamane. In una nota si citava il nome della leghista Carolina Lussana tra i componenti del gruppo che ha elaborato il testo e questo ha fatto infuriare Castelli il quale ha precisato che «nessuna nota è stata concordata con il ministro della Giustizia, che del cosiddetto pool fa parte a pieno titolo. Non capisco chi l'abbia diffusa e per quale motivo, visto che la materia sarà esaminata domani dal Consiglio dei ministri». E' intervenuto La Russa per ammettere «l'errore materiale» compiuto da parte di uno degli addetti stampa. Perciò Castelli «ha perfettamente ragione ad arrabbiarsi: senza di lui non avremmo mai concluso bene i lavori».

Giallo a parte, numerose le novità del maxi-emendamento: rimane il concorso unico per accedere in magistratura ma con prove distinte per Pm e giudici; per passare da una funzione all'altra dovranno trascorrere almeno cinque anni, sarà necessario superare un apposito concorso e non si potrà esercitare nello stesso distretto. Inoltre sono previsti concorsi anche per passare alle funzioni di Corte d'appello e di Cassazione. Un'altra novità riguarda l'avanzamento economico dei magistrati che non sarà più legata a meccanismi automatici. Esclusa invece la possibilità di una sottoposizione o dipendenza del Pm al potere esecutivo.

Il maxi-emendamento è stato anticipato da Berlusconi in un incontro con il presidente dell'Unione delle Camere penali, Ettore Randazzo, il quale ha espresso una «soddisfazione moderata». «Per noi - ha spiegato Randazzo - questa proposta è soltanto una separazione delle funzioni. Lo stesso premier ne è consapevole. Ci ha spiegato che la soluzione trovata per Berlusconi è l'unica possibile, a Costituzione invariata, per ottenere il risultato della separazione delle carriere».

L'opposizione ha suonato la carica contro «l'attacco all'autonomia della magistratura» e «l'ennesimo atto di arroganza» da parte di Berlusconi. E' intervenuto anche Antonio Di Pietro per dire che «il giorno in cui il centrodestra smetterà di criminalizzare la magistratura sarà davvero un bellissimo giorno per la giustizia italiana. Ma da quanto vedo mi sembra un giorno veramente lontano...». La Casa delle libertà fa quadrato attorno al maxi-emendamento e precisa che non si tratta di separazione delle carriere, accusando l'opposizione di fare il «solito polverone». La Russa è molto soddisfatto per il lavoro fatto dal pool di cui ha fatto parte. «Ci tengo a sottolineare - ha dichiarato - che tutto è stato fatto non in polemica nei loro confronti. Rispetto alle posizioni iniziali, la nostra proposta di oggi è molto più soft. Si era partiti dalla separazione delle carriere e siamo arrivati invece solo ad una separazione delle funzioni».

Ma qualcuno si è chiesto perché questa proposta sia arrivata proprio a ridosso della discussione generale alla Camera (prevista per lunedì prossimo) sulla modifica dell'artico 68 della Costituzione che riguarda l'immunità parlamentare. L'ipotesi che circola a Montecitorio è che si voglia provocare lo scontro per serrare i ranghi nella maggioranza e far passare un nuovo emendamento del deputato di Forza Italia, Nitto Palma, sulla sospensione dei processi a carico dei presidenti del Consiglio. Una corsa contro il tempo rispetto alla sentenza di Milano sulle vicende giudiziarie di Berlusconi.

[a. l. m.]

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA: NESSUN INTENTO PUNITIVO CONTRO LE TOGHE

«Non vengono separate le carriere»

Vietti: l'Ulivo si informi, e poi non è una proposta blindata

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

ABBIAMO trovato una soluzione che ritengo equilibrata, dopo un lungo e intenso lavoro che tiene conto anche delle riflessioni fatte con l'associazione nazionale dei magistrati: dunque, l'emendamento non ha alcun intento né polemico né punitivo nei confronti dei magistrati». Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti spiega che oggi il Consiglio dei ministri non varerà quella separazione delle carriere che ha alimentato polemiche al vetriolo tra maggioranza e opposizione.

Insomma, sostiene l'esponente dell'Udc, prima di sparare contro la proposta della Casa delle libertà sarebbe meglio «una riflessione pacata e non pregiudiziale su una proprosta che, tra l'altro, non è blindata».

Intanto l'Ulivo parla di atto violento contro l'autonomia della magistratura.

«E' un giudizio affrettato, su un testo che ancora neppure si conosce. Il mio invito è di valutare bene questo emendamento e di non criminalizzare le nostre intenzioni. Del resto, vorrei ricordare che tutti, anche i magistrati e l'opposizione, hanno concordato che l'attuale sistema delle carriere non funziona. Il meccanismo automatico di avanzamento è fortemente disincentivante perchè non tiene conto della professionalità e della laboriosità dei singoli magistrati. Con la nostra proposta, invece, viene introdotta un'importante novità: sono previsti due concorsi, uno per la Corte d'appello, l'altro per la Cassazione. Concorsi che vengono fatti da una commissione nominata dal Csm, rispettando quindi i principi di autonomia e indipendenza. E' un sistema che premia i più capaci e intraprendenti».

Il sottosegretario Michele Vietti

Quindi non c'è una vera e propria separazione delle carriere?

«No, perché il concorso iniziale rimane unico, anche se sono previste prove distinte per chi vuole intraprendere la carriera giudicante o quella requirente. Resta ferma la possibilità di passare da una funzione all'altra attraverso un esame integrativo. Non c'è una separazione rigida, ma una valorizzazione delle specializzazioni. Si è discusso dell'opzione di una più rigida separazione delle carriere, ma è prevalsa una soluzione mediana».

Forza Italia, rappresentata da Giuseppe Gargani, invece spingevano per una soluzione più forte?

«Sul punto c'erano sensibilità diverse..., ma lasciamo stare chi spingeva di più e chi spingeva di meno. E' importante l'accordo che abbiamo raggiunto. Ora mi aspetto che si apra invece un confronto sereno anche per migliorare il testo che è suscettibile di integrazioni».

Onorevole, c'è chi collega questa vostra proposta all'inizio, lunedì prossimo alla Camera, della discussione generale sulla modifica dell'articolo 68 della Costituzione che riguarda l'immunità parlamentare. Insomma il sospetto è che si vogliano alzare i toni dello scontro con opposizione e magistratura per compattare la maggioranza e far passare un nuovo emendamento di Nitto Palma sulla sospensione dei processi a carico del presidente del Consiglio. E così?»

«Lo escludo nella maniera più assoluta. L'emendamento che sarà varato dal Consiglio dei ministri non ha nulla a che fare con l'articolo 68. Il fatto che lunedì inizi la discussione generale su questo articolo è una pura coincidenza temporale. Non si può andare avanti con le dietrologie. Noi vogliamo fare una buona riforma strutturale a favore degli utenti e degli operatori della giustizia e quindi anche dei magistrati».

Md all'attacco

«Il governo vuole asservire i magistrati»

ROMA. «Il testo del maxi emendamento governativo sull'ordinamento giudiziario evidenzia come il reale obiettivo sia dividere la magistratura e controllarla», denuncia il segretario di Magistratura democratica, Claudio Castelli. Sulla base delle anticipazioni di modifiche al disegno di legge che oggi saranno discusse in Consiglio dei ministri, Castelli commenta: «Il complesso delle norme cambia radicalmente, e in peggio, il già inaccettabile ddl governativo sull'ordinamento giudiziario. Il risultato è una radicale separazione delle carriere tra giudicanti e requirenti, già contenuta nella stessa previsione di diverse prove di esame nel concorso, una gerarchizzazione delle Procure e la riproposizione dei concorsi per titoli ed esami per la progressione in carriera, con una gestione tolta al Csm e la presenza nella Commissione esaminatrice di una pesante ingerenza del ministro».

Nella proposta preparata dai quattro "saggi" della Cdl, lamenta Castelli, «gli assetti costituzionali della magistratura vengono alterati, il ruolo del Csm è svilito e il risultato è un ritorno alla magistratura degli anni '50, attenta alle belle sentenze e ai titoli più che a rendere un servizio agli utenti». «La speranza - sostiene il segretario di Md - è di poter asservire e controllare la magistratura con una rigida gerarchia, da un lato, e la promessa di promozioni in carriera, dall'altro». In questo modo, avverte Castelli, «non solo non si avrà alcun beneficio sull'efficienza del sistema, ma il quadro sarà di magistrati impegnati a prepararsi a concorsi interni per passare di funzioni o per progredire in carriera». (Ansa)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Annibale Garbero
anni 96
Lo annunciano: i figli Giuliano con Marisa, Francesco con Graziana, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 9 presso la parrocchia Madonna delle Rose. Rosario venerdì 7 ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 marzo 2003.

Mirella e famiglia partecipa al dolore di Giuliano e Franco.

E' mancato il giornalista
cav. Ruggero Radice (Raro)
socio fondatore Ussi
stella d'oro Coni al merito sportivo
Danno triste annuncio la figlia Maria Teresa con Dario, i nipoti Edoardo con Alessandra, Emanuele con Fiorella, la sorella Lina Bellavita e figli Claudio, Renato con Raffaella e Francesca. Lo ricordano i tanti corridori ciclisti che sono stati tutta la sua vita. Un ringraziamento sentito a Direzione, Medici, Personale, Ospiti della Residenza 5 Torri, e a Germana. Funerali sabato 8 marzo ore 11,30 parrocchia Santi Angeli Custodi via Avogadro angolo via San Quintino.
— Torino, 6 marzo 2003.
O.F.A.B.B. Pogliano.

La famiglia Mottinelli affettuosamente partecipa.

Zia Luisa, Alessandra Massimo e Edoardo Emanuele Marilli Dario.

Osvaldo e Mariola Mussano ricordano
Raro Radice
nobile comunicatore dei valori dello sport.
— Torino, 7 marzo 2003.

Il Cacioppo, presidente Ussi gruppo Subalpino, il Consiglio Direttivo e tutti i giornalisti sportivi piangono la scomparsa di
Ruggero Radice
il popolare «Raro», decano del gruppo e appassionato cantore del ciclismo.
— Torino, 6 marzo 2003.

Presidenza, Consiglio, Soci del Circolo della Stampa - Sporting ricordano con affetto il DECANO dei giornalisti sportivi piemontesi.

Giovanni, Alma, Massimo, Mariachiara Giovale si uniscono al dolore di Marilly per la perdita del papà.

Vicini a Marilli con affetto: Anna Roberto; Annamaria Giovanni; Claudia Riccardo; Emma Sandro; Franca Camillo; Irene Marcello; Laura Ferruccio; Milena.

Carlo e Anna Maria Bramardo piangono il loro caro amico «RARO».

«RARO» ricordandoti sempre
Luigi Agazzi
Piero Allara
Aldo Andorno
Amedeo Angiulli
Piero Arione
Giancarlo Astrua
Franco Balmamion
Riccardo Battilossi
Giuseppe Belli
Livio Berruti
Vincenzo Bertolotto
Michele Bietto
Gianni Bison
Franco Bocca
Sergio Braga
Ugo Buo
Giuseppe Cainero
Agostino Coletto
Livio Cella
Angelo Conterno
Octavio Dazzan
Nino Defilippis
Walter Drago
Giuseppe Favero
Defendente Fracchia
Gianfranco Giombini
Antonio Lo Giudice
Giorgio Lorenzon
Angelo, Stefano Marello
Sergio Martini
Walter Martin
Oscar Menegatti
Guido Messina
Bruno Milesi
Leopoldo Nigra
Giorgio Occhiena
Gian Paolo Ormezzano
Enrico Peracino
Alberto Pesina
Giuseppe Perisinotto
Maurizio Puddu
Edoardo Quaglia
Piero Riba
Giuseppe Salvai
Gaetano Sarazin
Amelio Sarti
Luciano Tornio
Walter Vignano
Vittorio Urbani
Giorgio, Paolo Villata
Italo Zilioli.

Ruggero Radice Raro
L'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti partecipa il dolore di tutto il mondo dello sport.
— Torino, 7 marzo 2003.

E' mancata ai tuoi cari
dr. Gemma Cambursano in Marassi
Ne danno il doloroso annuncio il marito e tutti i suoi cari. Funerali sabato 8 c. m. ore 10 chiesa di fraz. Boschetto - Chivasso.
— Torino, 5 marzo 2003.
O. F. Varetto - Chivasso - Tel. 011 9102115

Silvana Boccardo commossa partecipa.

E' mancata
Pierina Ghigo Meynardi
Con infinita tristezza lo annunciano le figlie Marina con Romolo, Adriana con Giorgio, Graziella con Giorgio, la sorella Natalina e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 6 marzo 2003.

Ciao NONNA. Ti vogliamo bene! Barbara, Armando, Andrea, Stefano, Davide, Alessandra, Alberto, Jody, Marco, Andrea, Paolo, Matteo.

La cognata Carla Ghigo e figli partecipano al dolore.

Tina Raffa piange l'indimenticabile amica e contuocera PIERA.

Gabriella, Giorgio Capelli commossi partecipano al dolore di Graziella e famiglia.

Gli amici Pier Giorgio, Ada, Gianni, Ombretta sono affettuosamente vicini a Adriana, Marina e Graziella.

Adele, Mariella, Mimma, Enzo Furgiuele con Flora, Luca e Fabio ricordano zia PIERA con affetto.

E' serenamente mancata
Flora Colonna
Ne danno il triste annuncio i nipoti Fabrizio con Mariella, Barbara e Roberto; Paolo con Loredana, Giulia ed Andrea; Stefano con Enrica, Stefania e Claudio. Funerali oggi 7 alle ore 11 nella parrocchia Santa Giovanna D'Arco (via Ghemme 19).
— Torino, 4 marzo 2003.

E' cristianamente mancato
comm. Salvatore Cuppone
Confortati dalla fede la moglie: la moglie Paola Occella, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento di cuore a medici e infermieri dell'Hospice F.A.R.O. Non fiori ma eventuali offerte alla F.A.R.O. Funerali sabato 8 ore 8,30 parr. S. Carlo Borromeo. Indi la salma proseguirà per Bosco Marengo ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 5 marzo 2003.
O.F. Angelus - Tel. 011 655320 - Torino

Amministratore, Condomini e Custodi della Galleria Tirrena partecipano commossi al dolore della signora Paola.

Sono affettuosamente vicini a Paola gli amici:
Paolo ed Eugenia Gariglio
Luigi ed Ornella Iovane
Michele e Giose Lipari
Marisa Molino
Marisa Ricci
Lino e Cesi Rocchetti.

E' serenamente mancata
Fernanda Cassioli
anziana FIAT
Ne danno il triste annuncio il fratello Giorgio, la cognata Gina e la nipote Maria Teresa. Funerali sabato 8 marzo parrocchia Madonna delle Rose. Per orario telefonare Giubileo.
— Torino, 6 marzo 2003.
O.F. Il Giubileo, tel. 011/6633005.

E' tornato alla Casa del Padre
Mario Falchero
Lo annunciano Giovanni, Marco con Elena ed il piccolo Mattia, il fratello Aldo, la zia Mema e famigliari. S. Messa questa sera ore 20,30 parr. S. Agostino. Funerali domani ore 9 chiesa di S. Domenico.
— Torino, 7 marzo 2003.

Piero, Luciana, Roberto e Klara Roccatti sono affettuosamente vicini a Marco in questo momento di dolore per la scomparsa del papà
Mario Falchero
— Torino, 7 marzo 2003.

Luigi, Laura e Maria Teresa Rainotti partecipano al dolore di Marco per la scomparsa del papà
Mario Falchero
— Torino, 7 marzo 2003.

Dipendenti e collaboratori della RO.DI.A. S.p.a. partecipano al dolore dell'Amministratore dr. Marco Falchero per la scomparsa del papà
Mario Falchero
— Torino, 7 marzo 2003.

Cristianamente è mancata
Edvige Previato ved. Paparella
Ne annunciano addolorati: i figli Anna, Antonietta, Arturo, Alberto e Flavia con rispettive famiglie, nipoti, pronipoti. Funerali in Rivoli parrocchia S. Paolo, sabato 8 marzo 2003 ore 15.
— Rivoli, 6 marzo 2003.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011 9585...

E' deceduto per l'ultimo volo il
GENERALE B. A.
comm. dott. Pio Grenni
farmacista
di anni 89
Ne danno l'annuncio i figli Fiamma con Stefano, Antonella e Lorenzo, Guido con Grazia, Elena e Marco. Funerali sabato 8 corr. ore 9 parrocchia S. Alfonso (c.so Tassoni ang. via Cibrario). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 6 marzo 2003.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giancarlo Lenzi
anni 75
Ne danno il triste annuncio la moglie Renata, la figlia Grazia, il fratello Piergiorgio. Funerali sabato 8 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi 70. No fiori ma opere di bene.
— Torino, 5 marzo 2003.
O. F. Madonna delle Rose tel. 011/433.13.95 - To

E' serenamente mancato
Giovanbattista Messina
di anni 80
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali venerdì 7 marzo ore 11,45 parrocchia S. Michele Arcangelo.
— Torino, 5 marzo 2003.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovannina Tealdi ved. Naretto (Vanna)
Lo annunciano i figli Mariateresa e Adriano con rispettive famiglie, il fratello Gino, il cognato Mario, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Gabriella Niort, infermieri Adi e l'affezionata Mary per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 8 marzo ore 9 parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42. S. Rosario venerdì ore 19,30 in chiesa. Vanna riposerà nel cimitero di Lombardore accanto al suo Tino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 marzo 20...
O. F. San Paolo s.a.s. - 011 3853017

RINGRAZIAMENTI

I funerali avvenuti le famiglie Giribaldi, Crivellari e Rosso ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro grande dolore per la scomparsa della cara
Giulia Giribaldi ved. Crivellari
— Cavallermaggiore, 6 marzo 2003.

ANNIVERSARI

1985 2003
Giovanni Perno
Nel nostro cuore. Sempre.
— Torino, 7 marzo 2003.

1900 2003
dott. Pier Arrigo Fenoglio
Con immutato ricordo.

1993 2003
Luisa Loratotino
2000 2003
Anita Dolza
1995 2003
Mary Castellazzo
LUISA, ANITA, MARY sempre vive in noi. Susanna, Arrigo Loratotino.

1964 2003
Luigi e Giuseppina Burgo
Nel ricordo delle figlie. Santa Messa S. Agnese 8 marzo ore 9.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 ■ Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ■ Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ■ Dom. e festivi 18,30-20

Un tuffo nel mare... di Torino

Delfino Blu

★ ★ ★ ★ ★

RISTORANTE

Luogo ideale per festeggiare con gli amici, per dividere insieme il piacere della tavola ed apprezzare grandi piatti curati in ogni minimo dettaglio.

Corso Orbassano, 277 - TORINO

Tel. e Fax 011.311.50.80 - Tel. 011.311.50.03

lucazanini.it

Quello Bonànima

L'ombra del genero, caro estinto venerato
amato dalle donne di famiglia,
tormenta il povero Faustin Caviglia,
finché non saranno rivelati i veri
retroscena della vita della buonanima!

Una nuova commedia
ogni settimana.

In edicola con La Stampa
a soli 5,10 Euro
più il costo del quotidiano

VISITA LAMPO AL SALONE DELL'AUTO

Agnelli: i nuovi modelli danno spinta alla Fiat Intesa più forte con Gm

A Ginevra il debutto nelle vesti di presidente del Lingotto
«Era da tempo che il gruppo non presentava novità importanti
Questi prodotti dovrebbero trascinare tutte le nostre vendite»

Flavia Podestà
inviata [redacted] GINEVRA

Il presidente della Fiat Umberto Agnelli durante la visita di ieri [redacted] Salone internazionale dell'auto di Ginevra

«Il prodotto è il punto fondamentale» dice, convinto che i nuovi modelli «possano ridare voglia e colore alla Fiat». L'incipit di Umberto Agnelli è già un programma: o, meglio, è un chiaro spartiacque tra ciò che [redacted] urgente ed essenziale e ciò che, pur indispensabile, può diventare di complemento, con un po' di comprensione generale. Anche il prosieguo, per chiarezza di intenti, non è uno scherzo. «Il put? E' un diritto contrattuale: non prevediamo di esercitare nel breve [redacted] speriamo di non farlo mai», scandisce infatti. E le poche parole ben calibrate gli fanno fare centro tre volte: con le banche perché non rinnega il diritto; con gli americani perché l'indeterminatezza dei tempi [redacted] placa i timori; con [redacted] governo al quale lancia il salvagente della speranza.

La nuova Fiat Idea, [redacted] delle novità che il Lingotto ha portato a Ginevra

Il caso - o, più esattamente, la concomitanza dei tempi [redacted] la scomparsa del Salone di Torino - ha voluto che la prima uscita pubblica del dottor Agnelli, nei panni di presidente della Fiat, [redacted] dipanasse su un palcoscenico affascinan[redacted] rischioso [redacted] il Salone dell'auto al PalaExpo di Ginevra. Per qualsiasi costruttore è una sfida affrontare il confronto con [redacted] meglio della produzione mondiale dell'auto, ma anche con le innovazioni più avanzate per il settore spese a piene mani entrambe per il fatto che Ginevra sta nel cuore dell'Europa [redacted] di [redacted] Paese che, non disponendo di propri costruttori di autoveicoli, non dà adito [redacted] nessuna rivalità: viene, così, preso d'assalto dai costruttori. Ma la sfida è un triplo salto mortale quando il costruttore - [redacted] la Fiat nel 2002 - è finita sotto i riflettori più per i problemi che per le quantità vendute.

L'attesa per la sua uscita era tanta. Umberto Agnelli, giunto di primo mattino, ha saputo trasformare quel triplo salto in un'opportunità. Vinta con la semplicità dell'approccio: «Non immagina[redacted] di far la mia prima uscita da presidente della Fiat, ad un salone», confessa. Ma aggiunge: «Sono contento. E' un bel Salone», per cominciare la nuova sfida. E poi, rileva accarezzando [redacted] gli occhi la policromia delle novità del Lingotto che dilagano nei tre stand della Fiat, della Lancia e dell'Alfa Romeo: «Era da tempo che il gruppo non si presentava a un salone con novità importanti». Che ades[redacted] invece ci sono e «dovrebbero trascinare le vendite anche dei modelli attuali».

Agnelli raggiunto il Pala-Expo - ma, prima, av[redacted] già salutato i vertici di Gm - non si è limitato [redacted] passare in rassegna le forze di casa, sorprendendo piacevolmente dirigenti e tecnici delle business unit con il dettaglio delle domande e la complessità delle curiosità. Quasi un gioco [redacted] ragazzi per [redacted] Agnelli che l'auto [redacted] l'ha nel sangue e, nella fattispecie, per [redacted] Dottore che è stato presidente di Fiat Auto all'epoca di Vittorio Ghidella, negli Anni Ottanta. Per un'ora e tre quarti - hanno cronometrato i giornalisti che sudavano nel tenergli dietro, ha passato in rassegna il meglio di quanto esposto: Porsche, Bmw e, una volta guadagnato il piano superiore, Ferrari e Maserati, ma anche i carrozzieri nazionali Bertone, Pininfarina e Giugiaro, e Volkswagen, [redacted] poi Opel, of course e Saab, [redacted] alle realtà entrate nel circuito della General Motors dove [redacted] stato accolto dall'amministratore delegato della casa tedesca Karl Peter Forster. Ed era proprio davanti allo spettacolo delle vetture che il presidente della Fiat - pur riconoscendo che il gruppo «ora ha anche problemi di altro genere» - si diceva convinto del fatto che «se si riesce [redacted] lavorare bene sul prodotto e nelle fabbriche, poi anche le altre questioni riuscirebbero a trovare una soluzione». Discorso tanto più vero per Fiat Auto che, con il recupero della capacità di generare cassa e redditività, potrebbe indubbiamente [redacted] meno pressati i nodi di tipo finanziario.

Si spiegava così l'insistenza con cui Agnelli tornava sul tasto dell'alleanza con gli americani per ribadire il suo auspicio perché la collaborazione industriale venisse resa più ampia e più stringente: ovviamente nella ricerca di percorsi «che debbono soddisfare tutti e due i partner». E benché [redacted] nascondesse di lavorare per convincere i vertici di Gm «a partecipare alla ricapitalizzazione della Fiat» - impresa di cui riconosceva la complessità, «visto che per Gm è un momento di difficoltà» - Agnelli ripeteva di voler impostare l'incontro con [redacted] presidente e Ceo del gigante di Detroit Richard Wagoner (programmato per la colazione) essenzialmente «sullo sviluppo della collaborazione». Rinunciando, così, a discutere della put option - in base alla quale gli americani potrebbero essere chiamati ad acquistare il restante [redacted] di Fiat Auto a partire dal 2004 - non ritenendo «di attualità» la questione.

DA LUNEDI' CASSINO SALE A 850 VETTURE [redacted] GIORNO

Aumenta la produzione della Stilo

Da lunedì prossimo la produzione della Stilo aumenterà nella fabbrica di Cassino che ha riaperto mercoledì mattina dopo una settimana di chiusura per la mancanza di motori. La direzione ha comunicato ai sindacati che su 850 prodotte Stilo la metà sarà della versione multiwagon. [redacted] sottolineano che la Stilo e il modello multiwagon sono le vetture più richieste attualmente nel segmento C, ricordando che l'alluvione del gennaio scorso ha colpito in maniera pesante lo stabilimento di Termoli con la perdita [redacted] 40 mila motori. E proprio la mancanza di motori ha portato al blocco anche [redacted] Cassino per una settimana. Intanto c'è attesa tra i cassintegrati per l'imminente rientro i fabbrica: l'accordo di fine febbraio prevede il [redacted]io di tutti i 1.204 cassintegrati, la trasformazione [redacted] 325 contratti di formazione a tempo indeterminato [redacted] l'avvio della mobilità [redacted] dipendenti su base volontaria e con incentivi. I primi 100 rientreranno [redacted] il 17 e il 25 marzo, altri 900 il 31 marzo e gli ultimi [redacted] il 15 aprile e il 25 maggio quando la produzione della Stilo sarà portata a 1.100 vetture [redacted] giorno.

Due ore faccia [redacted] faccia con i soci americani

dall'invi[redacted] a GINEV[redacted]

Poco più di un paio d'ore per imparare a conoscersi [redacted] fondo e scoprire il fil rouge destinato a trasformare, come qualche volta accade, un'alleanza in un rapporto anche personale. Meno di 200 minuti per mettere a confronto urgenze ed opportunità, progetti e prospettive, strategie e tattiche e rilanciare le reciproche convenienze con l'intento dichiarato di vederle crescere. Uno spazio privatissimo - ritagliato a côté di quello straordinario palcoscenico naturale che è sotto tutti i cieli un Salone dell'auto - per riannodare i fili della continuità di un rapporto a dispetto del fatto che [redacted] Fiat siano cambiati tutti i volti che avevano siglato l'accordo del marzo 2000. Un'occasione che Umberto Agnelli ha voluto cogliere, nonostante non vi fosse obbligato. La programmata riunione dello steering committee Fiat-GM (il primo, dei tre previsti ogni anno) aveva, infatti, preso le mosse di primo mattino, quasi un'ora prima che il presidente della Fiat raggiungesse il PalaExpo [redacted] le 9. D'altra parte [redacted] ingombro di dossier da leggere in filigrana il tavolo attorno al quale avevano preso posto, per il gruppo torinese, gli amministratori delegati [redacted] Fiat Giuseppe Morchio e di Fiat Auto Giancarlo Boschetti, il vice presidente del Lingotto Alessandro Barberis Jan Nahum, presidente dello sviluppo internazionale dell'auto; e per Gm il presidente e ceo Richard Wagoner, il responsabile della Finanza John Devine, l'uomo del gruppo di Detroit in Europa Mike Burns e Maureen Kamposton - Darkes, ossia la donna che difende i colori della General Motors in America Latina.

Richard Wagoner

Le due case studiano il rafforzamento della collaborazione industriale. A pranzo con Wagoner e Devine anche Barberis, Morchio Boschetti e Fresco

Ad ingombrare il tavolo - abbandonando il quale, ad [redacted] concluso, Morchio guadagnava il PalaExpo per gustare il Salone in incognito (come dall'anno prossimo non gli riuscirà più di fare) - non c'erano solo le pur importanti verifiche del funzionamento delle due joint venture Fiat/Gm attive nei fatti dall'autunno 2000, ma anche la valutazione dei nuovi territori nemmeno tanto [redacted] frontiera [redacted] cui studiare nuove sinergie.

Il presidente della Fiat, visitando il Salone, aveva ribadito tutta la sua fiducia nella forza benefica dell'accordo industriale tra i due gruppi, ed auspicato che la collaborazione - irreversibile ed indispensabile ad entrambi gli alleati, visti i chiari di luna che prevalgono anche in America - possa consolidarsi [redacted] crescere. E così lo steering committee - preso atto [redacted] primi frutti prodotti da Fiat/Gm Powertrain (con sede a Torino) [redacted] di GM/Fiat World Wide Purchasing (con sede alle porte [redacted] Francoforte) [redacted] della convinzione che il ruolino di marcia perché nel 2005 ciascuno degli alleati possa beneficiare di un miliardo di euro di risparmi (quelli attuali sinora ammontano complessivamente a 300 milioni di euro) possa essere rispettato - pare abbia ragionato anche sulle ipotesi di mettere [redacted] fattor comune i componenti (studi sono già stati compiuti per la piattaforma Premium relativa alle vetture di nuova generazione del segmento D - come l'Alfa Romeo 156 [redacted] la 93 della Saab; e quella Small per la nuova Punto e la nuova Opel Corsa ed ora toccherà a Fiat e a Gm decidere), aspetti non indifferenti della logistica e dei depositi per [redacted] fare che degli esempi. Proprio [redacted] consapevolezza che in questi altri ambiti le sinergie insite in nuove collaborazioni tra i due partner possano davvero essere importanti, giustifica il concreto ottimismo del top management della Fiat [redacted] della Gm, [redacted] dispetto [redacted] una situazione in essere non particolarmente brillante per i due gruppi automobilistici.

Agnelli ha voluto cogliere la presenza ginevrina del vertice della Gm per lavorare in prima persona a rinsaldare un'alleanza le cui ragioni di fondo restano immutate e valide. E così, nella cornice elegante e discreta dell'Hôtel du Rhône - sulle rive del Lemano, nel cuore antico della città - il presidente Fiat insieme al [redacted] predecessore Paolo Fresco ha potuto parlare in modo franco con Wagoner e Devine, e per evitare il rischio che all'esterno trapelasse qualcosa le due delegazioni, ultimata la colazione, si sono recate immediatamente all'aeroporto: destinazione Torino per quella della Fiat, e Madera per quella americana che presentava delle novità alla stampa internazionale. Consegna del silenzio inevitabile, vista la delicatezza dei temi all'ordine del giorno. A partire dall'impegno di Agnelli per convincere gli americani a partecipare alla ricapitalizzazione di Fiat Auto. (f. pod.)

LTF Lyon Turin Ferroviaire

AVVISO AL PUBBLICO
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale

NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO – LIONE
SEZIONE INTERNAZIONALE / PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE
TRATTA ITALIANA

La Società Lyon Turin Ferroviaire SAS, sita in 1091 Avenue de la Boisse – 73026 Chambery (France) e con sede secondaria sita in Galleria San Federico 16 – 10121 Torino, istante, in applicazione dell'articolo 6 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Francese per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria Torino – Lione del 29 gennaio 2001, dei gestori delle infrastrutture delle reti ferroviarie nazionali italiana (Rete Ferroviaria Italiana) e francese (Réseau Ferré de France).

[redacted]

- l'opera rientra nella categoria di cui all'articolo 1 comma 1 lettera g) del D.P.C.M. 10 agosto [redacted] n° 377 e successive modificazioni ed integrazioni ed è pertanto soggetta a procedura di VIA;
- l'opera indicata in epigrafe è prevista nel programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale approvato con delibera n° 121 CIPE del 21/12/2001 in ottemperanza alla legge del 21 dicembre 2001 n° 443;
- la lunghezza della tratta italiana della parte comune italo-francese della sezione internazionale è pari a 25,8 km e va dal confine di Stato fino al Comune di Borgone di Susa;
- l'opera nel territorio italiano si compone di parte del tunnel di base, del tunnel di Bussoleno nonché di due tratti all'aperto (attraversamento della Val Cenischia e piana di Bruzolo);
- l'opera nel territorio italiano è sita nella Regione Piemonte, in particolare nella Provincia di Torino, e interessa il territorio dei Comuni di Giaglione, Venaus, Mompantero, Susa, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, S. Didero, Borgone di Susa.
- il progetto preliminare dell'opera, comprendente lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione inerente alla localizzazione urbanistica dell'opera, sono presentati contestualmente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Piemonte, per la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 20 agosto 2002 n° 190 e dell'articolo 6 della legge 8 luglio 1986 n° 349.

COMUNICA INOLTRE CHE

- il progetto dell'opera, con la sintesi non tecnica del progetto, sono depositati in [redacted] presso la Regione Piemonte Settore sistema informativo – ambientale e valutazione impatto ambientale – Direzione tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione – Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino;
- chiunque abbia interesse può presentare entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, ai sensi dell'articolo 6, legge 349/1986, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente – Servizio V.I.A. – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Architettonici e il Paesaggio, Via di San Michele, 22 – 00153 Roma, e alla Regione Piemonte – Settore sistema informativo – ambientale e valutazione impatto ambientale – Direzione tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione – Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino.

Torino, 7 marzo 2003

Il Presidente
François Lépine

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta [redacted] sito
www.lastampa.it

REGIONE [redacted]
[redacted]
OSPEDALE [redacted] E BENFRATELLI,
G. [redacted] M. [redacted] - [redacted]
Avviso
Con deliberazione n. [redacted] del 19/2/03 è indetto concorso pubblico per soli titoli:
- n. 1 posto di Dirigente Medico di Pediatria ad indirizzo Gastroenterologico
I requisiti specifici e generali [redacted] ammissione sono quelli di cui agli artt. 1, 24, 56 e 74 del dpr 483/97. Le istanze di partecipazione, [redacted] carta semplice e corredate dei documenti prescritti ex dpr 483/97, dovranno [redacted] inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Azienda Osped. Civico, M. Ascoli e [redacted] Cristina - [redacted] C. Lazzaro 2 - 90100 Palermo. Il bando integrale del concorso suddetto trovasi sul sito internet http://www.ospedalecivicopa.org/.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. F.sco Licata di Baucina

COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere San Vitale
vicolo Bolognetti, 2 - 40125 Bologna - Tel. 051.276111 - Telefax 051.228610
Estratto bando [redacted] gara
Il Comune di Bologna - Quartiere San Vitale indice una licitazione privata - procedura ristretta accelerata - per appalto di servizi di trasporto scolastico collettivo ed individuale, con contratto per il periodo settembre 2003 - giugno 2005 per [redacted] importo complessivo presunto di Euro 205.504,00 di cui Euro 126.451,00 per trasporto collettivo e Euro 79.053,00 per trasporto individuale - oneri fiscali esclusi. Le domande di partecipazione [redacted] bollo devono ess[redacted] presentate presso l'Ufficio Relazioni [redacted] il Pubblico del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti, 2 - 40125 Bologna entro le ore 12 del 3/4/2003. Le lettere d'invito verranno inviate entro 15 giorni dalla scadenza del bando. Il bando [redacted] gara [redacted] stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni [redacted] U.E. in [redacted] 4/3/2003 ed [redacted] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Copia integrale del bando [redacted] del capitolato possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Quartiere San Vitale, all'indirizzo sopra indicato.
Bologna, lì 4/3/2003
IL DIRETTORE DEL QUARTIERE SAN VITALE
dott. Lorenzo Occhionero

SITAF spa
SOCIETÀ [redacted] TRAFORO
[redacted]RADA[redacted] DEL FREJUS
Fraz. S. Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO)
Forniture di beni e servizi
Aggiornamento Albo Fornitori SITAF
Per procedere all'aggiornamento [redacted] proprio [redacted] Fornitori la SITAF S.p.A. invita le ditte in[redacted] a fornire beni e servizi a compilare e far pervenire per posta o via e-mail (mail@sitaf.it), entro il 31/3/2003, [redacted] predetta Società il "questionario informativo" risultante nel sito internet www.sitaf.it
LA DIREZIONE SITAF S.P.A.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665 21 11 - [redacted] 665 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]
Tel. 02.244 24 611 - Fax 02.244 244 90

OPERAZIONE A PALERMO

Arrestato boss braccio destro di Giuffré

■ Il boss Salvatore Rinella, capomafia di Trabia, ricercato da 8 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Termini Imerese. Rinella, che ha già una condanna all'ergastolo, era il braccio destro di Antonino Giuffrè. E' [redacted] arrestato in un appartamento [redacted] Palermo. Insieme al boss c'era anche Giovanni La Barbera, [redacted] Trabia, arrestato per favoreggiamento. Con loro vi erano la moglie di La Barbera e due figli min[redacted]. I militari hanno fatto irruzione alle 22,30 ed hanno immobilizzato il capomafia che non ha opposto resistenza. L' uomo non era armato. «Salvatore Rinella - dice Pietro Grasso, procuratore di Palermo - era il candidato alla successione [redacted] Giuffrè nella gestione del mandamento di Caccamo»

[redacted], [redacted] SOPRAVVISSUTO

Il Boeing 737 precipitato ieri in Algeria

Algeria, il jet manca il decollo e s'incendia: 102 morti

■ Sono 102 le vittime del disastro [redacted] avvenuto ieri pomeriggio in Algeria. Il Boeing 737 apparteneva alla compagnia di bandiera, Air Algeria, ed era partito da Tamanrasset. Era diretto [redacted] Algeri, [redacted] 1900 chilometri di distanza. A bordo vi erano 97 passeggeri e sei membri dell'equipaggio: solo una persona si è salvata. Il jet si è schiantato [redacted] lo quando era ancora in fase di decollo. Tamanrasset è una citta Tuareg di [redacted] mila abitanti nel Sud del Sahara algerino. [redacted] disastro sarebbe dovuto a un problema tecnico: le autorità escludono l'ipotesi dell'attentato. [redacted] Boeing 737/200 aveva iniziato il decollo alle 15.45, uno dei due motori ha preso fuoco mentre il velivolo acquistava velocità. Inutile il tentativo del pilota di fermare il jet: si è andato a schiantare seicento metri oltre la fine [redacted] pista. Fra [redacted] vittime vi [redacted] sei stranieri, di [redacted] tre uomini [redacted] una donna di nazionalità francese.

LA DONNA RAGGIUNTA ALLA FRONTE DA UN PALLINO MENTRE CAMMINAVA IN UNA STRADA DEL CENTRO

Colpita [redacted] testa [redacted] un colpo [redacted] fucile

Un cecchino ritorna a minacciare i passanti di Lecce

Tonio Attino

LECCE

Non ha udito lo sparo, non ha neppure capito di essere stata colpita. Ha sentito [redacted] forte dolore alla testa, si [redacted] toccata la fronte, ha guardato la mano insanguinata. Solo allora ha avuto paura, si è resa conto di averla scampata.

Una donna di 53 anni è stata colpita alla testa da un pallino partito da un fucile ad aria compressa, ieri mattina, nel centro di Lecce. È accaduto in via Miglietta, strada ad alta densità di ufficii. La donna [redacted] stata portata al pronto soccorso dell'ospedale Fazzi, i medici le hanno estratto dalla fronte il pallino. Guarirà in otto giorni.

L'episodio fa tornare alla mente la tragedia di Marta Russo, la studentes[redacted] uccisa il 9 maggio '97 all'università La Sapienza di Roma. Due ore prima il titolare di [redacted] bar, pregiudicato, è stato ammazzato nel suo locale sotto gli occhi della moglie. A Lecce è affiorato il timore del ritorno della Sacra corona unita, la mafia salentina, poi è subentrato il mistero di un cecchino che minaccia i passanti.

Non si sa da dove sia partito il colpo. Il pallino è quello di un fucile ad aria compressa, lo stesso tipo di arma con cui, alcuni anni fa, venne ferito un uomo, sempre nel centro di Lecce. Accadde in viale Otranto, a poche centinaia di metri dal luogo del ferimento di ieri. L'ultimo episodio potrebbe essere stato originato da una ragazzata, un'arma giocattolo usata con superficialità. Le indagini dovranno stabilire da dove è partito il colpo in una strada in gran parte occupata da uffici pubblici: quelli dell'amministrazione provinciale, della Asl, del Genio civile, dell'ex ospedale. Fino [redacted] tarda sera la polizia non era riuscita [redacted] raccogliere elementi utili per chiarire il caso. La stessa vittima non è stata in grado di fornire indicazioni.

Il ferimento è avvenuto poco dopo le 10. La donna era uscita per fare la spesa, stava camminando sul marciapiedi. Ha raccontato di non essersi accorta di nulla, ha solo avvertito un lancinante dolore alla testa. Credeva di avere un malore, si è istintivamente toccata il capo con la mano e soltanto allora ha capito di essere stata ferita alla fronte.

Tre anni fa un episodio simile fece temere l'esistenza di un cecchino che si divertiva a sparare sulla folla. Un passante venne colpito al collo, e anche in questo caso da un pallino. Non si scoprì il responsabile del ferimento, e non si andò al di [redacted] di una certezza, l'arma usata: un fucile ad aria compressa, di quelli che si possono trovare anche nei mercatini. La vicenda sarebbe rimasta negli archivi se non si fosse riproposto adesso un episodio del tutto analogo. Se vi sia un legame fra i due fatti nessuno al momento è in grado di dirlo.

BRESCIA, I FAMILIARI NON VOLEVANO DENUNCIARE L'INCIDENTE FACENDO PENSARE A UN OMICIDIO

[redacted] macchina

BRESCIA

Sembrava un omicidio, era un incidente sul lavoro. Ma alla verità si è arrivati [redacted] grande fatica, e per colpa di chi sembrava invece avere tutto l'interesse [redacted] scoprire cos'era veramente successo a Marco Zamboni: [redacted] sua famiglia. L'uomo era stato trovato morto ieri mattina nel capannone del padre: un'azienda di Montichiari che produce dischi di pulitura in metallo. A dare l'allarme, lo stesso padre e un fratello, che avevano parlato ai carabinieri di una «caduta dalle scale».

Già [redacted] primo esame del cadavere aveva fatto ipotizzare una ricostruzione diversa dei fatti: sul collo di Marco Zamboni c'erano segni che hanno fatto pensare ad uno strangolamento. Nel primo pomeriggio le indagini si [redacted] orientate verso l'omicidio: le lesioni [redacted] state inferte in tempi compatibili con l'ora del decesso, e il passato del giovane, con alcuni episodi di tossicodipendenza, avevano fatto pensare anche a un regolamento di conti. Ulteriori accertamenti condotti dalla scientifica dei carabinieri hanno poi consentito di riscontrare alcune incongruenze nella versione fornita dai familiari di Zamboni.

Così è emerso che la morte dell'uomo è stata provocata da un infortunio sul lavoro: il giovane sarebbe rimasto impigliato nella macchina [redacted] la quale stava lavorando, probabilmente una cinghia di trasmissione, che lo ha strangolato.

Nell'azienda di Montichiari sono arrivati, con i carabinieri, i funzionari dell'Asl, per gli accertamenti di loro competenza, come accade nei casi di incidenti sul lavoro. Ma [redacted] in grado di avvalersi questa nuova [redacted] giunta anche dai familiari di Zamboni, che al momento della disgrazia erano nell'azienda.

Proseguono nel frattempo gli interrogatori degli altri dipendenti, per chiarire l'esatta dinamica della vicenda. I militari stanno anche valutando la versione fornita dal padre e dalla madre del giovane. Se si accertasse che i presenti hanno suggerito volontariamente una dinamica diversa dei fatti - per evitare grane con i tecnici dell'Asl, ad esempio - il rischio è quello di un'imputazione per omicidio colposo (per i responsabili dell'azienda) e di favoreggiamento (per chi li ha aiutati a nascondere la verità).

[r. m.]

PRAGA, UN RAGAZZO CONTRO IL [redacted]

Per protesta si dà fuoco [redacted] Palach

PRAGA. Un ceco di 19 anni è morto dopo essersi dato fuoco ieri mattina di fronte al Museo nazionale di Scienze naturali [redacted] paleontologia, in piazza Venceslao, a Praga. Secondo il ministro dell'Interno, Stanislav Gross, si tratterebbe di [redacted] gesto di protesta contro la situazione politica del Paese. «Ha lasciato una lettera di addio; non l'ho letta ma so che in essa definisce il suicidio come un atto di disapprovazione [redacted] di scontentezza per le condizioni politiche nella Repubblica Ceca», ha detto Gross. La fine del giovane suicida ricorda la morte col fuoco dello studente ventenne Jan Palach, il 16 gennaio '69, e quella analoga di Jan Zajmc un mese più tardi. Entrambi si diedero fuoco in piazza Venceslao in segno di protesta contro l'occupazione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia, nell'agosto '68. L'emulo di Palach si è immolato come facevano i bonzi: si è cosparso di benzina e si è dato fuoco sotto gli occhi di [redacted] turisti sgomenti. È spirato sull'ambulanza mentre veniva portato in ospedale. Il giovane era originario di Humpolec, nella Boemia meridionale. Secondo la radio nazionale nella lettera di quattro pagine definisce il suo atto come «un segno di protesta contro il male tollerato [redacted] tutto il mondo», un gesto estremo dovuto a «un profondo senso [redacted] delusione e d'insoddisfazione per la situazione politica».

VALEO SERVICE ITALIA

RESPONSABILI CLIENTI RICAMBI
rif 03a1 - RICAMBI AUTOMOBILE - diverse zone in Italia
rif 03a2 - RICAMBI VEICOLO INDUSTRIALE - diverse zone in Italia
Tra i 27 ed i 40 anni, diplomati, possedete esperienze di vendita nel settore, utilizzate gli strumenti informatici e siete interessati, mantenendo ruolo e vocazione del venditore, alle applicazioni del marketing operativo. Siete disponibili ad una completa mobilità nella zona di assegnazione, in cui è richiesta la residenza. Per questo potete contare su un inquadramento di dipendente, auto aziendale, PC, telefono e su un interessante programma di incentivazione sui risultati.

TECNICI ASSISTENZA E FORMAZIONE
rif 03a3
Tra i 27 ed i 40 anni, diplomati o laureati, appassionati del mondo dell'automobile e preferibilmente delle relative tecnologie elettriche/elettroniche. Avete esperienza del settore dell'autoricambio e della conduzione di attività formative. Utilizzate Ms-Office e la lingua inglese. L'attività presuppone continue trasferte in [redacted] il territorio nazionale. Inquadramento [redacted] alla professionalità acquisita.

Potete inviare il Vostro dettagliato curriculum a jobs.vsi@valeo.com o al n° fax 0119495237, specificando la posizione di interesse e il consenso al trattamento dei dati ai sensi della L.675/96. Valeo attende candidature di entrambi i sessi. Sarà dato riscontro ai soli candidati in possesso dei requisiti richiesti.
valeo.com

Tra i principali componentisti mondiali, Valeo progetta, produce e commercializza componenti e sistemi per autoveicoli, impiegando 70.000 dipendenti in 24 paesi. Valeo Service opera al fianco dei professionisti della distribuzione e della riparazione after-market in più di 100 paesi.

valeo added
You make it happen...

AZIENDA FARMACEUTICA NAZIONALE
specializzata in farmaci per gastroenterologia, coloproctologia, ginecologia
CERCA
EX CAPI [redacted]
DI [redacted]
FARMACEUTICHE
ora in pensione, per attività ospedaliera su più provincie del Piemonte.
Richiede: disponibilità a visitare specialisti o farmacia ospedaliera, presenza a Gare d'Appalto.
Residenza: TORINO
[redacted]: Contratto consulenza 8/10 mesi anno e rimborso spese
Gradita laurea ed introduzione nelle specialità sopracitate
Rispondere a Publikompass 3/A
[redacted]

Torrefazione a livello nazionale cerca:
VENDITORI
[redacted]
Per province del Piemonte e Valle d'Aosta
Si offre:
gestione importante parco clienti
fisso + incentivi
automezzo aziendale
Si richiede:
età max 35 anni
introduzione nel settore
Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 5317 - 10100 Torino
Oppure e-mail a:
comunquesia@libero.it

Primario Gruppo industriale quotato in borsa per una delle proprie società operanti [redacted] settore dell'alluminio sottile il [redacted] stabilimento è situato nella zona nord di Torino ricerca:
QUALITY MANAGER
cui affidare la gestione della q[redacted]ità con particolare riferimento ai clienti presenti sul mercato italiano ed estero. Alla posizione, che potrà avvalersi di valide risorse già presenti in azienda, farà anche capo la responsabilità della implementazione delle procedure in regime di certificazione ISO e del laboratorio.
Il Candidato ideale, di età intorno ai 30 anni con una significativa esperienza maturata in realtà modernamente organizzate, sarà in possesso di una laurea in ingegneria e di un'ottima padronanza della lingua inglese. L'azienda è in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale con una retribuzione ed un inquadramento correlati alle effettive capacità del C[redacted]dato prescelto.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di ambo i sessi di inviare un C.V. dettagliato, indicando il rif. 848, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
SELEA RECRUITMENT C.so Vittorio Emanuele II, [redacted] 10121 Torino Fax 011/534874 e-mail selea@consea.it
www.consea.it

Primario Gruppo stampaggio lamiera, con sede in cintura sud, nell'ambito del potenziamento [redacted] propria struttura cerca:
Rif. A) COMMERCIALE E[redacted]
con i seguenti requisiti:
- Età max 40 anni
- Lingue: perfetta padronanza tedesco, francese o buon inglese
- Esperienza almeno 4 anni settore stampaggio automotive
- Disponibilità a frequenti e brevi trasferte all'estero
Rif. B) ADDETTO LOGISTICA [redacted] magazzino, spedizioni e ricevimento
Si richiede:
- Fluenti Tedesco e Francese
- Esperienza di J.I.T. Automotive di almeno 3 anni.
Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 412 - 10100 Torino.

[redacted]
FastWeb, al fine di potenziare la propria Struttura Commerciale Indiretta, ricerca per la Sede di Torino:
AGENTI E/O
[redacted]
DI [redacted]
Persone interessate a misurarsi con un settore innovativo in crescente evoluzione e capaci di impostare un team di lavoro alimentato da un clima di forte entusiasmo.
Inviare [redacted]iculum a FastWeb via Paolo Veronese, 252 - 10148 Torino, agenti@fastweb.it, fax 011.5699377

CEAST
La Ceast Spa, certificata ISO 9001, che progetta e costruisce strumentazione scientifica per prove su materiali, ricerca un
PROGETTISTA MECCANICO SENIOR per potenziare il proprio ente di sviluppo prodotti.
Il candidato ideale deve avere un'età compresa tra i 35 e 45 anni, laureato in ingegneria meccanica e un'esperienza almeno decennale maturata nella congegnazione, dimensionamento, progettazione e designazione meccanica, preferibilmente nel settore dell'automazione. È richiesta ottima conoscenza di sistemi AUTOCAD 2000 e programmi per il disegno 3D (INVENTOR o SOLIDAGE).
Si richiede inoltre che il candidato sia fortemente motivato alla innovazione tecnologica, abbia capacità organizzative, spirito di iniziativa, propensione al lavoro di gruppo e capacità nel guidare collaboratori e consulenti esterni.
I candidati interessati inviino il proprio curriculum vitae al seguente n. di fax 011/90[redacted]

Azienda italiana leader nel settore delle materie plastiche ricerca per la propria struttura di Torino:
[redacted] ALLE V[redacted] - Rif. A1
Il candidato o la candidata ideale possiede uno spiccato interesse nel settore della vendita, capacità relazionali, intraprendenza e ottima visione degli obiettivi nelle trattative.
È richiesto il diploma di maturità e l'uso del personal computer
Si offre un portafoglio clienti e si ottiene benefit aziendali, stipendio più incentivi.
LEXIS Srl - Formazione e Organizzazione delle Risorse Umane
Fax 035.231335 e-mail: lexis@lexisitaly.com

SISTEMI FORMA
[redacted] S.p.A
società leader nello sviluppo di applicazioni gestionali, ricerca:
Project Manager
Informatica gestionale
con esperienza maturata su progetti di organizzazione e informatizzazione di media aziende.
Per maggiori informazioni:
www.sistemi.com/lavoraconnoi
Scrivere, citando il rif. PM0303 a:
personale@sistemi.com

Distributore esclusivo di articoli di Ferramenta - Utensileria ricerca per il Piemonte
[redacted]
Inquadramento Enasarco
Inviare Curriculum a:
Escher srl - Via Miles 2 - 20040 Cavenago Brianza (MI)
E-mail: escher@escher.it
Fax 02.9501617

RINTAL
A completamento del piano di sviluppo offre un'opportunità di lavoro unica e di grande prestigio. Trattasi di affidare la direzione di un nuovo show room prevedendo la compartecipazione al 50% degli utili di gestione. Tutti gli investimenti sono a carico dell'azienda.
Il/la candidato/a deve avere:
- età compresa tra i 30 ed i 45 anni
- titolo di studio medio superiore o laurea (preferibilmente discipline tecniche)
- grande capacità organizzativa
- attitudine alle relazioni commerciali
- spiccato spirito imprenditoriale
- residenza in Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli o zone limi[redacted]e.
Sono assicurati guadagni di livello superiore.
I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Rintal S.p.A., via Traiano Imperatore n. 6 - 47100 Forlì - e-mail: commerciale@rintal.it
PARQUET

Importante azienda operante nel settore dei pavimenti e rivestimenti per [redacted] ed [redacted], nell'ambito del programma di ampliamento della struttura promozione e formazione alla vendita,
[redacted] BRILLANTI
per le province del Piemonte
Si offre una retribuzione di sicuro interesse, auto aziendale e rimborso spese
È richiesta la conoscenza del PC-WINDOWS 2000, patente auto e la residenza in zona
Se interessati, contattare responsabile commerciale di zona al n. 335 302908 oppure spedire curriculum dettagliato via fax al n. 0536 816838

Società leader nel settore dei servizi per le Case Automobilistiche e Concessionari Auto, presente in Italia ed Europa, ricerca
due AGENTI GENERALI MONOMANDATARI
Rif. A: AT – AL – CN – GE – SV – IM - SP
Rif. B: TO – NO – VC – BI – VB - AO
da inserire nella propria struttura commerciale [redacted] quali affidare la gestione e lo sviluppo del territorio assegnato.
Requisiti: predisposizi[redacted] ai rapporti interpersonali, al lavoro in team, capacità di operare per obiettivi, età massima 45 anni, diploma di scuola media superiore, automunito. [redacted] titoli essenziali [redacted] provenienza dal settore automobilistico con esperienza di responsabile vendite o venditore auto o settore assicurativo.
Si offre: prodotti esclusivi e fidelizzanti, supporto di direzione e affiancamenti in zona, fisso mensile di € 1.549,37 oltre ad un trattamento provvigionale di fascia alta, possibilità di crescita professionale.
Le ricerche sono rivolte a uomini e donne (L.903/77) e trascorsi 30 giorni si intenderanno chiuse.
Inviate il vostro curriculum vitae, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96, a:
INSURANCE CAR S.r.l.
via Stalingrado 65/15° - 40128 Bologna
Tel. 051/374040 – Fax 051/377418 – e-mail: commerciale@icar-web.it

Azi[redacted] produttrice di componenti per il fissaggio impiegati nell'industria e nell'artigianato, già presente sul mercato ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
ANCHE PRIMA [redacted]
Con residenza locale
Età massima 40 anni
per ASTI E ALESSANDRIA
NOVARA VERCELLI BIELLA VERBANIA
Telefonare per appuntamento al n° 051-61.76.38

Azienda metalmeccanica astigiana
Ricerca n. 1 Manutentore Elettromeccanico
Conoscenza PLC di provata esperienza e professionalità.
TRATTAMENTO ADEGUATO ALLE EFFETTIVE CAPACITÀ.
Tel. ore uff. 0141.351954

[redacted]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ROMA, AVEVA 42 ANNI

Trovato morto nel suo appartamento il fratello di Gigi Marzullo

■ Enzo Maria Marzullo, ■ anni, originario di Nusco (Avellino), fratello del conduttore televisivo, è ■ trovato morto nell'abitazione ■ in via Palombini, nella zona di Villa Carpegna. Un'amica lo cercava da giorni, non aveva più sue notizie. Ha chiesto l'intervento del 118, i sanitari s■ entrati nell'appartamento dopo aver forzato una finestra. Secondo i primi accertamenti della guardia medica e del medico legale, Enzo Maria Marzullo sarebbe morto per ■ probabile assunzione inalatoria ■ sostanze stupefacenti. Nell'appartamento sarebbero state trovate, tra il bagno ■ la camera ■ letto, alcune dosi di eroina e di metadone. Enzo Maria Marzullo ■ lavorato nel mondo dello spettacolo come cabarettista

Enzo Maria Marzullo, fratello del conduttore televisivo

LEI ■ LUI ■: NON ■ FREQUENTARSI

India, una diciottenne uccisa a bastonate dai fratelli insieme con l'amante

■ Sono andati alla polizia con gli abiti sporchi di sangue, ma con «la coscienza tranquilla di chi ha fatto il proprio dovere», hanno detto. Ora ■ attende il carcere a vita: sono tre fratelli ■ religione musulmana che hanno ■ a bastonate la sorella ■ 18 anni e insieme con lei un coetaneo di religione indù con cui era ■ sorpresa. I due si erano appartati a una certa distanza dalle case in un villaggio a cento chilometri ■ New Delhi. L'amore tra i due giovani, ■ ■ della differente religione, era noto nel villaggio, dove negli ultimi tempi era montata la tensione tra le due comunità. I fratelli hanno seguito ■ ragazza che di notte si recava all'appuntamento. I due giovani sono stati massacrati con bastoni e spranghe ■ ferro

UN'IDEA DEL DIPARTIMENTO ALL'AGRICOLTURA AMERICANO: E' ECOLOGICA E NON TRANSGENICA

Stop ai pesticidi con la trappola agli odori

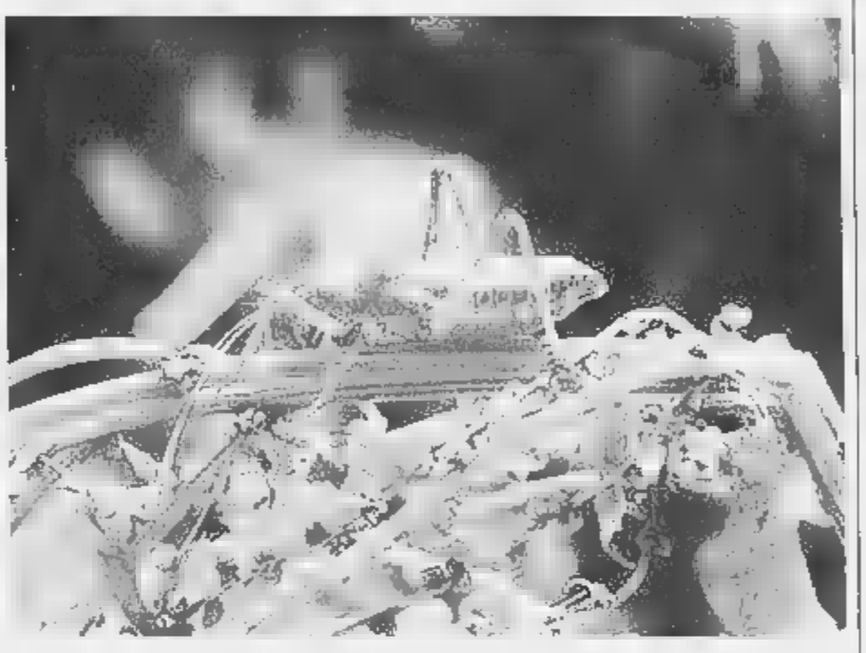
Catturerà gli insetti, salvi i raccolti

WASHINGTON

Sembra un invito ■ nozze, per gli insetti dannosi alle piante: in realtà è una trappola mortale. E' la «servosfera», un globo incandescente, grande quanto una pallone da basket, che l'entomologo americano Joseph Dickens, membro del Dipartimento all'Agricoltura degli Stati Uniti ha progettato per scovare gli odori capaci ■ catturare gli insetti ■ portarli lontano dalle colture e distruggerli.

Lo stupefacente macchinario, che in agricoltura potrebbe diventare un grande alleato per chi vuole lottare contro i parassiti senza far uso dei pesticidi, funziona mediante un «insetto-cavia»: l'animaletto ■ posto in cima al globo della «servosfera», e qui sottoposto, mediante una specie di imbuto, a una serie di odori; studiando - con l'aiuto di un computer - il modo in cui si muoverà l'animale, Dickens riuscirà a individuare qual è per l'animale l'odore più eccitante. Sarà proprio quello, che in genere riguarda i richiami sessuali o il cibo preferito dall'insetto, a meglio attirare miriadi dei suoi colleghi in trappola.

L'insetto-test scelto da Dickens, che intende sistemare la «servosfera» in ogni campo d'America evitando così che gli insetti adescati non siano in grado di distruggere il raccolto. Vita difficile per il più feroce nemico della patata del Colorado, un insetto che grazie alle strisce gialle ■ ■ può ■ facilmente individuato dal sensore della «servosfera».


Per gli insetti dannosi alle piante sta per scattare una trappola mortale

L'UOMO HA RIPRODOTTO QUELLO CHE GIA' ESISTE IN NATURA

Miscela irresistibile per nasi finissimi

Isabella Lattes Coifmann

NON è la prima volta che l'uomo cerca di imitare la natura. Gli odori hanno un ruolo di primo piano nella comunicazione degli animali ■ degli insetti in particolare. Tra gli insetti battono ogni primato le farfalle, soprattutto quelle notturne. Le femmine emettono ■ sostanze odorose chiamate feromoni che giungono ■ chilometri ■ distanza. I maschi li percepiscono con le antenne che sono un «naso» sensibilissimo, grazie alle migliaia di peluzzi sensitivi che le rivestono. Seguendo la pista odorosa, raggiungono la partner. Quando sono vicini mettono ■ azione le batterie afrodisiache: ciuffetti di squamette microscopiche posti sull'addome, sulle ali, sulle zampe, imbevuti di una ■ odorosa. Le spazzoline che imprigionano il profumo si aprono di scatto a ventaglio e il feromone maschile ne spruzza fuori a spray. Il bello è che mentre non sentiamo gli odori femminili, percepiamo bene quelli maschili, assai gradevoli. Odorano di cioccolato, gelsomino, fiori d'arancio, tabacco. Quando le giunge il messaggio amoroso del maschio, la femmina cessa di emettere il suo, per evitare che giungano altri pretendenti. Ma qualche volta arriva ugualmente ■ aspirante ritardatario che disturba l'amplesso, spodesta lo sposo e prende il suo posto, approfittando del profumo di quest'ultimo che ancora aleggia nell'aria. Così risparmia quello proprio e lo tiene ■ serbo per future conquiste.

Ed ecco che gli entomologi hanno un'idea geniale. Visto che pesticidi di ogni genere ■ ■ stati ■ grado di distruggere gli insetti nocivi che divorano i nostri raccolti, perché non usare la chimica dell'amore per farli fuori attirandoli ■ una trappola della morte?

L'entomologo Joseph Dickens dell'Agricultural Research Service statunitense ha escogitato una «servosfera». Dickens vuole identificare gli odori che riescano ad attirarli meglio, poi vorrebbe piazzare la servosfera nell'angolo di un campo in modo che la folla di insetti adescati dall'odore non possa distruggere il raccolto. Ma qui i parassiti non trovano né un appetitoso spuntino, né una femmina in calore. Trovano solo la morte. La miscela di ormoni letale per alcuni insetti nocivi sarà in commercio tra un paio d'anni.

CALTANISSETTA, ARRESTATO CANCELLIERE

Una talpa in tribunale informava i boss ■ telefoni controllati

CALTANISSETTA

Indicava ai boss mafiosi le utenze telefoniche che venivano poste sotto controllo su ordine del gip. Poi informava le cosche sugli arresti che si dovevano ancora eseguire, mettendo in guardia i padrini del nisseno ed i latitanti. Questa «talpa» sarebbe, secondo i carabinieri, l'assistente giudiziario Massimo Chiarelli, 31 anni, arrestato a Caltanissetta ■ l'accusa di concorso in associazione mafiosa, rivelazione ed utiliz■ ■ segreti di ufficio. Con lui è stato arrestato anche il cugino, Salvatore Dario Di Francesco, 43 anni, impiegato all'Asi di Caltanisseta, e indicato come affilia■ alla famiglia mafiosa di Serradifalco (Caltanissetta). Quest'ultimo è accusato di essere l'anello di congiunzione tra Chiarelli, in servizio all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, e le cosche mafiose locali.

I carabinieri del Ros lo hanno individuato dopo alcune anomalie che ■ sono verificate nelle indagini. Poi, seguendo Di Francesco sono arrivati, ■ grande sorpresa, all'assistente giudiziario e da quel momento lo hanno tenuto sotto controllo. Dalla sua iscrizione nel registro degli indagati, all'arresto, sono trascorsi otto mesi durante i quali gli investigatori hanno raccolto gli elementi di prova per chiedere il suo arresto. Massimo Chiarelli odiava il suo posto di lavoro. Dalle indagini emerge che l'impiegato del ministero della Giustizia si sentiva molto vicino ■ boss, ■ non nutriva simpatia per gli inquirenti e le forze dell'ordine, con i quali aveva contatti quotidiani per via del suo incarico.

La «talpa» era arrivata all'ufficio del gip ad aprile 2001 e da allora gli investigatori hanno notato anomalie nelle inchieste con gli indagati che scoprivano telecame■ e microspie nascoste, ed evitavano di parlare al telefono appena il giudice autorizzava le intercettazioni. Nei mesi scorsi Chiarelli aveva chiesto ■ ■ trasferito dopo che suo cugino Di Francesco era rimasto coinvolto nell'indagine sul favoreggiamento ■ due latitanti che ospitava nella casa di campagna. Il cancelliere aveva fatto notare ai suoi dirigenti questa parentela, in modo da far notare la sua buona fede. Chiarelli non venne trasferito, ma la sua richiesta sarebbe stata solo di facciata, tanto che ha continuato a fornire informazio■ coperte dal segreto istruttorio. [l. a.]

UNO A TREVISO, L'ALTRO A NEW YORK

Il primo robot ha eseguito l'intervento, il secondo ha dato «suggerimenti»

Due robot a distanza operano [redacted] ammalato

Eccezionale passo avanti della chirurgia alleata della tecnologia: due robot chirurgici, uno all'ospedale «Cà Foncello» di Treviso [redacted] al «Montefiore Hospital» di New York, hanno «dialogato» durante un'operazione [redacted] un paziente di [redacted] anni, residente [redacted] Treviso, sofferente [redacted] emia iatale. È la prima operazione del genere in Italia. Il primo robot, chiamato «Zeus», ha eseguito l'intervento mentre l'altro («Socrates»), ha tenuto sotto controllo l'andamento dell'operazione intervenendo [redacted] suggerimenti e correttivi. Il robot [redacted] Treviso è stato guidato da Giuseppe Di Falco, quello [redacted] New York da Alan White. L'eccezionalità dell'intervento consiste nel fatto che i chirurghi americani, in diretta [redacted] Dipartimento di chirurgia mininvasiva dell'ospedale newyorchese senza compiere direttamente alcun atto chirurgico, hanno avuto la possibilità non solo di seguire il lavoro dei colleghi trevigiani ma di intervenire suggerendo - in modo simile a quanto avviene nelle automobili con gli impianti satellitari - la via migliore da seguire nella fase operatoria. Da New York, inoltre, hanno potuto dirigere [redacted] Socrates la telecamera collegata [redacted] robot Zeus per indicare particolari del campo d'intervento. Si tratta del primo esempio italiano di tutor in chirurgia. Quattro linee Isdn da Treviso [redacted] New York e altrettante sul percorso inverso hanno assicurato i collegamenti. Il robot Zeus ha eseguito l'operazione in laparoscopia (non è stato aperto l'addome, una sonda con telecamera è stata introdotta nell'addome stesso attraverso un piccolo foro) sotto la guida del dottor Di Falco che su un monitor ha visto [redacted] campo operatorio. Guidate dal chirurgo con particolari manopole, le braccia del robot, coordinate da un computer, hanno eseguito l'operazione. Anche con i suggerimenti dei chirurghi di New York la responsabilità dell'operazione è tutta dell'equipe trevigiana. «Un grande passo avanti - dice il dottor Claudio Dario, direttore dell'Azienda Ulss 9 di Treviso - soprattutto nel servizio ai pazienti ai quali, grazie alle applicazioni tecnologiche, possiamo garantire servizi fino ad oggi inimmaginabili».

RAPPORTO SUL PERICOLO D' INFARTO FRA GLI ITALIANI

Indolenza e tecnologia «fanno male» al cuore

I medici: «Strumenti precisissimi rischiano di rilevare anomalie che non ci sono. I dottori devono tornare a usare l'orecchio mentre visitano, e poi prevenzione: no a fumo e chili di troppo»

ROMA

«Ogni anno si spopola una città per effetto delle malattie cardiovascolari», anche se mai come adesso le cure per aiutare il cuore sono state così numerose ed efficaci. Ma s[redacted] poco utilizzate e l[redacted] prevenzione sta vivendo un periodo buio, con l'aumento di obesi e di fumatori. Lo spiega il presidente [redacted] Centro per la lotta contro l'infarto, Pier Luigi Prati, presentando il convegno «Conoscere e curare il cuore» che [redacted] oggi a Firenze.

E una parte di colpa ricade anche sui medici. Una volta il cardiologo accostava l'orecchio al torace del paziente e ascoltava il battito cardiaco. Un gesto semplice ma efficace per decifrare eventuali patologie. «Oggi, invece, i medici [redacted] affidano troppo alla tecnologia, strumenti precisi che però rischiano di rilevare anomalie che non ci sono», osserva Prati che aggiunge: «Prendiamo l'elettrocardiogramma [illegible] sofisticato da riuscire a leggere anche impercettibili riflussi della valvola mitrale che però [redacted] del tutto normali. Lo strumento invece li segnala [redacted] anomalie [redacted] crescono i falsi positivi». Meglio allora ritornare a usare l'orecchio prima di formulare u[redacted] diagnosi e l'eventuale terapia? «N[redacted] bisogna sostituire l'ascolto del paziente col semplice esame dell'elettrocardiogramma - dice Prati - sono numerosi gli studi, soprattutto americani, che denunciano la perdita di questa capacità d'ascolto dei medici di oggi».

Secondo Prati «negli ultimi anni ci sono stati tanti e tali progressi nella capacità di diagnosi e cura che si è arrivati a parlare di coronarie domate [redacted] in contra[redacted] con tutti questi progressi le cose [redacted] termini di mortalità non vanno molto meglio rispetto a 4-5 anni fa». Non c'è stata cioè una significativa riduzione delle morti e l'infarto ancora oggi continua a uccidere una vittima su due. «Impreparazione, indolenza, lentezza degli interventi» sono indicate come [redacted] dei fallimenti, poiché «gran parte [redacted] pazienti muore prima di arrivare in ospedale: non si sfruttano le prime due ore dalla comparsa dei segni d'infarto».

«Molti pazienti muoiono durante il trasporto in ospedale perché non si sfruttano le prime due ore dalla comparsa del sintomo»

Ma, per Prati, c'è un altro grande colpevole della mortalità ancora tanto alta, ed è «l'apatia verso la prevenzione». Basti pensare che il numero degli obesi si è triplicato, che i fumatori sono in costante aumento soprattutto nelle donne [redacted] che i farmaci contro ipertensione e colesterolo non vengono utilizzati in modo corret[redacted]. I pazienti, insomma, non seguono i consigli degli esperti: mangiano molto, non stanno attenti alla colesterolemia. A rischio [redacted]o i giovani che fumano molto e tutte le donne, le giovani e quelle in menopausa. «Credono ancora di essere protette dagli estrogeni ma con l'avvento della menopausa sono più a rischio dei maschi anche perchè aumentano di peso, non controllano il proprio colesterolo, insomma non stanno attente», sottolinea Prati, e vanificano gli effetti della ricerca.

«Basterebbe poco - conferma Giuseppe Del Barone, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - basterebbe non pas[redacted] così di fretta come spesso [redacted]ccade nello studio del medico di famiglia, basterebbe farsi visitare e ascoltare quello che ci dice. Il medico di famiglia infatti è in grado di capire se un certo dolore passa con [redacted] semplice medicinale o richiede una visita più approfondita».

Secondo Del Barone è necessaria maggiore collaborazione a livello governativo, vale a dire «non terrorizzare i medici parlando di ricoveri impropri o prescrizioni improprie. Il medico può scoprire molto, ma può lavorare con serenità se gha paura?». C'è ancora un aspetto da considerare e cioè «l'esistenza di nuove apparecchiature spesso poco conosciute dai medici, che possono essere studiate nel corso dei convegni, che ora terremo ad Afragola [redacted] non in località più turistiche, ma che sono di primaria importanza per l'aggiornamento dei medici».

Tra le [redacted] tecniche vi sono gli «stent» medicati che [redacted] ancora poco utilizzati: sono stati impiantati in [redacted] del 10% dei 60 mila interventi di angioplastica eseguiti nel 2002 in Italia. Una tecnica innovativa, tre volte più costosa dello stent normale e non ancora erogata dal Servizio sanitario nazionale. [f. ama.]

SAPERNE DI PIU'

1 CATTIVE ABITUDINI Il numero degli obesi si è triplicato, i fumatori sono in costante aumento soprattutto nelle donne e i farmaci contro ipertensione e colesterolo non vengono utilizzati in modo corretto. I pazienti [redacted] seguono i consigli degli esperti: mangiano molto, non sono attenti alla colesterolemia. A rischio i giovani che fumano molto e tutte le donne, le giovani e quelle [redacted] menopausa.

2 NOVITA' NELLA CURA Gli stent medicati sono poco utilizzati: sono stati impiantati in [redacted] del 10 per cento dei sessanta mila interventi di angioplastica eseguiti nel 2002 in Italia.

3 DIAGNOSI NON INVASIVE Sono in arrivo novità che promettono diagnosi sempre meno invasive. Un esempio è la Tomografia computerizzata multistrato, evoluzione della Tac tradizionale che diventerà routine fra 2-3 anni e permette di ricostruire lo stato delle arterie senza la necessità di cateteri.

4 NUOVE CAMPAGNE Nel dopoguerra la voglia di difendersi dall'infarto aveva permesso di ridurre del 40% le morti per malattie coronariche. Oggi si deve intensificare la prevenzione e ripartire con nuove campagne.

NUOVA TASSA PER CHI VOLA, SOSPESI TUTTI GLI SCIOPERI DI MARZO, SI RIPRENDERA' IN APRILE

Aerei, [redacted] euro in più per ogni bagaglio stivato

ROMA

Meno di due euro su ciascun bagaglio stivato negl[redacted] aerei: è il nuovo contributo che sarà chiesto a breve ai passeggeri [redacted] che [redacted] utilizzato, assieme all[redacted] tasse aeroportuali e a quella sui bagagli a mano, dalle società di gestione degli scali per migliorare la qualità della sicurezza a terra. A dettare i parametri della sicurezza e a controllarne il rispetto sarà l'Enac. Presto saranno prese misure anche per la sicurezza sugli aerei in volo. È [redacted] risultato di [redacted] incontro concluso nella notte fra il vice ministro Mario Tassone (che ha la delega ai trasporti), e responsabili dell'Enac e delle società aeroportuali. La garanzia di una maggiore qualità [redacted] sicurezza [redacted] sollecitata dalla preoccupazione per un eventuale conflitto contro l'Iraq e per questo nei prossimi giorni [redacted] previsto un incontro fra il ministro Tassone, l'Enav, le compagnie aeree e i sindacati per aumentare la sicurezza in volo. Per quanto riguarda la [redacted] a terra, in particolare, è stato deciso che le società di gestione degli aeroporti impiegheranno le risorse provenienti dalle tasse degli scali e dei bagagli a mano, entrambe prorogate di un anno, e in più quelle che arriveranno da una nuova piccola tassa applicata su tutti i bagagli imbarcati nelle stive degli aerei.

Quello di ieri, intanto, potrebbe essere l'ultimo sciopero nel [redacted]mpart[redacted] del [redacted]. Dopo [redacted] stop dei controllori di volo, che ieri ha pesantemente condizionato il traffico su tutta la penisola, gli aerei potranno riprendere a decollare senza problemi fino ad aprile, quando è prevista una nuova fitta ondata di scioperi, molti dei quali frutto [redacted] rinvii decisi in questi ultimi giorni. Tra [redacted] ed una nuova proclamazione, infatti, gli scioperi previsti sono stati via via differiti ad altre date, che presumibilmente si aggiungeranno a quelle già in calendario per aprile. Sul settore si è infatti concentrata in questi giorni l'attenzione della Commissione di Garanzia: dopo una circolare [redacted] organizzazioni sindacali, nella quale ha preteso informazioni dettagliate sulle proteste [redacted] calendario, è passata all'azione contestando in più riprese la violazione [redacted] principio di rarefazione degli scioperi o l'incompleta indicazione delle motivazioni della protesta. Anche [redacted] ministro delle Infrastrutture, ieri, ha avviato le previste procedure di raffreddamento, per prepararsi [redacted] eventuali precettazioni. A seguito di questa serie di attività è quindi rimasto in piedi per marzo solo uno sciopero: quello del trasporto pubblico locale, anche questo, per altro, differito al 14 marzo.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

[redacted] Al seguito alla perturbazione, in transito sul Centro Sud, la pressione tende ad aumentare e si affermeranno le schiarite. La perturbazione in prossimità delle coste occidentali dell'Europa [redacted] porterà verso Nord-Est senza interessare la Penisola. Il fine settimana sarà caratterizzato da un clima mite e soleggiato su gran parte della Penisola.

Tendenza per dopodomani. Sereno o scarsamente nuvoloso su tutte le regioni, salvo alcuni parziali annuvolamenti sulle zone alpine ed appenniniche. Dopo il tramonto locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro Sud.

OGGI. Sul Nord Ovest, l'alta Toscana e la Sardegna nuvolosità residua con tendenza a rasserenamenti. Sul Nord-Est e sulle regioni centrali nuvoloso con piogge locali e qualche nevicata sulle Alpi. Tendenza a schiarite dal pomeriggio. Al Sud nuvolosità in aumento con possibili piogge.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e le due isole maggiori, sereno o poco nuvoloso, nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Su Puglia, Basilicata e Calabria ionica annuvolamenti; qualche occasionale pioggia sulla Puglia e sulla Calabria ionica [redacted] con tendenza a miglioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	14	Bologna	4	16	Bari	2	15
Bolzano	0	13	Firenze	2	17	Napoli	2	16
Verona	3	15	Pisa	[redacted]	[redacted]	Potenza	3	12
Trieste	6	12	Ancona	1	14	S. M. Leuca	6	12
Venezia	0	12	Perugia	-1	16	Reggio C.	6	16
Milano	1	15	Pescara	0	17	Palermo	8	16
Torino	2	11	L'Aquila	-4	14	Catania	3	19
Cuneo	1	11	Roma Ciamp.	4	16	Messina	8	16
Genova	9	14	Roma Fium.	3	16	Alghero	3	19
Imperia	8	12	Campobasso	4	13	Cagliari	6	16

CITTA' [redacted] [PREVISIONE DELL'8 MARZO]

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	21	parz. nuv.	Lisbona	7	14	parz. nuv.
Atene	10	22	nuvoloso	Londra	[redacted]	9	pioggia
Bangkok	8	22	sereno	Los Angeles	12	[redacted]	[redacted]
Berlino	2	6	piovaschi	Madrid	4	13	parz. nuv.
Bruxelles	4	9	nuvoloso	Montecarlo	6	14	nuvoloso
Bucarest	-2	1	nuvoloso	Montreal	-8	-4	nuvoloso
Budapest	-1	4	nuvoloso	Mosca	-4	-11	nuvoloso
Buenos Aires	19	30	sereno	New York	2	9	nuvoloso
Copenaghen	-2	3	parz. nuv.	Parigi	6	9	piovaschi
Dublino	4	10	pioggia	Pechino	-4	[redacted]	nuvoloso
Francoforte	3	9	parz. nuv.	Praga	0	4	piovaschi
Gerusalemme	7	17	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	32	parz. nuv.
Ginevra	-2	4	nuvoloso	Sofia	-1	4	pioggia
Helsinki	-4	-1	nuvoloso	Sydney	17	24	piovaschi
Istanbul	1	6	nuvoloso	Tokyo	2	10	piovaschi
Il Cairo	12	22	parz. nuv.	Varsavia	-2	-3	nuvoloso
Johannesburg	14	27	parz. nuv.	Vienna	1	6	piovaschi

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	308
Nocera	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

ACQUA SANT'ANNA. PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

Vivi un week-end da protagonista con Classe A.

▶ Protagonista in scena.
Le donne sono più sensibili, più coraggiose, più attente. Dentro ogni donna c'è una personalità diversa, che affascina. Con Classe A, un evento esclusivo per raccontarti e per farti ritrarre da un fotografo professionista. E diventare una protagonista del Book di Classe A.

▶ Protagonista con la moda Caractère.
Potrai ammirare la nuova collezione moda "Caractère" e farti consigliare il tuo look dedicato. Se poi ordini Classe A in questo week-end, riceverai una speciale "Shopping Card"* per farti dei meravigliosi regali, da scegliere presso tutte le Boutique

caractère

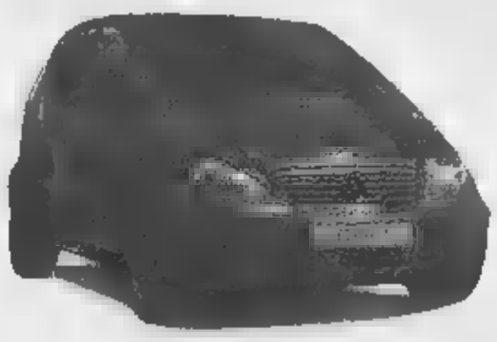
▶ Protagonista nel mondo Mességué.
Il mondo di Maurice Mességué sarà a disposizione per la cura del tuo "benessere", con consigli su misura per ritrovare la tua armonia ed esaltare la tua femminilità. E riceverai il libro di Mességué per essere sempre in forma.

▶ Protagonista con Classe A.
Compilando un semplice coupon, potrai vincere una Classe A 160 Elegance Long Version. In più, in questo week-end, Classe A ti offre in alternativa Safety Car*, l'esclusivo programma di protezione in caso di furto, rapina e incendio. Scopri come è facile salire su Classe A, grazie a Light-lease con canone mensile a partire da

€ 97,60**

*Shopping Card da €1.500, spendibile con credito a scalare, entro il 31.12.03. In alternativa, il programma Safety Car che ti garantisce, per 1 anno, di riavere la tua Classe A in caso di perdita totale per furto, rapina o incendio.

**L'esempio è riferito a una Classe A 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano € 16.990 IVA compresa (escluso IPT); anticipo €7.221 o eventuale permuta e 35 rate mensili di € 97,60 e possibilità di riscatto di €6.796. Spese d'istruttoria e T.A.N. 1,78% e T.A.E.G. 2,23%. Iniziativa valida fino al 30 aprile 2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.



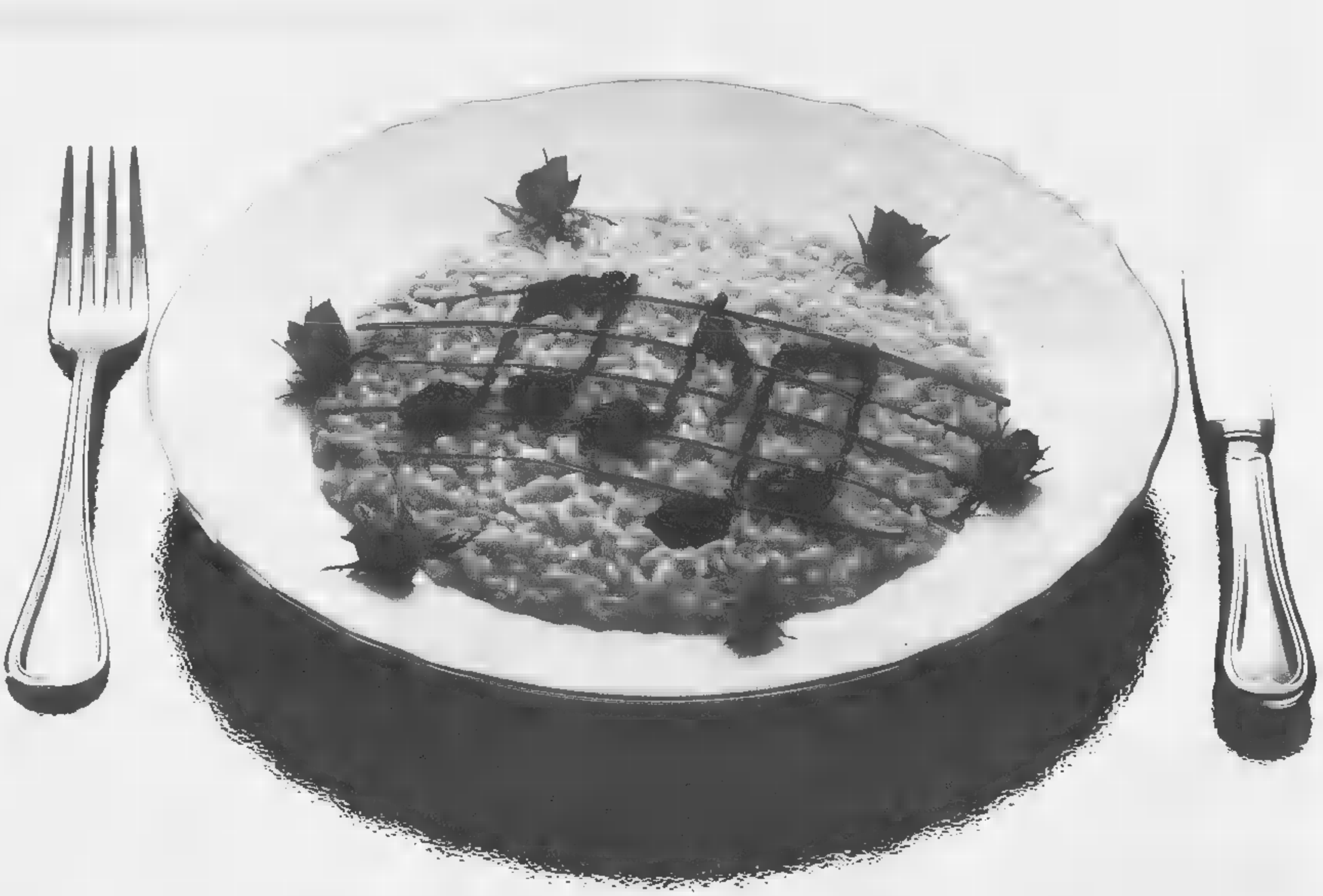
Sabato 8 e domenica 9 marzo
negli show-room Mercedes-Benz.

Per saperne di più ✆ 800 774411

Mercedes-Benz

Magnifico Blond Grandi Risotti, aromatico Riso Gallo Venere, erba cipollina e roselline di Sanremo: musica per il palato! E allora perché non godersi la serata portando quest'autentica armonia di sapori in tavola? Perché questo è il palcoscenico dove milioni di italiani, da oltre 120 anni, festeggiano con applausi e richieste di bis la genuinità e la qualità di Riso Gallo. Una bontà che vi invitiamo a gustare chicco dopo chicco, certi che la vostra interpretazione sarà all'altezza della qualità di Riso Gallo! La ricetta completa "Risotto alle roselline di Sanremo", creazione dello chef **Bruno Barbieri** del ristorante **Arquade** di Pedemonte (VR), la trovate sul sito **www.risogallo.it**

Musica Maestro!



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

VITTORIO [illegible] SAVOIA

«Tornerò a Napoli il 15 marzo con un'auto italiana, la Thesis»

■ «La sei cilindri della Lancia Thesis è molto bella. ■ ce l'ho. Adesso che rientro ■ Italia, devo avere un'auto italiana, non posso andare in giro con una macchina straniera». Lo ha detto al Salone dell'Automobile di Ginevra Vittorio Emanuele di Savoia, in visita tra gli stand della Fiat Auto. «La Thesis - ha aggiunto - è una delle più belle auto ■ prezzo "moderato", altrimenti ci sono la Ferrari e la Maserati. H■ altre tre macchine italiane: la Topolino, una 124 Spider e una Ferrari Asa». Vittorio Emanuele ha confermato che il 15 marzo sarà a Napoli e vi rimarrà tre giorni. A Torino verrò fra ■ mesetto»

La Lancia Thesis, auto «preferita» da Vittorio Emanuele di Savoia

SONDAGGIO DI «PANORAMA»

Sesso, il 16 per cento lo fa regolarmente in ufficio

■ Alcuni (il 20 per cento) l'hanno fatto qualche volta, altri (il ■ per cento) lo fanno invece regolarmente, per ■■ parlare ■ quelli che «praticherebbero», ma non ■ hanno ancora avuto l'occasione. Sono i cittadini europei che fanno sesso in ufficio: sulla scrivania, nelle sale riunione, nei ripostigli. Lo rivela a «Panorama», ■■ sondaggio realizzato in rete da Monster, società ■ recluting ■■ line. Alla domanda «Mai fatto sesso ■ ufficio?», hanno risposto 17.169 europei, ■■ italiani che fanno sesso in ufficio, sempre secondo il settimanale, sarebbero il 16%

PARIGI, COSTUME NATIONAL PUNTA SU TUTE DI NAPPA STRETCH

Un modello con museruola in lattice proposto da Dior alle sfilate parigine

Lattice e museruola per la donna di Dior

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

Romantica a luci rosse con museruola in gomma. Vestita di lattice dalla testa ai piedi, le chiome stringate come un corsetto, un trafelo di glicine per cappello. La concubina cinese di Dior mischia dettagli forti a tocchi teneri. Floreali kimono e aggressive microgonne in pitone; infantili orecchini a farfalla e spudorate sottane seconda pelle con l'eloquente numero 69 applicato sul fianco. Il vezzo di zatteroni laccettati, alti 25 centimetri. Pericolosissimi. Tanto che una modella perde l'equilibrio e si accascia sul podio.

Ma il nuovo accessorio del desiderio è la «Latest Blonde», una borsa rigida Anni Quaranta, fitta di fibbie.

Defilé con fuori programma animalista. Mentre scorrono in passerella immense pellicce, con colli gonfiati come salvagenti, una ragazza balza sul podio. Placcata prontamente dal servizio d'ordine, riesce a malapena a mostrare il cartello con la scritta «Vergogna». La collezione è un inno al festish, fitta di capi in latex. Fra questi spiccano sottane tinta condom da portare con slip rossi e maglie in gomma a collo alto e aderente. Fatte apposta per imbavagliare la bocca. A Parigi sesso e moda vanno a braccetto.

Erotismo e fiction sono gli ingredienti che danno vita alla digital beauty di Costume National. Creatura fatale e grafica. Eroina virtuale sempre in viaggio via etere. Modello Lara Croft in versione intellettuale, indossa tute in nappa stretch e paltò dark serrati da cinture bustier; bomber di pelliccia e abiti a trapezio con scolli a oblò sul seno. Lavorazioni corsetteria Anni Cinquanta, stecche e coste imbottite sono la punteggiatura di questa linea scura e tagliente, ma molto femminile, interrotta da lampi di rosa. «Un genere paragonabile alla nuova immagine di Nicole Kidmann, nostra cliente da parecchio, che ha perso quell'aria bamboleggiante. Ora pure lei sceglie un guardaroba più netto e preciso», spiega lo stilista Ennio Capasa, mentre sfilano morbide indossatrici dal volto di porcellana.

BOLOGNA: AL «COSMOPROF» DA OGGI FINO A LUNEDÌ TUTTE LE TENDENZE DELL'INDUSTRIA DELLA BELLEZZA

Pubbliche relazioni? Dal parrucchiere

Cappuccino durante un massaggio, cinema dalla manicure

[illegible] Corbi
inviata a BOLOGNA

Bar dove assieme al cappuccino si possono avere unghie laccate alla Andy Wahrol. Ristoranti dove tra un primo e un secondo ci scappa anche ■■ massaggio. Parrucchieri «non solo piega», veri antri per pubbliche relazioni ■ conoscenze Vip. Sono alcune delle tendenze che si affacciano sulla scena ■ che arrivano in Italia da tutto il mondo. Le presenta il Cosmoprof, la fiera dell'industria della bellez■■ che da oggi al 10 marzo illustrerà tutte le novità.

Quest'anno, oltre a scoprire i nuovi prodotti delle varie aziende, si potrà fare un viaggio attorno al mondo per conoscere un nuovo modo di vivere il tempo libero abbinando cura del corpo e della mente a vita sociale. Così ci si accorge che sempre più ■ cercano luoghi dove poter ottimizzare tempo e risorse, con un unico obiettivo: il benessere. E allora il ristorante diventa anche beauty-farm, il negozio un salotto di casa, il parrucchiere una vetrina sul cinema.

NAILS BAR. A Londra vanno forte, molto frequentati dalla comunità gay del West End ma anche dai teenagers e dai giovani professionisti. Nei Nails Inc., MTV è sempre accesa e si possono prendere le bevande dal frigo come a una festa tra amici. E tra un drink e una chiacchiera ci si sottopone a manicure, pedicure e designer nail art (per esempio, piercing e decorazioni con piume).

PER VIAGGIARE. Flight 001 è stato aperto da poco a San Francisco e prende il nome dal primo tragitto coperto dalla Pan-Am. Un vero paradiso per i viaggiatori che trovano esposti sui rulli per il trasporto bagagli tutto quanto serve in un viaggio: dalle valigie ai kit con prodotti di bellezza monodose.

SKIN MARKET. Sempre dagli States questo negozio di cosmetici con una clientela di teen ager. Si possono provare tutti i prodotti, ascoltare musica con gli amici nella «vynile lounge».

[illegible] 1G. Da San Paolo, Brasile, ancora trucchi e profumi per giovani. Il punto di vendita diventa un luogo d'incontro per le ragazzine ma anche un palcoscenico dove sperimentare nuovi look. Dive per un giorno.

[illegible] [illegible] Un'altra novità del Salone di Bologna nasce da un'idea di Carlo Zendrini, che dopo aver fatto del marchio «Cieloalto» un brand nazionale, ha voluto sfruttare il successo della formula «saranno famosi» per un negozio di parrucchiere. Nasce così a Roma «Look and stars», una scuola per acconciatori e truccatori specializzata in cinema e tivù, ma anche un salone di bellezza dove incrociare volti noti e vip di ogni genere. Salone packaging dei prodotti, ispirati al cinema moderno. Un salotto-coiffeur molto gla■■r.

TEVA. Da Tel Aviv punto d'incontro per donne in attesa o con bambini. I piccoli ospiti sono liberi di girare e di toccare tutto, mentre le mamme chiedono consigli, comprano e fanno amicizia. Sui divani ■ possibile fare sonnellini.

Ma Cosmoprof rimane anche una grande vetrina sui prodotti. Molte le curiosità, come le creme da corpo al cappuccino, cioccolato e zucchero a velo. Le fragranze che sciolgono le tensioni o quelle che infiammano i sensi. E poi tutto quello che fa la gioia dei nuovi, vanitosissimi ■■■■i. Per loro trattamenti per avere addominali perfetti e fondotinta ad hoc.

SEMPRE [illegible] I NUOVI PRODOTTI

LE CREME LIFTING
Una crema al posto del lifting. Obiettivo: distendere le rughe e rendere il viso più giovane. Le nuove creme presentate al Cosmoprof oltre a idratare stirano la pelle. Le grandi firme della cosmetica hanno tutte puntato su sieri che promettono di spianare le orribili zampe di gallina

IL SENO
Grande attenzione anche al seno. Tra le novità ci sono prodotti che sostengono proprio come reggiseno. I principi attivi di light push-up avvolgendo il seno agiscono conferendogli vitalità e turgore Questa è fra le novità più importanti proposte dal salone

IL FONDOTINTA
Sempre più futuristici, un tempo accusati di rovinare la pelle, adesso sono vere cure di bellezza; per la prima volta il fondotinta verrà applicato con l'uso di un'apparecchiatura. Per stenderlo sul viso è consigliato l'uso di cucchiaini in oro puro

e.Biscom

Accendi [illegible] tua TV: comincia FastWeb!

7 Canali terrestri
Le principali emittenti nazionali a qualità digitale.

2 Canali Video on Demand
Più di 3000 titoli ■ continuo aggiornamento, film, sport ■ tanto altro. E decidi tu quando far iniziare lo spettacolo. ANCHE ■■■ ADSL

26 Canali satellitari senza parabola
Tra cui Tele+, StreamTV, Bloomberg, BBC World, RaiNews24, CNN ■ Cartoon Network.

Anteprima
Finestra di consultazione rapida dei programmi in corso.

Guida ai programmi
Titolo, orari e trama di tutti i programmi disponibili.

Videoregistratore virtuale
Per registrare i programmi senza videocassette e videoregistratore.

www.fastweb.it Chiama 192 [illegible]

Abbonati subito a FastWeb, approfitta delle promozioni e accendi il tuo spettacolo! ANCHE PER ADSL

La nuova TV di FastWeb:
- Per tutti i nuovi abbonati entro ■ 31/03/03 la TV di FastWeb è **gratis** per 4 mesi anziché 10,00 ■■ al mese (iva inclusa).
- Per tutti i nuovi abbonati ADSL entro ■ 31/03/03, in più, l'abbonamento e.BisMedia è **gratis** fino ■■ 31/12/03 anziché 5,90 ■■ al ■■■■ (iva inclusa).

Abbonamenti FastWeb:
- Per chi si abbona a "Tutto senza limiti" e a "Tutto FastWeb" entro il 16/03/03 importo mensile a metà prezzo per i primi 4 mesi.
- Per tutti gli abbonamenti entro il 31/03/03, contributo statale di 75,00 ■■ sull'attivazione del servizio FastWeb*.

FastWeb: Telefono, [illegible] Internet, Videocomunicazione e, ■■ oggi, anche TV.

Per maggiori informazioni sulle offerte e.BisMedia, Rai Click, StreamTV e Tele+DIGITALE visita www.fastweb.it sezione TV di FastWeb. FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. L' "Opzione TV" comprende il noleggio della Video Station, l'apparato FastWeb collegato alla TV di casa. Noleggio mensile fuori promozione: 10,00 € al mese (iva inclusa). *Come previsto dalla Legge Finanziaria, nel caso ■ recesso dall'abbonamento FastWeb prima di un anno, il cliente ■ tenuto alla restituzione del contributo statale erogato.

FASTWEB FAST PEOPLE.

OBBLIGAZIONI STRUTTURATE 2003
SLALOM
Banca Intesa

Chiedete informazioni in tutte le filiali
Banca Intesa

[redacted] Lufthansa il 51% [redacted] Air Dolomiti

Lufthansa diventerà il socio di maggioranza di Air Dolomiti (di cui già possedeva il 20,9%) con il 51,9%. La compagnia tedesca, infatti, [redacted] concluso un'intesa con il presidente e attuale azionista di maggioranza, Alcide Leali, che venderà la propria quota del 31,2%, in base agli accordi contrattuali già esistenti tra le parti. Il valore della transazione si aggira attorno ai 40 milioni.

Maximulta [redacted] cartello [redacted] gasolio

Hanno dato vita au cartello e quindi hanno violato [redacted] regole della [redacted] in alcune gare indette tra il [redacted]6 e il 2000 dalle aziende di trasporto [redacted] Milano e Torino per la fornitura di gasolio auto. Per questo motivo 21 società operanti nella distribuzione extra rete di carburanti so[redacted] state sanzionate dall'Antitrust e dovranno pagare [redacted] multa per complessivi 542.144 euro.

PER IL PRESIDENTE DELLA BANCA CENTRALE «LA GUERRA NON C'ENTRA, IL PROBLEMA È LA CRESCITA LENTA». DISOCCUPAZIONE RECORD IN GERMANIA ALL'11,3%

La Bce decide un «taglietto» dello 0,25% ai tassi

Mercati delusi. Duisenberg: pronti a intervenire ancora

Stefano Lepri
ROMA

Sarebbe stato meglio dar retta a Antonio Fazio, che preferiva non far nulla per ora? Delude molti la decisione collettiva della Banca centrale europea di abbassare il costo del denaro di 0,25 punti, al 2,5%. Delude perché a tutta prima sembra un fiacco compromesso, che sposta poco; si aspettava lo 0,50. Ma negli annunci dati ieri a Francoforte dal presidente Wim Duisenberg ci sono due altre novità sui cui riflettere: 1) in caso occorra, i tassi saranno abbassati [redacted] nuovo «con decisione e tempestività»; 2) abbandonato l'ottimismo sulla ripresa che verrà, le previsioni di crescita dell'area euro stanno per essere fortemente abbassate, all'1% circa per il 2003, e con incertezza anche sul 2004.

Da qui viene la spiegazione offerta per il «taglietto» di ieri. Alla domanda se [redacted] valesse la pena aspettare [redacted] un poco, tra l'altro per capire come si mettono [redacted] co[redacted] con l'Iraq, per poi tentare di spostare [redacted] una mossa decisa le aspettative, Duisenberg ha risposto: «La guerra non c'entra. Quando si giunge a stabilire che le prospettive per il prossimo [redacted] e mezzo o due differiscono in modo significativo da quelle fatte in precedenza, non si può attendere». Nello scorso dicembre, la Bce aveva previsto per i 1[redacted] paesi dell'euro una crescita tra l'1,1 e il 2,1% (media 1,6%) per [redacted] 2003, e tra l'1,9 e il 2,9% (media 2,4%) per il 2004; ora [redacted] ci spera più.

«E' stato un decisione difficile, Lucas?» ha chiesto davanti [redacted] giornalisti il presidente al suo vice Lucas Papademos, indicato nei giorni scorsi tra i favorevoli a un ribasso più deciso. «No» ha ovviamente risposto Papademos. Nel brusco ritocco alle previsioni molti vedono la sua mano, in polemica [redacted] il responsabile dell'analisi economica, il tedesco Otmar Issing. Papademos nega ancora, mettendola sullo scherzo: «Issing e [redacted] in disaccordo solo sulla scelta dei vini a tavola. Lui preferisce il Bordeaux, io i vini di Borgogna».

Battute a parte, i dissensi tra i banchieri centrali europei restano piuttosto visibili: da una parte Fazio, che rompendo la sua abituale riservatezza in materia di tassi aveva fatto capire di preferire l'attesa, dall'altra il governatore della Banca d'Inghilterra Eddie George (non presente alla riunione di ieri perché fuori dall'euro) che ha esortato a «una politica monetaria più attenta alla crescita». L'inconsueta presa di posizione britannica [redacted] piaciuta a Duisenberg: «È un'eccezione che [redacted] banchiere centrale critichi un altro banchiere centrale, e tale rimarrà».

Proprio per lasciare la via aperta a mosse successive, il nuovo livello dei tassi di interesse sull'euro non è stato definito «appropriato», come la [redacted] usa fare quando al contrario vuole segnalare stabilità per il futuro. Oggi l'incertezza, connessa alla guerra ma non solo alla guerra, è troppo grande, è stato ripetuto più volte ieri.

Ieri mattina, dalla Germania era venuta la notizia di un nuovo aumento a quota 4,71 milioni della disoccupazione, quattrocentomila persone in più in un anno, un tasso dell'11,3%. Secondo le nuove previsioni della Bce, nell'insieme dei 12 paesi euro il numero dei disoccupati certo non diminuirà quest'anno e forse [redacted] il prossimo.

«Ogni giudizio sugli sviluppi futuri è oscurato attualmente dalle tensioni geopolitiche - da ciò che per eufemismo chiamiamo tensioni geopolitiche - e dai vari possibili modi in cui possono risolversi» ha detto ancora il presidente della Bce. Uno degli ostacoli [redacted] politica monetaria più espansiva è il cattivo andamento dei [redacted]ti pubblici nei tre maggiori paesi dell'area euro, ovvero Francia Italia e Germania: Duisenberg ha ancora una volta ripetuto che «le richieste dell'Ecofin (i ministri economici dell'Unione europea, ndr) vanno interamente soddisfatte», cosa che la Francia sembra non avere alcuna intenzione di fare.

Dell'inflazione la Bce non si preoccupa più molto, benché sia [redacted]a al 2,3% (media dell'area euro) in febbraio, sopra il livello desiderato del 2%. Nonostante il rischio petrolio, l'euro forte e il fiacco andamento dell'economia dovrebbero contribuire «a farla scendere sotto il 2% nel corso del 2003 e a rimanervi nel periodo seguente». Né fa temere il cambio tra l'euro e il dollaro, che appare ora più realistico e «non ha sostanzialmente inficiato la posizione competitiva delle nostre economie rispetto al resto del mondo». «Ma se l'euro continua a salire avremo un po' di problemi» commenta da Parigi il ministro dell'Economia francese Francis Mer.

Il presidente della Bce Wim Duisenberg

Fiammata dell'euro oltre quota 1,10

Nessun effetto positivo sulle Borse, Milano la peggiore (-2,3%)

Luigi Grassia

[redacted]

A gennaio in Usa balzo per gli ordini dell'industria e record annuale della produttività dal 1950 (+4,8%) Eppure Wall Street cade un'altra volta

La mossa della Bce ha sortito l'effetto di frenare la corsa dell'euro. Ma non subito. La prima reazione (inattesa) al taglio dei tassi deciso [redacted] Francoforte è stato un nuovo picco del cambio con il dollaro a quota 1,1011 cioè al massimo da 4 anni. Il prosieguo della giornata ha visto un'evoluzione più coerente con [redacted] teoria economica, che prevede il relativo deprezzamento di una valuta quando il suo istituto di emissione abbassa i tassi (l'effetto non è meccanico, perché ci possono essere altre variabili in gioco, ma questa è una delle principali). Così la quotazione ufficiale Bce è stata fissata nel pomeriggio a 1,0963, in arretramento in verità millimetrico rispetto all'1,0966 del giorno prima. Il recupero del biglietto verde è stato favorito anche dalla diffusione dei dati di gennaio sugli ordini all'industria negli Stati Uniti, che hanno superato le attese degli analisti. A conferma che il dollaro ha ritrovato un po' di forza propria, e che non vive solo del lieve appannamento dell'euro, c'è anche il recupero che il biglietto verde [redacted] messo a segno durante la giornata su una valuta terza come lo yen giapponese.

Per quanto modesto, il calo dell'euro dopo un taglio dei tassi dello 0,25% [redacted] è da disprezzare, perché già ieri sera gli operatori tornavano a disaffezionarsi al dollaro e le quotazioni della valuta comune europea tendevano a risalire. Con maggior convinzione lo avrebbero fatto senza la mossa di Francoforte; in quel caso gli analisti starebbero probabilmente commentando un nuovo balzo dell'euro e gli esportatori del continente troverebbero difficoltà maggiori di quelle che già devono affrontare.

Sulle Borse europee [redacted] taglio dei tassi non ha avuto alcun effetto positivo; quanto ai listini americani, hanno ignorato anche i dati «macro» che hanno tonificato il dollaro. Milano [redacted] risultata fra le peggiori del Vecchio Continente, col Mibtel in discesa del 2,31% a 16.219 punti. Solo Amsterdam (-2,62%) e Francoforte (-2,42%) sono andate più giù. Pesante anche Parigi (-0,77%). Osservando i singoli comparti, [redacted] più penalizzato a livello continentale è stato quello assicurativo (-5,46% il suo indice Eurostoxx) seguito [redacted] credito (-1,90%) e dalle telecomunicazioni (-1,78%). Comunque, ogni singolo settore in Europa ha chiuso in rosso.

Alcuni analisti spiegavano ieri i ribassi con la delusione suscitata da un taglio dei tassi troppo timido. Questi giudizi [redacted] fondano sull'assunto che esista davvero spazio per una sforbiciata più decisa. Peraltro, al 2,5% il tasso Bce è ormai prossimo a quello d'inflazione in Eurolandia. L'esperienza della Federal Reserve di Greenspan dimo[redacted] che l'efficacia [redacted] successivi interventi delle banche centrali sull'economia reale è decrescente quando i tassi reali si approssimano allo zero (o diventano addirittura negativi, come in Giappone). Se gli investimenti e i consumi non ne traggono impulso, le variabili in gioco devono essere altre.

Non è escluso, peraltro, che in America i vari stimoli monetari [redacted] fiscali predisposti per il rilancio comincino a fare effetto. Ieri un'indicazione in tal senso [redacted] venuta dai dati di gennaio sugli ordini all'industria Usa, cresciuti del 2,1% rispetto a dicembre. Gli analisti si aspettavano un 1,5%. Ieri è stata anche diffusa la notizia che nei dodici mesi del 2002 il tasso di produttività dell'industria statunitense [redacted] salito [redacted] 4,8%: gli esperti dicono che è il risultato più notevole addirittura del 1950, quando presidente era Harry Truman e scoppiava la guerra di Corea. Comunque non si può dire che Wall Street abbia festeggiato: ieri il Dow Jones [redacted] fatto -1,3) e il Nasdaq -0,87.

OGGI SI APRE L'ECOFIN. IL FRANCESE MER: «INEVITABILE UNA PROCEDURA PER DEFICIT ECCESSIVO»

Solbes: economia europea sempre [redacted]

L'Italia intenzionata a dare battaglia su quote latte, sgravi sul gasolio e valichi

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Sul tavolo dei ministri economici di Eurolandia il commissario Pedro Solbes ha fatto trovare ieri sera le stime della crescita per il primo trimestre di questo 2003. E i dati non sono confortanti. La forchetta è compresa tra un segno negativo (-0,1%) [redacted] un modesto +0,3%. Come dire che l'economia europea sta viaggiando attorno al livello di stagnazione. Con un miglioramento che è atteso nel secondo trimestre (l'oscillazione prevista è tra +0,2 e +0,5%), [redacted] che è sottoposto all'incertezza che [redacted] timore di guerra in Iraq continua a far pesare sui prezzi del petrolio e sui consumi. Un risultato che è in linea con quello - ormai ufficiale - dell'ultimo trimestre del 2002 che ha visto nei dodici Paesi della zona euro un incremento medio del pil dello 0,2% che chiude con un modesto +0,8 [redacted] bilancio dell'intero anno.

Questa situazione poco brillante crea problemi soprattutto alla Francia, che per il momento non riesce a contenere il [redacted] rapporto deficit/pil sotto il 3% imposto dal Patto [redacted] stabilità. Il ministro delle Finanze francese Mer ha detto ieri che «la Commissione europea ha deciso di avviare una procedura per deficit eccessivo» nei confronti di Parigi e [redacted] annunciato misure immediate per contenere il disavanzo.

In questo quadro difficile, i risultati dell'Italia sono stati sopra la media. Il quarto trimestre del 2002 ha fatto segnare un aumento del pil dello 0,4% (contro [redacted] di Germania e Danimarca, lo 0,1 dell'Olanda e il -0,3 della Grecia) con una variazione [redacted] base annua dell'1 per cento. E proprio l'Italia si è presentata ieri alla riunione dell'Eurogruppo, [redacted] il ministro Giulio Tremonti, e a un Consiglio lavoro, con il ministro Roberto Maroni, decisa a dare battaglia per non perdere terreno su una lunga serie di capitoli che vanno dal recupero delle multe inflitte dalla [redacted] per le quote latte, al mantenimento degli sgravi fiscali sul gasolio che s'intreccia al problema della penalizzazione che i traffici italiani subiscono per il problema-valichi, fino alle nuove norme che l'Unione sta preparando per il lavoro interinale.

Oggi all'Ecofin il ministro Tremonti dovrebbe illustrare le misure che il governo italiano intende adottare per consentire un recupero delle somme dovute dai produttori di latte come multe per avere superato [redacted] quote assegnate nel quinquennio appena concluso. La vertenza è complessa perché [redacted] considera «aiuti di Stato» - non consentiti dalle regole del mercato unico - eventuali rimborsi delle multe.

Ma l'Italia parte da una situazione anomala dal momento che le quote latte complessivamente ottenute coprono appena il 56% del fabbisogno nazionale. I produttori sono quindi costretti a limitare le loro capacità mentre la metà del latte che finisce sulla tavola degli italiani arriva dalle importazioni. A questa stortura, di cui l'Italia chiede una correzione, si aggiunge il problema delle multe.

Il prelievo delle somme dai produttori, come richiesto dalla Ue, potrebbe determinare in molti casi un collasso finanziario delle imprese con la conseguenza di un ulteriore, grave squilibrio. La soluzione che Tremonti dovrebbe presentare all'Ecofin prevede un condono del 75% delle multe: i produttori, in questo caso, dovrebbero [redacted] 162 milioni di [redacted] invece dei [redacted] inflitti. Una battaglia altrettanto dura [redacted] annuncia sugli sgravi fiscali finora accordati agli autotrasportatori sul gasolio. L'Italia vuole mantenerli perché li considera una compensazione delle difficoltà che i valichi alpini (e le normative di alcuni Paesi frontalieri, come gli «ecopunti» dell'Austria) infliggono alla competitività delle esportazioni.

La direttiva europea sulla fiscalità dell'energia, che prevede la fine degli sgravi per il gennaio 2005, ha bisogno dell'unanimità per essere approvata e l'Italia è determinata a bloccarla anche oggi se non ci sarà un compromesso. Tanto che già si parla di un Ecofin straordinario il 19 marzo, alla vigilia del vertice europeo che si terrà a Bruxelles il 20 e 21 che dovrebbe varare tutti questi accordi sui quali pesano le riserve italiane, e non solo. Tra gli accordi in bilico c'è anche quello sulla tassazione del risparmio dei non residenti sul quale il 21 gennaio scorso - dopo sette anni [redacted] discussioni e trattative - era stata raggiunta un'intesa politica che adesso Italia, Belgio, Austria, Lussemburgo [redacted] Inghilterra considerano non ancora definita nei dettagli.

Il commissario europeo agli Affari monetari Pedro Solbes

Un altro accordo è «slittato» ieri in sede di Consiglio lavoro. La direttiva europea sul lavoro interinale sarà ereditata dalla prossima presidenza italiana.

Il problema ancora aperto riguarda la non discriminazione tra lavoratori interinali e lavoratori comparabili che alcuni Paesi considerano troppo costosa per le imprese. Il ministro Maroni, che sperava in un accordo [redacted] ieri, ha anticipato che «la promozione del lavoro regolare e la lotta al sommerso» saranno [illegible] le priorità della presidenza italiana della Ue.

COMMISSIONI BILANCIO

Decreto taglia-spese Dal Parlamento [redacted] «sì» [redacted]

ROMA. Sì della Camera e del Senato, ma con precise condizioni, [redacted] decreto «taglia-spese» voluto dal presidente del Consiglio Berlusconi.

Le commissioni Bilancio di entrambi i rami del Parlamento hanno dato infatti parere positivo, ma a patto che sia fornita un'informazione tempestiva al Parlamento in [redacted] di scostamenti dei conti pubblici.

Gli eventuali decreti ministeriali dovranno essere corredati da [redacted] relazione che indichi gli effetti della limitazione dei tagli di spesa.

Dovranno inoltre essere sentire le Regioni per i tagli alla Sanità, e dal limite del 50 per cento per le pese nel primo semestre devono essere escluse quelle che non si possono frazionare, i trasferimenti obbligatori agli enti locali e gli stanziamenti destinati ad asili [redacted] ad interventi conseguenti calamità naturali. (Ansa)

IN BORSA SI SGONFIA LA SPECULAZIONE SUI TITOLI: IL LEONE PERDE IL 6%. IL GOVERNATORE FAZIO: BANCHE PIU' FORTI, PRONTE ALLA CONCORRENZA

Generali-Unicredit, Tremonti lavora [redacted] «disarmo»

Pressing sulle fondazioni. Mps: noi saliamo al 2%

Paolo Baroni

[redacted] ministero dell'Economia entra in [redacted]po nella vicenda Generali, in quella [redacted] l'Economist definisce «una faida da Rinascimento», dominata da «principi intriganti». Lo fa «nell'ambito dei [redacted] poteri di vigilanza», e in stretto [redacted] con Banca d'Italia [redacted] Consob, intervenendo sulle fondazioni bancarie alle quali via XX Settembre ieri ha chiesto «informazioni su tutti i movimenti e sulle quote acquistate» nel gruppo del Leone di Trieste. L'obiettivo dichiarato è la «pacificazione». Ovviamente, si sottolinea, «questo [redacted] significa schierarsi [redacted] l'ad di Mediobanca, Vincenzo Maranghi. Quello che ci sta cuore - spiega una fonte - è che si giunga a un disarmo nella vicenda Generali e si finisca di gettare via questi soldi in scalate e controscalate».

Contatti, telefonate, segnali: il fronte [redacted] in continuo movimento. Ieri a Roma il presidente [redacted] Capitalia Cesare Geronzi, indicato tra gli alleati di Unicredito, [redacted] incontrato prima Vincent Bolloré, il finanziere francese alleato [redacted] tandem Antoine Bernheim-Vincenzo Maranghi, [redacted] poi Roberto Colaninno. E intanto un'altra grande banca si aggrega alla cordata tricolore promossa dall'Unicredito. E' il Monte dei Paschi [redacted] Siena il cui consiglio di amministrazione ha deciso aumentare l'investimento nel Leone di Trieste dall'attuale 0,4% al 2% ed oltre. L'operazione, spiega una nota del gruppo presieduto da Pier Luigi Fabrizi, si [redacted] in «un'ottica di medio periodo e alla luce dell'opportunità di [redacted] significativo ritorno [redacted] dell'investimento».

Anche [redacted] Fondazione Cariverona, primo azionista dell'Unicredito, ieri ha deciso [redacted] uscire allo scoperto confermando di detenere l'1,91% [redacted] del Leone. Una quota «accumulata negli ultimi anni», viene però precisato. E' un ammissione della partecipazione agli acquisti fatti a man bassa nelle ultime settimane? Ufficialmente no. «Tale investimento - spiega una nota della fondazione presieduta da Paolo Biasi diffusa al termine del consiglio - si inquadra nell'ottica di un'opportuna diversificazione patrimoniale».

Infine va registrata poi la precisazione della Compagnia di Sanpaolo, a [redacted] volta azionista di riferimento del Sanpaolo Imi, che ha spiegato di [redacted] in portafoglio [redacted] 0,66% di Generali e lo considera, «analogamente al resto degli asset detenuti, come un investimento [redacted] carattere finanziario, gestito con le sole finalità di valorizzazione del patrimonio e di incremento della redditività, al servizio delle attività istituzionali». La fondazione torinese, chiamandosi fuori dallo scontro in atto (come del resto solo stesso Sanpaolo), spiega di non avere «mai operato acquisti diretti del titolo. Tali azioni - conclude - derivano dall'adesione da parte della Compagnia all'offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata a fine [redacted] dalle Generali sulle azioni Ina».

Fin qui le comunicazioni ufficiali. Il mercato, intanto, prende atto dell'annuncio arrivato mercoledì che vede il fronte Unicredito di fatto allo stesso livello (14% circa) di Mediobanca, dei segnali veri o presunti di pacificazione. I titoli coinvolti nella vicenda - complice la débâcle continentale del settore assicurativo-bancario, accusano un pesante ribasso: il Leone di Trieste ha lasciato sul terreno il 6,07% a 20,74 euro con scambi ancora molto forti (32 milioni [redacted] pezzi pari a oltre [redacted] 2,5% del capitale) mentre la controllata Alleanza è scesa del 4,38% a 7,164 euro. In deciso calo anche Unicredit che ha subito una flessione del 4,09% a 3.306, mentre Mediobanca è arretrata del 3,10% a 8,23.

Sulla questione-banche bisogno infine registrare un nuovo intervento del governatore della Banca d'Italia. Secondo Fazio il sistema creditizio italiano ha subito una ristrutturazione grazie alla quale [redacted] preparate ad una maggiore concorrenza, più grandi e redditizie, meglio patrimonializzate e con assetti proprietari più contendibili. Nella [redacted] prefazione ad un saggio di Francesco Capriglione su banche e intermediari finanziari il Governatore spiega poi che l'azione di vigilanza bancaria «ha richiesto e richiede una più ampia azione regolamentare, propulsiva, di controllo» e «ha dato impulso a uno straordinario processo di riorganizzazione del sistema bancario e finanziario analogo solo a quello verificatisi negli anni '30».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

CONTINUA LA FLESSIONE DEGLI AZIONARI. SANPAOLO WEALTH LEADER DEL [redacted]

I fondi comuni [redacted] per il quinto [redacted] consecutivo

■ Quinto [redacted] consecutivo in [redacted] per i fondi comuni d'investimento che, [redacted] febbraio, hanno segnato +2,73 miliardi. Continuano [redacted] crescere, secondo i dati di Assogestioni, i fondi obbligazionari (+4,28 miliardi a febbraio). Saldo in rosso, invece, per i fondi azionari e per quelli bilanciati, che hanno chiuso febbraio rispettivamente a -2,81 e -1,73 miliardi. Nei soli primi due mesi dell'anno i fondi comuni hanno raccolto +4,90 miliardi di euro, recuperando tre quarti del saldo negativo realizzato nel 2002 (-6,40 miliardi). All'interno del comparto dei fondi obbligazionari, che negli ultimi tre mesi hanno segnato +6,41 miliardi, i migliori risultati sono stati conseguiti dai fondi armonizzati italiani (+2,25 miliardi), seguiti dagli armonizzati esteri (+1,51 miliardi) e dai lussemburghesi storici (+510,4 milioni). A febbraio, continua [redacted] nota, i risparmiatori hanno confermato nuovamente la loro fiducia nei fondi di liquidità che hanno raccolto +2,88 miliardi. Anche in questo comparto è risultato determinante il saldo dei fondi armonizzati italiani (+2,51 miliardi). Bene anche i fondi flessibili (+119,5 milioni) che hanno chiuso in territorio positivo per il sesto mese consecutivo. Il leader di [redacted] Sanpaolo Wealth Management ha chiuso il mese con raccolta netta positiva di 1,19 miliardi. [redacted] trainare la raccolta sono stati i prodotti assicurativi, con 951,9 milioni (132 milioni a gennaio) mentre i fondi comuni hanno raccolto 358,8 milioni (da 587,3 milioni).

[redacted]

[redacted] per il marchio di [redacted]

MILANO. Nuovo marchio per Banca Intesa. Lo ha presentato ieri a Milano l'ad Corrado Passera (nella foto). Nel logo torna la parola «banca» (e sparisce come annunciato da tempo la sigla Bci). I colori di base sono quelli «di bandiera» dei tre grandi istituti confluiti in Intesa: rosso per l'Ambroveneto, verde per Comit e blu per Cariplo. è stata pensata una gradazione di sfumature che unifica questi tre poli attraverso 11 gradazioni diverse, una per ogni lettera. «Questa - ha detto Passera - è un'occasione per lasciarsi indietro un momento di crisi guardando avanti a un anno che sarà il primo vero anno di crescita e sviluppo». Attesi per lunedì i conti 2002.

«ROSSO» RECORD PER IL GRUPPO FRANCESE

Vivendi, [redacted] voragine [redacted] perso 23,3 [redacted]

PARIGI. Vivendi Universal ha chiuso il 2002 in rosso per 23,3 miliardi di euro, battendo così il record francese di perdite che [redacted] conquistato una prima volta nel 2001 con un buco di 13,6 miliardi e che poi era stato peggiorato da France Télécom che aveva annunciato una voragine da 20,7 miliardi.

Il gruppo francese ha annunciato un piano di [redacted] di 7 miliardi di [redacted] nel 2003 [redacted] ha fatto sapere di aver ridotto il suo indebitamento a 12,3 miliardi di [redacted] con l'obiettivo di portarlo sotto agli 11 miliardi alla fine dell'anno. Per il 2003 il gruppo punta anche a tornare all'utile prima delle voci straordinarie. Nel 2002 queste hanno pesato per 18,4 miliardi di euro. (Ansa)

ECO[redacted]

■ [redacted] ALL[redacted]
Fausto Marchionni, amministratore delegato di Fondiaria-Sai, è stato nominato ieri presidente e ad di Milano Assicurazioni dopo che il cda ha «preso atto» delle dimissioni dalla carica di presidente [redacted] Paolo Ferro-Luzzi e di quelle dell'ad Roberto Gavazzi.

■ [redacted] NIENTE MULTA UE
La Corte di giustizia ha annullato la decisione della Commissione Ue sul rimborso di [redacted] aiuto di stato di [redacted] milioni di euro da parte della prima banca pubblica tedesca Westlb. Secondo Strasburgo le motivazioni [redacted] «insufficienti» [redacted] non permettono di «comprendere in modo chiaro il ragionamento della Commissione».

■ EDISON RIFONDE ENIMONT
Edison e la controllata [redacted] hanno concluso con Eni ed Enichem un accordo transattivo che pone fine [redacted] controversie [redacted] sottoposte al giudizio arbitrale pendente dal '92 e relativo alla joint-venture Enimont. Con l'accordo Edison si è impegnata a versare a Enichem la somma globale di 200 milioni di euro. Nessun effetto sui conti di Edison e Montecatini: entrambe le società avevano già accantonato queste cifre.

■ OPA ESAOTE OLTRE il [redacted]
Le adesioni all'Opa residuale promossa da Bracco su Esaote hanno superato il 98% del capitale. Pertanto Bracco Biomed, una volta terminato il periodo di adesione, potrà esercitare il proprio diritto di acquisto al prezzo che verrà fissato da un esperto del Tribunale.

■ ACQUA MARCIA-HILTON
Entro il 2005 gli alberghi arriveranno a rappresentare il 45% del giro d'affari di Acqua Pia Antica Marcia, [redacted] stessa quota delle attività immobiliari. Lo ha detto [redacted] Francesco [redacted]. Caltagirone presentando l'accordo che assegna [redacted] 18 anni a Hilton International la gestione del Mulino Stucky di Venezia.

■ RECORDATI, UTILE +39,5%
Il gruppo Recordati ha chiuso il 2002 [redacted] un utile netto consolidato [redacted] 50,2 milioni di euro (+39,5%) e un fatturato di 492,7 (+13,7%). All'assemblea verrà proposta la distribuzione di un dividendo [redacted] 0,375 euro per [redacted] contro i precedenti 0,25.

■ WORKNET CRESCE NEL 2002
Worknet, la società italiana di fornitura [redacted] lavoro temporaneo di Business Solutions (Gruppo Fiat) ha chiuso il 2002 con un significativo incremento della propria attività: il fatturato ha raggiunto i 175 milioni di euro mentre i lavoratori inviati in missione sono stati 67.500. Il 35% dei rapporti si sono trasformati in contratti a tempo indeterminato. «Questo risultato - spiega l'ad Andrea Casalgrandi - testimonia la competitività dei nostri servizi e la validità degli obiettivi di crescita».

PRIMAVERA
mercanteinfiera
9ª mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo

PARMA, [redacted] - 16 marzo 2003
ORE 10 - 20

MOSTRA COLLATERALE - PAD. 2
"Non rompete le scatole. Atto secondo"
Mille scatole in latta e altri materiali, dalla fine del' 800 agli anni '70 del' 900.
a cura di Clara Giubellini e Franco Jacassi.

FIERE DI PARMA

FIERE DI PARMA S.p.A. Via Rizzi 67/a - 43031 Baganzola - Parma
Tel. 0521 9961 - Fax 0521 996317 - www.fiereparma.it - antiques@fiereparma.it

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
Gruppo Intesa
BANCA UFFICIALE DELLE FIERE DI PARMA

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

■ TORINO: L.go Giachino, 93 Tel. 011.218.666

■ CUNEO: Via Bonelli, 110 (di fronte al posto Tabacchi) Tel. 0171.613.355

SENZA ANTICIPO
PRIMA RATA 2004

- [illegible] ANTICIPO [illegible] RATA 2004
- [illegible] SCONTATI, [illegible] SPOSI ULTERIORI [illegible]
- [illegible] A CASA TUA.

- [illegible] LA [illegible] TUA CASA, AVRAI GRATIS [illegible] OBBLIGO D'ACQUISTO UN PROGETTO DI [illegible] COMPLETO
- IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO [illegible]
- CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA

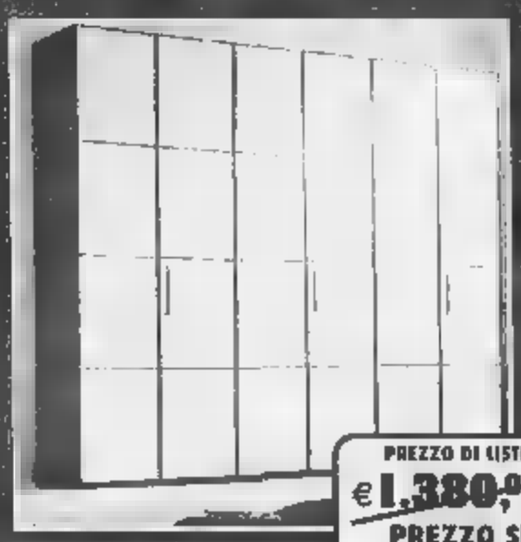
CON ELETTRODOMESTICI ARISTON

Cucina [illegible] in [illegible] con [illegible] a gola in acciaio inox, cappa camino in acciaio inox, vetrine con [illegible] in alluminio [illegible] satinato, cestoni estraibili

PREZZO DI LISTINO
€ 7.100,00
PREZZO SHOCK
€ 2.490,00

Comodissimo salotto in vera [illegible] Composto [illegible] 3 [illegible] 2 [illegible] colori

PREZZO DI LISTINO
€ 3.120,00
PREZZO SHOCK
€ 1.560,00



[illegible] dro. Disponibile [illegible] colori. Dimensioni [illegible]

PREZZO DI LISTINO
€ 1.380,00
PREZZO SHOCK
€ 790,00

Elegante, [illegible] comodo. Pouf [illegible] più [illegible]

PR[illegible] DI [illegible]
€ 4.800,00
[illegible]
€ 2.900,00

Fantastica cameretta per ragazzi, composta da: armadio 3 ante battenti, letto singolo, comodino, scrivania con cassettiera, sedie e [illegible]. Disponibile in [illegible] colori

PREZZO DI LISTINO
€ 2.700,00
PREZZO SHOCK
€ 1.190,00

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

NUOVE VOCI SULL'ACCORCIAMENTO DELLA CATENA DI CONTROLLO. FORTI SCAMBI ANCHE SU PIRELLI

Olivetti, [redacted] crede [redacted] riassetto

Tronchetti: non è ancora il momento

Federico Monga

La Borsa non si lascia convincere da due comunicati speculari [redacted] stringati quanto perentori. Pirelli & C.:«La società comunica che allo [redacted] attuale non [redacted] è nulla [redacted] concreto relativamente ad ipotesi di operazioni societa[redacted] di natura straordinaria». Olivetti: «In relazione alle voci di mercato e di stampa su ipotesi [redacted] accorciamento della catena del Gruppo, la società comunica che allo stato attuale non vi [redacted] nulla di concreto». Piazza Affari però ha continuato a sentire odore di cambiamenti nella filiera di Tronchetti e anche ieri ha tirato dritto. Olivetti, tra scambi eccezionali, è partita [redacted] un balzo del 5% per poi rallentare nel finale e chiudere a -1,36%. Stesso andamento per Pirelli. E' partita forte, oltre [redacted] 4% a fine mattinata, poi è rientrata fino al +0,70% delle 17,30.

Gli operatori dunque perseverano nello scommettere [redacted] uno snellimento del gruppo. E puntano i riflettori sui due anelli dove con maggior probabilità potrebbe esserci un intervento. E qualcuno pensa che possa essere già annunciato entro la prossima settimana. Tronchetti Provera in chiusura di Borsa però è tornato a ripetere quanto già spiegato pochi giorni fa durante l'[redacted] dei conti e la presentazione dei bilanci 2002: «L'accorciamento della catena di controllo resta una priorità, ma per [redacted] non è stato ancora deciso nulla. Si tratta di operazioni complesse su cui diverse istituzioni finanziarie sviluppano progetti. Come ovvio, qualunque decisione di rilievo [redacted] merito a tale materia o ad altre di interesse del mercato venisse assunta dagli organi societari, verrebbe immediatamente comunicata».

Tra le «complessità» da superare ci sono i corsi di Borsa ancora troppo bassi per rendere conveniente un'operazione di tal genere che, [redacted] là della m[redacted]ggior trasparenza, ha [redacted]me primo obiettivo un rafforzamento della capitalizzazione della struttura societaria.

I rumors [redacted] Borsa su una fusione Pirelli-Pirellina sono stati alimentati dall'effetto Ebner. Lunedì prossimo scade infatti l'opzione «put» per la vendita del 2,5% di Pirelli in mano al finanziere svizzero nei guai [redacted] la giustizia. «È molto probabile che la eserciti - commentano fonti finanziarie - senza che Pirelli debba aspettare giovedì 13 per esercitare la sua opzione call». Per Pirellina significherebbe un esborso di circa 40 milioni di euro ma anche un punto di partenza per [redacted] accorciamento della [redacted] di controllo grazie [redacted] raggiungimento del 49,3% di Pirellona. Ancora più a monte potrebbe esserci un accorpamento di Pirellina in Camfin, la cassaforte di Tronchetti. Il flottante di Pirellina è piuttosto ridotto (11,7%) e con un esborso di poche decine di milioni di euro Camfin potrebbe venir ritirata dal [redacted]. [redacted] altro scenario di cui [redacted] parla da tempo vedrebbe un'integrazione a valle [redacted] Olivetti [redacted] Telecom, complice Emilio Gnutti dalla settimana scorsa [redacted] 16% della Olimpia in seguito all'incorporazione della sua finanziaria bresciana Holy nella holding a capo di Olivetti-Telecom.

Voci e sbalzi di Borsa hanno avuto come effetto immediato [redacted] lettera di richiamo da parte del presidente di Assogestioni Guido Cammarano al presidente di Olivetti, Antonio Tesone: «Le contrastanti dichiarazioni di diverse fonti interne alle società [redacted] gruppo sull'esistenza [redacted] meno di piani di accorciamento della catena di controllo, determinano la necessità di una chiarificazione puntuale e definitiva di eventuali reali piani infra-gruppo, [redacted] primo luogo al fine di poter escludere [redacted] pregiudizio di qualunque genere agli azionisti di minoranza di Olivetti».

Nella galassia Tronchetti Provera sotto i riflettori anche la Seat con le [redacted] preziose Pagine Gialle, i full optional per gli uffici di Buffetti, la televisione La7 e i servizi [redacted] di Virgilio-Tin.it. Secondo quanto riportato nell'edizione di ieri de Il Giornale, Telecom avrebbe dato mandato alla banca Lazard per la cessione della controllata. Da Telecom [redacted] arrivato solo [redacted] «no comment» ma il mercato si è surriscaldato e il titolo ha fatto un balzo del 2,7 per cento [redacted] punte oltre il [redacted] anche perché l'orientamento sarebbe quello di procedere prima ad [redacted] short list e poi ad un'asta.

PASSO INDIETRO DELLA FAMIGLIA. L'AD [redacted] PUPPI LASCIA

Benetton: più potere ai manager

■ Nel giorno in cui Luciano Benetton ha annunciato la volontà della famiglia di fare un passo indietro nella gestione della società, con un deciso rafforzamento della [redacted] manageriale, Luigi [redacted] Puppi, amministratore delegato di Benetton Group ha comunicato la decisione di lasciare il proprio [redacted] in azienda dalla prossima assemblea che approverà il bilancio della società: «La decisione è maturata dopo aver concluso con successo il mandato concordato con gli azionisti di riferimento di Benetton Group» . Ma [redacted] vera novità è che la famiglia di Ponzano Veneto conserverà un ruolo [redacted] azionista di maggioranza puro, con Luciano Benetton [redacted] alla presidenza ma senza seguire operativamente giorno per giorno [redacted] attività [redacted] holding «che devono - ha detto Benetton - marciare [redacted] sole».

Marco Tronchetti Provera

BILANCIO DOPO IDEABIELLA: DATI PEGGIORI DEL PREVISTO E INVESTIMENTI IN CALO

Zegna: il tessile è [redacted]

Paola Guabello

BIELLA

Gli analisti sostengono che l'euro ha dato una stabilità e una capacità di programmazione di investimenti e spese che [redacted] tempi della [redacted] non c'erano. Ma il [redacted] apprezzamento nei confronti del dollaro gioca [redacted] sfavore degl[redacted] imprenditori di Ideabiella che dell'esportazione negli [redacted] Uniti [redacted] nel Far East, fanno il loro punto di forza. La rassegna dedicata ai tessuti di fascia alta per l'abbigliamento maschile, appuntamento esclusivo che vede [redacted] Villa Erba a Cernobbio [redacted] aziende [redacted] nicchia più qualificate in ambito italiano, si è conclusa. Il pool di espositori è apparentemente soddisfatto dalle presenze registrate durante l'expo nonostante una flessione del 3% rispetto alla passata edizione che comunque difende il buon nome del «made in Italy». Se la fiera viene paragonata, ad esempio, all'ultima Première Vision a Parigi (che ha dichia[redacted] 1.000 visitatori in meno dei 32 mila presenti alla puntata di febbraio 2002), il raffronto non fa una grinza.

Ma al ribasso del dollaro, [redacted] venti di guerra, all'incertezza del consumatore finale, che giocano a sfavore del sistema del tessile-abbigliamento (e quindi anche delle aziende biellesi, lombarde e pratesi dell'associazione), s'aggiungono altri pressanti problemi.

«I dati consuntivi 2002 hanno purtroppo superato, in negativo, i nostri timori - commenta Paolo Zegna, presidente di Ideabiella -. Il nostro fatturato complessivo è passato da 2.221 milioni di euro nel 2001 a 2.021 milioni di euro nel 2002, [redacted] una diminuzione del [redacted] per cento. Sicuramente una performance migliore di quella in ambito nazionale. Il Sistema moda italia ha rilevato in ambito nazionale che i tessuti pettinati hanno perso il 18,4 per cento e quelli cardati il 13,7, quindi una media che sfiora il 16 per cento. Nonostante tutto ci attendevamo un inversione di tendenza, per [redacted] seconda parte del 2002, che invece non c'è stata. Per la prima volta, [redacted] un periodo di crisi come questo, [redacted] registra inoltre un sensibile calo degli investimenti, in altre parole sembra che manchi la volontà di guardare avanti».

«Negli ultimi [redacted] saliti i prezzi della materia prima, la lana - aggiunge il vicepresidente dell'associazione Pier Luigi Loro Piana -, e questo non fa che riflettersi sui listini. [redacted] in termini di volumi però che si mantengono relativamente stabili. La complessiva diminuzione delle quantità [redacted] metri di tessuto fatturate, [redacted] scesa del 5,91%, cioè da 111 a 104,5 milioni».

Per far fronte alla congiuntura negativa, alla critica situazione australiana (la siccità ha [redacted] in ginocchio gli allevatori riducendo i capi e peggiorando la qualità dei velli), gli imprenditori si stanno impegnando anche su altri fronti, quello della reciprocità dei dazi, altro argomento scottante [redacted] questo momento: «Sosteniamo con grande convinzione la posizione [redacted] Tremonti al recente vertice dei ministri economici dell'UE, volta a rivendicare, a livello europeo, una vera reciprocità nel commercio internazionale - conclude Zegna -. Questo non significa cercare il ritorno a forme di protezionismo, [redacted] semplicemente chiedere interventi che ci consentano [redacted] lavorare ad armi pari. Per esportare in India c'è un aggravio del 46%, negli Stati Uniti del 8,30 mentre costa molto meno esportare gli stessi prodotti da noi».

Pier Luigi Loro Piana

Paolo Zegna

premio grinzane cavour

MARTINI

IL [redacted] E' SERVITO

Cene letterarie in compagnia di noti scrittori e menu ispirati a capolavori della letteratura

Lunedì 31 [redacted] 2003
Terrazza Martini - Pessione [redacted] Chieri (Torino)

menu tratto da
I MORTI
di James Joyce

e realizzato dallo chef
Piero Bertinotti
Ristorante "Pinocchio" di Borgomanero (Novara)

partecipa lo scrittore
TIM PARKS

Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 011.517.66.74

In collaborazione con La Stampa

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [redacted]

Fun [redacted] Business - Voice

Servizio Nazionale DHL, il servizio nazionale di classe mondiale.
Prendete nota: bastano tre righe.

Quando scegliete il leader mondiale [redacted] corrieri espresso per le vostre spedizioni nazionali vi distinguete per un tratto particolare.
Anzi, tre: velocità, affidabilità, flessibilità.

Le [redacted] caratteristiche che danno alla vostra azienda il vantaggio competitivo che state cercando, [redacted] una gamma di servizi che rispondono alle vostre esigenze in [redacted] e per tutto.
DHL, [redacted] risposta vincente anche in Italia!

SERVIZIO CLIENTI 199.199.345*

DHL WORLDWIDE EXPRESS

www.dhl.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Scende ancora Fiat

UN'ALTRA brutta giornata per Piazza Affari (-2,31%). Hanno p[illegible] tutti i titoli coinvolti nella battaglia per Generali: il Leone di Trieste ha fatto -6,07%, la controllata Alleanza -4,38%, Unicredit -4,09% e Mediobanca -3,10%. Perde quota anche Capitalia (-2,94%). Fra gli altri bancari, Intesa ha ceduto il 3,69%, Sanpaolo Imi l'1,52% e Antonveneta il 5,17%.

Fra i titoli del comparto industriale, Fiat ha perso un altro 2,81% nelle azioni ordinarie mentre la versione risparmio ha ceduto l'1,9% e quella privilegio il 2,66%. Male anche Ifil (-3,89%) mentre ha recuperato Ifi (+0,26%).

Vendite anche per Eni ed Enel: Il cane a sei zampe è sceso dell'1,76% mentre l'ex monopolista elettrico ha perso l'1,54%. Il ribasso non ha risparmiato Saipem (-3,51%) e Snam Rete Gas (-2,11%).

In parziale controtendenza il gruppo di Tronchetti Provera sulla scia delle indiscrezioni relative all'accorciamento della catena di controllo. Pirelli ha chiuso in positivo salendo dello 0,73% ma Olivetti è scesa dell'1,36% e Pirellina del 3,22%. Bene invece Camfin (+4,78%) e Seat (+2,96%), quest'ultima per le indiscrezioni su una possibile cessione.

Scende del 4,57% Parmalat che ha subito un richiamo da Assogestioni per la «scarsa comunicazione». Tiene Benetton (-0,36%) il cui amministratore delegato De Puppi ha annunciato che si presenterà dimissionario alla prossima assemblea di aprile. Bene Cirio (+1,69%) che ha confermato di voler vendere la Lazio (-1,31%). [r.e.s.]

CAMBI VALUTE

	Quot. BCE		Lire	Var. %
Dollaro Usa	1,0963	1	0,9122	0,01
Yen giapponese	128,7500	100	0,7766	0,03
Sterlina inglese	[illegible]	1	1,4629	0,64
Franco Svizzero	1,4640	1	0,6831	-0,34
Corona ceca	31,832	100	3,141	0,04
Corona danese	7,427	10	1,347	0,01
Corona estone	15,647	100	6,391	0,00
Corona islandese	84,110	100	1,189	0,40
Corona norvegese	7,831	10	1,277	-0,60
Corona slovacca	41,785	100	2,393	0,17
Corona svedese	9,216	10	1,085	-0,28
Dollaro australiano	1,784	1	0,561	-0,35
Dollaro canadese	1,610	1	0,620	0,12
[illegible] Hong Kong	8,550	1	0,117	0,02
Dollaro neozelandese	1,941	1	0,515	0,23
Dollaro Singapore	1,901	1	0,525	-0,13
Fiorino ungherese	245,060	100	0,408	0,11
Lat lettone	0,628	1	1,590	[illegible]
Lira maltese	[illegible]	10000	0,270	0,23
[illegible]	1,953	1	0,512	0,06
Lira cipriota	[illegible]	1	1,720	-0,03
[illegible]	0,424	1	2,358	[illegible]
Lira turca	1763000	1000000	0,567	-0,34
Litas lituano	3,451	1	0,290	[illegible]
[illegible]	4,764	1	0,210	-0,06
[illegible]	231,565	100	0,432	0,00
Won sud coreano	1327,180	1000	0,753	-0,92
Zloty polacco	4,306	10	2,323	0,21
Bolivar venezuelano	1749,030	1000	0,572	4,07
Dinaro algerino	86,018	100	1,163	0,03
Dinaro giordano	0,777	1	1,287	0,03
Dirham Emirati Arabi	4,027	10	2,483	0,03
Dollaro bermuda	1,096	1	0,912	0,02
Dollaro giamaicano	57,253	100	1,747	0,02
Gourde haitiano	44,944	100	2,225	0,03
Lek albanese	140,155	1000	7,134	0,10
Lira egiziana	6,117	10	1,635	0,03
Peso argentino	3,675	1	0,280	-0,19
Peso colombiano	3215,740	10000	3,090	0,00
Peso cubano	25,215	100	3,966	0,03
Peso filippino	60,100	100	1,664	-0,22
Peso messicano	12,301	10	0,813	-0,25
Real brasiliano	3,873	10	2,582	0,09
Rublo bielorusso	2167,030	10000	4,613	-0,09
Rublo russo	34,632	100	2,886	0,04
Rupia pakistana	63,526	100	1,574	-0,05
Scellino keniota	83,726	100	1,194	0,13
Shekel israeliano	5,318	10	1,880	0,00

ORO CHIUSURE

	06-03-2003	05-03-2003	Euro
[illegible]	354,70	353,95	323,5420
[illegible]	355,00	355,50	323,8164
Milano (Euro/gr.)	10,0907	10,5047	
Argento (Euro/Kg.)	142,8437	142,1907	

INDICE BORSA

Valori di Milano	06-03-2003	%
MIB	15930	-1,80
MIBTEL	16219	-2,31
MIB 30	22106	-2,62
MIDEX	18318	-1,27
MIB (Ristretto)	6489	-0,34
D.J. Eurostoxx 50	2046	-1,68

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Mar. 03	[illegible]	22116	21825	[illegible]
Giu 03	[illegible]	[illegible]	21700	22360
Set. 03		21431	-	-

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	22,7000	+1,79
Banca Ifis	8,5560	-5,00
Banca Pop. dell'Adriatico	6,6700	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	30,0700	+0,87
Banca Pop. di Luino e Varese	6,7600	-0,29
Banca Pop. di Sondrio	10,9000	0,00
Borgosesia	4,1800	0,00
Borgosesia rnc	2,6200	0,00
CIT	2,3600	+0,43
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1200	+0,84
Elen Holding Milano	0,5200	+5,05
Ferrovie Nord Milano	0,8900	0,00
NGP	[illegible]	-3,16
NGP risparmio	1,0060	0,00
Pop Emilia pro rata god. 1/1/2003	28,9000	+0,25
Sicc	0,7100	+1,43

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 246 89 (-2,02); Bruxelles (Bel 20) 1578,54 (-1,84); Francoforte (Dax Xetra) 2437,51 (-2,42); Hong Kong (Hang Seng) 8962,26 (-1,61); Londra (Ftse 100) 3555,40 (-0,23); Madrid (Ibex 35) 5816,90 (-1,07); Parigi (Cac 40) 2634,53 (-0,77); Sydney (All-Ord) 2747,00 (-0,10); Tokio (Nikkei) 8369,15 (-1,22); Zurigo (Smi) 3962,60 (-0,09); New York (Dow Jones) 7673,99 (-1,31); Nasdaq 1302,92 (-0,87)

TASSI DI MERCATO

Pct Area Euro	2,500%	Giappone Overnight	0,150%
Fed Usa	0,750%	Pct Canada	3,000%
Usa Fed Funds	1,250%	Pct Svizzera	0,500%
Pct Gran Bret.	3,750%	Libor Usa 1m	1,367%
Pct Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	1,338%

RENDIMENTI ESTERI

Titoli Pubblici		GER 10 anni	3,880%
USA 10 anni	3,680%	FRA 10 anni	3,970%
USA 30 anni	4,790%	ESP 10 anni	3,880%
CAN 10 anni	4,890%	HOL 10 anni	3,960%
UK 10 anni	4,110%	SVE 10 anni	3,970%
UK 30 anni	4,390%	GIA 10 anni	4,380%

PRIME RATE ABI

Dal 31 Dicembre 2001

Tasso ufficiale riferimento

TLM/EX

Meleaurora D 415.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2,6190	2,6756
1 mese	2,5160	2,5529
2 mesi	2,4850	2,5195
3 mesi	2,4610	2,4951
4 mesi	2,4450	2,4789
5 mesi	2,4240	2,4576
6 mesi	2,4040	2,4373
7 mesi	2,3900	2,4231
8 mesi	2,3810	2,4140
9 mesi	2,3700	2,4029
10 mesi	2,3630	2,3958
11 mesi	2,3570	2,3897
12 mesi	2,3530	2,3856

MONETE AUREE

	Euro
Sterlina (v.c.)	73,080 - 82,120
Sterlina (n.c.)	73,680 - 85,220
Sterlina (post. 74)	73,240 - 84,180
Marengo Italiano	60,430 - 68,080
Marengo Svizzero	58,080 - 66,620
Marengo Francese	58,080 - 66,110
Marengo Belga	58,080 - 65,590
Marengo Austriaco	58,260 - 65,590
20 Marchi	74,370 - 82,833
10 Dollari liberty	191,060 - 236,228
10 Dollari indiano	252,031 - 309,874
20 Dollari liberty	361,520 - 431,242
20 Dollari St.Gaude	366,600 - 438,980
4 Ducati Austria	147,710 - 180,760
100 Corone Austria	310,130 - 346,030
100 Pesos Cile	185,920 - 216,[illegible]
Krugerrand	312,460 - 351,190
[illegible]	279,080 - 413,170

LEGENDA. **Azioni:** il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50:** selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni:** call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor:** è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 06-03-2003

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Bca Intesa 98/05 Sub	99,90	01/02/97-04/11,30%	100,33
Bei 97/04 Ind	100,41	01/05/97-04/11,65%	100,42
Bei 93/07 Zc	44,74	01/09/97-02/11,30%	100,44
Bei 96/16 Fix Sticky Fix	96,90	01/01/98-05/11,50%	101,17
Bers 74/14 Zc	75,10	01/05/98-05/11,45%	100,80
Bnl 04 Dcp (ex)	96,97	01/10/98-05/11,29%	100,92
Bnl 01 Val Pers	96,63	01/03/99-06/11,30%	100,32
Capitalia 09 Sub	101,51	01/12/99-06/11,55%	101,04
Centrob 92/11 In	100,06	01/01/00-07/11,50%	101,26
Centrob 10 Ms	100,00	01/06/00-07/11,45%	101,09
Centrob 14 Ms	97,30	01/01/01-08/11,50%	101,16
Centrob 15 Ms	98,56	01/04/01-08/11,65%	100,93
Centrob 10 Ms	97,60	01/08/01-08/11,30%	100,99
Centrob 18 Zc	42,54	01/01/02-09/11,50%	101,19
Centrob 19 Sub	88,56	01/04/02-09/11,65%	100,97
Comit 06 Tv 2	[illegible]	28/06/02-04 A	97,10
Comit 96/06 Ind	100,11	01/08/02-09/11,45%	101,15
Comit 98/08 Sub Tv	98,95	01/10/02-09/11,65%	101,02
Efibanca 02 Rev Float	100,03	01/01/03-09/11,50%	100,10
Efibanca 14 Rev Float	94,46	01/03/03-10 S	101,15
Efibanca 98/13 Fix Rev I	101,85	CTZ 30/05/01-03 A	99,69
Fiat Step up 11	88,00	15/06/01-03 A	99,30
Finecs 16 rev II	96,50	14/05/01-03 A	98,82
Ism 96/01 Zc	86,91	02/01/02-04 A	98,22
Ism 98/05 w Prem Ind Az	100,35	02/01/02-04 A	97,91
Intesa 02/03 Mp	100,34	28/03/02-04 A	97,07
Interb 13 351 Cal	97,29	Btp 01/06/98-03/5 50%	100,60
Mb 57 04 52 5 Pl%	102,71	01/08/93-03/5 00%	102,91
Med Cent 18 Rev Fl	100,50	01/10/93-03/5 4 50%	103,03
Med Cent 05 Oc	101,06	01/11/93-23/5 4 50%	150,05
Med Lom 95 11	101,02	01/01/94-04/5 4 25%	104,95
Med Lom 14 FC 71	101,75	01/04/94-04/5 4 25%	106,79
[illegible]	82,50	01/08/94-04/5 4 25%	[illegible]
Media Cen 18 Step Down	84,80	01/01/95-05/5 4 75%	112,75
Medio[illegible]	120,23	01/04/95-05/5 5 25%	115,06
Medob 05 Premio BI Cb	108,10	01/08/95-05/5 5 25%	118,99
Medob 94/04	106,21	01/02/96-06/5 6 75%	[illegible]
Medob 96/11 Zc	63,06	[illegible]	118,97
Medob 97/04 Ind	100,63	01/01/96-06/5 3 00%	117,04
Medob 94/04 Fl	99,60	01/01/95-26/5 3 63%	115,60
Medob 96 14 Reverse Fix	95,95	01/02/97-07/5 3 30%	114,20
Medios L 13 FIC 66 Em	102,20	01/02/97-47/5 3 38%	115,14
Mpacol 99/09 7	101,00	01/11/97-07/5 3 00%	112,60
Pop Bg CV 12 Tv	102,94	01/10/97-27/5 3 25%	125,00
Spaolo 18 Fix Rev	100,04	01/05/98-01/5 2 38%	100,31
Spaolo 19 Fix Euro	98,16	01/05/98-06/5 2 50%	100,19
UniCr 10 Ind	93,70	15/07/98-01/5 2 25%	100,22
UniCr 10 S U	105,70	01/10/98-03/5 2 00%	108,92
		01/11/98-98/5 2 25%	106,13
		01/04/98-29/5 2 61%	106,64

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Bot 02/01 02-03 S	99,29	01/02/99-04/5 1 65%	100,05
15/03 02-03 A	99,97	15/04/99-04/5 1 65%	100,06
15/04 02-03 A	99,96	01/05/99-09/5 2 13%	104,50
15/05 02-03 A	99,56	16/07/99-04/5 2 00%	102,27
14/06 02-03 A	99,37	01/11/99-10/5 2 75%	102,06
15/07 02-03 A	99,16	01/11/99-31/5 3 00%	114,30
25/08 02-03 A	98,99	01/01/00-05/5 2 14%	105,10
16/09 02-03 A	98,83	15/04/00-05/5 1 38%	100,23
30/09 02-03 S	98,87	15/06/00-03/5 2 50%	100,82
15/10 02-03 A	98,60	15/06/00-05/5 7 07%	107,16
15/10 02-03 A	98,49	15/10/00-03/5 2 63%	101,75
31/10 02-03 S	99,70	01/02/01-11/5 2 63%	110,30
29/11 02-03 S	99,40	16/02/01-04/5 2 50%	102,50
16/12 02-03 A	98,29	15/03/01-04/5 2 25%	102,71
15/01 03-03 T	98,75	15/02/01-06/5 2 38%	106,15
15/01 03-04 A	98,11	01/02/01-04/5 2 25%	102,64
31/01 03-03 S	99,09	01/06/01-12/5 2 50%	108,45
14/02 03-03 T	99,56	01/08/01-07/5 2 25%	106,99
14/02 03-04 A	97,92	01/10/01-04/5 2 00%	103,56
28/02 03-03 S	99,95	01/11/01-11/5 0 95%	90,40
CcT 01/01/96-06/5 1 65%	102,05	17/01/02-05/5 2 00%	103,49
01/01/96-06/5 6 65%	102,99	02/02/02-17/5 2 63%	109,25
01/04/96-03/5 1 65%	100,06	04/01/02-25/5 2 00%	103,49
01/05/96-03/5 1 00%	100,17	14/03/01-33/5 2 00%	114,72
01/07/96-03/5 1 65%	100,29	15/04/02-05/5 2 50%	100,37
01/09/96-01/5 7 45%	100,35	15/05/02-05/5 3 25%	104,35
01/11/96-07/5 1 35%	100,26	01/08/02-12/5 7 30%	106,22
01/01/97-04/5 1 50%	100,34	15/09/02-05/5 1 75%	102,00
01/01/97-07/5 1 65%	102,40	15/01/03-08/5 1 75%	101,79
		01/02/03-06/5 1 38%	100,49

CONVERTIBILI

	Denaro	Prezzo
B Pop Bergamo 04 5 25%	114,924	114,050
B Pop Crem. v Ind. 04 1 5%	97,827	98,244
B Pop Intra 03 3 60%	111,502	112,351
B Pop Lodi 03 4,375%	100,642	100,450
B Pop Lodi CV 10	101,670	101,316
B Pop Milano 98/08pct 01%	105,393	105,427
Cr. Artigiano 04 Tv	131,350	131,390
[illegible]	100,093	[illegible]
cv Aktal 07	90,385	90,271
cv Olivet 10	109,446	107,956
cv P Into 06	102,690	100,027
cv P Vrita 05	97,574	97,737
cv F Vrita 06	110,456	108,300
cv Tel Ass	111,500	111,500

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14/03/03	8	99,969	2,380
14/04/03	40	99,760	1,980
15/05/03	70	99,561	1,990
16/06/03	102	99,368	1,900
16/07/03	131	99,176	1,940
15/08/03	162	98,992	1,910
15/09/03	193	98,830	1,880
15/10/03	223	98,680	1,860
14/11/03	253	98,488	1,890
15/12/03	284	98,283	1,910
15/01/04	315	98,110	1,850
16/02/04	347	97,920	1,850

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-03-2003

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
A A.S. Roma	1,059	+2,62	1,054	nr	0,935	1,336	61153	65
Acea	3,578	-2,00	3,586	0,180	3,546	4,577	183546	665
Acegas	4,281	-2,33	4,312	0,340	4,312	4,883	43780	189
Acque Pot. Amica Marcia	0,270	+1,01	0,263	0,021	0,253	0,289	123700	33
Acque Potabili	10,539	0,00	10,606	0,174	12,309	20,420	0	0
Acquedotto De Ferrari	7,142	+2,19	7,053	0,187	6,300	7,053	3025	21
Acquedotto De Ferrari rnc	2,509	-0,60	2,888	0,112	2,690	3,087	1900	5
Acquedotto Nicolay	2,329	0,00	2,215	0,080	2,097	2,540	0	0
Acsm	1,538	-2,04	1,572	0,050	1,297	1,622	13800	22
Actelios	5,089	-0,17	5,900	nr	5,146	6,185	13050	77
Adf-Aeroporti di Firenze	9,296	+0,06	9,387	0,240	9,127	10,162	3116	29
Aem	1,261	-0,71	1,258	0,042	1,251	1,404	546767	686
Aem Torino	1,080	-0,20	1,084	0,034	0,963	1,109	61526	67
Aer Dolomiti	15,064	0,00	15,096	nr	11,491	16,172	0	0
Alerion	0,390	-0,14	0,391	0,026	0,379	0,416	75500	30
Alitalia	0,217	-2,77	0,219	0,044	0,219	0,273	3081805	675
Alleanza Assicurazioni	7,164	-4,38	7,250	0,150	6,900	8,286	7066202	51258
Amplifon	14,702	-0,66	14,760	0,050	13,796	17,484	1582	23
Arquati	0,575	-0,64	0,564	0,010	0,549	0,704	4585	3
Asm Brescia	1,712	-0,52	1,709	nr	1,666	1,754	22183225	37774
Autogrill	7,447	-2,45	7,554	0,061	7,249	8,324	1240539	9379
Autostrada To-Mi	9,150	+0,11	9,177	0,360	8,906	9,402	232107	2100
Autostrade	10,550	+0,19	10,504	0,130	9,300	10,657	1693897	17791
B B.Antonveneta	15,464	-5,17	15,671	0,600	12,237	16,810	465105	7296
B.Lombar. w04	0,020	-0,99	0,020	nr	0,019	0,027	63000	1
Banca Intesa	1,984	-3,69	2,670	0,045	1,963	2,771	19534109	39053
Banca Intesa rnc	1,436	-1,56	1,450	0,080	1,345	1,613	2592231	3779
Banca Profilo	0,614	+0,16	[illegible]	0,080	0,611	0,722	[illegible]	12
Basicnet	0,182	-0,60	0,182	nr	0,094	0,180	199000	17
[illegible]	12,209	+1,72	12,327	0,800	11,431	22,140	58633	723
Bayerische Hyp	2,285	-2,01	2,311	0,080	2,311	3,043	107205	248
Bca Agr. Mantovana	8,773	-1,40	8,830	0,400	[illegible]	10,089	45749	404
Bca Carige	2,225	-0,13	2,241	[illegible]	2,049	2,241	205309	460
Bca Carige r	2,400	0,00	2,400	nr	2,170	2,400	0	0
Bca Fideuram	3,056	-2,94	3,085	0,330	3,005	5,013	6367050	23404
Bca Lombarda	8,013	[illegible]	8,053	0,330	8,014	9,592	108795	873
[illegible] del Lavoro	1,090	+0,37	1,093	0,000	0,950	1,244	11735606	12807
Bca Naz. del Lavoro rnc	1,001	-0,09	1,000	0,042	1,029	1,184	8700	9
Bca Pop. Verona Nov	9,637	-2,43	9,915	nr	9,332	11,016	1229032	12194
Bca Pop Berg.-C.V.	16,524	-1,54	[illegible]	1,000	16,400	17,375	515593	8524
Bca Pop Berg.-C.V. 04 w	0,152	-1,80	0,151	nr	0,134	0,269	53400	8
Bca Pop Comm Ind	7,868	-2,25	7,946	0,629	7,537	8,088	442914	[illegible]
Bca Pop Comm Ind w	4,018	0,00	4,018	nr	4,017	4,842	37500	1
Bca Pop Cremona	12,393	-0,61	12,457	0,170	16,136	17,218	123312	2222
Bca Pop Lodi	8,543	-0,22	8,542	0,180	8,007	4,052	222085	1540
Bca Pop Milano	3,426	-2,45	3,469	0,227	3,387	3,657	[illegible]	2302
Bca Pop Spoleto	6,160	-2,22	6,160	0,330	5,050	6,380	200	1
Bca Profilo	1,330	-3,48	1,344	0,413	1,133	1,621	40736	55
Bca Toscana	4,205	-1,47	4,213	0,180	3,912	4,764	236610	997
Bca Utilità Vicenza	8,150	0,00	7,694	0,090	7,502	10,330	0	0
[illegible]	6,990	-0,13	6,990	0,280	6,626	7,041	31276	219
Bco Desio Brianza	3,510	-5,30	3,129	0,064	2,377	3,296	223060	701
[illegible]	2,220	-3,00	2,263	0,083	2,006	[illegible]	[illegible]	54
Bco Santander	5,573	+0,56	5,561	0,075	5,402	6,904	558	3
Bco Sardegna rnc	8,125	+4,30	8,050	0,620	4,255	8,050	41012	333
Beghelli	0,360	-1,55	0,382	0,026	0,382	0,481	65849	18
Benetton Group	4,150	-0,36	6,437	0,410	8,010	8,985	1024060	6592
Beni Stabili	0,395	-1,96	0,387	0,047	0,376	0,447	1056164	412
Bim	4,000	-0,05	4,600	0,129	4,000	4,756	3100	17
Bim-W m	0,180	+2,49	0,181	nr	0,161	0,143	5000	0
Bipielle Investimenti	4,000	0,00	4,000	0,030	2,654	4,000	262662	1051
Bona Fortebanco	12,980	0,00	12,980	0,250	11,390	11,800	0	0
Bonifiche Ferraresi	10,937	-0,66	10,827	0,180	10,703	11,237	2300	24
Brioschi	0,230	-4,76	0,238	0,003	0,218	0,249	21520	5
Brioschi w	0,024	-5,88	0,025	nr	0,025	0,020	40000	1
Bulgari	3,757	-3,47	3,817	0,062	3,652	4,750	1014055	3950
Buzzi Unicem	5,372	-2,07	5,445	0,230	5,445	7,081	155410	846
Buzzi Unicem rnc	5,050	+0,00	5,050	0,254	4,911	6,300	1066	5
C Cattagnone	4,467	-0,59	4,437	0,050	4,081	4,340	5740	24
Caltagirone Editore	5,480	+1,57	5,480	0,250	4,746	5,940	85162	425
Caltagirone rnc	4,300	0,00	4,301	0,070	4,059	4,840	0	0
Cam Fin	3,679	+4,78	3,803	0,052	2,641	3,816	71209	325
Campari	28,900	-1,73	29,069	0,000	27,420	30,739	27402	787
Capitalia	1,006	-2,94	[illegible]	0,050	1,000	1,427	6405087	6706
Carraro	1,361	+0,07	1,360	0,154	1,315	1,402	[illegible]	10
Cassa Risparmio Firenze	1,189	+1,54	1,173	0,052	1,097	1,212	642116	753
Cattolica As.	23,119	-1,24	23,100	[illegible]	[illegible]	26,260	[illegible]	[illegible]
Cementir & Zanchi	0,072	+0,11	0,072	0,006	0,072	1,109	11335	14
Cementir Industrie	0,344	-1,43	0,345	[illegible]	0,315	0,370	39352	8
Cir	[illegible]	-0,95	0,854	0,041	0,773	0,940	1390032	1194
Cirio Finanziaria	[illegible]	+1,69	0,100	[illegible]	[illegible]	0,290	211064	38
Cisa (Gruppo Ceramiche)	1,300	[illegible]	1,304	0,044	[illegible]	1,796	110535	144
Cofide	0,345	+2,41	0,343	0,016	0,337	0,390	[illegible]	202
Cr Artig. p.l	3,170	+1,28	3,170	nr	[illegible]	3,217	[illegible]	3
Cr Valt p.l	7,902	-0,15	7,902	nr	7,962	7,900	5041	47
Cred. Artigiano	3,380	+0,01	3,395	0,123	[illegible]	3,056	11900	[illegible]
Cred. Bergamasco	14,530	-3,77	14,554	[illegible]	14,171	14,907	56	1
Cred. Emiliano	4,413	-2,95	4,439	0,200	4,395	5,458	[illegible]	1522
Cred. Valtellinese	0,356	+0,57	0,346	0,262	0,345	0,937	8317	85
Cresp	0,617	+2,16	0,586	0,067	0,063	0,129	60640	40
Cucirini Cantoni Coats	0,820	0,00	0,830	0,052	0,701	0,915	0	0
D Dalmine	0,174	+0,28	0,172	0,002	0,179	0,173	980940	78
Danieli	3,250	-0,37	2,264	0,080	3,680	2,764	134790	305
Danieli 03 w	0,007	+15,00	0,007	nr	0,005	0,010	234000	2
Danieli rnc	1,317	-3,16	1,339	[illegible]	[illegible]	1,403	46640	62
De'Longhi	3,320	+1,87	3,300	0,013	3,000	4,726	226005	202
E Edison	1,001	-0,30	1,002	nr	0,006	1,093	100070	100
Edison r	0,474	+3,57	0,464	nr	0,880	1,094	3275	0
Enel	5,230	-1,54	5,261	0,340	5,025	5,450	17291494	90071
Enertad	4,070	0,00	4,056	0,021	3,070	4,166	10270	42
Eni	13,145	-1,76	13,275	0,750	13,166	15,593	15342316	203669
Espresso	16,700	+0,51	[illegible]	[illegible]	16,064	20,100	1755	29
Esaote	5,300	+0,37	5,195	[illegible]	5,180	7,475	7019	36

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
F Fiat	6,534	-2,81	6,584	0,310	6,584	9,640	2390242	15733
Fiat pr	3,349	-2,66	3,872	0,310	3,572	5,609	194240	772
Fiat rnc	3,534	-1,90	3,588	0,465	3,566	5,514	58243	231
Fiat w03	0,223	-3,30	0,223	nr	0,223	0,364	107800	29
Filatura di Pollone	0,770	+1,60	0,763	0,050	0,661	0,763	24571	19
Fin. Part	0,465	-0,51	0,465	[illegible]	0,441	0,672	213500	99
Fin.Part warrant 2005	0,045	0,00	0,045	nr	0,042	0,064	0	0
Fiorente Serravalle	1,598	-2,44	1,640	0,038	1,320	1,796	163956	187
FinecoGroup	0,351	-1,93	0,354	0,087	0,353	0,501	6073700	2151
Finmeccanica	0,449	-1,30	0,453	0,098	0,453	0,580	23437067	10626
Fondiaria Sai	[illegible]	[illegible]	10,013	0,400	[illegible]	10,603	200342	2200
Fondiaria Sai rnc	5,235	+0,23	5,247	0,441	4,667	5,290	35115	184
Fsd w03	1,039	-0,06	1,011	nr	1,677	2,002	54260	107
G Gabetti Holding	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,069	1,730	1,879	80130	14
Garboli-Conicos	0,760	0,00	0,760	0,189	0,750	0,880	0	0
Gemina	0,713	-0,29	0,713	0,010	0,653	0,828	129645	92
Gemina rnc	[illegible]	0,00	0,010	[illegible]	0,886	1,050	0	0
Generali	20,740	-6,07	21,050	0,280	17,744	24,249	22675879	467829
Geox	2,961	[illegible]	3,004	0,056	2,974	3,021	31080	95
Gim	0,719	+1,91	0,744	0,081	[illegible]	0,930	[illegible]	0
Gim rnc	0,900	[illegible]	0,964	0,072	[illegible]	1,062	0	0
Gruppo	3,480	[illegible]	3,480	0,130	3,480	4,060	1600	6
Grandi Navi Veloci	1,500	-1,64	1,502	0,098	1,502	1,713	12131	18
Gruppo Coin	3,200	-4,43	3,302	nr	3,065	6,099	134778	446
Gruppo Edit. L'Espresso	3,052	-1,07	3,064	0,065	2,700	3,324	532079	1633
H Hdp	1,915	-0,31	1,909	0,040	1,795	2,192	506450	967
Hdp rnc	1,189	+1,01	1,165	0,060	1,066	1,334	45451	54
I I Grandi Viaggi	0,551	-1,47	0,556	0,013	0,546	0,640	6416	4
Ifi pr	7,327	+0,26	7,307	0,620	7,307	10,177	28891	211
Ifil	2,251	-3,89	2,280	0,100	2,200	3,026	586689	1338
Ifil rnc	1,898	-1,71	1,945	0,071	1,915	2,742	477053	914
Imm. Lombarda	[illegible]	-3,62	0,086	nr	0,084	0,117	378813	33
Imm. Lombarda 03 w	0,005	0,00	0,005	nr	0,003	0,006	1490750	8
Immsi	0,690	-1,57	0,699	nr	0,660	0,880	81106	56
Impregilo	0,234	-5,25	0,240	0,010	0,240	0,381	3488812	817
Impregilo 03 w	0,023	+4,55	0,027	nr	0,043	0,056	175000	3
Impregilo rnc	0,410	[illegible]	0,412	0,044	0,412	0,456	33680	8
[illegible]	0,490	+0,52	0,494	0,015	0,461	0,589	11300	6
[illegible]	0,489	-2,45	0,475	0,021	0,299	0,449	15000	7
[illegible]	20,480	[illegible]	20,490	1,750	20,270	20,490	23010	473
Ipi Spa	4,282	+0,05	4,281	4,100	3,746	4,515	68720	[illegible]
It Holding	[illegible]	-0,26	2,482	0,026	1,521	2,393	22013	[illegible]
Italcementi	0,518	+0,13	0,517	0,240	[illegible]	9,718	191000	1824
Italcementi rnc	5,006	-0,75	5,628	0,270	5,001	5,275	145905	724
[illegible]	[illegible]	+1,62	31,260	[illegible]	31,040	31,580	802	28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	18,811	1,016	18,545	21,140	[illegible]	419
L La Gaiana	1,000	0,00	1,000	0,040	0,875	1,400	0	0
Lavorwash	1,752	-0,44	1,885	0,750	1,652	2,176	5305	10
Lazio	0,511	-1,31	0,542	nr	0,402	0,000	8051957	571
Linificio	1,000	0,00	1,000	0,020	0,917	1,199	0	0
Linificio rnc	0,850	0,00	0,850	0,050	0,804	0,926	0	0
Locat	0,785	+0,49	0,786	0,033	0,703	0,825	401647	314
Lottomatica (ex Ipsel)	14,259	-1,29	14,583	nr	15,076	16,827	254705	4758
Luxottica	9,833	-2,05	10,044	0,170	10,044	13,332	165054	1656
M Mailin	1,280	+0,79	1,280	0,043	1,230	1,300	5700	7
Marcolin	1,165	-1,69	1,163	0,025	1,144	1,222	3000	3
Marzotto	5,150	-0,75	5,134	0,329	4,794	5,349	9991	51
Marzotto rsp	5,280	0,00	5,705	0,340	5,404	5,772	0	0
Marzotto rnc	5,250	+1,94	5,242	0,340	4,800	5,270	250	1
Mediaset	[illegible]	[illegible]	6,470	0,210	[illegible]	7,300	8177200	[illegible]
Mediobanca	8,270	-3,10	8,364	0,150	7,991	9,238	2809157	21060
[illegible]	3,817	-3,33	3,843	0,000	3,843	3,364	4629017	17780
Mediol	[illegible]	+1,00	10,975	0,220	9,146	10,975	153074	1600
Mediol [illegible]	6,793	-0,41	6,030	0,238	6,238	6,973	4093	35
Milano As.	1,677	-3,66	1,680	0,210	1,648	2,013	336444	556
Milano Ass. 05 w	0,053	-11,82	0,053	nr	0,053	0,069	250	0
Milano Ass. rnc	1,793	-0,39	1,806	0,230	1,707	2,035	30446	56
Miroglio	3,090	-3,03	3,003	0,[illegible]	3,079	3,461	1500	5
Mondadori	5,637	+0,00	5,621	0,670	5,400	6,705	505034	3200
[illegible]	8,000	+2,56	8,000	0,025	7,500	8,000	50	0
Monrif	0,410	-1,23	0,397	0,026	0,317	0,535	33450	8

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
Monte Paschi Siena	2,082	-1,75	2,083	0,108	2,025	2,470	4349686	9140
Montefibre	0,567	-1,42	0,509	0,030	0,525	0,557	176650	100
Montefibre rnc	0,575	0,00	0,575	0,050	0,522	0,582	0	0
N Necchi	0,082	+3,18	0,082	0,052	0,066	0,082	7218024	594
Necchi 05 w	0,035	0,00	0,035	nr	0,029	0,043	0	0
O Olcese	0,219	-0,51	0,225	0,008	0,221	0,332	22096	5
Olidata	1,073	-1,93	[illegible]	0,091	1,006	1,622	28115	31
Olivetti	0,840	-1,36	0,002	0,035	0,860	1,074	194958190	171964
[illegible]	0,056	+2,04	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	756750	44
P Pag-Cva p.l	15,611	-2,36	15,697	nr	15,329	16,299	3300	52
Pagnossin	1,106	-0,10	1,106	[illegible]	1,094	1,425	550	1
Parmalat Fin.	1,412	-4,57	1,475	0,020	1,454	2,646	6039119	8808
Parmalat Fin. w	0,051	-20,65	0,061	nr	0,061	0,553	1347000	81
Perlier	0,158	+0,64	0,158	0,005	0,155	0,182	2500	0
Permasteelisa	14,952	-0,09	14,951	0,200	13,882	15,735	27717	414
Pininfarina	17,570	-1,00	17,818	0,300	17,238	19,956	270	5
Pininfarina rnc	17,500	-0,05	17,500	0,300	17,070	19,550	556	59
Pirelli & C.	1,172	-3,22	1,220	[illegible]	1,161	1,360	694080	847
Pirelli & C. rnc	1,108	+1,57	1,167	0,000	1,131	1,790	48875	52
Pirelli Real E.	19,055	-0,03	19,610	nr	17,910	19,827	14760	290
Pirelli S.p.A.	0,825	+0,73	0,851	0,080	0,789	0,985	47967500	40806
Pirelli S.p.A. rnc	0,047	-1,51	0,858	0,090	0,057	0,936	172576	150
Poligrafici Editoriale	0,040	-0,15	0,829	0,041	0,839	1,134	13590	11
Premafin Finanziaria	0,660	-0,60	0,667	0,180	0,610	0,842	100	0
Premafin w03	0,024	0,00	0,023	nr	0,022	0,079	0	0
Preitala	1,090	0,00	1,029	0,090	1,004	1,170	5600	6
R Ras	10,039	-2,70	10,035	0,370	10,364	12,342	2910917	31626
Ras rnc	11,900	+4,17	11,747	0,410	11,332	14,090	400	0
Ratti	0,487	+0,79	0,486	0,052	[illegible]	0,525	9000	4
[illegible]	12,734	+0,39	12,083	0,250	[illegible]	15,280	76083	974
Risanamento Napoli	1,300	-4,20	1,252	[illegible]	1,145	1,412	60566	[illegible]
Roland Europe	0,960	+2,06	0,963	0,076	0,800	0,962	31249	30
Roncadin	0,220	-1,12	0,222	0,041	0,216	[illegible]	[illegible]	0
Roncadin w03	0,003	-4,13	0,003	nr	0,060	0,113	1954	0
S S.Paolo Imi	[illegible]	-1,52	6,197	0,570	5,817	7,042	[illegible]	40278
[illegible]	1,050	-3,65	1,047	0,150	1,025	2,000	6581	12
Saeg	3,290	-3,55	3,370	0,045	2,670	3,575	7129	24
Saeg rnc	2,034	-3,14	2,056	0,075	1,876	2,160	7645	6
Saipem	5,524	-3,51	5,602	0,127	5,235	6,539	1376000	7700
Saipem rsp	6,200	0,00	6,200	0,157	5,950	6,200	0	0
Savino del Bene	2,406	0,00	2,401	0,080	1,944	2,463	10000	[illegible]
Schiapparelli	0,005	+0,15	0,004	0,016	0,061	0,095	34000	3
Seat Pagine Gialle	0,674	+2,96	0,623	0,105	0,579	0,685	73077619	49379
Seat Pagine Gialle rnc	0,503	+4,13	0,496	0,001	0,461	0,529	[illegible]	287
SIAS	5,239	-0,21	5,270	nr	4,639	5,290	141002	748
SIAS	[illegible]	+0,00	0,991	0,500	0,004	[illegible]	569170	564
Sirti	1,410	+1,44	1,394	0,010	1,291	1,394	25446	36
Snai	0,331	-2,22	0,333	0,010	[illegible]	0,429	176873	59
Snai rnc	0,300	+1,04	0,300	0,023	0,229	0,467	401	0
Snia	1,252	-4,16	1,259	0,030	1,229	1,760	45568	57
Snam Gas	3,161	-2,11	3,266	0,094	3,095	2,400	7249616	23342
Snia	1,676	-0,42	1,622	0,003	1,582	1,945	136993	232
Snia p.l	1,674	-1,53	1,065	nr	1,661	1,890	28206	41
Socotherm	3,390	-1,17	3,390	nr	3,073	3,540	50	0
Sogefi	2,130	-2,33	2,126	0,124	1,975	2,181	15210	32
Sol	[illegible]	-4,44	2,725	0,054	2,416	2,816	8630	24
Sopaf	0,247	-1,74	0,249	0,002	0,248	0,325	[illegible]	0
Sopaf rnc	0,257	0,00	0,257	0,072	0,238	0,297	50	0
Stayer	0,154	+2,42	0,151	[illegible]	[illegible]	0,153	171562	27
STMicroelectronics	16,579	+0,55	16,555	0,045	15,[illegible]	21,100	[illegible]	103102
T Telecom Italia	6,083	-3,36	6,100	0,314	6,100	7,525	73460094	448122
Telecom Italia rnc	4,104	-2,26	4,032	0,136	4,032	4,887	86900850	349171
Tenaris	2,045	+0,25	2,044	nr	1,779	2,126	62854	127
Tim	3,966	-2,22	3,985	0,107	3,985	4,910	71425260	286240
[illegible]	3,880	-2,56	3,420	0,107	3,420	4,911	436271	1467
Tod's	26,440	-2,87	26,930	0,350	26,000	32,050	25721	693
Toyal Finanziaria Ind.	0,629	+0,16	0,632	0,045	0,621	0,749	[illegible]	1
U Unicredito Italiano	3,300	-4,09	3,310	0,141	3,310	3,906	52545192	173929
Unicredito Italiano rnc	3,233	-2,39	3,250	0,156	3,250	3,643	50827	165
Unipol	3,077	+0,96	3,977	0,095	2,933	4,006	802172	1302
Unipol p.o	0,006	+0,50	[illegible]	nr	0,006	0,008	[illegible]	11
Unipol pr	1,674	+0,97	1,673	0,098	1,642	1,745	117065	182
Unipol w	0,144	+1,24	0,140	nr	0,129	0,158	[illegible]	18
V Vemer Siber	0,729	-0,14	0,730	0,052	0,737	0,930	[illegible]	14
Viaggi Ventaglio	2,371	-0,00	2,342	0,070	2,020	[illegible]	15356	36
Vianini Industria	2,660	-1,15	2,635	0,006	2,540	2,813	4500	13
Vianini Lavori	4,606	0,00	4,601	0,100	4,563	4,763	0	0
Volkswagen	34,900	-2,12	34,570	1,300	[illegible]	39,070	57741	1996
Z Zignago	11,931	+0,18	11,009	0,550	10,452	11,860	4001	42
Zucchi	3,160	-1,09	3,162	0,250	3,162	3,849	581	2
[illegible]	3,520	[illegible]	3,450	[illegible]	3,497	3,900	0	0

STAR

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
Aedes	3,051	[illegible]	3,075	0,140	3,063	3,413	9565	11
Aedes rnc	3,100	+2,24	3,129	0,150	2,604	3,167	3530	11
Amga	0,830	+0,25	0,834	0,015	[illegible]	0,841	191274	160
Astaldi	1,397	-0,18	1,600	nr	1,559	1,932	81516	130
Bca Pop. Emilia e Lazio	14,245	-2,11	14,254	0,570	11,129	15,087	102932	1461
[illegible]	[illegible]	-0,20	12,529	0,400	[illegible]	14,873	20096	270
Biesse	2,140	-1,83	2,120	0,090	2,012	2,391	7000	15
Brembo	4,786	-2,27	4,815	0,110	4,257	5,103	302579	1457
Centrar	1,983	-0,94	1,811	0,150	1,817	1,867	13333	25
Cementir	2,033	+0,79	2,[illegible]	0,060	2,024	2,400	123223	250
Centrale Latte Torino	2,120	-1,40	2,120	0,020	2,100	2,796	500	1
[illegible]	1,085	-2,25	1,080	0,023	1,080	1,356	123326	133
Csp	1,035	-1,24	1,045	0,050	1,035	1,591	[illegible]	11
Ducati Motor Holding	1,252	-1,96	1,272	nr	1,272	1,799	1614550	2054
Emak	2,050	-1,09	2,043	0,130	2,351	2,646	11605	32
Esi	2,622	+0,61	3,003	[illegible]	3,141	3,902	[illegible]	1814
[illegible]	7,409	-0,33	7,401	nr	4,752	7,541	8193	61
[illegible]	3,379	-0,79	[illegible]	0,300	3,501	3,064	1230	5
[illegible]	0,518	-2,27	0,517	nr	0,512	0,690	143342	77
Gewiss/Kader	6,649	+0,30	6,622	0,000	6,216	7,507	22601	151
[illegible]	10,029	+0,21	[illegible]	0,200	9,455	[illegible]	[illegible]	646
[illegible]	3,679	-0,51	3,649	0,180	3,669	4,122	39230	144
Ima	2,109	+0,67	2,113	0,070	2,132	2,480	19400	42
Jolly Hotels	4,050	-0,99	4,024	0,183	4,026	4,773	1700	7
Jolly Hotels rnc	4,546	0,00	4,546	0,180	4,546	8,900	0	0
Juventus FC	1,953	-2,80	1,939	0,013	1,223	2,237	223519	435
La Doria	1,678	-0,20	1,661	0,020	1,621	1,800	6950	12
Manuli	1,500	0,00	1,502	0,026	1,216	1,520	15440	68
Marcolin Buratti FG	7,000	-0,57	6,905	0,055	6,954	7,471	7381	52
[illegible]	4,649	-1,49	4,604	0,230	4,493	4,821	43351	200
[illegible]	4,524	+0,11	4,615	0,100	4,550	5,155	2036	9
Navigazione Montanari	[illegible]	-0,16	1,225	0,050	1,168	1,236	16863	21
Negri Bossi	[illegible]	0,00	[illegible]	0,040	2,560	2,605	1000	3
[illegible]	0,620	-0,35	0,624	0,017	0,605	0,762	15014	10
Perrino de Medici rsp	0,880	0,00	0,680	0,020	0,880	0,905	2300	2
[illegible]	0,796	-0,80	0,796	0,053	0,731	[illegible]	19900	16
Sabaf S.p.A.	14,144	+0,06	14,152	0,[illegible]	[illegible]	14,906	5214	76
Saeco	3,300	-0,00	3,290	0,630	2,059	3,540	451795	[illegible]
Saes	7,209	+0,60	7,137	0,250	7,133	[illegible]	4365	31
Saes rnc	4,070	-1,43	4,080	0,265	4,005	5,843	914	3
Sirbarol	1,027	+0,53	1,020	0,060	1,617	1,213	5001	5
Stefanel risp	2,300	0,00	2,300	0,050	2,300	2,300	0	0
Targetti	3,000	-1,96	2,999	0,080	2,913	3,150	2500	7
Terme Acqui	0,345	+1,20	0,345	0,006	0,333	0,380	6840	1
Terme Acqui rnc	[illegible]	-1,22	0,241	0,014	0,230	0,262	4100	1
[illegible]	3,731	-1,56	3,782	0,114	3,416	3,771	2051	8

NUOVO MERCATO

Azioni	Prezzo Riferim.	Differ. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Controval.
Acotel Group	[illegible]	-1,22	[illegible]	[illegible]	18,015	19,263	2549	41
[illegible]	3,175	[illegible]	3,190	nr	3,085	4,470	19321	62
Algol	5,140	-1,06	5,063	nr	4,559	5,269	3190	16
Art'è	29,780	+0,39	29,370	0,400	26,400	29,530	13476	396
BB Biotech	34,050	[illegible]	34,400	nr	31,060	39,570	4236	146
Cad It	11,538	-1,21	11,550	0,650	9,388	12,148	24800	289
Cairo Communication	19,425	-1,47	19,443	0,000	18,046	20,200	32366	620
[illegible] Group	2,585	-1,75	2,600	nr	2,600	3,727	4152	11
CdB Web Tech	1,706	+0,41	1,806	nr	1,672	2,110	29677	50
[illegible]	5,180	-0,38	5,180	nr	5,127	6,400	620	3
[illegible]	0,672	-1,21	0,672	nr	0,672	0,990	91636	62
Cir	2,300	-3,29	2,301	[illegible]	2,181	3,234	56113	134
Dada	4,099	-0,48	4,081	nr	4,333	6,067	3000	13
Data Service	44,980	-0,71	44,440	0,530	37,220	44,850	15522	680
Datalogic	0,844	+0,16	0,084	0,050	0,081	9,406	625	5
Datamat	3,570	-3,19	3,644	nr	3,564	4,346	8136	30
Digital Bros	2,832	-0,07	2,826	nr	2,626	3,579	11550	30
Dmail Group	2,800	+1,80	2,343	0,020	2,543	3,521	9324	23
e.Biscom	25,470	+0,55	25,400	nr	25,400	31,610	197654	5001
El.En.	14,874	-2,42	14,943	0,200	12,900	15,283	5053	44
Engineering	14,947	+0,25	14,960	0,251	12,772	16,171	3221	48
ePlanet	0,462	-2,43	0,461	nr	0,401	0,626	208096	100
ePlanet w03	0,044	-5,78	0,045	nr	0,045	0,124	29102	1
ePlanet w04	0,131	-4,18	0,133	nr	0,133	0,195	34010	5
Esprinet	12,200	+1,04	12,126	0,500	11,369	12,413	297	4
Euphon	5,050	-0,14	5,052	0,600	5,057	7,101	10140	51
Fidia	7,040	-0,73	7,023	0,140	7,014	7,605	701	5
Fastweb (Fantastica)	8,705	-1,79	8,703	0,006	8,715	10,227	24091	190
Freedomland	11,046	-2,29	11,191	nr	9,803	16,050	5797	65
Gandalf	1,905	+6,05	1,917	nr	1,760	2,611	67540	131
Gandalf w03	0,140	-1,34	0,140	nr	0,140	0,308	22641	3
I.Net	43,150	+4,79	43,020	nr	43,020	51,414	1932	83
Inferentia	5,000	-1,77	5,073	nr	5,057	7,066	1087	6
IT WAY	[illegible]	-2,59	3,044	0,150	2,770	3,850	5357	16
Mondo Tv	21,000	-0,11	21,950	0,300	23,920	25,070	2533	71
Novuspharma	14,350	-2,31	[illegible]	nr	13,915	[illegible]	4547	60
Opengate Group	3,014	-0,43	3,016	0,202	3,016	4,742	117030	501
Poligrafica S.Faustino	22,[illegible]	-1,25	22,160	0,362	22,160	25,290	181	4
[illegible]	0,539	+0,94	0,576	nr	5,916	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reply	9,906	-10,57	10,842	nr	9,776	11,682	[illegible]	[illegible]
TAS	15,423	-7,25	15,840	1,000	11,982	19,346	3076	49
Tc Sistema	1,780	-1,20	1,706	nr	4,772	9,220	206	2
Tecnodiffusione	3,509	-1,59	3,610	nr	3,543	[illegible]	38421	[illegible]
Tecnodiffusione 06 w	0,141	-0,05	0,141	nr	0,141	0,277	10500	1
Tiscali	3,985	-0,03	3,980	nr	3,900	5,011	1754001	4500
[illegible]	[illegible]	-1,59	15,517	nr	15,344	19,402	779	11
[illegible]	9,000	-3,85	[illegible]	nr	9,854	10,361	21214	208
Winmlex	4,523	-2,98	[illegible]	nr	4,511	7,139	32301	[illegible]

EURO 50

Azioni	06-03-2003	05-03-2003	Var. %
Abn Amro Hldgs.	13,5400	13,8100	[illegible]
Aegon Nv	8,8800	9,[illegible]	-10,51
Allianz Hldgs.	63,1500	65,9200	-4,20
Astrazeneca	2029,1100	2031,0000	-0,14
Aventis	373,2400	383,5000	-1,37
Axa	10,5400	10,9500	-4,11
Barclays	347,9700	344,5000	+0,99
Basf Ag	[illegible]	33,2200	-1,75
Bayer Ag	12,1300	12,0200	+0,92
Bbva	7,5000	7,7500	-3,23
Bco Santan.	5,6300	5,7300	-1,75
Bnp Paribas	35,0400	35,9400	-2,45
BP	[illegible]	[illegible]	-0,32
Bt Gr.	193,5300	[illegible]	+0,75
[illegible]	33,4700	33,0100	-1,01
Credit Suisse Gr.	24,9000	[illegible]	-1,15
DaimlerChrysler	[illegible]	27,1500	-2,05
Deutsche Bank	36,8500	38,2300	-3,58
Deutsche Telekom	9,9400	10,2500	-3,02
Diageo	620,0340	617,0000	+0,49
[illegible]	[illegible]	39,5500	-3,05
Fortis	11,7000	12,2700	-3,60
Glaxosmithkline	1070,0080	1063,0000	+0,66
Hbos	656,6190	651,0000	-0,06
Hsbc Hldgs.	670,5400	670,0000	+0,06
Ing	10,6400	11,3700	-6,24
L'Oreal	56,3500	57,3000	-1,13
Un[illegible]	328,3000	334,0000	-1,71
Muenchener Rü.	81,2000	[illegible]	-4,30
Nestle	[illegible]	254,0000	-1,38
Nokia	12,0700	12,0500	+0,17
Novartis	[illegible]	44,6000	-0,41
[illegible]	14,1500	14,4600	-2,14
Prudential	308,0581	315,0000	-2,02
[illegible]	81,7580	80,4000	+1,68
Royal Bank Scot.	1392,9530	1374,0000	+1,38
Royal Dutch P.	[illegible]	36,2000	-0,41
Schweiz Rück.	[illegible]	64,5000	-5,44
Shell Trans.	365,2100	366,0000	-0,22
Siemens	36,2000	37,1500	-2,56
Suez	11,5000	11,0900	+3,70
Telefonica	8,5000	8,6000	-1,16
Tesco	161,0400	161,0000	+0,03
Total Fina Elf	121,2000	121,5000	+0,16
Ubs	55,3000	53,5500	+3,27
[illegible]	51,9500	[illegible]	-0,19
[illegible]	111,1200	110,5000	[illegible]

HONDA

IL MIGLIORI NON CAMBIANO. SI EVOLVONO.

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

[illegible]

PUT

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments® 75 anni

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 04/03/2003	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,47	5,45	5,47
Pioneer Funds - International Short-Term	5,48	5,45	5,48
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,84	4,82	4,82
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,95	5,9	5,92
Pioneer Funds - International Bond	6,16	6,11	6,13
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,61	5,54	5,58
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,85	4,78	4,83
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,83	5,69	5,76
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,18	5,11	5,17
Pioneer Funds - French Equity	8,21	8,11	8,2
Pioneer Funds - Core European Equity	4,07	4,01	4,04
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,43	2,4	2,43
Pioneer Funds - Top European Players	3,25	3,19	3,21
Pioneer Funds - European Research	2,44	2,4	2,43
Pioneer Funds - European Small Companies	4,24	4,17	4,21
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,76	5,62	5,7
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,21	3,16	3,17
Pioneer Funds - America	3,21	3,17	3,19
Pioneer Funds - U.S. Value	3,38	3,32	3,36
Pioneer Funds - U.S. Growth	2,8	2,76	2,79
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	3,81	3,76	3,8
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	3,71	3,64	3,7
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,19	3,15	3,17
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	2,72	2,7	2,72
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,79	1,78	1,79
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	2,91	2,86	2,9
Pioneer Funds - Greater China Equity	3,94	3,87	3,9
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,72	2,69	2,71
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	2,78	2,74	2,77
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,74	2,69	2,74
Pioneer Funds - Global Technology	1,12	1,1	1,13
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,49	1,47	1,48
Pioneer Funds - Global Consumers	3,36	3,32	3,35
Pioneer Funds - [redacted] Energy	3,62	3,58	3,62
Pioneer Funds - Global Industrials	3,38	3,33	3,37
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,1	6,04	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,14	5,08	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,13	4,09	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,41	3,38	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	2,89	2,86	-

www.pioneerinvestments.com

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

PROVINCIA DI [redacted]

Estratto avviso di pubblici incanti

1) S.P. n. 6 - 115 - 116 - 118 - 142 - 145. Lavori di manutenzione straordinaria
Importo a base di gara: Euro 116.273,96
Categoria prevalente OG3
2) S.P. n. 13: Sistemazione incrocio e rotatoria con la S.P. n. 42 in Comune di [illegible]
Importo a base di gara: Euro 130.820,32
Categoria prevalente OG3

Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 2 aprile 2003. I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9.00 alle h. 18.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 16.00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612183). Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito internet http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so Lanza 75 - Torino al Servizio Gestione Viabilità (tel. 011.8613049) per il primo incanto e al Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità (tel. 011.8613053/3083) per il secondo incanto.

Torino, 3/3/2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

S.P. n. 82 di Castiglione. Variante nei Comuni di San Mauro e Castiglione. IV° lotto.
Importo a base di gara: € 1.588.711,46
Categoria prevalente OG3

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 16 aprile 2003.

Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'U.R.P. via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9 alle h. 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612183). Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so Lanza 75 - Torino - Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità (tel. 011.8613064/3080).

Torino, lì 3 marzo 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gare
[Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55]

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet della Provincia sono affissi gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i Servizi: Progettazione e Realizzazione Edilizia Scolastica; Progettazione ed esecuzione interventi Viabilità I; Progettazione ed esecuzione interventi Viabilità II, Gestione Viabilità, Provveditorato, Patrimonio, Alluvione 2000 cicli d. progettaz. interventi viabilità, Progetto Trasversale Concertazione Territoriale, Ambiente espletate nel periodo 22 Ottobre 2002 - 04 febbraio 2003. Gli esiti di gara contengono l'indicazione delle imprese partecipanti, nonché quella delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa. Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Contratti 011 8612652. Sito internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti

Torino, lì 7 marzo 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

COMPAGNIA di San Paolo

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo - Onlus

BORSE DI STUDIO PER RESIDENTI IN PIEMONTE

Anno scolastico e accademico 2002-2003

La Compagnia di San Paolo, con la collaborazione della *Fondazione per la Scuola - Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo - Onlus*, indice per l'anno scolastico e l'anno accademico 2002-2003 un concorso per il conferimento di borse di studio a studenti **residenti in Piemonte** i cui genitori siano coinvolti da recenti provvedimenti di cassa integrazione straordinaria, mobilità o licenziamento per riduzione di personale o siano essi stessi coinvolti da detti provvedimenti.

Il bando prevede l'erogazione di un massimo di **500 borse da € 1000** per studenti di scuola media superiore e di un massimo di **500 borse da € 2000** per studenti universitari.

Il bando e il modulo per le domande possono essere scaricati dal sito Internet della Compagnia di San Paolo (www.compagnia.torino.it), da quello della Fondazione per la Scuola (www.fondazionescuola.it) o ritirati presso le Filiali del Sanpaolo IMI S.p.A. del Piemonte, presso le Circoscrizioni e le Scuole del Comune di Torino e della provincia nonché presso la sede della Fondazione per la Scuola in c.so F. Ferrucci 3 a Torino.

Le domande devono essere presentate entro il 15 aprile 2003.

Per informazioni:
Fondazione per la Scuola, tel. 0114331937; fondazionescuola@compagnia.torino.it.

Torino, 28 febbraio 2003

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblici incanti

1) Lavori di risanamento stradale lungo la S.P. n. 82 nel Comune di Foglizzo, S.P. n. 53 in Comune di San Giorgio ed adeguamento attraversamenti stradali sulla S.P. n. 73 in [illegible].
Importo a base di gara € 291.589,00
Categoria prevalente OG3
2) Costruzione fabbricati per il laboratorio provinciale ed ampliamento centro mezzi meccanici
Importo a base di gara: € 439.568,47
Categoria prevalente OS13

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 31 marzo 2003

I bandi integrali contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'U.R.P. Via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011 8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9 alle h. 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612183). Non si effettua servizio trasmissione fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so Lanza 75 - Torino al Servizio Gestione Viabilità (tel. 011.8613049) per il primo incanto e al Servizio Completamento Progetto Mezzi Meccanici (tel. 011.8613043) per il secondo incanto.

Torino, lì 3 marzo 2003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monterosso

Al fine di chiarire alcune false comunicazioni diffuse sul mercato eritreo in merito alla qualifica di **Uniteco s.r.l.** quale concessionario Ufficiale di Iveco S.p.A., con il presente comunicato intendiamo chiarire che la nostra società non è distributore, agente o concessionario di Iveco S.p.A.

Pertanto invitiamo le società che siano state destinatarie di tale comunicazione, o ne abbiano comunque avuto conoscenza a volerne, immediatamente, informare sia la Uniteco s.r.l. sia Iveco S.p.A. al fine di permettere la tutela dei rispettivi diritti.

Uniteco s.r.l.

[redacted]
DI CARMAGNOLA

PROVINCIA DI TORINO
Piazza Manzoni 10 - 10022 Carmagnola (To)
Tel. 011 9724111/211 - Fax 011 9724261

Estratto avviso di gara per asta pubblica

[illegible]

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE OO.PP. APPALTI E CONTRATTI
[illegible]

COMUNE di SAN REMO

COMUNE DI SANREMO

Servizio Turismo e Manifestazioni

Avviso di gara

Il Comune di Sanremo - corso Cavallotti 59 - tel. 0184 580353 - telefax 0184.505611 - e-mail: servizioturismo@sanremo.it - provvederà mediante appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18/11/1923 n. 2440 e dell'art. 91 del R.D. 23/5/1924 n. 827 l'effettuazione degli spettacoli pirotecnici del 14 agosto (inizio ore 22,30) e del 31 dicembre 2003 (inizio alle ore 24,00), per una spesa complessiva di Euro 43.038,00 oltre Iva. L'affidamento dell'appalto sarà effettuato alla ditta che offrirà lo spettacolo più rispondente alle esigenze spettacolari e turistiche della città di Sanremo tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente di importanza: a) prezzo (60%); b) maggiorazione proposta rispetto alle quantità base prevista nel foglio condizioni esecutive (30%); c) spettacolarità della rappresentazione, con particolare riguardo agli effetti speciali (10%). Alla gara saranno ammesse soltanto ditte produttrici di fuochi artificiali munite di certificazione attestante l'abilitazione alla fabbricazione ed accensione dei fuochi. Le imprese produttrici potranno eventualmente subappaltare la fase dello sparo dei fuochi ad altra Ditta debitamente iscritta alla Camera di Commercio per tale attività ed in possesso della certificazione attestante l'abilitazione all'accensione dei fuochi. Le richieste d'invito, in bollo da Euro 10,33, con allegata dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento di identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 da cui risulti che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio per attività inerente all'oggetto dell'appalto ed è abilitata alla fabbricazione ed accensione dei fuochi (o in alternativa fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e fotocopia del certificato attestante l'abilitazione alla fabbricazione e accensione dei fuochi) - devono pervenire al Comune di Sanremo - Settore Amministrativo - Servizio AA.GG. - c.so Cavallotti 59 - entro e non oltre il 28 marzo 2003 pena la non ammissione alla gara.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Sanremo, 3 marzo 2003

IL DIRIGENTE
dott.ssa Elvira Serafini

[redacted]

Chiunque ritenesse di essere erede della defunta signora **Dorina Teresa LANFRANCO** nata Francone il 19 ottobre 1920 a Chivasso (Torino - Italia), qdm. Carlo, da Lugano, già domiciliata a Lugano ivi deceduta il 6 novembre 2002, vedova è tenuto ad annunciarsi alla Pretura di Lugano-sezione 4, via Bossi 3, 6901 Lugano (Svizzera) entro il termine di 1 (un) anno dalla pubblicazione della presente grida.

Alfredo Mariotta, avvocato e notaio, via Cattedrale 4, 6900 Lugano (Svizzera)

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

A PARTIRE DA

50€ MESE

Fotocamera digitale 3.3 megapixel
Zoom: ottico 3X e digitale 6X
Memory stick 16Mb
Interfaccia
Alimentazione 2 stilo AA ricaricabili.

P71
anticipo 29€
1 rata 50€

Videocamera digitale
Zoom: ottico 10X e digitale 300X
Stabilizzatore d'immagine digitale
Luminosità minima 1 lux
Monitor LCD 3"
Mini DV
Uscita digitale AV IEEE1394.

SHARP VL 505
anticipo 49€
11 rate da 50€

INTERESSI ZERO*

TAN 0% - TAEG 0%

SU TUTTO

ANCHE NEI NEGOZI

CONVENIENZA ANCHE CON CARTA EUROPEA

RICHIEDILA E' GRATIS

*Operazione valida fino al 21/03/2003. Importo finanziabile: minimo 25€, massimo 1800€. Vedi regolamento nei punni vendita che aderiscono all'operazione.

Numero Verde 800 219 219 - www.euronics.it

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS

VIPIANA
- **Alessandria** - Via Marengo, 64
- **Casale M.** - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
- **Tortona** - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
- **Villanova M.** - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
- [illegible] - C.so Europa, 7/C
- **Cuneo** - C.so Francia, 75
- **Cuneo** - Via Cascina Colombaro, 26
- **Torino** - Via Nizza, 30
- **Torino** - C.so Regina Margherita, 270
- **Verbania** - V.le Azari, 94
- **Novara** - Via Gnifetti, 70
- **Vercelli** - Parco Comm. Carrefour

PENATI
- [illegible] - C.so Vercelli, 118

COMMO
- **Fossano** - CN - V.le Regina Elena, 124/A

DE FABIANI
- **Quarona** - VC - Via Gibellino, 2/A

L'ELETTROCASA
- **Basaluzzo** - AL - Via Novi, 70/A

MAST
- **Sanremo** - IM - Via Manzoni, 23

[illegible]
- **Santhià** - VC - Via G. Ferraris, 21/B

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci [redacted], t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 415522; **AOSTA,** piazza Chanoux [redacted] t. 231424; **ASTI,** corso Dante 60, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 6, t. 6494625; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. [redacted]; **FIRENZE,** via D[redacted] Minzoni 40, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; [redacted] via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** [redacted] Alberi [redacted] t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, [redacted]**SINA,** via U. Bonino [redacted], t. 2030055; **NAPOLI,** via A. Depretis [redacted], t [redacted]; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via [redacted] Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t [redacted]; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. [redacted]; **VERCELLI,** via [redacted] 40, t. 250754; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro [redacted]ta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60** - [redacted] **Torino.** Il prezzo [redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero [redacted] parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4365). Tel 011 561 7521

FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: Euro 5.000,00 rate Euro 105,00. UIC 4404. Promoteo 011.509.6550 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.325.514.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia SpA 1.200 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800 606.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E [redacted] DI VENDITA / GERENZA

BARDONECCHIA resta[redacted] tabaccheria licenza A+B, cedesi prezzo interessante, locale caratteristico completamente a norma. Telefonare ore pasti 339.[redacted] 6330.

[redacted]

[redacted] espresso ricerca padroncini con mezzo proprio 35 q cassonato in alluminio o telonato con porta posteriori. Lavoro continuativo garantito da contratto. Telefonare 011.397.4124 ore 10,30/12,30 - 14,30/17,30.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA bassa [redacted] Susa ricerca manutentore meccanico ambosesso. Inviare curriculum al fax 011 936.7093.

CERCASI fresatori ambosessi IV / V livello a C. N. Selca, Fidia per stampi lamiera, conoscenza disegno. Tel. 011.424.2035.

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca n. 1 operaio elettrauto con provata esperienza maturata anche presso elettrauto generici. Età max 29 anni. Si richiede: max serietà ed impegno. Ambosessi telefonare 011.546 679

DITTA impianti ricerca ambosesso tubista / saldatore industriale e civile, con pratica dimostrabile, per ampliamento organico. Telefonare dalle 8 alle 17 al n. 011.967.3005.

PRIMARIA concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi capofficina e accettatori per propria sede di Alessandria. Inviare curriculum al seguente fax 011.605.6709

PRIMARIA Concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi meccatronici o meccanici per le proprie sedi di Torino e Alessandria. Inviare curriculum Publikompass 8313 - 10100 Torino.

PRIMARIA concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi magazzinieri ricambisti con esperienza almeno quadriennale per la propria sede di Torino. Inviare curriculum al seguente numero fax 011 605 6709.

TESIO PORTE Mappano cerca saldatori a filo continuo e montatori generici con tratto formazione. Ambosessi. Presentarsi ore ufficio.

TORNITORI azienda metalmeccanica [redacted] Mappano (Caselle) cerca qualificati esperienza torni paralleli programmazione ISO su controlli CNC Fanuc fattiva collaborazione e serietà. Ambosessi telefonare 011 996 8466

PERS[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] **KLEE** [redacted] responsabile max 28 [redacted] per proprio punto vendita in Torino centro. Richiesta esperienza specifica nel settore e spiccate doti commerciali. Inviare curriculum via personale.ids@idstorino.it oppure I.D.S. SpA via Egeo [redacted] - 10134 Torino.

IMPIEGATI

AFFERMATA [redacted] consulenza [redacted]ca analisti programmatori esperti software gestionale. Linguaggi Visual Basic / VBA Database SQL Server E' richiesta: significativa esperienza pluriennale. Ambosessi: inviare curriculum con rif. 737 a: Pragmos Risorse Umane Srl via Vela 35 - 10128 Torino.

AGENZIA immobiliare cerca impiegata / o lavoro di segreteria. Richiediamo: buone conoscenza inglese dinamicità, gradita esperienza. Presentare curriculum presso Casaffari corso Duca degli Abruzzi 53/E Torino.

CERCASI per [redacted] edile ingegnere come capo commessa con esperienza minima quindicennale nel settore. Ambosessi inviare dettagliato [redacted] entro il 16 marzo 2003 a Publikompass 8244 - 10100 Torino

[redacted] grafica assume impiegato/a per potenziamento rete commerciale. Richiesta esperienza PR - marketing. [redacted] pubblicitario, aziendale, [redacted], diploma superiore, inglese, [redacted] informatica. Disponibilità viaggi/trasferte. Inviare curriculum. info@grafichedessi.it - fax 011 943 7970.

MAGAZZINIERE [redacted] esperienza massimo 25 anni azienda meccanica assume come [redacted] apprendista. Si richiede: dinamismo motivazione disponibilità. [redacted] viare curriculum: Publikompass [redacted] - 10100 Torino o fax 011.273.3638.

MASTER [redacted] HUMAN RESOURCES

a Torino da fine marzo 2003.
Possibilità borse, finanziamenti, stages.
Info: www.hhe.it - tel. 011.506.9904
E-mail: torinopolal@hhegroup.it

PAGHE e contributi società di servizi cerca impiegata/o esperta/o a tempo indeterminato. Retribuzione interessante. Sede zona Porta Nuova. Scrivere: Publikompass 5319 - 10100 Torino.

PAGHE esperta / o impiegata per grande studio associato, retribuzione adeguata, no part time, tel. 335.572.3813.

PRESTIGIOSA struttura residenziale cerca addetto/a ricevimento. Tel. 011.669.4707.

RAGIONIERE/A pluriennale esperienza contabilità e formazione bilanci ricerca gruppo società. Dettagliare curriculum a: Publikompass 5318 - 10100 Torino

[redacted] commerciale [redacted] ragioniere/a per contabilità, gestione banche, incassi e pagamenti, conoscenza francese anche scolastico. Scrivere: Publikompass 5320 - 10100 Torino.

SOCIETA' di mediazione creditizia ricerca giovani diplomati/e o laureati età 19 - 30 anni anche prima esperienza. Tel. 011.730 7012 - 011.242 5270

STUDIO commercialisti [redacted] centro cerca addetto/a centralino, segreteria, conoscenza word ed excel. Massimo 25 anni. Inviare curriculum al fax 011.548 954.

STUDIO consulenza del lavoro cerca veramente esperto/a paghe e contributi part-time esperienza maturata in studi professionali. Tel. 011.959.7203.

STUDIO notarile [redacted] impiegata/o dattilografa, addetta centralino, max 30enne. Scrivere: Publikompass 8332 - 10100 Torino

STUDIO professionale cerca esperta/o paghe e contributi. Si richiede esperienza almeno quinquennale maturata in aziende o studi professionali. Sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 8329 - 10100 Torino

TECNICI

[redacted] in forte espansione e potenzialità cerca n. 1 giovane fresatore, n. 1 giovane disegnatore progettista stampi plastica, n. 1 responsabile di produzione con esperienza specifica stampaggio ad iniezione. Ambosessi scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica settore automotive certificata qualità, cerca diplomati/laureati per le seguenti posizioni: - Analista tempi e metodi di lavoro - Disegnatore CAD 3D provata esperienza su sistemi Catia/Unigraphics - Responsabile assicurazione qualità provata esperienza ed approfondita conoscenza [redacted] sistema qualità secondo le norme ISO / TS16949. Per tutte le posizioni si richiede attitudine al lavoro di gruppo, conoscenza delle moderne tecnologie di produzione nel settore, buona padronanza della lingua inglese. Ambosessi scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 8312 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda costruttrice di macchine utensili ricerca tecnico elettronico con esperienza per assistenza presso clienti. Posizione interessante e professionalmente gratificante. Ambosessi inviare curriculum: Publikompass 8333 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda [redacted] assume perito elettronico apprendista massimo 25 anni per laboratorio elettronico, gradita esperienza anche minima. Ambosessi inviare curriculum: Publikompass 8320 - 10100 Torino o fax 011.273.3636.

[redacted]**ATORIO** odontotecnico cerca tecnico esperto protesi fissa / mobile. Telefonare al 011.779.3459. Non presentarsi senza appuntamento.

PRIMARIA industria lavorazione lamiera campo sicurezze cerca [redacted] capo [redacted] perito meccanico 35 / 45 max comprovata esperienza, organizzazione produzione e conduzione personale. Curriculum: Publikompass 8334 - 10100 Torino

RICERCHIAMO

Per il potenziamento della produzione ed installazione di impianti e linee automatiche di taglio e movimentazione vetro caratterizzati da una elevata complessità di automazione

a) RESPONSABILI DEI [redacted] IN CANTIERE

per installazione e avviamento di impianti automatici presso i clienti. Si richiede: capacità ed esperienza nella conduzione e gestione del personale, disponibilità per trasferte medio - lunghe in Italia e all'estero, buone conoscenze tecniche sull'automazione e meccanica di impianti automatici, conoscenza di una o più lingue straniere, preparazione scolastica di base corrispondente non inferiore a diploma tecnico superiore

b) TECNICI SPECIALISTI ELETTRICI, ELETTRONICI, MECCANICI

per installazione, messa in funzione, avviamento e/o assistenza tecnica di impianti automatici presso i clienti. [redacted]: buona preparazione tecnica, competenza ed esperienza nelle rispettive specializzazioni maturate su macchine e impianti automatici, disponibilità a trasferte medio lunghe Italia/estero, [redacted] scolastica di base corrispondente a diploma tecnico superiore, conoscenza una/più lingue straniere

c) TECNICI ELETTRICI/ELETTRONICI

esperti di impianti a bordo macchina, di collaudi quadri elettrici, collaudi funzionali, di taratura e messa in funzione impianti ad alto grado di automazione

[redacted] MONTATORI MECCANICI

esperti in assemblaggi meccanici / oleopneumatici e in installazione macchinari ed impianti

Per le posizioni 'c' e 'd' è richiesta la conoscenza del disegno tecnico e la disponibilità a ripetute trasferte in Italia e all'estero

Ambosessi inviare curriculum, citando lettera della posizione cui si è interessati:

BOTTERO S.p.A. -

ufficio personale Via Genova, 82 - 12100 Cuneo, fax 0171.310.813, e-mail personale@bottero.com

Le domande non corredate di dettagliato curriculum circa precedenti esperienze lavorative non saranno prese in considerazione.

SOCIETA' di informatica in Torino cerca programmatore esperto/a in C++ per ambiente Windows. Inviare curriculum a: personale@sisluo.it.

STUDIO tecnico seleziona progettisti senior stampi lamiera con conoscenza SW Catia o Autocad. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.660.4771 orario ufficio.

TESIO [redacted] Mappano cerca perito meccanico operatore macchine C.N. e altro per conduzione robot di punzonatura disponibile turni, contratto formazione, presentarsi ore ufficio. Ambosessi.

[redacted]

PRIMARIA concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi responsabili di sede per le proprie sedi di Alessandria, Biella e Torino. Inviare curriculum [redacted] seguente fax 011.605.6709.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO donna pratica casa solo al mattino, referenziata, comoda Via Po. Tel. 339.623.9107 dopo ore 20.00.

GOVERNANTE cerca nucleo famigliare composto da: marito moglie e bambina. Si richiede: disponibilità 40 ore settimanali, esperienza analoga maturata già in altre famiglie. Età max 40 anni. No convivenza. Scrivere: Publikompass 8330 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A. AZIENDA ricerca part time telesellers, candidati ambosesso con buona conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: tedesco, inglese, francese, italiano. Ottimi guadagni. Tel. 011.1970.0915.

[redacted] servizi cerca telefoniste [redacted] part - time, liberi subito, cultura media. Ambosessi telefonare 011.628.0113.

LAVORA da casa!!! Guadagna da [redacted] / 2.000 Euro. Tel. 011.955.4408. [redacted]vorandodallamiacasa.it. Username: guest. password gt01

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore [redacted]ratto part - time. Orario di lavoro: 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Ambosessi inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. A.R.L corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore e buona conoscenza di inglese e / o spagnolo parlato. Contratto part - time. Orario di lavoro: 15.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Ambosessi inviare curriculum: [redacted] Services Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

STUDIO [redacted] infermieri professionali con comprovata esperienza nel settore pubblico e privato, cerca urgentemente collaboratori/trici pari requisiti, anche pensionati. Si richiede [redacted] all'albo professionale. Per in[redacted] tel. 011.747.747 - 335 586.1404.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] un'opportunità per te! Se sei un venditore / trice capace 30 / 40 anni determinato, abituato a lavorare per obbiettivi, stimolato dal contatto con le persone, avrai a disposizione da subito un forte portafoglio clienti, appuntamenti di lavoro prefissati da struttura telemarketing, non subirai costi e potrai guadagnare da subito Euro 1.500,00 mese. Telefona allo 011.316.7723.

AFFERMATA azienda a carattere nazionale ricerca 2 agenti o un capo area ambosessi. Zona di competenza Torino e Piemonte. Compensi provvigionali 20%, costanti premi ed incentivi. Le persone ricercate dovranno avere attitudine al lavoro di [redacted]. Requisiti richiesti: esperienza di pluriennale a gestione risorse umane. Telefonare al numero verde 800.949.888 oppure inviare C.V. al fax 031.589.777.

[redacted] cerchiamo [redacted] portautensili in Italia / [redacted]. Chiediamo diploma perito meccanico o equivalente, esperienza vendita materiali tecnici meccanici, indispensabile ottima [redacted] inglese. Offriamo fisso, provvigioni, premi, incentivi, rimborso spese. Ambosessi telefonare IMS 0172.54.015.

[redacted] locale necessita 18 figure [redacted] mercati in vari dipartimenti. Offresi Euro 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316 0903.

CASA spedizioni internazionali cerca acquisitore ambosesso offrendo retribuzione proporzionata al lavoro acquisito. Scrivere Publikompass 5311 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca per potenziamento proprio organico su Torino venditore 25 - 35enne, indispensabile esperienza [redacted] settore vendita auto. [redacted]bosessi scrivere: Publikompass 8328 - 10100 Torino.

[redacted] leader [redacted] trattamento dell'acqua, cerca in tutto il Piemonte, venditori, promoter, dimostratori. Età massima 35 anni, ambosessi, automuniti. Prospettive interessanti. Per appuntamento tel. 011.943.0404.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale Euro 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere colloquio telefonare allo 011.904.1806.

PRIMARIA concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi venditori inquadramento Enasarco per le proprie sedi Alessandria Biella e Torino. Inviare curriculum: Publikompass 8314 - 10100 Torino.

[redacted] concessionaria Volkswagen e Audi ricerca venditore esperto, specializzato nel prodotto nuovo, da inserire nel proprio organico. Ambosessi telefonare 011.315.3411 - fax 011.315.3499.

SOCIETA' immobiliare di Moncalieri centro ricerca per proprio organico acquisitori ambosessi, con esperienza. Gradito diploma da geometra, residenza in Moncalieri. Offresi fisso mensile, provvigioni Tel. 011 641.638.

STIEVANI SPA ricerca: ragazze/i venditori anche prima esperienza purché predi[redacted] alla vendita. Si richiede bella presenza, buona dialettica, atteggiamento propositivo, per le zone Cuneo, Alessandria, Torino. Telefonare 011.218.660 oppure inviare curriculum a: Stievani spa largo Giachino 93 - 10148 Torino

TECNOCASA immobili industriali commerciali per l'impresa. la rete di agenzie in franchising specializ[redacted] trattare immobili industriali commerciali e terziari seleziona giovani da avviare alla professione di agente immobiliare. Il candidato ideale è diplomato / laureato anche senza esperienza [redacted] propensione [redacted] lavoro di gruppo. Ambosessi telefonare 011.800.0493 o inviare curriculum a: to-he6@tecnocasa.it

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' investimenti [redacted] ricerca collaboratore/trice provenienza settore bancario o gestione patrimoniale per incarico fiduciario. Remunerazione commisurata alle capacità. Per colloquio telefonare 011.304.0738 riferimento sig. Cavi[redacted]

LEZIONI E [redacted]

AGENZIA di Formazione Professionale ricerca formatore in Tecnologia.net. Ambosessi inviare curriculum a: prisma.consulting@tiscalinet.it - fax 011.430.8255 - tel. 011.447.4773.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI direttore sanitario per struttura odontoiatrica multispecialistica. [redacted]sessi telefonare 333.338 7186.

[redacted]NE A LAVORO

AZIENDE valutano [redacted] corsi di formazione professionale gratuiti finalizzati all'occupazione. 'Legge Regionale 13/4/95 n. 63' nell'ambito informatico (progettista web, indirizzo database, tecnico sviluppo software, indirizzo Java e tecnologia.net) o nell'ambito contabile (generale e fiscale). Durata corsi: 4 / 5 mesi, 600 ore totali (di cui 300 teoria e 300 di stage in azienda). Destinatari: disoccupati in possesso di diploma o laurea. Ambosessi inviare curriculum: 'gruppo.prisma@tiscalinet.it' - fax 011.430 8255 - tel. 011.447.4773.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE signora [redacted] età pratica, con 4 anni di esperienza cerca [redacted]ria anche part-time. Tel. 333.636.6244.

[redacted]**ERE** carrellista uso pc, patente C - ADR base più cisterna, valuta proposte di lavoro. Tel. 338.585.1484.

42ENNE automunito [redacted] lavoro come fattorino per consegne, disbrigo pratiche ufficio, anche part time, referenziato. Tel. 347.688 5040.

[redacted]

A. VENDITE esperto tecnico commerciale responsabile Italia, offresi. Tel. 339.757.7105.

COMMERCIALE [redacted] cultura superiore capacità relazionali offresi seria azienda. Tel. 011.714.249 - 333.955.3696.

[redacted] 37enne attualmente operaio, esperto magazzino, buon PC, cerca lavoro impiegatizio. No vendita. Tel. 333.161.8962.

IMPIEGATA commerciale estero, customer service, gestione fornitori, marketing, ottimi tedesco ingl[redacted], francese, trasferte. Tel. 347.646.7771.

NEOARCHITETTO militesente conoscenza inglese, spagnolo, polacco, disposto viaggiare anche all'estero, [redacted] lavoro. [redacted]. 338.168.0337.

[redacted] laurea economia, pluriennale esperienza direzione amministrativa finanziaria PMI, COGE, paghe, bilanci, controllo gestione, esamina proposte. Tel. 347.224.5055

RESPONSABILE operativo in azienda medio-piccola esperienza quindicinale nel settore elettromeccanico offresi, [redacted] diretto Tel. 349 934 7544

RESPONSABILE 29enne logistica, acquisti, pianificazione, produzione, esperienza pluriennale, abile PC, francese, inglese. Tel. 011 895.0311 - 339 444.3221.

VENTENNALE esperienza, commerciale, segretaria di direzione, inglese-tedesco fluenti, offresi. Libera subito. [redacted] 011 284.871 - 329.735.4902.

25ENNE [redacted] mobilità, diplomato, cerca lavoro serio, no vendita. Tel. 347.844.2040.

TECNICI

ASSICURATORE qualità abilitato valutatore parte seconda Iso 9000:2000 Vision, Iso/Ts-16949:2002, già applicata offresi, tel. 339.3[redacted]

[redacted] meccanico esperto impianti movimentazione, sollevamento, carpenteria metallica, calcoli strutturali, direzione lavori, esamina proposte. Tel. 011.705.832 - 340.299.6980.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. ATTICO monolale mq 35 con ampio terrazzo di mq 70 piazza Guala splendida vista Euro 70.000,00 volendo mutuabili. Edimarket 011 316.[redacted].

CORSO UNIONE SOVIETICA piano alto ingresso living salone 2 camere cucina servizi mq 105 cantina [redacted] rato Euro [redacted]. Edimarket 011.316 1568

[redacted] **GEDIM** 011.562.7566 corso Rosselli in costruzione [redacted] signorile appartamenti bi/trilocali box auto giardino condominiale.

(continua)

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Sabato 1 marzo in edicola con La Stampa
il dodicesimo volume di 120 pagine a colori
con i **gusti**, le **tradizioni**, la **cultura** e le **ricette**
dei piatti più famosi della **Cucina Italiana**

In collaborazione con GAI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume [redacted] febbraio
Cucina Africana

volume 10: 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 12: 1 marzo
Cucina Italiana

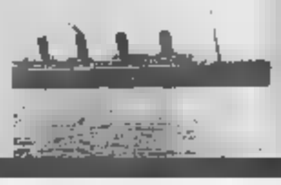
€5.00*
*in più rispetto al prezzo del quotidiano

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 [redacted] lunedì [redacted] sabato dalle ore 8,30 alle [redacted] 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 55,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dedicato ad Alvaro

Con il titolo *Corrado Alvaro e la narrativa europea del Novecento* si apre oggi ad Assisi la prima delle tre giornate di studio dedicate all'autore di *Gente in Aspromonte*. Nata dall'iniziativa di Aldo Maria Morace e della Fondazione Alvaro, la manifestazione si arricchisce anche di una mostra.



Il Titanic in mostra

Saranno in mostra al Science Museum di Londra dal 16 maggio 200 oggetti recuperati dal Titanic, il transatlantico affondato nella sua prima traversata. In *Titanic: The Artefact Exhibition*, saranno esposti cimeli della nave da crociera 91 anni dopo il tragico naufragio costato la vita a più di persone.

I premi Silone

Amina Lawal (foto), la giovane nigeriana condannata alla lapidazione per aver concepito una bimba fuori dal matrimonio, Marco Pannella e il conduttore di «Zapping» su Radiouno Aldo Forbice («protagonisti nell'impegno per i diritti umani e civili») sono i vincitori del Premio Internazionale Silone

DOPO LE POLEMICHE AMERICANE ESCE IN ITALIA «IL GIORNO DELLA LIBERTÀ», IL GRANDE ROMANZO INCOMPIUTO DI RALPH ELLISON

L'ORGOGLIO di essere «negro»

Claudio Gorlier

NASCE il 1° marzo 1914 a Oklahoma City. I genitori, africano-americani, che di cognome fanno Ellison, gli impongono i due nomi di uno dei classici americani dell'Ottocento, Emerson: Ralph Waldo. In realtà, è come Ralph Ellison che egli si affermerà, con il romanzo *Invisible Man* (Uomo invisibile) del '52, imponendosi quale figura letteraria africano-americana cruciale. Lo scrive a Harlem, dove si è trasferito nel '36 dopo aver completato gli studi di musica - tromba, composizione - e dove resterà fino alla morte nel '94. A cominciare dal titolo, quel romanzo fa epoca: crea l'immagine dell'uomo di colore, che Ellison chiamò sempre «negro», che i bianchi si rifiutano, letteralmente, di vedere, talché egli finirà per vivere, secondo un'immagine derivata da Dostoevskij, nel sottosuolo dell'esistenza. Un romanzo per molti versi realista, con una proiezione simbolica. Lo raccomandai subito agli amici della Einaudi, e so che ne discussero, anche perché appariva scottante, o imbarazzante, la vicenda del protagonista, che abbandona la scelta militante, comunista, in quanto i comunisti americani rifiutavano di attribuire un ruolo centrale al problema della discriminazione razziale. *Uomo invisibile* uscì, tradotto da due firme significativamente prestigiose ciascuna in un diverso ambito, Carlo Fruttero e Luciano Gallino.

Nel frattempo, se Ellison aveva ottenuto una vera e propria consacrazione letteraria, a cominciare dall'amico Saul Bellow, e insieme accademica, fino all'autorevole cattedra «Albert Schweitzer» di studi umanistici presso la New York University, diveniva il bersaglio dei gruppi radicali, neri ma anche bianchi, accusato di conservatorismo, un «negro bianco», uno «zio Tom». Ellison ne soffrì profondamente, lui che con *Uomo invisibile* creato romanzo autenticamente rivoluzionario. Si delineò, poi, un interrogativo ricorrente anche in ambienti a lui vicini: sarebbe stato in grado, posto di fronte a dilemmi tanto laceranti, di scrivere un altro romanzo? Questi interrogativi Ellison se li sentiva addosso, eppure, a partire dal '54, si mise al lavoro. Quando morì, lasciò circa duemila pagine di un'opera che, in quarant'anni, era ben lungi dall'aver completato. Il suo esecutore testamentario letterario, lo studioso americano John F. Callahan, si tuffò in quel materiale, cercò di dargli un ordine logico e nel 1999 ne ricavò, usandone una parte, *Juneteenth*, che compare come sottotitolo nella strenua traduzione di Maria Antonietta Saracino, in uscita ora da Einaudi, *Il giorno della libertà*. «Juneteenth», termine joyciano che io reinventerei qui come «giugnese», si riferisce allo storico 19 giugno 1865, giorno - come ben spiega la traduttrice - in cui i neri del Texas furono informati del fatto che due anni prima il Presidente Lincoln aveva abolito la schiavitù.

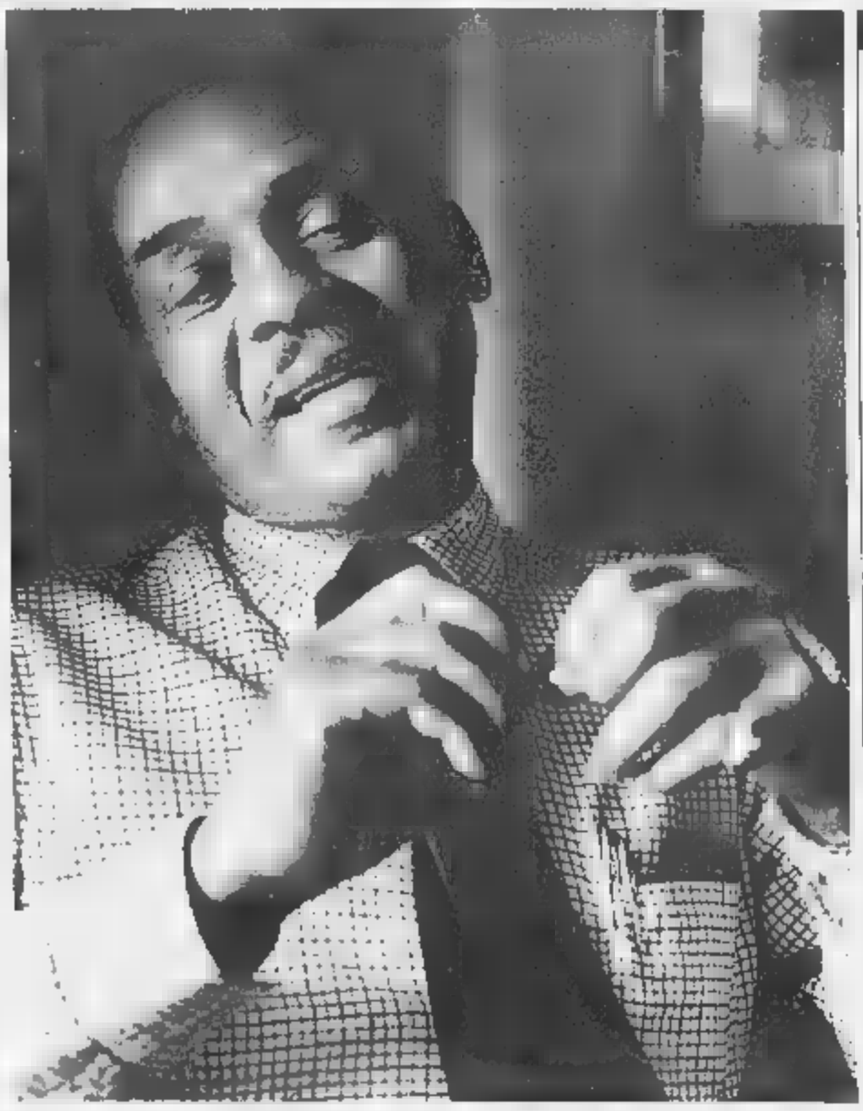
Quarant'anni di lavoro e 2000 pagine non finite
Una saga di toni epici biblici e joyciani in cui esplode il problema razziale

In questo fiume narrativo ha messo le mani l'esecutore letterario John Callahan, accusato di manipolazione e arbitrio

Il giorno della libertà ruota attorno a due personaggi. Uno è il predicatore nero reverendo Alonzo Hickman, detto «il trombone di Dio», attestato nel profondo Sud e il cui cognome suggerisce, in senso benevolo, l'italiano «bifolco». L'altro è il bieco senatore razzista bianco Adam Sunraider, cognome pomposo che egli stesso si è attribuito e che si potrebbe rendere come «predatore del sole».

Il passato di Sunraider è a dir poco sorprendente. Nato nel Sud, era stato allevato da Hickman, uomo di Dio dopo un passato assai turbinoso, che intendeva farne un piccolo predicatore e lo aveva battezzato Bliss, felicità. Ma il giovane era fuggito e, rifattosi un'esistenza, aveva acquisito con il nome un'identità duramente reazionaria, facendo una brillante carriera politica, oltre che nel cinema.

Esplode un colpo di scena: un misterioso attentatore nero spara a Sunraider, trasportato in condizioni estreme in ospedale.



Ralph Ellison è nato nel 1914 a Oklahoma City ed è morto nel . E' diventato famoso nel 1952 con il romanzo «Uomo invisibile»

Qui, tra la sorpresa di chi lo conosce, chiede di vedere una sola persona, Hickman, il quale si era recato a Washington proprio per avvisarlo del rischio imminente. *Il giorno della libertà*, nella ricostruzione di Callahan, si incentra sul passato dei due, e, soprattutto, sul loro incontro, quando Hickman raccoglie il delirio quasi profetico di Sunraider. Eccolo, il predicatore Hickman, «Daddy», paparino, di Bliss: «In catene, e dentro imbarcazioni che non andavano bene nemmeno per i maiali, poiché i maiali costavano troppo...» gli schiavi erano stati trasferiti dall'Africa. «Ci rapirono e ci trasportarono in barche che, mi dicono, filavano veloci, come i più veloci uccelli da preda, e riempivano i grandi alisei del tanfo della nostra morte e del loro crimine... Fu un crimine... simile alla caduta dal Paradiso dell'orgoglioso Lucifero». Per la storia, almeno dodici milioni di morti, un olocausto. Ed ecco il vaneggiare di Sunraider, la sua espiazione: «*Chi pronuncerà la complicata verità?... Qui, in questo paese, l'andazzo è: cambia la pellicola e cambierai l'uomo. Non guardare! Non sentire! Non dire niente, e la vita è semplice! Ok, così possono andare a combattere la guerra, ben presto chi è in basso insorgerà*». Sunraider così raffigura l'incubo americano, in contrasto con il sogno americano

articola quella che Ellison aveva progettato come una grande saga epica americana, dedicandola *Alla tribù scomparsa nella quale sono nato. I negri americani*. L'insistenza sulla parola «negro», divenuta con il tempo spregiativa, in realtà esprime una visione precisa e determinata di Ellison, una sorta di separatezza speculare ma trascesa: i «negri» appartengono ai bianchi, e i bianchi appartengono ai negri, a formare l'America. Callahan sostiene, nella sua «Nota al testo», che questo «è un romanzo di liberazione». Lo è, a ben vedere, anche nella ricca varietà del linguaggio, dagli echi biblici alla oralità popolare, agli astuti esperimenti linguistici appunto joyciani, a una faulkneriana epicità. Callahan è stato accusato di manipolazione, di tagli arbitrari, di rimescolamenti opinabili. La verità è che non sapremo mai come se il romanzo avrebbe trovato una veste definitiva, già da quando alcuni brani erano stati pubblicati sulla rivista di Bellow *The noble Savage*, mentre in volume erano usciti, di Ellison, soltanto due volumi di saggi, *Shadow and Act*, *Going to the territary*, e uno di racconti, *Flying Home and Other Stories*.

L'incompletezza, il non finito, corrispondono forse al perseguimento di un sogno non ancora realizzato, alla trasfigurazione della memoria e della storia, alle contraddizioni inquietanti. *Il giorno della libertà* lascia davvero un marchio.

DA

Seppure non manchino precedenti settecenteschi (la poetessa Phillis Wheatley) o a cavallo tra Otto e Novecento, come le autobiografie di Frederick Douglass e di Booker T. Washington, e il primo romanzo in assoluto di uno scrittore africano-americano, *Clotel*, di William Wells Brown, la cultura creativa dei neri americani prende corpo a partire dagli Anni Venti, e trova la sua figura più significativa nel poeta Langston Hughes (1902-1967), con il suo emblematico verso «anch'io canto l'America». E' il cosiddetto rinascimento di Harlem. La narrativa arriva più avanti e troverai suoi due esponenti di maggior spicco in James Baldwin (1924-1987) e in Richard Wright (1908-1960), esule volontario a Parigi. *Un altro mondo* di Baldwin e *Paura* di Wright sono due classici della narrativa americana, e legano autobiografia e rivendicazione all'esperienza delle avanguardie.
Originalmente avanguardistico è il romanzo *Mumbo Jumbo* di Ishmael (nato nel 1938), mentre la personalità più aggressivamente rivoluzionaria rimane LeRoy Jones, che mutò il suo nome nell'africano Amiri Baraka (nato nel '34), ad esempio con *Il sistema dell'inferno dantesco*. Un libro di immenso successo mondiale, a suo modo tipico ma letterariamente modesto, è *Radici* di Alex Haley (nato nel '21). Le nuove generazioni corrispondono all'affermazione anche a livello accademico dell'intellettualità africano-americana, ormai del tutto affrancata dal condizionamento della pura protesta. Spiccano due donne, Alice Walker (1944) con *Il colore purpora*, e Toni Morrison (1931) con *Sula* e *Il canto di Salomone* (ovvero il Cantico dei Cantici). Non a caso la Morrison ha ottenuto il Nobel. **[c. g.]**

ATTESA EUROPEA «TRITTICO ROMANO»: UN CANTO D'AMORE UMANO E DIVINO COMPOSTO NELL'ESTATE SCORSA DOPO 25 ANNI DI SILENZIO POETICO

Nei versi del Papa il sentimento della vita

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

FORSE è un testamento spirituale, forse è l'ultima volta (ma le ultime volte con questo Papa non si sanno mai...) che Giovanni Paolo II prende in mano la penna; certamente è già un caso editoriale, il suo *Trittico romano*, il poema compilato nell'estate scorsa a Castelgandolfo. Solo in Polonia ne sono state prenotate duecentomila copie; oltre che in italiano è stato tradotto in inglese, francese, tedesco, spagnolo, olandese, e altre edizioni sono in corso di preparazione: la Libreria Editrice Vaticana non fa gli straordinari poco ci manca. «Meditazioni» è il sottotitolo; in realtà secondo Marek Swarnicki, poeta e amico di vecchia data del Pontefice - è «una professione di fede che usa il linguaggio lirico, sono le confessioni private di Giovanni Paolo II, la sua professione di fede in Dio, ma anche nell'uomo, fatta con il linguaggio della lirica». E quello di Swarnicki, che ha passato qualche giorno con il Papa nell'autunno scorso proprio per rivedere insieme l'opera, è un parere più che attendibile.

Erano venticinque anni, dal giorno in cui salì al soglio di Pietro, che Karol Wojtyla, per sua stessa ammissione non scriveva più poesie. Niente di male che lo faccia adesso: un suo illustre predecessore, Leone XIII, fu autore di un libro di «Carmina» latini, tradotti in italiano da Giovanni Pascoli. L'opera è divisa in tre parti ineguali; un brevissimo preambolo, di due sole poesie, *Torrente*, nel segno della parola «ruah», spirito; un corpo centrale di *Meditazioni sulla Genesi sulla soglia della Cappella Sistina*, e infine un'ampia coda, *Colle nel paese di Moria*, che tratta - ma è pura casualità - di Ur dei Caldei, in Iraq. Da Ur, che Giovanni Paolo II avrebbe voluto visitare nel 2000 (ma Saddam glielo impedì) partì Abramo, perché «decise di seguire la Voce». Abramo, «colui che ebbe fede, contro ogni speranza» lo descrive Karol Wojtyla che indubbiamente sente il fascino questa fiducia cieca e sconfinata: «Intorno, tutta la gente e tutti i popoli creavano da altri dei - (così l'Egitto, così l'Ellade, così Roma). - Lui Abramo, ha creduto in «Colui che È» - Colui a cui parlava, incamminandosi appresso alla Voce».

Il Papa che ha scritto tredici encicliche, e infiniti documenti e discorsi, è tornato a un esercizio che sembrava abbandonato. Agli inizi degli anni '80, un sacerdote, durante un pranzo con Giovanni Paolo II, gli aveva chiesto: «Santo Padre. Io adoro la poesia e ho letto tutti i suoi versi. Ha continuato a scrivere poesie da quando è stato eletto pontefice?». Il Papa si era rabbuiato ed aveva risposto «no», senza però dare spiegazioni. Venti minuti più tardi, si era rivolto nuovamente al prete e gli aveva detto: «Non c'è il contesto». Il Direttore della Sala Stampa, Joaquin Navarro Valls, ha raccontato che cinque anni fa, in vacanza sulle Alpi, qualcuno chiese al Papa se scriveva ancora poesie. «No, quello è un capitolo chiuso» rispose il Papa. «Oggi un capitolo chiuso si riapre» ha osservato Navarro Valls. La risposta al perché poeta riprenda a scrivere poesie «da troverete in questi testi». La traduzione resa pubblica ieri non è ancora definitiva; contiene errori notevoli, e secondo chi ha letto il testo polacco tradisce la bellezza dell'originale. Fra l'altro contiene un «Tu est (sic!) Petrus» declamato ieri come tale da Nando Gazzolo, di fronte a cardinali e vescovi.

A dispetto del dolore della fine corporea, l'opera è intrisa di grande vitalità. Bellissima, e sorprendente in un Papa, la parte sull'amore umano, di Adamo ed Eva: «Per grazia di Dio ricevettero una virtù - Presero dentro di sé, nella dimensione umana, questo reciproco donarsi - che è in Lui. - Non provarono vergogna, finché permaneva questo dono - la vergogna sopraggiungerà col peccato, - però ad essa continua l'esaltazione.... E quando divengono "un corpo solo" - la più stupenda unione - dietro il suo orizzonte si schiude - la paternità e la maternità».

Trittico romano non lascia l'impressione di un qualcosa di funereo, anche l'*Epilogo* appare come un richiamo futuro al senso di responsabilità che deve permeare il Sacro Collegio che dovrà riunirsi - ad multos annos - per scegliere un successore a Giovanni Paolo II: «la stirpe a cui è stata affidata la tutela del lascito delle chiavi - si riunisce qui, lasciandosi circondare dalla policromia sistina». I porporati che si siedono lungo le mura affrescate da Michelangelo, «si dono tra il Principio e la Fine, tra il Giorno della Creazione e il Giorno del Giudizio». E ricorda severo il Papa che all'uomo è dato di morire «una volta sola e poi il Giudizio». Quel giorno tutto diventa trasparente, eventi e coscienze. «Bisogna che in occasione del Conclave, Michelangelo insegni al popolo - non dimenticate: Omnia nuda et aperta sunt ante oculos Eius. (Ogni cosa è nuda e aperta davanti ai Suoi occhi)». Un richiamo, temperato dalla speranza nello Spirito: «Tu che penetri tutto - indica Lui additerà...».

L'«eredità delle chiavi lasciate a Pietro», che bisogna «porre nelle mani giuste», è un carico pesante. Anche nella memoria, ha ricordato il cardinale Joseph Ratzinger, che ha presentato il *Trittico*. «Poiché anch'io sono presente, so bene come eravamo esposti a quelle immagini nelle ore della grande decisione, - ha detto, riferendosi ai Conclavi '78 - come si interpellavano, come vano nella nostra anima la grandezza della responsabilità. Il Papa in questi versi parla ai cardinali del futuro Conclave "dopo la mia morte" e dice che a loro parli la visione di Michelangelo. La parola Con-clave gli impone il pensiero delle chiavi, dell'eredità delle chiavi lasciate a Pietro. Porre queste chiavi nelle mani giuste: è questa l'immensa responsabilità in quei giorni».

Papa Wojtyla. Qui accanto un brano da una sua poesia

EPILOGO

E proprio qui, ai piedi di questa stupenda
[policromia sistina,
si riuniscono i cardinali -
una comunità responsabile per il lascito delle chiavi
[del Regno.
Giunge proprio qui.
E Michelangelo li avvolge, tuttora, della sua visione.
«In Lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo...»
Chi è Lui?
Ecco, la mano creatrice dell'Onnipotente Vecchio,
[diretta verso Adamo...
Al principio Dio ha creato...
Costui che vede tutto...
La policromia sistina allora propagherà la Parola del
[Signore:
*Tu es Petrus** - udì Simone, il figlio di Giona.
«A te consegnerò le chiavi del Regno».
La stirpe, a cui è stata affidata la tutela del lascito
[delle chiavi,
si riunisce qui, lasciandosi circondare dalla
[policromia sistina,
da questa visione che Michelangelo ci ha lasciato -
Era così nell'agosto e poi, nell'ottobre, del
[memorabile anno dei due conclavi,
e così sarà ancora, quando se ne presenterà
[l'esigenza
dopo la mia morte.
All'uopo, bisogna che a loro parli la visione di
[Michelangelo. (...)

* (Lat.) Tu sei Pietro.

Giovanni Paolo II

TUTTO!
per ogni tuo desiderio

Se pensi di sposarti, cambiare casa, andare a vivere da solo o piu' semplicemente migliorare la qualità della tua vita, da UniEuro potrai trovare tutto quel che desideri
■ prezzi irripetibili appositamente studiati e realizzati per esaudire i tuoi desideri

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

SE HAI
LA CARD EURO CLUB

ESTENDI LA 6 GARANZIA
GRATIS!
Chiedi informazioni all'interno del punto vendita

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro ■ UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

[TO] TORINO via [redacted],112 ang.C.Malconcia t.011/6636866
[TO] TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033493
[TO] SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
[TO] BUROLO di MAREA Str. Stazio 228 Loga di Viverone, [redacted] 8 tel.0125/676153
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/[redacted]042
[TO] PINEROLO Abb.Alpina V.Gustetta 41 t.0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Ronchi S.S.25 tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA v.Gabelli,21 t.011/9713825
[TO] RIVALTA C.Solecittà V.Giovano,63 t.011/9019036
[NO] NOVARA [redacted] Mattei,33 Tel.0321/499629
[AO] AOSTA S.CHRISTOPHE Ines. Gran Charrin,114 t.0165/235415

[VC] VERCELLI Iong.Ovest Pta Casalone t.0161/294692
[BI]GAGLIANICO V.Cavour ang.Casalnetto t.015/2544255
[CN] SALUZZO v.Roma,73 Tel.0175/47411
[CN] CINZANO SS 231 [redacted] Borgo S.Martino,60 t.0172/478166
[CN] B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261190
[CN] BORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
[CN] CASTAGNITO via Nolve, [redacted] tel.0173/211224
[CN] GENOLA SS 20 V.Frassineto,24 tel.0172/86611
[CN] MONDOVI' via Langhe,54 t.0174/40423
[AT] ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
[GE] BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
[redacted] GENOVA Area Campi Zona Bga @ Casarama tel.010/6018883

[GE] GENOVA Bartoli P.za dolle Vittoria, [redacted] via Diaz,29/9 Tel.010/589241
[IM] PONTEDASSIO Centro IPERVALLE V.Nazionale .0183/779070
[IM] VALLECROSIA Via Roma,67 [redacted] 84/290294
[SV] CISANO S.NEVA v.Benessea 3/2 t.0182/20905
[SV] CAIRO M.TTE V.Vernetti,54 t.019/505378

city UniEuro

TORINO C.so Palermo,118 t.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C. Cadorna, [redacted] t.011/8994389
TORINO F.LLI CLARA C. Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO PORTANUOVA C.so Vitt.Emanuele, 57 tel.01[redacted]

TORINO La Casa del Televisore C.so Montegrappa,39 t.011/751842
[TO]CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
[TO]NICHELINO MERCOL.CENA V.Torino, 127 t.011/6609023
[TO]MONCALIERI Cuneo Str.Genova 45 bis t.011/643461
[TO]ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 t.011/9662091
[TO]CHIVASSO MAGIS CASA Str.Torino, 135 t.011/9173362
[TO]ORBASSANO MasterVideo2000 Via Vittorio Emanuele, 17 Tel.011/9003183
[TO]Castelfranco lorizzano Str.Castelnuovese/ligo, 17 t.0124/562161
[TO]RIVAROLO Eminentuca C.so Indipendenza,24 tel.012[redacted]
[TO]VOLVI Castigliano Giorgio Via Fratelli Poli, 18 tel.011/9586471
[TO]PINASCA Ferrarotto S.a.S Via Nazionale, 92 tel.0121/800754
AOSTA L'ANTENNA di Maffeotti via Chambery, 96 tel.0165/361[redacted]

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi, Dario Corradino**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA [redacted] SPA
Amministratore delegato **Ernesto Auci**
Direttore generale **Giovanni Dotta**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: [redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino - [redacted] via Carlo Pesenti 130, Roma - STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca) - B.E.A. printing, Mannstraat 12, Mechelen (B)
© 2003 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4861 del 26/11/2002
La tiratura di Giovedì 6 marzo [redacted] è stata di 505.934 copie

IL RAPPORTO TRA SCIENZA E FILOSOFIA NEL GRANDE PENSATORE ITALIANO APPENA SCOMPARSO

Barone, quattro culture e un rigattiere

Franca D'Agostini

QUANDO in filosofia si parla di «realtà», diceva Kierkegaard, è come quando in una bottega di rigattiere si vede una vecchia insegna con su scritto «qui si lava»: sarebbe insensato portarci i propri panni [redacted] lavare. La parola «realtà» in filosofia - come l'insegna «qui si lava» dal rigattiere - non è messa lì per lo scopo per cui normalmente è usata: è il ricordo di una situazione in cui si era a contatto con le cose stesse, e in cui le parole servivano ad avere immediati incontri pratici con le cose; ma il contatto è ora solo in immagine, [redacted] di tale immagine possiamo fare un uso del tutto diverso (per esempio, potremmo comprare l'antica insegna e appenderla in salotto). Naturalmente, ciò non significa che la realtà non esiste, né significa che non si possa ragionare su come è fatta o potrebbe essere fatta (o su come si lavava o si lava oggi); significa invec[redacted] che ogni appello filosofico «alle cose stesse» è lodevole, ma sarebbe sconsiderato chi pensasse di trovarcele realmente, le cose stesse, in filosofia.

Questa premessa limitativa è il segreto della sensatezza del realismo. Un buon realismo filosofico in altre parole dovrebbe avere una chiara coscienza di [redacted] filosofia, cioè qualcosa di poco «realistico» nella sua stessa struttura. Oggi i difensori del realismo, anche quelli di modi più bruschi e recisi ([redacted] esempio molto citato è Michael Devitt) sono tutt'altro che ingenui a questo proposito, e i loro argomenti sembrano per lo più consapevoli di appartenere al regime dell'insegna del rigattiere.

Nelle posizioni [redacted] Barone circa il rapporto tra filosofia e scienza (un tema dominante in tutta la sua opera) la questione gioca un ruolo essenziale. I dibattiti sulle «due culture», come quelli sull'eventuale antagonismo o il potenziale accordo tra filosofia e scienza ad avviso di Barone sono l'esito di «una questione malposta», proprio a causa del fraintendimento dei diversi livelli (o immagini) di realtà in cui si muovono le scienze, e la filosofia. Anzitutto, le «culture» [redacted] in realtà almeno quattro, nel senso che pur ammettendo l'omogeneità di una certa cultura «umanistica» o più genericamente «non scientifica» - procedura già in sé abbastanza forzata - la scienza è una entità plurima, e istituzionalmente parlando ha tre forme canoniche, le cui basi paradigmatiche [redacted] profondamente diverse: le scienze della natura o sperimentali, le «scienze dello spirito» (o storico-sociali, o «umane»), infine: le scienze esatte o formali. In linea di principio, si può ammettere che tutte le scienze siano interessate a «riconoscere, individuare, definire e spiegare la realtà» quale che essa sia, e tendano a fare ciò servendosi di principi e metodi rigorosi definiti e coerenti, in modo da rendere il procedimento controllabile. Eppure, questo vale certamente per le scienze della natura, forse vale per le scienze storico-sociali (anche se l'oggetto qui è per lo più il risultato di una ricostruzione), [redacted] c'è qualche difficoltà ad applicare la definizione nella sua interezza alle scienze esatte: l'oggetto della matematica non sembra essere propriamente «reale», anche se il requisito di esattezza, rigore, [redacted], in matematica è esemplificato in modo eminente.

Barone osserva che tutto ciò non riguarda tanto il lavoro scientifico, quanto il «Weltbild» delle scienze, [redacted] in ultimo le immagini che le scienze hanno di se stesse, ossia - dal suo punto di vista - le «filosofie», o le «metodologie riflesse» degli scienziati. Occorre una «pausa», sostiene Barone, per passare dalla scienza alla immagine (filosofica) che la scienza ha di se stessa, e questa pausa dischiude un campo diverso: fraintendere questo passaggio significa confondere scienza e filosofia e così imprigionarsi nell'ignobile gara tra antichi e moderni, tra tecnocrati e umanisti.

C'è però un secondo errore, alla base dei molti disguidi che governano i burrascosi rapporti tra culture, e si tratta della tendenza egemonica di una espressione culturale sull'altra, a causa di qualche forma di integralismo della teoria: «si suppone che la conoscenza per [redacted] davvero tale debba portare a [redacted] sapere di certezza assoluta». Ma «il mito della certezza», scrive Barone, [redacted] una mera illusione: anzi un'illusione pericolosa, perché placare la nostra an[redacted] esistenziale con presunte [redacted] assolute può non di rado bloccare le risposte [redacted] nostro bisogno di sapere come le cose davvero stanno».

Si avverte qui il risuonare di un principio (o, malevolmente, di un ritornello) che è stato basilare nello sviluppo della filo[redacted]fia degli anni Ottanta. In quegli anni, con le fortune dell'epistemologia storica di Kuhn [redacted] l'anarchismo metodologico di Feyerabend, l'insistenza sulla natura theory-laden dell'osservazione, o la critica del «mito del dato», con le ipotesi «forti» di sociologia della conoscenza, con l'esplosione del relativi[redacted] postmoderno, [redacted] infine con la sigla che cercava di coerentizzare tutto ciò all'insegna di una rilettura nietzscheana dell'ermeneutica, ossia il «pensiero debole», questa duttilità della teoria diventava presto un'ipotesi dominante. Un buon principio di attenuazione dei dogmatismi si trasformava nella inavvertita legittimazione di un mondo televisivo [redacted] senza pensiero, o provvisto di qualcosa che molti chiamarono «pensiero di sorvolo»: uno sventato abbandonarsi dell'intelligenza ai colpi del vento e al girare delle bandiere.

Di fronte a queste nuove evenienze, Barone iniziava da subito a prendere posizione predisponendo una serie di strutture teoriche di riferimento. Nei primi anni Novanta ricostruiva il percorso dalla crisi del riduzionismo neopositivista all'anything [redacted] dell'anarchismo metodologico come un preteso dissolversi dei «fatti», assorbiti dalla sovradeterminazione teorica, e ricordava: «non si può fare scienza se non si parte dalla consapevolezza che c'è qualche cosa da capire». La sua diagnosi era altrettanto recisa: queste posizioni dissolutive in verità «tentano di gabellare per scienza ciò che è riflessione filosofica sulla scienza». Citando una battuta di Vattimo «dire di qualcosa che è reale ha la stessa genericità e banalità del dire di qualcuno è un bravo ragazzo» osservava: tanto «reale» quanto «bravo ragazzo» sono costruzioni intellettuali, d'accordo, però è difficile dire di un bidone della spazzatura che è un bravo ragazzo: «il fatto che quella [redacted] costruzione intellettuale la posso riferire a un certo tipo di essere (uomo o donna) oppure non la posso riferire ad un altro tipo di essere (bidone della spazzatura) significa che devo fare i conti con qualcosa che è la "realtà"».

Forse il pensiero debole era (o poteva essere) meno debole [redacted] quanto Barone pensasse: in un certo senso, anzi, la mossa di Vattimo [redacted] Rovatti consisteva nel tentativo di salvare certe prerogative del discorso teorico in un contesto culturale infelice per [redacted] teoria. Comunque sia, il richiamo di Barone alla ineliminabilità di una certa dose preliminare di realismo nella scienza e nella tematizzazione filosofica sulla scienza aveva il merito di attirare l'attenzione su un punto che è oggi specialmente in questione, perché [redacted] d[redacted] sull'eutanasia, sull'aborto, sulla clonazione sembra in gioco non soltanto l'etica della scienza, ma anche (e forse primariamente) la sua metafisica, ossia la sua preliminare visione della realtà e dell'essere. [redacted] tale visione infatti che orienta il giudizio [redacted] che cosa è la vita umana, quando comincia, quando finisce, quali sono i criteri che ne decidono il riferirsi a un singolo irripetibile individuo. Sarà vero che si tratta di realtà in immagine, come l'insegna kierkegaardiana, ma sembra essenziale discuterne le forme, i limiti, la natura.

[redacted]

Al pensiero di **Francesco Barone**, uno dei maggiori filosofi italiani, morto nel 2001, è dedicato oggi e domani, il convegno *Francesco Barone. Natura, scienza, libertà*, che si svolge alla Camera di commercio di Forlì, promosso e organizzato da Valerio Meattini e Igino Zavatti. Partecipano, Umberto Bottazzini, Valerio Meattini, Dario Antiseri, Franca D'Agostini (del cui intervento pubblichiamo alcuni brani), Pierluigi Barrotta, Enrico Moriconi, Silvestro Marcucci, Leonardo Amoroso, Giuliano Massimo Barale, Angelo Maria Petroni, Vittorio Mathieu.

Il filosofo Francesco Barone

007 E L'ARTE CONTEMPORANEA

LICENZA DI STUPIRE

Marco Vallora

UN po' di divertimento bambinesco, lo si deve concedere anche a chi [redacted] occupa di arte: permettere, una volta tanto, uno sguardo meno specialistico e serioso, infilato tra tante bellissime mostre maggiori, a base di Dürer, Constable e Tiziano. Insomma, quel che potrebbe dirsi un'ottica più curiosa e «sociologica». Ma è invece poi davvero imprevedibile, ed anche proficua, la sorpresa, che colpisce chi si interessa d'arte, infiltrandosi nel Museo della Scienza di Londra, tra macchinoni ottici, esperimenti chimici e simulazioni astronautiche (in un momento non proprio favorevole ai viaggi spaziali) per scoprire che cosa mai si possa mettere «in scena» e tesaurizzare visivamente, a proposito del mito imperituro e cangiante di James Bond (nonostante i modesti film, che continuano a fioccare). Aveva già incominciato secoli fa, ormai, Umberto Eco - nelle sue scorribande tra i «miti di oggi», in omaggio non dichiarato a quelli di Roland Barthes - ad indagare su quali «piaceri» reconditi e spesso inconfessabili, si potesse basare l'interesse colto della cultura, nei confronti d'un fenomeno «basso» e di massa, ma avvincente, come la storia dell'Agente Segreto di Sua Maestà.

Ora studiare questo fenomeno, non di fronte alla moviola, o alle pagine dei libri, ma in una «mostra» sui generis che, appunto «mostra», abilmente montati, quasi fossero dei reperti archeologici, tutti quegli ammennicoli para-scientifici e quei mezzi anfibi di trasporto, che giustificano i film e vellicano la nostra fantasia di bambini adulti, ebbene può provocare delle riflessioni «alte», che [redacted] così peregrine. Se per esempio, si contrappongono pezzi prelevati da film «mitologici», come *Goldfinger* o *Operazione tuono*, e li si «incornicia», quasi opere d'arte tout court, con accanto ancora le casse d'imballaggio (come oggi è divenuto di moda, anche nei musei più sofisticati) ci si rende subito conto, quanto l'aspetto scenografico-estetico, talvolta volutamente rétro, sia decisivo per questi film. Se solo il tutto viene estrapolato via dalla suspance, che non ti permette di soffermarti troppo e di riflettere. Invece qui ti accorgi quanto abili esperti del campo si rifacciano sfrontatamente, per questi film, all'estetica del bricolage delle Avanguardie storiche e ad alcuni elementi topici della modernità museale.

Il problema però, di fronte a questa sorpresa, è che hai il tempo di riflettere che moltissimi artisti della contemporaneità, da Pino Pascali a Paola Pivi, con i loro aereoplanoni capovolti e le mitragliatrici finte, imitano in verità i marchingegni di 007, senza dichiararlo. Effetti speciali. Gigantismo. «Il mondo non è abbastanza». Insomma, Kassel [redacted] Biennale come film truccati di 007. E l'arte testoteronica di oggi, che sta alle avanguardie storiche, come i filmoni gonfiati di Brosnam stanno agli originali efficaci di Jan Fleming.

STALIN E IL CINEMA

L'UOMO DI CELLULOIDE

Gianni Rondolino

COME gli altri dittatori, da Mussolini [redacted] Hitler [redacted] Franco, anche Stalin, almeno per un lungo periodo, [redacted] volle che il cinema ne trasmettesse l'immagine, se non attraverso i cinegiornali d'attualità e i documentari. I film a soggetto dovevano propagandare [redacted] conquiste del comunismo, i problemi della vita quotidiana visti in un'ottica «socialista», i fatti [redacted] ieri e di oggi rappresentati come elementi di un grande spettacolo popolare. Se doveva esserci il dramma, al posto della commedia, era dramma storico, rivoluzionario, bellico. Se doveva esserci un eroe, era un personaggio della storia patria, [redacted] Ivan il Terribile o Pietro [redacted] Grande, o, per gli anni più recenti, quelli della Rivoluzione d'Ottobre e della costruzione della nuova società socialista, c'era a disposizione una figura carismatica come Lenin, immortalato nel Mausoleo sulla Piazza Rossa e in decine di film. Pare ne siano stati realizzati più di settanta, fra documentari e film a soggetto, fra il 1922 [redacted] il 1967. Ma Stalin, no. Non doveva apparire sullo schermo, personaggio come gli altri, interpretato [redacted] un attore. Doveva, in certo senso, [redacted] quell'icona carismatica, quella figura irraggiungibile che compariva (e i cinegiornali ne mostravano l'immagine) ai congressi del partito, alle sfilate sulla Piazza Rossa, al Teatro Bolscioi, o mentre accarezzava [redacted] bimbo o salutava la folla con la mano alzata.

Ma subito dopo la seconda guerra mondiale, la «grande guerra patriottica», le cose cambiarono. Stalin doveva apparire sullo schermo come il condottiero vittorioso e il liberatore della patria dal nemico invasore. Come colui che aveva sconfitto Hitler ed era giunto, col suo esercito, sino a Berlino, nel cuore stesso del potere nazista. Non solo, ma anche colui che aveva preso [redacted] redini del nuovo stato socialista dopo la morte di Lenin [redacted] l'aveva condotto ai successi economici, sociali, militari. Così il cinema [redacted] si mosse sulle nuove direttive. Nel luglio del 1946 esce *Il giuramento* di Michail Ciaureli, che è la storia stessa dell'Unione Sovietica dal 1924, anno della morte di Lenin, al 1945, [redacted] della vittoria contro i tedeschi, e Stalin vi figura come il protagonista di questa storia. Nel 1949, sempre di Ciaureli, esce *La caduta di Berlino*, in cui, a guerra finita, Stalin giunge a Berlino per pronunciare un discorso sulla pace universale. Infine l'anno dopo esce *La battaglia di Stalingrado* di Vladimir Petrov, ancora [redacted] film di guerra, ancora un'esaltazione di Stalin comandante supremo. Due opere di vaste proporzioni, in due parti, che portano alle estreme conseguenze i dettami del «realismo socialista». Poi è il silenzio, la normalità. Al posto di Stalin torna il non dimenticato Lenin.

LETTE[redacted]E

Benzina bruciata inutilmente ■ I redditi del Parlamento ■ La medicina migliore

A RISPOSTA di [redacted]

Ricordo un vecchio derby in curva

GENTILE Oreste del Buono, la domenica 3 marzo 1963 risiedevo a Torino e avevo otto anni. Dopo tante insistenze mio padre mi portò a vedere per la prima volta la Juve di cui ero tifosissimo. Era un derby e finimmo sulla leggendaria curva in mezzo [redacted] tifosi del Toro, i quali mi accettarono come simpatica mascotte. La partita finì con la vittoria del Torino 1-0 sulla Juventus con un gol di Crippa nel primo tempo. Alla fine [redacted] piansi tantissimo [redacted] mi ricordo la dolcezza con cui i sostenitori granata mi consolarono. Ecco, questo è il vero ricordo del tifo torinista: sono stato veramente disgustato di tutto ciò che è successo (oggi portare [redacted] bambino in curva sostenitori della squadra avversaria sarebbe una follia). Auguro di cuore alla società granata di riprendersi da questo brutto periodo perché il Toro fa parte della grande storia del calcio italiano.

Walter Piveto
Trebaseleghe (Padova)

GENTILE corrispondente, [redacted] ricordo è molto bello. Sarò un illuso, ma io credo che neanche oggi un bambino tifoso della squadra avversaria verrebbe maltrattato.

Oreste del Buono

Segnali e semafori distruggono energia

Quanta energia buttiamo [redacted] per rallentamenti del traffico che ci vengono imposti e che non avrebbero ragion d'essere? Dossi artificiali, limiti di velocità fuori [redacted] ogni logica, amministratori locali che si fanno prendere la mano e, nell'euforia della novità, mettono rotonde ovunque anche dove non servono, per arrivare a tratti di strada dove nello spazio [redacted] poche centinaia di metri pare che tre semafori posti su una statale riescano a mettersi d'accordo per riuscire nell'intento di fermare più mezzi possibile, inutilmente, visto che dalle strade laterali secondarie non arriva mai nessuno. Ogni volta che un auto si ferma e deve ripartire viene buttata [redacted] energia preziosa: un'auto che viaggia [redacted] una velocità compresa tra 50 e 70 km/h ha una energia che può variare, anche in relazione alla massa del veicolo, da 0.30 a 0.70 kWh, energia che viene persa per sempre quando questa [redacted] ferma [redacted] che deve essere rimpiazzata nella successiva ripartenza a spese del combustibile che viene bruciato. Considerando i bassi rendimenti del sistema composto da motore, cambio, differenziale, ruote, l'energia termica richiesta [redacted] 4 volte superiore, come anche ricordato da *Tuttoscienze* e, sapendo che i poteri calorifici di benzina e gasolio sono attorno [redacted] 10 kWh/litro, si ottiene che fermarsi e ripartire ci costa in media da 1 a 1.5 decilitri di carburante. Senza considerare il tempo di attesa fermi a motore acceso. Il passo successivo è di moltiplicare questa quantità per le migliaia di auto che quotidianamente devono fermarsi a ogni incrocio, rotonda o altro e rimoltiplicare il tutto per il numero di questi stop forzati e inutili di[redacted]inati in tutta la nazione, ogni anno di litri ne vanno via un discreto quantitativo. A quando una legge che vieti l'installazione di segnaletica e costruzioni che osteggino la fluidificazione del traffico?

Randall J Wilkins

Stipendi d'oro per gli onorevoli

Su *La Stampa* di ieri sono pubblica[redacted] i redditi di Deputati e Senatori della Repubblica Italiana. Una tale pubblicazione, viste le cifre, potrebbe far incavolare molti cittadini che fanno fatica a tirare avanti in mezzo a tante tasse e disservizi. Se poi si pensa [redacted] lavoro svolto da centinaia di parlamentari con stipendi d'oro la situazione diventa ancora più deludente. Maggioranza [redacted] opposizione litigano su tutto ma [redacted] dicono [redacted] quando si tratta dei propri stipendi. In questo modo si comprende perché i politici vogliono andare a Roma per usufruire di tanti privilegi [redacted] che il cittadino comune [redacted] può permettersi.

Marino Bertolino, Novara

La statuetta del Metropolitan

In un servizio sulla *Stampa* del [redacted] febbraio Maurizio Assalto cita le parole di Giorgio Gullini, fondatore dell'Istituto italo-iracheno di archeologia, il quale sostiene che un manufatto rubato al Museo di Kirkuk in Iraq sia «ricomparso» al Metropolitan Museum di New York. Questo è completamente [redacted]. A quanto ne sappiamo, la statuetta protodinastica era in possesso di Christie's, la casa d'aste newyorkese. Il professor Donald P. Hansen ha subito identificato il pezzo come uno da lui scavato nel sito iracheno di Al-Hiba, che faceva parte della collezione del Mu[redacted] di Kirkuk. Le autorità doganali degli Stati Uniti sono state immediatamente informate. In nessun momento il Metropolitan Museum [redacted] stato coinvolto in queste eventi. Infatti, l'oggetto non è mai stato presentato ai curatori del Museo, né [redacted] mai stato da loro visionato. Per quanto ne sappiamo, la scultura rimane sotto il controllo delle autorità doganali americane. Sicuramente non si trova [redacted] Met. Con tutto il rispetto, [redacted] signor Gullini è completamente in errore.

Harold Holzer, New York
vicepresidente
per le Comunicazioni
del Metropolitan
Museum of Art

Insulti e violenze nel giorno della pace

Nel giorno del digiuno e della preghiera per la pace sono volati insulti e violenze delle forze dell'ordine nei confronti di manifestanti, giornalisti [redacted] esponenti politici che si [redacted] riuniti davanti al Senato per protestare contro la probabile abrogazione della legge 185/90, che regolamenta e limita il mercato delle armi. La cancellazione di questa buona legge favorirà il traffico delle armi e dei mercanti [redacted] morte. I nostri parlamentari dovrebbero vergognarsi a permette[redacted] tutto questo alla vigilia di una guerra e con la ripresa del terrorismo anche in casa nostra! Alla fine solo Padre Alex Zanotelli è riuscito a varcare la soglia di Palazzo Madama e a sventolare da una finestra la bandiera della Pace, scortato da decine di agenti che forse hanno scambiato la sua mite barba bianca per quella di un terrorista. Se questo è il comportamento delle forze dell'ordine in occasione di una giornata indetta in nome della pace dal Papa, che cosa succederà in giornate ben più drammatiche che forse ci attendono?

Alessia Martinelli, Verona

Gli amori virtuali sono dannosi

L'ansia e la depressione perseguitano gli italiani. Un'indagine epidemiologica evidenzia che una persona su tre soffre di queste patologie, le donne più degli uomini. Addirittura l'85% queste ultime si lasciano [redacted] da amori virtuali, c[redacted] piuttosto che rapporti «carnali», preferiscono «chattare» con un partner on line. E poi ci chiediamo perché l'ansia e la depressione sono in aumento: non si vuole comunicare con nessuno se non a distanza, così facendo ci si chiude ancor di più in se stessi, i rapporti inter-virtuali non possono di certo sostituire quelli interpersonali - se fosse così semplice tutti si amerebbero alla follia, solo pace e amore - il passo successivo non può che portare direttamente sulla strada degli effetti patologici sopra descritti. Forse se i rapporti umani fossero un po' più «carnali» e un po' meno virtuali magari la percentuale di ansiosi e depressi crollerebbe vertiginosamente, come del resto le spese per lo specialista di turno. La miglior medicina è l'autoconsape[redacted] che [redacted] reale è meglio del virtuale: parlare è meglio che «chattare»!

Giuseppe Diotto, Torino

Il tricolore non si tocca

Sulla *Stampa* di qualche giorno fa, alla rubrica «Lettere» si legge: «Il Tricolore è fuori luogo: un certo Preto Brosio dà ragione all'illuminato Gianfranco Miglio che afferma che la celebrazione del Tricolore è fuori luogo». Il Brosio cita anche lo scrittore argentino Jorge Luis Borges: «La meno perspicace tra le passioni è il patriottismo». E' evidente che i tre personaggi sono riusciti «con perspicacia» a sottrarsi al servizio della patria. Però il Tricolore non si tocca lo dicono i familiari di tante medaglie d'oro. Il Tricolore non si tocca lo dicono le vedove di migliaia e migliaia di caduti. Il Tricolore [redacted] si tocca lo dicono i figli di tanti eroi. Noi diciamo a Brosio e all'illuminato Miglio: tornate a starnazzare nella vostra tana perché il Tricolore non si tocca.

Carmine Sgrò, Bologna
Grande Invalido

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [redacted] 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [redacted]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, [redacted] 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax [redacted]. Italia 6 numeri c.c.p. 950105 consegna dec. posta [redacted] Estero: € 390 [redacted]; un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. [redacted] York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232383 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via [redacted] 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [redacted] fax 011 [redacted]. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, [redacted] 011 6665.300; Bari via Amendola 166/5, [redacted] 080 5485111; Bologna via Parmeggiani 8, [redacted] 051 6494626; Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192; Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 53070I, fax [redacted] 590858; Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201464; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

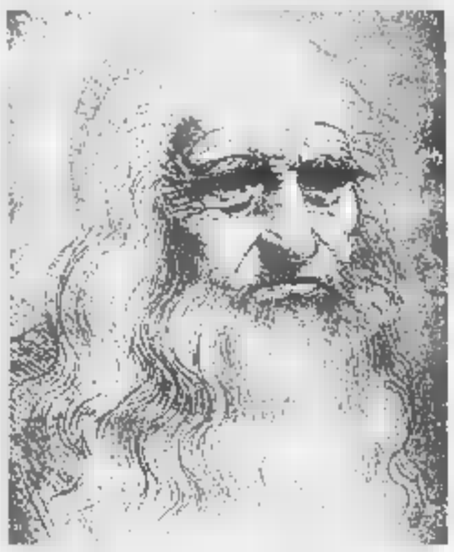
DA DOMANI IN MOSTRA ALLA BIBLIOTECA REALE DI TORINO

Leonardo, Van Eyck e Antonello alla ricerca dell'aura perduta

Oltre ai tre capolavori si potranno ammirare disegni, codici miniati, vetri dipinti che illustrano la grande stagione del Rinascimento

Marco Rosci
TORINO

Il sondaggio internazionale, da cui risulta che Leonardo è il primo assoluto fra i Grandi Europei, è un congruo viatico per la mostra che si aprirà domani alla Biblioteca Reale e che affianca, nel suo nucleo essenziale, tre poli «incoronati» dell'arte di rinascita europea lungo il Quattrocento dalle Fiandre all'Italia: Hubert e Jan Van Eyck, Antonello da Messina, Leonardo. Sono esposti invidiabili e invidiati tesori del Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama e della Biblioteca Reale.


L'«Autoritratto» di Leonardo Da Vinci

Essi sono qui confluiti fra XIX e XX secolo dopo complicate e avventurose traversie, che comprendevano anche passaggi sabaudi nel Settecento. Vi fu anche la perdita del frammento delle *Très Belles Heures de Notre-Dame* contenente le preghiere nell'incendio della Biblioteca dell'Università 1904, risarcita con l'acquisizione del frammento contenente il messale della biblioteca milanese dei Trivulzio.

Tre poli, tre capolavori. L'uno, il più alto e coinvolgente, è il frammento del *Libro d'ore* della prima metà del Quattrocento, comprendente pagine miniate da Hubert e Jan Van Eyck e dal loro atelier. Si trattava fino ad oggi di un oggetto raro e prezioso nella nostra cultura di massa per il suo essere un codice miniato, comunque di accesso privilegiato anche nell'epoca riproducibilità tecnica, frantumatrice di «aura» secondo la ben nota analisi di Benjamin di settant'anni fa. Ma proprio la mostra offre ora la possibilità di «sfogliarlo» virtualmente attraverso due stazioni informatiche, con un gioco magico e indimenticabile dell'occhio dallo schermo alla pagina originale aperta ed esposta, che può allontanarci per brevi momenti da questi tempi oscuri.

Comunque ricco di è il *Ritratto d'uomo* di Antonello da Messina del 1476, dei quattro datati, con il cosiddetto *Ritratto di condottiero* del 1475 del Louvre e i due *Ritratto d'uomo* dei musei di Berlino del 1474 e del 1478, e forse il più denso di ossessiva magnetica realtà. In questa fusione fino ad allora mai vista nel nostro Rinascimento fra l'Ipersealismo analitico dei grandi ritrattisti fiamminghi, da Jan Van Eyck a Rogier van der Weyden e Memling, e «Scultura luce» che modella in profondità secondo la doppia lezione di Piero della Francesca e di Francesco Laurana, il *Ritratto già Trivulzio* si pone al di sopra di altri vertici come quelli della Galleria Borghese, della National Gallery di Londra e di Cefalù. Ed è dunque una seconda tappa di questi colloqui fra alte e distinte voci europee del Rinascimento. Quanto all'«aura», giungiamo al punto cruciale del discorso di Benjamin con lo stranoto *Autoritratto* di Leonardo della Biblioteca Reale, emerso dalle tenebre della storia nel 1840 quando passò dalle mani di Giuseppe Volpato di Riva Chieri a quelle Carlo Alberto. Da un secolo e mezzo si discute se si tratti o no di un autoritratto del genio Da Vinci (secondo la monografia del Payne nel 1978 si tratterebbe di un ritratto del padre, con una identificazione edipica certo memore di un celebre saggio Freud), se sia di sua mano o di scuola, come ha proposto Jacob Rosemberg nel 1959 (dimenticato nella bibliografia della scheda del catalogo Allemandi) o addirittura (Hans Ost nel 1980) un raffinatissimo «falso» del primo Ottocento del grande ammiratore e studioso Giuseppe Bossi, che stampò l'incisione da una copia disegnata oggi conservata all'Accademia di Venezia sul frontespizio del suo volume del 1810 sul *Cenacolo*.

Pietro Marani, nella monografia del 1999, lo ignora, Carlo Vecce, nella sua puntuale biografia di Leonardo del 1998, lo illustra sulla copertina. Al di là dell'ampia maggioranza critica favorevole, certo è, potenza dell'«aura», che esso è e sarà nazionalpopolarmente per sempre l'autoritratto di Leonardo, uomo-padreterno-Giove, mito perfetto fra le due guerre per la cultura nazionalfascista che lo francobollizza e per la cultura marxista-sovietica fondatore della scienza materialistica. ciò perché l'immagine corrisponde ottimamente Leonardo-Platone della *Scuola d'Atene* Raffaello o al ricordo del Lomazzo nel tardo Cinquecento: «Hebbe la faccia con li capelli longi, con le ciglia e con la barba tanto longa, che egli pareva la vera nobiltà dello studio, quale fu già altre volte il druido Hermete o l'antico Prometeo», soddisfacendo dunque anche l'esoterismo del Trismegisto. Accanto ad il grandissimo disegnatore abbaglia *Ritratto di fanciulla*, forse per *Vergine delle Rocce* e la *Testa virile di profilo incoronata di alloro*, mentre regge benissimo il paragone il misterioso inquietante *Busto di giovane incoronato di spine e foglie di vite* del Boltraffio.

Il «Ritratto di ignoto» di Antonello da Messina è datato 1476

In attesa della riapertura di Palazzo Madama escono dai depositi del museo d'arte antica alcuni tesori del patrimonio cittadino da tempo «invisibili»

Fanno corona al grande frammento di 128 pagine del *Libro d'ore* altri quattro codici francesi e fiamminghi del Quattrocento della Biblioteca Reale e del Museo Civico, della seconda metà del Quattrocento. Confrontando le loro pagine splendenti di oro e di fregi naturalistici delicatamente colorati, o in grisaglia del più raffinato *Libro d'ore* del pittore dei Duchi di Borgogna Simon Marmion, il visitatore potrà rendersi conto, fra schermo e pagine aperte, della straordinaria e rivoluzionaria bellezza e respiro di naturalità di vita e di spazi dei veri e propri quadri e «predelle» miniate sulle pagine di Hubert e soprattutto di Jan Van Eyck, con la minuziosa realtà ambientale della *Nascita del Battista* abbinata al *Battesimo di Cristo*, con profondità del fiume e del castello che vi si rispecchia, e lo straordinario spaccato in diagonale di cattedrale gotica, ospitante la *Messa dei morti*.

La mostra si potrà visitare, su prenotazione. Informazioni al 800.32.93.29 e sul sito www.piemonte-emozioni.it.

UN LIBRO AL GIORNO

I meriti della Democrazia Cristiana secondo un ex implacabile nemico

Ugo Magri

La copertina inganna. Riproduce un vecchio manifesto che recita: «18 aprile 1948. 48,5 di voti alla Dc. anni libertà, di democrazia, di progresso sociale ed economico». Compare l'effige di Alcide De Gasperi, come sempre un tantino accigliato, e una celebre frase pronunciata dallo statista trentino: «Le sorti del Paese dipendono, nei momenti più difficili, dalla forza e dallo spirito di libertà di servizio della Democrazia cristiana...». Musica per le orecchie dei tanti «ex» di quel partito che ancora abitano i palazzi della politica. Ecco dunque l'equivoco: limitandosi a un colpo d'occhio, verrebbe da pensare che autore del saggio *Il segno della Dc* sia un nostalgico dello Scudo crociato, magari un protagonista di quegli anni che non s'è rassegnato alla seconda repubblica e, potendo, tornerebbe volentieri alla prima. Sbagliato.

Nico Perrone, docente alla Facoltà di Scienze Politiche di Bari, quanto di più lontano si possa immaginare dal mondo cattolico moderato. *Il Foglio* l'ha definito «talmente rosso, che più rosso non si può». Chi desidera averne la prova, sfogli le prime pagine del libro. Elencano tutte le accuse che per mezzo secolo la sinistra politica ha scagliato control'allora partito di maggioranza relative. Ecco dunque rispuntare capi d'imputazione come bigottismo clericale, anticomunismo, strategia della tensione, subordinazione agli Usa, collusioni mafiose, corruzione, e via sì. Nei numerosi libri dedicati all'argomento, Perrone s'era guadagnato la reputazione di critico implacabile, «senza sermone pentito» precisa oggi. Ma adesso - ecco la novità - si domanda «se questa lettura, sostanzialmente vera, contenga effettivamente tutti gli aspetti della politica di governo della Dc, o se invece non abbia trascurato di tenerne in luce qualcuno non secondario». Il libro è una rilettura di quegli anni. L'esito, una sorprendente riabilitazione post mortem.

Qualche esempio qua e là. La Democrazia cristiana, afferma Perrone, «ha dato all'Italia il più lungo periodo di pace della sua storia unitaria e ha realizzato una riduzione degli squilibri, compreso quello storico fra Nord e Sud». In politica estera, l'ingresso nel G-7 costituì «un'affermazione delle specificità italiane che la Dc ha saputo cogliere, valorizzare, sviluppare e difendere, con un'azione di governo che ha tenuto insieme identità nazionale e prospettive europee, iniziative autonome di politica estera in difesa di interessi nazionali e lealtà occidentale, modernizzazione e capacità di gestire sacche interne di arretratezza».

Nico Perrone
Il segno della Dc
L'Italia dalla sconfitta al G-7
Edizioni Dedalo
Pagine 128 Euro 13

Nell'economia il plauso è senza riserve: «La Dc si è mostrata generalmente rispettosa della sovranità popolare, cui non ha contrapposto eccessivo potere dell'esecutivo. Nel lungo governo essa ha evitato d'imporre troppe regole al dispiegarsi della vita civile, tuttavia ha mai perseguito modelli di liberismo. Attraverso una politica di capital spending e una miriade di riforme, è riuscita a esprimere una capacità riforma, con una sua egemonia forte, duratura, e tuttavia fondata su di un genuino, esteso consenso». Altro che Berlusconi, sembra dire Perrone (da vero studioso, si trattiene).

Cosa ne pensano i democristiani tutti d'un pezzo, quelli che non hanno cambiato casacca? Marco Follini, leader dell'Udc, ha letto il libro e, naturalmente, lo apprezza. «La cosa curiosa», osserva, «è quest'ammirazione postuma da parte della sinistra. C'è un grande amore per la Dc perché non c'è più». Se ci fosse, sorride Follini, «tutto questo revisionismo andrebbe meno di moda».

Uno Sprinter così non si era mai visto.

Incluso MobilityGo.
L'esclusivo servizio di assistenza in garanzia Mercedes-Benz.

▶ Nuovo Sprinter 2003. Da oggi disponibile con esclusivi sistemi di sicurezza. Come l'ESP, che interviene al primo sbandata frenando una o più ruote. L'ABS sistema antibloccaggio. Il BAS che riduce lo spazio di frenata. L'ASR che evita lo slittamento delle ruote. E inoltre: motorizzazioni CDI fino a 156 Cv, sen- pioggia, parabrezza termico un sistema di retromarcia ad ultrasuoni. Per informazioni sui finanziamenti agevolati di DaimlerChrysler Servizi Finanziari e sul servizio di noleggio a breve, medio lungo termine CharterWay rivolgetevi alle Concessionarie Mercedes-Benz.

Il primo transporter con ESP.

Mercedes-Benz

ESCE OGGI NELLE SALE «POCO PIÙ DI UN ANNO FA» DI MARCO FILIBERTI CON URBANO BARBERINI E ROSALINDA CELENTANO

I turbamenti del giovane pornodivo

«Mi ispiro alla fierezza di Moana »

Fulvia Caprara
ROMA

Una laurea in Storia del teatro francese (voto 110 e lode) una tesi basata sulla lettura parallela di una parte della «Recherche» di Proust e della «Fedra» di Racine. Un incontro folgorante con Moana Pozzi. Un film d'esordio che racconta, con i toni del melodramma, la storia inventata di un pornodivo gay degli Anni '90 scomparso ancora giovane in circostanze oscure. Trentadue anni, milanese, attore, scrittore, cantante (ha inciso tre cd prima di debuttare dietro la macchina da presa) Marco Filiberti, regista e protagonista di «Poco più di un anno fa» (nelle sale da oggi), spiega che attraverso il personaggio di Riccardo Soldani, in arte Riky Kandinsky, ha voluto descrivere «il desiderio di immortalità, la disperata lotta per la conquista della propria sopravvivenza attraverso la m[illegible]. Una dimensione, confessa Filiberti «che mi assilla da quando ero bambino; i miei amori per Proust e per la Monroe non sono che una proiezione identificatoria con chi cerca di lasciare un segno di sè attraverso la propria ri-creazione, non importa se su un piano filosofico o iconico».

Spettatore appassionato di classici come «Eva contro Eva», ma anche di un film come «Boogie Nights», affresco sull'universo del porno americano dei primi Anni Ottanta firmato da Paul Thomas Anderson e interpretato da Mark Wahlberg, racconta di aver conosciuto bene Moana Pozzi: «Abbiamo parlato a lungo, mi ha colpito la sua fierezza, la sua dignità. Entrava in scena dopo l'esibizione di un'altra pornostar e, come d'inc[illegible], l'atmosfera in platea cambiava, si avvertiva un senso di rispetto, anche quando si dava nella maniera più brutale». Non a caso nel personaggio di Riki Kandinsky c'è qualcosa di Moana: «Sono due persone che vengono da famiglie perbene dove regna l'abitudine di trattenere le emozioni, dominare i sentimenti». Nel mondo del porno gay, aggiunge Filiberti, si muovono «tanti individui splendidi, [illegible] umani estremamente delicati». In un primo tempo il regista aveva pensato di affidare il ruolo del protagonista al divo hard-core Rocco Siffredi, ipotesi poi [illegible] perchè «mi ha chiesto una cifra tale...». La sceneggiatura del film ha avuto la revisione dello scrittore Italo Moscati e la sua realizzazione pratica è stata, naturalmente, visto l'esordio e visto l'argomento trattato, [illegible] poco difficoltosa: «Ho usato tutta la seduzione possibile, ho cercato canali alternativi, i tanti rifiuti sono stati scottanti. Alla fine ho trovato finanziamenti privati, da persone interessate a investire nel cinema». Il primo traguardo raggiunto è stata la presentazione all'ultimo FilmFest di Berlino (nella sezione Panorama) dove la pellicola è stata accolta con interesse e curiosità.

Del cast fanno parte tanti attori italiani, tutti molto noti, spesso di larga esperienza teatrale: da Urbano Barberini nella parte del fratello di Riki, a Francesca D'Aloja, Eri[illegible] Blanc, Luigi Diberti, Cosimo Cinieri, Giuliana Calandra, Franco Oppini, Caterina Guzzanti, Alessandra Acciai. A Rosalinda Celentano è affidato il ruolo di Luna, scultrice (come è anche nella vita reale) e amica del cuore di Riki: «E' [illegible] personaggio scritto su di me, molto lineare, Filiberti mi ha chiamato proprio perchè voleva mettere nella [illegible] storia una [illegible]. [illegible] effetti, anche quando recito, non mi sento mai un'attrice, ma piuttosto Rosalinda che fa l'attrice». In questa settimana è impegnata nell'ultima parte [illegible]la lavorazione del film di Mel Gibson sulla passione di Gesù, il suo ruolo è quello del diavolo: «E' stato come girare "Ben Hur", tre mesi e mezzo di riprese, e i dialoghi sono effettivamente in latino e aramaico». Barberini che, secondo Filiberti, «è riuscito, attraverso il teatro, a uccidere quei "segni" che gli sono [illegible] trasmessi per vie familiari», sta preparando un nuovo spettacolo [illegible] Franca Valeri. Il [illegible] progetto [illegible] regista non è meno ambizioso [illegible] primo: «E' la storia della conversione spirituale di un capitalista che, a poco a poco, sente nascere dentro il desiderio di andare incontro al mondo. Destra e sinistra non c'entrano; il protagonista è l'erede [illegible] un grande impero industriale, potrebbe ricordare in qual modo una figura come quella di Paul Getty».

Urbano Barberini interpreta il fratello del pornodivo

PRIME CINEMA

Streep, Kidman e Moore segnano le ore dell'Oscar

Alessandra Levantesi

Le [illegible] candidature, inclusa quella per la migliore attrice a Nicole Kidman, [illegible] ha [illegible] influito più di tanto [illegible] botteghino Usa, dove «The Hours» resta per ora attestato sulla cifra relativamente modesta di 30 milioni di dollari in nove settimane. Il risultato potrebbe cambiare qualora le nomination, la notte del 23 marzo, si trasformassero in Oscar, ma sempre (almeno sulla carta) nei limiti consentiti ad un film basato su un romanzo di raffinata ispirazione letteraria come «Le ore» (Bompiani). Premio Pulitzer nel '99, l'americano Michael Cunningham lo ha scritto da un lato parafrasando [illegible] «Mrs. Dalloway» di Virginia Woolf (il cui titolo originario per l'appunto doveva essere «The Hours»), con il suo monologo interiore a più voci; e dall'altro attingendo alla vita stessa dell'autrice. Come in «Mrs. Dalloway», le tre storie che compongono «The Hours» si svolgono nell'ambito di un solo giorno, ma tre sono le epoche, i luoghi e le protagoniste, più un prologo ambientato nel '41 in cui vediamo la Woolf lasciarsi annegare con una grossa pietra in tasca. In giugno ai giorni nostri la cinquantenne newyorkese Clarissa (Meryl Streep), soprannominata Mrs. Dalloway, è impegnata a preparare un party in onore dell'ex amante (Ed Harris), un poeta che sta morendo di Aids. In giugno nel 1949 a Los Angeles, la casalinga Laura (Julianne Moore) sfoga le sue inquietudini di moglie e madre insoddisfatta (nonostante marito e figlioletto la adorino), chiudendosi in una stanza d'albergo a leggere «Mrs. Dalloway» con un flacone di micidiali pillole accanto. Nel '23, nel rifugio [illegible] di Richmond dove la confina la sua malattia di nervi e dove ha iniziato a scrivere il suo romanzo, Virginia (la Kidman, che invecchiata e con protesi nasale forse della Woolf restituisce troppo la cupezza e meno la nervosa sensibilità) programma di tornare a Londra e decide che la sua eroina alla fine non si ucciderà.

Una festa piccola e grande da organizzare, rapporti e tentazioni omosessuali, pulsioni suicide: nel nome della Woolf e di Mrs. Dalloway un filo sottile (usando le parole di Virginia, il senso è che non si può trovare la pace evitando la vita) intreccia dunque queste storie apparentemente non collegate. E l'inglese Stephen Daldry, il regista di «Billy Elliot», le ha sapute tradurre sullo schermo in modo assai convincente ben coadiuvato da collaboratori di classe tutti in corsa per l'Oscar: il drammaturgo David Hare, cui si deve la limpida sceneggiatura, al montatore Peter Boyle che provvede a rendere fluidi i passaggi di luogo e di tempo. Quanto all'emozione «The Hours» si affida all'intenso concertato degli interpreti: fra i quali la nostra preferenza va alla Streep, l'unica uscita senza candidatura.

Julianne Moore

THE HOURS
di Stephen Daldry con Nicole Kidman, Meryl Streep, Julianne Moore, Ed [illegible]
Drammatico. Usa, 2002
TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Eliseo, Medusa, Olimpia, Pathé, Warner Vill. MILANO, Cavour, Ducale, Odeon, Plinius, President. ROMA, Adriano, Andromeda, Cineland, Embassy, Eurcine, Fiamma, G. Cesare, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Planet

WILDE SECONDO MISSIROLI CON GEPPY GLEIJESES

Il marito ideale ha due anime

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Mai dare nulla per scontato. Neppure che Oscar Wilde sia un drammaturgo gradevole. Certo restiamo abbagliati dal bengala della sua ironia, dal battutismo, dai paradossi, dagli epigrammi. Ma se riusciamo a non farci rapire dal meraviglioso esercizio d'intelligenza e d'arguzia, scopriremo che il teatro di Wilde inquieta e in qualche [illegible] disturba. Naturalmente occorre un lettore attrezzato e smagato, ossia un regista che ami scandagliare gli abissi come un palombaro curioso. E non ci sorprenderemo se Mario Missiroli sia, in questo senso, ineccepibile. L'esploratore di tanti inferni interiori ha messo in scena per lo Stabile di Calabria una delle più belle commedie di Wilde, «Un marito ideale». L'ha maneggiata [illegible] un giocattolo perfetto (la commedia è perfetta), ma vi ha inserito una finestrina. Quando sembra che il gioco mondano bruci i suoi profumi di buone maniere e di buona conversazione, Missiroli apre la finestrina. E la musica cambia.

«Un marito ideale», che ci viene proposto nella traduzione di Masolino d'Amico, racconta di un giovane politico che ha costruito le sue fortune su una lontana malefatta. Quando nella sua vita pacifica e di successo entra la signora Cheveley, tutto sembra crollare. La Cheveley è la classica «donna con un passato», profittatrice e traditrice. Cerca un appoggio per una operazione losca e, per ottenerlo, ricatta l'integerrimo politico: rivelerà la colpa custodita in una lettera che lei possiede e lo distruggerà. La situazione è risolta brillantemente [illegible] Goring, un personaggio apparentemente fatuo e salottiero, preoccupato soltanto dal fiore che metterà all'occhiello. In realtà Goring è saggio. Lui renderà inoffensiva l'avventuriera, salverà l'amico e gli impedirà di lasciare la politica, come invece vorrebbe la bella, onesta, moralistica moglie.

Manuela Kustermann

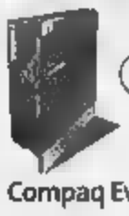
Basterebbe l'intrigo (così fluido, solido e scandito dai colpi di scena) a rendere godibile la commedia. [illegible] poiché Missiroli l'ha dotata di quella famosa finestrina, ecco che «Un marito ideale» si carica di sfumature inattese. Il «racconto secondario» e segreto riguarda Goring: il «viveur» wildiano ha una sensibilità doppia, nutre e nasconde dentro di sé un umor acre che lo rende malinconico, amaro, tanto che le sue meravigliose battute sembrano un mezzo per deridere una società dalla quale lui cerca di prende[illegible] distanze. E se alla fine vi rientra, prendendo[illegible] addirittura moglie e proponendosi [illegible] marito ideale, non lascia escludere una punta di derisorio scetticismo.

Sul palcoscenico arredato magnificamente da Lorenzo Ghiglia, che firma anche i costumi, Goring è il bravissimo Geppy Gleijeses, che sembra perfettamente a suo agio dentro al doppio binario del personaggio: motteggia, ironizza, sbeffeggia, [illegible] poi, tracl, si blocca e si rabbuia, però in segreto, però in silenzio, [illegible] e si scontrasse [illegible] una «verità» paralizzante. Manuela Kustermann mette charme e finezza nell'elegante perfidia della Cheveley. Andrea Cavatorta è l'onorevole Chiltern e Debora Caprioglio tratteggia con segni netti il ritratto della moglie rigidamente severa. Doverosa citazione per Umberto Raho, delizioso nel personaggio svaporato del vecchio conte di Caversham. All'Alfieri, dove lo spettacolo si replica fino a domenica, [illegible] vivo, meritato successo.

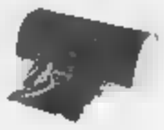
• Offerte valide fino al 31 marzo 2003.

intel inside pentium 4

Compaq Evo N1020v con hp deskjet 3420



STAMPANTE COMPRESA NEL PREZZO



Compaq Evo N1020v
Rif. Ordine: 470049-681
- Processore Intel® Celeron® 1.5 GHz
- 256 MB RAM
- Disco fisso 20 GB
- Schermo 14,1 TFT XGA
- Fino a 64 MB di memoria [illegible]divisa
- Modem e LAN
- DVD e floppy integrato
- Microsoft® Windows® XP Home
- 1 anno di garanzia con ritiro e riconsegna entro 5 giorni lavorativi

hp deskjet 3420
Rif. Ordine: c8947a
- Stampa fino a 10 ppm in b/n e fino a 8 ppm a colori
- Fino a 2400 dpi per la stampa a colori
- Indicatore del livello di inchiostro

€ 969,00
IVA esclusa

Carepaq Compaq Evo N1020v:
Il servizio estende la garanzia a 3 anni con ritiro e riconsegna presso la sede del Cliente
Rif. Ordine: 179484-022
€ 199,00
IVA esclusa

Compaq Evo N1020v

Rif. Ordine: 470050-076
- Processore Intel® Pentium® 4 2.4 GHz
- 256 MB RAM
- Disco fisso 40 GB
- Schermo 15" TFT
- Fino a 64 MB di memoria video condivisa
- Modem e LAN
- Unità DVD e CDRW
- Microsoft® Windows® [illegible] Professional
- 1 anno di garanzia con ritiro e riconsegna entro 5 gi[illegible] lavorativi

€ 1.499,00
IVA esclusa

Carepaq Compaq Evo N1020v:
Il servizio estende la garanzia a 3 anni con ritiro e riconsegna presso la sede del Cliente
Rif. Ordine: 179484-022
€ 199,00
IVA esclusa

Stampante ideale per il Compaq Evo N1020v

Compaq Evo N1020v
Rif. Ordine: 470050-076
con hp PSC 1210 all-in-one
Rif. Ordine: q1662a
- Stampante, scanner e fotocopiatrice
- Velocità di stampa fino a 12 ppm in b/n e 10 a colori
- Funzionalità di copia indipendente, senza accendere il PC
- Velocità fino a 12 copie al minuto in b/n e 10 a colori
- 1 anno di garanzia con sostituzione del prodotto difettoso

A soli
€ 1.629,00
IVA esclusa

HP SupportPack hp PSC 1210:
Il servizio estende la garanzia a 3 anni con sostituzione il giorno lavorativo successivo alla richiesta
Rif. Ordine: H5467A
€ 85,00
IVA esclusa

Compaq Evo D310v microtower con Monitor 1501 TFT
Rif. Ordine: 470049-567 (PC) - Rif. Ordine: P4823G (Monitor)
- Processore Intel® Pentium® 4 2.0 GHz
- Memoria 128 MB DDR RAM - Disco fisso 20 GB
- CD 48X - LAN
- Audio integrato
- Microsoft® Windows® XP Professional
- 3 anni di garanzia, il primo presso la sede del Cliente
- Monitor 15" TFT a cristalli liquidi

€ 999,00
IVA esclusa

Carepaq: il servizio estende la garanzia a 3 anni presso la sede del Cliente e copre l'eventuale monitor fino a 21"
Rif. Ordine: 206961-022
€ 59,00
IVA esclusa

Compaq Evo D310v microtower con Monitor 1501 TFT
NOVITÀ
Rif. Ordine: 470058-661 (PC) - Rif. Ordine: [illegible] (Monitor)
- Processore Intel® Pentium® 4 2.4 [illegible]Hz
- Memoria 128 MB DDR RAM - Disco fisso [illegible] GB
- CD 24X - LAN
- Audio integrato
- Microsoft® Windows® XP [illegible]o[illegible]
- 3 anni di garanzia, il primo presso la sede del Cliente
- Monitor 15" TFT a cristalli liquidi

€ 1.149,00
IVA esclusa

Carepaq: il servizio estende la garanzia a 3 anni presso la sede del Cliente e copre l'eventuale [illegible] fi[illegible] 21"
Rif. Ordine: 206961-012
€ 59,00
IVA esclusa

AFFRETTATI! chiama subito il rivenditore più vicino numero 02-6474.0330 www.hp.com/it/promozioni

COMPAQ hp invent

HP consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per le aziende.

©2003 Hewlett-Packard Company. Compaq e il logo Compaq: marchi registrati di Compaq Computer Corporation di proprietà di Hewlett-Packard Company. Intel, Pentium, Celeron, Intel Inside e il logo Intel Inside: marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti o negli altri paesi. Windows e il logo Windows: marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti o negli altri paesi. Offerte e prezzi validi fino al 31/03/03 o fino ad esaurimento scorte. I prezzi si intendono per pagamento alla consegna e non sono comprensivi di trasporto e di installazione.

ASCOLTI ANCORA IN CALO E BAUDO ATTACCA LE TRASMISSIONI CHE PARLANO DI SANREMO: «INVECE DI FAVORIRE LA RASSEGNA, SI RISCHIA DI SGONFIARLA»

«Il Festival divorato dai vampiri della Rai»

Anche il direttore Del Noce sottolinea «gli errori della prima rete» Potrebbe essere un modo per prendere le distanze da Saccà Ieri la concorrenza dei ragazzi del «Grande fratello», tutti in piscina

Alessandra Comazzi

inviata a SANREMO

Questo è un Festival molto umano. Pippo Baudo ha parlato della pace, ha fatto una campagna contro il fumo, ha ricordato i defunti, ha sostenuto i disabili. Una cosa da catechismo, le sette opere di misericordia corporale. E anche arrivato il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione a salutare Sanremo, «fulcro della musica popolare italiana, che noi intendiamo tutelare». E ieri, per completare la faccenda, hanno trascinato Tara Gandhi, nipote del Mahatma, non solo sul palcoscenico dell'Ariston, ma anche in quella specie di hangar che fa da sala stampa, seduta di fianco a Baudo e Del Noce, a sentir parlare di ascolti e di strategie aziendali, di canzoni e di dischi e di flop. A un certo punto, impietosito (o irritato) dall'imbarazzante e triste presenza, Baudo inalbera una faccia di circostanza, imposta a voce di circostanza, pronuncia frasi di circostanza («siamo lieti che questo aspetto di profonda civiltà partecipi alla nostra manifestazione») e gentilmente libera la signora dalla penosa incombenza.

Gli ascolti della seconda serata, tradizionalmente bassi, si sono abbassati ulteriormente rispetto all'anno passato. Tredici milioni 374 mila spettatori nel 2002, 11 milioni 625 mila (share, la percentuale di ascolto, 38,92 per cento) nel 2003. Allora oggi possiamo dire che è un flop? «Ma quale flop», ribadisce il direttore Fabrizio Del Noce. «Il calo di ascolti è stato più contenuto nella seconda puntata; i telespettatori hanno risposto positivamente il rinnovamento; quando si fanno le innovazioni, d'altronde, è logico che ci siano dei contraccolpi; il pubblico è andato a vedere "Zelig" la prima sera e si è di nuovo diretto su Italia 1 la seconda; non drammatizziamo il trend, si va verso il recupero, sono soddisfatto del prodotto». Che belle parole, direbbe Rispoli. Un esempio di tranquillità, maglione blu navy, faccia un po' pallida.

Ottimo incassatore anche Baudo, neanche pallido, soltanto un po' più di cera: «Siamo contenti di avercela messa tutta per creare ai cantanti un palcoscenico diverso; grazie al Festival la Rai gode di una centralità assoluta per tutta la settimana; recupera situazioni di disagio aziendale; Montesano avrà avuto trenta milioni di spettatori, 25 milioni Iva Zanicchi con il suo tango; ieri c'è stato il "Grande Fratello" con le sue ammucchiate in piscina (quei ragazzi devono avere dei problemi di igiene), noi ci scomponiamo, il pubblico ce l'abbiamo, lo teniamo, non mi ammalerò per questo: dobbiamo recuperare i giovani ma tenere gli anziani; la ricerca del pubblico giovane altre reti l'hanno fatta in modo programmatico: deve farlo anche Rai, attraverso chi è in grado di farlo; abbiamo ricevuto anche i complimenti degli investitori pubblicitari; io già lo sapevo che non avremmo fatto una Milano-Sanremo, una corsa sul falsopiano, che saremmo andati in salita sul Pordoi». Incassa incassa, ma le sue frecce le lancia, il Pippo, e parla di «vampirizzazione del Festival, che fa arrivare la gente stanca alle 21. L'evento, invece di essere favorito, si sgonfia». Si riferisce, il Pippo, a tutte quelle trasmissioni che riassumono i momenti salienti della rassegna, più volte al giorno, creando una forma di sazietà oggettiva e di utile ripasso. Se la tv poi riassume tutto, e il meglio, del Festival, perché sorbirsi cinque ore di infinita trasmissione?

«È qualcosa che non va: sulla «creazione dell'evento», l'attuale direttore generale della Rai Agostino Saccà insisteva moltissimo quando era direttore di Raiuno. Si sta dunque cercando di cambiare rotta alla barca? Che dice Del Noce? Del Noce non parla di Saccà, ma sottolinea l'importanza della scelta televisiva contraria: non creare l'evento («uno dei peggiori errori di Raiuno»), ma abituare il pubblico «con la serialità». Cita il di «Zelig», che non se lo è inventato da un momento all'altro, ma lo ha consolidato negli anni. «Italia 1 ha lavorato con metodo per attirare il pubblico giovane. Noi non possiamo improvvisare. Quando puntiamo sulla serialità, va bene anche a noi, vedi il successo della "Prova del cuoco" in prima serata o del galà dell'"Eredità". Quest'obiettivo non si raggiunge da un giorno all'altro, ci vuole continuità, ci vuole elasticità tra le reti; la Rai deve cercare di accontentare tutti, perché il canone lo pagano tutti nella stessa misura».

Potrebbe essere un modo come un altro per prendere le distanze dal direttore generale (sempre più vicino all'«Ispettore generale» di Gogol) Agostino Saccà.

Pippo Baudo in crisi d'ascolti. Nella foto balla un tango con Claudia Gerini

L'ANGELO AL CAPEZZALE DEL SANREMO MALATO

Fabrizio Rondolino

DESCRIVENDO in un suo breve racconto l'agonia di un caporale dell'esercito repubblicano spagnolo ferito a Guadalajara, Ernest Hemingway si regala un'osservazione apparentemente banale (tuttavia, se soltanto ci riflettiamo un attimo, per più di un aspetto cruciale. Molinas - questo il nome del soldato - non sopravviverà. Le pietose bugie dei medici non lo incantano né lo convincono: può darsi persino che desideri lasciarsi morire; di certo è ormai sicuro che neppure la Repubblica sopravviverà. Difficile immaginare uno scenario tanto desolato. Molinas tuttavia dispone di una risorsa, e a questa s'aggrappa. Nell'ospedale militare dove è ricoverato (e dove morirà), c'è un'infermiera americana che gli è diventata amica, sorella, madre, compagna. E che piano piano lo accompagna verso la fine, rendendogli più lievi le giornate e le notti trascorse insonni. Tutto è perduto - questa l'osservazione di Hemingway - è tuttavia è sufficiente la bellezza di una donna per scordarsi di ogni tragedia.

Sanremo non è, s'intende, la guerra civile spagnola, e sebbene la Rai sia oramai in avanzato stato di decomposizione, il sangue che scorre è soltanto metaforico. E tuttavia l'apparizione sul polveroso palcoscenico del teatro Ariston, ieri sera, di una leggiadra e incantevole Sharon Stone ricorda da vicino l'apparizione della dolce infermiera descritta da Hemingway nel livido ospedale militare di Guadalajara. La bellezza di una donna può molto, può quasi tutto. E ieri sera ne abbiamo avuto una nuova, essenziale dimostrazione.

Bellezza significa prima di tutto classe - ci sono gesti che nella loro trattenuta perfezione riassumono un carattere, una situazione, un mondo meglio di qualsiasi parola e di qualsiasi immagine. La classe di Sharon Stone, la sua vena lievemente malinconica dietro la gioia di un sorriso impagabile, la leggiadria dei movimenti come lo stordimento della voce scesi sull'Ariston come una tregua lungamente attesa, come una vacanza tenerecemente meritata, come una distrazione da cui non si vorrebbe far ritorno. La volgarità inesauribile del ciarpame sanremese (in molti si chiedono quanto possa essere costata, quest'apparizione divina, trecentomila dollari e anche di più, come se la bellezza avesse un prezzo, e Monica Setta, tanto per dire, ha detto l'altra notte che quella cifra si poteva anche pagare, ma a patto che la Stone si spogliasse un po'...) ha definito per contrasto la comice perfetta al cui interno l'angelo, sideralmente lontano da noi e dal nostro piccolo festival, ci ha graziosamente degnati di una breve visita.

Davvero siamo stati, ieri sera, al cospetto di un angelo: di una creatura cioè dalla natura indefinita, non sappiamo quanto terrena e quanto oltremondana; di un'entità sfuggente la cui semplice presenza allude ad un altrove che sappiamo si esistere, e che tuttavia temiamo ci sia irreparabilmente precluso; di un messaggero insomma, che sembra di cancellare con un sorriso e un gesto della mano ore e ore di inutili canzoni, di inutili chiacchiere, di inutili risate in un immensa, inarrivabile, sovrana noia, per trasmetterci la buona novella della bellezza.

Ci vorrà un po' di tempo, per riprenderci da un simile colpo. Molinas sta ancora sognando la sua infermiera americana, mentre la morfina lo sottrae per qualche ora al dolore del mondo e di una guerra perduta; e noialtri, inebetiti dall'immenso vuoto sanremese, ci sforziamo di conservare nella memoria quanto più ci sarà possibile l'immagine immacolata di un sorriso che non ardivamo sperare di poter sfiorare con i nostri poveri occhi.

SuperNilla, una vita nel segno dell'Ariston

Premio alla carriera per la Pizzi, simbolo con «Grazie dei fiori»

inviata a SANREMO

C'è chi si lamenta che Bobby Solo e Little Tony e Iva Zanicchi eccetera son troppo vecchi per questo Sanremo. Magari son gli stessi che poi sbavano per i vecchietti cubani di Buena Vista, generazione assai più agée, di immarcescibili intorno agli ottanta e oltre: ma ne abbiamo anche noi, eccome credete, e altrettanto in auge oggi grazie a Nicola Arigliano, grande ottuagenario del momento appena rifiutato dal Festival in quanto italiano che - a differenza di Carla Bruni - non poteva salire fuori gara sul palco di Sanremo, probabilmente perché non ha né lo stesso sedere né analogo conto in banca. Il Comune - che da qualche tempo ha istituito un Premio alla Carriera e l'anno scorso aveva scelto Tony Renis - non ha pensato a lui che fece qui solamente alcune brevi e non significative apparizioni, bensì a un'altra icona, ultraottuagenaria e altrettanto gloriosa, nonché legatissima al Festival di Sanremo: è Nilla Pizzi, qui nata artisticamente nel 1951 con «Grazie dei Fiori», prima canzone regina di Sanremo che molti ancora oggi sono in grado di cantare, mentre quasi nessuno conosce il brano che ha vinto l'anno scorso.

Nilla Pizzi

SuperNilla è una forza della natura, una donna determinata e ancora oggi piena di energia, che ti toglie il saluto se scrivi in che anno è nata (il 1919) e in quanto a resistenza fisica si mangia Superpippo in insalata. Basti pensare che nell'occasione di questo premio ha tirato fuori un disco che sta uscendo, in gran parte di duetti come oggi, nel quale ripercorre la propria carriera che ha avuto i momenti d'oro proprio qui, sul palco del Casinò che un tempo era la sede della gara più amata dagli italiani.

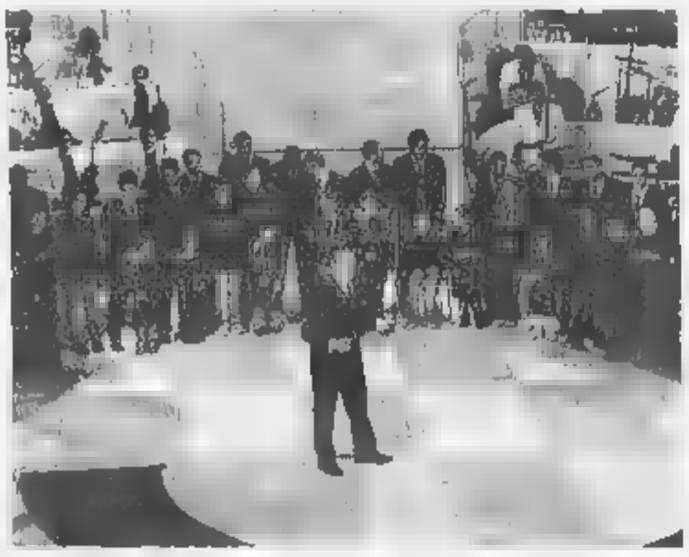
Cantò e vinse «Papaveri e papere», canzone ancor oggi molto citata come metafora dei piccoli che soccombono rispetto ai più forti («che cosa ci vuoi far così è la vita...»); ma ci fu anche «Vola colomba», una colomba che portava sotto le ali la bandiera italiana in una Trieste assegnata ad una amministrazione anglo-americana dopo il conflitto mondiale. Più avanti, nel 1958 anno di «Volare», spopolò con «Edera» («son qui fra le tue braccia ancor/avvinta come l'edera») che dava voce al suo coté più sensuale. Già, perché Nilla fu una donna sensuale quando questo rappresentava un oltraggio insopportabile alle orecchie e agli occhi delle famiglie italiane; sembra buffo detto oggi, con le telecamere che fanno la visita ginecologica alle vallette e tutte le misteriose signorine scollate e scosciate che appaiono in programmi nei quali la loro utilità è inspiegabile (per esempio il Dopofestival della Bulgara): Nilla una gran bella donna - molto in tiro oggi - con spalle carnose e sempre scoperte, viso interessante, una bella bruna e sexy, un portamento altero. Fece girar la testa a più di un collega, dal maestro Angelini ad Achille Togliani a Gino Latilla che per lei tentò perfino il suicidio. Ma era anche una femminista litteram; ha sempre scelto il lavoro e starsene orgogliosamente da sola a girare il mondo portando agli emigranti un pezzo d'Italia attraverso le sue canzoni. Instancabile, indomabile fino a oggi, e 84 anni che scoccheranno in aprile. [m.v.]

Il «canto libero» della Juventus per i bambini

Sul palcoscenico la squadra campione d'Italia con tante immagini di solidarietà

Gianni Micaletto

La Juventus vince anche a Sanremo: prima squadra di calcio a esibirsi sul palco dell'Ariston, nel tempio [illegible]. Che mette i brividi perfino a un vecchio leone delle aree di rigore come Ferrara, eroe di tante battaglie sportive. «Sono molto emozionato, meglio giocare a San Siro...», confessa aprendo la terza serata del Festival sotto lo sguardo compiaciuto di Baudo, bianconero d'antica fede. Ciro è con Davide, uno dei venticinque bambini del «Gaslini» di Genova (tanti come i reparti, ognuno la fascia da capitano), il più grande ospedale pediatrico italiano, arrivati fin qui per accompagnare i campioni che stanno realizzando un sogno: già 4 milioni di euro raccolti (serve mezzo milione) per trasformare l'Abbazia di San Gerolamo in una struttura di sostegno per i piccoli pazienti e di accoglienza per i loro genitori («alcuni costretti a dormire in macchina», sottolinea Baudo). Ferrara presenta i compagni e Lippi, il primo a entrare in scena assieme a Conte. Poi Rampulla, Davids, Zenoni, Camoranesi, Zambrotta, Trezeguet, Di Vaio e tutti gli altri fino a Montero, il duro-timido. Mancano Del Piero, ultima vittima del virus influenzale che s'accanisce la Juve, Nedved, Tudor e Tacchinardi, acciaccati. Ma c'è il grande spirito di gruppo della Vecchia Signora che, questa volta, manda il gol la solidarietà con il cd «Il mio canto libero», campione di vendite trent'anni dopo Battisti: in testa alle hit con mila copie in poche settimane. Un trionfo, che vale anche il disco d'oro. Niente playback però: all'Ariston va in onda solo il video della cover di solidarietà (regia di Anna Agnelli). Sarà perché non c'è Del Piero, che, dal megascreen, apre intonando «in un mondo che/ non ci vuole più/ il mio canto libero sei tu». Ferrara accenna appena il suo passaggio, ma il microfono spento: canticchia anche Buffon mentre Zambrotta sorride finalmente disteso.



I giocatori della Juventus all'Ariston con i bambini: «Aiutare ci dà gioia»

In prima fila Chiusano, Bottega, Moggi e Giraudo, i vertici della società, assistono compiaciuti. Baudo ringrazia anche loro. Poi sbaglia e scambia l'abbazia del '300 da ristrutturare in un battistero. «Uno dei tanti luoghi comuni che accompagnano i calciatori è che siano viziati, invece sono molto più sensibili di quanto si possa immaginare. E spesso protagonisti silenziosi di iniziative di solidarietà. Questa volta era giusto pubblicizzare l'evento», garantisce Lippi, il cavalier della Juve scudettata. E Pippo fa un omaggio ai campioni d'Italia: entrano in scena Claudia Gerini (di nero vestita) e Serena Autieri (in bianco) e cantano la sigla del Festival con le parole cambiate per l'occasione, modellate sulla Juve («all'Ariston Davids, Conte e Buffon/ e la voglia di vittoria che ci fa incontrare qui/ e va bè Juve alè...»).

Un quarto d'ora di emozioni, applausi, messaggi, testimonianze. Poi di corsa sul pullman col quale la Juve era arrivata a Sanremo intorno alle 18,15, accolta da un migliaio di tifosi (tanti under 16), per il rientro immediato a Torino. La trasferta di Udine è alle porte. Prima del bagno di folla mediatico Buffon, Thuram e Ferrara si sono concessi all'arena della sala stampa dell'Ariston. «Il solo fatto di poter aiutare qualcuno ci dà gioia, specie se si tratta di bambini: siamo genitori anche noi», garantisce Thuram. Che, però, confessa di non seguire il Festival «perché non ho la tv» e rivela la passione per napoletane. Buffon, invece, segue e ne apprezza il tentativo di cambiamento dopo aver speso elogi per la Littizzetto. Ferrara, il più intonato tra i campioni-cantanti, ne ha visto poco finora ma di amare la musica e di fare il tifo per Nino D'Angelo. Perché ama Torino (e la Juventus) ma Napoli è sempre nel suo cuore.

IERI SERA SI SONO ESIBITI I VENTI BIG TRA DEJA VU E CORAGGIOSE INNOVAZIONI

Giuni Russo, D'Angelo e Ruggeri primi della classe

Le pagelle di Sanremo: deludono Minghi e la coppia Tatangelo-Stragà

Marinella Venegoni
a SANREMO

Tutti i Big in fila, ieri sera per la maggior gloria della musica italiana. Ci siamo lamentati tutta la vita che qui si discuteva e litigava sempre su altro, sui vari parassiti (a volte anche nobili) che venivano ad appendersi alla centralità del Festival: che sono invece i cantanti, le canzoni, i problemi della popolare nel suo momento di più grave crisi. Questa davvero la volta buona per sviscerarli, 'sti problemi. Invece qualcuno ha ordinato di vaporizzare bromuro sul Casinò, e il Dopofestival è diventato - oltreché un programma clandestino, data l'ora - una formula alla Gilletti, con i microfoni sotto chiave e Superpippo in finto coma da stanchezza a troncare, sopire. Così i giornali tornano le uniche libere arene sulle quali confrontarsi sulla gara.

FAUSTO LEALI: «Eri tu». «Striscia la notizia» grida al plagio, fra «Falling» di Alicia Keys e «Il pazzo» di Mina. Però le tonsille pulsano, e fa sognare un lago quando piove. Ci piace anche l'idea di vendere il best in uscita nelle edicole (un passo contro la mancanza di punti vendita del Sud). 7.
SILVIA SALEMI: «Nel cuore delle donne». Dai primi voti si capisce che il pubblico le ha perdonato «Pathos». Lei è vivace e coraggiosa; però la canzone è vecchia, il tema già sentito e banalizzato. Disco d'inediti. Per ora 4.
SOLO e LITTLE TONY: «Non si cresce mai». Fra Elvis e avanspettacolo, uno in bianco uno in nero, con rigorosa professionalità, tenera emozione e allegria. E' pronto un disco comune, ci sarà un tour. Bravi. 7.
IVA ZANICCHI: «Fossi un tango» è una delle sorprese del Festival, arioso e arrangiato modernamente: lei interpreta evitando le urla sanremasche, con eleganza. Torna alla musica dopo 15 anni, esce un disco di tanghi doc e ci sarà un tour. 7.
: «A storia 'e nisciuno» è un'invenzione anche spettacolare e utile, una microsceneggiata che dà una lezione con e camorra; lui in 3 minuti recita personaggi in sintesi mirabile. Ricorderà Khaled ma è una novità assoluta. Disco d'inediti. 8
NEGRITA: «Tonight». Sempre «Striscia» dice che è una armonizzazione di «Elevation» degli U2, e sarebbe già un bel copiare. Sono ruspanti, rock e in quanto tali a disagio, e non ti arrivano. Esce un best più 4 inediti, presto in tour. 6.
GIUNI RUSSO: «Morirò d'amore» è romanza dei nostri giorni, movimentata dalle dissonanze firmate Battiato. Lei è perfetta, misurata, l'unica in Italia che sappia gorgheggiare rimanendo elegante. Esce un disco di best. 8.
ANNA TATANGELO e FEDERICO STRAGÀ: «Volere volare» è un brano raccogliticcio di due ragazzi messi insieme per business. Sono i primi a non crederci. 4.
SYRIA: «L'amore è», testo e musica firmati Jovanotti, sarebbe sulla carta amorevole canzone, tenera e simpatica. Lei la banalizza un po', ma a distruggerla non ce la fa. Disco repackagin'.
CRISTIANO DE ANDRE': «Un giorno nuovo». Echi etnici e il suo violino riscaldano un pezzo che vuol andare al di là della forma-canzone. Esce un live.
LISA: «Oceano». Come una Enya made in Italy, fra new age e musica da film e con in più tonsille d'acciaio che tendono a sfuggire al controllo della proprietaria. Esce un disco d'inediti. 5.
LUCA BARBAROSSA: «Fortuna». Fra De André e il fratello De Gregori, chiamato in causa per «Il bandito e il campione». Il testo è abile e riuscito, la ballata deja-vu. Album d'inediti. 6.
MIRÒ e RUGGERI: «Nessuno tocchi Caino» è la ballata da Terzo Millennio, calda e da cantare in coro. Il testo è per una volta una storia, dialogo contro pena di morte. Lei canta benissimo, lui è Ruggeri. Esce un live di lei. 8.
ALEXIA: «Per dire no». Più brava lei che canzone, costruita per enfatizzare le sue doti e le venature soul, gran finale gospel. Esce un cd d'inediti. 7.
SERGIO CAMMARIERE: «Tutto quello un uomo». Niente di nuovo, ma è un opportuno ripristino di atmosfere artigianali in un mondo che tende alla produzione in serie. Disco repackaging. 7.
ALEX BRITTI: «7000 caffè». Strepitoso lui alla chitarra, e buona la capacità di ridisegnare con modernità strutture musicali funky e blues. Disco d'inediti. 7.
ANTONELLA : «Di un amore». L'algida perfezione di una voce che non lascia qui parla al cervello più che cuore; il pezzo è triste, il cd in uscita allegro. 7.
EIFFEL 65: «Quelli che hanno età». Lezione di discoteca all'Ariston, fra synth, piatti, bum-bum e voce; quanto lezione, un po' scolastica. Presto, disco di inediti: 6.
AMEDEO MINGHI: «Sarà una canzone». Melodia triste e autoreferente su un amore finito, stile inconfondibile. Disco repackaging; per l'antipatico atteggiamento al Dopofestival con Coccoluto c'è un 4.
ANNA OXA: «Cambierò». Al cambiamento crede davvero, e cambia più volte registro. Appassionata, convinta, ma ha fatto di meglio. Disco d'inediti. 6.

LA CLASSIFICA

Alexia in testa, ultima Zanicchi

I risultati della terza serata del Festival di Sanremo

1) Alexia
2) Alex Britti
3) Andrea Mirò e Enrico Ruggeri
4) Sergio Cammariere
5) Lisa
6) Syria
7) Nino d'Angelo
8) Anna Oxa
9) Silvia Salemi
10) Cristiano De Andrè
11) Antonella Ruggiero
12) Luca Barbarossa
13) Fausto Leali
14) Giuni Russo
15) Anna Tatangelo e Federico Stragà
16) Bobby Solo Little Tony
17) Eiffel 65
18) Negrita
19) Amedeo Minghi
20) Iva Zanicchi

Una bellissima Sharon Stone ieri sera sul palco dell'Ariston

E PAPERE

Vittorio Emanuele contro Montesano

IL PRINCIPE SCRIVE A BAUDO. «Ironia, sarcasmo, satira. Montesano li ha costruiti una premessa posta come saldissima; ma è falsa. E la sentenza di Parigi continua a ripeterglielo». È quanto Vittorio Emanuele di Savoia scrive a Pippo Baudo in lettera inoltrata attraverso l'avvocato Isolabella di Milano, in relazione alle battute di mercoledì sera di Montesano, in particolare: «I Savoia sempre in ritardo. Vittorio Emanuele ha sparato ad un tedesco trent'anni dopo». Il legale ricorda che il principe è stato assolto dall'accusa di omicidio «con sentenza irrevocabile» della Corte d'Assise di Parigi «e pertanto può, nemmeno per scherzo, attribuirgli una qualche responsabilità per i tragici fatti che hanno portato alla morte del sig. Dirck Hamer».

I E GLI ULTIMI. Chiedono che l'ordine d'entrata sul palco sia stabilito sorteggio» in nome della par condicio canora. Nino D'Angelo e Cristiano De André guidano la frangia dei cantanti scontenti per d esibire a tarda notte, quando il pubblico cala, è stanco, è l'ascolto il meno attento. Il cantante napoletano aggiunge anche un'altra protesta: avere diviso la prima esibizione dei 20 Big in due ha penalizzato la promozione brano di chi ha cantato nella seconda sera; propartita con un giorno di ritardo, all'indomani dell'esecuzione.

Giuni Russo

GIUNI TATUATA. Russo ieri sera all'Ariston ha cantato la sua «Morirò d'amore» mostrando numerosi tatuaggi sul cuoio capelluto. Pippo Baudo ieri l'ha citata tra i suoi preferiti insieme con Nino D'Angelo, dicendo che ha dimostrato «un grande coraggio», proponendo un brano «pieno, musicalmente interessante».

BONEV: SACCÀ È SOLO. La tragicommedia di Michelle Bonev, l'Improponibile Bulgara voluta dal Dopofestival dal direttore generale Agostino Saccà, finisce in burletta. Mentre i siti gossip si scatenano in imbarazzanti rivelazioni, Pippo Baudo e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, ieri, hanno preso le distanze dalla vicenda, dopo che un senatore della Margherita ha chiesto la convocazione di Saccà Commissione di Vigilanza, per spiegare come e perché la Bonev arrivata a Sanremo. «Nella sede opportuna il direttore generale spiegherà la presenza della Bonev - ha detto Baudo. - La vicenda ha suscitato perplessità anche me, non è uno scandalo così clamoroso». E Del Noce: «Sulla Bonev ho avuto le stesse perplessità di Baudo. Poi sono state prese queste decisioni». Non aggiunge «prese da altri», si vede che ne gran voglia. A precisa domanda: «Quali sono i motivi della presenza della Bonev?», Baudo replica con un sorriso, che egli stesso definisce «eloquente». Fonti interne Rai attribuiscono alla Bonev un cachet di circa 20 mila euro. Al giorno.

Carla Bruni ieri sera superospite al festival ha cantato il suo successo «Quelqu'un m'a dit»

Sharon permette un ballo

La Stone bacia Baudo e porta la new age

dall'inviata a

Vestita di nero, bella davvero, luccicante, attesissima, Sharon Stone in versione new age balla Baudo una canzone di Ray Charles, quella che il cantante suonò il giorno del suo matrimonio. Alla fine lo bacia, e sembra molto soddisfatta della danza, ringrazia il conduttore e lo chiama Fred Astair («and Ginger Rogers»); poi recita una poesia, «La desiderata», che racconta la pace del silenzio molto altro. Appena entrata, si è seduta sullo sgabello accanto al Pippo, sul palco dell'Ariston, chiamandolo «Amore mio», in italiano. Era l'ospite straniera più attesa, lui si diceva emozionato e sudato, prima che lei arrivasse. Lei arriva, e lui le fa un'intervista, mediata dall'interprete, che comincia in modo piuttosto tradizionale, gli esordi della carriera, che cosa sta facendo adesso, serve la fortuna, cose così, per passare poi a domande personali, legate alla malattia, all'emorragia cerebrale che colpì la star qualche fa, alla famiglia, il figlio, l'incontro con il marito. Lei è una donna famosa in tutto il mondo - dice Baudo - per bellezza, classe e bravura. Se fosse anche potente, quali sono le tre cose che farebbe subito? «Se avessi tre desideri per il genio della lampada, darei a tutti la capacità di capire ogni lingua; poi darei salute e sostegno morale; infine aspetto e vedrei che c'è veramente bisogno». A lei manca qualcosa e è soddisfatta della sua vita? «Io ho già beneficiato di miracoli, ho attraversato un periodo molto difficile per la mia salute, e ho un figlio meraviglioso, un dono del Signore, credo che ogni madre pensi questo del proprio figlio, ma nel mio caso è vero. A causa della mia esperienza, ho imparato molto di me stessa e del mondo. Quando si ha un'emorragia cerebrale, non è che ci si alzi in piedi e tutto va bene, anche in questa sala ci sarà qualcuno che ha pregato per me». Sulla parte del discorso legata al bambino Baudo ha commesso una piccola gaffe: ha chiesto all'attrice a chi assomigliasse il figlio Roan, che in realtà è stato adottato due anni e nove mesi fa, una settimana dopo la nascita. La diva se l'è cavata con disinvoltura rispondendo: «Mio figlio ha il mio viso e il corpo di suo padre».

Già nel pomeriggio, Sharon Stone, apparizione verdeacqua illuminata da un collier di diamanti Chopard, era stata molto disponibile a farsi fotografare, in piedi, seduta, con Baudo e senza («ci conosciamo meglio di quanto si pensi», così ha gratificato il Pippo che le cingeva la vita); e anche a parlare della sua malattia, l'ictus che l'ha portata «ad affacciarsi sul baratro», della musica che della guerra e della pace. «La malattia ha cambiato completamente la mia vita. È stato l'amore a salvarmi. In tutto il mondo hanno pregato per me, e questo ha creato una specie di rete che mi ha sostenuto. Le persone che devono ancora affrontare quello che ho affrontato io, avranno un punto di riferimento. L'esperienza ha fortificato il mio carattere, e io non la scambierei con un Oscar. E chi se ne frega, del mio rapporto con Hollywood».

Scherza sulla sua bellezza, oggettivamente non scalfita («sono ancora sexy»). Della guerra dice: «Capisco le intenzioni del presidente Bush, vuole proteggere il Paese, ma d'accordo sul modo con cui lo vuole fare». Racconta di aver acquistato il primo disco mentre si trovava in un supermercato con il fratello: diffuse una musica, era quella di Stevie Wonder, corsi a comprarla. Adesso, quando ho bisogno di meditare, ascolto la colonna sonora del film "L'ultima tentazione di Cristo", composta da Peter Gabriel. Amo il soul, il gospel, la musica nera».

È Sanremo che è Sanremo? «Ho visto la seconda puntata, mi è piaciuta perché ci ho trovato molto individualismo, mentre nel mio Paese tutti di uniformarsi agli altri». Nella puntata senza comici, c'erano però molti altri ospiti: oltre alla squadra della Juventus, di cui parliamo in un'altra pagina, anche Carla Bruni, che ha cantato «Quelqu'un m'a dit»; Tara Gandhi, nipote del Mahatma, e, nella stagione dell'India, Panjabi MC, campione del genere musicale chiamato «bhangra». Perché Sanremo è Sanremo, esotica e internazionale. [al. co.]

Donne sull'orlo di una crisi di Dopofestival

Monica Setta ed Elisabetta Malvagna prime vittime delle follie della kermesse

Gabriele Ferraris
Inviato a SANREMO

Monica Setta ne fa una ragione; è entrata nel tunnel con la serena incoscienza di chi spera dalla televisione un futuro migliore, e adesso sta un incubo dal quale non riesce risvegliarsi. L'incubo è quel Dopofestival che notte dopo notte affonda inesorabilmente nel ridicolo, grazie anche alla trimalcionesca vicenda dell'Improponibile Bulgara proposta imposta senza ritegno ai telespettatori.

Tra i protagonisti «normali» del Dopofestival (più o meno tutti, eccezione dell'Improponibile Bulgara) Monica Setta divide con Simona Izzo il discutibile primato dello sfavore della critica. Caporedattrice del settimanale del Corriere «Io Donna» e conduttrice del talk show «Donne allo specchio» per La7, Monica dovrebbe «rivelare ai telespettatori i segreti della sala stampa». Finora, però, non ha combinato molto. E s'è pure portata a casa la bacchettata in diretta di Elisabetta Malvagna dell'Ansa, che con implacabile sovvità le ha fatto notare di averla vista pochino, in sala stampa, per una che fa l'inviata in sala stampa. Monica Setta ha tentato di reagire con l'armi dell'ironia, e le è venuto fuori un malriuscito «la prossima volta rivelerò i segreti della Malvagna», che è valso alla longilinea spirituale Elisabetta l'aureola di Giovanna d'Arco della sala stampa, alla mediterranea e piacente Setta l'odio imperituro di tutte le colleghe.

Sono scazzi che chiunque frequenti un luogo di lavoro conosce benissimo: ma qui siamo a Sanremo, nell'ombelico della fuffa, e gli scazzi di lavoro con fulminea rapidità della cronaca delle miserie quotidiane per entrare nella leggenda nera del Festival. La sventurata Monica che rispose alla convocazione Pippo Baudo è quasi alle lacrime: «In trasmissione Pippo non mi lascia il minimo spazio, faccio la bella statuina, e ancora mi devo sentir dare della raccomandata. E tutto questo per 300 euro al giorno, altro che certi compensi milionari...».

In realtà, stragiura, è qui per una serie di sfortunate circostanze: quel ruolo doveva essere di Lina Sotis, o della Palombelli, che saggiamente si defilate. Baudo voleva comunque una giornalista della Rizzoli, e la scelta caduta su di lei, in virtù della sua esperienza televisiva. «Mi è sembrata una buona occasione, ho accettato. E invece... Che dici, mi sta danneggiando?».

Vien fatto di dirle ben ti sta, la televisione un postaccio, le gentildonne devono tenersene alla larga. Ma sarebbe ingeneroso: a Roma, ogni mammasantissima della carta stampata ha un videospazio, non ti mostri non conti un beneamato, e allora che deve fare una povera ragazza? Monica, che proviene dal giornalismo economico ed è ben introdotta negli ambienti della finanza, ha ceduto al richiamo dell'effimero ed è andata a cercarsi un posticino al sole catodico. A La7, appunto. Quando poi le hanno offerto Sanremo, c'è cascata felice, senza pensare alla debordanza baudesca e ai pericoli della sanremizzazione. La Setta della Sette sperava di evolversi nella Setta del Dopofestival, che almeno sembra un titolo di Campanile. Invece s'è trovata coinvolta malgré soi in un naufragio che al confronto il Titanic era Disneyland.

Tutto l'opposto della sua immaginaria rivale Elisabetta Malvagna, che l'occasione tivù l'ha avuta, l'ha provata e n'è lestamente disintossicata. «Mi chiamò Paolo Guzzanti a "Bar condicio", nel '95. Allora mi occupavo di servizi parlamentari, dovevo raccontare il volto umano dei politici. Funzionava. Cominciarono a cercarmi per altre trasmissioni. Era divertente». Divertente come ogni bel gioco che dura poco. «In realtà, la tivù mi piaceva: è falsa, fredda». Al quinto invito al «Costanzo Show» la saggia Elisabetta fiutò il rischio di entrare nella compagnia di giro dei videosalotti, e preferì chiamarsi fuori, per vivere felice la vita nascosta della giornalista d'agenzia, madre di due figli e professionista senza uzzoli di visibilità; che ti guarda storto le biascichi fregnacce del tipo però, con una faccia così telegenica...

Elisabetta da tempo che la tivù è un mondo crudele e senza pietà, che nasconde in un cuore selvaggio. Monica lo sta imparando sulla propria pelle. Con sangue, dolore e lacrime. Soprattutto lacrime.

Monica Setta, da La 7 ai gossip sanremesi

ALINA
ALLUNATI
DOLCENERA
MARCO FASANO
JACQUELYNE FERRI
GIANNI FIORELLINO
ROBERTO GIGLIO
PATRIZIA LAQUIDARA
ELSA LILA
FILIPPO MEROLA
DANIELA PEDALI
DANIELE STEFANI
MARIA PIA SUPERZOO
VERDIANA
ZANIER
ZURAWSKI

VIAGGIO NELLE NEWS DA MARTEDÌ SU RAISAT ALBUM

«Menabò», dietro le quinte dei giornali

ROMA

Per la prima volta in tv la riunione del mattino dei grandi giornali. Martedì alle [illegible] RaiSat Album, canale tematico della piattaforma Tele+ Digitale, lancia un esperimento inedito nel panorama televisivo non solo italiano. Il programma ha per titolo «Menabò - Notizie in [illegible]», e descrive [illegible] intermediari il «rito» che si svolge tutti i giorni in ogni redazione, ma che è quasi sconosciuto a g[illegible] parte dell'opinione pubblica.

RaiSat Album riprende il direttore-conduttore mentre al mattino con i suoi capiredattori, capiservizio, editorialisti, corrispondenti, inviati, studia il numero del giorno dopo. Microcamere remotate e microfoni sofisticati riducono al minimo l'invasività del mezzo. Il telespettatore può vedere il tutto a distanza di poche ore, la sera stessa, in un programma di [illegible] taggio delle parti più significative della riunione.

«Menabò» (dalla parola che in gergo sta per disegno degli spazi in pagina di titoli e articoli) è in fase sperimentale, e il primo ciclo prevede puntate quotidiane di quaranta minuti l'una, per una durata di un [illegible] e mezzo circa, sino alla fine di aprile. Ciascun giornale viene seguito per tre o quattro giorni di seguito, per consentire al pubblico di immergersi nello spirito di lavoro delle singole testate. [illegible] via martedì con «Repubblica», per proseguire nelle settimane subito successive [illegible] «Il Messaggero», «Il Manifesto», «La Stampa», eccetera. I lunedì [illegible] riservati ai quotidiani sportivi. Le riprese sono in programma anche al Tg3 e al Tg4.

Autori del programma sono lo stesso direttore del canale Marco Giudici, Nino Pirito e Lupo Tomasin, con la collaborazione di Silvia Santarelli. Per realizzare «Menabò» RaiSat Album si avvale di Wilder Tv, una giovane società specializzata nella produzione di programmi che uniscono approfondimento culturale e intrattenimento televisivo (suo il «Tangentopoli dieci anni dopo», anch'esso prodotto per RaiSat Album, vincitore di un premio speciale [illegible] miglior programma italiano agli Hot Bird Award del 2003).

«Entrare nelle cucine fumanti di un grande quotidiano - [illegible] Marco Giudici - è tutt'altro che una futilità, nell'era di Telecamera Continua (e ovunque): le redazioni sono laboratori intellettuali, dove si tocca [illegible] mano la grande dignità del mestiere di informare. E per credere a quello che leggono, è giusto che i lettori conoscano, capiscano, si fidino. Ma soprattutto, per chi è abituato a vedere solo la tv, "Menabò" è l'occasione per scoprire un altro linguaggio, profondamente discontinuo rispetto alla pulizia formale di un telegiornale confezionato». [s.n.]

IO DELL'ARTI

OGGI
La storia dell'emancipazione femminile (*Sfera*, La7, 21,30), in diretta il rapporto di Hans Blix all'Onu (*Speciale Tg La7*, La7, 16), *La storia siamo noi* ricorda la giornalista Marcella De Palma (Raitre, [illegible] 8,05).

LETTURE
Giovanni [illegible] letto «Il Signore degli anelli» («che fatica»). Giacomo, che «da bambino leggevo "Il piccolo alpino" e "Passerotti senza nido"». E Aldo: «Visto che leggono loro perché devo farlo io?» (*I corti* di Aldo Giovanni & Giacomo, Canale 5, 21,15).

COLORI
Claudia Gerini si sente «poliedrica, colorata»: «L'attore "è" lo spettacolo. Si tratta di fare quello che gli americani chiamano "intrattenimento"» (*53° Festival della canzone italiana*, Raiuno, 20,50).

Silvana Mangano

[illegible]
Jovanotti, solito diffondere ai concerti odori di limone, mare, erba tagliata, patchouli, caffè, menta, frutta esotica: «Il concerto è un'emozione non ripetibi[illegible]: se non ci sei non è la stessa [illegible] l'unico mezzo di comunicazione che non si può registrare sono i profumi» (*Cuba: dove la musica è cultura*, Rete 4, 15).

POLLICE
Quando parlava di Silvana Mangano, e del loro [illegible] giovanile, Marcello Mastroianni era solito massaggiarsi il pollice: sosteneva gli dolesse ancora, da quella volta [illegible] cui, per [illegible] un guardone, volle sferrargli un pugno e invece colpì il tronco di un'albero di villa Borghese, a Roma (*Stanno tutti bene*, Rete 4, 0,20).

SCARABOCCHI
Marlon Brando racconta di vendicarsi della «gente che non ricorda il mio [illegible] al momento degli autografi: «Non scrivo mai niente. Dopo tutto, che cosa si può scrivere a un tizio appena incontrato? E così scarabocchio una decina di parole illeggibili e tutti sono contenti» (*Il padrino*, Rete 4, 21).

I PROGRAMMI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 0.50, 5.30

GIORNO
6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre [illegible] lizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina** con Luca Giurato, Roberta Capua. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Lis** - **Che tempo** [illegible] (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
10.40 **Tuttobenessere** [illegible] Daniela Rosati. Regia di Giuseppe Sciacca
11.10 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**
11.20 **Appuntamento al cine**[illegible] Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **S.O.S. Unomattina**
12.00 **La prova del cuoco** Gioco
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Casa Raiuno**
16.15 **La vita in diretta** - **Speciale Sanremo**
18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA
20.35 [illegible] **angelo** [illegible] **San Remo** Varietà con Angelo Orlando
20.50 **53° Festival** [illegible] **canzone** [illegible] **italiana** Varietà con Pippo Baudo, Claudia Gerini, Serena Autieri. Regia [illegible] Gino Landi
1.00 **Dopo Festival** Varietà - [illegible] **tempo** - **Appuntamento al cinema**
Anche quest'anno [illegible] mancherà il tradizionale appuntamento del Dopofestival, ideato da Pippo Baudo e dedicato ai commenti sulle canzoni e al "dietro le quinte" del Festival.
2.10 **Sottovoce** di e [illegible] Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa [illegible]
Il giornalista conduce un faccia a faccia con personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
2.45 **Alien degli abissi** Film (fant., 1987) con Daniel Bosch, Julia McKay. Regia di Anthony Dawson
4.15 **Aeroporto Internazio**[illegible] Telefilm

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.00, 13.00, 17.50, 20.30, 0.15

GIORNO
6.15 **Tg2 Medicina 33** Approfondimenti sul progresso scientifico [illegible] sulle sperimentazioni
6.30 **Cercando cercando**
6.35 **Zibaldone... cose a caso**
7.00 **Go Cart mattina**
[illegible] **Quell'uragano di papà** Telefilm
9.20 **E vissero infelici per** [illegible] **mpre** Telefilm
9.45 **Rai Educational**
10.05 **Tg2 Sì, Viaggiare**
10.15 **Nonsolosoldi**
10.25 **Meteo2**
10.30 **Notizie**
10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
11.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
14.05 **Al posto tuo** Talk-show
15.30 **Speciale Tg2 "L'ultima chanche"**
17.00 **Art Attack**
17.25 **Cartoni animati**
[illegible] **Sportsera** Rubrica sportiva
18.25 **La situazione comica** - **Sanremo Sciac**
[illegible] **i nostri soldi**
19.00 **Streghe** Telefilm
19.50 **Cartoni alle venti** Cartoni animati

SERA
20.10 **I Classici Disney** Cartoni animati Qua la zampa - Paperino e la fotografia
20.55 **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Film (thriller, [illegible] con Kevin Bacon, [illegible] Dillon, Denise Richards, Daphne Rubin Vega, Theresa Russell, Carrie Snodgress, Bill Murray, Robert Wagner. Regia di John McNaughton
22.45 **La vendetta** [illegible] **Logan** Film-tv (azione, 1998) con Chuck Norris, Eddie Cibrian. Regia [illegible] Michael Preece
0.40 **Tg2 Sì, viaggiare**
0.50 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute [illegible] Camera e Senato
1.00 **Meteo2** - **Appuntamento al cinema**
1.05 **I due della Formula 1 alla** [illegible] **più pazza** [illegible] **mondo** Film
2.40 **Tg2 Salute**
2.50 [illegible] **fatta di** [illegible]
2.55 **Gatto da guardia**
3.00 **Cercando cercando**
3.15 **Automobilismo**

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 22.50

GIORNO
[illegible] **Rai News 24 Morning News** - **News** - **Meteo** - **Traffico** - **Agenda Mondo** - **Magazine Tematico** - **News** - **Meteo** - **Traffico** - **Agenda Italia** - **Italia, istru**[illegible] per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - **News** - **Telenet** - **News** Collegamento con [illegible] le satellitare.
8.05 **Rai Educational** La storia siamo [illegible]: Ricordo [illegible] Marcella De Palma
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** [illegible] Pino Strabioli. Regia di Graziella Pluchino
[illegible] **Cominciamo bene**
12.25 **Tg3 cifre in chiaro** a cura di Luca Mazzà
12.40 **Memoria in corso**
[illegible].55 **Il Santo** Telefilm
13.40 **Comunicazione politica** - **Messaggi autogestiti**
14.50 **Tgr Leonardo**
15.00 **Tgr Neapolis**
15.10 **Tg3 GT Ragazzi**
15.20 **Screen saver** con F. Taddia
15.55 **I cartoni della Melevisione**
16.15 **La melevisione: Favole e** [illegible]
17.00 **Cose dell'altro Geo** Doc.
17.40 **Geo & Geo** Documentari

SERA
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti
Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 [illegible] **posto al** [illegible] Soap Opera
20.50 **La grande storia** Documentari "Nazismo: Immagini segrete" di Michael Kloft
23.05 **Tg3 Primo Piano** a [illegible] della Redazioni Speciali
23.25 **Non c'è problema** Varietà satirico
24.00 **Rai Educational - Internet Cafe'** conduce Andrea Pezzi
Un talk show ambientato in un bar dove gli avventori interagiscono [illegible] il web che tratta temi di attualità
0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche [illegible] cura dell'Anicagis
0.35 **Fuori Orario. Cose (mai) viste**

[illegible]
TELEGIORNALE: 8.00, [illegible] 1.00, [illegible] 4.15, 20.00

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina** - **Traffico** - **Meteo** - **Borsa e Monete**
8.45 **Verissimo mattina** Il rotocalco del Tg5 propo[illegible] servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli avvenimenti di cronaca italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al [illegible]stume e al gossip
9.30 **Tg5** - **Borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
10.55 **Squadra Med** - **Il coraggio delle donne** Telefilm "Contagiata"
11.55 **Grande Fratello** Videoframmenti
12.30 **Vivere** Soap Opera
Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show
16.10 **Amici di Maria De Filippi**
17.00 **Verissimo** - **Tutti i colori della** [illegible]
18.30 **Grande Fratello**
19.00 **Passaparola** Gioco

SERA
20.30 **Striscia** [illegible] **notizia** - **La** [illegible] **della differenza** Varietà satirico con [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Antonio Ricci
21.00 **Dietro le quinte maledette** Varietà
21.15 **I corti di Aldo Giovanni e Giacomo** Varietà
23.50 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto [illegible] [illegible] Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli
1.30 **Striscia la notizia** - **La voce della differenza** Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 **Grande Fratello** Videoframmenti (R)
3.00 [illegible] **amici di papà** Telefilm "Partita [illegible] pallacanestro" [illegible] Bob Saget, John Stamos, Lori Loughlin
3.30 **New York Undercover** Telefilm "Pezzi di [illegible]bio" con [illegible] Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn.
4.45 **Un giustiziere a New York** Telefilm

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25, 1.05, 18.30

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** Isidoro - I Puffi - Doraemon - Ascolta sempre il cuore [illegible] - Casper
9.00 **Tarzan - La grande avventura** Telefilm "Tarzan e il maleficio" - 2ª parte
9.30 **Scrapbook** - **Fratelli rivali** Film (comm., 1999) con Justin Urich, Eric Balfour. Regia [illegible] Kurt Kuenne. All'interno: [illegible]
Curt ha difficoltà a inserir[illegible] nell'ambiente scolastico e a fare [illegible]la ma il fratello maggiore Andy cerca [illegible] aiutarlo. Si [illegible] [illegible] gazza ma...
11.30 **Mac Gyver** Telefilm "Fiamme dell'inferno" con Richard Dean Anderson, Dana Elcar, Bruce McGill
13.00 **Studio Sport** Un programma di Fabio Cazzaniga
13.40 **Cartoni animati**
15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
15.55 **Cartoni animati**
17.35 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
[illegible] **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
19.00 **Relic Hunter** Telefilm

SERA
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
21.00 **Passenger 57 - Terrore** [illegible] **alta quota** Film (dramm., 1992) con Wesley Snipes, Bruce Payne, Tom Sizemore, Alex Datcher. Regia di Kevin Hooks. All'interno: **Meteo**
22.45 **Python - Spirali di paura** Film (horror, 2000) con Robert Englund, Frayne Rosanoff. Regia [illegible] Richard Clabaugh. All'interno: **Meteo**
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo
Un programma di Fabio Cazzaniga
1.15 **Amici di Maria De Filippi** (R)
1.55 **Highlander** Telefilm "La vendetta della spada" con Adrian Paul, Jim Byrnes
2.55 **Non è la Rai** Varietà (R)
3.50 **I-Taliani** Telefilm "Concessionaria cercasi"
4.15 **Talk radio** Varietà
4.25 **Per qualche dollaro in meno** Film (comm., 1966) [illegible] Lando Buzzanca. Regia di Mario Mattoli. All'interno: **Meteo**

[illegible] 4
TELEGIORNALE: 11.30, 18.55, 13.30

GIORNO
6.00 **I due volti dell'amore** Telenovela con Margarita Rosa [illegible] Francisco, Vicky Hernandez
6.40 **Libera** [illegible] [illegible] Telenovela con Adela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos
Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella [illegible] di Giovan Battista, un giovane che studia per diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce ad un'unica notte d'amore...
7.25 **T.J. Hooker** Telefilm
8.15 **Peste e corna**
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
[illegible] **Quincy** Telefilm
9.45 **Batticuore** Telenovela
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
11.40 **Forum**
14.00 **La ruota** [illegible] **fortuna**
15.00 **Cuba: dove la musica è cultura** Documentari
16.00 **Sentieri** Soap Opera
16.40 **Orgoglio e pregiudizio** Film
19.35 **Sipario del Tg4**
19.50 **Terra nostra 2** - **La spe**[illegible] Telenovela

SERA
21.00 [illegible] **padrino** Film (dramm., 1972) [illegible] Marlon Brando, Al Pacino. Regia di Francis Ford Coppola. All'interno: **Meteo** Previsioni del tempo
Coppola firma [illegible] primo capitolo della saga dei Corleone, ispirata al romanzo di Mario Puzo, [illegible] una delle grandi interpretazioni [illegible] Brando prima di «ritirarsi». Dopo l'at[illegible] al padre don Vito, boss della mafia, il figlio Mike, che si era sempre tenuto in disparte, pren[illegible] le redini dell'organizzazione. Ma...
0.15 **Percorsi** Varietà condotto da Benedetta Massola
[illegible] [illegible] **tutti bene** Film (dramm., 1990) con Marcello Mastroianni, Michè[illegible] Morgan, Valeria Cavalli, Marino Cenna, Roberto Nobile, Leo Gullotta, Salvatore Cascio. Regia [illegible] Giuseppe Tornatore. All'interno: **Meteo** - **Tg4 Rassegna stampa**
2.50 **Gli uomini falco** Film
4.20 **S.O.S. York** Film

Orgoglio [illegible] pregiudizio

Uno dei primi romanzi di Jane Austen portati sullo schermo da Robert Z. Leonard con Laurence Olivier e Greer Garson. Con l'arrivo dei ricchi Charles Bingley [illegible] Fitzwilliam Darcy a Longbourne scoppia la mondanità e mette in agitazione la famiglia Bennet. L'amore tra la primogenita Jane e Bingley non è ben visto [illegible]a... [illegible] **16.40 RETE 4**

[illegible]ria di erbe fluttuanti

Ancora un dramma inedito (muto con cartelli in italiano) del maestro giapponese Yasujiro Ozu. Il direttore di una compagnia teatrale itinerante incontra il figlio nato dalla sua precedente relazione ma gli nasconde la verità. La moglie, per vendicarsi, fa in modo che il ragazzo si innamori di una giovane attrice e... [illegible] **0.35 RAITRE**

I FILM DI OGGI

James Caan, Marlon Brando, [illegible] Pacino [illegible] John Cazale in [illegible] scena del film «Il padrino»

Il padrino ★★★★
21.00 RETE 4 USA 1972 REGIA: FRANCIS FORD COPPOLA CON MARLON BRANDO, AL [illegible] [illegible] KEATON, JAMES CAAN, TALIA SHIRE E STERLING HAYDEN [illegible] 2H55'

Coppola firma il primo capitolo della saga dei Corleone, ispirata al romanzo di Mario Puzo, [illegible] una delle grandi interpretazioni di Brando prima del «ritiro» anni Ottanta. Dopo l'attentato al padre don Vito, boss della mafia, il figlio Mike, che si era sempre tenuto in disparte, prende le redini dell'organizzazione. Ma...

Passenger [illegible] - Terrore ad alta quota ★★
[illegible] **ITALIA 1** USA [illegible] REGIA KEVIN HOOKS CON WESLEY SNIPES, [illegible]E PAYNE, TOM SIZEMORE, ALEX DATCHER E [illegible] [illegible] DUR. 1H24'

Discreto, ma efficace e spettacolre, thriller d'azione di Kevin Hooks per il divo [illegible] colore Wesley Snipes. Storia banalissima. Un pericolo[illegible] terrorista dirotta per ben due volte un aereo, uccidendo passeggeri senza pietà. Ma il duro John Cutter, esperto di sicurezza, la secon[illegible] volta riuscirà a fermarlo...

La vendetta [illegible] Logan
22.45 RAIDUE USA [illegible] REGIA MICHAEL [illegible] CON CHUCK NORRIS, EDDIE CIBRIAN, JOE SPANO E JEFF KOBER DUR. 1H27'

Il duro e inespressivo Chuck Norris e il divo televisivo Eddie Cibrian in un dozzinale film d'azione. Logan Fallon, bambino di dieci [illegible]i, assiste all'eccidio della sua famiglia da parte degli uomini di un boss mafioso. Diventato adulto [illegible] perfetto guerriero, si infiltra nell'organizzazione [illegible] l'intenzione di vendicarsi ma...

La 7
6.00 **Meteo** - **Oroscopo** - **Traffico**
7.00 **Omnibus La7** [illegible] Marica Morelli
9.15 **Mia e**[illegible]
9.30 **Donne allo specchio** conduce Monica Setta (R)
10.00 **Punto Tg**
10.05 **Linea** [illegible]
10.10 **Fa' la cosa giusta**
11.05 **New York New York** Telefilm
12.00 **Tg La7** Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
12.15 **Linea mercati**
12.20 **Sport 7**
12.30 **S.M.A.C. Spettacolo, musica, arte e cultura**
13.00 **L'ispettore Tibbs** Telefilm
[illegible] **Lydia** Film
15.55 **Punto Tg**
16.00 **Speciale Tg La7: Rapporto di Hans Blix al Consiglio** [illegible] **Sicurezza**
17.30 **N.Y.P.D.** Telefilm
18.25 **Sfera news**
18.45 **National Geographic** - **Adventu**[illegible] **Zone** Documentari
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.20 **Sport 7** Notiziario sportivo
20.30 **8** [illegible] **Mezzo**
21.30 **Sfera**
23.30 **Tg La7** Notiziario
23.50 **Pluton**
1.35 **Caroline in the city** Telefilm
2.00 **8 e Mezzo** conducono Giuliano Ferrara, Luca Sofri (R)

TMC2/MTV
10.00 **Flash** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
12.00 **Flash** Notiziario
12.10 [illegible]**sic** [illegible] **stop**
14.00 **Dismissed**
14.30 **Neon Genesis Evangelion** Cartoni
15.00 **Total Request Live!**
16.00 **Music non stop**
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Select**
18.00 **Videodash** Varietà
19.00 **Hit List Italia** Rubrica musicale
20.00 **Music non stop**
21.00 **The Osbournes** Serie
21.30 **MTV Mad** Serie
22.00 **Banzai** Varietà
22.30 **Pets** [illegible]
23.00 **Jackass** Varietà
23.30 **The Andy Dick Show** Varietà
[illegible].55 [illegible] Notiziario

[illegible]
6.00 **Get Up**
7.00 **Inbox**
10.00 **Surfin'**
10.50 **TgA Flash**
11.00 **Energy**
12.00 **Azzurro**
[illegible] **Compilation**
14.00 **Call Center**
15.00 **Inbox**
16.00 **Play.it**
17.00 **TgA Flash** Notiziario
17.05 **Made in Italy Chart**
18.00 **Music Meeting**
[illegible].55 **TgA Flash** Notiziario
19.00 **Azzurro**
20.05 **Music Zoo**
20.30 **Chart.Us**
21.30 **Inbox**
22.30 **Compilation**
23.30 **Music Zoo**
24.00 **100% Dance** Una selezione di video a tema - Musica Dance
2.00 **Night shift**

TELE+BIANCO
6.30 [illegible] **ragazzo selvaggio** Film
7.55 **Il mass**[illegible] **di Attica** Film
9.45 **Tv** [illegible]: **Piccoli registi africani** Documentari
10.45 **Gosford Park** Film
13.00 **Pauline** [illegible] **Paulette** Film
14.20 **Rollerball** Film
16.00 **L'uno per l'altra** Film
17.55 [illegible] **corallo torna a vivere** Documentari
18.50 **Betty Love** Film
20.35 **Prima serata**
21.00 **Will & Grace** Telefilm
21.25 **La rapina**
23.20 **My terrorist** Documentari
0.20 **Da morire** Film (grott., 1995)

[illegible]
8.45 **Calcio: Manchester United-Leeds**
10.25 **Sporthandicap**
11.10 **Basket: Montepaschi Siena-Panathinaikos Atene**
12.45 **Lo sciagurato Egidio**
13.45 **Profili**
14.15 **Sport** [illegible]
14.30 **USA Sport**
14.55 **Golf: Dubai Desert Classic**
17.10 **NBA Action**
17.40 **Basket** [illegible] **San Antonio Spurs-New Jersey** [illegible]
19.15 **Sport news**
19.30 **Zona**
20.30 **Calcio: Cagliari-Siena**
22.30 **Basket**
22.45 **Automobilismo: Formula1**
1.10 **Golf: Dubai Desert Classic** (R)

STREAM
7.15 **Ay Carmela!** Film (comm., 1990). Regia di Carlos Saura Medrano
[illegible] **Celebrity** Film
10.50 **Onegin** Film
12.35 **Buon compleanno Mr. Grape** Film
14.30 **Amore a prima vi**[illegible] Film
16.00 **Una pura formalità** Film
17.50 **Scemo & più scemo** Film
19.30 **A l'attaque** [illegible]
21.00 **Asterix & Obalix contro Cesare** Film
22.55 **Carrington** Film
0.55 **Together** Film (comm., 2000) con Sam Kessel
2.40 **Blue in the face** Film
4.05 **Esercizi** [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] RADIO
[illegible]: **Gr** 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 21.25; 22.30; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.30 Sport; **8.34** Golem; **8.46** Capitan Cook; **9.00** Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.03** Questione di Borsa; **10.30** Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); **10.37** Il Baco del Millennio; **11.00** Spettacoli; **11.45** Pronto, salute; **12.00** Come vanno gli affari; **12.36** Laradioacolori; **13.24** Sport; **13.33** Parlamento news; **13.35** Hobo; **14.00** Medicina e Società; **14.10** Nuovi Italiani; **14.20** Voci dal mondo; **14.39** Magazine; **15.00** Scienze; **15.05** Ho perso il trend; **16.00** Come vanno gli affari; **16.05** [illegible] (notizie in corso); **17.00** Europa; **18.00** Bit; **18.35** Mondomotori; **18.50** Incredibile ma falso; **19.30** Affari; **19.36** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **20.50** Speciale festival di Sanremo; **0.33** Brasil.

[illegible] **Gr** 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.55.
9.00 Il ruggito del coniglio; **11.00** Il Cammello di Radio2 "Sanremo che balla"; **12.47** Sport; [illegible] minuti; **13.40** Viva Radio2; **15.00** Atlantis; **17.00** "Sanremo che balla"; **19.23** Bolneve; **19.54** Sport; **20.00** Alle [illegible] della sera; **20.35** Dispenser; **20.55** Raidimesanremo; **0.30** Sanremo che balla al dopo Festival; **1.30** Viva Radio2.

[illegible] **Gr** 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
9.01 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: Sergej Prokof'ev; **9.30** Il Terzo Anello. Ad alta voce; **10.00** Radio3 Mondo; **10.30** Il [illegible] Anel[illegible]. Dedica Musicale: Sergej Prokof'ev; **10.51** Il Terzo Anello; **11.00** Radio3 Scienza; **11.30** La strana coppia; **12.00** I Concerti del Mattino; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Il Terzo Anello. Dedica Musicale: Sergej Prokof'ev; **14.30** Il Terzo Anello. Danae; **15.00** F[illegible]renheit; **16.00** Storyville; **18.00** Il Terzo Anello. Storia del tubo: La televisione raccontata alla radio; **19.03** Hollywood Party; **19.50** [illegible] Suite; [illegible] Il Consiglio Teatrale; **22.00** La [illegible] della musica; **0.15** Fonorama.

RTL 102.5 Gr: [illegible] **onda allo scoccare di ogni ora; Gr Orario Europa: 8.30; Viaradio: 6.35; 7.05; 7.35; 8.05; 8.35; 9.05; 9.40; 10.40; 11.40; 13.40; 16.40; 17.40; 18.40, 19.40; 20.40.**
6.00 Non stop news; **9.00** [illegible] [illegible] a voi; **11.00** [illegible] l'Italia; **13.00** Attenti a [illegible] due; **15.00** The Flight; **17.00** Password, [illegible] Nicoletta De Ponti; **19.00** Onorevole [illegible]; ; **21.00** Protagonisti; **24.00** Lupi solitari, con Mila; **2.00** Crazy Club, con Alberto Bisi e dalle **4.00** [illegible] Stefano Bianchini, Nino Tortorici.

Il 31 marzo scadono gli incentivi statali.

Ford catalizza tutti.

Ford Focus TDCi common rail 100 CV

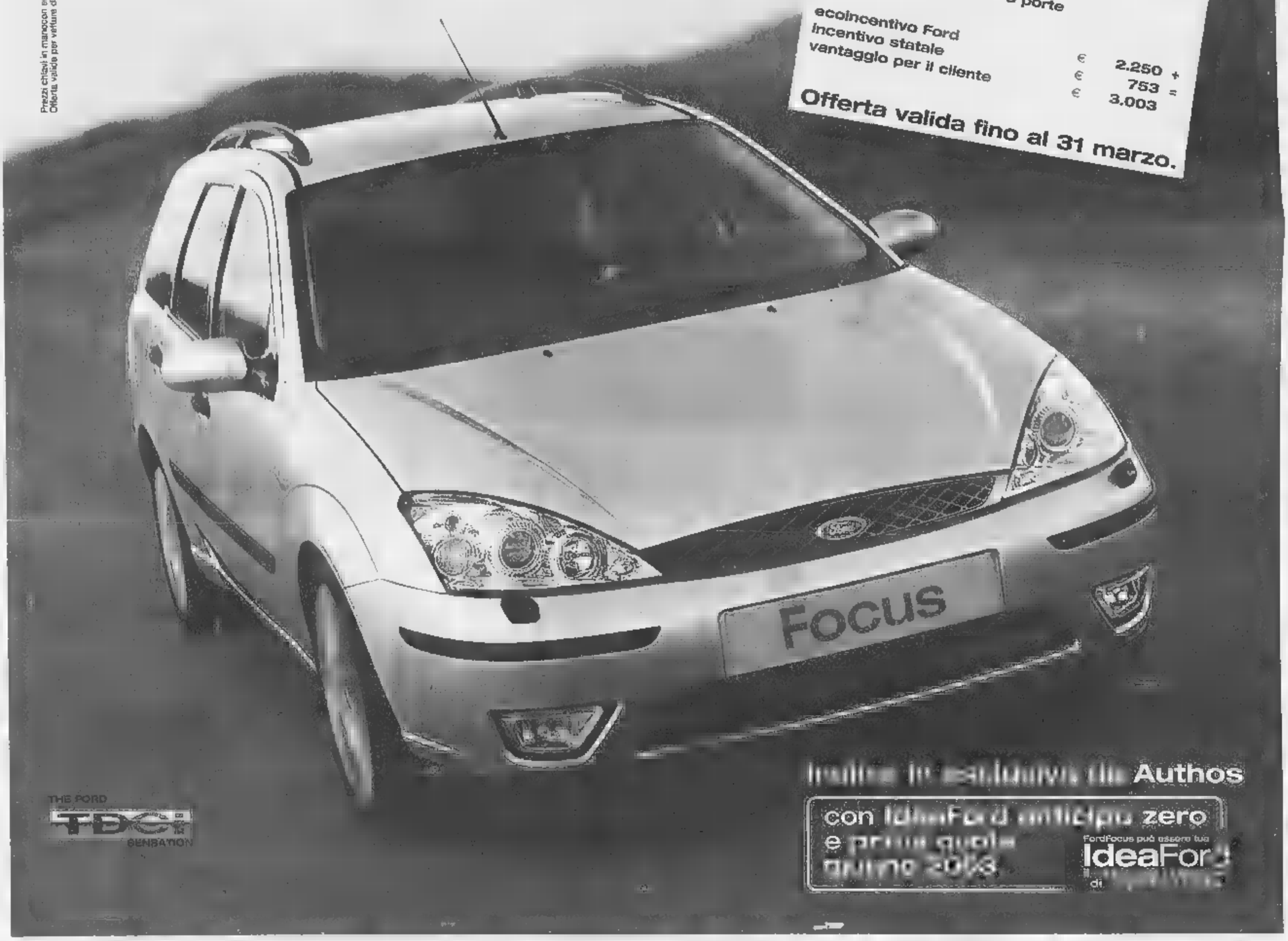
- 4 Airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore

Prezzo Speciale Marzo Ford
14.450 Euro
versione 3 porte

ecoincentivo Ford	€	2.250 +
incentivo statale	€	753 =
vantaggio per il cliente	€	3.003

Offerta valida fino al 31 marzo.

Prezzi chiavi in mano con ecoincentivi Ford, grazie al contributo dei FordPartners. IPT esclusa.
Offerta valida per vetture disponibili in stock immatricolabili entro il 31/03/2003.



Authos S.p.A.

Aperti tutto il mese

Corso Savona, 39/41
Moncalieri
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a
Rivoli
Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, 318
Torino
Tel. 011 7395353

Via Nizza, 69
Torino
Tel. 011 6505535

authos@ifasgruppo.it

GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

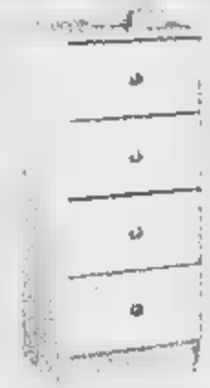
APERTI DOMENICA 9 MARZO

POMERIGGIO CON ORARIO [illegible]

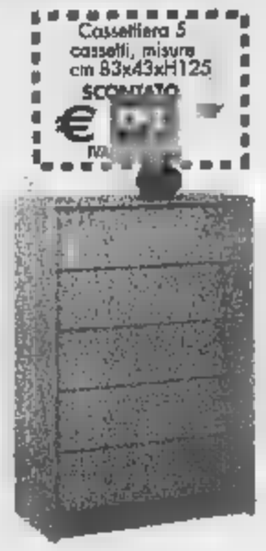
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

Simpaticissimo letto a castello in ferro battuto completo di reti a doghe
SCONTATO € 99 IVA compresa.

Camera da letto completa come foto
SCONTATO € 499 IVA compresa.



Cassettiera 4 cassetti, misure cm 44x43xH103
SCONTATO € 84 IVA compresa.



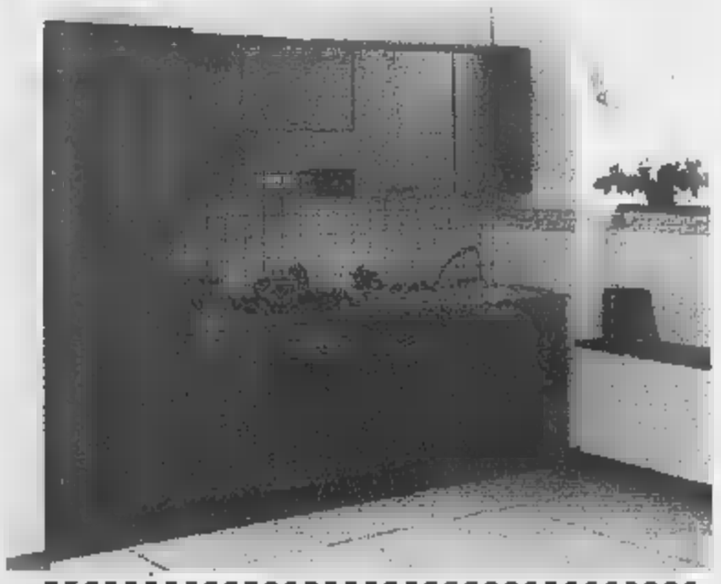
Cassettiera 5 cassetti, misure cm 83x43xH125
SCONTATO € [illegible] IVA compresa.

NUOVI FANTASTICI ARRIVI

ELEMENTI PER CUCINA

IN PRONTA CONSEGNA

- COLONNA dispensa L.50 P.50 H.200 € 77
- BASE 2 ANTE, 2 [illegible] L.100 P.50 H.85 [illegible]
- BASE [illegible] L.50 P.50 H.85 € 58
- BASE con LAVELLO [illegible] appoggio 1 vasca + scivolo L.100 P.50 H.85 € 102
- [illegible] L.100 P.34 H.34 € 47
- PENSILE 1 [illegible] L. [illegible] P.34 H.54 € 37



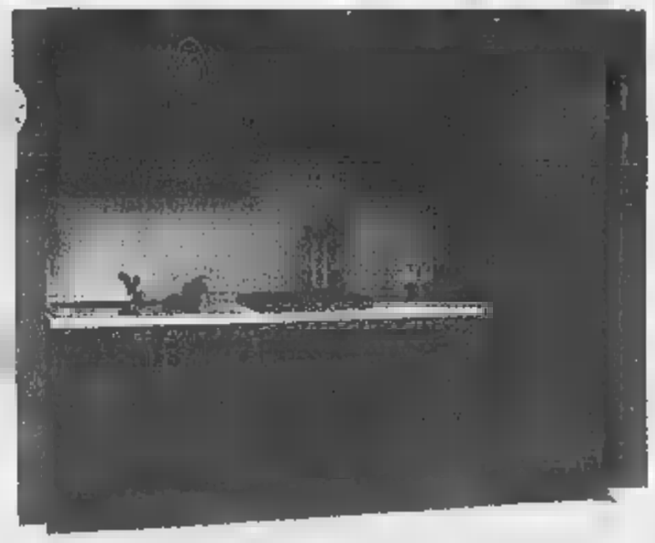
Cucina lineare in laminato COMPLETA di LAVASTOVIGLIE, misure cm L. 280
SCONTATO € 1.399 IVA compresa.

PREZZO IRRIPETIBILE

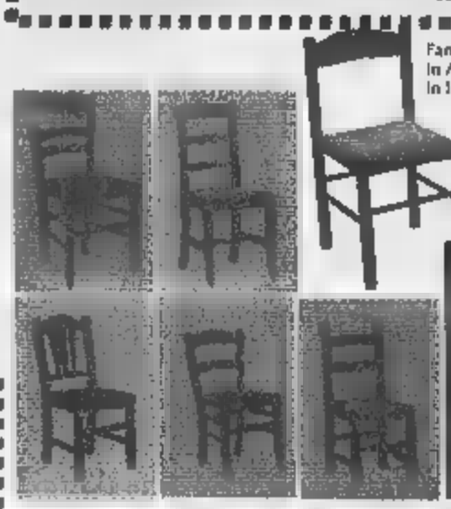
Tavolo impiallacciato con noce Bolivar, misure chiuso cm 180x80xH78, allungato cm 360x80xH78

TANTO SPAZIO PER STARE TUTTI PIU' COMODI!

A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO DI € 300 IVA compresa.



Cucina classica con anta in legno, composizione lineare cm L.250, COMPLETA di ELETTRODOMESTICI
SCONTATO € 1.399 IVA compresa.

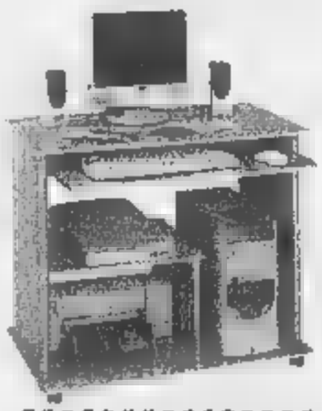


Fantastiche sedie in legno in Arte Povera, con seduta in legno, paglia o stoffa
A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO DI € 6,99 IVA compresa.

FANTASTICO STOCK

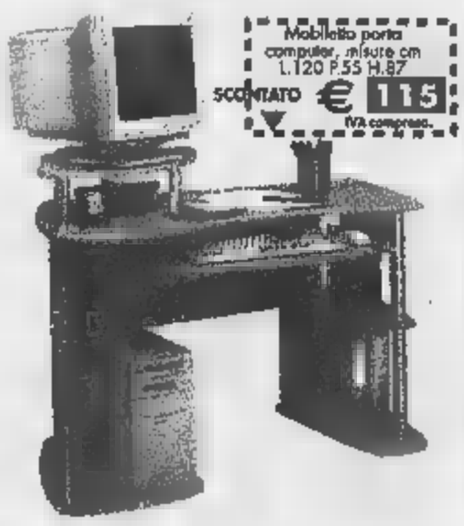
[illegible]

ALLOGGI, TAVERNETTE, PUNTI D'INCONTRO ECC...

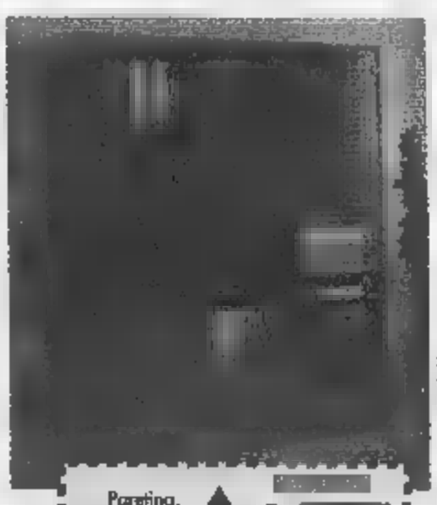


Cassettiera 6 cassetti, misure cm 74x40xH99
SCONTATO € 67 IVA compresa.

Portacomputer su ruote con piano estraibile, misure cm L.88 P.50 H.77
SCONTATO € 49 IVA compresa.



Mobiletto porta computer, misure cm L.120 P.55 H.87
SCONTATO € 115 IVA compresa.

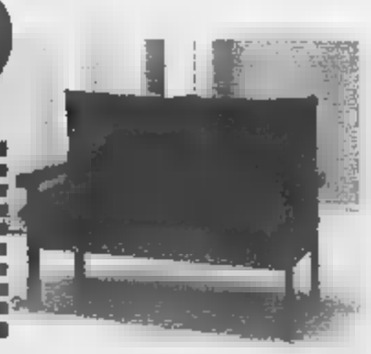


Paretina, misure cm 162x40/49xH187
€ 222 IVA compresa.

ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA!!

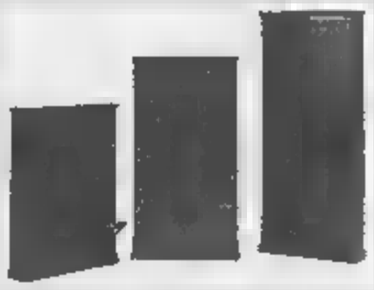
Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunto fantasia, compreso 2 cuscini
SCONTATO € [illegible] IVA compresa.

Divano 2 posti al FANTASTICO PREZZO
SCONTATO € 103 IVA compresa.

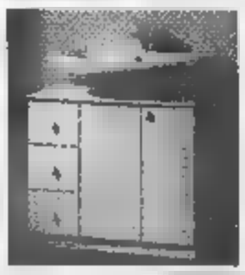


FANTASTICO STOCK SCARPIERE

FANTASTICHE scarpiere 3, 4, 5 ante misure L. cm 55/60/70/90 disponibili in diversi colori.
A PARTIRE DA € 26 IVA COMPRESA

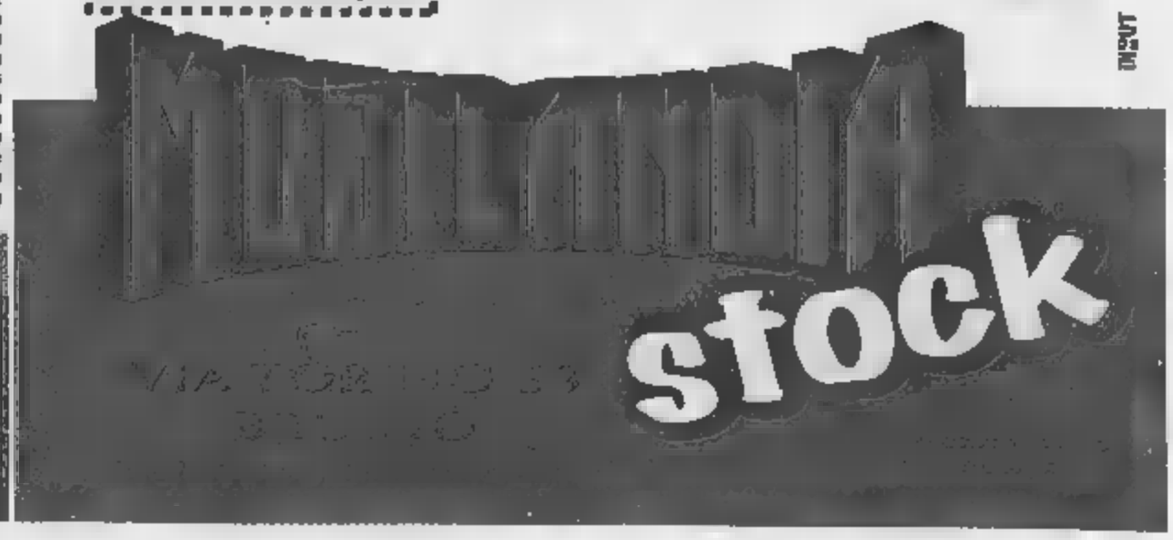


Scarpiere in legno massiccio
A PARTIRE DA € 112 IVA COMPRESA



Copricolonna con cassetti, misure cm 70x45xH62
SCONTATO € 98 IVA compresa.

Copricolonna lineare, misure cm 70x45xH62
SCONTATO € 86 IVA compresa.



INSERT

Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

PSICOLOGICO

«Satin Rouge»

Una scena del film tunisino

«SATIN Rouge» è il nome di un locale notturno a Tunisi, oggi. Vincitore del festival di Torino 2002, primo film scritto e diretto dalla trentaduenne tunisina Raja Amari, racconta una storia interessante. Una donna non giovane né vecchia, moglie premurosa e madre ansiosa, va al «Satin Rouge» per tentare di sottrarre la figlia alla relazione con un musicista. Affascinata dall'ambiente (danze, donne sensuali, uomini [redacted] cerca di piacere) e anche dal musicista, la protagonista si sente ormai divisa tra il personaggio di donna di casa e il personaggio di donna della notte: nessuno dei due la fa sentire a suo agio.

SATIN ROUGE
di Raja Amari
con Hiam Abbas, Hend El Fahene, Maher Kamoun; Tunisia/Francia, 2002

TORINO, [redacted] Centrale, Due Giardini
MILANO, Brera
GENOVA, America
ROMA, Mignon
PALERMO, Lubitsch

PSICOLOGICO

«The Hours» e tre stelle

NEL 1925, la scrittrice ingle[redacted] Virginia Woolf pubblica un bel romanzo sulla giornata di una donna. Aveva pensato di chiamarlo «The Hours», le ore, scelse invece il titolo «La signora Dalloway». Oltre settant'anni dopo, l'americano Michael Cunningham scrive «Le ore», un libro ispirato alla «Signora Dalloway», vincitore del Premio Pulitzer 1999, pubblicato in Italia d[redacted] Bompiani. Tre storie, tre donne che vivono in tempi d[redacted] del Ventesimo secolo, una ai giorni nostri, una nel 1949 a Los Angeles e la terza è Virginia Woolf nel giorno del 1923 in cui cominciò [redacted] scrivere «La signora Dalloway». Da questo libro viene tratto il film americano interpretato dalle bravissime Julian[redacted] Moore, Nicole Kidman, Meryl Streep, premiate al FilmFest di Berlino. Bel film, con qualcosa di eccessivamente manierato e due difetti: il freddo prologo, con il suicidio di Virginia Woolf che scomparve annegandosi nell'Ouse, [redacted] piccolo f[redacted] che limitava la proprietà di suo marito, il 31 marzo 1941; e il grottesco naso finto appiccicato a Nicole Kidman nel tentativo di farla somigliare almeno un po' a Virginia Woolf. Risultato: scrittrice tradita, attrice imbruttita.

THE HOURS
di Stephen Daldry; con Nicole Kidman, Meryl Streep, Julianne Moore, [redacted] Harris; Usa, 2002

TORINO, [redacted] Adua, Arlecchino, Eliseo, Medusa, Olimpia, Pathé, Warner Village; **MILANO,** Cavour, Ducale, Odeon, Plinius, President; [redacted]**VA,** Cineplex, Corallo, Uci; **ROMA,** Adriano, Alcazar, Andromeda, Cineland, Embassy, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Uci, Warner Village; **NAPOLI,** Academy Astra, Alcione, Modernissimo, Vittoria; **PALERMO,** Arlecchino, F[redacted]

COMMEDIA

«Un Boss sotto stress»

[redacted]EDIOCRE seguito, rifacimento o copia di «Terapia e pallottole», un film brillante e riuscito del 1999. Gli stessi personaggi (il boss Robert De Niro, questa volta malato di esaurimento nervoso [redacted] affidato alle [redacted] dello psicoanalista Billy Crystal) si ritrovano nel tentati[redacted] di reinserire il boss nella società al momento della [redacted] uscita da Sing Sing. Sintomi: il boss canta malissimo con [redacted] stentorea le arie di «West Side Story». I due protagonisti appaiono piuttosto distratti [redacted] tutto l'insieme assume un'aria [redacted]ta, piatta, da ripetizione senza interesse. Eppure la colpa non è del regista, Harold Ramis è bravo, chissà [redacted] cosa è successo.

UN BOSS SOTTO STRESS
di Harold Ramis
con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow; Usa, [redacted]

TORINO, cinema Ambrosio, Capitol, Cineplex, Fratelli Marx, Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Apollo; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Galaxy, Gulliver, Lux, Quirinale (v.o.), Reale, Savoy, Trianon, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Abadir, Duel, Felix, Warner Village; **PALERMO,** Abc, King

PSICOLOGICO

«Ricordati di me»

La Morante interpreta un'attrice mancata

[redacted]NA famiglia ovviamente in crisi, luogo di egocentrismi e indifferenze verso gli altri; il desiderio di ciascuno di essere qualcuno, emergere, distinguersi, conquistare attenzione e notorietà; l'inquietudine delle due età più difficili della vita, la maturità delle ultime occasioni, l'adolescenza di tutte le aspirazioni. Sono i temi [redacted] film: perenni, e insieme contemporanei. Il padre lascia il lavoro e la casa per rivivere un amore di gioventù con Monica Bellucci e per finir di scrivere il proprio romanzo rimasto incompiuto. La madre vuol recitare [redacted] teatro [redacted] quando era ragazza, e s'innamora del regista senza accorgersi che è gay. Il figlio adolescente è indefinito, confuso. La figlia adolescente vuol fare la ballerina-valletta in tv e ci riesce grazie a un paio di amanti strumentali. Niente lieto fine: la famiglia si ricompone quando il padre viene gravemente ferito in un incidente d'auto e quando arriva Natale ma è un'illusione, farà presto a disfarsi di n[redacted]. Il regista Gabriele Muccino gira con vivacità e vitalità, sa scegliere bene la musica, sa selezionare e guidare gli attori: la debuttante Nicoletta Romanoff è perfetta per il personaggio e Pietro Taricone è bravo in una piccola parte.

RICORDATI DI ME
di Gabriele Muccino; con Fabrizio Bentivoglio, Laura Morante, Monica Bellucci, Nicoletta Romanoff; Italia, 2003

TORINO, Cineplex, Fiamma, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Maestoso, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex Corallo, Olimpia, Uci; [redacted], Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio C., Gulliver, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Odeon, Politecnico Fandango, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno, Modernissimo; **PALERMO,** Dante

AMOROSO

«Il quaderno della spesa»

[redacted]' un po' triste quando un film [redacted] da solo, senza il [redacted] autore. Il produttore [redacted] regista Tonino Cervi, figlio di Gino Cervi, morì per un attacco di cuore nella primavera 2002. Il film, ambientato a Lucca agli inizi del Novecento, racconta di uno scrittore che dopo un primo romanzo di grande [redacted] ha perduto l'ispirazione. Ha sposato una bravissima cuoca, che su quello che tutti credono un quaderno dei conti va scrivendo un eccezionale romanzo, condannato a restare inedito per non ferire il marito, ma che viene sottratto da un disonesto editore: costui pubblica [redacted] romanzo a proprio [redacted] dopo la morte per suicidio dello scrittore, ma la pagherà.

IL QUADERNO DELLA [redacted]
di Tonino Cervi
con Gabriele Lavia, Emanuela Muni, Claudio Bigagli, Maddalena Crippa, Laura Betti, Carlo Croccolo; Italia, 2002

TORINO, cinema Doria, Pathé [redacted], Pasquirolo
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Roxyparioli, Warner Village
NAPOLI, Duel, Plaza
PALERMO, Rouge et Noir

[redacted]AMMATICO

«L'avvocato De Gregorio»

GIORGIO Albertazzi, che è come tutti sanno un bravissimo attore, non ha avuto fortuna con il cinema: dal suo primo exploit «L'anno scorso a Marienbad» di Alain Resnais (1961) c'è sempre stato intorno [redacted] suoi rari personaggi qualcosa di impacciato e freddo, qualcosa che negava un suo rapporto comunicativo con lo schermo. Ne «L'avvocato De Gregorio» di Pasquale Squitieri, trova finalmente un personaggio degno [redacted] lui: un vecchio [redacted] degradato, a suo tempo rovinato da una condanna per truffa, [redacted] occupa di cause perse e di clienti che vivono come lui ai margini della società, che nutre odio per tutto quanto lo circonda. Nel palazzo in cui vive, una ragazza prostituta viene coinvolta nell'uccisione di un milita[redacted] americano. Lui la prende sotto la sua protezione, viene a sapere che è vedova, che il marito di lei [redacted] morto in un incidente sul lavoro per mancanza di adeguata protezione: si assume l'incarico di ottenere giustizia per la ragazza e battendosi a questo scopo conquista il riscatto di sé, della [redacted] professione, della sua esistenza. Il film realistico, semplice, serve perfettamente il personaggio dell'avvocato e il suo interprete.

L'AVVOCATO DE GREGORIO
di Pasquale Squitieri
con Giorgio Albertazzi, Ciro Capano, Anna Tognetti, Gabriele Ferzetti; Italia, 2002

TORINO, cinema Charlie Chaplin
MILANO, Eliseo
GENOVA, Aurora
ROMA, Eden, Quattro Fontane
NAPOLI, Agorà, Delle Palme
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«La finestra di fronte»

Raoul Bova e Giovanna Mezzogiorno

«[redacted]A Massimo», Massimo Girotti, morto nello [redacted] gennaio a 84 anni, è dedicato il film: l'attore è autentico protagonista nella parte di un vecchio smemorato che può non ricordare il proprio nome ma non può fare a meno di riportare continuamente il pensiero al 16 ottobre 1943, il giorno della razzia nazista nel Ghetto di Roma, il giorno in cui lui era riuscito a salvare molti ma non l'amatissimo Simone, il ragazzo di cui era innamorato. La vicenda del vecchio si intreccia, nel film molto ricco, a quella d'una giovane coppia coniugale scontenta: sarà il vecchio a indurre Giovanna Mezzogiorno a non rinunciare a chiedere il meglio alla vita.

LA FINESTRA DI [redacted]
di Ferzan Ozpetek
con Massimo Girotti, Giovanna Mezzogiorno, Raoul Bova, Filippo Nigro; Italia/Ingh./Turchia/Portog.; 2003

TORINO, cinema Massimo, Medu[redacted], Nazionale, Pathé, Warner; **MILANO,** Anteo, Arlecchino, Colosseo, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Ritz, Sivori, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Galaxy, Greenwich, Gulliver, Holiday, Lux, Quirinale, Tibur, Trianon, Warner Village; **NAPOLI,** Ame[redacted] Hall, Arcobaleno, Filangieri, President; **PALERMO,** Igiea Lido, Royal

DRAMMATICO

«La doccia» a Pechino

LA tradizione cinese del bagno collettivo in due opposte versioni: la visione [redacted] una doccia altamente tecnologica, brillante di vetri e metalli, simile ad una macchina per il lavaggio auto; e la realtà di una vecchia s[redacted] sgangherata che andrebbe sicuramente in pezzi se non fosse tenuta insieme con stracci [redacted] corde. Di quest'ultima si occupa a Pechino un vecchio che cura anche il figlio debole di mente; il ritorno del figlio maggiore che era andato in cerca di fortuna ed è ora costretto ad affrontare i problemi della modernizzazione, e la piccola vita quotidiana pechinese, danno al film un interesse particolare.

LA DOCCIA
di Zang Yang
con Zhu Xu, Pu Cun Xin, Jang Wu; Cina, 2002

TORINO, cinema Fratelli Marx

MUSICAL

«Chicago» Richard Gere balla

LUNGO percorso americano: da (una commedia scritta negli Anni Venti [redacted] Maurine Dallas Watkins utilizzando la propria esperienza di cronista, a un film muto, a un film 1942 con Ginger Rogers, a un musical 1975 di Bob Fosse al quale il film si rifà. Nonostante tutto questo ruminare, il musical 13 volte candidato all'Oscar, con due belle ballerine omicide e [redacted] l'avvocato Richard Gere pure lui danzante, è divertente, professionalmente impeccabile. Però non è il caso di chiedersi come fanno in tanti, qualunque sia il destino [redacted] premi del film, se è in atto una [redacted] musical: la risposta è no.

CHICAGO
di Ro[redacted] Marshall; con Richard Gere, Renée Zellweger, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2002

TORINO, [redacted]ema Arlecchino, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; **MILANO,** Colosseo, Ducale, Odeon, Plinius, San Carlo; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Cineland, Doria, Gregory, Gulliver, Lux, Metropolitan, Odeon, Paris, Savoy, Uci, Warner M. (v. o.), Warner Village; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Golden, Holiday, Lux

AVVENTUROSO

«007-La morte può attendere»

ALL'ALBA d'una giornata del 1952 che sarebbe stata piena di sole su una delle isole caraibiche, Ocarabesa in Giamaica, l'inglese Ian Lancaster Fleming cominciò a scrivere il suo primo libro, «Casino Royale». E' passato oltre mezzo secolo. I film tratti dalle storie di Fleming con James Bond protagonista sono venti; quelli interpretati da Pierce Brosnan sono quattro. Non può stupire che dei caratteri originari [redacted] Bond (ironia, eleganza, gusto della vita) poco o nulla abbia resistito all'usura [redacted] tempo. Il film è una commedia d'azione come tante altre (tra le due Coree, Hong Kong, Cuba, Londra), molto lunga, non spiacevole.

007-LA MORTE PUO' [redacted]
di Lee Tamahori; con Pierce Brosnan, Halle Berry, Toby Stephens; Usa/Inghilterra, 2002

TORINO, [redacted] Adua, Cineplex, Lux, Medusa, Pathé, Warner; **MILANO,** Manzoni, Mediolanum, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Broadway, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Roxyparioli, Royal, Sala Troisi, Trianon, Tristar, Uci, Warner M., Warner Village; **NAPOLI,** Adriano, Corso, Fiamma, Plaza, Warner Village; **PALERMO,** Adam's, Imperia

HORROR

«The ring» Guarda e muori»

RIFACIMENTO del film giapponese 1998 «Ringu» di Hideo Nakata, un grande successo che ha dato origine in Giappone a due sequel, una serie televisiva, fumetti, videogiochi. Al centro della vicenda, una videocassetta letale: chi ne guarda [redacted] nastro (immagini subliminali, visioni di fantasmi, suoni terrorizzanti) [redacted] dopo sette giorni. Svelare questo mistero diventa un'impresa difficile ma anche molto rischiosa. Elementare ma interessante, la storia di horror e schermo ha come protagonista Naomi Watts, [redacted] delle ragazze del film-incubo di David Lynch «Mulholland Drive»; produce la Dreamworks di Spielberg & soci.

THE RING
di Gore Verbinski
con Naomi Watts, Martin Henderson, Brian Cox; Usa, 2002

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Cineplex, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé, Warner Village; **MILANO,** Metropol, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Lux, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Reale, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Universal, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Empire, La Perla, Warner Village; **PALERMO,** Ariston, Astoria

THRILLER

«The quiet american»

RIFACIMENTO d'un film di Joseph Mankiewicz del 1958, tratto dal romanzo scritto da Graham Greene nel 1955, ambientato nel 1952 a Saigon durante la guerra franco-vietnamita, è il racconto di [redacted] conflitto emblematico tra un vecchio giornalista inglese scettico e un giovane americano idealista che finisce [redacted]. Graham Greene detestò [redacted] primo film, esaltato invece da Jean-Luc Godard: questa seconda versione è interessante soprattutto per la presenza e la recitazione di Michael Caine. L'attore inglese che nel 2003 compie settant'anni diventa sempre più bravo e richiesto, sempre più premiato e decorato con tutte le ragioni.

THE QUIET AMERICAN
[redacted] Phillip Noyce
con Michael Caine, Brendan Fraser, Do Thi Hai Yen; Usa, 2002

TORINO, [redacted] Ambrosio, Due Giardini, Medusa, Pathé, Studio Ritz
MILANO, Odeon
ROMA, Andromeda, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Warner Village
PALERMO, Ciak

PSICOLOGICO

«A proposito di Schmidt»

JACK Nicholson va in pensio[redacted]. Sua moglie muore improvvisamente. Sua figlia che è lontana sposa un tipo che a lui non piace. Una visita alla figlia e la conoscenza della famiglia dello sposo non lo rallegrano (la consuocera tenta di possederlo). I viaggi in camper non [redacted] distraggono. Non sa [redacted] colmare il vuoto della solitudine. Suo unico interlocutore, un bambino di sei anni della Tanzania, certo 'Ndugo, adottato a distanza, al quale scrive lunghe lettere: [redacted] bambino è analfabeta, ma quella corrispondenza restituisce al pensionato qualche voglia di vivere. Il film è melenso. Nicholson è smorfioso [redacted] più del solito, eppure davvero grande.

A PROPOSITO DI SCHMIDT
di Alexander Payne
con Jack Nicholson, Kathy Bates, June Squibb; Usa, 2002

TORINO, cinema Ciak, Cineplex, Massimo, Pathé, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Ducale, Excelsior
GENOVA, Ariston, Cineplex, Uci
ROMA, Admiral, Adriano, Atlantic, Cineland, Gulliver, Overlook, Roma, Trianon, Warner Village
PALERMO, Gaudium

MORESCHI
100% made in Italy

MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • MALPENSA AIRPORT • LINATE AIRPORT • NEW YORK • MIAMI • HONG KONG • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • TAICHUNG • JEDDAH • RIYADH • ABU DHABI • DUBAI • DOHA

OGGI

9,30 Sci di fondo, Cdm da Holmenkollen Eurosport
13,45 Calcio Internazionale Stream
14,15 Sport news Tele+
14,55 Golf Dubai, Desert classic Tele+
17,10 Nba Action Tele+
18,00 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Atletica leggera, Meeting di Linz Eurosport
20,30 Calcio, Serie B: Cagliari-Siena Tele+
4,00 F1, GP d'Australia, qualifiche Raidue e Tele+

Nba, storico record Bryant

LOS ANGELES. Segnando 20 punti nella gara vinta dai Lakers contro Indiana, Kobe Bryant (foto) è il più giovane giocatore dell'Nba a raggiungere i 10 mila punti. La stella di Los Angeles ha centrato lo storico traguardo a 24 anni e 193 giorni, soffiando il record di Bob McAdoo (25 anni e 148 giorni). Shaquille O'Neal aveva raggiunto quota 10 mila a 25 anni e 341 giorni. Michael Jordan a 25 anni e 343 giorni.

ALLE 4 DI DOMENICA PARTE IL MONDIALE DI F1 IN AUSTRALIA

Schumi lancia la sfida «La Ferrari è come me mai sazia di vittorie»

Michael e Barrichello hanno cucinato spaghetti per Megan Gale
«Nel nostro team c'è un clima fantastico, nessuno si è adagiato
Nuove regole da verificare, ma trionferà ancora chi va più forte»

Schumi e Barrichello hanno fame di successi: «Alla Ferrari si lavora come se negli anni scorsi non avessimo vinto nulla»

intervista
Cristiano Chiavegato

MELBOURNE

Il Mondiale delle nuove regole, viste le dieci ore di differenza di fuso orario fra Italia e Australia, ha già dato nella notte passata i suoi primi responsi. Ma si tratta di indicazioni parziali e provvisorie: la verità verrà data soltanto nella notte fra domani e domenica, con il via alla prima gara della stagione che scatterà alle 4 di mattina italiane.

Schumacher e Barrichello hanno trascorso la vigilia della prima qualificazione in pista in totale relax: foto, interviste e perfino una singolare sfida ai fornelli. Michael e Rubens hanno preparato rispettivamente una pasta aglio e olio e tortellini al pomodoro. La modella Megan Gale, eletta a giudice della tenzone, dopo un veloce assaggio ha sfornato una sentenza senza vicitori.

«Sono pari», ha detto sorridendo. In realtà i due piatti erano immangiabili, una vera porcheria. Un po' meglio l'esecuzione del tedesco, anche perchè si trattava di una ricetta più facile. Quanto basta, però, per mettere i due piloti in tuta rossa di buon umore.

Dal brasiliano una sola frase di rilievo: «Volete sapere se mi considero l'avversario n. 1 di Schumi? La mia intenzione non è di battere Michael, ma di stare davanti a tutti. Lui però è il migliore».

Schumacher, anche lei si considera il più forte?

«Non ho mai detto questo. Qualcuno mi ha chiesto se un altro pilota con la Ferrari F2002 avrebbe ottenuto gli stessi miei risultati. Non lo so. Però da 12 anni sono in Formula 1, con la Scuderia di Maranello abbiamo anche attraversato momenti negativi. Ora siamo arrivati a un punto di straordinari successi. Sono i risultati a parlare da soli, senza tante parole».

Lei ha compiuto 34 anni lo scorso 3 gennaio, ha una moglie e due figli e una discreta ricchezza. Come riesce a trovare la motivazione per impegnarsi al massimo sempre?

«La verità è semplice, l'ho raccontata tante volte. Adoro mettere le mani sul volante. Amo questo sport e sino a quando mi divertirò non lascerò le corse».

Quindi, dopo aver eguagliato il mitico Juan Manuel Fangio con la conquista del quinto titolo, vuole superare l'asso argentino?

«Non sono uno che pensa ai record. Forse lo farò quando sarò nonno e racconterò favole ai miei nipoti. Fangio? Altre storie, epoche diverse, non paragonabili. L'importante è avere il piacere della gara».

Non sente lo stress della popolarità di un impegno pesante tra test, gare e viaggi continui?

«No, assolutamente. Devo riconoscere che la Ferrari si occupa della mia salute mentale e della mia privacy. Abbiamo raggiunto un equilibrio perfetto tra lavoro e tempo libero. E mi trovo bene con questo ragazzo (Barrichello, ndr). Abbiamo imparato a conoscerci a fondo, ci frequentiamo, il nostro rapporto migliora con il passare degli anni. E proprio nel tempo libero Rubens è il vero campione del mondo: mi ha insegnato a sfruttarlo bene, divertendomi».

Non ci sarà però da scherzare in pista con i nuovi regolamenti.

«Non tutto mi trova completamente d'accordo. Sarà necessario fare un bilancio dopo due gare. Il gioco comunque è comune per ognuno dei piloti, partiamo in parità con gli stessi problemi. Inutile stare a pensare alle condizioni meteorologiche che possono cambiare in qualificazione, rendendo più facile la vita a uno o più difficile a un altro. Quando di prepara la messa a punto della macchina non si pensa alle previsioni del tempo, casomai si affrontano le difficoltà, se arrivano, al momento opportuno».

David Coulthard ha dichiarato che le nuove regole potrebbero prestarsi a strane manovre fra squadre alleate. Sostiene, per esempio, che la Sauber usando i motori Ferrari e la Minardi che si allena a Fiorano, potrebbero influenzare qualche risultato se dovessero partire davanti.

«Mi sembra strano. Prima di tutto non credo che David abbia detto queste cose, se fosse vero sarei sorpreso. Sarebbe una tattica poco leale. Inoltre, se vogliamo, i sospetti si possono creare in qualsiasi momento. Non sono preoccupato, alla fine della fiera saremo tutti alla pari, salvo le prestazioni delle vetture e le qualità dei piloti».

A proposito di prestazioni, come va la F2003 GA?

«Ho l'impressione al momento di avere un buon feeling con la nuova macchina. Ci sono ancora delle cose che dobbiamo migliorare. Siamo partiti dalla base della F2002 e abbiamo cercato miglioramenti in tutti i settori. Lo sviluppo continua e ci sono dei particolari che restano da definire. Tutto procede molto bene e anche il motore mi sembra aver fatto un ulteriore passo avanti. La cosa che mi impressiona di più è la squadra, la Ferrari. Tutti stanno dando il massimo come se non avessimo mai vinto nulla».

Quindi ottimista con la vecchia che torna in pista in questi giorni e molto fiducioso per la monoposto che probabilmente debutterà a Imola. E i rivali? Ce ne saranno dei nuovi?

«Sono convinto che dovremo vedercela con i soliti, quindi in primo luogo Williams e McLaren. Qualche sorpresa potrebbe comunque arrivare da BAR e Toyota. Hanno fatto progressi considerevoli. Penso che quest'anno saranno più vicini a noi, in parte per le nuove regole, in parte perchè hanno lavorato sodo per recuperare. Per me e Rubens, per il Cavallino, sarà più complicato e difficile. Ma guardo al futuro con l'idea che sapremo cavarcela ancora una volta».

Il colombiano Juan Pablo Montoya e signora sul circuito di Melbourne

> Non mi tormento pensando alle condizioni climatiche che possono cambiare in qualificazione rendendo la vita più facile a qualcuno: le difficoltà saranno uguali per tutti. Saranno come sempre piloti e macchine a fare in corsa la differenza

> Ho eguagliato Fangio ma io non penso ai record: lo farò soltanto da nonno A 34 anni ho raggiunto un equilibrio invidiabile Maranello si occupa perfino della mia salute mentale, difende la mia privacy. Il rapporto migliora continuamente Anche con Rubens, che è il vero campione del tempo libero

SALTA [illegible] DEL PRESIDENTE [illegible]

Mosley, un forfait sospetto

MELBOURNE. Max Mosley, presidente della Federazione Internazionale Automobilistica, principale fautore delle rivoluzione regolamentare in F1, ha dato forfait non presentandosi alla conferenza stampa programmata da tempo. Spiegazione ufficiale dei suoi portavoce: «Non gli avevano garantito il passaggio aereo in prima classe da Singapore a Melbourne». Una scusa che farebbe sorridere se non fosse per il momento delicato che attraversa lo sport dei motori. Con tutta probabilità il manager inglese, figlio di quell'Oswald Mosley che fu il capo dei nazisti britannici, ha preferito evitare le domande dei media e il confronto indiretto con Frank Williams e Ron Dennis che hanno citato la Fia presso il tribunale dello sport per avere imposto unilateralmente le nuove norme, considerate dai responsabili della Williams e McLaren una palese violazione degli accordi in atto. Fra l'altro la sentenza potrebbe anche slittare di più di un anno. [c. ch.]

Halkenberg

Montoya «Siamo pronti»

MELBOURNE. Juan Pablo Montoya è convinto di poter fare più competitivo dello scorso anno. «La nostra vettura è migliorata - ha detto il colombiano della Williams -. Abbiamo lavorato anche sull'affidabilità che nel 2002 ci aveva procurato problemi e delusioni. E' vero che non sappiamo dove sono arrivati i rivali e lo sapremo solo a domenica dopo la gara. Nel campionato scorso qui in Australia mi ero piazzato secondo, per cui ho un buon feeling con il circuito. Poichè voglio costruire la mia stagione gara per gara, desidero cominciare alla grande. Non è vero che ho un rapporto difficile con il mio compagno di squadra Ralf Schumacher, semplicemente intendo andare più forte di lui. L'idea della qualificazione su un giro solo mi piace, per cui sono ottimista».

Atmosfera tranquilla anche alla McLaren. Il team di Woking presenta la monoposto del 2002, ma in una quarta versione molto modificata. «Mi sento pronto per battere Schumacher - ha affermato il finlandese Kimi Raikkonen -, l'importante è arrivare in fondo alle corse, cosa che l'anno scorso non mi è riuscita troppo bene. Ho esperienza, ma questo non conta molto, l'essere veloce non è una dote che si acquista con il passare del tempo». Più prudente Coulthard, che ha limitato gli obiettivi: «I test invernali ci hanno segnalato buoni progressi, tuttavia il nostro primo traguardo sarà quello di superare la Williams che nell'ultimo campionato ci ha battuti. Poi penseremo alla Ferrari». [c. ch.]

SCI: NEL GIGANTE DI AARE, VINTO DALLA PAERSON, CHE HA INCORONATO LA KOSTELIC

Carneade Merighetti sfiora il trionfo

Nella seconda manche dal 29° al 2° posto. Terza la Karbon

Daniela Merighetti (a sinistra), 21 anni, bresciana insieme con Denise Karbon, medaglia d'argento ai Mondiali di St. Moritz in gigante

Domenico Latagliata

Impresa sfiorata. O impresa compiuta, forse è meglio. La bresciana Daniela Merighetti, 22 anni da compiere il prossimo 5 luglio, si è piazzata seconda nello slalom gigante di Aare, in Svezia, vinto dalla padrona di casa Anja Paerson. Terzo posto poi per Denise Karbon, in una gara che ha anche dato alla croata Janica Kostelic la certezza matematica di avere vinto, con sei gare di anticipo, la sua seconda coppa del mondo.

A ben vedere, il successo della compaesana di Ingemar Stenmark è stata l'unica cosa «normale» della serata. Tutto il resto, è stata una pazzia assoluta, un'alternanza di emozioni che ha visto protagoniste. Ci si attendeva la Putzer, impegnata proprio con la Paerson nella volata per aggiudicarsi la coppa di specialità. Invece, dopo una prima manche che aveva visto l'atleta di Nova Levante arrancare al 12° posto, è successo l'incredibile. Alle 20,30, in un ambiente che pregustava l'exploit della padrona di casa, ci hanno pensato le italiane a dare spettacolo. Sei nelle prime trenta al termine della prima manche, già quello era un bel risultato: oltre alle Putzer, Karbon 10ª, Planatscher 17ª, Bachmann 19ª, Gius e Merighetti 29ª.

L'impensabile però doveva ancora accadere: con la regola dell'inversione delle trenta, la Merighetti partiva per seconda. Pulita, precisa e cattiva: sbagliava nulla. Una rimonta come tante, era logico pensare, capace di farle recuperare 10-15 posizioni e poi stop. Invece no: stessi sci Paerson, Gius e Karbon, il cronometro ne coccolava le speranze. Lei, a fondo pista con un occhio nero frutto di un incidente patito a Innsbruck, salutava la mamma e sorrideva incredula. Quest'anno, in gigante, non aveva mai ottenuto piazzamenti e il miglior risultato rimaneva il 20° posto dello speciale di Semmering, il 28 dicembre scorso. Ai Mondiali di St. Moritz era solo riserva: addirittura, nel vademecum ufficiale della Federazione Internazionale, la Merighetti non viene neppure citata. Sul sito Internet della Fisi, inoltre, il suo cognome risulta a volte Merighetti e altre Mereghetti.

Fatto sta che nessuna atleta teneva il suo ritmo: la Karbon, compagna di Nazionale e argento a St. Moritz, finiva dietro di due centesimi, la Putzer di 72. Faceva bene anche la Gius, e a un certo punto quattro italiane occupavano i primi quattro posti. Una valanga rosa a tutti gli effetti. Per la favola a tutto tondo, sarebbe stato necessario che anche la Paerson si intenerisse e magari inforcasse. Invece no: computer in testa, la vedova tagliava il traguardo con un colpo di reni di quelli veri e si godeva, con i 12 centesimi di vantaggio rimastile, il trionfo personale. Vittoria in casa, sorpasso nella classifica di specialità alle spese della Putzer, il ruolo di favorita per le finali di Lillehammer di sabato prossimo: tutto insieme, tutto troppo bello.

L'impresa però resta quella dell'azzurra, che conferma come almeno in gigante l'Italia rosa possa vantare la squadra forse più completa dell'intero circuito: a St. Moritz, tanto per non andare troppo indietro nel tempo, la Karbon era salita sul secondo gradino del podio, Putzer e Moelgg erano giunte sesta e settima.

Domani, sempre ad Aare, le ragazze torneranno in scena con il penultimo slalom della stagione. Annullata a causa del forte vento, invece, la prova di slalom gigante maschile di Shiga Kogen. Domani, tempo permettendo, è in programma una prova di slalom speciale.

BEH QUESTO AZZURRO DA LE PRIME NOVE

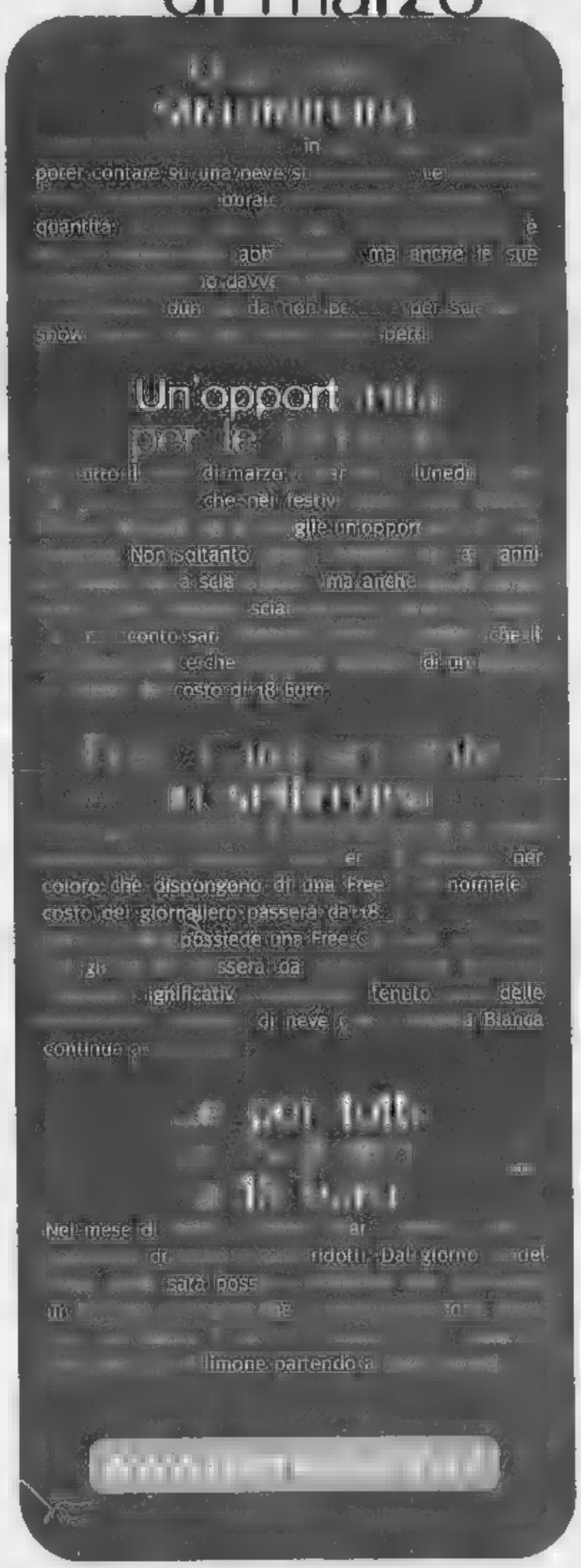
La Putzer (9ª) perde il primato

Slalom gigante di Aare: 1. Anja Paerson (Sve) 2'29"88; 2. Daniela Merighetti (Ita) a 12 centesimi; 3. Denise Karbon (Ita) a 14; 4. [illegible] (Ger) a 40; 5. Janyk (Can) a 57; 6. Kostelic (Cro) a 66; 7. Poutiainen (Fin) a 78; 8. [illegible] a 80; 9. Putzer (Ita) a 84; 10. Koznick (Usa) a 93; 11. Nilsen (Nor) e Lazier (Fra) 97; 13. Ottosson (Sve) a 1"04; 14. Obermoser (Aut) a 1"18; 15. Flemmen (Nor) a 1"19; 19. Planatscher (Ita) a 1"39; 21. Bachmann (Ita) a 1"59.
Coppa del 1. Kostelic p. 1452; 2. Dorfmeister 887; 3. Paerson 877; 4. Putzer 876; 5. Montillet 811; 6. Ertl 711; 7. Goetschl 8. Meissnitzer 646; 9. Clark 547; 10. Hosp 498.
Coppa del Mondo gigante: 1. Paerson 469; 2. Putzer 413; 3. Kostelic 343; 4. Nef 329; 5. Hosp 272.

I.P.

studio blu - cn

Le offerte di marzo



Il "Rally Days" nella Riserva Bianca

Grande successo di pubblico per il "Rally Days", la manifestazione dedicata ai motori che la Lift ha realizzato a Limone Piemonte durante l'ultimo weekend.
Creato in collaborazione con il Comune di Limone, Cuneo Motori e Vredestein Pneumatici, il "Rally Days" ha richiamato a Limone appassionati e curiosi che soltanto hanno assistito alle evoluzioni sulla di alcuni grandi nomi del mondo del rally, ma anche hanno potuto vivere in prima persona a loro fianco il brivido di qualche sbandata.
Il successo dell'intensa due giorni, lascia prevedere ulteriori sviluppi futuri: «La riuscita della manifestazione – spiegano Fulvio Audisio di Cuneo Motori e Gianni Craveri di Vredestein Pneumatici – rappresenta un buon punto di partenza non solo per ripetere il prossimo anno la manifestazione, ma anche per creare a Limone nuovi eventi legati al mondo dei motori».
Lo straordinario interesse che la manifestazione ha suscitato lascia infatti pensare che Limone Piemonte, il cui comprensorio sciistico è nuovamente al centro dell'attenzione dei media, abbia le carte in regola per diventare un punto di riferimento anche per uno sport come il rally: «Il gradimento dimostrato dal pubblico nei confronti dei Rally Days – sottolinea il presidente della Lift Gianni Morzenti – costituisce un presupposto da sfruttare fino in fondo. Perché dunque non fare di Limone, il cui ruolo come stazione sciistica è di nuovo finalmente in crescita, anche una realtà importante per il mondo dei motori?».

Dal 14 al 16 marzo
Artisti in gara sulle nevi di Limone

Dopo il Parallelo di Natale, Overland a Limone e il Rally Days, ecco una nuova iniziativa destinata a trasformare per qualche giorno la Riserva Bianca in capitale dello spettacolo.
I giorni dal 14 al 16 marzo infatti saranno presenti a Limone Piemonte, in occasione della "Gara degli Artisti", noti personaggi del mondo dello spettacolo: da Valerio Staffelli a Simona Tagli, da Gimmy Ghione a Mascia Ferri, da Enrico Mutti a miss Italia nel mondo, insieme a numerosi altri volti noti della televisione, saranno protagonisti di una serie di gare che verranno riprese e trasmesse in programmi come "Verissimo" e "La Vita in Diretta".
E non mancheranno da parte del pubblico, sia sulla neve che nelle strade di Limone di incontrare questi personaggi. Limone farà così ancora volta registrare il pieno di pubblico, diventando meta sia dei fans dei diversi artisti presenti, sia di chi approfitterà di questi giorni per vedere da vicino personaggi finora conosciuti solo attraverso il piccolo schermo.
La Riserva Bianca in questo modo, mentre continua nello sforzo di ammodernamento degli impianti, persegue in quel rafforzamento dell'immagine i cui risultati sono attestati dal "tutto esaurito" che gli alberghi hanno fatto registrare lungo quasi tutti i periodi caldi e i weekend della stagione.

INFO: L.I.F.T. S.p.A. via Roma 38, Limone Piemonte tel. +39 0171.926254/+39 0171.926584 e-mail: info@riservabianca.it

1953•2003: DA CINQUANT'ANNI IL CAFFÈ CHE TI DÀ LO Swing

Nella Torino degli anni '50,
che ricomincia a sognare,
un duro dal cuore tenero
e un caffè dal gusto intenso
si incontrano per scrivere
una storia con un aroma
inconfondibilmente swing.

Ancora oggi sentirli "cantare"
è una gioia: un ritmo caldo
che ti prende e fa salire piacere,
sentimento, voglia di vivere.

www.caffemalabar.it

caffè malabar®

DOMANI SERA L'ATTESO DERBY DELLA CAPITALE

Sos Roma: confermata la squalifica per Cassano L'influenza ferma Totti, Candela si [redacted] ripreso

■ ROMA. Sos Roma: Capello è alle prese con la formazione anti-Lazio. Non c'è solo il problema di Cassano, squalificato, ma anche quello [redacted] Totti [redacted] Candela, debilitati dall'influenza. La Commissione Disciplinare della Lega ha respinto il ricorso dell'ex barese che puntava a una riduzione della squalifica (confermati i due turni). La società giallorossa ha inoltrato il ricorso ufficiale alla Caf. L'influenza ha fermato Francesco Totti. Inoltre, c'è di mezzo anche l'Arsenal, martedì a Londra, partita che può rimettere la Roma [redacted] corsa in Champions League. Vincent Candela [redacted] meglio [redacted] Totti. Dopo l'influenza ieri il francese ha ripreso [redacted] allenamenti.

Francesco Totti potrebbe tornare in campo contro l'Arsenal

La Lazio è pronta a difendere il posto in Champions Coppa Uefa: con il Besiktas andata all'Olimpico

■ ROMA. Bocche cucite in [redacted] Lazio dopo l'impresa [redacted] Cracovia. Ora si deve ripartire, domani sera c'è la Roma. E l'entusiasmo dei giocatori per il ritorno alla vittoria, nonché l'euforia dei tifosi (a decine a Fiumicino per festeggiare la squadra) devono servire come ulteriore stimolo. Contro i giallorossi in palio c'è anche [redacted] posto in Champions da difendere. Oggi è previsto un incontro tra la commissione interna dei giocatori [redacted] l'amministratore delegato Luca Baraldi: si parlerà degli stipendi che potrebbero [redacted] pagati, [redacted] o due mensilità, la prossima settimana. Inversione di campo, intanto, per il quarto di Uefa [redacted] il Besiktas: l'andata si giocherà a Roma il 13 marzo e il ritorno il 20 a Istanbul.

Fiore e Couto festeggiano il 2-1 di Cracovia in Coppa Uefa

L'INFLUENZA HA COLPITO DI NUOVO I BIANCONERI, DUE SETTIMANE DOPO L'EPIDEMIA COSTATA LE SCONFITTE COL MANCHESTER

Nella Juve ritorna la paura del virus

Tudor e Del Piero non sono disponibili per Udine Dopo il Deportivo si deciderà il futuro di Davids

Marco Ansaldo
TORINO

Tacchinardi l'aveva detto. «E' meglio che Del Piero recuperi con calma, perchè quando stai fuori da molto tempo ti sembra che gli altri viaggino [redacted] triplo della tua velocità. L'importante è che sia pronto quando dovrà darci qualcosa in più nello sprint finale». Manco [redacted] dirlo, Alex si è fermato di nuovo. La causa, questa volta, è [redacted] attacco influenzale che ha colpito lui e Tudor. I due non si sono presentati all'allenamento e [redacted] sono partiti nel pomeriggio per Sanremo, d[redacted] li attendevano al Festival. Stessa sorte è toccata a Nedved, che in mattinata ha corso per [redacted] mezz'ora attorno al campo Sisport ma non è in condizione di giocare a Udine [redacted] Tacchinardi, rimasto a casa con il mal di gola.

L'incubo del [redacted] si riaffaccia a stemperare gli entusiasmi dopo il successo con l'Inter. La situazione non è drammatica come alla vigilia della Champions League a Manchester, la prospettiva che ricominci l'epidemia [redacted] le due sconfitte contro i rossi di Ferguson è comunque inquietante. Del Piero allora non ne era stato colpito. Non giocò perchè si era infortunato a Bergamo, adesso che il problema muscolare sembrava risolto è l'influenza a escluderlo dalla panchina [redacted] Udine e forse da quella di mercoledì contro il Deportivo.

> Rinviato il recupero di Alex. «Guarisca bene, per noi sarà importante più in là» dice Tacchinardi

Anche Tacchinardi è una new entry tra le vittime del virus sebbene la sua situazione non preoccupi. Quanto a Tudor la ricaduta infoltisce l'elenco [redacted] malanni che lo hanno accompagnato per tutta la stagione. Un anno perso, un brusco stop alla sua crescita nella Juve. Lippi voleva farne il Desailly bianconero, ora il progetto [redacted] è inceppato [redacted] Tudor entra tra le possibili cessioni di giugno insieme a Edgar Davids. Ci sono conferme dall'Olanda sull'arrivo dei suoi manager a Torino la prossima settimana, ufficilmente per festeggiare i 30 anni del giocatore, in realtà per ricucire un complicato rapporto con la Juve. Bettega è possibilista. «L'abbiamo già invitato a prendere un caffè da noi e penso che la sua disponibilità parta dalla consape[redacted]a che gioca in un bel gruppo. E' chiaro che anche per il suo rinnovo bisognerà fare i conti con il momento attuale del calcio». In poche parole, la Juve propone una forte riduzione dell'ingaggio oppure le cifre attuali (3 milioni di euro) ma per due stagioni e non per tre, come vorrebbe il giocatore. L'olandese, assicurano negli ambienti vicini ai suoi procuratori, in realtà ha una gran voglia di andarsene pe[redacted] carriera in Spagna, più che in Inghilterra. Il suo problema è che non ci [redacted] molti club stranieri in grado di accogliere le sue richieste, a quell'età. Quanto alla Roma, rimane come l'anno scorso una forte pregiudiziale juventina: Moggi non vuole fare sconti ai giallorossi.

Tra febbriciattole, voci di mercato e sonorità festivaliere, la vigilia della trasferta [redacted] Udine comin[redacted] soltanto [redacted] in campo. Ai due giorni [redacted] riposo, ne so[redacted] seguiti altri due (mercoledì e ieri) di allenamenti differenziati [redacted] in palestra. Un approccio curioso. «Nelle settimane libere dalla Coppa - ha spiegato Tacchinardi - si cerca di completare quel lavoro che [redacted] si [redacted] a fare quando [redacted] gioca ogni tre giorni. Non è che snobbiamo l'Udinese, anzi a me sembra [redacted] partita più difficile [redacted] quella con l'Inter». Il centrocampista tornato nel mirino del Trap è convinto che sia questo il momento di allungare. «Il Milan e l'Inter rimangono pericolose, la Lazio meno perchè si è allontanata. [redacted] però abbiamo dimostrato di poter mettere sotto chiunque. Domenica siamo stati noi a rendere inoffensivi i nerazzurri: nell'intervallo, sul 2-0, ci siamo ricordati della loro rimonta con la Lazio [redacted] abbiamo deciso di mantenere alta la tensione. Per questo l'Inter non ha reagito». A Udine senza Del Piero e Nedved. Che Juve sarà? «Alex è il più forte di tutti ma siamo riusciti a superare la sua assenza. Quanto a Nedved in questo periodo è devastante, segna e fa segnare: eppure io credo che la forza [redacted] Juve [redacted] nell'in[redacted] dei suoi campioni. Ci mancherà qualcosa, forse dovremo cambiare l'impostazione [redacted] gioco e puntare di più sulle fasce ma troveremo il modo per renderci comunque pericolosi. Sono queste le partite che possono decidere [redacted] campionato: non dimentico che l'ultima volta in cui ci siamo trovati in testa al campionato, con Ancelotti, ci rimontarono gli 8 punti di vantaggio che avevamo». Udine e poi il Deportivo. «Quella sarà una vera finale. E' vero, negli ultimi anni in Coppa quando abbiamo affrontato una partita come fosse [redacted] finale l'abbiamo sbagliata ma adesso vedo un'altra convinzione. Abbiamo fallito soltanto due partite: con la Lazio e in casa con il Manchester, un tonfo che ha sorpreso pure noi ma che ha molte spiegazioni. In Europa abbiamo dato spettacolo, siamo stati convincenti a La Coruna dove abbiamo rimontato due gol e abbiamo rischiato di vincere. L'esempio con il Manchester non fa testo, e vorrei ritrovarlo in un'altra situazione, noi al «top» e loro pure, per vedere come finisce».

Alessio Tacchinardi, tornato nel mirino del Trap, è ottimista: «Abbiamo dimostrato di poter battere chiunque»

BIANCONERO E'

Nedved alla Platini detta i tempi della cavalcata

Darwin Pastorin

CHE giorni, che emozioni! Una Juventus da fine del mondo, perfetta, orgogliosa, cinica. La partita contro l'Inter è stata di una perfezione assoluta, un capolavoro di stile e forza agonistica. I nerazzurri [redacted] stati umiliati sotto ogni aspetto: pressing, tattica, tecnica, singoli [redacted] collettivo. Marcello Lippi non ha sbagliato [redacted] mossa, un dettaglio.

E Nedved si è confermato di un altro pianeta, il Calciatore Moderno per antonomasia. Non lo ha bloccato nemmeno un doloroso mal [redacted] schiena: è rimasto in campo stoicamente, dettando i tempi della cavalcata trionfale; degni di un Platini il suo gol [redacted] i suoi assist. Il Pallone d'Oro morale è suo, in attesa di quello [redacted]. Un giocatore così ci riconcilia con un football spesso frequentato da professionisti per sentito dire: in Nedved rima[redacted] la passione, il [redacted] di un mestiere che è sacrificio e divertimento. Da anni seguiamo le traiettorie variegate e imprevedibili del pallone: e [redacted] fuoriclasse ecco rientra nella ristretta e nobile schiera degli assi senza tempo e [redacted] età, degli assi che escono dall'evento per entrare nella storia, nella letteratura, nel mito. Vederlo all'opera è un conforto, un piacere. Così come continua a stupire, per bravura [redacted] continuità, Camoranesi.

> Il Pallone d'oro morale è suo: rientra fra gli assi senza tempo
> La conferma di Lippi e la splendida impresa dei ragazzi
> nel torneo di Viareggio ci hanno regalato giorni emozionanti

Lippi resterà in bianconero, ed è questo l'acquisto migliore. Perché allenatori [redacted] fanno per davvero un collettivo, uno spogliatoio, rappresenta[redacted] guide calcistiche e spirituali, sanno di muscoli e di cuori, parlano con i fatti e non con la vanità delle parole per obbligo e per forza. Lui «è» la Juve. Stessa voglia di vincere, stes[redacted] stile, uno stile che non cede al manierismo di comodo, che non conosce fronzoli o inutili cornici. Su tutto, una passione che è spia di un atteggiamento culturale e filosofico. Già, che giorni.

Ma avete visto i nostri ragazzi al Viareggio? Una multinazionale di bellezza, che ha trionfato [redacted] sicurezza [redacted] semplicità. Giovani di valore, consapevoli del loro destino. Poi, altri coriandoli d'allegria: il «Canto libero» per i bambini del Gaslini, la voglia di dare spettacolo a Udine. Grazie Juve, grazie per sempre.

CONTRO LA REGGINA IN ATTACCO TORNA LA COPPIA FERRANTE-LUCARELLI

«Toro, evitiamo la vergogna»

De Ascentis: brutto passare alla storia come i peggiori

Roberto Condio
TORINO

In fondo alla classifica ci sono finiti loro, più per demeriti che per sfortuna. E adesso, per [redacted] giocatori del Toro, comincia [redacted] difficile: ci sono ancora 11 partite di campionato da giocare, ma virtualmente sono già in serie B. Possono pensare di salvarsi soltanto marciando a ritmo-scudetto (servono almeno 8 vittorie...) ed è quindi comprensibile come, uno dopo l'altro, comincino a [redacted] le mani avanti, ad abbinare realismo [redacted] serietà evitando di alimentare illusioni. L'obiettivo per il finale di stagione, di fatto, è stato declassato: dalla salvezza alla chiusura con dignità. Diego De Ascentis, il granata dal rendimento più continuo in questa annata disgraziata, ieri [redacted] chiaro: «Siamo professionisti seri e l'impegno non [redacted] mai mancato. I risultati, però, [redacted] sono arrivati. Anche se la situazione [redacted] sempre più difficile, [redacted] però intatto il desiderio di riscattarci, di firmare prestazioni degne e, finalmente, [redacted] vincere. L'ultima cosa che vogliamo è entrare nella storia del Toro come la squadra che ha battuto tutti i record negativi, la peggiore di sempre».

Hanno due mesi e mezzo di tempo per evitare se non la retrocessione almeno la vergogna. Domenica, intanto, [redacted] già tempo di debutto a Reggio Emilia, sul campo neutro che il Toro ha scelto per scontare i 5 turni di squalifica del «Delle Alpi». L'Operazione Esilio scatta stamane con la partenza anticipata per la città del Tricolore. Zaccarelli e Ferri hanno convocato 20 giocatori: a casa restano Manninger, Lopez, Statuto (candidato a vincere l'oscar per il rinforzo invernale più inutile della storia), Scarchilli, Magallanes, Osmanovski e lo squalificato Comotto. Ieri, [redacted] De Ascentis e Castellini [redacted] riposo, sgambata rinfrancante per tutti contro il Settimo (Eccel[redacted] piemontese): quattro gol (a zero) segnati da Galante, Marinelli, Lucarelli e Sommese per riassaporare il gusto della vittoria, sciogliere testa e gambe, provare qualche soluzione in vista del match contro la Reggina.

Zaccarelli ha messo per 45' Marinelli alle spalle di Ferrante e Lucarelli [redacted] pur tenendo conto della modestia dell'avversario, i primi due hanno fatto vedere [redacted] interessanti, cercandosi [redacted] trovandosi spesso. Difficilmente, però, sarà la soluzione di partenza scelta per domenica, considerata anche [redacted] brillante condizione di Sommese (decisamente il migliore nella ripresa). Commenta Zac: «A noi serve soltanto vincere e, quindi, qualcosa dovremo provare a fare. Senza, però, pregiudicare subito tutto». Come dire che [redacted] tridente potrebbe essere un'idea buona a partita iniziata. Subito, invece, un 3-5-2 con a centrocampo Sommese, De Ascentis, Donati, Vergassola e Castellini e in attacco Ferrante con Lucarelli (o Marinelli).

Diego De Ascentis, 26 anni

[redacted]

■ [redacted] APPELLO [redacted] [redacted]A. Oggi a Ginevra Jury d'appel dell'Uefa per Recoba, squalificato [redacted] turni dopo Barcellona-Inter di Champions League. Domani a Bologna l'uruguaiano farà coppia con Batistuta, Vieri resterà a riposo per il decisivo match con il Newcastle.

■ **REDONDO PROLUNGA.** Dopo Costacurta, anche il 32enne Redondo ha prolungato fino [redacted] 2004 il [redacted] tratto che lo lega al Milan.

■ **COLLINA** [redacted] Pierluigi Collina riceve oggi a Coverciano il premio di miglior arbitro del [redacted]do per il 2002, assegnatogli nei mesi scorsi dalla federazione internazionale di storici e statistici del calcio.

■ **MONDIALE AFRICANO.** Egitto, Libia, Marocco, Nigeria, Sudafrica [redacted] Tunisia sono i sei paesi in lizza per ospitare i Mondiali di calcio del 2010 che [redacted] Fifa assegnerà nel maggio 2004 all'Africa.

■ **SERIE B, AN**[redacted] Per la 6ª [redacted] ritorno si gioca stasera alle 20,30 Cagliari-Siena. Arbitro Cassarà.

■ [redacted] Diego Armando Maradona jr, giovane del Napoli, potrebbe presto giocare in Scozia. I club interessati sarebbero il Dumferline e il Kilmarnock. Secondo un'altra versione, invece, sarebbe stato lui ad offrirsi in prestito al Clyde, per poter crescere più tranquillo, lontano dalla pressione dei media.

■ **BASKET, EUROLEGA.** Seconda giornata [redacted] fase: Montepaschi Si-Panathinaikos Atene 82-75.

■ **LUTTO PER IL ROVERETO.** Avrebbe compiuto 19 anni oggi Francesca Garzoni, giovane promessa della Banca Popolare Trentino Rovereto (A1 femminile di basket) deceduta per le gravi lesioni riportate [redacted] un incidente stradale notturno a Volano.

■ **PANTANI,** [redacted] **N. 14.** Il Tribunale arbitrale di Losanna (Tas) ha [redacted] il lungo silenzio per annunciare che le decisioni sul caso Pantani saranno rese note il 14 [redacted]. Siamo ormai al ridicolo, si prolunga un mistero senza senso, visto che la sentenza è già stata scritta. Alla Mercatone Uno sono indignati.

A 94 ANNI SI È SPENTO A TORINO RUGGERO RADICE, GIORNALISTA DELLA BELLE EPOQUE DELLA BICICLETTA E CANTORE DELLE GESTA DI COPPI [redacted] BARTALI

Addio Raro, ultimo suiveur del ciclismo

Gian Paolo Ormezzano

IN morte di Ruggero Radice alias Raro, uomo caldo e buono, spentosi ieri a 94 anni e mezzo [redacted] ben lucidi, si deve celebrare [redacted] intanto sospirare la fine dell'ultimo grande giornalista «suiveur»: parola francese intraducibile in italiano efficace (seguitore è esatto ma non funziona proprio), per dire di chi seguiva da reporter le corse ciclistiche, con Giro d'Italia e Tour de France guglie della cattedrale della religione biciclettara. La sensazione al via era chiara in noi suoi colleghi al seguito: senza [redacted] lui quella cinquantina di [redacted] rosa e quella quarantina di corse gialle da lui seguite giornalisticamente non sarebbero partite. Andavamo il primo giorno di gara a fargli gli auguri e a prendere la sua benedizione. Lo chiamavamo Raro, gli piaceva di più: il soprannome nasceva dal suo nome [redacted] battesimo [redacted] francese, perché lui, comunque piemontesissimo [redacted] Biellese, [redacted] nato da padre emigrato in Francia, a Salon de Provence, la città di Nostradamus che in fondo fu reporter del futuro: RAdice ROger, RA-RO. Il Tour gli ha dato la medaglia della riconoscenza, lo sport italiano la Stella d'Oro del Coni.

Da giornalista fu soprattutto ciclofilo, ciclomane, ciclologo. Ancora pochi anni fa Gino Bartali, quando si litigava da amiconi su qualche episodio di corsa, ci diceva: «Chiediamo a Raro, quello che lui dice è giusto». Sapeva tutto di tutti e da giornalista innamorato del suo sport non usava sempre quel che sapeva, specie in tempo di polemiche: mediava, consigliava, ovattava, spiegava. Faceva del bene, faceva bene. Mai il sensazionalismo ad ogni costo, sempre la cronaca appassionata, precisa. Pagine e pagi[redacted] giornale, [redacted] improvvisando al telefono, da equilibrista della parola fluida e della frase precisa. Riuscendo ad avere la linea, nei tempi eroici e duri della comunicazione difficile, prima di tutti, e lasciandola per ultimo. Grande maestro per vecchi e giovani; insegnava soprattutto amore al lavoro, al mestiere, allo sport, alla bicicletta, che praticava anche da dilettante, magari per scortare [redacted]po di via Filadelfia Fausto Coppi quando il Campionissimo veniva a Torino [redacted] in bici andava a vedere l'allenamento di Valentino Mazzola e degli altri calciatori granata, amatissimi dal ciclista e dal giornalista.

Un grande suiveur: appreso il tracciato del Giro o del Tour preparava il mese «fuori», prenotava alberghi [redacted] venturosi, ristoranti favolosi, prenotava addirittura le chiamate presso telefoniste [redacted]. Predisponeva il guardaroba per il freddo e il caldo in corsa, il dopocena spesso solenne. E scriveva, scriveva, scriveva, parlava, raccontava, telefonava, spesso al giornale prima che a Ines e Maria Teresa, la moglie e la figlia. Al Tour usava il suo gran francese anche per pensare.

Ha lavorato anteguerra al Guerin Sportivo e soprattutto a La Stampa, sotto la guida di Giuseppe Ambrosini, nella prima vera redazione sportiva in un giornale politico. Il suo galoppino a lui poi sempre legato di affetto si chiamava Mike Bongiorno allora detto Michi: per i novant'anni di Raro il gran presentatore ha passato [redacted] una giornata stivata di cari ricordi. Nel dopoguerra ha firmato Raro per la Gazzetta del Popolo e Ruggero Radi[redacted] per Tuttosport. Ultimo dei giornalisti cantori che avevano dato vita al gran ciclismo d'Italia, sempre scrivendone per amore, primo degli amici dei corridori, degli entusiasti anche quando lo sport beneamato scricchiolava per carenza di campioni e infiltrazioni di pre-doping. Forse non è un caso che la crisi del ciclismo sia cominciata con il suo occaso anagrafico. Funerali domani a Torino, [redacted] 11,30, parrocchia Santi Angeli in via Avogadro.

Ruggero Radice con Mike Bongiorno e Giampiero Boniperti nel giorno del suo 90° compleanno [redacted] ottobre [redacted]

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 Sassi / via Catelani ristrutturato 75 mq ultimo piano mansardato nel verde giardino condominiale.

A. VIA VIGLIANI (la Cavalera) ingresso living salone 3 camere cucina doppi servizi totale mq 140 ampio terrazzo sovrastante esclusiva proprietà [redacted] posto auto. Euro 290.000,00 permuta mutuo. Edilmarket 011.316.[redacted].

A. VIA VIGLIANI ultimi piano panoramico 1 camera [redacted] ingresso bagno cantina Euro [redacted]000,00 volendo [redacted] fruibili. Edilmarket 011.316 1650

ATTICO prestigioso nelle vicinanze [redacted] Parco della Tesoriera con splendida vista a 360° impresa prenota. Tel. 011 566.9411 - 347.451.2659.

CENTRO piazza Statuto via Manzoni libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno Euro 125.000,00. Gabetti 011.581.8338.

CORSO D'AZEGLIO 24 fronte Valentino, 3 piano prestigioso appartamento mq 220, libero, garage. Intermediari tel. 349.285.9268 - 011.650.4613

CORSO SEBASTOPOLI 9° piano soggiorno living 2 camere tinello cucinino biservizi ripostigli balconi terrazzino giardino condominiale. Gabetti 011.320.578.

CORSO UMBRIA pressi via Ceva ingresso soggiorno con cucinino camera bagno 2 balconi buone condizioni Euro 63.000,00. Gabetti 011.433.2556.

CORSO UNIONE SOVIETICA pressi via F[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] 119.000,00. Gabetti 011.619.9670.

ESCLUSIVA proposta in Borgo Po. Piacevole palazzotto d'epoca composto di: 3 appartamenti parzialmente occupati giardino e box. Gabetti 011.660.4240.

[redacted] presso via Fortunato luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi box libero subito. Gabetti 011.433.2558.

PRESSI corso Brunelleschi signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda di: salone camera [redacted]. Agenzia Viberti 011.335.8703.

REBAUDENGO stabile medio signorile spaziosissimo appartamento ingresso 6 camere tinello cucinino bagno ripostiglio p[redacted] alto Euro 153.900,00. [redacted] 011.242.7331.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2659.

TESORIERA libero giugno 2003 doppia aria ingresso salone cucina 2 camere biservizi cantina. GR 011.505.039

VIA [redacted] stabile d'epoca piano nobile [redacted] ampio ingresso salone cucina camera cameretta bagno. Gabetti 011.636.116.

VIA GENOVA adiacenze Ospedale Molinette alloggio di camera cucina bagno ristrutturato 2° piano senza ascensore Euro 55.000,00. Gabetti 011.663.3574.

TORINO P[redacted]

A. MICHELINO villa recente unifamiliare ottime rifiniture box giardino cortile ottimo prezzo Euro 260.000,00. Permute mutuo. Edilmarket 011.316.1668.

A. NONE affare! Recente villa schiera mq 250 su tre livelli Euro 180.000,00. Volendo mutuo totale. Edilmarket 011.316.1668.

MONCALIERI Tagliona strada del Pesco. Ingresso soggiorno angolo cottura disimpegno 2 camere bagno cantina giardino Euro 149.000,00. Gabetti 011.642.563.

PIOSSE[redacted] libero ristrutturato piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

SAN MAURO [redacted] Castiglione posizione [redacted] panoramica impresa prenota ville [redacted] finiture signorili. Tel. 011.898.5213.

STRAMBINO nuove ville schiera salone cucina 3 camere biservizi box interrato giardino. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

VILLARBASSE in piccola palazzina salone, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda abitabile di 100 mq, box auto e giardino privato. GSI 0121.377.593 - 011.397.1767.

[redacted] AOSTA

[redacted] vista piste sky La Thuile, impresa vende direttamente appartamento giardino privato. E[redacted] 112.000,00 (...come volete!!) Tel. [redacted].

BUON [redacted] Cervinia!!! Non aspettate, spettacolare panorama tutte [redacted], villino costruito sulle piste. Euro [redacted] contanti, Euro [redacted]. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ALBISOLA centrale perfettissimo comodo due camere, salone, cucina, balconate, possibilità giardino carrabile. Tel. 019.857[illegible].

[redacted] **DI** [redacted] bilocale con ampio terrazzo vista mare imperdibile. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ARMA Sanremo: mare, prenotiamo fantastici appartamenti nuovi in villetta, prezzi lancio da Euro 140.000,00. Italgest 848.842.842.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano (Sv) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi / trilocali con giardini o balconi profondi. A partire da E[redacted] 101.700,00. Tel. 019.875.840 - www.impresacappellutto.com

CERIALE pari al nuovo ampio bilocale ingresso indipendente terrazzo giardino soleggiati. Da amatori. Tel. 0182.992.161.

DIANO MARINA 200 mt dal mare nuova costruzione in splendida palazzina proponiamo bilocali con giardino e box. www.aricasa.it - tel. 0182.645.094.

IMPERIA Porto Maurizio centrale [redacted] a pochi passi dal mare miniappartamento arredato. Ottimo investimento. Euro 59.000,00. Casaintesa 0183.652.606.

LOANO
complesso residenziale in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
IMPRESA FRESIA
vende direttamente alloggi e box
tel. 019.676.6035 - 335.816.4259
trefres@tin.it

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo con poco anticipo alloggi di nuova costruzione, ottime rifiniture. Consegna dicembre 2004. Tel. 019.677.698. - 339.189.5414

LOANO vendo [redacted] impresa appartamenti a partire [redacted] Euro 144.092,00 zona residenziale 600 mt mare. Alla prenotazione blocco prezzi fino alla consegna. Tel. 019.574.684 - 339.613.1106.

LOANO 800 mt mare mansarda di 70 mq allo stato grezzo palazzina in ordine zona residenziale termoautonomo box Euro 134.280,00. Aurelia 019.676.6176.

TAGGIA centro storico bilocale ristrutturato con balcone. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VARIGOTTI rarissima opportunità fronte mare accesso diretto spiaggia trilocale ampio terrazzo sul mare vista impagabile box - www.aricasa.it - Tel. 0182.645.094.

COSTA AZZURRA

AFFARE Mentone centro, mare / Casinò a piedi. Prenotiamo splendidi appartamenti nuovi, grandi terrazze da Euro 129.200,00. Italgest 848.842.842.

AFFARE Montecarlo confina - [redacted] Novità a pochi passi dal Casinò: magnifici appartamenti nuovi, vista mare, monolocali, bilocali, trilocali, attici prestigiosi, prezzi lancio da Euro 104.500,00. Parcheggio sotterraneo compreso. [redacted] gest 848.842.842

[redacted] 0182.555.627 Cannes, Palm Beach 50 mt mare, esclusivi nuovi appar[redacted] vista mare.

AREA CASA 0182.555.027 Mentone, vicino mare, nuovi appartamenti pronta consegna, Euro 98.000,00 Terrazze vivibili. Garage compreso!! Affrettatevi.

[redacted] Nizza, affarone, [redacted] investimento/vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, Euro 115.000,00 resa netto 7,5%

AREA CASA [redacted] Nizza nuova, costruzione, appartamenti Euro 15.000,00 più piccolo rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, [redacted] appartamenti Euro 53.000,00 [redacted] netta 7%. Ultime opportunità a questi pr[illegible].

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, occasione irripetibile! Nuovi appartamenti, ampie terrazze, vista mare incantevole, piscina Euro 79.000,00.

[redacted] Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto Euro 110.000,00. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.609.533.

JUAN-LES-PINS in palazzina lussuosa fronte mare, bilocale, 3 terrazze, parcheggio, Euro 355.000,00. A.I.C. tel. 0033.614.620.245 - 0033.151.333 - fax 0033.151.334.

NIZZA centro bel bilocale spazioso ristrutturato autonomo, terrazza. Euro 90.000,00. [redacted].612.109.385.

[redacted]

GEDIM 011.562.7566 Pescarito su area di 30.000 mq vendiamo prossima realizzazione immobiliare con albergo, uffici, ri[redacted]

La Cassa zona collinare, vendo terreno edificabile di mq. 3.000, con progetto approvato per n.3 villette unifamiliari di mq. 120 più interrato e [redacted] e eventu[redacted] n.2 bifamiliari. Tel. 339.853.4607.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGI ville in Torino o provincia. Serietà, discrezione. Pagamento in contanti. Incontriacasa Promogroup 011.[redacted]

TORINO PROVINCIA

BARDON[redacted]**IA** ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone. messaggio importante ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654.

AFFITTI OFFERTI 7

[redacted]**IN**[redacted]

ABBIAMO accoglienti [illegible] arredati moderni varie metratura [redacted] comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.626.

ALLOGGIO prestigioso, in[redacted], [redacted] tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio, affittasi Euro 325,00. Tel. 011.506.9522.

DUE camere, saloncino, cucina, bagno, balconi, affittasi Euro [redacted]. Tel. 011.506.9522.

COSTA AZZURRA

MENTONE a due passi dalle spiagge Les Sablettes monolocali e bilocali disponibili 15 giorni o mensile. Meeting Agency 0033.618.935.665 - 0033.492.100.807.

[redacted]

ADIACENTE uscita tangenziale corso Francia affittasi capannone o ufficio indipendenti [redacted] mq cadauno. [redacted]. 0172.40.096.

AFFITTANSI Settimo strada Cebrosa capannoni mq 500 - 1.000 completi di impianti, uffici mq 140 - 280, cortile. Tel. 011.561.9029.

AFFITTASI capannoni da mq [redacted] a mq [redacted] zona Autoporto [redacted] Settimo. Tel. 340.580.9320.

AFFITTASI Cascine Vica, pressi corso Francia, locale [redacted] 270 mq su 2 livelli interamente fuori terra con 9 vetrine. Adatto uso ufficio, commerciale o piccola produzione. Tel. 011.676.306.

[redacted] palazzina totali mq 1500 su 2 piani uffici con laboratorio/magazzino mq 500. Amicacase 011.385.6536.

FABBRICATO [redacted] prestigioso Via Reiss Romoli, mq.650, fronte strada, uffici, riscaldamento autonomo, forza motrice, ampio parcheggio, [redacted]. Tel. 011.991.4181.

ORBASSANO pressi uscita tangenziale capannone 1300 mq con uffici ed ampio cortile recintato. Tel. 347.555.4739.

PALAGIUSTIZIA corso Ferrucci 83, stabile signorile uso ufficio 130 mq trivani, salone, biservizi, due garage. Telefonare ore ufficio 011.433.7558. serali 348.223.7394.

UFFICIO prestigioso mq. 550 zona Torino ovest affittasi. Tel. 335.607.4238 - 335.609.1134.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

[redacted] vuoti o arredati per [redacted] referenziatissima [redacted] con pagamento affitto assicurato nessuna spesa per i proprietari. Incontriacasa 011.701.053.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7342.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato [redacted], permute. Corso Moncalieri 310, [redacted] Tel. 011[redacted].1370 - 335.619.2719.

ACQUISTA auto ogni tipo con voltura. Massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 011.322.516.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776 1699 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Riviera Ligure, Hotel Rosa. Aria del mare per i b[redacted] trattamenti salute, bellezza per le mamme. Visitateci su www.hotelrosa.it, oppure telefonate allo 0182.540.821. Vi faremo conoscere le nostre promozioni inverno/primavera [redacted].

CASA di riposo in Torino, [redacted] anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.407.4729 - 011.487.085.

LOANO Albergo [redacted] 019.668.863, Corso Europa 2, trattamento familiare, servizi tv, specialità pesce, Euro 32,00 - 35,00.

[redacted] 11

A.A.A. ALESSIA 28enne bionda longilinea brillante amante montagna cerca compagno intraprendente, scopo matrimonio. Studio Logrango [redacted].

A. ANGELA 34enne, biologa, nubile, amante alpinismo, cerca uomo max 48enne stessa passione, alti valori morali, scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANGELO 52enne, avvocato, collezionista oggetti arte, premuroso, [redacted] costruirsi futuro felice, cerca lei max 60enne, romantica, scopo [redacted] Eliana Monti [redacted] Cuore 011.506.9817.

A. AUGUSTO 63enne, avvocato piemontese, vedovo, proprietario casa mare, cerca [redacted] anche più matura, curata, [redacted] bile, [redacted]. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [redacted], [redacted] romanzi, [redacted], sensibile, cerca lui max 45enne dinamico, seriamente intenzionato creare famiglia, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ALICE 37enne nubile scrittrice incontrerebbe compagno, ragionevole, affettuoso, libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

FEDERICA 32enne impiegata sensibile solare amante cucina musica cerca compagno che la sappia tenere per mano, scopo matrimonio. C.M.S. punto d'incontro amicizia e tempo libero 011.569.0919.

LUCA 43 anni, laureato, ottima posizione, celibe, conoscerebbe una ragazza simpatica max 45 anni che voglia uscire dalla solita routine ed iniziare una bella relazione, scopo matrimonio. Emilia Agency 011.433.0208.

MARTA 28 anni, bruna ha un sorriso radioso ed è appassionata di cinema, lettura, cerca un lui intelligente, sensibile che desideri creare una famig[redacted] matrimonio. Emilia Agency 011.433.0208.

STEFANO 36enne celibe afferma[redacted] sportivo amante viaggi cerca compagna seria semplice con cui iniziare un dialogo, scopo matrimonio. C.M.S. punto d'incontro amicizia tempo [redacted] 011.569.0920.

VALERIA 32enne [redacted] commessa d'abbigliamento sentimentale, incontrerebbe compagno stabile socievole, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

[redacted] separato, sincero, conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. [redacted] Pubblikompass 5321 - 10100 To[redacted].

VARIE 12

A.A.A. 'AMICI' centro di aggregazione, con noi mai più soli! Scegli le persone da frequentare nelle serate ed eventi da noi proposti. La sicurezza di divertirsi e di incontrare le persone giuste!!! Tel. 011.500.115.

A.A.A. GIOIELLERIA [illegible]**.C.** 011.334.632 acquisto oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA OS.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3069. Aperto Domenica.

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari,

il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5187 tuttoaffari
LA STAMPA

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
FRANCHISING

Oggi [redacted] **aprire** [redacted] **punto** [redacted] **Marvin** [redacted] **fotografia e cellulari in soli 30 giorni.**

L'investimento è contenuto.

[redacted] **dal mestiere,** [redacted] **il insegna quanto** [redacted]

Per [redacted]
Tel. [redacted] - Fax [redacted]
e-mail: [redacted]

I Nuovi Orizzonti

Televisori? Hi-Fi? Occhiali? Computer?

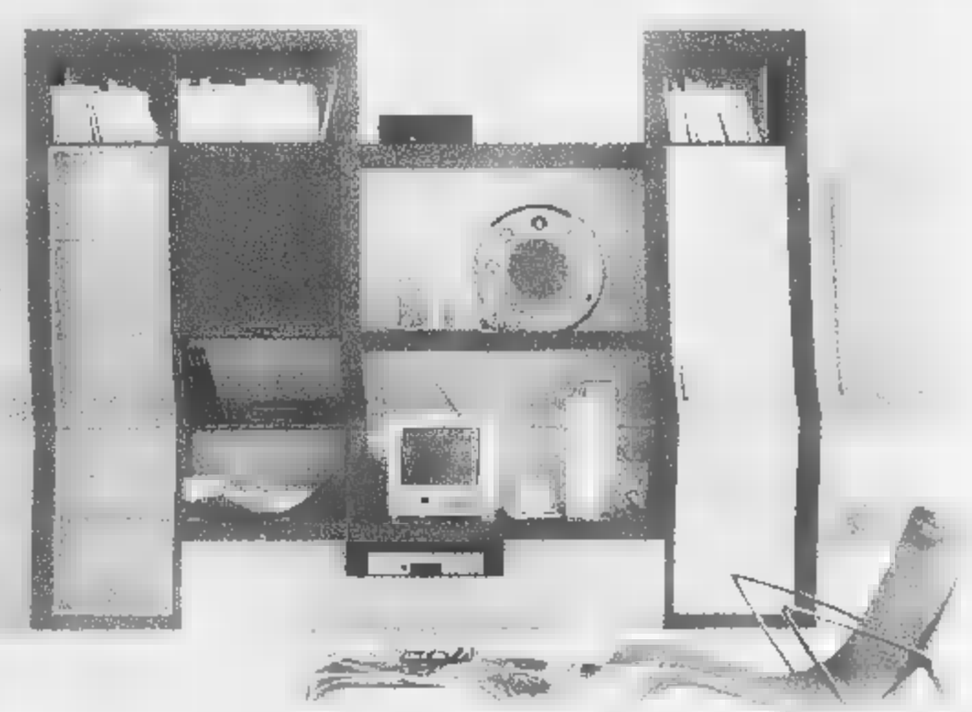
No, grazie!

Camsa arredamenti

Ecco un esempio dei prezzi Camsa

CUCINE	da €	1.400,00
SOGGIORNI	da €	650,00
DIVANI	da €	250,00
CAMERE	da €	770,00
CAMERETTE	da €	690,00
ARREDOBAGNO	da €	490,00

■ centinaia di complementi d'arredo



- ■■■■ sempre esposti
- Pagamenti personalizzati
- Progettazione gratuita in ■■■■
- Iva, trasporto ■ montaggio compresi nel prezzo
- ■■■■■■■■ gratis ■ ■■■■ Vostra

Compri oggi e paghi:

Pasqua 2004

Senza anticipo

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

TORINO
Via Casteldelfino, 77

Vi aspettiamo!

L'8 Marzo all'8 Gallery

LA GRANDE FESTA DELLE DONNE

"CAMBIATI LA TUA IMMAGINE"

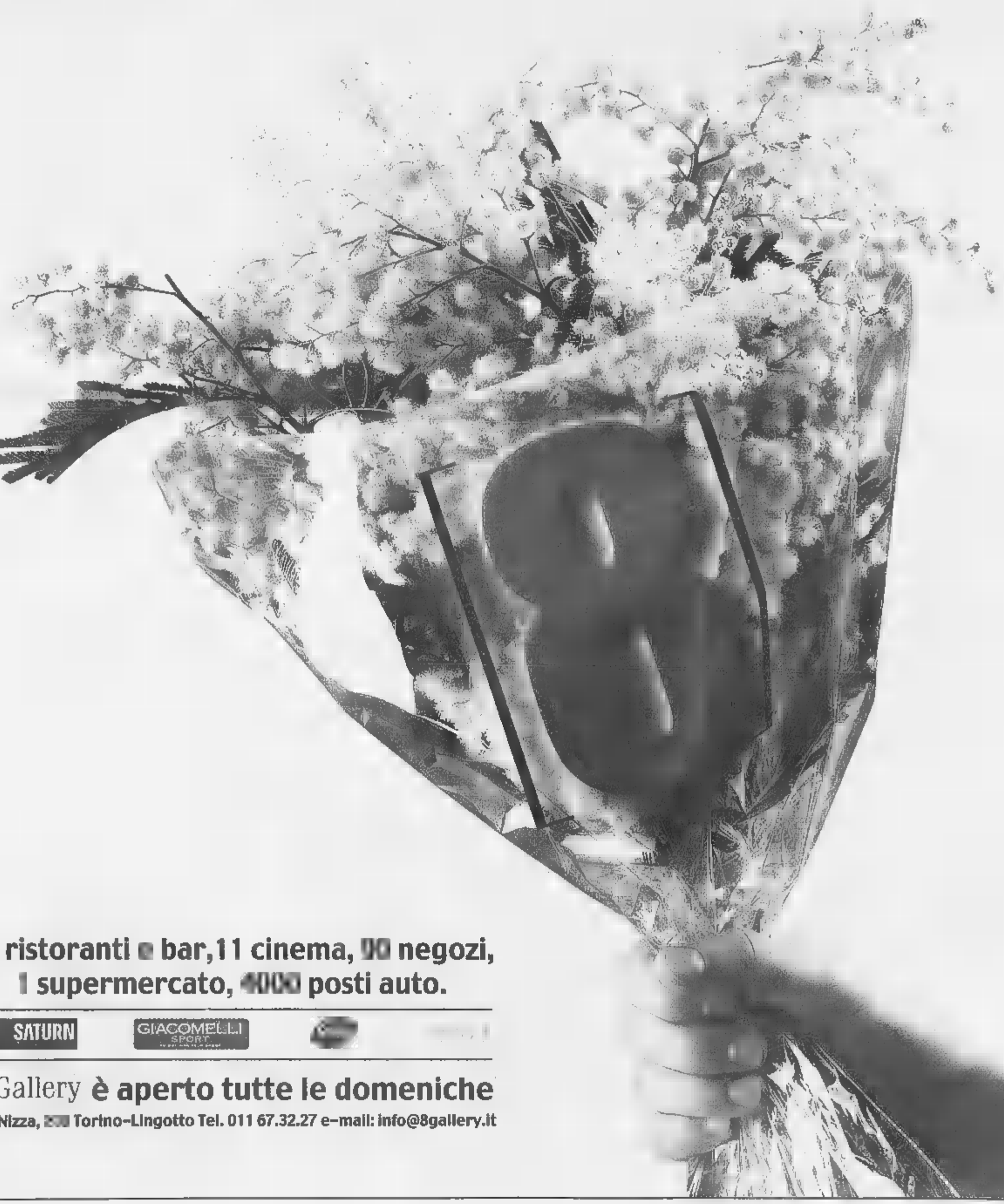
svolgerà, nel pomeriggio dell'8 del 9 nella Corte della Ristorazione.

il tuo look in diretta.
i consigli di un'esperta, verrà cambiata la immagine proiettata grande schermo.

"STREAP TEASE MASCHILE"

svolgerà, l'8 marzo partire ore 18, nella Corte Ristorazione.

Un di ballerini muscolosi e prestanti, lanceranno balli travolgenti, coinvolgendo le presenti il pubblico.



SILVANO GUIDONE & ASS.

12 ristoranti bar, 11 cinema, 90 negozi,
1 supermercato, 4000 posti auto.

SATURN GIACOMELLI SPORT

8Gallery è aperto tutte le domeniche

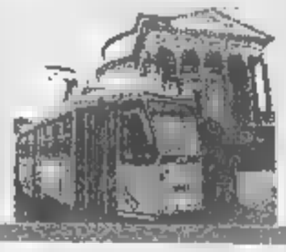
Nizza, Torino-Lingotto Tel. 011 67.32.27 e-mail: info@8gallery.it

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

T1 T2 PROV



Sciopero dei trasporti

Disagi per i trasporti pubblici locali, a causa dello sciopero indetto dal Coordinamento dei sindacati di base. Dalle 15 alle 21,45 saranno garantite le corse urbane e suburbane; dalle 8 alle 14,30 sciopereranno le linee 19, 63 e 46 barrato (ex Satti); nelle stesse ore problemi anche sulle linee Torino-Ceres e Canavesana.

Fi contro Ortolano

Forza Italia chiede le dimissioni dell'assessore comunale all'Ambiente Dario Ortolano. Il movimento (per bocca dei consiglieri Rosso, Troiano e Coppola) accusa le carenze «nella gestione fallimentare di un tema scottante come l'inquinamento».

Convegno su Sogno

«Edgardo Sogno, Giustizia e riforme istituzionali» è il titolo del convegno organizzato per domani (dalle 10 alle 18) al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele II 104 in occasione della presentazione del libro «Libertà e Seconda Repubblica».

MA IL VICESINDACO CALGARO RIBATTE: LA COMMISSIONE TECNICA HA FALLITO IL SUO COMPITO

Rifiuti, Comune nella bufera

Gli imprenditori: decida dove fare l'inceneritore

Alessandro Mondo

Tre ipotesi per l'inceneritore che verrà: Mirafiori, nell'area industriale dismessa; Villaretto, lungo strada Bellacomba; Basse di Stura. Dove Basse di Stura fa riferimento a due indirizzi diversi: strada del Francese il primo; via Germagnano il secondo, vicino alla «Sardigna» (l'impianto per lo smaltimento dei resti animali). La notizia è ufficiale ma sono queste le candidature che Torino presenterà alla prossima assemblea dei sindaci convocata dalla Provincia. In quella sede il Comune metterà le sue carte sul tavolo, con quella di Volpiano e le altre eventuali.

La partita si direbbe alla stretta finale. Proprio ieri il sindaco Chiamparino ha comunicato per lettera a Mercedes Bresso, presidente della Provincia, la disponibilità di Torino alla convocazione con altri Comuni: un passo deciso la soluzione un problema sul quale Palazzo Civico si gioca la propria credibilità.

Ne è convinto il sindaco e con lui Marco Calgaro, numero due di Palazzo civico, che grazie al «turn-over» delle deleghe avvenuto pochi giorni fa si è ritrovato fra le mani una patata a dir poco bollente. Fanno fede le polemiche di giornata, quella di ieri, contraddistinta da prese di posizione su una vicenda che sembrava avvitarsi su se stessa. Andrea Pininfarina e Sergio Rodda, presidenti dell'Unione Industriale e dell'Api, lo detto chiaro e tondo in occasione della firma del protocollo d'intesa con la Provincia per la certificazione della qualità ambientale delle imprese. Pininfarina: «Non ci interessa dove sorgerà l'impianto, l'importante è non perdere altro tempo. Anche perché ho la sensazione che in questo la tradizionale capacità di dialogo e di confronto fra i vari soggetti della città diventi un limite. Insomma, adesso ci vuole qualcuno che decida. Io pessimista? Ma no, come al solito verrà trovata una soluzione all'italiana: costosa e fuori tempo massimo». Rodda: «Basta con le facili demagogie su un impianto indispensabile. E' assurdo continuare a rimandare». A rincarare la dose, l'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba: «L'abbiamo già detto: senza soluzioni definitive non prorogheremo l'attività della discarica. Dopo due anni di confronti con i cittadini è tempo che i Comuni facciano la loro parte recuperando credibilità. In caso contrario, a gennaio 2004 avremo tonnellate di rifiuti per le strade. Qualcosa di simile capitò a Milano nel '95: ricordate?».

Palazzo Civico ha scelto le tre sedi che proporrà alla Provincia nel prossimo vertice

Accuse di immobilismo che sono piaciute a Palazzo Civico, dal quale poche ore dopo filtravano i nomi dei siti potabili e l'invito alla Bresso affinché convocasse pure l'assemblea dei sindaci. Come dire: Torino non si tira indietro. «Ma ad una serie di condizioni», precisa Calgaro. Quali? «La premessa è che la Commissione Bobbio, pur valida scientificamente, si è rivelata politicamente fallimentare. Il momento in cui facciamo la nostra parte chiediamo alla Provincia di attivare una procedura "blindata" che impedisca ad altri Comuni di sfilarsi in corsa. Chivasso insegna». Ma il vicesindaco va oltre, e si dice determinato ad un salto di qualità «in piena sintonia col sindaco». Due le parole d'ordine: più impegno nel coordinamento delle politiche ambientali a tutto tondo, di cui rivendica la delega, inquinamento compreso («impensabile non coinvolgere, oltre ad Ortolano, assessori come Sestero, Peveraro e Tessore...»); maggiore informazione ai torinesi un argomento, l'inceneritore, diventato ingiustamente tabù. A proposito: «Questa partita, affidata da tempo ai tecnici di settore, deve tornare di competenza politica». Sarebbe a dire? «Che il Comune può e deve esercitare un ruolo politico senza necessariamente passare attraverso la mediazione, pur preziosa, delle aziende: questione di trasparenza verso i cittadini». Dove per «aziende» si intende l'Amiat e soprattutto il Consorzio creato per l'inceneritore. Come sottolinea Calgaro, «i tecnici facciano i tecnici ed i politici facciano i politici». Palazzo Civico ha cambiato marcia.

CARABINIERI NELLE CAMERE MORTUARIE

Racket del «caro estinto» tre arrestati al San Luigi

In manette due infermieri e un ausiliare dell'ospedale
Avrebbero preteso laute mance per vestire i defunti e tangenti per avvisare le imprese di pompe funebri

Accossato, Gialmo, Longo e Peggio A PAGINA 41

PER GLI APPALTI ATM

L'Antitrust bacchetta i petrolieri

Anziché gareggiare per aggiudicarsi gli appalti di fornitura di gasolio con cui le municipalizzate facevano viaggiare i pubblici, di fatto c'era un accordo tra le imprese petrolifere che eliminava la concorrenza. Risultato: è intervenuta l'Antitrust, l'Autorità garante della concorrenza del mercato, che ha censurato le società che s'erano aggiudicate negli anni scorsi gli appalti delle Atm di Milano e Torino oltre che della municipalizzata di Napoli, l'Anm. L'Antitrust ha anche erogato una sanzione pecuniaria da 542 mila e 144 euro.

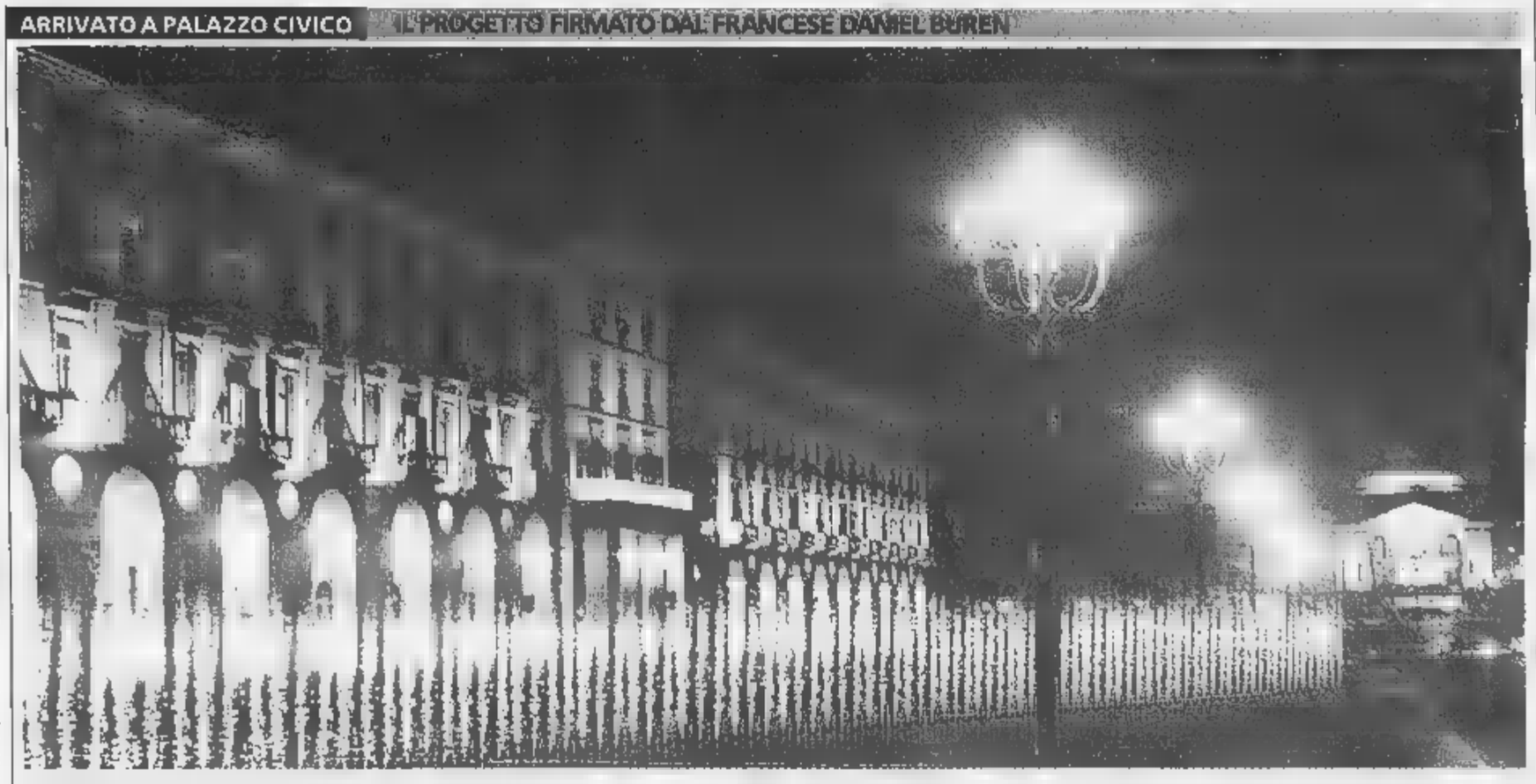
Se per le gare di Milano si tratta direttamente di marchi come Agip Petroli, Q8, Tamoil o Total Fina Elf Italia, per le gare di Torino «L'intento anti-concorrenziale - si legge nel provvedimento - è stato raggiunto attraverso un accordo che aveva per oggetto la costituzione di un'associazione temporanea d'impresa, poi trasformata in una società consortile, che riuniva i principali partecipanti potenziali alla gara, eliminando quindi la possibilità che potessero presentare offerte in concorrenza tra di loro».

La struttura societaria imprendeva cinque imprese, controllate o collegate a società petrolifere, che disponevano anche degli impianti di deposito. Si tratta della Arcoservizi (ha ricevuto una sanzione di mila e euro), Atriplex (10 mila), Elyo Italia (28 mila), Eredi Campodonico (28 mila 425) e Sicla (7 mila 308).

Più alte le sanzioni per la ventina di società che hanno operato su Milano, dove non era stato costituito un consorzio, c'era stato un coordinamento tra i partecipanti alla gara che garantiva a tutti l'assegnazione di una parte della fornitura: Atriplex (stessa sigla che operava anche a Torino) ha avuto la multa più salata, 74 mila 657 euro, seguita dalla Tamoil Petroli (49 mila).

A Torino l'accordo, stabilito tra alcune aziende fin dal '93 e durato fino al '99, ha fatto sì che il consorzio si sia sempre aggiudicato le forniture all'Atm secondo rigide ripartizioni prestabilite. Ovviamente, al di là della sanzione, l'Authority ha intimato la sospensione del trust.

ARRIVATO A PALAZZO CIVICO — IL PROGETTO FIRMATO DAL FRANCESE DANIEL BUREN



Giochi d'acqua per piazza Vittorio Veneto

La nuova piazza Vittorio Veneto avrà due quinte trasversali di getti d'acqua che convergono, in prospettiva, verso il tempio della Gran Madre, che in questo modo risulterà più visibile. Il progetto della nuova piazza è firmato da Daniel Buren, l'autore dell'illuminazione del municipio di Lione (e del parcheggio sotterraneo, a forma di torre di Pisa rovesciata). I progetti di questa trasformazione di piazza Vittorio sono giunti in questi giorni sulla scrivania dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero e sono già stati consegnati alla Sovrintendenza. Dunque è questione di aspettare ancora qualche settimana e, finalmente, si conoscerà il verdetto. Le bozze d'intervento prevedono spruzzi a scomparsa che fuoriescono da una fontana calpestabile (la vasca d'acqua è ricoperta da plexiglas) e che, all'occorrenza, s'inabissano tra i cubetti di porfido della piazza. La sera, le geometrie d'acqua diventano luminose.

Emanuela Minucci A PAGINA

SASSO
PRODOTTI PER L'EDILIZIA
SUPER SCONTI
DEL 50%
SU PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
DELLE MIGLIORI MARCHE
E PARQUET
COLLEZIONI 2003
PRIMA SCELTA
TEL.011/850.710-859.942-VIA CARCANO 30- TO
FAX: 011-24.84.544 WWW.EDILIZIASASSO.IT

L'INCONTRO DI 1700 RAGAZZI CON «L'UOMO DELLE STELLE» FRANCO MALERBA

Calciatori e Veline? No, astronauti

Grande partecipazione e gara finale con quiz fisico-matematici

Antonio Lo Campo

Calciatori? Veline? Macché. Mettete un astronauta vero, con tanto di berretto e stemma indosso durante la impresa, tra 1700 ragazzini, e allora sì che vedrete un grande entusiasmo. Ieri mattina il primo astronauta italiano, Franco Malerba, ha incontrato gli alunni di scuole tra elementari e medie, che hanno gremito il Teatro Colosseo di Via Madama Cristina: sono arrivati in pullman o in treno addirittura da Torremaggiore (Foggia), da Gattatico (Reggio Emilia), e da varie località della provincia: dalle vicine Collegno e Chieri, alle più lontane Avigliana e Perosa Argentina.

L'esordio sul palco è rivolto a Torino, che Malerba definisce la città dove si costruisce gran parte della stazione spaziale internazionale e «una delle capitali mondiali dello spazio». Scrosciano gli applausi.

L'astronauta si trova a agio sul palco, e trasmette subito il suo entusiasmo al giovane pubblico, che verso il finale rumoreggia: tutti vogliono intervenire, fioccano domande. Vogliono sapere come si diventa astronauti, e Malerba li sprona a dedicarsi soprattutto allo studio in materie come la matematica, importante in settori come ingegneria e ricerca.

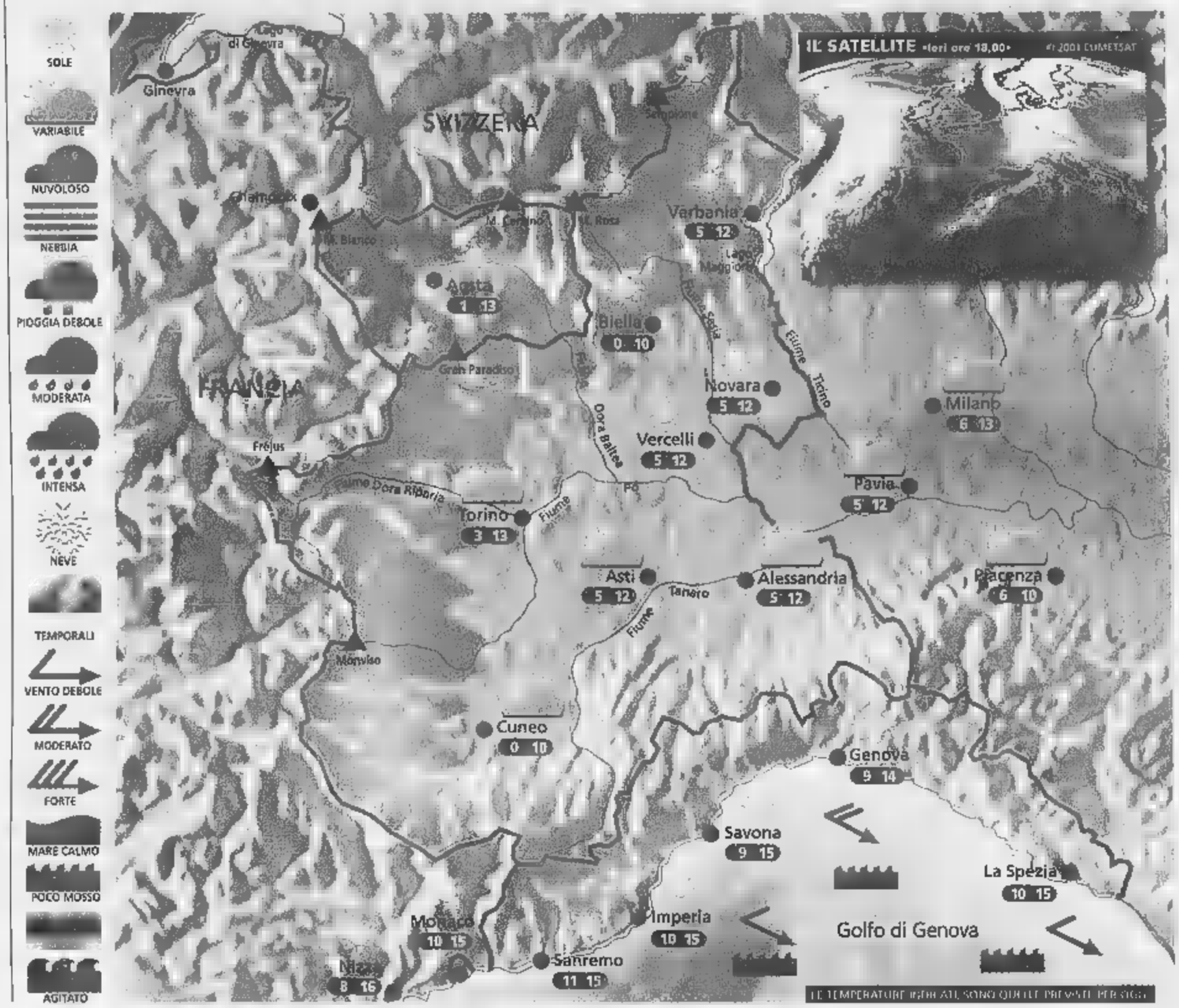
Racconta la sua missione del 1992 con il supporto di immagini spettacolari, e come se il volo l'avesse fatto ieri. Parla dell'adrenalina a livelli «esagerati» alla partenza, del disorientamento iniziale dei primi giorni e assenza di peso, dell'incredibile vista della Terra, fino alla planata finale in alterraggio.

E alternano momenti di spiegazione scientifica seria, a momenti divertenti, anche con qualche risata, quando descrive il funzionamento del wc di bordo, definito da Malerba come «un aggeggio complesso: ci insegnano ad utilizzarlo con cura, altrimenti sono guai».

E non manca un momento di riflessione: questa volta nel teatro regna il silenzio, davanti alle immagini dei rischi che comportano le missioni spaziali, con il ricordo ancora vivo del recente disastro del Columbia.

E non manca un quiz finale. Vengono scelte due scolaresche: Avigliana contro Chieri. Malerba chiede ai ragazzi che cosa manca agli astronauti in orbita: l'aria, l'acqua, il o la Terra? I ragazzi azzeccano che «peso» e via con altre domande. I ragazzi sono piuttosto preparati: la finisce 5-3 per la scuola di Avigliana, ma alla fine vengono premiati tutti, nella gran festa di questo «speciale» dei «Giovedìscienza» dedicato alle scuole. E per tutti c'è la possibilità di ricevere un autografo su «foto Nasa», da parte del primo italiano «tra le stelle».

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione

Un debole fronte freddo ha attraversato le nostre regioni nella notte. Oggi il tempo tenderà gradualmente a migliorare grazie alla protezione offerta da una rimonta anticiclonica che garantirà tempo buono per tutto il fine settimana. C'è da considerare però un rinforzo del vento e un lieve calo termico per domenica.

Previsioni

Al mattino ultimi annuvolamenti sulle zone pianeggianti del Piemonte e sulla Liguria di Levante ma con scarso rischio di pioggia, altrove ampie schiarite. Nel corso della giornata passaggio a tempo abbastanza soleggiato ovunque. In nuvolosità cirriforme in aumento lungo le Alpi ma tempo asciutto. Temperature minime in lieve calo, massime in contenuto aumento. Venti deboli, con rinforzi di Foehn in montagna in mattinata. Domani bel tempo, salvo annuvolamenti lungo i crinali alpini e confine, ove potrà cadere qualche fiocco di neve.

IL WEEKEND

Molto sole sul fine settimana

L'anticiclonica che si sta espandendo dal Mediterraneo occidentale e il nord Italia garantirà tempo in prevalenza buono per gran parte del fine settimana. Un debole impulso freddo valicherà comunque le Alpi nella notte su domenica, determinando alcuni annuvolamenti lungo i crinali alpini di confine, dove ci potrebbe scappare anche qualche debole nevicata, specie nella zona del Bianco. Sempre e montagna il protagonista del fine settimana sarà il vento che soffierà a tratti forte dai quadranti nord-occidentali. Per chi resta in città nessun problema: il cielo si presenterà o al massimo velato e le temperature diurne risulteranno relativamente miti. Per domenica comunque l'inserimento di aria un po' più fredda dall'Europa orientale potrebbe favorire un leggero calo e valori massimi e addirittura qualche annuvolamento sul Cuneese. In Liguria sarà il sole a dominare per l'intero week-end. Assolutamente consigliata una bella passeggiata sulla spiaggia in riva al mare per smaltire lo stress della settimana.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	7	REGGIO CALABRIA	10 15
BARI	7 12	ROMA	9 15
BOLOGNA	5 9	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	10 16	BARCELLONA	5 9
CATANIA	7 13	BRUXELLES	5 8
CATANZARO	4 12	FRANCOFORTE	3 8
FIRENZE	6 9	GINEVRA	4 9
OLBIA	9 15	LONDRA	5 9
PALERMO	10 14	MONACO DI BAVIERA	0 6
PERUGIA	6 11	PARIGI	5 9
POTENZA	3 7	ZURIGO	4 9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 57 minuti; cala alle ore 22 e 54 minuti

IDROCENTRO www.idrocentro.com

MARZO IL MESE DEL CORREDO • MARZO IL MESE DEL CORREDO • MARZO IL MESE DEL CORREDO

SI. SINTESI - Alba

confezioni Margherita
Il Magazzino di abbigliamento
Intimo e casa per la famiglia

... una festa di emozioni

LENZUOLO (sotto elastico) cotone 1 piazza	€ 4,08	£. 7.900
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone fantasia	€ 10,90	£. 21.105
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone stampato	€ 20,61	£. 39.906
PIUMONE (interno) 2 piazze piuma d'oca	€ 39,50	£. 76.483
PIUMONE (interno) 1 piazza piuma d'oca	€ 24,40	£. 47.245
GUANCIALE anallergico	€ 4,60	£. 8.907
FEDERE stampate ZUCCHI fine serie	€ 3,65	£. 7.067
TELO ARREDO cotone stampato	€ 6,00	£. 11.618
COPERTA m. lana 1 piazza	€ 13,90	£. 26.914
SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone stampato	€ 5,45	£. 10.553
SERVIZIO DA TAVOLA x 12 cotone stampato	€ 7,35	£. 14.232
SET di ASCIUGAMANI (1+1) spugna cotone	€ 5,30	£. 10.262
ACCAPPATOIO unisex spugna cotone	€ 13,17	£. 25.501

VASTISSIMO ASSORTITISSIMO TAPPETI BAGNO E CUCINA
AMPIO REPARTO MATERASSI a molle e in lattice - RETI letto
REPARTO TESSUTI D'ARREDAMENTO E TENDAGGI

MARZO: mese del CORREDO

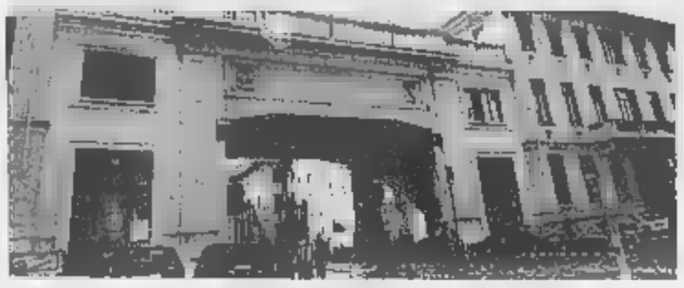
DA NOI TROVI
ZUCCHI - BASSETTI
SOMMA - GABEL
LANEROSSI - VALLESUSA
CALEFFI - FAZZINI
MINARDI - TAG ecc...

SOMMARIVA BOSCO Statale Carmagnola/Bra, 80 - Tel. 0172 /55210
Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30 - APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"- CARTE CREDITO

MARZO IL MESE DEL CORREDO • MARZO IL MESE DEL CORREDO • MARZO IL MESE DEL CORREDO

SANITA' E MAZZETTE



Il blitz della Finanza, due anni fa, aveva interessato anche le Molinette

Due anni fa lo scandalo in cinque ospedali torinesi

■ 11 giugno del 2001. La Guardia di Finanza, dopo mesi di indagini, entra ■ forze all'ospedale Molinette e, spedita, s'infila nel sotterraneo delle camere mortuarie. Stanno cercando un gruppo ■ addetti che intascava mazzette per segnalare agli impresari di ■ funebri i decessi in ospedale. La vicenda non è che all'inizio e a sollevarla ■ state le denunce e le lamentele di familiari di defunti. Il blitz, quel giorno, scatta ■ contemporanea in tre ospedali cittadini: alle Molinette, ■ Martini, e al Giovanni Bosco. Nove persone finiscono in manette, una decima ricercata. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata alla concussione. Contro di loro ci sono filmati, intercettazio- ■ e le deposizioni ■ parenti di persone defunte ■ ospedale. La Regione annuncia la volontà di costituire ■ commissione d'inchiesta sullo scandalo del «caro estinto» per verificare la situazione in tutti e 62 gli ospedali del Piemonte. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, chiede «provvedimenti esemplari contro i responsabili di questo scandalo», mentre l'ospedale Giovanni Bosco sceglie di costituirsi parte civile ■ confronti dei quattro dipendenti ammanettati dalla Gdf. Passano quaranta giorni e la Finanza fa un nuovo blitz. Tre gli ospedali le ■ camere mortuarie vengono perquisite dalle Fiamme Gialle. Finiscono in manette cinque addetti alla morgue di due ospedali: il Maurizia- ■ ■ il Maria Vittoria. Al Cto, invece, scattano due denunce a piede libero. Diciannove imprese di onoranze funebri vengono perquisite: ■ ■ riscontri ■ gli elementi raccolti nel ■ delle intercettazioni. Anche quelle effettuate il giorno della p■ raffica di arresti, quando i personaggi coinvolti nel secondo blitz scherzano ■ colleghi finiti nei guai: «Hai visto? Sono su tutti i tiggì». ■ ■ nulla ■ avrebbero continuato ad incassare mazzette e dividerle, in modo più o meno equo, tra di loro. Lo scandalo sembra travolgere tutti gli ospedali cittadini, ma poi ■ ferma ■ ■ indagini nel mondo sanitario si spostano su altri settori.

ADDETTI ALLE CAMERE MORTUARIE SONO ACCUSATI DI CORRUZIONE, CONCUSSIONE ■ FURTO

Rispunta il racket del «caro estinto» Arrestati 3 dipendenti del San Luigi

Secondo gli inquirenti per oltre 450 casi di decessi sono state consegnate mance illecite
Gli inquisiti ripresi con le telecamere: «Con quel denaro paghiamo tutte le bollette di casa»

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

Torna il business del «caro estinto». Tre dipendenti, addetti alle ■ mortuarie dell'ospedale San Luigi di Orbassano, si ■ organizzati ■ doppio lavoro, intascando denaro sia dai parenti dei defunti, che pagavano per la vestizione o la pulizia della salma, sia dalle imprese di onoranze funebri, che elargivano generose mance pur di garantirsi il funerale.

Le accuse, per gli arrestati, sono di corruzione, concussione ■ furto. In carcere sono finiti Barbara Olivero, 54 anni, Torino, Corso Cincinnato 203; Aniello Sellitto, 51 anni, Rivalta, via Trento 31, ■ Franco Testa, 43 anni, Alpignano, via Fontaine 1. Le loro mosse erano da tempo spiate dalle telecamere che i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Moncalieri avevano installato nelle camere mortuarie. Indagate altre quattro persone: un collega, Gerardo Bozza, 48 anni, la moglie di Sellitto, M.M. di 50 anni, e i titolari di due agenzie ■ pompe funebri, Simona Ruffino, 56 anni, di Orbassano e Giorgio Didero, ■ Rivalta. Dalle sequenze di un videotape emergono tutte le attività dei tre arrestati: prima immagini di dolore, poi portafogli che ■ aprono per consegnare ■ banconota da 50 euro.

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Ciro Santoriello ■ Pinerolo, ha portato alla luce episodi che ■ diventati la norma. Si trattava ■ ■ prassi consolidata di mance date spontaneamente, oppure di vere e proprie estorsioni? «Non abbiamo dubbi - afferma il sostituto procuratore Santoriello -, i casi che abbiamo contestato sono tutti relativi ■ precise richieste di denaro, non ■ mance spontanee».

Le indagini, avviate ■ gennaio dagli uomini del maggiore Bernardino Vagnoni, stanno portando alla luce episodi che risalgono addirittura all'inizio del 2001. I parenti dei defunti e gli impresari delle onoranze funebri, che non avevano accettato di pagare il pizzo, hanno raccontato tutto, indirizzando così gli investigatori. Ogni anno, all'ospedale di Orbassano, si contano circa 700 decessi: secondo la tesi dell'accusa per oltre ■ casi si sarebbero pagate mance illecite. «Circa 50 ■ si pagava relativamente poco, ma si pagava sempre». «Per i tre arrestati - continua il magistrato - si trattava senza dubbio di un sistema per arrotondare lo stipendio».

Le intercettazioni telefoniche proverebbero che quei soldi servivano per sanare il bilancio familiare: «Con lo stipendio non si vive, con le mance ci paghiamo tutte le bollette di casa». Denaro che veniva intascato senza considerare le condizioni emotive dei familiari, disorientati e senza alternative. Ma dall'indagine dei carabinieri emergono anche altri particolari: mentre i parenti piangevano i loro cari, qualcuno pensava ad aprire le borse lasciate nel corridoio dell'obitorio. Un oggetto è stato ritrovato a casa di uno degli arrestati. In più, all'interno dei locali si sarebbero consumati anche rapporti sessuali, proprio a due passi dalle sale delle autopsie. L'attenzione, ora, è concentrata ■ rapporti con le agenzie. Su ogni cadavere, le imprese di onoranze funebri erano disposte ■ dare mance da 10 a 70 euro, quelle che ■ pagavano venivano ostacolate.

L'impresa di Simona Ruffino ad Orbassano è stato posta sotto sequestro. La titolare è accusata di aver regolarmente pagato il pizzo per trarne vantaggi imprenditoriali. Un accordo a tre tutto documentato dalle intercettazioni telefoniche, nelle quali gli arrestati facevano l'elenco d■ mance raccolte in un mese e si accordavano puntualmente sulle spartizioni. I carabinieri han- ■ acquisito documenti anche in altre imprese: presso la Girodo Sas, di Giaveno, l'Aeterna di Torino, La Prece di Torino, l'Andruetto di Piossasco, la Pira di Beinasco, e all'interno del laboratorio marmi ■ Iermolli, a Pinerolo.

All'ospedale San Luigi di Orbassano si registrano, in media, settecento decessi all'anno

FRA I FAMILIARI IN VISITA AI DEGENTI RICOVERATI

«Approfittano del dolore per spillarti soldi»

Rabbia e amarezza nelle corsie del grande ospedale di Orbassano

reazioni
Grazia Longo

STUPORE, «Possibile? Non so- ■ bastati tutti quegli arresti di due anni fa ■ Torino?», rabbia «Ladri! Approfittano di ■ momento di dolore per spillarti soldi ingiustamente», ma anche disincanto, «La verità è che episodi come questi accadono dappertutto: in qualsiasi ospedale è tutta una mancia, tutta una tangente».

Alle 7 della sera, i corridoi del San Luigi di Orbassano sono affollati di parenti e amici ■ visita ai ricoverati. I commenti esprimono rammarico, indignazione, ■ di impotenza per l'ennesimo caso di corruzione all'interno di una struttura sanitaria. Per l'ennesima storia di mazzette a infermieri e operatori che lavorano nelle camere mortuarie. Tra i dipendenti, invece, prevalgono la difesa del buon nome dell'ospedale, «Funziona tutto ■ bene, questa storia proprio non ci voleva» e un tentativo di prendere le distanze dagli arrestati da ■ «No, non li conosco» a «Mai avrei pensato potessero arrivare a tanto».

I più chiacchieroni, comunque, sono gli utenti. «Che vergogna - tuona Luigi Bedon -. Io, glielo dico sinceramente, quasi quasi capisco di più quelli che vanno a rapinare una banca. Questi qui, invece, proprio no. Non meritano alcuna considerazione. Se è ■ che hanno fatto quello di cui sono accusati, dovrebbero essere puniti severamente perché hanno abusato della sofferenza di persone che avevano appena perso un parente». Marta Piteo aggiunge che «ci vuole proprio faccia tosta ■ continuare a chiedere le mazzette nonostante tutti gli arresti negli ospedali di Torino. Li hanno ripresi ■ le telecamere? Bene, voglio proprio vedere come faranno a difendersi».

C'è anche chi alla disapprovazione aggiunge un amaro sconforto. «Il vero problema - dice Raffaella Binello - è che purtroppo il ricatto più o meno velato è all'ordine del giorno negli ospedali di tutte le città. Nord o Sud, ■ fa differenza. Io e mio marito abbiamo vissuto anche negli Stati Uniti, ■ anche lì, mi creda, ■gli ospedali c'è la brutta abitudine di abusare delle persone psicologicamente più fragili perché ammalate per ottenere denaro».

Una consuetudine che, secondo molti, è diffusa in qualsiasi reparto ospedaliero. «■ pen- ■ alle ■ e ai regali che ■ è spesso costretti ad elargire a dottori e infermieri - ■ Andrea Rosi -. L'assurdo è che dobbiamo pagare per un servizio già previsto e compreso nello stipendio di medici o infermieri». Una malasanità che necessita di maggiori controlli ■ livello di ispezione regionale è la riflessione di Gianni Cascino: «Non possiamo nasconderci dietro il dito: la ■ negli ospedali, dalle tangenti per le forniture di strumenti e prodotti farmaceutici alle tangenti per l'assistenza nelle camere mortuarie, è sotto gli occhi di tutti. Forse una verifica più capillare da parte degli organi regionali ridurrebbe il fenomeno». Dell'effetto negativo sulla qualità dei servizi, si preoccupa Elena Ginestra: «La corruzione ha una ricaduta negativa sull'andamento generale dell'attività sanitaria. Siamo di fronte ■ un paradosso: i diritti del malato vengono scambiati con dei favori che vanno pagati a ■ di bustarelle».

Tra gli infermieri del turno serale pochi hanno voglia di parlare, ■ di rivelare il proprio nome, «Mi lasci perdere, che è meglio». Più loquaci i medici, che sposano una linea di distacco da quanto è accaduto. «Mai avuto notizie ■irca una cosa ■ grave - afferma il dottor Piero Paccotti -, sono al reparto di Medicina Interna ■ lì non abbiamo mai avuto sentore ■ nulla». Stessa sorpresa per lo pneumologo Alfio Albano: «Lavoro qui da 30 anni e non era mai accaduto un fatto simile».

L'ufficio dell'impresa di pompe funebri Ruffino ■ Orbassano, in via Piave 2, ■ sotto sequestro su ordine della Procura di Pinerolo che indagava sul «racket» al San Luigi da tre mesi dopo una serie di segnalazioni dei parenti ■ deceduti

Sconcerto fra i colleghi: «Funziona tutto così bene, questa storia proprio non ci voleva» I parenti: «L'assurdo è che il pizzo è chiesto per un servizio previsto nello stipendio di medici o infermieri»

Avvertiti da una telefonata anonima

Il direttore generale: sei mesi fa è arrivata la prima segnalazione

intervista
Marco Accossato

CI siamo accorti che accadeva qualcosa di strano cinque o sei mesi fa. Abbiamo tentato di indagare, ma non siamo riusciti ad andare a fondo. Allora ci siamo rivolti ai carabinieri».

Il dottor Alessandro Bertinaria è ■ due anni il direttore generale dell'ospedale San Luigi. Quand'è ■to trasferito dal Cto a Orbassano, Barbara Olivero, Franco Testa e Aniello Sellitto lavoravano già lì, e chissà ■ si spartivano già i «bottini» sul caro estinto.

Dottor Bertinaria, come avete capito che succedevano cose strane nelle camere mortuarie?

«Segnalazioni».

Segnalazioni di che genere? Di chi?

«La prima è stata una telefonata anonima. ■ sono arrivate altre lamentele: parenti di ricoverati deceduti dicevano che venivano allungati i bigliettini con il nome di questa o di quella impresa di onoranze funebri. Qualcuno, proprio fra le imprese, ha anche protestato per la concorrenza sleale: evidentemente si sentiva penalizzato da quanto accadeva. Questo è esattamente lo stesso scandalo che nel 2001 ha travolto le Molinette, ■ Mauriziano e il Centro Traumatologico. Identico».

Appunto, dottore. Perché, allora, dopo quella vicenda, non avete pensato di prevenire, di controllare meglio l'organizzazione delle camere mortuarie? Il racket sul caro estinto non ha proprio insegnato nulla?

«Quello scandalo non ■a insegnato nulla a Olivero, Sellitto e Testa. A noi ha insegnato eccome. Tant'è che appena abbiamo avuto sospetti fondati ci siamo rivolti ai carabinieri. Ma abbiamo dovuto aspettare che i dubbi fossero certezze».

Si parla di un macabro «business» a spese di almeno ■ parenti di defunti...

«Io ■ ■ i dettagli di questa operazione. So che ■ sono molti casi, questo sì. Ma quanti siano non mi è stato riferito».

Le è stato riferito che nelle camere mortuarie si faceva anche sesso?

«Davvero? Incredibile. Mi creda: ne sapete più voi. I dettagli ■ questa vicenda avrebbero dovuto essere resi noti domani, in una conferenza stampa. Anch'io attendo di conoscere i particolari dalla procura».

Olivero, Sellitto e Testa sono dipendenti dell'azienda ospedaliera?

«Sì. Testa ■ un operatore tecnico, Olivero e Sellitto ■ due infermieri generici».

Facciamo un passo indietro, direttore. Che cosa avete fatto, concretamente, per evitare il ripetersi dello scandalo esploso nel 2001?

«Più di una volta abbiamo inviato lettere ufficiali per ricordare al personale delle camere mortuarie le disposizioni».

Cioè?

«Cioè "non si accettano mance", cioè "non avvertire le imprese di onoranze funebri quando c'è un decesso ■ reparto", cioè "non prendere soldi per ■ vestizioni". Abbiamo ripetuto mille volte che le cose dovevano essere fatte secondo le regole».

Fino a quando avete inviato quelle lettere?

«Abbiamo smesso di richiamarli all'ordine quand'è iniziata l'indagine approfondita dei carabinieri».

Perché speravate di sorprenderli «in azione»?

«"Speravamo" non è proprio la parola giusta. Ma il senso è quello: volevamo mettere subito fine a questo scandalo».

Ricorda qualche segnalazione in particolare?

«Ricordo la denuncia di ■ signora a cui era sparita la borsa mentre piangeva il marito appena spirato».

Amareggiato?

«Certo. Dobbiamo assolutamente salvare l'immagine dell'ospedale. Lo scriva, per cortesia: abbiamo dato ■ massima collaborazione all'indagine dei carabinieri. E io ■ appena firmato la sospensione dei tre dipendenti protagonisti di questo scandalo».

Il dottor **Alessandro Bertinaria**, direttore generale del San Luigi di Orbassano

NUOVA BOUTIQUE
SWAROVSKI
Inaugurazione
SABATO 8 MARZO
Via San Francesco d'Assisi 15/E
OMAGGIO AI CLIENTI

SI COSTRUIRANNO UN MIGLIAIO DI ALLOGGI DESTINATI [illegible] AGEVOLATA

Dalla Regione 58 milioni [illegible] euro per l'edilizia residenziale L'assessore Botta: «Così riqualifichiamo le città piemontesi»

■ la giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore Franco Maria Botta, il Piano Operativo Regionale che con una dotazione di [illegible] 58 milioni di euro finanzia i progetti di edilizia residenziale destinati alla locazione agevolata. In tutto si potranno costruire un migliaio di alloggi. I fondi sono destinati ad operatori pubblici (Atc e Comuni) o privati (imprese ■ cooperative edilizie) che si impegnano a costruire alloggi destinandoli però all'affitto. Commenta l'assessore: «Questi fondi consentiranno di intervenire nella riqualificazione delle città piemontesi. Tra le priorità indicate, infatti, ci sono il risanamento dei centri storici o il riutilizzo di aree industriali dismesse». Aggiunge: «Abbiamo anche deciso di inserire tra le priorità gli spazi urbani della città di Torino che ospiteranno i villaggi olimpici».

L'assessore regionale Franco Botta

IL PROTOCOLLO FIRMATO [illegible] GHIGO E DAL SINDACO CHIAMPARINO

I sindacati del Cto contro l'intesa tra le Istituzioni «L'accordo sull'unità spinale svende la sanità ai privati»

■ Le rappresentanze sindacali unitarie del Cto contestano «l'accordo trasversale Regione, Comune e Cto-Crf-M. Adelaide per la realizzazione dell'unità spinale ■ cui [illegible] obiettivo non è la costruzione di [illegible] nuovo ospedale ma dare (svendere) ai privati una parte consistente della sanità pubblica». Nel mirino dei sindacati il progetto [illegible] direttore generale, Enrico Bighetti, che prevede la concessione ad una società privata, che fornisce i capitali mancanti per realizzare il progetto, dell'appalto in global service di tutti i servizi collaterali dell'Azienda per 33 anni (canone [illegible]uo 8.800.000 euro) e di una gestione [illegible] posti letto dell'Unità Spinale per 30 anni (canone annuo di 991.000 euro)». Secondo le Rsu «i posti letto destinati all'Unità Spinale saranno solo 45, i restanti saranno destinati all'attività libero professionale ■ ad altre patologie, snaturandone la destinazione d'uso».

Enrico Bighetti, direttore del Cto

LA DECISIONE DEL GOVERNO ANNUNCIATA AGLI ENTI LOCALI DOPO L'ALLARME DEL CIO

Un comitato interministeriale vigilerà sulle opere del 2006

Il ministro Frattini: «I tempi stringono e non si possono più accettare ulteriori ritardi» La responsabilità operativa del rispetto del cronoprogramma è ora affidata al Toroc

Maurizio Tropeano

«In questo momento è indispensabile migliorare il lavoro di coordinamento e tagliare le lungaggini burocratiche: i tempi stringono e non si possono più accettare ulteriori ritardi». Il ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, delegato dal Governo a seguire l'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali, spiega così la decisione ■ affidare [illegible] «un [illegible] di controllo interministeriale» con il compito di «evitare ulteriori tem- [illegible] morti» che possono nascere dall'esame delle pratiche riguardanti pareri e autorizzazioni. Ma non è finita. L'esecutivo assegnando [illegible] responsabilità operative e il rispetto della tempistica all'esclusiva competenza del Toroc dà una risposta al Comitato Olimpico Internazionale che aveva chiesto al primo ministro, Silvio Berlusconi, di individuare con precisione la catena di comando [illegible] macchina olimpica. Toccherà infatti al Comitato Organizzatore, come spiega il suo presidente, Valentino Castellani, «definire l'ordine delle priorità delle [illegible] e verificare i tempi di realizzazione delle opere riferendo periodicamente alla Cabina di Regia che continuerà ad avere un compito strategico definitivo».

Sono questi i risultati più evidenti [illegible] lungo incontro che si ■ svolto ieri alla Farnesina tra il ministro Frattini, assistito dal generale Pasquale De Salvia, i rappresentanti della Regione (il presidente Enzo Ghigo ■ l'assessore Ettore Racchelli), della Provincia (la presidente Mercedes Bresso e l'assessore Silvana Accossato) ■ del Comune di Torino (il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore Elda Tessore); i vertici del Toroc (il presidente Valentino Castellani, il vicario, Evelina Christillin ■ il direttore Paolo Rota) e dell'Agenzia 2006 (Domenico Arcidiacono).

Enti locali, Toroc ■ Agenzia si sono presentate all'incontro romano con una posizione unitaria che mirava soprattutto ad ottenere l'impegno del Governo ■ snellire tempi e procedure. Da questo punto di vista, dunque, assume particolare rilevanza [illegible] decisione di creare una task force ministeriale capace di incidere, ad esempio, sulle osservazioni della soprintendenza ai Beni Architettonici che sta bloccando il progetto di ristrutturazione del Palavela. Oppure potrebbe accelerare l'iter del parere che spetta al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici prima di dare il via libero definitivo ai risultati della Conferenze dei Servizi. E infine sollecitare l'Anas ad stringere i tempi per realizzare la Cesana-Claviere. In attesa che il Parlamento dia il via libero definitivo alle modifiche della legge 285 (il testo dovrebbe essere approvato mercoledì prossimo) il Governo si impegna anche a valutare la possibilità di inserire alcune delle opere olimpiche (in primis il Palavela e l'Oval) all'interno della legge sulle grandi opere.

La palla, dunque, torna in Piemonte. «Per [illegible] opere comprese dai tempi di realizzo ci impegniamo a fornire al Ministro un elenco da inserire nella legge obiettivo», promette il presidente Ghigo che ricorda come [illegible] stato ribadito il ruolo centrale della Cabina di regia nella definizione strategica degli interventi a supporto della realizzazione delle opere olimpiche». Aggiunge Racchelli: «E' importante registrare l'accelerazione che verrà impressa alle procedure per le opere, soprattutto per la parte che prevede il coinvolgimento del Governo e dei soggetti ad esso subordinati». E la presidente Bresso sottolineando come «non c'è da parte del ministro [illegible] intenzione di commissariare il Toroc» giudica in modo positivo «gli impegni del governo per snellire procedure e competenze».

Tutto bene, allora? Al momento sì anche se Frattini ha voluto precisare che nel caso continuassero a perdurare ritardi e problemi stilerà personalmente una relazione sull'intera macchina organizzativa. E Chiamparino pur giudicando positivamente ■ «definizione precisa dei compiti e dei ruoli di ognuno» sottolinea come ■ questo punto diventano decisivi i comportamenti e le azioni effettivi [illegible] dei diversi soggetti». Senza dimenticare [illegible] polemiche politiche da parte di alcune forze della Casa delle Libertà. Il presidente leghista del Consiglio regionale, Roberto Cota, e il leader provinciale di An, Agostino Ghiglia, parlano, ad esempio, di «commissariamento di fatto del Toroc ■ di Castellani».

Da sin.: **Emanuela Di Centa**, il prof. **Roberto Contento**, **Alberto Tomba**, il ministro **Franco Frattini** e **Christian Ghedina**

HA VINTO [illegible] TITOLI EUROPEI E UN ARGENTO A SALT LAKE CITY, GAREGGERA' AI GIOCHI SUI 500, 1000 ■ 1500 METRI

«Farò amare ai giovani gli sport del ghiaccio»

Fabio Carta, campione di short-track, è il testimonial olimpico per Torino

la storia

Gian Paolo Ormezzano

FABIO Carta pattinatore di short-track, classe 1977, padre sardo ■ [illegible] piemontese, ha appreso da una telefonata del giornalista intervistatore ■ essere ufficialmente il testimonial torinese ■ Torino per i Giochi del 2006. Stava andando ■ Bormio per l'ultima doppia settimana di allenamenti prima dei Mondiali di Varsavia. «Ha mandato tutto avanti il mio procuratore, so a priori che sarà una cosa bellissima e per me utilissima». Il procuratore si chiama Impero Romano Littorio Peretti (indovinate per chi tifava il babbo nel 1936 quando il pargolo è nato?), è stato un guru del primo pattinaggio cittadino del dopoguerra, al [illegible] sport ha dato anche la figlia Marzia azzurra olimpica a Lake Placid 1980. Carta sarà usato esplicitamente dalla città una quindicina di volta all'anno, per promozioni ad hoc, implicitamente in tutte le gare che farà. E' il nostro shortracchista massimo: 6 titoli europei, 3 bronzi mondiali, un argento olimpico con la staffetta nel 2002. Gareggerà ai Giochi sui 500, 1000 e 1500 metri. Rischia di essere la nostra speranza massima: pressione, responsabilità, stress?

«Tutto al positivo ■ avrò, [illegible] avremo per tempo lo stadio con ghiaccio giusto, morbido, per gli allenamenti. Ora come ora, manco so dove sarà il palazzetto del mio sport. Conosco Tomba che sta dentro ■ Toroc, mi dice che tutto andrà ■ posto in tempo. Da quando io, figlio di pattinatori dilettanti, a 15 anni e mezzo ho scelto ■ lavoro di fare l'agonista su ghiaccio, lasciando le rotelle dove ormai disputavo le maratone, vivo più a Bormio, centro federale, che nella mia città. Senza l'impianto di Bormio avrei smesso da tempo. Mi ha stregato per il ghiaccio Kos, il fenomeno norvegese dei Giochi 1994. Ho fatto anche velocità, ma ora sono tutto short-track».

Pista ovale ■ 111 metri e 12 centimetri, sorpassi, spinte, un po' del trucido Rollerball del film americano...

«Sempre di meno. Sempre più sport verissimo e spettacolare. ■ Italia [illegible]no poco più di cento, [illegible] America sono centinaia di migliaia. Apollo, il loro campione,prende 5 milioni di dollari l'anno da Nike. Qui se si fanno 25.000 euro va già bene».

La solita invidia verso i campioni di sport poveri?

«No, va bene così, [illegible] fra l'altro odio gli eccessi del calcio professionistico [illegible] punto che rifiuterei comunque un certo tipo di ricchezza. [illegible] poi Torino mi aiuterà, anche [illegible] non so bene cosa potrò avere. Mi rendo conto che se era in attività un Tomba nato a Torino, [illegible] dello sci alpino, [illegible] mio posto era per lui. Mi è andata bene, cercherò di ripagare la fortuna facendo [illegible] massimo ai Giochi. E naturalmente impegnandomi come testimonial, anche se non ho ancora capito bene cosa significhi».

All'italiota interessa lo sci alpino, degli sport del ghiaccio pare che non freghi niente.

«Fregherà molto se si creerà un interesse. C'è tempo, c'è in città una buona materia prima [illegible] per [illegible] spettatori e poi anche praticanti».

Torino ha fatto nascere e crescere quasi tutto lo sport italiano, ora è in crisi in quasi tutto il suo sport...

«Troppo calcio, ammazza tutto. Io comunque non frequento ■ storia, io cerco di far cronaca, e bella, con le mie gare. So poco, imparerò. Giro ■ mondo, vedrò cosa fare per aiutare l'idea ■ Torino. Ora tengo soprattutto colloqui sul presente con la Belmondo, con Tomba. Nove alpina, nordica, ghiaccio: siamo tutti compagni di fede, cristiani, sua pure divisi fra cattolici, protestanti, ortodossi. [illegible] io per gare vado fra musulmani, buddhisti, a studiare altre religioni dello sport».

Come vive un atleta la fase preolimpica?

«Mi alleno per sei ore al giorno, ■ sera faccio il ragazzo. A Bormio, a Torino, nel mondo. Capelli lunghi. No piercing e tatuaggi. Cucco come tutti, forse di più per l'ambiente [illegible] cui mi [illegible].

Sei ore al giorno a girare sul ghiaccio in senso antiorario: non gli accade ■ cambiare direzione se [illegible] aggirando un tavolo o una donna in senso orario?

«Non ancora. [illegible] mi accadrà. E le gambe si svilupperanno asimmetricamente».

Fabio Carta
25 anni, pattinatore di short-track, ha vinto 6 titoli europei, 3 bronzi mondiali, un argento olimpico con la staffetta nel 2002, gareggerà ai Giochi sui 500, 1000 e 1500 metri

«Troppo calcio, ammazza tutto Io cerco di far cronaca, e bella, con le mie gare Vedrò come aiutare l'idea di Torino Imparo parlando del presente con Tomba e con la Belmondo»

NELL'ORDIGNO ANCHE UNA MANCIATA DI PROIETTILI 357 MAGNUM CHE AVREBBERO POTUTO UCCIDERE IN CASO DI ESPLOSIONE

Gli inquirenti cauti sulla eventuale matrice del fallito attentato
Potrebbe trattarsi di eco-terroristi che si oppongono alla linea del Tav
La gelatina esplosiva era compressa in un frigorifero portatile

Il cantiere dell'Alta Velocità, nella zona di Brandizzo, dove è stata trovata la bomba fatta brillare ieri mattina dagli artificieri

Bomba nel cantiere dell'Alta Velocità

Trovata dagli operai sotto un cavalcavia di Brandizzo

Massimo Numa

Una bomba nel cantiere del Tav. L'hanno trovata ieri all'alba gli operai del cantiere dell'Alta Velocità di Brandizzo, sotto un cavalcavia, durante le operazioni di scavo. Due chili di gelatina esplosiva, innesco, con una novità in più, rispetto al passato: un pugno di proiettili 357 magnum, in modo da mutilare e uccidere, in caso di esplosione. La gelatina esplosiva e i proiettili erano compressi dentro un frigorifero portatile. «Un modo per aumentare gli effetti dell'esplosione», spiegano gli esperti che sono intervenuti subito dopo la segnalazione. Gli artificieri dei carabinieri l'hanno fatta brillare ieri mattina, dopo avere trattenuto una parte del plastico, per effettuare la perizia già disposta dalla magistratura. Ci sono dubbi su quando è stata sistemata alla base del ponte. Quando tempo fa? Solo i periti potranno accertarlo in base, per esempio, allo stato di ossidazione delle munizioni collegate all'esplosivo. Indagini, dunque, a 360 gradi, dall'ecoterrorismo, la pista più probabile, alla malavita organizzata.

Il pensiero è corso subito a un'altra bomba, ad alto potenziale, scoperta a Torino, in via Ghedini, la sera del 14 febbraio scorso. Al posto dei proiettili, chiodi e - particolare inedito - anche biglie d'acciaio per aumentarne gli effetti devastanti. Adesso il copione sembra ripetersi. Mancano ancora i risultati delle analisi del Ris. Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, che coordina l'inchiesta, non s'è ancora pronunciato sulla possibile matrice. Non c'è stata alcuna rivendicazione, il portone di via Ghedini 19 sembra tutt'altro che un obiettivo sensibile; nel condominio vivono famiglie e pensionati, nei dintorni solo «piccoli» pregiudicati. Troppo poco per delineare un intervento intimidatorio del racket.

La presenza di chiodi (5 chili) toglie credibilità a questa tesi, così sembra tramontare l'ipotesi dei terroristi islamici che, in questa fase, hanno tutto l'interesse a restarsene «dormienti». L'ultima possibilità è quella di un Unabomber, uno squilibrato deciso a compiere una strage o per destare semplicemente allarme. L'ordigno contro il Tav - gli inquirenti non hanno lasciato trapelare alcun particolare su potenza e pericolosità - può al contrario essere inquadrato nell'azione violenta di gruppi di estremisti, decisi a combattere i cantieri dell'Alta Velocità con tutti i mezzi. L'esplosivo potrebbe anche costituire un «avvertimento» oppure il simbolo di una nuova stagione di attentati dinamitardi contro il Tav.

Se è presto per dare le recenti esplosioni all'Abetone, in Toscana, a Bologna e a Trieste, che portano la firma degli anarco-insurrezionalisti, un tempo attivi anche nel Torinese, soprattutto in Val Susa. Gli inquirenti tacciono di tutta la linea, muti anche i responsabili del grande cantiere del Tav che affianca l'autostrada. Gli attentatori sono passati quasi certamente dalla tangenziale, nel tratto tra Settimo e Chivasso, un chilometro dopo lo stabilimento della Pirelli. Vicino al ponte preso di mira c'è un'area di sosta, a fianco della corsia in direzione Milano. Basta scavalcare il guard rail, percorrere una ventina di metri e la base del ponte è lì. Nella zona non c'è una sorveglianza particolare, solo nelle ultime ore è stata intensificata per proteggere il personale e gli impianti da altri possibili attentati.

Avvertimento o no, la scoperta dell'ordigno preoccupa gli inquirenti anche se si trattasse di un attentato-avvertimento programmato tempo fa.

Sarà un'altra indagine complessa, come quella di via Ghedini, senza neppure escludere che ai tratti di «incidente di percorso», ci sia qualcuno che, per disfarsi dell'esplosivo, ha scelto l'area del cantiere del Tav. Gli investigatori non vogliono provocare, in un momento teso come questo, dopo la sparatoria di Arezzo che è costata la vita a un agente della Polfer, uno stato di allarmismo ingiustificato.

Ma la storia dell'ecoterrorismo parte da lontano. Nei primi anni novanta finirono nel mirino i tralicci dell'Enel e i viadotti dell'autostrada, in Liguria, il Piemonte e la Toscana. Tra gli altri autori, venne arrestato e poi condannato a 12 anni di carcere Marco Camenish, estradato in Svizzera e qui detenuto: proprio negli ultimi giorni il movimento antagonista ha organizzato una campagna mediatica di sostegno a Camenish per liberarlo dal carcere.

DOPO LA CONFERMA DELLA CONDANNA ALL'ANARCHICO CHE AVEVA PICCHIATO UN GIORNALISTA

Tre poliziotti feriti negli scontri con gli squatter

Momenti di tensione in centro, striscioni e proteste davanti a Palazzo di Giustizia

Squatter scatenati. In tribunale c'era il processo contro gli anarchici accusati di avere massacrato di botte un giornalista dell'Ansa e un gruppo di una trentina di persone, dopo la condanna, ha pensato bene di trasformare la protesta in una serie di aggressioni e di gesti teppistici.

Morale, tre poliziotti feriti, cinque antagonisti arrestati e tre fermi attuati dai poliziotti delle volanti e della Digos. Primo episodio l'altra notte in piazza Statuto. Protagonisti un gruppo di punkabbestia, via Gattara, via strada Mongreno.

Stavano litigando, qualcuno ha avvertito il 113. Così sono arrivate due volanti dell'Upg e una del commissariato Centro. I poliziotti sono stati subito aggrediti, mentre una delle ragazze voleva a tutti i costi impadronirsi della pistola dell'agente. Era già riuscita ad aprire la fondina, quando è stata finalmente immobilizzata con il suo compagno. Tutti e due sono stati arrestati e trasferiti alle Vallette. Nell'estate 2002 sono stati denunciati per l'occupazione abusiva della Cascina Marchesa.

Ieri mattina e poi nel pomeriggio il resto: manifestazioni di protesta dopo la sentenza d'appello che ha confermato la condanna a 3 anni e 8 mesi di carcere per Arturo Fazio, 36 anni, di Castellamonte, per lesioni gravi ai danni di Daniele Genco, il giornalista dell'Ansa picchiato il 2 aprile del 1998, durante i funerali di Baleno, cioè Edoardo Massari, l'anarchico morto suicida nel carcere delle Vallette. Il gruppo di squatter ha imbrattato con lo spray gli sportelli aperti al pubblico de La Stampa in via Roma. Scritte minacciose e il secondo tentativo - fallito - di impadronirsi dell'arma di un agente. Infine «Solidarietà per Arturo» e «Mass media ugual guerra». Seconda puntata in piazza San Carlo, con uno striscione con scritto «Giornalisti terroristi», già esposto ieri davanti al Tribunale.

Slogan e insulti contro gli agenti delle volanti, coordinati dal commissario Anna Poggi. Alla fine cinque anarchici sono stati portati in questura. La polizia ha così disposto la sorveglianza delle sedi delle principali testate giornalistiche. Tra gli arrestati, Luca Bertola, 28 anni, di Pont-Saint-Martin che proprio ieri, durante il processo d'appello, era stato assolto.

L'avvocato della difesa, Roberto Lamacchia s'è dichiarato soddisfatto della sentenza». Interessante, il documento distribuito in via Roma: da una parte un'analisi del ruolo «servile» sostenuto dai giornalisti nel descrivere, in particolare, la lotta contro il Tav; dall'altra una minuziosa scheda informativa sulla figura del cronista dell'Ansa selvaggiamente picchiato, soprattutto perchè «reo» di essere stato presente ai funerali di Massari.

Al centro il «processo di discredito contro la lotta al Tav attraverso i sabotaggi», gestito da tutti i mass media. C'è attesa, adesso, per la prossima puntata. Tra gli slogan, «Giornalisti assassini» e altri insulti dello stesso tenore. **[m. nu.]**

Specchio dei tempi

«Presa dalla microdelinquenza l'universitaria che abita sola in città» - «Errore a cui si può rimediare» - «Mai firmare prima di aver letto il contratto» - «Se è blu, si paga» - «Non generalizzare»

Un lettore ci scrive:
«Sono un padre ormai esasperato per le continue angherie e vessazioni cui deve sottostare la propria figlia stabilitasi a Torino per motivi di studio. Nel giro di poco tempo i ladri le hanno scardinato la porta d'accesso al monolocale in cui abita; sul tram che la trasportava all'Università le è stato sottratto il portafoglio, con tutti i documenti; per strada ha subito un tentativo di scippo da parte di ragazzini, in ultimo ieri, un altro ragazzino l'ha seguita e si è introdotto furtivamente nel portone nell'androne di casa molestandola con gesti osceni e toccamenti vari. Il tutto nelle immediate vicinanze di Porta Susa (corso S. Maurizio). Chiedo come si può comportare la ragazza in questi casi, cioè si può ricorrere alla difesa personale, mezzi sufficientemente persuasivi? Mi chiedo anche: che fine ha fatto la tanto strombazzata promessa "Città più sicure", con agenti e vigili di quartieri a vigilare sulla nostra tranquillità?».

Giovanni Datta

Il comandante della polizia municipale ci scrive:
«Sono spiacente per quanto accaduto al lettore che, preoccupatosi di porsi in regola per un verbale ricevuto e contenente errori, ha cercato invano di segnalare l'accaduto. Stanta la mancanza di riferimenti, ci è purtroppo impossibile porre rimedio. Lo invitiamo, tramite questa rubrica, a mettersi in contatto con la mia segreteria e ricordiamo ai lettori che in caso di necessità è possibile contattare il nostro numero verde 800-272.130».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:
«Dopo anni di sacrifici, mia sorella e il marito con un piccolo gruzzoletto iniziale decidono di acquistare un piccolo appartamento, individuano quello che sembra fare al loro in un annuncio economico che propone l'appartamento con posto auto. Dopo averne presa visione, decidono di fare una proposta d'acquisto tramite l'agenzia che ha l'incarico di vendita. E' ingenuamente, firmano una proposta irrevocabile, l'agente si fa consegnare un assegno intestato all'agenzia e non al proprietario, insistendo che questa è la legge. Rincasati si rendono conto che sulla proposta di acquisto non è stato indicato il posto auto. Ricontattano l'agenzia e questi ammettono che il posto auto non esiste e che quello che hanno indicato d'accordo con il proprietario è abusivo! Alla richiesta dei miei familiari di recesso seguita da telegramma e raccomandata per conferma, incassano l'assegno e fanno capire più o meno velatamente che se non verrà concluso il contratto adiranno alle vie legali. E' pur vero che la cosiddetta Legge non ammette l'ignoranza, ma esiste ancora qualcuno che tuteli la gente onesta? Dobbiamo sempre subire e perdere soldi?».

Segue la firma

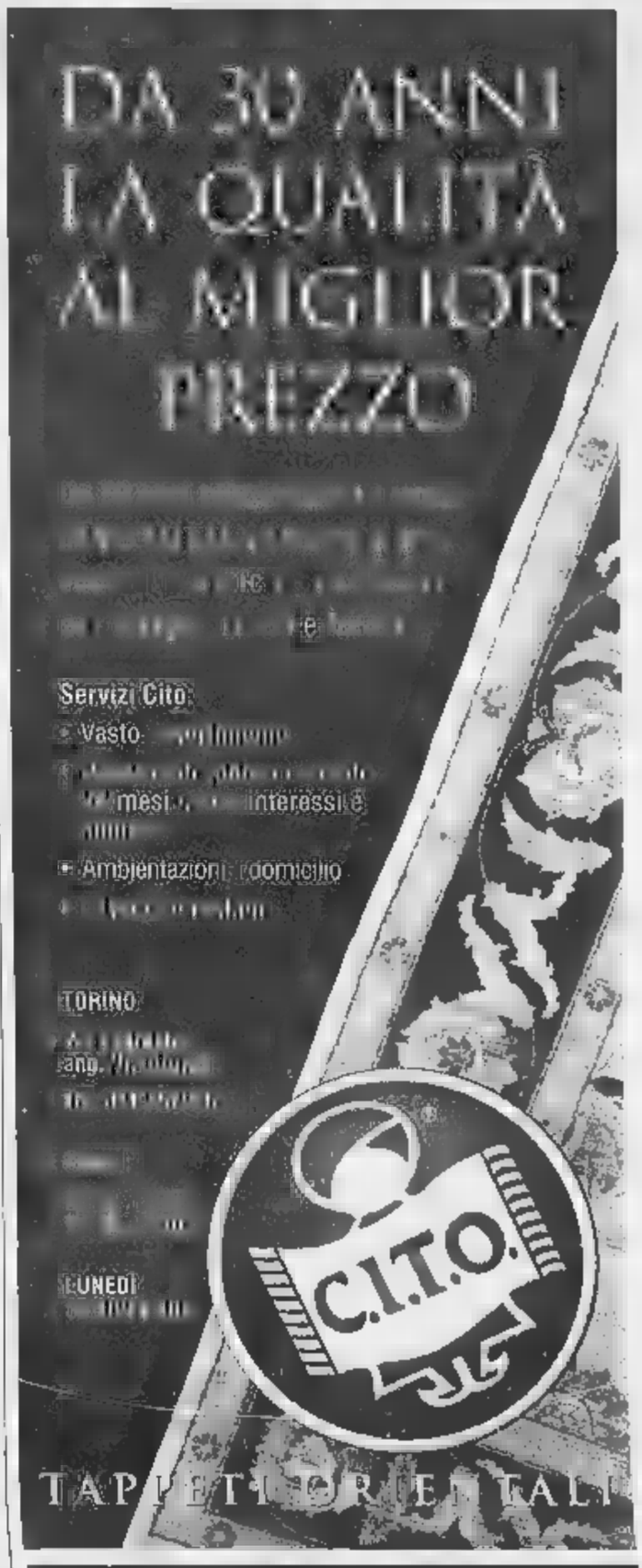
Un lettore ci scrive:
Vorrei segnalare un fatto spiacevole al quale ho assistito in piazza San Carlo dove un handicappato che aveva sostato nelle strisce blu con il cartellino esposto è visto multare dai controllori dell'Atm i quali non hanno voluto sentire ragioni. Il poveretto si è recato per alcuni minuti in banca e ci sono pochissimi posti riservati ai portatori di handicap non c'era posto. Lui inoltre non era al corrente che il Comune ha revocato il permesso di parcheggiare gratuitamente nelle strisce blu ai portatori di handicap. Sicuramente la multa, dal punto di vista della normativa, sarà ineccepibile, ma mi è sembrato che i controllori dell'Atm abbiano voluto minimamente tener conto della condizione della persona che stavano multando e che chiedeva solo comprensione».

Sergio Marzello

Un lettore ci scrive:
«In riferimento alla lettera pubblicata lunedì, in cui un lettore residente ad Alpignano lamentava un comportamento "troppo freddo" da parte di un equipaggio del 118, vorrei aggiungere una considerazione. Sono un volontario di un'associazione che risponde alle chiamate del 118 ed opera anche nella zona di Alpignano; come tanti colleghi dedicano parte del loro tempo libero a questa attività cercando di svolgerla nel migliore dei modi. Anche noi incontriamo utenti gentili e utenti che ci trattano veramente male. Per non generalizzare in questo momento in cui la malasanità sta andando alla grande e falsare l'immagine di chi si impegna a svolgere l'attività in modo ineccepibile, quando si denunciano pubblicamente certe situazioni sarebbe corretto dare tutte le indicazioni atte a identificare le persone».

Domenico Stomboli

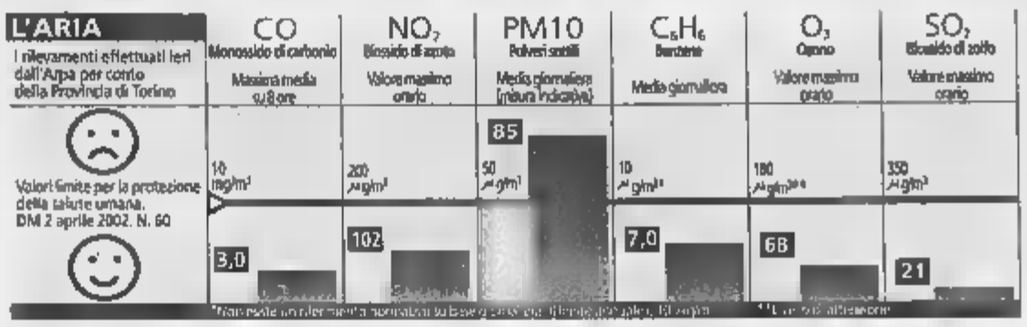
specchiotempi@lastampa.it



VENTIQUATTR'ORE

IL TEMPO

Nella giornata odierna l'allontanamento della depressione il Sud Italia e il ripristino di una circolazione anticiclonica permettono un graduale miglioramento del tempo sul Piemonte. Per oggi graduale diminuzione della nuvolosità con velature in tarda serata. Ancora riduzione della visibilità per foschie dense in serata e nelle prime ore del mattino. lieve aumento le temperature. Ieri in città abbiamo avuto una temperatura massima di 12,4, una di 3,7 e un'umidità alle 17 del 50%. L'anno scorso la temperatura massima era stata di 14,2 gradi la minima 4,7.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** Po 51; Chiesa Salute 64; via Negarville 8/10; degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c. V. Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** p. Galimberti 7; via Foligno 69; via S. Remo 37; v. Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta** Venaria, via L. da Vinci .

LE PREVEDE IL PROGETTO DI SISTEMAZIONE ELABORATO DA DANIEL BUREN

La nuova piazza Vittorio avrà due grandi fontane

Veri « muri d'acqua» che convergeranno verso la Gran Madre Il Comune: «Nascerà un'opera d'arte capace di attirare turisti»

Emanuela Minucci

Ecco l'atteso progetto di fontane e luci firmato Daniel Buren per la nuova piazza Vittorio. Due quinte trasversali di getti d'acqua che convergono, in prospettiva, verso il tempio della Gran Madre. Geometrici spruzzi a scomparsa che fuoriescono da una fontana calpestabile (la vasca d'acqua è ricoperta da plexiglas) e all'occorrenza s'inabissano tra i ciottoli del porfido della piazza. La sera, le fontane diventeranno luminose. I bozzetti di questa suggestiva «piazza Vittorio secondo Buren» giunti proprio in questi giorni sulla scrivania dell'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero che li ha prontamente girati alla Sovrintendenza. Ancora qualche settimana e gli uomini di Francesco Pernice stileranno un «verdetto» per certi versi anticipato già tre fa. «Non ho nulla contro i giochi d'acqua - aveva dichiarato lo scorso autunno il sovrintendente - e credo che piazza Vittorio debba essere utilizzata al massimo per le manifestazioni e gli eventi: un intervento "a scomparsa", quindi, potrebbe rappresentare una soluzione ideale».

Anche l'assessore Sestero appare entusiasta del progetto: «Le quinte realizzate da Buren - ha spiegato ieri - come ci ha chiarito la professoressa Vera Comoli, servono anche per dare un giusto dimensionamento, in prospettiva, alla sagoma della Gran Madre che in rapporto a piazza Vittorio risulta un po' piccola». Aggiunge, l'assessore: «In realtà, molto tempo fa, all'altezza dei Murazzi, esistevano due quinte in pietra che incorniciavano l'immagine della Gran Madre facendola risultare - osservata da lontano, molto più proporzionata all'ambito di piazza Vittorio».

E così l'autore dell'illuminazione del municipio di Lione (e del suo parcheggio sotterraneo, a forma di torre di Pisa rovesciata) ha confezionato una riqualificazione definitiva - e soprattutto artistica - di una delle piazze più antiche di Torino. «Soltanto Buren - ha spiegato uno dei suoi più convinti fan, l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri - poteva trasformare l'autorimessa interrata che nascerà in quella piazza in un'opera d'arte in grado, com'è già accaduto a Lione, di attirare l'attenzione dei turisti e scatenare l'interesse delle riviste d'architettura. Più che un fan, a dire il vero, l'assessore Alfieri è lo scopritore dell'utilizzo subalpino di Buren: «Quando l'assessore ai Trasporti Maria Grazia Sestero mi ha accennato al problema delle fontane a scomparsa - racconta l'assessore alla Cultura e all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri - il primo nome a venirmi in mente è stato proprio il suo. E visto quello che ha fatto per Luci d'Artista pare che non mi potrà deludere. Ma voi l'avete mai vista la facciata del municipio di Lione nella sua rinnovata illuminazione? quel parcheggio centrale che poi è una scultura in movimento? A mio parere non c'erano dubbi, su chi interpellare: Buren era l'uomo giusto».

La conversazione fra i due assessori è avvenuta qualche mese fa, dopodiché, Sestero - che si era già battuta per ottenere dalla Sovrintendenza l'approvazione per i giochi d'acqua anche in piazza Vittorio - ha contattato il maestro francese. Lui a quel punto ha accettato con entusiasmo e, nel giro di poche settimane, si è messo a lavorare sulla porzione di piazza in cui verranno realizzate le rampe d'accesso del parcheggio, vale a dire quella non è ancora stata sostituita la terra battuta con il porfido.

Piazza Vittorio Veneto destinata ad ospitare un parcheggio sotterraneo che eliminerà le auto dalla superficie

INIZIATIVA DELL'AMIAT

Raccolta differenziata in bus

Alla scoperta del mondo della raccolta differenziata, dei rifiuti e dell'Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino (Amiat). Sarà possibile con un bus «riciclato» e recuperato, decorato esternamente in linea con la campagna pubblicitaria Amiat sul riciclo, che sarà in giro per 10 marzo sino a fine mese e allestito con una mostra didattica, postazioni informatiche e video. Il «Riciclibus», così è stato battezzato il mezzo, si troverà sulle piazze durante le feste di quartiere, davanti alle scuole e alle parrocchie. Un segno Amiat sulla città uno strumento interattivo, multimediale e divertente per sensibilizzare i torinesi a differenziare i rifiuti. Del resto, la cultura del riciclo è già presente a Torino con una percentuale di raccolta differenziata vicina al 30%. Un dato che è cresciuto in modo esponenziale visto che nel 1994 era solo del 2,7%. Inoltre, il 93% dei torinesi la ritiene importante e l'83% la pratica in varia misura.

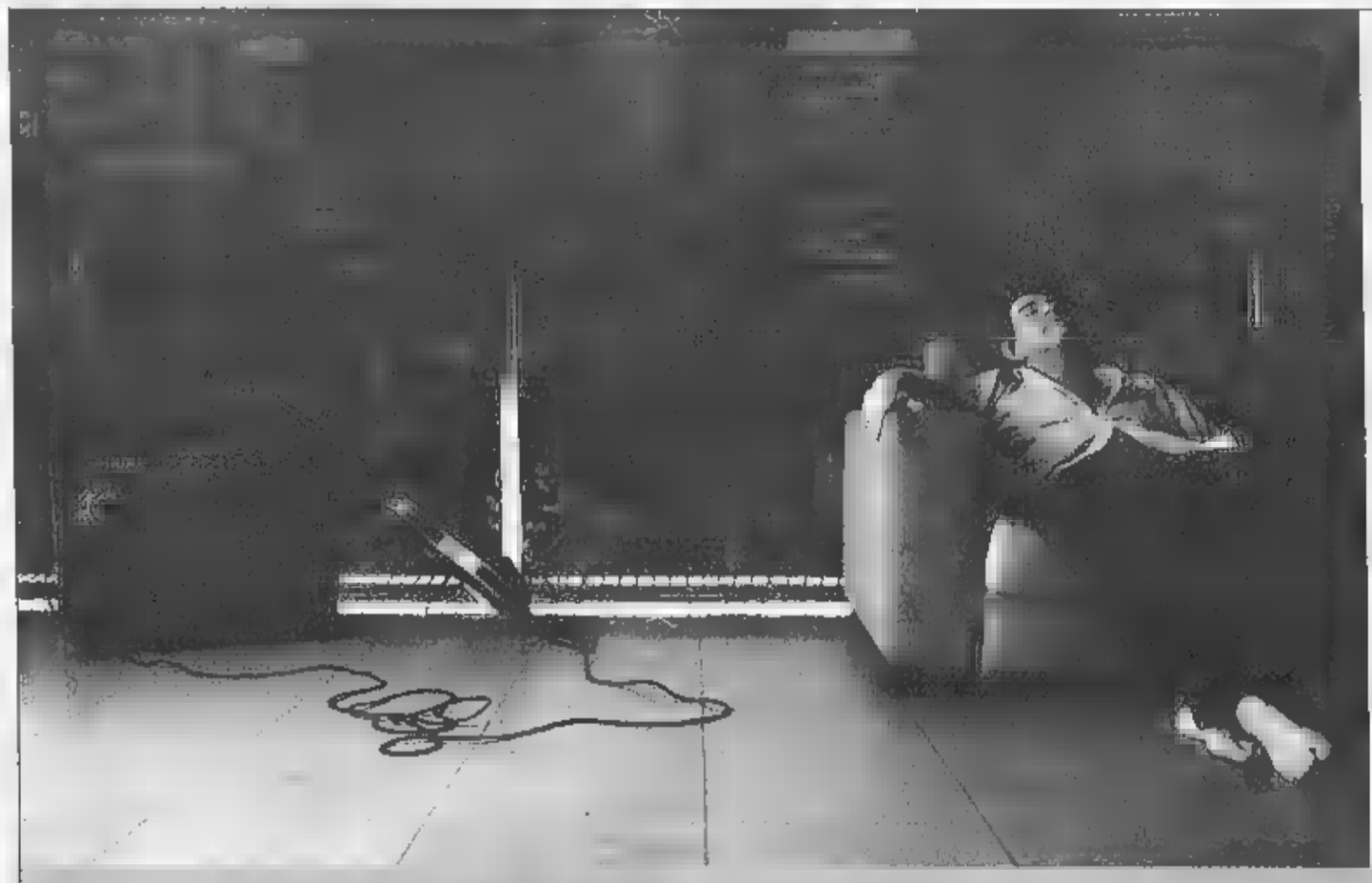
CONSIGLIO COMUNALE

Il sostegno ai lavoratori in corso

Lunedì si dicuterà in Consiglio di Torino aiuterà i lavoratori cassa integrazione Fiat e non solo che si trovano in particolare difficoltà; ci potrebbe anche riduzione tariffe comunali. Ieri le commissioni consiliari prima e terza hanno elaborato una serie di proposte. E l'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, ha sintetizzato gli obiettivi: «Occorre tutelare il reddito, la continuità del lavoro e l'arricchimento della qualificazione». I problemi principali dei cassaintegrati sono legate all'istruzione dei figli, ai costi della casa, tariffe.

Ci saranno progetti di sostegno realizzati insieme da Regione, Provincia, Comuni, Fondazioni sia per la formazione sia per il sostegno al reddito. La Fondazione San Paolo è disponibile ad interventi per l'istruzione dei figli mentre la Fondazione Crt interverrà sui te- mutui . E' possibile l'apertura di uno sportello di ascolto per l'aspetto quantitativo del problema. Sulle tariffe Dealessandri ha sostenuto la disponibilità del Comune «di adeguare l'onere tariffario, ad esempio di mense scolastiche ed asili nido, nel corso dell'anno a fronte di dichiarazione che rilevi mutamenti sostanziali delle condizioni familiari economiche». E anche la Tarsu potrebbe subire delle riduzioni per i cassaintegrati in difficoltà.

Soddisfatti i presidenti delle Commisisoni Vinciguerra e Contrò per gli impegni presi dall'assessore.



VOLVO S60. MIRATE IN ALTO.

VOLVO S60. MOTORI DIESEL E BENZINA FINO A 250 CV. DIESEL COMMON RAIL SECONDA GENERAZIONE DA 163 CV. TRAZIONE INTEGRALE INTELLIGENTE AWD. UNA PERFETTA ARMONIA TRA E PRESTAZIONI. VOLVO S60. MIRATE ALL'ESSENZA DELLE COSE.

VOLVO for life

MODELLO	PREZZO IPT ESCLUSA		24 QUOTE	VALORE FUTURO GARANTITO
S60 163CV	38.800,00	15.580,76 IVA ESCLUSA	126,00	€ 15.400,00 IVA ESCLUSA

BV VOLVO

APPROVAZIONE DI VOLVO FINANCE. TAN 6,90% - TAEG 8,99%. LIMITE 80.000 KM.

VOLVO CAR FINANCE.

CONCESSIONARIE

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600-01 - C.so Ferrucci 105 - Tel. 011.4334141
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577356
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin 75 - Tel. 0165.361947

Borgna

CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione - Tel. 0171.411040

[redacted] IN CORSO [redacted]

Violentò una giovane [redacted] origine greca Marocchino condannato [redacted] cinque anni

■ Aggredì [redacted] violentò una giovane di origine greca in corso Tassoni. Ieri Ahmed Arroud, 34 anni, marocchino, è [redacted] condannato, con rito abbreviato, dal gup Gambardella [redacted] 5 anni [redacted] mesi di carcere. Era stato un inquilino, che aveva sentito le urla disperate della donna aggredita, a chiamare la polizia. L'uomo, mezzo ubriaco, era ancora addosso alla giovane greca stretta tra due macchine e il marciapiede. «Non ho violentato nessuno - si è giustificato l'uomo -, lei era consenziente. E' una prostituta. Certo io [redacted] un po' bevuto e forse ho esagerato, ma non è stato uno stupro». [redacted] diverso parere il pm Antonio Malagnino e la sua richiesta è stata accolta [redacted] pieno dal [redacted] Gambardella. Il fatto risale [redacted] 29 ottobre [redacted] giovane greca nel frattempo [redacted] scomparsa.

Il pm Antonio Malagnino

[redacted] PSICHIATRICA SUI [redacted]

Delitto del baule, la coppia di assassini ha evitato [redacted] condanna all'ergastolo

■ Condanna per entrambi gli imputati al processo per l'omicidio di Ettore Cochis, il pensionato che lo scorso 21 giugno, nel suo appartamento di via Somalia, venne incaprettato e poi rinchiuso in un baule da una coppia di sbandati. A Silvana Silvano sono stati inflitti 20 [redacted] 8 mesi, [redacted] Giuseppe Piazza 19 anni [redacted] La sentenza, con rito abbreviato, è stata emessa dal gup Roberta Poirè. Un po' delusi i difensori Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi e Davide De Bartolo. Per un delitto così feroce poteva finire con l'ergastolo. I legali [redacted] chiesto una perizia psichiatrica: «La loro capacità di intendere e di volere [redacted] offuscata da anni di tossicodipendenza». Dopo il delitto, Piazza e la Silvano, che era ospite nella casa della vittima, rubarono qualche oggetto di poco valore, e poi fuggirono cercando di raggiungere la Liguria.

Silvana Silvano, condannata

IL RAPPORTO DEI NAS INVIATO AL MAGISTRATO AVREBBE ACCERTATO UNA SERIE DI IRREGOLARITÀ AVVENUTE NELLO STABILIMENTO DI BALME

L'acqua «Pian della Mussa» sul tavolo di Guariniello

Nel mirino la minerale imbottigliata in alta Val di Lanzo

Nino Pietropinto

Dopo la Fiuggi, nell'inchiesta sulle acque minerali che sta facendo tremare le più importanti aziende della penisola, finisce [redacted] una delle fonti storiche piemontesi, quella del Pian della Mussa. La famosa sorgente di montagna [redacted] nel mirino [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che proprio ieri ha ricevuto il rapporto degli ispettori della procura e dei carabinieri del Nas: tre pagine che contestano alla piccola azienda di Balme, in alta Val di Lanzo, una [redacted] di violazioni pesanti. Non è che uno dei tanti fascicoli dell'indagine a tutto campo di Guariniello sulle acque minerali: uomini [redacted] stanno prelevando campioni alle fonti di tutte la marche e controllando i metodi di imbottigliamento. Un dato emerge e preoccupa la Procura della Repubblica: quasi nessuno è in regola con le analisi. Nessuno, neppure i centri autorizzati delle varie Asl, ricerca cioè le sostanze più a rischio, quelle che possono contaminare le acque. E allora Guariniello ha scritto al ministero della Salute sollecitando un intervento chiaro e deciso per garantire la sicurezza dei consumatori. E per sollecitare controlli più validi.

Proprio [redacted] analisi potrebbero mettere nei guai le «Acque minerali Pian della Mussa», un'azienda che occupa [redacted] decina di addetti e che commercializza circa 50 mila bottiglie al giorno. Nell'agosto scorso un controllo, effettuato dalla stessa società, fece scoprire la presenza di batteri (coliformi e streptococchi). La direzione dell'azienda informò l'Asl, annunciando: «Interromperemo la produzione per alcuni giorni». E, invece, stando agli accertamenti degli ispettori che in questi giorni sono saliti in valle, [redacted] ci fu alcun blocco dell'imbottigliamento e migliaia di litri non in regola sarebbero stati messi in commercio.

Ma le irregolarità [redacted] fermano qui. Il Nas avrebbe trovato macchinari sporchi di grasso [redacted] olio. Problemi anche sull'etichetta: in base al decreto di autorizzazione del ministero, sulle bottiglie si poteva scrivere solo che «quest'acqua può avere effetti diuretici», mentre a Balme hanno esagerato indicando anche altri effetti benefici sul fegato, sulla digestione.

Dalle «Acque minerali Pian della Mussa» il direttore Roberto Cerutto spiega: «E' vero che in agosto è stata fermata la produzione. C'erano stati forti temporali e, di nostra iniziativa, in virtù della regola dell'autocontrollo, abbiamo effettuato le analisi. C'era qualcosa che non andava. Avevamo anche un macchinario in crisi. Ma poi [redacted] tornato tutto normale: abbiamo messo in commercio solo bottiglie d'acqua purissima come sempre».

Sui controlli degli ispettori della Procura e del Nas, in azienda non sanno ancora nulla. Non sanno che i responsabili della ditta rischiano di finire nel registro degli indagati per aver messo in commercio alimenti dannosi alla salute.

Non [redacted] stati certo fortunati [redacted] Balme. Guariniello voleva provare con un caso concreto che non [redacted] fanno analisi alla ricerca di sostanze a rischio. Quelle sostanze che un decreto ministeriale del '92 indica come nocive: i fenoli, i cianuri, i tensioattivi, gli oli minerali, che andrebbero ricercati nell'acqua per escluderne la presenza. Ma da anni nessun laboratorio di analisi lo fa, nessuno rispetta gli standard del metodo di rilevabilità previsti dalla legge.

Lo stabilimento dell'acqua minerale «Pian della Mussa» a Balme

MENTRE L'ASSESSORE CAVALLERA E' CONTESTATO DAI [redacted]

Piemonte promosso in rispetto ambientale

■ Il Piemonte, [redacted] Valle d'Aosta, è [redacted] regione italiana in cui è maggiore il rispetto delle norme ambientali: è quanto emerge dal rapporto del Nucleo Operativo Ecologico dei carabinieri (Noe), che [redacted] diffuso i risultati dell'attività relativa al 2001. Secondo l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, «i buoni risultati sono certamente dovuti agli operatori del settore, ma anche alle politiche [redacted] tutela e sensibilizzazione messe in atto [redacted] questi anni dalla Regione [redacted] dagli enti locali». Intanto, in merito alla precisazione divulgata ieri pomeriggio dall'as-[redacted] Cavallera, in risposta alle dichiarazioni degli esponenti radicali [redacted] «fitofarmaci e inquinamento falde acquifere», I consiglieri radicali Bruno Mellano e Carmelo Palma hanno dichiarato: «Noi accusiamo la Regione Piemonte di essere "completamente inadempiente" [redacted] tutta la materia: è infatti scaduto da quasi tre anni il termine previsto dal decreto legislativo 152/99 per l'individuazione delle [redacted] vulnerabili ai fitofarmaci e per la preparazione di piani d'azione atti a limitare l'impatto di [redacted] sostanze. Saremo noi radicali a consegnare i dati ufficiali della Regione alla Magistratura, alle diverse procure interessate».

[redacted] E NERA

■ **GUERRA ALL'IRAQ.** Se ne parla, oggi, alle 17, nella sala consiglieri della Provincia, in via Maria Vittoria, 12. L'iniziativa, dal titolo «La guerra all'Iraq [redacted] l'Europa incapace [redacted] agire» è il titolo dell'iniziativa organizzata dal comitato di Torino della Campagna per la costituzione federale Europea. Partecipano tra gli altri il parlamentare europeo Guido Bodrato, Roberto Lamacchia dei Giuristi democratici, Younis Tawfik, Vanna Lorenzoni, Pietro Marcenaro, Vittorio Parola, Tomaso Zanoletti. Indroduce Lucio Levi; conclusioni di Roberto Palea. Presiede i lavori il presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

■ **OLIMPIADI.** Questa sera, [redacted] inizio alle [redacted] 21 presso il palaz-[redacted] delle feste di Bardonecchia si svolgerà un incontro aperto al pubblico dal titolo: «Olimpiadi ed opportunità di sviluppo». Sarà presente [redacted] vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti Ugo Martinat.

■ **SANITA'.** Lunedì prossimo, ore 20,30, presso il Jolly hotel Ambasciatori, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, sarà ospite del Rotary Club Torino Sud [redacted] interverrà sul tema: «Le eccellenze della sanità piemontese». All'incontro parteciperanno anche i Rotary di Torino Nord Ovest, Torino Rivoli e Giaveno Val Sangone.

■ **VIGILI FERITI.** Feriti due vigili del fuoco l'altra notte in corso Allamano. I pompieri, appena usciti dalla [redacted] sull'autobotte, stavano correndo per un incendio in via Marzabotto a Rivoli, quando, attraversando via Crea, forse cercando di evitare la Tempra condotta da Ermenegildo Rizzolo, 66 anni di Grugliasco, che sopraggiungeva in quel momento, hanno capottato. Sia il Rizzolo, [redacted] i vigili Giancarlo Liguori, di 32 anni, [redacted] Gabriele Tucci, [redacted] 19, sono stati medicati in ospedale.

■ **GRUGLIASCO,** [redacted] Irruzione dei carabinieri di Grugliasco, l'altro pomeriggio, in uno stabile abbandonato in via Lasalle. I militari hanno arrestato 3 extracomunitari, Said Kalid, 23 anni algerino, Bahian Said, 19 anni marocchino, [redacted] Asry Yassin, [redacted] anni iracheno, per ricettazione. Poiché trovati in possesso di oggetti frutto di un furto nella zona. Mentre altri quattro giovani sono stati denunciati perché non in regola con la legge sugli stranieri.

hai un'impresa in mente?

La Provincia di Torino offre ai potenziali imprenditori un supporto gratuito per far decollare la loro impresa. Contatta *Mip* [redacted] richiedi l'affiancamento di un tutor.

800-146766 www.mettersinproprio.it

MIP IN PROPRIO

Informazioni e orientamento
Il sito [redacted] numero verde forniscono informazioni generali sul lavoro in proprio e consentono di fissare un appuntamento.

Accompagnamento e business plan
Tutor e consulenti lavorano con te per verificare [redacted] fattibilità del tuo progetto ed elaborare il "piano d'impresa".

Tutoraggio per due anni
Le imprese nate [redacted] seguito dell'accompagnamento beneficiano dell'assistenza di [redacted] tutor per due [redacted] dopo l'avvio.

PROVINCIA [redacted]
Info&contatti
Provincia [redacted] Torino • CONCERTAZIONE TERRITORIALE • Via Maria Vittoria, 12 – 10123 Torino

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE
URP
L'UFFICIO REL[redacted] CON IL PUBBLICO
WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/GOVERNO/URP
Torino
URP@REGIONE.PIEMONTE.IT

Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli

Dall' 1 al 31 Marzo

Non esistono frigoriferi d'avanguardia.

BALLE!

ZERO INTERESSI

in 12 rate mensili su tutti i CONDIZIONATORI e FRIGORIFERI Samsung.

CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO: credito al consumo in 12 rate mensili a tassi nulli. TAN 0% - TAEG revisibile. Addebiti postali 20,00 Euro.

NOVITA' ASSOLUTA

Frigorifero side-by-side SAMSUNG SR-S 2029 C
Capacità totale lorda 546 lt. Sistema No Frost. Dispenser acqua e ghiaccio. Display digitale. Doppio circuito di refrigerazione. Profondità 60 cm escluso porte. Dimensioni (LxAxP) 90,8x176x71,4.

1.850'00

Frigorifero side-by-side SAMSUNG SR-S 2029 GRS
Classe A. Capacità totale lorda 546 lt. Sistema No Frost. Dispenser acqua e ghiaccio. Display digitale. Doppio circuito di refrigerazione. Vano [illegible]
Profondità 60 cm escluso porte. Dimensioni (LxAxP) 90,8x176x71,4.

NOVITA' ASSOLUTA

2.390'00

SAMSUNG

MediaWorld

Per informazioni Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI [illegible] MARZO [illegible] di [illegible] (TV) [illegible] a mare [illegible]

Salvo errori ed omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. Nuova apertura dal 31/3 a Jesolo Lido disponibile

I NOSTRI SOLDI E DIRITTI

■ MARIO COSTANTINI, ex dipendente Fiat, è dal '90 presidente Adiconsum Piemonte (circa ■ mila iscritti). Ha fatto il sindacalista nella Fim-Cisl. Dice Costantini: «Per molti versi lavoratori e consumatori fanno rima. Ai miei collaboratori ripeto sempre che chi ■ rivolge a noi per un problema ■■ deve mai allontanarsi ■■ due. Se è il caso, dicendogli chiaramente che la sua posizione è indifendibile». Tra i cavalli di battaglia cavalcati ■ Adiconsum spiccano utenze, banche assicurazioni. E soprattutto la campagna condotta a livello nazionale contro i tassi di usura.

Mario Costantini, Adiconsum Piemonte

■ DIEGO CALABRESE, dal '94 ■ '96 nella segreteria della Camera del lavoro della Cgil, è oggi presidente regionale Federconsumatori, l'associazione consumerista «targata» Cgil. Da allora negli sportelli della Federconsumatori - 7 mila iscritti - se ne sono viste di tutti i colori. Temi di forte consenso («mucca pazza», Ogm, inflazione, mutui) - premianti in termini di prestigio e di risultati -, alternati al riscatto dei torti quotidiani: in questo dosaggio di impegno sta la filosofia dell'associazione con sede in via Pedrotti 25.

Diego Calabrese, Federconsumatori

■ GAVINO SANNA, Movimento consumatori, dal '99 è segretario nazionale della battagliera associazione che ■■ a frequentare anni fa come obiettore. «La maglia nera fra gli ■■ pubblici? La regalerei a Palazzo civico, che non si è ancora dotato di meccanismi in grado di assicurare rappresentatività ai consumatori». San■■ ha un progetto ambizioso: spingere sul tasto della prevenzione (leggi■ regolamenti), oltre che su quello dei risarcimenti, ma soprattutto ricavare uno spazio al consumerismo ■■ programmi scolastici. In Francia è una realtà da dieci ■■.

Gavino Sanna, Movimento Consumatori

SENTENZA-PILOTA IN UNA CAUSA DEL CODACONS CONTRO IL SANPAOLO

«La banca rimborsi i doppi interessi»

Ora, i correntisti che lo desiderano, possono chiedere all'Istituto la restituzione delle somme ingiustamente calcolate per 10 anni
La replica: «Dai giudici solo un principio di massima, ricorreremo»

il caso

Giorgio Ballario

LA causa pilota al Tribunale di Torino si è chiusa pochi giorni fa. Con ■■ parziale vittoria dei consumatori contro uno dei colossi del mondo bancario ■ finanziario italiano. ■ giudice Silvia Vitrò, della prima sezione civile, ha dichiarato illegittimo il rifiuto del SanPaolo Imi alla richiesta di rimborso dei cosiddetti «interessi anatocistici», una parola per i profani quasi incomprensibile che indica la capitalizzazione trimestrale degli interessi, in pratica gli interessi sugli interessi che gli istituti bancari percepiscono da chi va «in rosso», da chi chiede un fido, da chi è moroso nel pagamento del mutuo.

A far causa al SanPaolo Imi è stato il movimento di consumatori Codacons, che attraverso gli avvocati Tiziana■■ Sorriento e Marco Donzelli ha chiesto al Tribunale di pronunciarsi sul «no» che ■ banca torinese ha sempre opposto alle richieste di restituzione avanzate dai clienti. Una causa analoga, sempre promossa dal Codacons contro la Banca Popolare di Milano, è attualmente in corso al Tribunale meneghino.

Dopo un procedimento durato oltre un anno e mezzo, il giudice Vitrò ha accolto la principale richiesta del Codacons - l'illegittimità del SanPaolo Imi a rifiutarsi di restituire gli interessi anatocistici ai clienti che ne facciano richiesta - ma ha respinto altre due domande avanzate dal movimento dei consumatori: ordinare alla banca ■ rimborso delle somme indebitamente pagate e di ricalcolare gli interessi debitori dei clienti. Il Tribunale ha dichiarato entrambe le richieste inammissibili.

La sentenza del giudice Silvia Vitrò fa esplicito riferimento al nuovo orientamento della Corte di Cassazione, che con un paio di sentenze del 1999 ha dichiarato illegittimo il calcolo degli interessi sugli interessi praticato da tutte le banche italiane fin dagli anni '50. Nel 2001 un decreto legge ha di fatto reintrodotto l'anatocismo, obbligando però gli istituti di credito ■ calcolare la capitalizzazione trimestrale anche sugli interessi attivi dei clienti. E' rimasto però in piedi il problema degli interessi illegali percepiti dalle banche italiane fra il 1990 e il 2000 (quelli precedenti sono finiti in prescrizione). E qui si inserisce la ■■ promossa a Torino dal Codacons.

«Qualsiasi cliente che ha chiesto la restituzione di queste somme si è visto opporre un deciso rifiuto - spiega l'avvocato Tiziana Sorriento - ■■ la promessa che la banca si sarebbe opposta alla sua domanda fino in Cassazione. Nessuno ■■ l'è sentita di affrontare a sue spese una causa civile che potrebbe durare molti anni». Di qui la decisione del Codacons di affrontare direttamente la questione, almeno in via di principio. Forti della legge 281 del '98, che consente alle associazioni ■ consumatori di agire a tutela degli interessi dei cittadini e degli utenti, gli avvocati del Codacons hanno ingaggiato battaglia con in SanPaolo Imi, assistito dall'avvocato Gino Cavalli.

«Grazie a questa sentenza - fanno sapere i responsabili dell'associazione consumatori - ora non è più in dubbio il diritto del cliente a farsi restituire gli interessi. Quindi tutti i correntisti del SanPaolo Imi possono ottenere la restituzione degli interessi anatocistici pagati negli ultimi dieci anni». Quali effetti potrà avere la sentenza del Tribunale di Torino, che gli avvocati Sorriento e Donzelli definiscono «rivoluzionaria»? Per il Codacons potrebbe portare le banche a sborsare ciascuna circa 10 milioni di euro a favore dei clienti, per un valore complessivo, ■ carico del sistema bancario, pari ■ circa 600 milioni ■■.

Il SanPaolo Imi, intanto, annuncia l'intenzione di presentare appello. «La sentenza del giudice di Torino fa riferimento a un principio stabilito dalla Cassazione che non sempre è stato accolto in altri Tribunali - osserva un portavoce dell'istituto bancario - quindi i nostri avvocati ricorreranno senz'altro in appello. Inoltre ■■ è vero che il giudice ha stabilito un principio di massima, ■ anche vero che ■■ respinto le richieste specifiche avanzate dalla controparte, che ci chiedeva ■ calcolare i rimborsi e mandare lettere di ■■■ a tutti i clienti». Il Tribunale ha però disposto ■ pubblicazione di un estratto della sentenza sulla «Stampa» ■ sulla «Repubblica».

La sentenza ha riconosciuto ai ricorrenti il diritto a chiedere gli interessi ingiustamente pretesi dalla banca dal '90 al 2000 perché prima sono prescritti e dopo è cambiata la normativa

Dai mutui alla casa, i tanti fronti delle associazioni consumatori

La vicenda degli interessi anatocistici è solo una delle tante battaglie che vede impegnate le associazioni dei consumatori: fra le altre, Federconsumatori, Adiconsum, Movimento consumatori, Adusbef, Adoc. Ecco gli altri principali fronti, nazionali e locali, sui quali i paladini dei consumatori hanno ottenuto negli ultimi anni vittorie e riconoscimenti.

INFLAZIONE. Nel ■■ sono cresciute vertiginosamente le segnalazioni sull'aumento dei prezzi di un'ampia gamma ■ prodotti, spesso correlato con il cambio della moneta.

ASSICURAZIONI. La battaglia della Rc auto inizia nel 2000. L'Antitrust punisce gli accordi sui prezzi delle polizze: 17 compagnie sono condannate ad oltre 600 miliardi di vecchie lire.

MUTUI. Tassi da ■■ delle banche sui mutui casa. Interviene la Cassazione e si rinegoziano i contratti con milioni di clienti. In campo anche il governo.

AZIENDE DI SERVIZIO. In molti casi la mediazione delle ■■■■■■■■■■ a tutela degli utenti si ■ tradotta in procedure di conciliazione ■■ le aziende che ormai sono diventate pratica corrente. Particolarmente gettonato il settore della telefonia mobile e fissa.

TURISMO. Il problema più rappresentato in questo settore, con cadenza ciclica, riguarda la non conformità tra quanto acquistato su catalogo e la realtà una volta a destinazione.

COMMERCIO. Le vertenze tra consumatori e commercianti, molto frequenti, riguardano di norma il corretto esercizio del diritto di garanzia: abbigliamento, mobilifici, elettrodomestici ed alimentari sono i fronti più «caldi».

V■■■■ A ■■■■■■ Il diritto di recesso, esteso alle vendite al di fuori dei locali commerciali, viene impugnato sempre più sovente. Con un occhio di riguardo al settore del commercio elettronico.

ARTIGIANI. Anche su questo terreno piovono i reclami. Riguardano principalmente lavori non terminati ■ non svolti a regola d'arte.

TINTO-LAVANDERIE. E' uno dei contenziosi più diffusi: ■■ innescare il reclamo, il danneggiamento o lo smarrimento del capo.

CONDOMINIO. Conti aperti fra condomini ed amministratori, spese condominiali, assemblee, lavori deliberati ■ ■■ ultimati, spese aggiuntive impreviste: le battaglie condominiali sono fra le più combattute e difficili da trattare.

I■■■■■■■■. I guai maggiori nascono nelle compravendite, in particolare dalla scarsa conoscenza dei consumatori su impegni contrattuali da loro sottoscritti al momento di offerte irrevocabili di acquisto o a quelli assunti con i mediatori.

[ale. mon.]

CURA DEI TUMORI

La prevenzione è ■■■■■ ■■ scuola

Proseguirà fino a maggio il progetto «La prevenzione entra nelle scuole - anno 2002-2003», ideato dall'Associazione per la prevenzione ■ la cura dei tumori in Piemonte e patrocinato dal Comune, avviata il 1° febbraio. All'iniziativa stanno partecipando oltre ■■ scuole medie e superiori del capoluogo, dove sono previste conferenze al mattino per un totale di 94 interventi ■ medici specialisti. Per garantire un miglior risultato, l'Associazione lavora anche con il supporto del Comitato scientifico presieduto da Francesco Di Carlo, ordinario di Farmacologia all'Università di Torino, che si avvale della collaborazione di specialisti nel settore dermatologico, degli apparati respiratorio, urologico e genitale, che descrivono i vari tipi di tumori e le loro manifestazioni per poter aiutare la prevenzione.

Il progetto è soltanto una fra ■ iniziative dell'Associazione, che da 17 anni offre la possibilità di visite gratuite di prevenzione attraverso l'appuntamento chiamato «Dedica un sabato alla tua salute» (è possibile prenotare telefonando allo 011 8173930 oppure allo 011 836984, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,45): le visite specialistiche potranno es■■ fatte in uno qualsiasi fra i 16 presidi sanitari convenzionati nelle principali città della regione. L'Associazione si ■■pa dei tumori di utero, mammella, colon-retto, apparato genito-urinario (anche ■■ bambini), esofago, polmoni, naso, gola, laringe, cavo orale, cute.

A RISCHIO 7000 POSTI

«Pagheremo le cooperative sociali»

L'Asl ■ in ritardo di 9-10 ■■■ nei pagamenti a molte cooperative sociali e la situazione mette a rischio 7 mila posti di lavoro. La denuncia arriva dalla Confcooperative Piemonte, che ha avviato «pressioni alla Regione, culminate nei colloqui tenuti mercoledì (il 4 marzo, ndr)» spiega Mario Sacco, presidente dell'associazione. E ancora: «In quell'occasione, gli assessori regionali Gilberto Pichetto, Mariangela Cotto, Giancarlo Laratore e Antonio D'Ambrosio hanno riconosciuto l'iniquità della situazione».

Mario Sacco

Nell'incontro di mercoledì, l'amministrazione ■ è impegnata a fare un monitoraggio per individuare le situazioni più critiche: a fine mese, sarà anche riunito un «tavolo tecnico» per elaborare un accordo sui tempi per i pagamenti alle cooperative. ■■ particolare - scrive Confcooperative - saranno favorite iniziative di accompagnamento per l'■■■■■ ■ credito a tassi agevolati in accordo ■■ ■ sistema bancario». In questo modo, le cooperative in crisi potranno guadagnare tempo in attesa dei pagamenti dell'Asl. «Siamo all'inizio ■ ■■ trattativa per ■oi fondamentale» afferma Gianfranco Marocchi, presidente di Federsolidarietà.

ALLE POSTE DI PIANEZZA

Rapinatori «armati» di benzina

PIANEZZA. Fortuna zero, maestro e fantasia molta. Queste le caratteristiche dei due rapinatori che l'altra mattina hanno tentato un colpo all'ufficio postale di piazza San Pancrazio a Pianezza. I due ■■ entrati poco dopo le 9 nell'ufficio. Uno, con il volto parzialmente coperto da un cappello e degli occhiali, si è avvicinato al bancone e, tirata fuori una tanica da sotto l'impermeabile, ha rovesciato della benzina contro gli sportelli. I due impiegati, esterrefatti, lo guardavano da dietro i vetri antiproiettile, ■■ riuscendo a capire cosa stesse succedendo. L'uomo, ■■■ tradire emozioni, ha intimato: «Aprite la porta ■ fateci entrare, oppure vi faccio morire bruciati». E in quel momento ha tirato fuori dalla tasca un accendino e lo ha mostrato.

Gli impiegati postali, spaventati, si sono andati a nasconde■■ nello stanzino attiguo. E lì hanno premuto il pulsante di emergenza collegato ■■■ il 112. Mentre i secondi continuavano a passare i due rapinatori non smettevano di minacciare. «Aprite o facciamo una strage» gridavano. Senza però ricevere risposta. Forse intuendo che qualcosa stava andando storto nel loro estroso piano, sono scappati via. Pochi istanti dopo, infatti, davanti all'ufficio postale sono arrivate le pattuglie dei carabinieri del maresciallo Orgiu. Ma dei due rapinatori neanche l'ombra. Inutili anche i giri di perlustrazione nelle vie circostanti.

LADRI NEL NUOVO NEGOZIO

Non ■■■■■ aperto e già svaligiato

VENARIA REALE. Tutto era pronto per l'inaugurazione prevista per domenica prossima alla quale erano stati invitati tutti i venariesi che si erano trovati infilati nella buca delle lettere il depliant pubblicitario con occasioni d'acquisto e sconti davvero consistenti. Gli scaffali del nuovo supermercato hard discount LD di via San Marchese 23 erano stati riempiti con tutta la merce, dall'elettronica agli alimentari. E qualcuno ha pensato di svuotarli. I ladri sono entrati in azione ■ ■■■■ notte ■ ■■■ un'operazione da veri professionisti hanno arraffato una settantina ■ televisori più altro materiale per un bottino di diverse migliaia di euro. Al momento i carabinieri del radiomobi■ di Venaria stanno attendendo un inventario dei prodotti trafugati per capire anche a quanto ammonta il valore in euro del maxi furto. La banda è entrata in azione in piena notte ■■ cuore del quartiere di Altessano ■ per penetrare nell'hard discount ha addirittura sfondato un muro. Una volta aperta la breccia i malviventi hanno sicuramente usato uno o più camion per caricare tutta la m■■■. Un lavoro meticoloso che è sicuramente durato parecchie ore e anche rischioso perché bastava che qualcuno si fosse insospettito del movimento per dare l'allarme. ■■ al ■■■ mento sembra che ■■■■■ si sia accorto di nulla. La dinamica del colpo ricorda quello avvenuto la ■■■■ settimana al supermercato Ipercoop di Ciriè dove i ladri avevano addirittura usato una draga per sfondare un ingresso.

REGIONE PIEMONTE
LA STAMPA

Accademia della Voce di Torino
Docente e direttore artistico Franca Mattiucci

I Solisti dell'Accademia della Voce di Torino

Arie da Camera Italiane

Rossini - Donizetti - Verdi - Tosti

Solisti

Alberto Oddenino - Silvana Bruno - Ekaterine Bugianishvili
Chiara Manavella - Daniele Di Tommaso - Naoko Miyabayashi

INGRESSO LIBERO

Circolo Ufficiali del Presidio di Torino
Domenica 9 Marzo, ore 16.30

associazione Onlus La Nuova Arca - Tel. 011/6504422 - 011/655244
www. nuovarca.it - e mail: nuovarca@libero.it

Vivi un week-end da protagonista con Classe A.

▶ Protagonista alla ribalta.

Con Classe A, un evento esclusivo per raccontarti e per farti ritrarre da un fotografo professionista. E diventare una protagonista del Book di Classe A.

▶ Protagonista con la moda Caractère.

Potrai ammirare la nuova collezione moda "Caractère" e se sceglierai Classe A, in questo week-end, riceverai in regalo una "Shopping Card"* per effettuare i tuoi acquisti presso tutte le boutique

caractère

▶ Protagonista nel mondo Mességué.

Il mondo di Maurice Mességué sarà a disposizione per la cura del tuo benessere. E riceverai il libro di Mességué per essere sempre in forma.

LA MAISON MESSÉGUÉ

▶ Protagonista con Classe A.

Parteciperai all'estrazione di una Classe A 160 Elegance Long Version. E scoprirai come è facile salire su Classe A, grazie al Light-lease con canone mensile a partire da

€ 97,60**

*Shopping Card € 1.500, spendibile con credito a scalare, entro il 31.12.03. In alternativa, il programma Safety Car che ti garantisce, per 1 anno, di riavere la tua Classe A in caso di perdita totale per furto, rapina e incendio.

**L'esempio è riferito a una Classe A 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano € 16.990 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 7.221 o eventuale permuta e 35 rate mensili di € 97,60 e possibilità di riscatto di € 6.796. Spese d'istruttoria € 102 T.A.N. 1,78% e T.A.E.G. 2,23%. Iniziativa valida fino al 30 aprile 2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Sabato 8 e domenica 9 marzo.

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ANDAR PER MOSTRE

Alla Galleria Pasi, ■ Belfiore 38, la personale del pittore Beppe Avvanzino, intitolata «Fioriture», propone paesaggi ricchi ■ luce e colori, ■■ al 25 ■■■ L'acquarellista Ernesto Mascarotto presenta delicate impressioni naturalistiche sino al ■ marzo a Piemonte Artistico Culturale, ■■ ■■■ 264. Il pittore ligure Giuseppe Ferrando propone acquarelli ed oli, che documentano gli aspetti di una piacevole pittura figurativa. Sino ■ ■■ ■■■ all'Ascom Village, zona Bertolla, via Gran Paradiso 16/25. ■■■ ■ 4 aprile l'artista Svetlana Heger (foto), ■■■ a Brno, presenta il progetto «Playtime» composto da grandi fotografie da Velan, via Modena 52.

APPUNTAMEN[illegible]CON CIOCCOLATÒ

Proseguonole iniziative di CioccolaTò: alle ■■ 10,30 alla Libreria dei Ragazzi, via Stampatori 21, il Premio Grinzane Cavour presenta il primo appuntamento della serie Dulcis ■ Pagina. Vivian Lamarque (foto) si esibirà in una lettura per bambini dal suo libro «Cioccolatina ■ bambina che mangiava sempre». Alla Fondazione Accorsi, via Po 55, alle 18, incontro dal titolo «Nel boudoir di Faustina Doria». CioccolaTò e Suoni presenta alle 23, allo Zoo Bar di Corso Casale 127, un EtnoPàrty «Chocolate». Alle 24, l'Hennessy di Strada Traforo del Pino 23, a Pino propone «Cool Chocolate Party».

L'OTTO MARZO

Sei ragazze raccontano la propria adolescenza tra vita quotidiana e il sogno di ciò che sarà di loro «da grandi»

FOTO[illegible] A SINISTRA): [illegible], CARLA,

PICCOLE DONNE crescono

STEFANIA BERTOLA

Larghe tute, magliette viola con la zip, felpine rosse, camicie indiane, ■ poi ricci, quadretti, occhiali, orecchini, jeans stretti ■ vellutati... non ti stancheresti mai di guardarle, le allieve del Liceo Gioberti che sciamano in libertà durante l'intervallo... e guardandole, si nota una cosa strana: nessuna, ma proprio nessuna, indossa la gonna. Eppure gonne ce n'è, in questi corridoi: gonnellone etniche, svelte gonnette da tailleur, e lunghe gonne con spacchi procaci accompagnate da stivaletti a punta armata... ■■■ sono tutte addosso alle insegnanti. Sarà per caso questa, la differenza fra donne piccole e grandi?

Il campionario studentesco riunito in biblioteca ■ pensa su, e nega. Sono sei allieve di quarta ■ quinta ginnasio, e dicono che veramente loro la gonna la mettono, ogni tanto, «per uscire», è la circostanza citata più spesso, ma mai e per nessun motivo per venire a scuola, in quanto scomoda, oggetto di abbigliamento un pochino stravagante, un preziosismo, insomma. Va bene per loro, le «grandi», ■■■ per noi, che abbiamo tanto da fare. ■ quando anche voi sarete «grandi», e avrete 24 ■ 25 anni? Come vi immaginate? Federica, quattordicenne di Borgata Parella, futura psicologa, sospira... «Non troppo invecchiata... e poi non so... vorrei essere indipendente, vivere da sola, andare a studiare all'estero...». Valeria, invece, 14 anni, abitante di Vanchiglietta, un'aria vagamente orientale, vorrebbe diventare un avvocato penalista di grande successo, e fare la pendolare con Milano. Carla, 15 anni, che arriva dalla Crocetta, progetta di diventare giornalista, ■ non ■ caso è l'unica delle sei che passa parecchio tempo a trafficare con il computer. «D'estate mi faccio amici di tutti i paesi, ragazzi ■■■■■ anche, e poi durante l'anno ci mandiamo le e-mail...».

Eh sì,questa è ■■■ prima sorpresa: queste brave studentesse di liceo stanno al computer «al massimo cinque minuti al giorno», dice Elena,15 ■■■, fruttata biondina di Borgata Parella, che da grande forse vorrebbe fare la biologa marina,o forse l'avvocato, chissà. E invece, cosa fate, nel vostro tempo libero? Caterina, 15 anni, abitante del quartiere Crimea, aspirante dottoressa, va a cavallo appena può, in sella all'amato Euro, Claudia, 15 anni, di San Mauro, studia tanto, gioca a pallavolo tantissimo, e nei ritagli di tempo sente la ■■■■ su Radio Deejay, senza preferenze: «Mi va bene tutto quello che trasmettono». Le altre cinque invece si dichiarano complessivamente favorevoli alla musica ska.

In generale, molto del loro tempo libero le ragazze lo dedicano ■ una meravigliosa attività: uscire con gli amici. E dove andate? «Eeehhh... fuori...». E che fate? «Parliamo. Chiacchieriamo». Di cosa? Giustamente, considerano la domanda idiota, e si vede dai loro sguardi. Chiacchierare è chiacchierare, non esiste un «di cosa». Ma ad esempio, parlate anche della imminente guerra? Sei teste fanno cenno di sì. Ne parlano, sono informate, e hanno ■ idee abbastanza chiare, anche. Come mai, secondo voi, Bush vuole fare la guerra ■ Saddam? Risposta corale: «Per il petrolio!».

Si ammutoliscono, invece, alla domanda ■■■ ■■■■ andiamo a ragazzi. Soltanto Claudia ammette di averne uno, quindici anni come lei. Che tipo è? «Non molto collaborativo - dice - Però non è prepotente, decidiamo tutto insieme». ■ già qualcosa. ■ concetto di ■■■■ ideale ■ trova completamente disinteressata, ma Elena ■■■ richiesta precisa ce l'avrebbe. «Vorrei trovare un tipo non tanto mieloso...». E qui, ancora ■■■ volta, le piccole donne si rivelano piuttosto diverse dalle generazioni anche di poco precedenti, perché tutte si uniscono di

«Dal nostro futuro vorremmo eliminare le faccende domestiche Fanno perdere tempo I ragazzi? Appiccicosi»

cuore a questa speranza. «Sì... sono appiccicosi...», «Sono troppo melensi...», «Ti stanno addosso...». E l'otto marzo ve le regalano, le mimose? Certo, che gliele regalano, ■■■■■ ■ altri fiorellini, e questo invece fa sempre piacere.

In generale, però,le ragazze dichiarano che per loro la Festa della Donna non■■ nessun significato. Ma se proprio vogliamo appigliarci a questa quasi primaverile ricorrenza, allora provate a pensare cosa vorreste trovare di cambiato, fra dieci anni, quando voi sarete delle donne. Cosa c'è che non va? Cosa vorreste di diverso? Le sei ragazzine intelligenti, vive, piene di aspirazioni e passioni, restano perfettamente muto. Si guardano fra loro. Diverso? Sembra proprio che di diverso ■■■ vogliano niente, e che finalmente la condizione ideale della donna coincida ■■■ ■ condizione reale della donna. Ma non è così, e per scoprirlo, basta cogliere al volo una frase di Valeria: «L'unica cosa, ■ me da grande piacerebbe continuare sempre a leggere, non ■■■ mia madre, che anche ■ lei piaceva tanto leggere e adesso non lo fa più perché non ha tempo». E così, ■■■■ fuori che tutte e sei le mamme lavorano e mandano avanti la casa, con scar■■ aiuto da parte dei papà. Siamo sempre lì? Siamo sempre lì, e finalmente le ragazze ■■■ in grado di esprimere un desiderio per il loro futuro di donne: «NON DOVER FARE LE FACCENDE DI CASA!», detto proprio così, a maiuscole. Nessuna di loro prova la minima attrazione per un qualsiasi genere di attività domestica, ma sono tipette realistiche, ■ sinceramente non pensano di trovare un uomo che le faccia al posto loro. ■ quindi? Che soluzione c'è? Non hanno dubbi. ■ ■■ perfetta sintonia, gridano tutte quante: «La Colf!».

Ma, a proposito di uomini. voi, quando sarete grandi, un fidanzato lo sceglierete anche in base agli ideali? Carla è sicura di sì: «Io ■■■ credo che potrei innamorarmi di uno che vota diverso da me, perché quello che votiamo rappresenta quello che noi siamo, e quindi non potrei innamorarmi di uno fatto così». Quindici anni, eh. La campanella suona, devono tornare in classe, escono, ridono, salutano, corrono, e ■■■ la loro professoressa, Anna Accardi, insegnante di lettere, aria da ragazzina anche ■ (infatti ha i pantaloni), esemplare di donna, pare di capire, che sarebbe bene festeggiare tutti i giorni. «Io la festa della donna non la sopporto, come tutte le altre feste commerciali, gli innamorati, ■ ■■■■■, il papà... fosse per me, le abolirei tutte. Però - aggiunge -, la mia convinzione di base è che ogni donna deve cercare di organizzarsi la vita come vuole e come può, e se una magari non ha la possibilità di uscire mai, e ce la fa soltanto l'otto marzo, allora ■■■ male che c'è l'otto marzo».

Anche Anna è mamma di una piccola donna, Carola, di tredici anni, e le sembra di poter indicare con una certa precisione ■ differenza fra noi e loro, ■ almeno tra molte di noi e, speriamo, quasi tutte loro. «Mia figlia, a tredici anni, è in grado di esprimere le sue idee senza paura». Se un augurio si può fare a tutte quante per domani, ■ tutte quante ovunque nel mondo, è questo.

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

Una festa per il supercattivo

Alzi la mano chi non ha in casa un figlio o una figlia o un cugino o una nipote che tutti i santi pomeriggi ZAC, dopo la canonica mezz'oretta consacrata allo studio sbatte nel lettore cd l'ultimo album di Eminem e lo spara ben oltre il muro del suono per la gioia ■ tutti i condomini, oltre che ■ gatto di casa [che da ■■■■, ■■ ci avete fatto caso, tenta di fare la pennichella pomeridiana accartocciato sul divano con un Tavor nello stomaco, la testa sotto il cuscino e i tappi nelle orecchie]. Eminem è il figlio illegittimo dei Beastie Boys. Ai tre rapper newyorkesi poi trapiantati a Los Angeles da un punto di vista musicale deve molto, ma non è ■■■ demerito, anzi. Ciascuno è libero di scegliersi i maestri che vuole. Lui ha semplicemente puntato sui migliori. Secondo qualcuno, come ogni buon allievo, se li è già lasciati alle spalle, contribuendo in maniera decisiva al rilancio dell'hip hop dopo anni ■ anni dominati dall'elettronica. Chissà. In ogni caso bisogna ammettere che sta meglio di Mike Diamond con i capelli tinti di biondo. La settimana prossima, nelle sale italiane, uscirà «8 MILE», il film di cui Eminem è protagonista insieme con Detroit. A Detroit la 8 Mile Road è la strada che corre intorno alla città e la separa dalle periferie: da una parte i neri, dall'altra i bianchi. A Detroit, capitale industriale degli Stati Uniti, l'alternativa alla fabbrica ■ sempre stata la musica. Lì è nato il suono Motown, lì hanno mosso i primi passi artisti come Aretha Franklin, Bob Seger e gli MC 5, e lì è nata la techno. Nei ghetti della metropoli però la lingua comune è il rap. E l'hip hop è l'unica vi■ d'uscita possibile per ragazzi come Jimmy Smith Jr., ovvero il personaggio interpretato sullo schermo da Eminem. Questa sera, in quella che dopotutto è la Detroit italiana, al The Frog di via dei Mercanti 19 è in programma il party per il lancio ■■■ film. Il miscelatore di vinile ■ casa, ■ cioè Federico Grazziottin, promette un dj set studiato su misura in onore del più grande rapper bianco di questo secolo. E grazie alla collaborazione di Radio Centro 85 e della United International Pictures verranno distribuiti i soliti gadget. Anche se il gadget che tutti vorrebbero naturalmente è lui, il Super Eminem con la tutina blu e il mantello di raso del video che infuria da mesi ■■■ MTV. Una specie di Flat Eric supercattivissimo. Chi vuol saperne di più chiami la rana, ossia il The Frog, allo 011.4407736. Certo in tivvù ci sarebbe Sanremo ..

gli [illegible]
GIORNO E NOTTE

[illegible] Lavoro e di[illegible]
Conferenza di Maurizio Gaido, nefrologo del Regina Margherita ■ Elena Congia, assistente sociale responsabile del reparto nefrologia e dialisi delle Molinette: «Dializzati ■ trapiantati renali: problematiche e possibilità di inserimento lavorativo».
■ Auditodium della Provincia, via Valeggio 5, ore 15

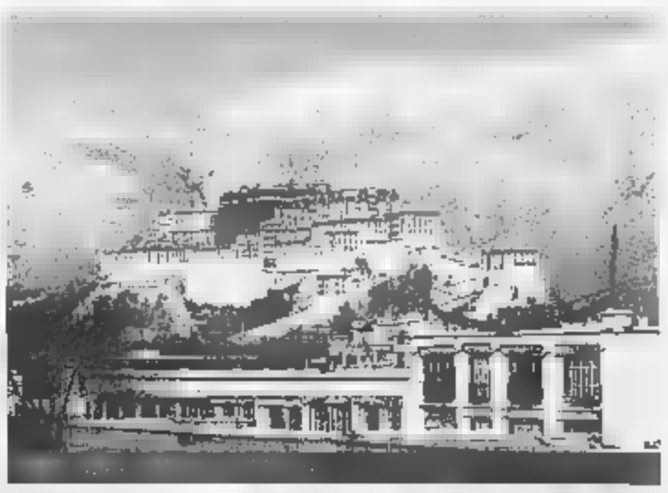
Cucina nella storia
Per l'Unitre Sezione Falchera, Luciana Massa, studiosa di scienze dell'alimentazione: «Cibi, alimentazione e cucina nella storia».
■ Biblioteca Civica Falchera, piazza Falchera 9/10, ■■■ 15, tel. 011 205.46.12

Egitto
Alessandro Bongioanni: «Religione Ufficiale ■ devozione popolare nell'Egitto del Nuovo Regno».
■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 20,30, tel. 011 571.18.11

Venerdì letterari
Conferenza di Michele Emmer: «Matematica ■ cinema».
■ San Paolo-Imi, via Santa Teresa 1/g, ore 18

Imago musicale
Cristina Santarelli approfondisce il tema «Miti musicali e allegorie dall'antichità al periodo barocco».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 17,30, tel. 011.812.30.23

Oriente
Daniele Cuccotti presenta la serata «Nepal, Tibet, campo base dell'Everest» con proiezione di diapositive.
■ Comitato Spontaneo Città ■ Giardino, via Canonica 4, ore 21



Ogm
In collegamento satellitare con Milano, Verona ■ Roma, tavola rotonda su: «Ogm: conoscere per decidere. Agrobiotecnologia: interpretazione dei dati economici ■ scientifici». Con Mario Valpreda, Valter Giuliano, Lorenzo Silengo e Giampaolo Accotto. Modera il giornalista della Rai Battista Gardoncini.
■ Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, ore 9,30

Collina torinese
«La Collina Torinese dalle origini ai Taurini». Interverranno Filippo M. Gambari ■ Stefania Padovan. Ingresso libero.
■ Moncalieri, via Alfieri 40, ore 21

Comunicazione
La comunicazione fra diverse culture e diverse lingue, seguita dalla proiezione del film «L'assedio» di Bernardo Bertolucci. Ne parla Franco Prono, docente di cinema al Dams.
■ Ucilm, corso Matteotti 11, ore 16, tel. 011 561.19.23

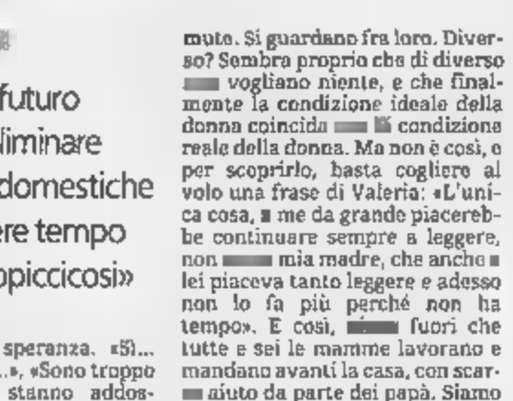
Sentimenti
Conferenza del pedagogista Sergio De Martino dell'Osservatorio sugli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori: «Il colore dei sentimenti, il colore delle emozioni, come leggere il disagio giovanile». A cura di Aquilone Blu.
■ Ciriè, ■■■ 17,30, scuola elementare Don Bosco, via 4 Novembre 14

COSA FARE DOMANI

Maternità, differenza, lavoro e un pizzico di magia Riflessioni e feste in una giornata tutta al femminile

ELENA DEL SANTO

Incontri, spettacoli e convivialità, per celebrare l'universo femminile nella festa della donna.
INCONTRI. Storie di donne ■ donne nella storia, protagoniste nella conferenza «Le donne sono gente?» organizzato dall' Associassion Piemontèisa con l'Udi, alle ore ■ in via Vanchiglia 6. Alla Biblioteca Arduino, via Cavour 31 ■ Moncalieri, si riflette «al femminile», a partire dalle 16. Tra gli eventi: «Donne sull'orlo di una crisi... economica»: le esperienze ■■■ imprenditrici immigrate dall'Argentina, Somalia, Palestina e la testimonianza delle donne di Mirafiori.
CONVEGNI. Alle 10,15 all'Ente Parco (arrivo della dentiera Sassi-Superga) si parla sul tema «Donna è, è stata, sarà». Alle 15,15 alla Gam di corso Galileo Ferraris 30, il Cif e Movimento per la Vita celebrano la data con il convegno «Donne e maternità», supportato da proiezioni di immagini di maternità dal mondo.
■■■■■■ Cena gourmand «in ■■■ (25 euro), musica e lotteria benefica all'Ascom Village in via Gran Paradiso 16/25 per la serata (inizio ore 20,30) a cura di Terziario Donna ■ Apid. Il ricavato della lotteria ■■■■ per costruire un asilo nido in India. Prenotazioni allo 011/551.63.40. Si raccolgono invece fondi per un progetto a favore delle donne in Senegal nella cena multietnica organizzata dal Cisv ■ ristorante Le Ginestre di via Valprato 15, ■■■ inizio alle 20. Costa 15 euro (tel. 011/899.38.23).
TERZA ETA'. Per over 60, al Centro Sportivo Sis, Parco Michelotti 21/a, ore 12,15, Il Tempo di Alice festeggia con ricco pranzo, spettacolo di danza del ventre con ■ allieve della Scuola Aziza, e mimose alle signore. L'adesione è aperta anche agli uomini. Costa 15 euro (17 euro i non soci). Tel. 011/837.732.
CONCERTI. «I canti del lavoro femminile» interpretati dal Coro Bajolese si ascoltano alle 15 nel cortile della Trattoria Cooperativa di Superga. Alle 21 alla Biblioteca Civica Villa Amoretti in via Filadelfia 205, «La donna nel canto popolare», concerto del Coro La Gerla. Alla stessa ora, all'Istituto Sacro Cuore ■ via Mazzarello 102, «Le donne cantano le donne», recital tra musica e letteratura: si esibisce l'Insieme Polifonico Femminile San Filippo Neri.



Concerti, spettacoli teatrali, cene, film, appuntamenti in libreria e altro ancora: ■■■ giornata ricca di offerte, quella di domani, per celebrare la festa della donna

MUSICA&SPETTACOLO. L'Art Café Oltre il Giardino ■ via Le Chiuse 1/a intrattiene durante la cena con lo spettacolo di Valerio Liboni (ex Nuovi Angeli) ■ la sua band. Ospite d'onore è ■ Mago Alexander con i ■■■ giochi di prestigio. Prenotare allo 011/437.92.71 oppure 347/097.56.68.
LIBRI. Alle 17 a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, c'è la presentazione del libro «Mai ■■■ una donna» di Marisa Fenoglio. Incontro con Lia Inama, autrice del volume «Liberarsi dal troppo amore», al Circolo Ornato di Te in via Ornato 4 (ore 18,30): la vendita del libro pro Casa delle Donne.
■■■■■ All'Ente Parco della Collina Torinese, all'arrivo della tranvia Sassi-Superga, s'inaugura (ore 10) la ■■■■ fotografica che ritrae le donne di Superga e di alcune Società Cooperative della zona, ripercorrendo una piccola storia al femminile dagli Anni 30 a oggi.
■■■■■ All'Espace di via Mantova 38 dalle 20 a notte fonda, eventi, spettacoli e performance: il gruppo torinese ICB mette in scena «m/f am not», interazione video-corporea; l'attrice Ulla Alasjarvi affronta il ■■■ della donna nel mito; l'ensemble Oncaonca.7 propone «Caminando», spettacolo di teatro-danza; il gruppo Le Baccanti conclude con «Cuspidi», una produzione scenica contaminata da immagini mediatiche. Viene inoltre presentato Socialpress, il quotidiano pacifista. Ingresso ■ ■ euro. Tel. 011/238.60.67.
SPECIALE DONNE. Per tutto ■ ■■■ l'idrovolante ■ viale Virgilio 105 (tel. 011/66.87.602) propone una speciale offerta week-end: a tutti coloro che cenano nel locale l'8 marzo o i sabati successivi scegliendo il menù gourmand (prezzo 40 euro più vini), viene omaggiato il brunch della domenica. Fino al ■ marzo l'Hammam, il bagno turco di via Norberto Rosa 13/a, offre assaggi della pasticceria multietnica e promozioni alle frequentatrici.

GLI

Autoanalisi
Alberto Rossati, Mauro Precipe, Giovanni Brondino ■ Roberto Cardacci presentano il libro di Umberto Trogu «Il racconto dell'autoesplorazione. Manuale di autoanalisi per il successo e la felicità personale» (Edizioni Centro Studi di Psicologia Clinica).
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, ore 17,30

Tommaso Campanella
Presentazione dei volumi di Germana Ernst «Tommaso Campanella» e «Il carcere, il politico, il profeta. Saggi su Tommaso Campanella». Con Enzo A. Baldini, Eleonora Belligni ■ Tullio Gregory.
■ Fondazione Luigi Firpo, Palazzo D'Azeglio, via Principe Amedeo 34, ore 16,30,

CINEMA **Festival**
Oggi s'inaugura il Festival Internazionale Cinema delle Donne. I titoli in programma: «Nunzia» di Giulia Orioni; «Spartacus» di Virginie Lovisone; «Verrouillage Central» di Geneviève Mersch; «El palo (Rapina in banca)» di Eva Lesmes
■ Ore 20,30. Teatro Nuovo, corso M. D'Azeglio, 17

UNA SCENA DI «EL PALO»

Cinema inglese
Per la rassegna «n giro per l'Europa senza muoversi da Rivoli» «L'erba di Grace» di Nigel Cole. La partecipazione è gratuita.
■ Rivoli, Casa del Conte Verde, via Piol 11, ore 20,30

INCONTRI **Iraq**
Ayad Alabbar, professore di nazionalità irachena ■ Franco Falchi, docente di relazioni internazionali parlano degli effetti, di un'eventuale guerra in Iraq.
■ Circolo Canottieri Esperia, corso Moncalieri 2, ore 15,45, tel. 011.83.77.32

Diritto internazionale
Il professor Edoardo Greppi, ordinario di Diritto Internazionale all'Università Torino affronta oggi il tema «Il Diritto Internazionale e il problema dell'uso della forza contro l'Iraq».
■ Centro Pellegrino, via Barbaroux 30, ore ■

VARIE **Expocasa**
Fino al 16 marzo Expocasa/ExpoVivre, salone dedicato all'arredamento e all'attrezzatura dell'ambiente domestico. C'è anche una sezione dedicata all'arredamento bio-ecologico e all'arredamento per bambini. Orario: feriali 16-2; sabato 15-23; festivi 10-23.
■ Lingotto Fiere, via Nizza 254, ore 16-23, tel. 011.664.41.11

MUSICA DOVE

MAMBASSA. In aprile li vedremo al Palastampa prima dello show dei Subsonica, questa ■ sul palco dell'Hiroshima Mon Amour: i Mambassa sono, infatti, i protagonisti del venerdì sera «live» di via Bossoli 83. Presentano, a partire dalle 22, le canzoni inserite nei loro tre album («Mi manca chiunque» il titolo dell'ultimo) e alcuni inediti, fra cui spicca «Il cronista». Biglietti a 6 euro.
NO STRESS. Un cambio ■ programma al Delirio, via Nicola Fabrizi 71: questa sera cover di rock con i No Stress. S'inizia alle 22,30.
IN CITTA'. Lo swing degli Unit Four nel venerdì sera al «Mediterraneo Club Rimba» (via Oristano 3c, ore 22), l'Alfrenico Band propone il suo blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), i brani che hanno reso celebri i Kiss vengono proposti dagli Strange Ways al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22), rock Anni Settanta ■ Ottanta con i Gasoline al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), il jazzista Federico Sanesi suona al «Soundtown» (via Berthollet 25, ore 22).

I Mambassa all'Hiroshima

■ Protagonisti sul palco del festival di Sanremo, i Negrita saranno in concerto a Torino martedì 1 aprile al Palastampa. I biglietti costano 20 euro (compresi i diritti di prevendita) e si trovano alla cassa della struttura di corso Ferrara 30 e al Box Office di Ricordi. Info. 011/5611262.

FOLK CLUB

I trent'anni degli Inti Illimani testimoni contro le dittature

TIZIANA PLATZER

Sono trent'anni che suonano. Che cercano parole e musica per denunciare le atrocità delle dittature, le lotte che hanno insanguinato il loro paese, il Cile. Che ■ scomodi testimoni in esilio della violenza ■ Generale Pinochet. Trent'anni di carriera per gli Inti Illimani, simbolo di grandi proteste politiche, oggi alla celebrazione del trentennale non più nei Palazzetti dello Sport stracolmi come accadeva negli Anni Settanta, e anche successivamente, bensì in spazi più raccolti. Così ■ gruppo cileno, ovvero Jorge Coulon, Marcelo Coulon, Horacio Duran, Efren Manuel Viera, Danilo Riquelme, Christina Gonzales, Manule Merino, Juan Flores ■ Daniel Cantillana, domani sera e domenica arriva ancora una volta a Torino e sale sul palco ■ Folk Club, in via Perrone 3, alle 21 (biglietti 22 euro; info: 011.537636).

Un'eredità importante quella che ■ portano dietro, ■ dunque anche ■ po' ingombrante per questa grande band che negli ultimi periodi artistici ha cercato di cambiare il suo percorso sonoro, ha tentato la via del rinnovamento, come dimostra l'ultimo disco «Lugares comun■ uscito in Italia per «Storie di note». Un lavoro naturalmente celebrativo come pure legato allo stretto rapporto con il nostro paese, divenuto seconda patria dopo l'esilio per i membri di questa famiglia allargata. Un filo conduttore, per suoni e tematiche, che prosegue il discorso avviato con l'album precedente pubblicato nel Duemila, «Amar de Nuevo», e che certo, pur seguendo nuove tendenze e ritmi creativi, non fa che rielaborare la canzone popolare. Così accade in «Lugares comunes», dove i ritmi si fanno più energici ma comunque indirizzati alla ricerca tradizionale, con osservazione privilegiata della musica colombiana, messicana, e anche omaggio all'Italia di Fellini, di Nino Rota quando gli Inti Illimani cantano «Caro Nino», oppure scelgono di dare voce ai versi del paroliere cileno Patricio Maas nell'intenso brano «Vino del mar».

Ripercorrono le tante tappe della loro storia, un'avventura che i fedelissimi sicuramente aspettano di rivivere al Folk Club sotto qualunque nuova veste, ■ probabilmente non saranno delusi, perché resta consueto il predicare in musica dell'amore e della libertà ■ dell'uguaglianza. Per chi li segue ■ decenni è sicuro che un «Pueblo Unido» nell'intimità del Folk Club sarà - se sarà - un momento da emozioni.

GLI INTI ILLIMANI

LINGUAGGI JAZZ

Osby e Moran Sax alto e piano con suspense

Domani sera, al Piccolo Regio, Linguaggi Jazz presenta due dei musicisti americani riconosciuti dalla critica come assoluti protagonisti: Greg Osby e Jason Moran. Il primo predilige il ■ alto ed è stato negli ultimi vent'anni figura cardine, musicista innovativo e sovente controverso. Nato nel '60, esordisce con Jack DeJohnette e nell'84, con Cassandra Wilson, Geri Allen ■ Steve Coleman, fonda il collettivo M-Base, un sodalizio «aperto» con idee, concezioni e formazioni inter■bili, incidendo per l'etichetta tedesca JMT. Passa alla Blue Note ed il ruolino di marcia, 13 cd solisti in 15 anni, rivela quanto abbia da dire, forte di un'assoluta padronanza dalla sintassi bebop, dei ritmi più complessi (frequenta metriche scomode e il funk più spigoloso) e della tecnica che asse■da il suo suono, risoluto, provocatorio, ma anche smisuratamente lirico. Con lui collabora da tempo Jason Moran, ventottenne pianista di Houston che ha dimostrato personalità e carattere nel disco d'esordio: fluido sulla tastiera, morbido e potente, tra armonie e dissonanze è l'interlocutore adatto di ■sby. C'è tra i due grande empatia, il loro dialogo cattura, anticipa i prossimi sviluppi del jazz: sanno mantenere alta l'attenzione dell'ascoltatore, che, impaziente, attende la prossima nota. [m.b.]

GIARDINO

LUISELLARE

Non solo gerani per abbellire terrazze e balconi

Tempo di preparare terrazzi e balconi alla bella stagione. La creatrice di giardini Patrizia Verza Ballesio - autrice di una preziosa monografia sulle lavande edita da Calderini di cui parlerà in Floritalia giovedì 13 alle ore 16 - affronta la questione al circolo Arci «Ornato di Te» in via Ornato 4 (gardendesign@libero.it), nel ■ di incontri settimanali che si concluderanno a fine ■.

Tra i temi (quote di 20 euro per incontro), ■ giardino dei profumi, il calendario dei lavori, la potatura di rose, ortensie o glicine ■ le scelte più indicate per ogni tipo di esigenza ed esposizione. Meglio le salvie, le lobelie, le aromatiche grigie oppure i gerani odorosi cui gli Amici delle Erbe dedicheranno la serata del 10 marzo in corso Moncalieri 18, sotto la guida di Maria Luisa Sotti? Alla vigilia della festa delle donne, accantonando il solito tormentone «political correct» sulle mimose dell'8 marzo, giusto offrire un po' di spazio a questa aurea infiorescenza che da sempre anticipa la primavera. E, dal 1600, continua a provocare tanta confusione. A partire dal suo nome, che il vocabolario botanico definisce correttamente, mentre quella che usiamo chiamare corrisponde in realtà alla «robinia».

Sottigliezze meno importan■ di una verità di fondo: la soffice mimosa, fiore nazionale dell'Australia, snobba la voglia di calore della bougainville o di altre essenze mediterranee, per cui è capace ■ dare il meglio anche su un balcone di borgo San Paolo o di corso Francia.

Soprattutto se si avrà l'accortezza di orientarsi sulle varietà con foglie bipinnate simili ■ quelle della felce, ■ la dealbata o la farnesiana. Amano tutte la terra di brughiera, l'acqua poca calcarea, tanto sole. Tra le migliori la cespugliosa, con i suoi grappoli teneri come pulcini pasquali. luisre@infinito.it

ETOILE - IN ESCLUSIVA

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 1 al 13 marzo
ANALIZE THAT 15.00 - 17.20 - 19.40 22.00 - 00.30**
007 - LA MORTE PUÒ ATTENDERE 13.10* - 16.10 - 19.10 22.10 - 1.00**
RICORDATI DI ME 13.20* - 16.00 - 18.40 21.30 - 00.40**
PER 13.00* - 15.20 - 17.40 20.10 - 22.50 - 1.10**
LA FINESTRA DI 17.00 - 19.20 - 21.50 - 00.10**
THE HOURS 13.40* - 16.20 - 19.00 21.40 - 00.20**
LE DUE TORRI 17.50 - 21.30
THE RING 16.40 - 19.30 - 22.20 - 1.00**
CHICAGO 14.50 - 17.30 - 20.00 22.40 - 1.10**
LUNEDÌ

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

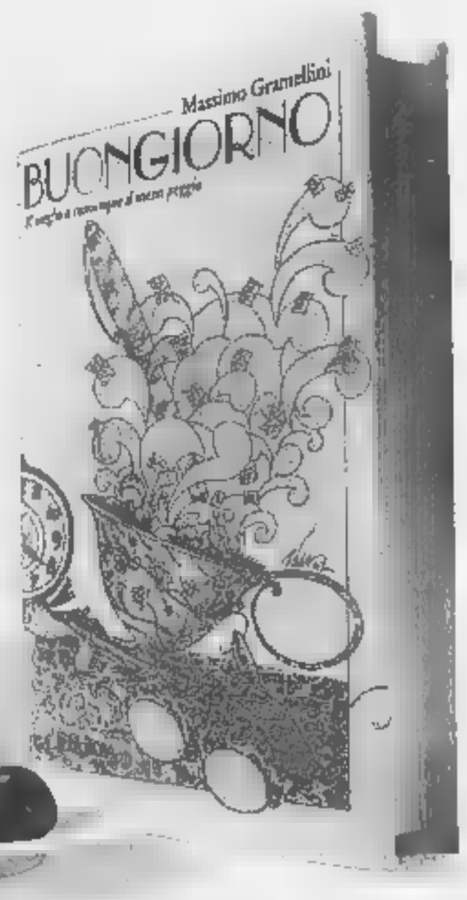
MASSIMO - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
e da oggi anche al CIAK

100° una notte al bistrot giallo comico interattivo
Un biglietto a €11 anziché 22,50 presentando questo tagliando
TEATRO GIOIELLO .5805768

Per la pubblicità su: LA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666.53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO ■L. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario ■ ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, ■ comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini
BUONGIORNO
Illustrazioni di Ettore Viola
pp. 400, euro 16,50



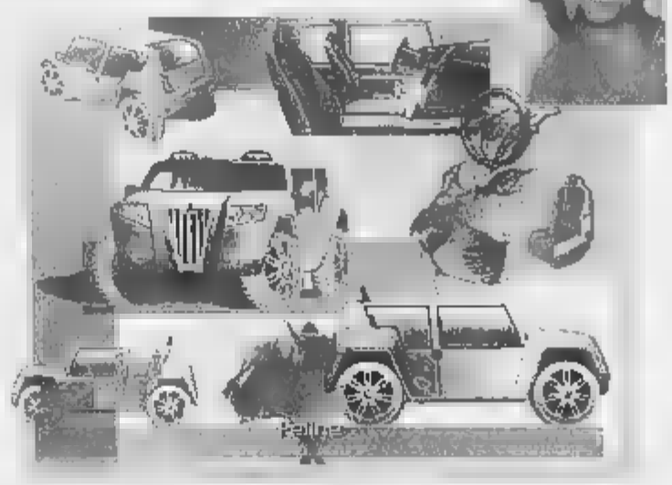
I libri de LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA" ■ RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

La 500 è uno scooter che può diventare auto

Al Museo Biscaretti di Ruffia rassegna di progetti elaborati dagli allievi «laureandi» all'Istituto Europeo di Design Hanno rielaborato la mitica utilitaria e fantasiosi fuoristrada

Alessandro Fini (qui sopra) ha pensato ad una 500 a forma di goccia a tre posti. Sotto, l'off- road che dedica ai giovani una leggenda dal muso felino

Simona Carnino e la Fiat 500 «la», una piccola automobile perfettamente simmetrica con i sedili che si possono estrarre per fare il picnic o ricavare spazio



IRENE CABIATI

Tre passeggeri dentro, il quarto seduto fuori, ma soltanto per brevi percorsi; porte scorrevoli; versione spider oppure giardinetta. E' uno scooter ma può trasformarsi in auto. E il bagagliaio diventa cassone; i paraurti sono fatti di pneumatici riciclati.

La fantasia degli studenti dell'ultimo anno del corso di Transportation dell'Istituto Europeo di Design si è scatenata intorno alla mitica 500 in committenza della rivista «Automobilismo».

L'hanno smontata e ricostruita secondo il gusto e le esigenze contemporanee, senza sminuirne il fascino. Sono soltanto disegni, quelli esposti al Museo dell'automobile fino al 9 marzo, ma, osservandoli, la fantasia vola e vien voglia di provarli se non altro per ritrovare quella sensazione di intimità che dispiaceva soltanto a chi aveva le gambe lunghe. Una city car ideale, disegnata anche in base ai criteri dell'economicità. Una sfida alla crisi con i colori dei pennarelli, perché «nel domani - assicurano gli studenti - ci sarà spazio anche per noi».

Le piccole utopie a quattro ruote affiancano le vecchie Fiat 500 esposte come preziosi cimeli capaci di riportare molti visitatori indietro nel tempo con un sorriso di rimpianto. E più in là nelle sale, in fondo, il mondo a quattro ruote cambia e diventa più appariscente - i modelli delle off-road commissionati da Mitsubishi. Qui i progetti dall'estetica fantasiosa promettono divertimento in città o sui sentieri di montagna, nell'acqua, in mongolfiera e persino un viaggio marziano - le articolate zampe di un ragno.

Alessandro Fini ha pensato ad una 500 a forma di goccia a tre posti. «Difficile rielaborare un progetto che è già stato ripensato mille volte - confessa - ma quella della 500 è una storia che non finisce mai, e il nostro lavoro, qui al museo, lo dimostra».

Per l'off-road Alessandro ha individuato la linea aggressiva dei truck americani. Del «bestione» conserva la motrice a cui si aggancia un vano bagagli e il truck diventa pick up.

Sportivo, essenziale e spazioso per accogliere le attrezzature di una donna a cui piace lo sport estremo: è Spring, il fuoristrada progettato da Simona Carnino, unica allieva del corso in una classe tutta maschile: «Una convivenza in salita - ammette -, ma ce l'ho fatta ad arrivare fino alla fine: sono nata con la passione del disegno e vorrei coltivarla anche nel lavoro».

La 500 è simmetrica tanto che si può spostare il volante nella parte posteriore: sembra così di manovrare un'astronave.

Molto più tradizionale il modello della New 500entus di Marco Gallo che ha saputo reprimere la passione calcistica nel proprio restyling che prevede fari alti e un ampio lunotto per una maggiore visibilità e sedili estraibili.

Il suo off road è una leggenda con il muso felino: «Il progetto nasce dallo studio di sensazioni quali il divertimento e l'urlo. Così - conclude sornione - è un tipico fuoristrada per bulli».

Sorride soddisfatto il direttore di Ied, César Mendoza: «La mia soddisfazione è di constatare che se si investe nella didattica i risultati superano le aspettative. Se si dà fiducia ai ragazzi la risposta è sempre positiva. La prossima tappa? La tesi, direttamente in casa Maserati».

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Il chador e la cuefa: Ines risponde

Parlando di Medio Oriente, gentile Sig. Mirko, ho scritto di viaggi turistici di hotel 5 stelle, bensì di soggiorni e di povera gente. Ero ospitata in una casa col solo piano terreno, come è la quasi totalità, però in muratura, mentre i più poveri vivono in case di fango essiccato, che le piogge monsoniche disfano. E loro le rifanno. Queste le realtà che aprono la mente ed insegnano a ragionare con il cuore. Posso supporre che Lei sia molto più giovane di me, perché io ricordo l'immigrazione del dopoguerra a Torino, e c'erano gli stessi problemi. Alcuni chiudevano la moglie e le figlie . Pochi, per fortuna. E erano italiani di noi. A Raffaella posso dire di avere avuto una nonna che mai sarebbe andata, la domenica, alla «Messa Granda» di mezzogiorno senza essersi coperta il capo con la «cuefa», mentre la acconciatura abituale, fin che è vissuta, era un ampio e pesante foulard di cotone annodato sotto il , anche d'estate, tra i campi, in pieno sole. Senza questi panni, si sarebbe sentita nuda. Credo che sensazione la potrebbe provare la donna velata del mercato, qualora venisse privata del suo chador. A ben vedere, nella mia lettera, tendevo però a sottolineare quanto la nostra società strumentalizzi la donna, e quanto verso di lei debito. Non certo per stabilire il mio bucato sia più bianco del tuo. E' però triste constatare come ancora troppe donne accettino supinamente questa situazione, e poche abbiano preso coscienza di sé, mentre la parità ed il rispetto siano cose ancora tutte da costruire.

Ines Zuccon Belsito

Un pronostico

Mi spiace doverLe pronosticare il fallimento totale della Sua proposta (segnalare per ogni cosa che non va una che invece va) in quanto Torino è materialmente impossibile riuscire a pareggiare le due cose, stante la schiacciante plebiscitaria maggioranza delle cose che non vanno! Non occorre essere pessimisti, basta avere occhi per vedere e buon senso per giudicare.

Gianfranco

Un operaio

Ciao Stefania! Sono un 39 enne operaio ancora sentimentalmente solo. Strano ma penso sempre, leggendo le inserzioni delle agenzie matrimoniali dove i possibili candidati sono tutti medici-ingegneri-dirigenti ecc... ma veramente noi manovali siamo una classe senza problemi di cuore? Sei grande!

Fabrizio 64

DIREI tre cose. Iscriversi a un'agenzia matrimoniale costa. In Italia titolo di dottore non si nega a nessuno. I problemi di cuore sono sicuramente interclassisti, come quasi tutte le cose importanti della vita. Da molti accenni contenuti nelle vostre lettere, che quello delle inserzioni e delle agenzie matrimoniali è un mondo assai frequentato. Qualcuno ha voglia di raccontarci com'è andata a finire?

Bandiere

Da 1 balcone di Moncalieri sventola bandiera Usa. Sarà solo l'inizio?

Bambi

NO, la guerra delle bandiere nooo!

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **come va?** - **LA STAMPA** - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

DOMENICA LA GARA (KM 21,097) ORGANIZZATA DAL CUS CON PARTENZA E ARRIVO ALLO STADIO NEBIOLO

E' tempo di mezza maratona

Al via anche Chiamparino, Montabone e Berry

Silvia Garbarino

L'atletica sta allo stadio Nebiolo come il pomodoro sta alla pizza: perfetto legame. E così il Cus Torino mette lo stadio al centro dell'attenzione della 4ª edizione della sua Mezza Maratona, 2° trofeo Noicom e memorial Carpanini, in calendario domenica mattina (ore 9,30).

«Le scorse edizioni si erano svolte nell'area del Motovelodromo - spiega Riccardo D'Elicio, presidente cussino - quest'anno invece abbiamo voluto tracciare il percorso nel quartiere San Paolo per valorizzare lo stadio Nebiolo e farlo diventare sempre più il polo principale dell'atletica torinese».

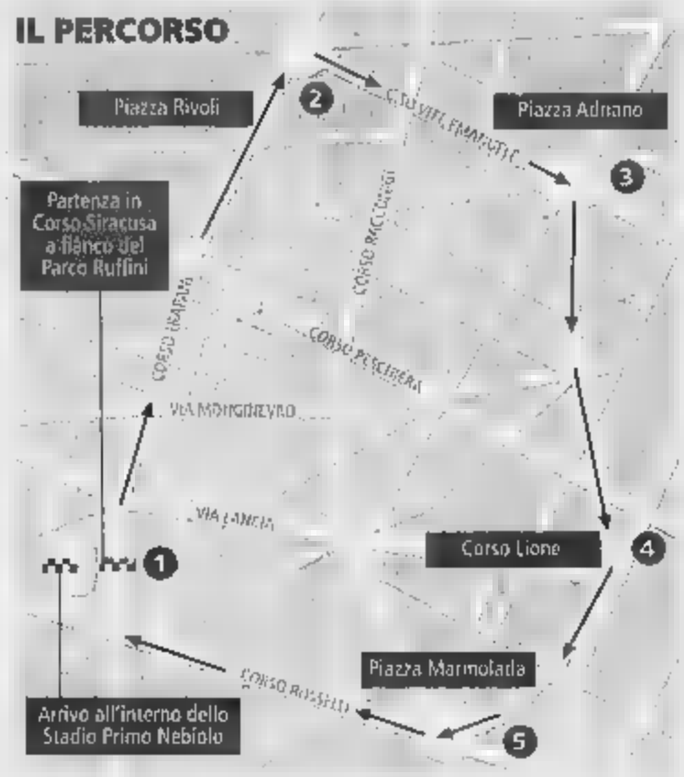
La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Atletica '71 e per la prima volta con lo Csain, prevede oltre alla maratonina (km 21,097) una "mininezza" amatoriale (km 8,400) valida come campionato universitario interfacoltà e per i giovanissimi corsa di 4 km non competitiva.

Al via, da podisti e non solo in qualità di testimonial, ci saranno anche il sindaco di Torino, Chiamparino, l'assessore Montabone (ormai un habitué delle lunghe distanze) e la jena Marco Berry. Quattrocento finora gli iscritti: le adesioni (5,50 euro per la mezza, 2,50 euro per la minimezza) si raccolgono sino a stasera presso la sede del Cus Torino, Giannone Sport, Run e Sport Gallery, mentre continuano tutto domani e ancora domenica entro le ore 9, nell'apposito punto istituito all'interno dello stadio Nebiolo.

Il percorso quest'anno è meno nervoso e potrebbe permettere crono inferiori a quelli stabiliti dai keniani Harun Toroiti (1h 00'53") e Ruth Kutol (1h 10'51") nel 2001, detentori delle migliori prestazioni.

Il circuito di gara - da ripetere tre volte per chi partecipa alla mezza maratona e una volta sola per gli altri - tocca corso Trapani (partenza), piazza Rivoli, corso Vittorio, piazza Adriano, corso Ferrucci, corso Lione, piazza Marmolada, corso Rosselli e finale nel parco Ruffini con arrivo all'interno dello stadio Nebiolo. Al traguardo, a ricompensare le fatiche dei partecipanti verranno regalate delle mele di Cavour.

IL PERCORSO



DIECI MEDAGLIE NEI CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES

Federica Cordero, Paolo Santarelli e Marco Cenicola partono oggi per il Brasile

Judoke torinesi super a Palermo

Da Torino a Palermo per restare nella storia del judo. Ai tricolori juniores, andati in scena in Sicilia, le atlete piemontesi sono salite sul podio in ogni categoria di peso: un risultato eccellente che da oltre dieci anni nessuna regione riusciva ad ottenere neppure in un campionato giovanile. Il bottino raccolto dalle judoke subalpine è di 1 oro, 4 argenti e 5 bronzi. Paladina incontrastata di un successo che non ha confini in un'unica ma in tante società operanti sul territorio, Valentina Moscat, 16 anni, parla del Centro Ginnastico Torino. Ancora cadetta perciò più "piccola" di un anno rispetto alle sue avversarie, Valentina, in forza nella categoria dei kg 70, vincendo tutti gli incontri per ippon e, chiudendo la finale contro la messinese Romeo in una manciata di secondi.

Gli argenti sono stati conquistati da Tiziana Tommasi (Akiyama Settimo, 52 kg) Stefania Ferro (Centro Ginnastico, 57 kg), Marica Franchini (JC Valenza, 78 kg) e Federica Cometto (Centro Ciriè, +78 kg). Terzi posti per Diana Ballabio (Akiyama Settimo, 57 kg), Eleonora Telese (Kodokan Cuneo, 52 kg), doppietta nei 63 kg per Simona Papi (Akiyama Settimo) e Morena Attisano (Centro Ciriè) e infine bronzo per Lara Battistella (DLF Alessandria, 70 kg). A questi podi vanno aggiunti quattro quinti posti e il primo posto nella classifica a squadre dell'Akiyama Settimo, che replica le vittorie di due anni precedenti.

La geografia del judo torinese si estende stamane oltre lo stivale per giungere fino al Brasile. Da Malpensa parte con obiettivo San Paolo e Belo Horizonte, un team composto da 10 atleti di cui tre tesserati del CronoSport Torino (Marco Cenicola, Federica Cordero e Chiara Malandrino) e gli altri provenienti dal Dojo Bologna, società gemellata con il club subalpino.

Il gruppo, guidato dal preparatore atletico torinese Paolo Santarelli e dal maestro emiliano Paolo Natale, è stato invitato ufficialmente dalla federazione brasiliana per una settimana di stage.

«Ho vissuto la mia infanzia in Brasile e ho cominciato a praticare judo lì - spiega Santarelli -. Ho anche mantenuto sempre ottimi rapporti con esponenti del judo e così quando mi ha chiamato il coach della nazionale femminile, Floriano Almeida, per uno scambio attivo di esperienze ho deciso di coinvolgere nel progetto i migliori atleti del mio club e del club del mio amico e maestro Natale».

In compagnia degli atleti viaggerà anche parecchio materiale informativo e gadgets di Torino 2006, per trasmettere anche ai brasiliani i piacevoli brividi della neve e la curiosità per i Giochi invernali subalpini. [s. gar.]

DOMANI A PRAGELATO

L'occasione di sciare con la Belmondo

Domenico Latagliata

Si è ritirata da meno di un anno e già tutti la rimpiangono. Stefania Belmondo ha scritto la storia dello sci di fondo italiano e non solo: ai Mondiali appena conclusi in Val di Fiemme, gli inviti per far sì che ci ripensasse e tornasse a correre si sono sprecati. Lei si è fatta «corteggiare», ha fatto capire che potrebbe anche ripensarci («Non ho mai detto di non prepararmi per Torino 2006»), ma che per il momento pensa solo a diventare mamma e a godersi la vita. Ha anche presentato un libro autobiografico scritto a quattro mani con la psicologa torinese Antonella Saracco - «Più veloci delle aquile i miei sogni» - che non ha mancato di sollevare qualche polemica, dal momento che vi manca qualsiasi riferimento alla nemica storica Manuela Di Centa. «Nel libro c'è la mia vita, mi sono raccontata io. Devo comunque ammettere che da Manuela ho imparato molto», ha glissato lei.

Trentaquattro anni compiuti lo scorso 13 gennaio, è stata la prima italiana a vincere una gara di Coppa del Mondo (1989, a Salt Lake City), la prima a conquistare un oro alle Olimpiadi ('92, Albertville, 5 km tecnica libera), la prima a vincere un Mondiale ('93, Falun). Alle Olimpiadi ha conquistato 5 medaglie: 2 d'oro ('92 e 2002), 2 d'argento ('92 e '98), 4 di bronzo (1 nel '92, 1 nel '94, 1 nel '98). Lei e lo sci di fondo: un matrimonio che probabilmente si rinnoverà: peraltro, il presidente della Fisi Gaetano Coppi ne ha annunciato il prossimo coinvolgimento nello staff tecnico.

Per questo, e per tanto altro ancora, vale la pena telefonare entro le ore 17 di oggi allo 0122-741.107: chi lo farà, potrà sciare con la Belmondo domani sulla pista Alta Val Chisone di Pragelato.

Un'esperienza unica, resa ancora più simpatica dalla possibilità di ricevere gratuitamente non solo lo ski-pass ma anche l'attrezzatura. Un'occasione da non perdere.

CALCIO: LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Queste le squalifiche del Giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. Una giornata a Demartino (Crievaulda); Ferrari, Sanguedolce (Chieri); Andretta (Pro Settimo); Leone, Vannucci (Settimo); Capra, Dugato (Giaveno Coazze); Falco (Lascaris), Povero (Moncalieri); Laurenti (Castellamonte).

Promozione. Due giornate a Soldo (Alpignano). Una giornata a Massaglia, Stella (Rosta); Pettoruso (Olympic); Calandri, Monetta, Tirassa (Quincinetto); Grimaldi, Cicco (Don Bosco); Sabatino, Pairetto (Luserna); Lazzara (Mathi); Cannone, Ciminelli (Nizza); Gaudino (Favria); Di Guilmi (Airaschese); Gagliardi (Gleiscar); Romeo, Valle (Torenghese); Cellamaro (Vanchiglia); Abruzzese (Cambiano).

Prima Categoria. Sei giornate a Iati (Gassino). Quattro giornate a Scognamiglio (Gioventù Giavenese). Tre giornate a Lanfranco (San Mauro). Due giornate a Salvati (Esperanza); Testa (Gassino); Scomparin (Pertusa); Mecca (Rivalta); Grigorescu (Stella Azzurra). Una giornata a Orlando, Sergi (Gioventù Giovenese); La Casella, Loi (Virus None), Discepolo, Piai (Aviglianese); Terlizzi (Castagnole); Taibbi (Edelweiss); Ruscio (Esperanza); Manina (Villafranca); Mercone (Ardor San Francesco); Tarallo (Beppe Viola); Turinetti, Zangrandi (Carmagnola); Cerrato (Castagnole); Calabro (Filadelfia); Schilano (Gabetto); Fabaro (Poirinese); Blizzaro (Sanmauriziese); Pandiscia (Santenese); Tedesco (Tetti Francesi); Montefinese, Tozzi, Bava (Gassino); Zagara (San Secondo); Giuliano, Spina (Beiborg); Galati, Melchionna (La Loggia); Seren Rosso, Ferrante (Strambinese); Ronco (Vigone); Pia (Barcasalus); Fiumara, Porello (Borgo San Remo); Franchino, Saggia (Caselle); Rinaudo (Atm); Solaro (Cumiana); Marin (Edelweiss); Esposito, Gisorino (Eureka); Nicotera (La Chivasso); Capello (Pancalieri); Bochicchio (Pecetto); Fagiani (Pertusa); Perrone (Pianese); Greco (Rivalta); Prestia (Rivara); Lanfranco, Masera (San Mauro); Grasso (Malanghero); Frattolillo (Saturnia); Ippolito, Ottobrini, Silletti (Vigone); Salmin (Villafranca).

Seconda Categoria. Tre giornate a Blasio; La Rocca (Pro Collegno). Due giornate a Cassaro (Ardor); Esposito (Ferriera); Rossino, Panizzoni (Villarbasse); Lazzaroni, Carnesecca (Pro Collegno); Orioli (Orione); Grillo (Rebaudengo). Una giornata ad Orlandini (Rivolese); Gianello (Carlo Alberto); Guglielmino (Gabetto); Ghiale, Chianalino (Scalenghe); Natale, Carretta (Valsusa); Secci (Bagnolo); Muto (Magnanese); Ussia, De Muro (Sporting); Crescienzo (Italia 1861); Ganigliet (Cafasse); Taberi, Loi (Rocchese); Nerone (Michelin); Ainardi (Bussolenо); Grella (Lingotto); Del Buono (Bla Lesna); Vallero (Alto Canavese); Pio (S. Michele); Jovino (Rebaudengo); Budano (Carlo Alberto).

SPORT FLASH

■ **SCI.** Camilla Borsotti (Bardonecchia) e Riccardo Necchi (Bardonecchia) sono i nuovi campioni regionali di slalom per la categoria Allievi. La Borsotti ha preceduto Mambretti e Capello, Necchi ha avuto la meglio su Liprandi e Baccon.

■ **BASKET.** Le partite di oggi. Femm., serie C: Chieri-River Mosso (ore 21,15; v. Bersezio). Masch., D: Kappadue To-Bip To (20,30; v. Carcano); Chivasso-Buzzi Trino (21; v. Biatta).

■ **CANOTTAGGIO.** Con il primo posto del quattro di coppia senior maschile (Prina, Prandini, Achino, Rubagotti) e il secondo nel quattro di coppia junior maschile (Gadaleta, Plama, Lavarini, Boggio), nell'ultima prova di gran fondo a Sabaudia, la Sisport Fiat si è aggiudicata il bronzo nella classifica della Coppa Italia di specialità. La Cerea si è si è invece classificata quinta, grazie all'otto junior maschile (Tuccinardi, Colombo, Rodondi, Delle Piane, Vaschetti, Montagner, Romagnoli, Voto, Paganin).

■ **PODISMO.** Domani a Sangano è in programma il «Mimosa day», una corsa di 6 km tutta al femminile. Ritrovo alle ore 16 presso l'Hotel San Giorgio.

Renata Tebaldi nell'esecuzione integrale del capolavoro di Puccini.

Da giovedì 6 marzo i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

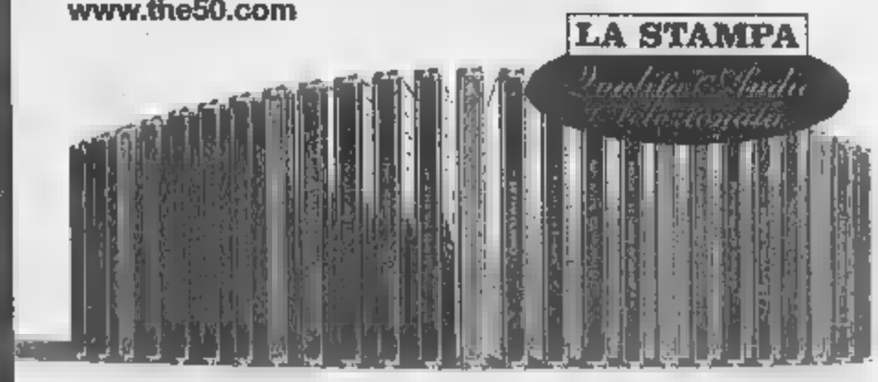
Le prossime uscite:

giovedì 13 marzo
Furtwängler Beethoven

giovedì 20 marzo 2003
Horowitz Moussorgsky/Scarlatti Rachmaninov/Haydn/Chopin

giovedì 27 marzo
Furtwängler/Amadeus Quartet Schubert

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica"
www.the50.com



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

I lettori potranno rivolgersi per ogni informazione al **Numero Verde 800.011959**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19. Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dalla metà di gennaio 2003. **Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.**

In collaborazione con Ecofina

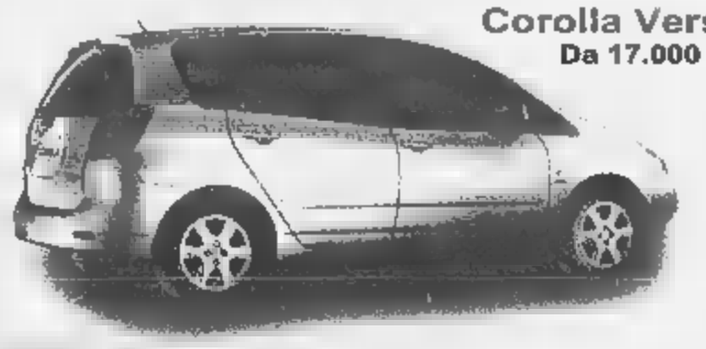
Venite a provare nuova Yaris

nuovo **design**,
nuovi **interni**, **4 airbag**,
ABS e **lettore CD** di serie.

E il prezzo non cambia. Da 10.000 euro*

Entrate anche voi nel mondo Toyota, vivete la differenza che solo Toyota può darvi.

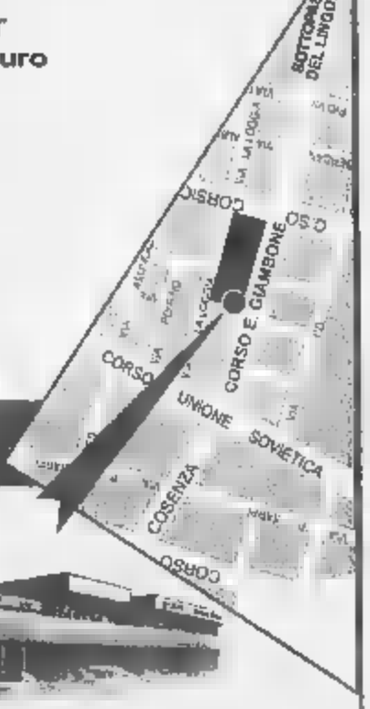
Yaris Verso '03
Da 12.900 euro



Corolla Verso
Da 17.000 euro

RAV 4 5 porte
Da 23.100 euro

Land Cruiser
Da 34.600 euro



Vi aspettiamo anche sabato 8 e domenica 9 marzo.

Il nuovo mondo Toyota ■ Torino è solo:

Central Motors

Esposizione • Assistenza ■ Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711 NUOVA SEDE

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088

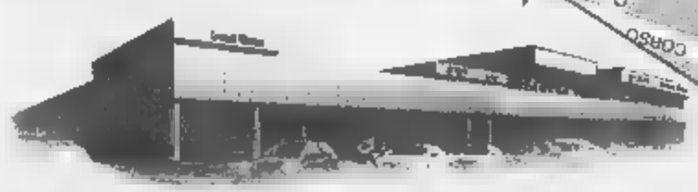
www.toyotatorino.com

AD Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050

TOYOTA FINANCIAL SERVICES



■ sede: Corso Giambone, ■

TOYOTA
Provate la differenza.

*Salvo approvazione I.P.T. aziendale - Spese istruttorie 150,00 escl. - ALD Motors e Central Motors convenzionati con Toyota Financial Services - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida per vetture disponibili in stock.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": Lingotto via Nizza - Torino fuori blu - ore 21
Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. 18° Concerto Stagione Sinfonica direttore Rafael Frubbeck de Burgos. Pianista Rudolf Buchbinder. Coro del Teatro Regio di Torino. Maestro del coro Claudio Marino Moretti
Ludwig van Beethoven - Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra
Richard Strauss - Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra
Richard Strauss - Der Rosenkavalier, suite op. 59.
Poltrone numerate Euro 30 - Ingressi (non numerato) Euro18. Ridotto giovani (non numerato) Euro 9. Informazioni: tel: 011.8104853 - 011.8104951 martedì a venerdì dalle 10 alle 18.

RITROVI

: 4477171 la Troupe
BEVERLY HILLS: Sentirsi il salotto fuori lascio 0161.935243 - 967103: questa sera "Festa della donna" dalle ore 20 cena buffet omaggio a tutte le donne. Una grande Orchestra spettacolo "Luigi Gallia" e a mezzanotte "Il ballo step". Pullman da Torino. Inf. 347.7186503 - 011.3175338
CLUB 84: c. M. D'Azeglio . Tel. 011 : ore 15,30 e 21 danze Pumia Band 21 "Festa delle Donne".
CRAZY: via Gallari 15 bis tel. 011.6505470 - oggi ultimissima: è con anche la grandissima Larissa Khaborova.
MITHO: 21 orchestra Katia. Piobesi Torinese tel. 011.9657892
DU PARC: giardinirash 011.5215276; h. 21,15 Tropicalia. Anteprima a sorpresa della Festa della Donna. Domani veglia con n e n strip.
GARDEN: 6603443: h. 21 Happy Party gallo evviva le Donne Roki Verushka.
LA LUCCIOLA: 200097 - 15-21 orch. bugs.
ROI: ore 21 rimasti unici, 011.204600
: Cuneo 16 Nichelino : ore 20,30 - 22,30 corsi di Salsa Bachata liscio tango argentino
PIPER: Vigone tel. : ore 21 liscio, latino amer.ni d.j. ingr. libero cons ne obbligatoria.
TANGO SALA DANZE: ore 21 il venerdì fine ed elegante orch. Cinzia
TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9 - Musica dal più d.j. Tel. 011.5620966

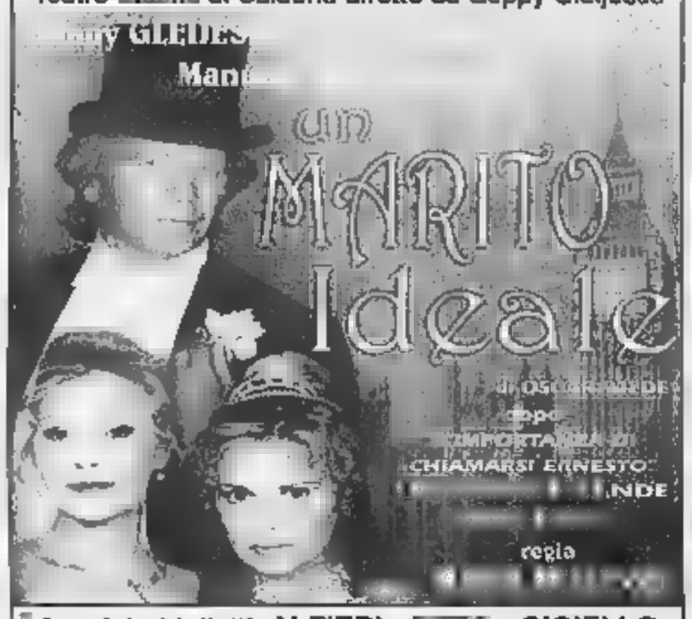
GALLERIE MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
AVERSA: L'Ottocento Piemontese
FOGLIATO: Massimo Ricci
PIRRA: "Una finestra nell'Arte"

ASSOCIAZIONE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE: Lorenzo Maria Bottari. Inaugur. 18 presenta l'artista.
BERMAN: Michele Viotti (Cuneo 1901 - Moncalieri 1989)
BIASUTTI & BIASUTTI: Lodola
BIASUTTI: via della Rocca "Afriche"
CARLINA: Salvatore - Scene interni con figure. Tel. 011.8173344
NARCISO: Lorenzo Alessandri

ALFIERI - 4 RECITE
venerdì ore 20,45 - sabato 15,30 20,45 - domenica ore 15,30
Teatro di Calabria diretto da Geppy Gleijeses



Acquisto biglietti: ALFIERI - - GIOIELLO

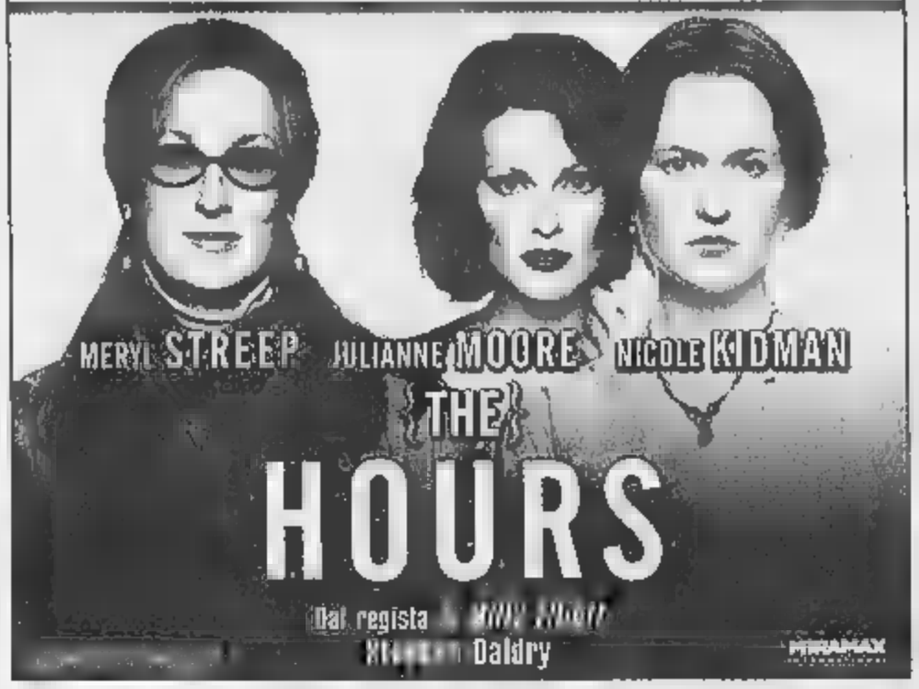
LUX - ADUA - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

IL FILM DI ROMAN BATTUTO OGNI PRECEDENTE BOND
IL MIGLIOR IN ASSOLUTO
UN SUCCESSO INNEGABILE
FIGARO MAGAZINE

TRE GRANDI STAR IN UN CAPOLAVORO ATTESISSIMO

Un film bellissimo... indimenticabile (D di Repubblica)
Un formidabile film tratto da un libro singolare e sofisticato. (Corriere della Sera)
Stupendamente recitato. (New York Times)
The Hours verso l'Oscar® (Ciak)

CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR®
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE
VINCITORE ORSO D'ARGENTO



OGGI AI CINEMA
ADUA - ARLECCHINO - ELISEO - MEDUSA - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

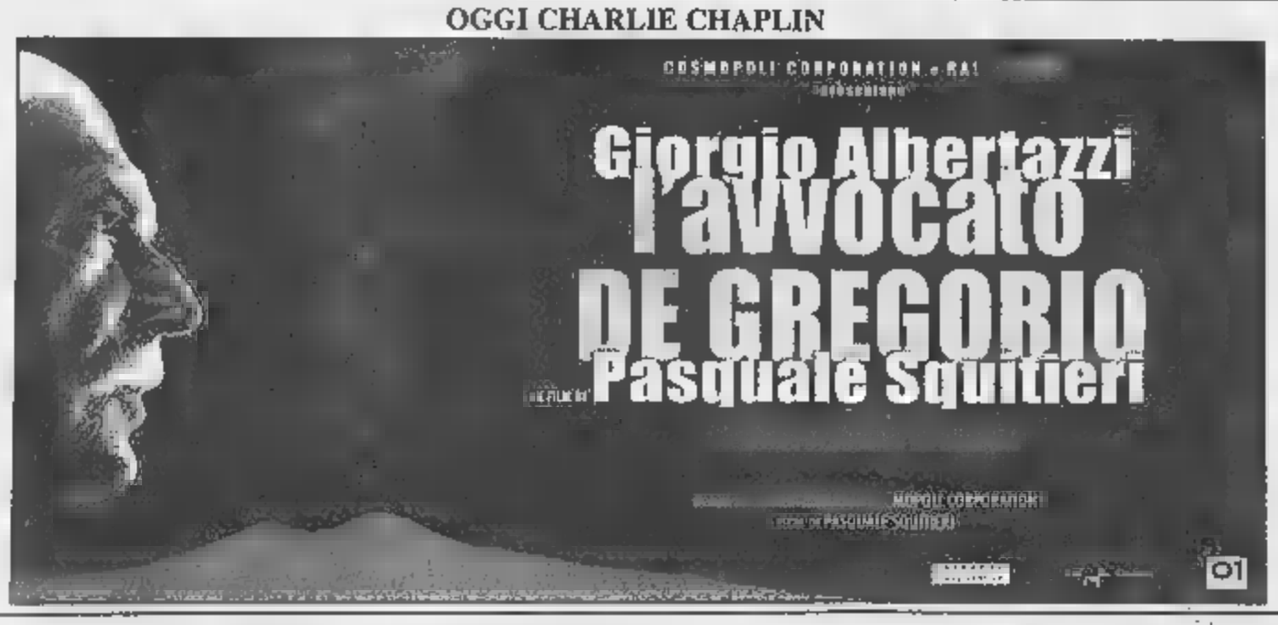
Robert De Niro Billy Crystal
La terapia ricomincia!
un boss sotto stress
Lisa Kudrow

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - CAPITOL - FRATELLI MARX - MASSAUA
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - VILLAGE

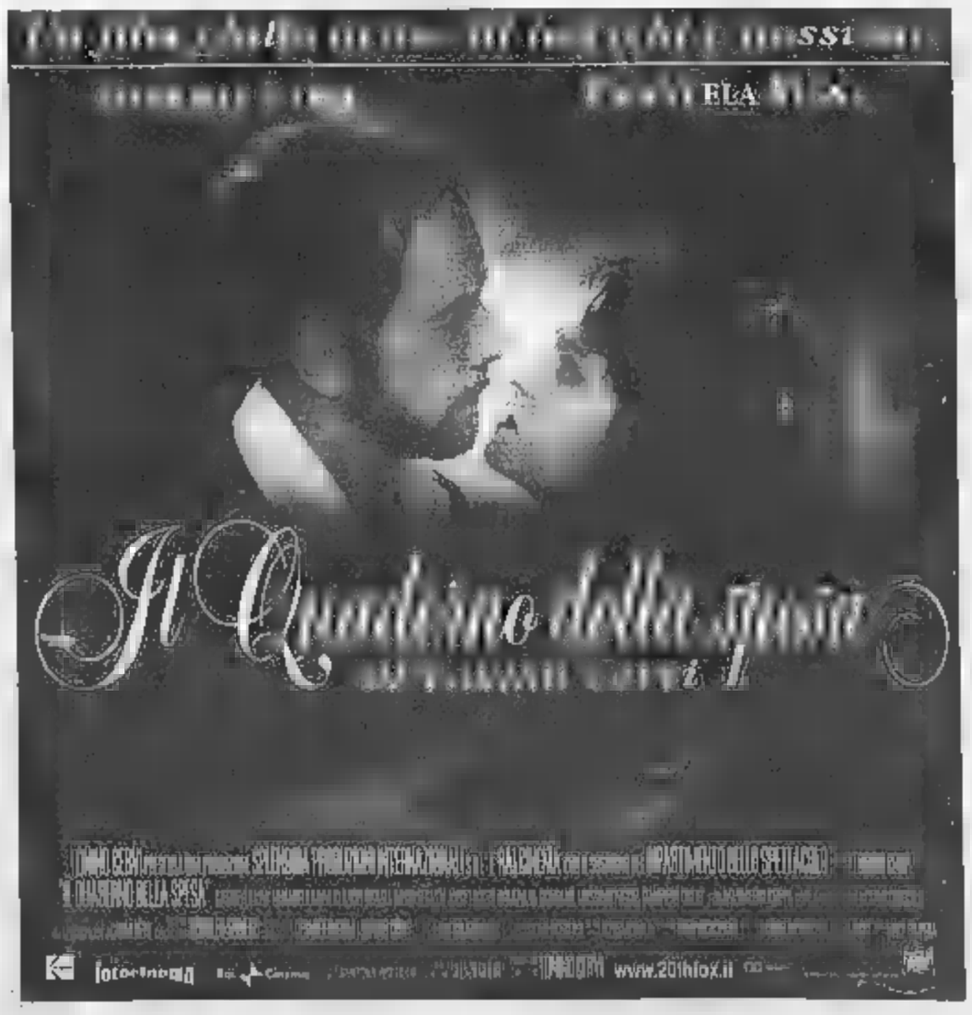
hugh grant sandra bullock
two weeks notice
due settimane per innamorarsi

IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
- WARNER VILLAGE

OGGI CHARLIE CHAPLIN



OGGI DORIA - PATHÉ LINGOTTO



LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Romagna 22.30 Tg4 informazione regionale; 24

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
19.30 La città; 20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.05 Primafila - 1° parte; 22.30 Primantenna News; 22.45 Primafila - 2ª parte; 23.50 Autocassioni; 0.30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
20.15 Claudiale; 20.30 Agenzia spettacoli; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse.

TELETIME
8.30 Intermezzo; 14.30 Tokyo ; 20.30 American Secret Service; 22.45 Latoria in cielo.

QUINTA RETE
20.00 Scopriamo la natura, Doc.; 20.20 **Una vita difficile,** Film; 22.30 SOS Squadra speciale, TF; 23.15 del mondo animale, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Tina Mitz; 20.30 Liberi Sgarbi quotidiani; 20.35 **La mafia mi fa baffo,** Film; 23.30 Funari forever speciale Sanremo; 0.45 Coming Soon.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Alpi della Settimana.

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.50 ra del ver.no; 23.00 Monitor - Telegiornale

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

MTV
14.30 Socrates, Rubrica; 15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Socrates, Rubrica; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
20.00 Generazioni; 21.00 Tg; 21.30 Al top; 22.00 Navigare, Documentario; 23.30 Grandangolo, Attualità; 23.00 Il regionale

TAI 9
21.00 Tg Tg; 21.30 Al top; 22.30 Il menestrello; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
21.35 Qui studio sport - Tutto su Torino e Juventus; 22.30 News; 0.15 Autocassioni.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

20.00 Auto (Novara); 20.15 Motori Tv News; 20.30 autoccasioni; 23.00 Rally News.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. 011 515 7511. Aperto dalle 9 alle 20.

BARETTI. Via 4. Tel. 011 655.187. Il 12-13-14/3 ore 21 Pepper soup spettacolo di e con l'attrice-cantante nigeriana Almawu, riduzione teatrale di G. , musiche di S. Almawu. G. Dabre. N. Tatè, regia di G. Bordin e R. Rabezzana. € 6.

ANNA CUCULO GROUP. Via Mercanti 8 bis. Tel. Fax 561.91.29. Il 6, 7, 8 marzo, ore 20,45 presso il Teatro Juvarra per la rassegna «Dal Pregiudizio alla Cittadinanza»: **Ostara primavera** di Guido Davico Bonino, con Anna Cuculo.

IL MUTAMENTO ZORA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino Tel./fax 011 484.944. Rassegna Una via Teatrale 2002/2003 21-22-23 marzo **La magicha arrenhare** di San Wukon. **Il mutamento ZC,** assoluta. L'Espace, via Mantova 38, To. Ore . Ingr. . Riduzione studenti € 5. Info e pren. tel. 011 484.944.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 812.5606. 17 **I Cortometraggi.** Segue **Total** . Segue Cinema de nostra temps: Aki Kaurismaki. Ore 20,30 **Leningrad Cowboys go America.**

STALKER TEATRO. Piazza Montale, 14 bis/a, Torino. Tel. 011 739.9833. Progetto Inter Urban 2006: incontri rivolti ai cittadini territorio. Il 6-13-20 e 27 marzo alle ore 18 presso Caos - Officina per lo spettacolo e l'arte contemporanea - Teatro Sociale d'innovazione don Orione in piazza E. To. Per inf. 011 739.9833 - 348 4405034.

Via Artisti . Tel. 011 643 838. Fino al 16 marzo ore 20,45 festivi 15,30 presso il Teatro Gobetti di Lab. Permanente aluso, di e con D. Castaldo.

TEATRO DOMO. Via Bligny 10, Torino Tel./fax 011 521.1570. Compagnia Acena sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Linguaggi** di S. Shepard e J. Chaikin. Regia di P. Marcelli e E. Mollo. Dall'11 al 15 marzo, ore 21,30.

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino Tel. 011 238 606. 8 marzo Open House... dal tramonto a mezzanotte... : Il Poeta, l'Artista, la Donna nel mito. Inizio ore 20 fino alle 24, ingresso possibile in qualunque momento della serata. Biglietto unico per 4 spettacoli: € 5 ini. e pren. tel. 011 238 6057

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con F. Melito) - 15.00 (con C. Pantanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

"... geniale incrocio di realtà e finzione... commedia fanta-autobiografica divertentissima. Un gioiello"
(IL MESSAGGERO)

ORSO AL FESTIVAL DI

ROMANO - PATHÈ LINGOTTO

le [redacted] DEI FILM

L'APPARTAMENTO SPAGNOLO. Commedia. Il venticinquenne parigino Xavier va a perfezionare i suoi studi a Barcellona nell'ambito del progetto «Erasmus». [redacted] l'appartamento [redacted] sei studenti di altre nazionalità. ● ● ● [Eliseo]
A PROPOSITO DI SCHMIDT. Drammatico. Jack Nicholson è Warren Schmidt, sessantaseienne costretto ad andare in pensione che decide di mettersi in viaggio per le nozze della figlia. ● ● ● [Ciak, Massimo, Pathé, Reposi]
GLI ASTRONOMI. Drammatico. Nel 1843, ad Acireale, il canonico Stupendo chiama [redacted] scienziati [redacted] Europa per realizzare [redacted] meridiana. ● ● ● [Fregoli]
CHICAGO. Musical. Pluricandidato all'Oscar narra la storia di due carcerate: la star Roxie e la ballerina Velma, che per uscire di galera decidono di affidarsi a un noto avvocato (Richard Gere). ● ● ■ [Arlecchino, Eliseo Grande, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Massaua]
IL CUORE ALTROVE. Commedia drammatica. Avati racconta la [redacted] d'amore, nella Bologna Anni Venti, tra il timido figlio del titolare di una sartoria pontificia romana e [redacted] che ha perso la vista. ● ● ● [Greenwich]
[redacted] DOCCIA. Commedia drammatica. [redacted] e figlio proprietari di un bagno pubblico alla periferia di Pechino, vengono raggiunti dall'altro figlio, convinto di partecipare al funerale del genitore. ● ● ● [Fratelli Marx]
[redacted] SETTIMANE PER INNAMORARSI. Commedia. Hugh Grant è un miliardario che lavora nel campo immobiliare, Sandra Bullock un'avvocatessa ambientalista convinta: tra i due potrebbe nascere l'amore. ● ● [Medusa, Ideal, Pathé]
ESSERE E AVERE. Documentario. Nicolas Philibert [redacted] una [redacted] (riunisce intorno ad un maestro tutti i bambini dello stesso villaggio) della provincia francese. ● ● ● [Greenwich]
L'AVVOCATO DE GREGORIO. Drammatico. Giorgio Albertazzi è l'avvocato De Gregorio, vecchio penalista in difficoltà che decide di riaprire il caso della morte di un capomastro in un cantiere. ● ● [Chaplin]
LA FELICITA' NON COSTA NIENTE. Drammatico. Il benestante quarantenne Sergio ha una moglie che lo adora, una giovane amante, amici affezionati: un giorno, in seguito a un incidente stradale, decide di mettere tutto in discussione. ● ● [Fratelli Marx]
LA FINESTRA DI FRONTE. Commedia drammatica. Sposati da [redacted] anni e [redacted] due figli, Giovanna e Filippo vivono in un quartiere popolare [redacted]. Lei ama spiare un vicino di casa, entrambi conoscono un anziano che nasconde un terribile segreto. ● ● ● [Massimo, Nazionale, Medusa, Pathé]
IL FIORE DEL MALE. Drammatico. Claude Chabrol racconta di una donna che si candida a diventare sindaco di un comune nella provincia francese: un volantino mette in piazza l'oscuro passato della sua ricca famiglia. ● ● ● [Kong]
GANGS OF NEW YORK. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la lotta [redacted] bande rivali nella New York del 1800: Amsterdam Vallon (Leonardo DiCaprio) è pronto a tutto pur di vendicare la morte del padre. ● ● ■ [Studio]
IL LADRO DI ORCHIDEE. Commedia. Uno sceneggiatore non riesce a scrivere la storia di un uomo ossessionato dall'amore per le orchidee rare: cerca di aiutarlo il gemello. Interpreta entrambi Nicolas Cage. ● ● [Pathé, Romano]
PRENDIMI L'ANIMA. Drammatico. Faenza narra la storia d'amore tra Sabina Spielrein, giovane [redacted] di isteria, e Carl Gustav Jung, suo curatore. ● ● ● [Alfieri, Empire, Valentino]
PRIMA [redacted] PRE[redacted] Azione. DiCaprio è Frank Abagnale Jr., giovane imprenditore truffatore braccato negli anni Sessanta dalla polizia federale. ● ● ● [Pathé]
IL QUADERNO DELLA SPESA. Drammatico. Ai primi [redacted] Novecento uno scrittore di successo che non riesce a completare il nuovo romanzo s'innamora di una cuoca e viene attaccato da un [redacted] militare che intende acquistare la sua casa editrice e rovinarlo. ● ● [Doria, Pathé]
RICORDATI DI ME. Commedia. Gabriele Muccino ritrae una famiglia italiana dei nostri tempi: una professoressa e un dirigente d'azienda che sognavano di diventare un'attrice e uno scrittore e i loro figli, Carlo e di diciassettenne aspirante showgirl in tv Valentina. ● ● ● [Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]
[redacted] ROUGE. Commedia. Nella Tunisia [redacted] nostri giorni la signora perbene [redacted] improvvisamente un mondo a lei sconosciuto: il cabaret. Vincitore [redacted] Torino Film Festival. ● ● ● [Due Giardini, Centrale]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Avventura. Secondo capitolo della saga tolkieniana, vede gli hobbit impegnati [redacted] viaggio verso il [redacted]. ● ● ● [Due Giardini, Ideal]
[redacted] SIXTEEN. Drammatico. Ken Loach racconta la storia di un ragazzo scozzese che aspetta l'uscita [redacted] carcere della madre e, sognando la famiglia che non ha mai avuto, cerca di guadagnare un po' di soldi. ● ● ● [Nazionale]
THE [redacted] Drammatico. Il romanzo «Mr Dalloway» [redacted] il filo conduttore [redacted] tre storie ambientate negli anni Venti, Cinquanta e ai nostri giorni. ● ● ● [Adua, Olimpia, Arlecchino, Eliseo, Medusa, Pathé]
THE [redacted]ET AMERICAN. Drammatico. [redacted] romanzo di Graham Greene la storia del giornalista [redacted] Caine coinvolto nel caos che regnava nella Saigon del 1952, fra la sua convivente [redacted] e un americano in missione [redacted]. ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Pathé, Ritz]
THE RING. Horror. Una misteriosa videocassetta è al centro di una leggenda metropolitana: le persone che ne entrano in possesso sembra rischino la vita. ● ● ● [Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé]
UN BOSS SOTTO STRESS. Commedia. Billy Crystal e Robert De Niro ritornano a interpretare uno psicologo e un boss costantemente sull'orlo di una crisi di nervi. ● ● [Ambrosio, Capitol, Marx, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]
[redacted] MORTE PUO' ATTENDERE. Azione. Ventesimo capitolo [redacted] di James Bond con l'agente 007 impegnato nell'indagine su un colonnello nord-coreano [redacted] di possedere armi di distruzione di massa. ● ● [Adua, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

TEATRO NUOVO – FESTIVAL AL [redacted] FINO AL [redacted] MARZO

IL CINEMA DELLE DONNE COMINCIA DA «NUNZIA»

Daniela Cavalla

Opere da Italia, Francia, Lussemburgo e Spagna per la prima serata del Festival Internazionale Cinema delle Donne. Giunto alla decima edizione, «In viaggio con noi» comincia oggi al Teatro Nuovo. La cerimonia d'inaugurazione [redacted] alle 20,30. A seguire la presentazione del Festival [redacted] la direttrice Clara Rivalta e [redacted] varie registe e attrici ospiti sul palco, un cortometraggio italiano. «Nunzia» di Giulia Oriani. Si narra di [redacted] donna, interpretata da Milena Vukotic, che in quanto malata non può partire [redacted] il figlio e la nuora; nel periodo senza di loro, incontrerà un uomo con cui ritroverà la voglia di vivere. Il successivo «Spartacus» della francese Virginie Lovisone racconta invece di una giovane (la figlia d'arte Julie Depardieu) che irrompe in un grande magazzino e s'impossessa del microfono. Alle 21,55 s'inizia «Verrouillage Central» (Chiusura centralizzata) [redacted] lussemburghese Geneviève Mersch, storia di una single che scopre [redacted] formula magica per incontrare il Principe Azzurro. Alle 22,10, appuntamento con il lungometraggio spagnolo «El Palo» di Eva Lesmes. Si descrive la preparazione di una rapina in banca da parte di quattro «malviventi per [redacted]»: [redacted] donna delle pulizie che [redacted] riesce a sbarcare il lunario, una signora benestante rovinata dai debiti, una parrucchiera inaspettatamente in attesa di un figlio, una giovane punk. Nel cast spicca Carmen Maura, l'attrice madrilena diventata star con Almodovar e vista lo scorso anno nel bizzarro «La comunidad». Biglietti a 5,50 euro.

Il Festival propone sino al 14 marzo cinquantaquattro film in concorso, opere in sezioni [redacted] competitive, dibattiti sul mondo contemporaneo femminile.

[redacted]

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Alace 4,50.
Adua 100 The Hours, di S. Daldry con N. Kidman, J. [redacted], M. Streep. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Adua 200 The Ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 ♿ 007 La morte può attendere, di Lee Tamahori con P. Brosnan, H. Berry. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALFIERI ● piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800
Int. € 6,50 - rid. € 4,50.
Solferino 1 Prendimi l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen, E. Fox. Or.: 20,15; 22,35.
[redacted] 2 L'amore infedele, di A. Lyne [redacted] Richard Gere. Or.: 20; 22,30.
Sala 3 Vedi teatro.

[redacted] ● corso Vittorio 52, tel. 011 [redacted]
Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard 2,50; dopo 17,55 € 6,75. Cinecard 5,00; anziani 3,00 per tutti spett.
Sala 1 ♿ The Ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 2 ♿ Un boss sotto stress, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3 The Quiet American, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO ♿ ● corso [redacted] 22, tel. [redacted] 541.7190.
Pom. € 4,65; pom. anz. 3,10; sera 6,70; rid. 4,65.
Sala 1 The Hours, di S. Daldry con N. Kidman, J. Moore, M. Streep. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
Sala 2 Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, R. Zellweger. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Pom. € 4,15; p/a 3,10; sera 6,20; rid. 4,15; [redacted] 5,20.
Un boss sotto stress, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
pom. € 3,70; rid. 3,00; sera 6,70; rid. 4,60.
Satin Rouge, di R. Amari con H. Abbes, M. Kamoun. Festival [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN ♿ via Garibaldi 32/E.
Pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Alace 4,60.
Sala 1 L'avvocato De Gregorio, di P. Squitieri con G. Albertazzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 2 L'importanza di chiamarsi Ernest, di O. Parker con R. Everett, J. Dench, C. Firth. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
€ 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50.
A proposito di Schmidt, di Alexander Payne con J. Nicholson, H. Davis. Or.: 15; 17,30; 20 [redacted]

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua [redacted] tel. 011 779.602.00, pren. tel. 011 779.603.00.
Fino alle 18 € 4,00; senior 3,50; dopo 6,50; sen. 3,50.
Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, R. Zellweger. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20.
Un boss sotto stress, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. [redacted] Or.: 14,40; 17,10; 20; 22,30.
The Ring, di G. Verbinski con N. [redacted] M. Henderson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Die another day. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422.
Pom. [redacted] 4,50; pom. a/g cinecard 3,00; sera 7,00; R 4,50; W+ 4,50. Il quaderno della spesa, di T. Cervi con G. Lavia, E. Muni. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted] ♿ ● via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Pom. € 3,70; sera 6,70; Alace 4,60; a/r 3,10.
Sala Nirvana Il signore degli anelli, di P. Jackson con E. Wood, S. Astin. Or.: 15,20. The Quiet American, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 18,30; 20,40; 22,35.
Sala Underground Satin Rouge, di R. Amari, con H. Abbes, H. El Fahem. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40.

ELISEO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241.
1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Alace 4,50.
Eliseo Grande Chicago, di R. Marshall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Blu ♿ L'appartamento spagnolo, di C. Klapisch. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso ♿ The Hours, di S. Daldry. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

EMPIRE ♿ piazza Vitt. Veneto 5
Pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; rid. Alace 4,60.
Prendimi l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen, E. Fox. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
€ 6,00; rid. 4,50.
Erba 1 Arca russa, di Sokurov con S. Dreiden, M. Kuznetsova. Or.: 20,30; 22,30.
Erba 2 Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353.
Pom. € 4,50, pom. a/g cinecard 3,00; sera 7; R/ 4,50; W+ 5,00.
Gangs of New York, di M. Scorsese [redacted] 15,40; 18,45; 21,50.

[redacted] Trapani 57, tel. 011 385.2057.
€ 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50.
Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX ♿ corso Belgio 53, tel. 011 812.1410.
Pom. € 3,70; sera 6,70; Alace 4,60; a/r 3,10.
Sala Groucho Un boss sotto stress, di H. Ramis [redacted]: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Sala Chico La doccia, di Zhang Yang. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40.
Sala Harpo Il popolo migratore, di J. Perrin. Or.: 15,30; 20,30. La felicità non costa niente, di Mimmo Calopresti. Or.: 18,30; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373.
€ 5,20. Rid. [redacted] Alace 4,15; anz. 3,62. Progetto «Cinema d'Autore». A grande richiesta Gli astronomi, di D. Ronsisvalle. Or.: [redacted]

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi Teatro.

GREENWICH VILLAGE ♿ ● via Po 30.
Pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Alace [redacted]
Sala 1 Ricordati di me, di G. [redacted] con F. [redacted] L. [redacted] M. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
Sala 2 Essere e avere. Or.: [redacted] 18,15; 20,30; 22,30.
Sala 3 Il cuore altrove, di P. Avati. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL - Cityplex ♿ ● corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316.
Pom. € 5,00, anz. 3,50; sera 7,00; rid. 5,00.
Ideal 1 The Ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,40.
[redacted] 2 Ricordati di me, di G. Muccino. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ideal 3 Chicago, di R. Marshall con R. [redacted] C. Zeta-Jones, R. Zellweger. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
Ideal 4 Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence con H. Grant, [redacted] Bullock. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 5 Il signore degli anelli - Le due torri, di P. Jackson. Or.: 14,40; 18,10; 21,40.

KONG via Po 21
€ 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Alace 4,60.
Frida, di J. Taymor con S. Hayek, A. Banderas, A. Molina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX via S. Teresa 5
Pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Alace 4,60.
Il fiore del male. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283.
pom. € 4,50; pom. a/g/cinecard 3,00; sera 7,00; R/4,50; W+ 4,50.
007 La morte può attendere, di L. [redacted] P. Brosnan, H. Berry. Or.: 16; 19,45; 22,30.

MASSIMO ● ● via Verdi 18, tel. 011 812.5606
€ 6,20; rid. 4,20; anz. 3,60.
Massimo 1 La finestra di fronte, di F. Ozpetek. G. Mezzogiorno, M. Girone [redacted]: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
Massimo 2 A proposito di Schmidt, di A. Payne con J. Nicholson, H. Davis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] TORINO ♿ ● corso Umbria 60, tel. 199757757.
Fino alle ore 17,55 [redacted] 5,00; dopo 7,00; rid. [redacted] anz. 3,00.
Sala 1 007 La morte può attendere, di L. Tamahori con P. Brosnan, H. Berry. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
Sala 2 The Ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,10; 0,45.
Sala 3 Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. [redacted] 16,30; 19,10; 21,50; 0,30.
Sala 4 Un boss sotto stress, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Or.: 15,50; 17,55; 20,05; 22,15; 0,25.
Sala 5 The Hours, di S. Daldry con N. Kidman, J. Moore, M. Streep. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; 0,50.
Sala 6 La finestra di fronte, di F. Ozpetek con G. Mezzogiorno, M. Girone, R. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50.
Sala 7 Chicago, di R. Marshall con Richard Gere, C. Zeta-Jones, Renée Zellweger. [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1,00.
Sala 8 Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence [redacted] H. Grant, S. Bullock. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40; 0,55.

[redacted] ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173.
1° spet. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Alace 4,50.
Nazionale 1 La finestra di fronte, di F. Ozpetek con R. Bova, G. Mezzogiorno, M. Girotti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 2 Sweet Sixteen - Dolci 16 anni, di K. Loach, con M. Coulter, A. Fulton, W. Ruane. Vietato 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.

OLIMPIA ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448
€ 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50.
Olimpia 1 The Hours, di S. Daldry con N. Kidman, J. Moore, M. Streep. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Olimpia 2 The Ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PATHE' LINGOTTO ♿ ● via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856
€ 7,30, st/anz. 5,80.
The Hours, di S. Daldry con N. Kidman, J. Moore. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35; 0,50.
The Quiet American, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 15,30; 17,40.
A proposito di Schmidt, di A. Payne con J. Nicholson, K. Bates. Or.: 20,30; 22,30; 0,50.
La finestra di fronte, di F. Ozpetek con G. Mezzogiorno, [redacted] Girotti, R. Bova. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25; 0,30.
Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence con H. Grant, S. Bullock. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.
The [redacted] di G. [redacted] con N. [redacted] M. Henderson. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30; 0,45.
007 La morte può attendere, di L. Tamahori con P. Brosnan, H. Berry. Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,15; 0,55.
Un boss sotto stress, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Or.: 15; 17,30; 20; 22,25; 0,35.
Il quaderno della spesa, di T. Cervi con G. Lavia, E. Muni. Or.: 15; 17,40; 20; 22,30; 0,50.
Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. [redacted] M. Bellucci. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, R. Zellweger. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40; 0,50.
Il ladro di orchidee, di S. Jonze con N. Cage, M. Streep. Or.: 15; 20,05.
Prova a prendermi, di S. Spielberg con L. Di Caprio, T. Hanks, C. Walken. Or.: 17,15; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
€ 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50.
Reposi 1 ♿ ● Un boss sotto stress, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi 2 ♿ ● Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, R. Zellweger [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
Reposi 3 ♿ ● Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, [redacted] Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
Reposi 4 [redacted] weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence, con H. Grant, S. Bullock. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi 5 - Lilliput ● A proposito di Schmidt, di A. Payne con J. Nicholson, K. Bates. Or.: 15; 17,30; [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Alace 4,50.
Il ladro di orchidee, di S. Jonze con N. Cage, M. Streep. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO[redacted] ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Pom. € 4,50; anz. 3,50; sera 6,50; rid. 4,50.
The Quiet American, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO NUOVO ♿ corso D'Azeglio 17, [redacted] 650.0200
€ 6,50; rid. Alace Anz. 4,50.
Nuovo Vedi Teatro.
Valentino 1 Prendimi l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen. Or.: 20,15; 22,35.
Valentino 2 10° [redacted] Internazionale Cinema delle Donne. In viaggio con noi. Inaugurazione ore 20,30. Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli elettronici in italiano.

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ingr. € 4,15/3,10. Due film a scelta € 6,60. Oggi ore 21 Era mio padre, di S. Mendes con T. Hanks, P. Newman.
[redacted] BARETTI via Baretti 4, [redacted] 011 [redacted] Domani Pinocchio.
[redacted] via Nizza 56, [redacted] 011 668.7688. Spirit - Cavallo selvaggio. Ore 20,30.
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. € 4,10; Rid. € 3,10; abb. a 2 film € 7. Ore 21 Il grande dittatore, di e con Charles Chaplin, Jack Oakie, Reginald Gardiner.
LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 28.41.34. Domani: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Or.: 15,10; 18,25; 18; 19,25; 20,50.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. € 4,50; rid. € 3,50; abb. a due film a scelta € 7,80 e 10 marzo Spirit - Cavallo selvaggio. Cartoni animati.
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Tessera 3 film € 8. Ingr. € 3,50. XXIV Rassegna «Cinema dal mondo». Johan Padan a la descoverta de le Americhe, di Giulio Cingoli. Or.: 21,15.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.1293. La regina degli sfaticati, con Salen. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3.
[redacted] [redacted]CAT corso P. Oddone 31, [redacted] 011 484.621. Solo per te, di più con Diva del Rio (Extreme Hard Core). Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.
[redacted] corso R. Margherita [redacted] Tel. 011 521.2385. Moglie infedele, con Pussycat. Apertura: no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi dalle ore 14,30 alle ore 24.
[redacted] via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. [redacted] di commesse con A. Monk. [redacted] ore 10,30 alle [redacted] fest. [redacted] ore 14,30 alle ore 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Sala Metro: Vizi in provincia, con Dolly Golden (Extreme [redacted] Core). Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. Rosso speciale, con [redacted] Del Rio, Valentino. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4.
SPLENDOR via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. Il mistero del convento, con D. Wells, C. Clark. Prima visione. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 011 749.2907. Godersi di una signora sprezzante, con Kelly Thomas e Shelly Storm. Apertura ore 15, [redacted] 22.

MUSEI E MOSTRE
Regione Informa tel. [redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino 1). Orario lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, [redacted] sabato e domenica 10-19,30; giovedì 10-22,30.
ARMERIA [redacted] 191, tel. 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 10,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30; [redacted] e [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30.
[redacted] REALE (piazza Castello 191, [redacted] 011.543.855). [redacted] lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-14,45; [redacted] e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
[redacted] MUSICALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - MOSTRA (tel. 800.329.329; 011.459.2211). Visite sospese per [redacted]
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Giovedì, sabato e domenica 9-18.
[redacted] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). [redacted] «Carlo Mollino - Fiabe per i grandi 1936-1943». Fino al 23/3. Orario: da martedì a venerdì [redacted] sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. [redacted] 19031.600). Dal 26/2 Mostra: «New Ocean». Da martedì a domenica 11-19; giovedì 11-23. [redacted]
GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra «Arnold Schoenberg - pittore». Fino al 16/3. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. [redacted] chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. [redacted] 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [redacted] Mafalda di [redacted] tel. 011.956.52.22). Mostre: «Transavanguardia». Fino al 23 marzo. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di [redacted] mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22. [redacted] 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL [redacted] (via Andorno 2, [redacted] Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì [redacted] Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
[redacted] [redacted] (via Acc. Albertina 17) [redacted] «[redacted] e misure dell'uomo». Visite su prenotazione. Tel. 011.670.47.06. Fino al 25 maggio.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776, 561.8391.
[redacted] [redacted] DI [redacted] NATURALI [redacted] CONSOLATA [redacted] Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. [redacted]
MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Orario: [redacted] e [redacted] 16,30-19,30.
[redacted] [redacted] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.333). Mostra: «Zoologia Fantastica». Fino al 9 giugno; «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». «I luoghi dello sport del deserto al Nilo». Fino al 25 aprile. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alle [redacted] ore 10 visite guidate con volontari dell'Unità.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Bestie, santi, divinità». Fino al 27/4. Orario: tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). [redacted]
[redacted] ARTIGLIERIA (via Mordobilli 20, tel. 011.812.56.58). [redacted]: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23. [redacted]
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate: sabato 10,30-16, domenica ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, [redacted] 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su [redacted] (telefono 011.63.008.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.4360555). Orario: lun. al ven. 10 - 13; 15-20; sab. 9 - 12; dom. chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. [redacted] 5711811). Mostra: «Gli artisti del Faraone. Deir el-Medina [redacted] valli dei re e della regina». Fino al 18/5. [redacted] lun. 14-20; mar. e mer. 9-20, da gio. a dom. 9-23.
PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Terre lontane. Arti extraeuropee del museo civico di arte antica». Fino al 2 marzo. Or.: da martedì a domenica 10-20, sabato 10-23; lunedì chiuso.
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - [redacted]
DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 011.358.12.20). Mostra: «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo. Capolavori di tre secoli di arte italiana». Fino al [redacted]. Orario: tutti i [redacted] 10-19. [redacted] chiuso.
PALAZZO PREFETTURA (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). [redacted] «Il Prefetto e la rappresentanza generale dello Stato 1802-2002». [redacted] da martedì a venerdì 14,30-19. Sabato e domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.
PINACOTECA ALBERTINA [redacted] Acc. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Orari: tutti i [redacted] 9-19. Chiusura casse 18,15. Lunedì chiuso.
[redacted] (via Civelli 11, Valentino, [redacted] 011.669.25.45). Mostra in allestimento.
[redacted] CONOSCERE I [redacted] CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). [redacted] tutte [redacted] prime domeniche [redacted] mese 15-19. [redacted] lunedì [redacted] venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
[redacted] PROTAGONISTI - MONUMENTO AI CADUTI DEL [redacted] (viale Maresciallo d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). [redacted] giovedì sabato [redacted] 15-18 oppure su appuntamento.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Chicago.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122.996.33. Prendimi l'anima.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
LE FORNACI: Inf./pren. [redacted] 36.111. Sala 1: Another Thai. Sala 2: 007 La morte può attendere. Sala 3: Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi. Sala 4: Chicago. Sala 5: Ricordati di me. Sala 6: The ring. Sala 7: The Hours. Sala [redacted] [redacted] di fronte. Sala 9: Il signore degli anelli (Le due torri).
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.2576. [redacted] me.
[redacted]
MARGHERITA - DIGIT: 011 971.6525. Chicago.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 950.8908. Prova a prendermi.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. La finestra di fronte.
UNIVERSAL: [redacted] 941.1867. A [redacted] di Schmidt.
[redacted]
MODERNO: 011 910.9737. Ma che colpa abbiamo noi.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso.
POLITEAMA: 011 910.1433. Era mio padre.
CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi.
COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. The Hours.
REGINA UNO: 011 781.623. Un boss sotto stress.
REGINA DUE: 011 781.623. La finestra di fronte.
STAZIONE: 011 789.792. Chicago.
STUDIO LUCE: 011 [redacted]. A proposito di Schmidt.
CONDOVE
CONDOVESE: 3398391871. Santo Maradona.
[redacted]
MARGHERITA: 0124 657.523. La finestra di fronte.
[redacted]
SAN LORENZO: 011 937.5920. Teatro. Il profumo di mia moglie.
IVREA
[redacted] 0125 425.084. [redacted] finestra di fronte.
[redacted] 0125 641.480. 007 La morte può attendere.
LA SERRA: 0125 627.573. Chicago.
POLITEAMA: 0125 641.571. The quiet American.
LEINI'
MONTEROSSO: 011 998.8098. Non pervenuto.
[redacted]ALIERI
[redacted] CASTELLO: 011 641.236. A proposito di Schmidt.
NONE
EDEN: 011 [redacted]. Prova a prendermi.
PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 9[redacted]
SALA 1: The ring.
SALA 2: Un boss sotto stress.
PINEROLO
[redacted] [redacted] 201.142. Chicago.
[redacted]CK ITALIA [redacted] 0121 393.905. 007 La morte può attendere.
MULT. ITALIA 500: The Ring.
RITZ: Ricordati di me.
RIVOLI
BORGONUOVO: Non pervenuto.
GIOIELLO: 011 958.6780. Un boss sotto stress.
[redacted]
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo.
[redacted] MAURO TORINESE
GOBETTI: Ricordati di me.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Era mio padre.
[redacted]
FRAITEVE: 0122 763.38. Prova a prendermi.
[redacted] TORINESE
[redacted] tel. 011 600.[redacted]
Sala 1: 007 La morte può attendere.
Sala 2: Un boss sotto stress.
Sala 3: La finestra di fronte.
SUSA
[redacted]: 0122 622.686. Teatro.
TORRE PELLICE
[redacted] 0121 933.096. Maria Jo e i suoi due mariti.
[redacted]
ANGHARAD: [redacted] 617.122. Un boss sotto stress.
ANGHARAD: 0124 617.122. [redacted]
VENARIA REALE
SUPERCINEMA
Sala 1: The ring.
Sala 2: 007 La morte può attendere.
Sala 3: Ricordati di me.
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 51.3096. Non pervenuto.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Riposo.
VINOVO
AUDITORIUM-digital:
011 965.1181. Gangs of New York.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Auditorium del Lingotto: concerto della Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e del Coro del Teatro Regio. R. Frühbeck de Burgos dir. R. Buchbinder pianoforte. C.M. Moretti m° del coro. Musiche di Beethoven, R. Strauss. Info: Rai. Tel. 011 [redacted]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Kaboul: un concerto spettacolo di Giuseppe Sciarra e Vittoria Kashanger. Tango, [redacted] Spoleman. Reprise. Regia Direzione di Andrea Chenna. Posti a € 7,50 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241/242/270 e dalle 20 al Piccolo Regio.
[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi e domani alle ore 20,45 la Compagnia [redacted] il gallo demenziale Estasiaca [redacted] regia di M. Crivelli. Infoline 011 819.3529 www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 20,45. Teatro Stabile di Catania presenta Gigi Proietti, Debora Caprioglio e Mariangela D'Abbraccio in Un marito ideale di Oscar Wilde. Regia Mario Missiroli. [redacted]
ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrinfire - A teatro con mamma e papà». Ven. [redacted] ore 20,30, dom. ore 16,30 Assemblea Teatro presenta Gallina di G. Bissaca. [redacted] € 4. Prenotazioni giov. [redacted] ore 16 tel. 011 8900045 ven. e sab. ore 16-18,30. [redacted]
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. Via Nizza [redacted] Turin. Ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 18° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore Rafael Frühbeck de Burgos - pianista Rudolf Buchbinder. Coro del Teatro Regio di Torino. Maestro del coro Claudio Marino Moretti. Ludwig van Beethoven, Richard Strauss. Poltrona numerata € 30. Ingresso non numerato € [redacted] ridotto giovani (non numerato) € 9. Tel. 011 8104653 - 011 [redacted] da martedì a venerdì dalle [redacted] www.biglietteria.osn@rai.it
[redacted] R. Cangrono 8. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246, n. verde 800235333 ore 12-19. www.teatrostabiletorino.it
PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C - Torino. Sabato 15/3 ore 21,15 e Dom. 16/3 ore 16,30 e 21,15 Adorno cacciatore [redacted] di G. Moi con A. Delaude. Regia M. M. [redacted] Prenotaz. [redacted] Tel. 011 364.659.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 6698.034. Questa sera ore 21 Il rompiballe con Gianmarco Tognazzi. 11 e 12 marzo Zelig «Up». 14 e 15/3 Enrico Brignano in Mai dire mamma. 17 e 18 - Fiorella Mannoia in concerto. Servizio biglietteria da lun. a ven. 10-13, 15-19. Per inf. [redacted] www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». [redacted] La risposta alla domanda senza [redacted] Ore 21 P. [redacted] Ode. Tedes op. 23/a. H. Kurtág. Ligature op. 31 b. O. Messiaen. Quatuor pour la fin du temps. Studio di Musica da camera Carlo Benda.
L'ESPACE. via Mantova 38, Torino, tel. 235.60.67. 8 Marzo Open House, dal tramonto a mezzanotte. Rassegna Il Poeta, L'Attrice, la Donna nel mito. Inizio ore 20 fino alle 24. Ingresso possibile in qualunque momento della serata. Biglietto unico per [redacted] spettacoli € 5,00. Info e pren. tel. 011 238.60.67. [redacted]
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] 447 [redacted] 21 La cantatrice calva di E. Ionesco. Quattro passi nell'assurdo varietà e canzoni dell'umorismo irrazionale regia A. Dosio, con la Compagnia Torino Spettacoli. [redacted] www.torinospettacoli.it
[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 81[redacted] 9 marzo ore 21 Ci ho trugoli [redacted] recital concerto del cantautore G. Caffarena. Ingr. € 13, rid. € 10. Sono aperte le prevendite. Per inf. tutti i giorni dal lun. [redacted] esclusione del mart. [redacted] ore 16 alle ore 22,30.
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Il 9 marzo alle ore [redacted] Centro [redacted] Comuni (Mantova). Lino il topolino coraggioso. [redacted] Compagnia Marionette Lupi. [redacted] su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.
GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis, tel. 011 5805.768. Biglietteria aperta tutti i giorni (anche sabato e domenica) dalle 9 alle 19. Da mercoledì a sabato ore 21 in scena l'esilarante giallo comico Uno sotto al Binari con la compagnia Torino Spettacoli. www.teatrogioiello.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 8159.13. Teatro Stabile. Ore 20,45 MacCalmo regia e drammaturgia di D. Castelli, produzione Teatro Stabile Torino-Sambrigata [redacted] con il Coordinamento Moncalieri Teatro/Laboratorio Permanente alla ricerca sull'Arte dell'attore. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] tel. 011 517.6246, www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Dal progetto alla cittadinanza di A. Cuccio Group. Teatro [redacted] in Oscura primavera di G. Dianco Bonno. Debut. Nazionale [redacted] Procope ore [redacted] Tango Argen. [redacted] Aurora.
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 6132.351. Insolito. I giorni 11/12/13/14/15 marzo alle ore 21 Oliviero Corbetta in La novella degli scacchi. Valido per l'abb. [redacted] Tel. 011 3042.808 lun. ven. orario ufficio.
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 10° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi. Inaugurazione ore 20,30. Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli elettronici. [redacted]
TANGRAM TEATRO. Via D. Oriondi 5, tel. 338.69[redacted] 22 e 23/3 ore 21 F. D. A. Bocca di rosa e altre storie. Omaggio a Fabrizio De André con B. M. Frettoli, ideazione I. Fera, produzione Tangram Teatro Torino. Dal 24/4 al 24/5 Doppio alla follia con D. Marani, M. Di [redacted] & Mago. Info sul sito www.tangramteatro.it
[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Da lunedì 10 a martedì 11 marzo alle ore 10 per la rassegna Spettacoli [redacted] per le scuole la compagnia Dodi Teatro presenta Il Come guerra. Da giovedì 13 a sabato 15 marzo alle ore 21 Scarlio Celestini in Fabbrica. Biglietti € 10/8 pren. a partire da giovedì 13 marzo dalle ore 16 alle ore 19. Info teatrodelangolo.it
TEATRO CARDINAL MASSAIA. V. C. Massaia 104, tel. 011 [redacted]881. Oggi ore 21 e 8-9/3 per la rass. Sipario Doc com. i Teatranti Matrimonio per concorso di C. Goldoni. 12-13-14/3 Permetti una sera a teatro Accademia dei Folli in La sedia di E. Ionesco www.[redacted]
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi e domani ore 21 (repliche 15 e 16) conclusione della rassegna di Teatro Piemontese Tuttodaneris con la Compagnia Teatrale Carlo S. in Fesse 'n ira per tutti. Prev. ore 17-19 cassa teatro. www.teatromonterosa.it
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 - [redacted]ano, tel. 011 6279.789. Stagione Artistica 15/3 ore 20,30 Anca Dio Pasquale Nuova Compagnia Lirica di Torino. 19/3 ore 16 Ieri chi tocca a merenda. Pietrana Jones. Ingresso libero.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Per la rassegna [redacted]atterando, ven. 7/3 alle ore 21 G. Pirone S[redacted] Tica. Per inf. e pren. 011 6403700 www.teatromatteotti.it
PICCOLO TEATRO PERENPOUHEL. Grugliasco. Il 15 e 16 marzo ore 21 Rocco Storto. Comp. Krypton. Piccolo Teatro Perenpouhel p.zza Matteotti 39 Grugliasco. Info 011 7808711-011787780.
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Il 14 e 15/3 ore 21 La Chimera, di S. Vassalli, progetto e drammaturgia di L. Giagnoni [redacted] L. Giagnoni. Regia Paolo Rossi. Pro[redacted] Il Contato/Teatro Giacosa di Ivrea. www.[redacted]
[redacted] MUSALDO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Sabato 8 marzo ore 20,30 [redacted] allievi di Monsieur Gurdjieff monologhi e concerto. Inf. tel. [redacted] 777.5413.

PREZZO «TANDEM» € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 0,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «GUIDE DELLE REGIONI» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, € 0,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90 PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $2,50 TUTTO CINDIA SICAV IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA €6,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON ICO «LEGGENDE DELLA MUSICA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 5 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «SAPORI DEL MONDO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA AL PREZZO COMPLESSIVO DI € 0,90 PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30, USA $2,50

* Esempio ■ finanziamento per Alfa 147 Impression 1.6 TS 105 CV ■ porte: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 17.481,00 - Anticipo € 7.750,00 - 35 rate mensili da € 99,77 - Rata finale ■ 6.692,40 - Spese gestione pratica € 150,00 + ■■■ - T.A.N. 3,00% - T.A.E.G. 3,69% - ■■■■ approvazione Sava - Offerta ■■■■ fino al ■■ marzo 2003. Consumi: 8,1 litri/100 km (ciclo combinato) - Emissioni CO_2: 191,7 g/km.

EXPOCASA
Lingotto
7 • 16 M

LA STAMPA

La Casa

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

EXPOCASA
Lingotto
7 • 16 Marzo 2003

EXPOCASA
Torino, Lingotto Fiere 7 • 16 Marzo 2003
Orari di apertura
Giorni feriali dalle 10.30 alle 23.00
Sabato dalle 10.30 alle 24.00 - Domenica dalle 10.00 alle 20.00
Organizzazione GL FIERE

...stone.it

GG immobiliare Gastone

AVIGLIANA

Avigliana in posizione invidiabile comoda ai servizi, splendida villa di ampia metratura. Possibilità bifamiliare. Giardino curatissimo (rif. 7516)

Buttigliera ad 1 km dal centro, soleggiata e panoramica, porzione di casa con giardino privato. Ideale prima o seconda abitazione euro 119.000 (rif. 7072)

Avigliana
si permutano ville personalizzabili, ampia metratura con ampia autorimessa, giardino e terrazzi soleggiati (rif. 149)

Buttigliera Alta
zona residenziale, villa di ampia metratura, grande salone con [redacted] cucina abitabile con camino, 3 camere, tripli [redacted], tavernetta, box doppio. Da vedere!! (rif. 8074)

Avigliana
rustici da ristrutturare con piccola area verde privata (rif. 4952 - 4953)

... DI ...

Torino Crocetta
prestigioso appartamento in stabile signorile al 5° piano, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ampio terrazzo luminoso, con annesso box auto (rif. 9313)

Torino - via Garibaldi adiacenze, locale commerciale su via Pilave con 2 vetrine, 75 mq al p.t. e 300 metri seminterrati adibiti a laboratorio artigianale con montacarichi interno e interamente ristrutturato, prezzo interessante per reddito con contratto in corso di 1000 euro mensili (rif. 9259)

Torino - via Bra alloggio 90 mq, con ingresso da ballatoio, al 5°P. senza ascensore, [redacted], soggiorno, 2 camere, doppi servizi, 2 arie. Affare (rif. 9346)

Torino - via Barbania adiacenze c.so Giulio Cesare, locali commerciale di 4 vani con 2 vetrine, adatto attività di esposizione, laboratorio e magazzino. Possibilità di box a 13000 euro Prezzo Interessante (rif. 9328)

COLLEGNO - V. TORINO 200 - AFFILIATO TEL. 011.403.88.60

Collegno - Bata Paradiso a [redacted] metri da corso Francia, alloggio ristrutturato [redacted] ampio ingresso, soggiorno con cucinino, 3 camere, ampi[redacted], balcone. Ottimo prezzo (rif. 3893)

Grugliasco - centrale v.le XXIV Maggio, recentissima costruzione, alloggio di soggiorno living, cucina, 2 camere, doppi servizi. Volendo box, libero subito. Unica opportunità.

Collegno - centrale
pressi v.le XXIV Maggio, recentissima costruzione, ultimo piano di soggiorno living, cucina, 3 camere, doppi servizi. Volendo box, libero subito.

Collegno - Villaggio Fiorito
alloggio di ingresso, 2 camere, soggiorno con cucinino, bagno. Volendo box. Vero affare.

Collegno - Santa Maria
stabile signorile, [redacted]. piano di living su salone doppio, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio. Box auto, giardino condominiale, portineria. Richiesta interessante (rif. [redacted])

... I ...

Grugliasco recente costruzione alloggio composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio con 230 mq di giardino angolare – possibilita' box auto – posizione tranquilla (rif. 9094)

Grugliasco alloggio finemente ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, 3 camere e servizio con posto auto libero subito (rif. 8365)

Grugliasco
pressi municipio casa semindipendente di disposta su 2 livelli con 300 mq di giardino – parzialmente ristrutturata

Grugliasco
pressi centro commerciale le serre casa semindipendente composta da soggiorno cucinotta e locale lavanderia al piano superiore 2 camere con servizio e scala per accesso al piano mansardato – non ristrutturata - occasione !!

Grugliasco
zona Fabbrichetta, alloggio di salone, ampia cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. Da vedere!!

... ANO ...

Sangano in villa bifamiliare, alloggio d'ingresso, 2 camere, sala da pranzo, cucina, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina e 250mq di giardino (rif. 6621)

Piossasco in zona comoda a tutti i servizi alloggio completamente e finemente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi. Affare!! (rif. 9249)

Piossasco
in complesso residenziale, dotato di tutti i servizi, alloggio di ingresso, due camere, cucina abitabile, salotto, cantina e box auto. Da vedere!! (rif. 9322)

Piossasco
[redacted]ssima villa a schiera di recente costruzione, in zona comoda a tutti i servizi, disposta su due livelli più seminterrato, sottotetto e giardino (rif. 9313)

Piossasco
bellissimo alloggio in piccola palazzina di recente costruzione d'ingresso, piccola sala con angolo cottura, camera, antibagno, bagno, mansarda, cantina e box auto. Occasione!! (rif. 9043)

RIVALTA - VIA GRIVA 26 - AFFILIATO TEL. 011.909.18.18

Rivalta villa a schiera di recente costruzione di 220 mq su tre livelli con piccolo giardino all'ingresso, videocitofono e box per due auto (rif. 9139)

Bruino [redacted] Villa Mannella, alloggio di 80 mq con giardino di pertinenza di 120 mq possibilità di ricavare posto auto. Prezzo interessante!! (rif. 9233)

Bruino
vicino al centro alloggio di 90 mq con salone, due bagni, due camere, cantina e box per [redacted] (rif. 9237)

Bruino
in zona residenziale Villa di 150 mq abitativi, libera sui 4 lati con 950 mq. di giardino. Interessante!! (rif. 9080)

Bruino
vicinanze centro porzione di bifamiliare di 215 mq in costruzione su tre livelli, box auto doppio e giardino di 80 mq. (rif. 8868)

ALBENGA - VIALE ITALIA 8 - AFFILIATO TEL. 0182 5? 18.82

Finale Ligure a 2,5 km dal [redacted] bellissima villa bifamiliare con suggestiva vista mare, terreno privato di mq 100 e garage (rif. 9269)

Alassio a 5,5 km dal mare, villa indipendente di [redacted]one su 2 piani con terreno di 3500 mq. Splendida vista mare (rif. 8984)

Boissano
a 4 km dal mare, villa di recente costruzione su 3 piani, con box per 4 auto, giardino privato [redacted] 1000 mq (rif. 6346)

Diano Marina
a 700 metri dal mare, villa bifamiliare ristrutturata con 200 mq di giardino, possibilità di vendere [redacted] alloggi separatamente (rif. 5532)

Albenga
centralissimo, vendesi locale commerciale di 510 mq con diverse vetrine e giardino di proprietà. Ottimo per banche (rif. 8917)

... P... 53.02.04

Torino - via Pessinetto vicino piazza Statuto, al 2° P. monolocale ristrutturato composto [redacted] ingresso, camera, cucinotto e bagno (rif. 6491)

Torino - Vanchiglia appartamento di ingresso living, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, balcone di 10 mq e terrazzo di 25 mq. Cantina, videocitofono, allarme (rif. 6504)

Borgaro - Villaretto splendida villa bifamiliare di recente costruzione, composta di due porzioni indipendenti, ampia superficie abitativa con garage e giardino. Possibilità di vendita in blocco o delle singole porzioni. Da vedere!

Gassino nel centro storico, casa di ca 200 mq, composta al piano terra di cucina abitabile e ripostiglio, scala interna, al primo piano 2 camere da letto, soggiorno e bagno. Sottotetto. Rif 6329

Torino - strada Settimo alloggio al piano rialzato, ingresso living su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone verandato, [redacted] Ristrutturato (rif. 6477)

... IA 35 ... 011.812.94.04

Andora - via Olanda con splendida vista ad 1 km[redacted], villa bifamiliare immersa nel verde con ampio giardino, [redacted]le, box auto e piscina (rif. 6590)

Volpiano in palazzina di [redacted] costruzione appartamento su 2 livelli di ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, 2 servizi e terrazzi. Box auto, riscaldamento autonomo (rif. 6703)

Torino - Via Guastalla pressi università locale commerciale con due vetrine su strada, retro e bagno interno. Ottima richiesta.

La Cassa - piazza Galetto appartamento sviluppato su due livelli di ingresso, due camere, soggiorno, cucinotta e bagno, al piano superiore locale mansardato con finestre e velux. Palazzina di nuova costruzione con finiture di pregio (rif. 5862)

Torino - Corso Novara appartamento completamente ristrutturato, doppia esposizione, di ingresso, tre camere, cucina abitabile, bagno, cantina, balcone lungo tutto l'appartamento. Ottima richiesta (rif. 8632)

ALPIGNANO - V. VALDELLATORRE ... - AFFILIATO TEL. 011.966.57.27

Caselette villa indipendente in paramano, tutta su un piano [redacted] ampia metratura con 2 grossi terrazzi e 1000 mq di giardino con alberi da frutto. Richiesta interessantissima (rif. 362)

Givoletto in zona collinare splendide ville in costruzione su un unico livello abitativo con ampio giardino. Richiesta interessante!! (rif. 9225)

Pianezza
in zona San Pancrazio, villa a schiera in costruzione, P.I. tavernetta e ampio box [redacted]. P.T. zona giorno P.1° zona notte e mansarda, giardino privato Affare!! (rif. 6611)

Villarbora
alloggio ristrutturato di 45 mq, termoautonomo e box auto. Euro 67.000,00 (rif. 8732)

Alpignano
in zona quadrifamiliare alloggio al 1° ed ultimo piano di ampia metratura completamente [redacted] con box auto. Richiesta interessante!! (rif. 8790)

... 011.95.65.74

Rivoli in villa quadrifamiliare di recente costruzione, splendido alloggio di 115 mq con giardino privato, box doppio e riscaldamento autonomo. Finiture [redacted] lusso (rif. 8631)

Rivoli centrale, splendido alloggio di 70 mq con giardino privato, terrazzo e box auto. Recente costruzione, finiture [redacted] pregio (rif. 9145)

Rivoli in zona residenziale, proponiamo villa a schiera di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 4 servizi, tavernetta e mansarda. Giardino e cortile privati. Ottime condizioni. (Rif. 8130)

Rivoli - via Nuova Tetti alloggio finemente ristrutturato composto da ingresso living su salone, soggiorno con cucinino, 2 camere e bagno. Richiesta interessante (rif. 9127)

Rivoli zona collinare, porzione di villa bifamiliare dall'ampia superficie abitativa con 1000 mq di giardino privato e box doppio. Ottime condizioni. Richiesta interessante (rif. 8960)

...

Orbassano centro, alloggio in casa d'epoca, ristrutturato, disposto su 2 livelli composto di ingresso su sala con cucina a vista, camera e bagno. Mansarda: locale unico con bagno. Box per 3 auto e giardino di mq 200 (rif. 6762)

Orbassano centro, ristrutturato, alloggio di ingresso su disimpegno, soggiorno con cucina, 2 camere, bagno e cantina. Da vedere!! (rif. 6469)

Nole
centro, villa bifamiliare dall'ampia superficie abitativa, disposta su 2 livelli con box auto e 900mq di giardino. Splendida opportunità!! (rif. 4516)

Torino - via Principe Amedeo
ultimo alloggio di ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Richiesta interessante!!! (rif. 9076)

Torino - via Salerno
alloggio in stabile di recente costruzione di ingresso su sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, box e posto auto coperto. Da vedere!! (rif. 6428)

RIVOLI ... SO FRANCIA 146 B - AFFILIATO TEL. 011.95.88.021

Rivoli – Cascine Vica Stella Bianca alloggio di 90 mq di ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e bagno. Giardino privato. Box auto doppio. Richiesta interessante (rif. 7609)

Rivoli – Cascine Vica in zona comoda ai servizi alloggio di 120 mq composto da ingresso, doppio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Richiesta interessante (rif. 9023)

Rivoli – Cascine Vica
in zona comoda ai servizi, villa a schiera di 160 mq disposta su più livelli. Mansarda e box auto doppio. Riscaldamento autonomo. Da vedere (rif. 8144)

Reano
centro, alloggio in locazione composto da 3 camere, cucina, bagno e terrazzo. Richiesta interessante (rif. 8554)

Rivoli – Cascine Vica
vicinanze Corso Allamano alloggio con mansarda composto da ingresso su disimpegno, salone, cucina abitabile, camera, bagno e 2 ripostigli. Termoautonomo. Richiesta interessante (rif. 5048)

GIAVENO - VIA ROMA 14 - AFFILIATO TEL. 011.936.66.27

Giaveno bella villetta indipendente in frazione. Zona soleggiata e panoramica, per amanti della tranquillità. Doppi servizi. Doppi garage. Favolosa opportunità!! (rif. 7253)

Giaveno zona montana, ideale per villeggiatura estiva, casa in locazione stagionale. Mansarda. Giardino. Possibilità di sei posti letto!! (rif. 8708)

Giaveno in palazzina di recente costruzione, bellissima esposizione, appartamento di ingresso su soggiorno con cucina a vista, camera, servizio. Tavernetta. Lavanderia, cantina. OTTIMO! (rif. 8630)

Giaveno posizione comoda ai servizi e centralissima, alloggio + locale commerciale in locazione. Completamente ristrutturati. Due vetrine. Ottima la richiesta!! (rif. 8215)

Giaveno rustico completamente da ristrutturare. Possibilità di doppi garage e posto macchina. Giardino. Orto. Ottima esposizione. F[redacted]!! (rif. 8520)

Spazi ispirati da mondi lontani

La casa si divide tra Marocco e Giappone

Etnico. E basta. Non si può più parlare di una tendenza, di uno stile passeggero. «Etnico» è un termine che equivale ad un modo di [illegible] e di vivere di questi anni, anni in cui usi e costumi di altre genti [illegible] arrivati e continuano ad arrivare fino a [illegible]. E' accaduto un po' all'improvviso, [illegible] nello spazio di pochi anni ciò che poteva avere i connotati della «curiosità» è diventato affermazione di una stabilità. Il nostro vivere quotidiano è ormai un mix di sapori, eleganze, artigianati, colori che è quasi impossibile separare, distinguere.

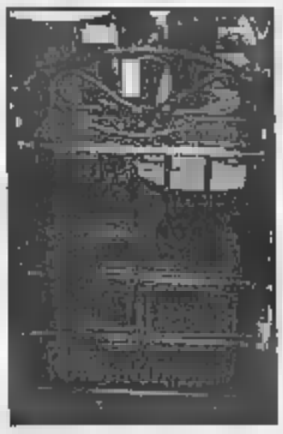
Così, che cosa è etnico oggi? Tutto può [illegible] etnico, ma centellinato, mescolato. E comunque la voglia di esotismo cresce ancora, nella moda come nell'arredamento. Oggetti antichi o di artigianato che provengono dall'altra parte del mondo si abbinano a mobili e complementi moderni ispirati a culture lontane. L'Africa e l'Estremo Oriente aggiungono alla casa quel tocco di esotismo un po' fuori dagli schemi.

Qualche esempio? Su un divano tailandese dalla struttura a grosse canne di bambù, perché non depositare con voluto disordine grandi cuscini in Kilim turco. Nel medesimo ambiente possono trovare posto in terra o su passi tavolini tailandesi - oppure moderni, in impercettibile cristallo - orci di provenienza africana, ciotole e tovagliette indiane. Sulla credenza povera tardo Ottocento piemontese, ecco allineati bicchieri e ciotoloni di ceramica giapponese, uno differente dall'altro. Anche la tradizione del tè ormai è «mondiale». Il rito non è più ispirato al mondo anglosassone e scandito da un orologio [illegible] suona immancabilmente alle 5 pm, [illegible] alla sacralità del «cha» nipponico, con i suoi sapori particolari, tostati, accompagnati non da burrosi biscotti ma da «salatini» alla soia avvolti in scuro foglie di verde alga essiccata.

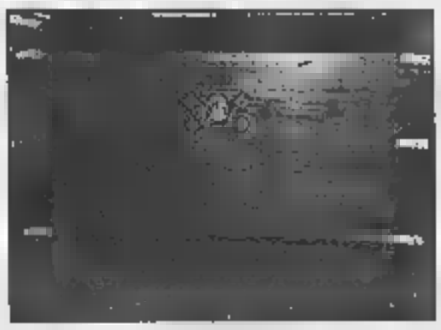
L'Estremo Oriente condiziona da tempo anche il look degli armadi: le antone scorrevoli in carta di riso che separano l'ambiente tradizionale nelle case del [illegible] Levante, sono state reinterpretate dai nostri designer che le hanno adottate per dare un'impronta da terzo millennio ai contenitori delle nostre camere da letto. D'altra parte anche i letti [illegible] stati i più segnati dall'aver guardato a Oriente. [illegible] nelle case occidentali di chi ama guardare oltre il futon vero e proprio [illegible] ha trovato troppi consensi, ne hanno trovato invece i letti «orientali» rialzati, in legni naturali, che ben si sposano con i [illegible] simili a futon in fibre naturali.

Ma nella casa, qua e là, si colgono consensi per lo stile etnico in moltissimi momenti. I tessuti indiani leggerissimi e trasparenti continuano ad essere i più richiesti in tema di tende nelle case che maggiormente si segnalano per gusto contemporaneo. Eppure, anche il vicino Nordafrica ha molto da dire in fatto di allestimento di ambienti. Il salotto marocchino, con il divano continuo - ricoperto da coordinati dai colori brillanti - lungo tutte le pareti della stanza, incomincia a diffondersi nelle case occidentali, ad essere richiesto ai tappezzieri. E ad incuriosire i giovani interior designer.

Meraviglie dal Mondo



Mobili e complementi d'arredo ▪ oggettistica ▪ gioielli e abbigliamento etnico



MARZO 2003

SCONTI FINO AL 30%

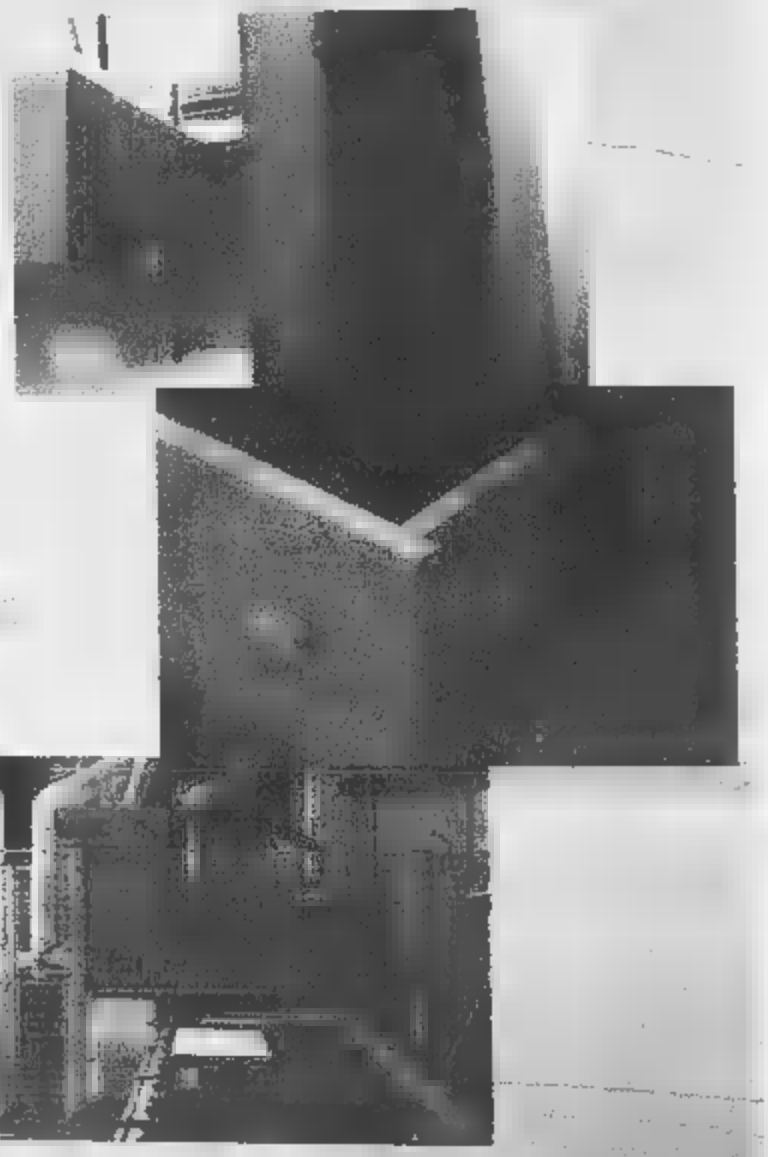
presentando questa pubblicità

Viale A. Gramsci, 4/a quasi angolo C.so Francia - 10097 Collegno (To)
Telefono 011.789.091 ▪ E-mail: meravigliedalmondo@libero.it

COMERLEGNO S.r.l.

IL FAI DA TE DEL MOBILE

MOBILI SU MISURA IN KIT DI MONTAGGIO



- **Prendete le misure del mobile che desiderate**
(guardaroba, librerie, cassettiere, cabine armadio, scrivanie, mobili ufficio, scaffali per negozi, cucine, ecc....)
- **Scegliete tra diversi modelli di mobili**
- **Scegliete il tipo di materiale**
(nobilitati, mdf, listellari, compensati, lamellare massello, truciolare, ecc.)
- Noi produciamo il vostro mobile in kit di montaggio
- **Buon divertimento!**

Tutto questo è possibile grazie ad un sistema informatico che permette di gestire i macchinari a controllo numerico in modo estremamente flessibile.
Siamo in grado di produrre un singolo mobile "industrialmente" abbattendo così i costi e garantendo nello stesso tempo la massima precisione e qualità.
Comerlegno è anche un negozio di bricolage del legno molto fornito: ferramenta, vernici, listelli, profili in legno, battiscopa, elettro utensili, semilavorati, piani cucina su misura ecc.

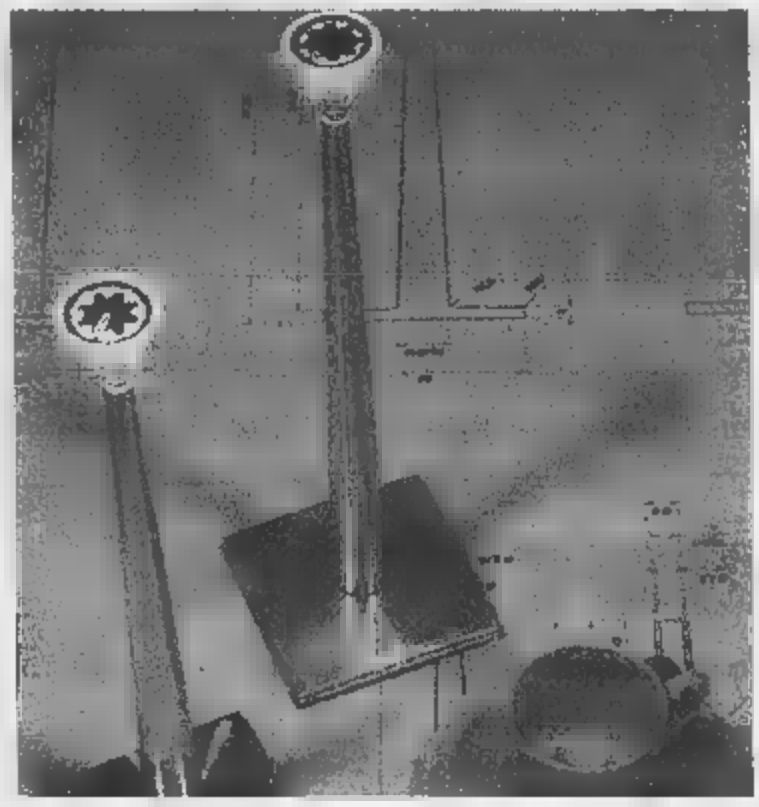
COMERLEGNO S.R.L.

Via De Sanctis 126 - 10142 Torino
Tel. 011.701092
Fax 011.701129

Orario: lun. 15,00 /19,00 - da mar. a ven.
9,00/12,30 - 15,00/19,00 - sabato 9,00/12,30

La luce che arriva dal microchip

E' attesa la rivoluzione tecnologica dei «Led»



Sono uno degli elementi decorativi più importanti della casa [illegible] al tempo stesso essenziali. Non [illegible] caso l[illegible] scelta delle luci viene spesso rimandata ad arredo ultimato, proprio per armonizzarle con il resto dell'ambientazione e per privilegiare dei prodotti di qualità.

L'offerta del mercato è quanto mai varia. Si spazia da lampade tecnicissime, nate dall'estro e dalla creatività di grandi designer, alla classicità delle soluzioni eleganti e raffinate dei vetri di Murano. Chi ama le appliques [illegible] muro o le piantane trova una vasta scelta, ma anche chi [illegible] rimasto affezionato al [illegible] vecchio lampadario può trovare numerose opportunità, dal momento che, dopo anni di oblio, [illegible] ritornato di gran moda, addirittura con alcune rivisitazioni di modelli del passato.

[illegible] è soprattutto nella lampadina che si giocano le sfide luminose. Perché in quel piccolo pezzo di vetro e nei filamenti sono racchiuse ricerche e tecnologie sofisticate, destinate a cambiare nei prossimi anni anche il mercato. Intanto già oggi esistono varie soluzioni che si adattano alle molteplici esigenze di arredo. Molto diffuse sono le lampadine a incandescenza, che h[illegible] [illegible]a luce calda con resa cromatica eccellente. Costano poco e sono disponibili in vari formati con bulbo chiaro, smerigliato, opalino [illegible] argentato. Addirittura c'è il decoro «Colpo di vento», ideale per appliques o lampada[illegible] d'epoca o in stile. L'unico inconveniente è che hanno vita breve.

Largo impiego hanno le luci alogene, più efficienti di quelle tradizionali, durano di più [illegible] emettono una luce più bianca e brillante che dà risalto ai colori. Le piccole dimensioni le rendono particolarmente adatte per essere usate nei faretti e per un'illuminazione forte [illegible] diretta.

In arrivo, in un futuro molto prossimo, ci sono i Light Emitting Diodes, [illegible] cui nei prossimi anni è atteso il boom. Microscopici sostituti delle valvole che davano corrente alle vecchie radio e ai primi ingombranti computer, i led [illegible] trovano già un po' ovunque, [illegible] calcolatrici agli hi-fi, dai fanalini posteriori delle auto si pannelli di comando. I vantaggi consistono nel risparmio energetico, in una manutenzione più facile, una maggiore durata e [illegible] maggiore visibilità. Però, pur essendo perfetti per una varietà di funzioni specifiche, i led non si prestano tanto facilmente ad illuminare un ambiente. Infatti, questi piccoli bulbi in vetro o in plastica, composti da [illegible] minuscolo pezzo di materiale semiconduttore, della [illegible] famiglia dei chip di memoria dei computer, a cui è collegato un filo elettrico, emettono luce di un solo colore: rosso, blu, verde, arancioo bianco ghiaccio. Mentre [illegible] è alla ricerca di [illegible] modo per trasformarli in una vera e propria lampadina, i led hanno fatto comunque la loro comparsa nell'illuminazione domestica: [illegible] il soffice globo portatile «Bubble» di Mathmos, il piccolo stelo «Starled» di Luceplan, rivisitazione elettrica della tradizionale candela, e la nuova lampada da lettura «Led» di Segno.

alcuni ottimi motivi per scegliere i serramenti

Nessuna opera muraria

I serramenti vengono installati in poco tempo sui vecchi telai, eliminando l'intervento dei muratori, I risultati estetici sono pari al nuovo.

Isolamento termico

profili multicamera che garantiscono il massimo isolamento termico con risparmi fino al 30% sul consumo energetico, certificati da autorevoli istituti europei

Isolamento acustico

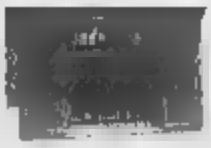
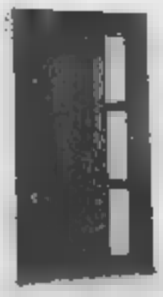
vetrocamere di diversi spessori [illegible] combinazioni per ottenere i massimi valori di isolamento acustico

Sicurezza [illegible] vari livelli

la ferramenta di marca offre già nella ferramenta standard opzioni aggiuntive di sicurezza. Grazie a maniglia con chiave e protezioni antileva si può alzare il livello di sicurezza.

Show room

– Vasta esposizione di porte interne in legno;
– Portoncini Blindati e Verande;
– Tutto eseguito su misura.

EUROFINESTRA

Show room: Viale Cruto, 5 - Bruino

Tel. **011.908.61.45**

[illegible] PVC

[illegible]

[illegible]

PREVENTIVI GRATUITI

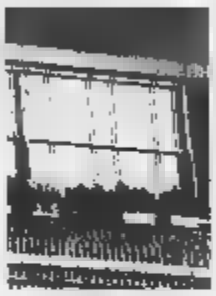
abatenda

tende da sole

brevettiamo

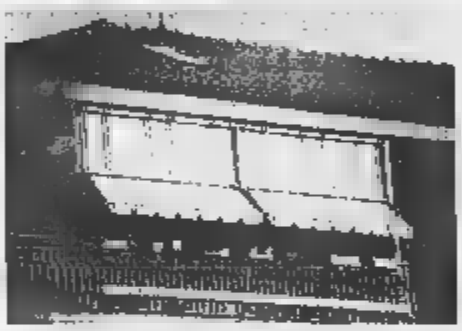
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto ■ un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.

da 30 anni!



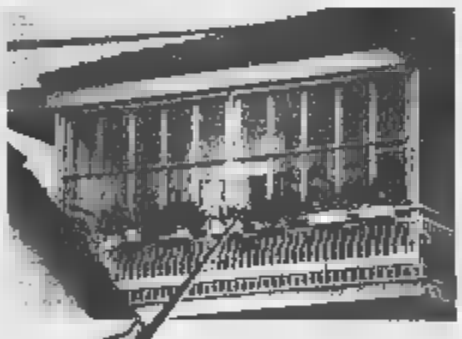
produciamo

Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione e produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.



installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



garantiamo

In quanto produttori ■ non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito ■ tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine ■ la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:

... abbiamo inventato TV7 abaWIND una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che non necessita di autorizzazione comunale. La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su qualsiasi tipo di balcone e siamo in grado di garantirla contro tutti i venti!

Diffidate delle imitazioni!

TORINO - [illegible] - Tel. 011/ 247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44

E' in arrivo una pioggia di verde

Presto rinasceranno terrazzi e giardini

Manca poco, anche se il freddo attanaglia ancora, all'arrivo della primavera e poi, ma sarà meno sofferta l'attesa, dell'estate. Sembra quasi impossibile o■i, per chi aprendo la porta di casa si trova la neve a attenderlo, eppure ▮ così. E allora si tornerà a godere del proprio terrazzo o balcone, per chiacchierare all'aperto la sera con ■ amici o per stare da soli a prendere un po' di fresco, leggendo semmai ■■ buon libro. Uscendo adesso però, non possiamo far altro che contare ▮ danni della brutta stagione, che ha rovinato e ingrigito tutto. No, ■■n è un gran bello spettacolo. Le piante e i muri hanno l'aria affranta di reduci di guerra.

Però basta poco per ridare vita e splendore ai ■■ri balconi ■ renderli accoglienti come dei piccoli giardini. E non serve neanche tanto tempo. In realtà con le piante rampicanti annuali, che hanno come unico difetto di abbandonarci quando l'autunno ■ inoltra, crescono in un men che non si dica.

Inoltre non richiedono né grossi vasi, ne bastano ■ ■■■■ 50 centimetri di profondità, né particolari attenzioni, solo un terreno fertile, acqua in abbondanza e del fertilizzante. Eppure rivestono e colorano muri un po' scrostati che ■■■ ci sentia■■ ■ riverniciare e formano una discreta cortina sulle ringhiere, che ci permette ■■■ relativa privacy. Se poi abbia■■ un terrazzo ampio, possia■■ addirittura farle crescere fino al soffitto con una pergola.

Una pioggia di verde e di colori renderà piacevole trascorrere le sere all'aperto. Diverse ■ soluzioni possibili, a seconda anche delle preferenze cromatiche, di ognuno. La più nota, tra queste piante, è sicuramente la Campanella rampicante, ossia l'Ipomea, che ha nel repertorio diverse specie di fiori a campana o a tromba, dal bianco al rosso cremisi, dal viola al rosa. Per lo più ■bocciano al mattino per poi richiudersi al tramonto, tranne la "bona nox", che invece dà ■ meglio di sé proprio quando calano le tenebre.

Per chi, invece, ama gli acco■■■■■ audaci, ■ può scegliere la Mina lobata, che ha fiorellini rossi quando sbocciano, a cui aggiungono una tonalità arancio a metà della crescita ■ una ■ giallo nel pieno della fioritura. Ma c'è ancora la Tumbergia con dei fiori gialli o arancioni, che hanno l'interno del calice un particolare colore cioccolato. Infine, per chi non ama attendere troppo per vedere dei risultati può piantare dei Nasturzi, detti anche Cappucci■■, ■■■ tinte arancioni e rosse, che in poche settimane iniziano già a crescere lungo i sostegni.

Una soluzione anche per chi affitta la propria casa di villeggiatura, al mare ■ in montagna, ogni ■■■ in ■■ luogo diverso ■ non vuole comunque rinunciare al piacere di avere un piccolo paradiso verde dove rilassare gli occhi ■ la mente. Quando lascerà la casa anche la pianta, dopo poco, si ritirerà in buon ordine. Ora però ▮ tempo di semina. Perché, sebbene rapide, anche questi rampicanti hanno bisogno del loro tempo per crescere. Avendo poi ■■ vite così breve.

Sogno una casa.....
prenotala da
Franco Costruzioni Real Estate

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

CORSO ROSSELLI - CORSO LIONE

LE NOSTRE PROPOSTE:

Appartamento Tipo A
A partire da € 129'000,00
(Lire 249.778.830)
Ampio soggiorno, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo

Appartamento Tipo B
A partire da € 135'000,00
(Lire 261.396,450)
Ampio soggiorno, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, 1 o 2 Servizi, Ripostiglio, Terrazzi

Appartamento Tipo C
A partire da € 251'000,00
(Lire 486.003.770)
Ampio soggiorno, Cucina, Disimpegno, Studio, 3 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzi

...Ed altre metrature sino alle favolose introvabili e poi inestimabili ville sul tetto con terrazzi patio, giardini arredati allo stesso livello.

BOX AUTO a partire da € 13'900,00 (Lire 26.914.153)

NOVITÀ IN TORINO - NUOVO PARCO LUNGODORA

P.ZZA [redacted] DELLA FRANCESCA - VIA BORGARO - VIA VALDELLATORRE - COMPLESSO RESIDENZIALE
NEL GRANDE PROGRAMMA DI TRASFORMAZIONE - PROGETTI INNOVATIVI IN CITTÀ.

APPARTAMENTI DI TUTTE LE METRATURE - APPARTAMENTI PIANO TERRA
CON GIARDINI PRIVATI ATTREZZATI - VILLE SUL TETTO DAL 4° AL 12° PIANO CON GIARDINI E PATIO
UN DENOMINATORE COMUNE..... IL VERDE
QUINDI IL VERDE IN CITTÀ NEL NUOVO GRANDE PARCO LUNGODORA

Prezzi bloccati a partire da € 1'395,00 (L.2.700.000) al metro quadro.

Acquista con Certezza da chi Ti dà la Certezza!

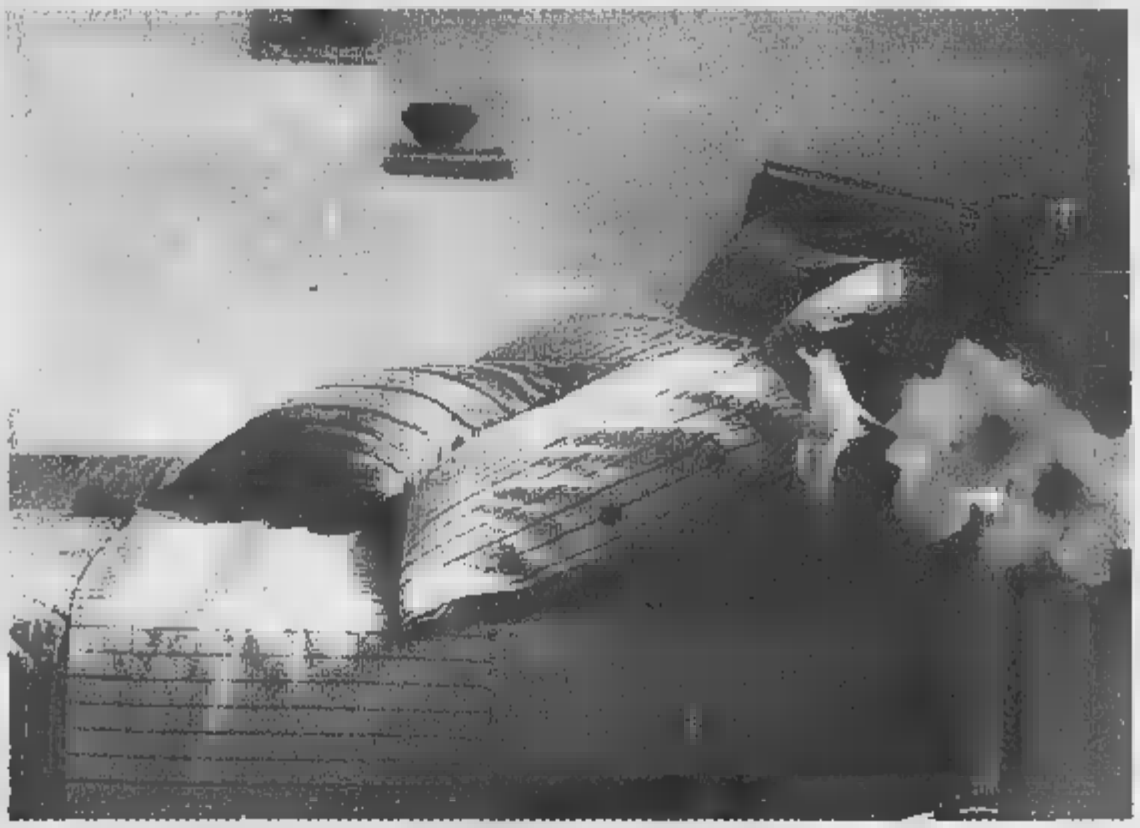
Il Franco Center e l'Olimpo Center sono iniziative promosse da: RUI s.p.a. - Commercializzazione per le vendite

Franco Costruzioni Real Estate

Per informazioni: Tel. 011.68.09.560

Mide, una garanzia nella biancheria

Marche di pregio, fiera del bianco, sconti al 50%



Amate il bello, la biancheria elegante con disegni e colori sempre alla moda ma desiderate fare anche affare? E' il momento giusto perchè per tutto il mese di febbraio prosegue la Fiera del Bianco di Mide, uno dei più noti e forniti negozi di tessuti d'arredo, tendaggi e biancheria per la casa di Torino e provincia. Mide, in viale Fasano 8 a Chieri (tel. 011/942.35.39), nei pressi del Supermercato GS, oltre a confezionare in proprio, tratta prodotti delle migliori aziende del settore, materiali di alta qualità nei colori e secondo i dettami più attuali della moda.

Con la Fiera del Bianco propone sconti eccezionali, fino al 40-50%, a braccetto vantaggiosissime proposte 3x2 di lenzuola, spugne e tovaglie.

Una convenienza particolare si può trovare nell'acquisto delle coperte in lana della Marzotto: grazie al gemellaggio effettuato lo spaccio dell'azienda produttrice, nel negozio chierese si possono acquistare campionature e prototipi scontati addirittura del 50% rispetto al listino.

Tra i piumoni matrimoniali e i piumini d'oca, scontati dal 10 al 20%, merita invece una particolare attenzione il piumone quattro stagioni differenziato, creato per venire incontro alle esigenze di quei coniugi che durante la notte hanno «temperature ideali» assai diverse: il piumino «salva-pace-in-famiglia» è realizzato appositamente per offrire maggiore calore da un lato e dall'altro. Adatto quindi alle coppie che hanno gusti diversi in fatto di riposo al caldo o al freschetto. Sulle trapunte in poliestere e piuma, nei disegni 2002, sconti che variano dal 10 al 40%: con 60 euro si può portare a casa un'ottima trapunta matrimoniale.

Offerte eccezionali poi per i prodotti della Gabel, dagli accappatoi alle spugne alla collezione Natura. Tra gli accappatoi merita particolare attenzione la serie da viaggio: capi molto compatti ma nello stesso tempo molto assorbenti e prezzo estremamente competitivo: 40 euro. E sono ben 30 le tinte offerte dalla Gabel per gli accappatoi a nido d'ape.

Quanto alla nuova collezione spugna, sono addirittura 48 i colori: impossibile non trovare il coordinato giusto per i tappeti e le tinte della propria stanze da bagno. Per chiudere coi prodotti Gabel, la collezione Natura: copriletti, lenzuola, spugne, trapunte e tovaglie in tinte e fibre naturali, testati dal WWF per l'impatto ambientale: scontati del 20%, costano come un capo normale. Grazie a un accordo lo spaccio della Bellora se vendono i prodotti in cotone percalle fine serie (cambiano solo i disegni delle roselline) con uno sconto del 40%.

Gran convenienza anche sui prodotti della vecchia collezione Mirabello (che offre ben cinque anni di garanzia sui suoi allegri e coloratissimi capi) mentre è già arrivata la collezione primavera con i nuovi disegni. Tra le novità, invece, i tessuti d'arredamento e i tendaggi delle collezione 2003: anche in questo settore si possono trovare occasionissime con i prototipi e i campionari delle migliori aziende del mercato.

Vivere con il magico calore del legno

Il parquet è un classico intramontabile nell'arredo

Ho cambiato casa, senza traslocare.

▪ **Il pavimento prefinito** cambia l'aspetto della tua abitazione in poche ore, senza disagio, ▪ ne consente l'immediata disponibilità.

▪ **Il pavimento prefinito** può essere posato su qualsiasi pavimento esistente. Le dimensioni sono state studiate per ottenere un grande formato con ▬ totale affidabilità che dura nel tempo.

▪ **Il pavimento prefinito** dura una vita: infatti lo spessore del legno può resistere ▪ molteplici interventi di raschiatura e verniciatura, che vengono effettuati, in condizioni di normale calpestio, mediamente ogni 20 anni.

TULLI PAVIMENTI S.N.C.

MOQUETTES NAZIONALI ED ▬ TAPPETI, PALCHETTI PREFINITI

Magazzino ▬ deposito per la distribuzione
VIA ABEGG, 14
Esposizione: VIA GENOVA, 17 - 10126 TORINO
telefono (011) 663.39.13 ▪ tel. ▪ fax (011) 69.60.190

fino ad esaurimento scorte di [illegible]

pavimento in leg▬ p▬▬to ▬ ▪ 29,00 m²+iva

GALLERY BARAL

VIA BAVA, 36 - 10124 TORINO
TEL 011.8159204 - FAX 011.8124914
gallerybybaral@libero.it

BARAL

Via Vittorio Emanuele II, 52/A - 10023 CHIERI
Tel 011.9411640

Valorizzate la Vostra immagine e la qualità della vita nella:

Antica tenuta dei Gonzaga

Siete a Moncalvo [illegible] piano centro [illegible] Monferrato, [illegible]a es[illegible]e [illegible] declivi e gradinate rivolte [illegible] il terso orizzonte e l'immensità naturale che vi circonda, aprirete le finestre [illegible] casa e darete un senso diverso alla vostra vita, non avrete necessità d'avventure pericolose [illegible] percorsi sconosciuti, un terreno che gronda di storicità dalla leggenda alla verità dell'arte, dalla grande [illegible] all'ospitalità del territorio, dal 476 D.C. tutt'oggi [illegible] ode ancora il palpitare [illegible] milanesi proibiti dal Barbarossa, le guerre contro i Longobardi [illegible] i Franchi, la Crociata [illegible] Monferrini [illegible] Terra Santa, un pulsare ininterrotto [illegible] Gonzaga ai Savoia. Siete collocati in posizione strategica tra colline, laghi, montagne [illegible] mare, in un contesto naturale unico, potrete vivere [illegible] dai pericoli privilegiati [illegible] sicurezza dei confini, godere di quanto offre il villaggio residenziale, apprezzare il piacere dell'autunno con il profumo dell'uva, gli effluvi [illegible] mosto ed i devastanti splendidi colori della natura, il desiderio dell' inverno perchè [illegible] cielo è terso ed il sole sempre presente, attendendo il risveglio della natura avanti ad [illegible] scoppiantante camino, quelli veri, costruiti da noi, [illegible] primavera lo splendore ed [illegible] rigoglio della vegetazione, il profumo dei fiori, il risveglio dal letargo [illegible] fauna, d'estate il piacere delle fresche sere, il barbecue, i tuffi in piscina, l'attività sportiva, il riposo assoluto nel massimo silenzio, le attività artigianali il calore e la disponibilità dei confinanti, VENITE [illegible] VEDERE SENZA DOVER IMMAGINARE come potrebbe mutare la vostra vita anche solo per i fine settimana [illegible] per [illegible] lontano da fastidiosi rumori [illegible] il poco rispetto cittadino o per propria residenza. VENITE A [illegible] [illegible] I nostri architetti e progettisti saranno gratuitamente a vostra disposizione [illegible] realizzare gli interni, I giardini, l'adattamento [illegible] mobili esistenti o di nuova acquisizione. VENITE A [illegible] le ville come si usa da noi: ALL'ANTICA, naturalmente con il supporto della moderna tecno_ logia e la possibilità [illegible] modifiche in corso d'opera con materiali [illegible] finitura a vosta scelta.

L'insediamento comprende [illegible] ville e 6 bi-familiari tutte con terreno [illegible] pertinenza, piscina, parco giochi, barbecue, sorgente naturale con sauna, ampi parcheggi esterni.
La residenza [illegible] protetta dalla vigilanza ed inserita in un contesto con il massimo [illegible] servizi ed esiste [illegible] l'acqisizione una selezione non basata sul solo valore [illegible] denaro.

[illegible] A VISITARE dove sorge [illegible] vostra futura casa, vivrete momenti e sensazioni uniche [illegible] vedrete ciò [illegible] i vostri cuori palpitando hanno sempre immaginato, qui il tempo scorre ancora lentamente [illegible] [illegible] ha mai.....CANCELLATO I VALORI, quei valori che ancora oggi significano [illegible] [illegible] la propria famiglia, il rispetto ad [illegible] identità temporale non solo anagrafica, [illegible] plus valenza [illegible] che è beneficio [illegible] figli o [illegible] persone care, il godere [illegible] vita [illegible] contesto di quel poco o tanto che nel percorso terreno ci viene concesso.

Il comprensorio Milano Torino Genova [illegible] [illegible] raggiungibile in circa [illegible] minuti,ma forse quando [illegible] insediati non avrete desiderio di raggiungere altre mete, comunque attenderete con ansia il momento [illegible] rientro [illegible] riappropriarvi dei valori culturali e gastronomici, la difesa del territorio, il profondo rispetto per la natura barocca e contadina, l'arte intrinseca della paesaggistica, quella cartolina che ogni mattina si presenta ai vostri occhi [illegible] [illegible] vi abbandonerà MAI.

CHRISTIAN DECOR Sas

ESCLUSIVAMENTE COSTRUTTORI

Trent'anni d'esperienza in costruzioni d'elite su tutto il territorio padano.

[illegible] non appaltiamo i lavori, li eseguiamo con personale scelto e qualificato, e ne rispondiamo garantendoli con l'esperienza e la tradizione d'impresa sino ai vostri eredi.

tel. 015 - 671035 fax 0141-923807 mail box: vilmo.christian@libero.it

Ogni personalizzazione ad edificare esterna od [illegible] [illegible] a carico della proprietà, nessun intermediario, mutui già disponibili [illegible] [illegible] primario istituto bancario [illegible] superiori al [illegible] annuale

RESIDUA DISPONIBILITÀ: ULTIME DUE VILLE A PREZZI DI PARTICOLARE INTERESSE

[illegible] ri[illegible]ervate in [illegible]

Che battaglia fra il cinema e la tv

Con i maxischermi che campeggiano in salotto

La magia del cinema? Resiste, l'avanzare dei televisori dell'ultima generazione stringe l'assedio. Gli schermi giganteggiano nei salotti delle Hanno dimensioni, che nel buio degli appartamenti, somigliano a quelli nelle sale cinematografiche. E per acquistare una televisione bisogna ormai essere esperti quasi quanto un tecnico dei computer. New real digital system, trusurround, digital signal processor, smart link, digital noise reduction, subwoofer... A leggere le schede teoniche dei Tv sembra di comprare una navicella spaziale.

E in fondo, poi, lo sono. Gli schermi da e più pollici ricordano quelli fantascientifici di Ray Bradbury che coprivano tutta una parete: anzi, tutte le pareti della stanza. I pannelli al plasma ne hanno ridotto lo spessore a pochi centimetri. Quasi come uno specchio e come quello viene posizionato sul muro della camera da letto o meglio ancora sul soffitto, in modo da vedere stando comodamente sdraiati. Il problema è trovare poi un programma o un film che ci faccia addormentare. Ma neanche questo, in fondo, è un guaio: tanto si può sempre inserire il timer di spegnimento automatico.

Nei depliant i televisori sembrano dei quadri sostenuti da un cavalletto. E di fianco campeggiano dei piccoli grattacieli in miniatura. Sono gli altoparlanti. Da quelli piccoli e quadrati, che possono essere posizionati in punti strategici, a quelli a colonnina che ed occupare gli angoli della stanza. E l'effetto, durante le scene d'azione, è sconvolgente. Il suono sembra arrivare da ovunque e di fronte a quel mega, giga schermo pare di essere direttamente nel film. E quando si vuole godere della visione disturbare nessuno? Ci sono delle cuffie da fare invidia a un dj professionista. Anzi, qualcosa di meglio, visto che l'ultima trovata quelle senza fili per poter continuare a sentire anche se ci si sposta in casa. Audio Hifi stereo, sintoamplificatore con virtual dolby, subwoofer, diffusore centrale e quattro satellite e... l'acustica ha niente da inviare a un coro d'angeli nel paradiso... Tranne il paradiso, ovviamente. La visione di un televisore a cui manca solo la capacità di farci il caffè e di portarcelo in poltrona è un'estasi per quanti amano godersi il film nella pace di casa propria, sia una nuova uscita sia un cult del passato.

Sì, il cinema resiste. Ma dal televisore in formato comò, con tanto di trasformatore che pesava quanto un frigorifero, che si doveva scaldare prima che il puntino bianco nel centro dello schermo diventasse un'immagine, in bianco e nero, al quel "computer" con funzioni inimmaginabili fino a ieri, che restituisce della realtà un'immagine più bella e nitida del reale, mbra passato un millennio cinquant'anni.

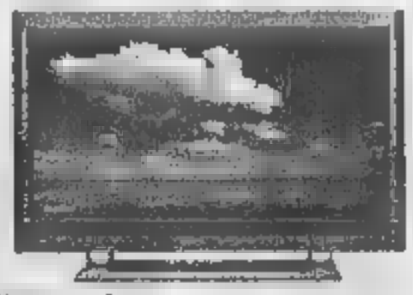
Tra quel televisore, che si chiudeva in mobile con tanto di antine, quasi fosse una grappa da stagionare, sovrastato da centrini con le foto delle nozze, a questi ultrapiatti dove neanche la polvere trova lo spazio sufficiente per posarsi e che campeggiano in salotto come un convitato di tecnologia, non esiste quasi possibilità di paragone.

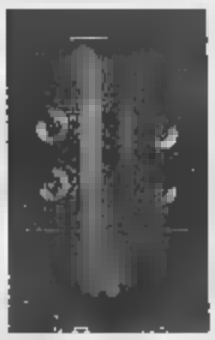
IL CINEMA IN CASA A TORINO DA...

STEREOFONIA
HOME THEATER

Immagine e Suono

OTTICA
LENTI a CONTATTO





La Référence Ecrans Plasma

Diffusori
Home Cinema
formato dvix-svcd-mp4
TV 42"
questi prezzi li otterrete presentandovi con l'
presso...

IMMAGINE E SUONO
C.so Croce, - 10135 Torino (ampio parcheggio)
Tel. 011.619.70.53 - Fax 011.619.17.79 • www.immagineesuono.it

EXPOCASA
Fiere
Marzo 2003

Expocasa

EXPOCASA
Torino,
Lingotto Fiere
7 - 16 Marzo 2003

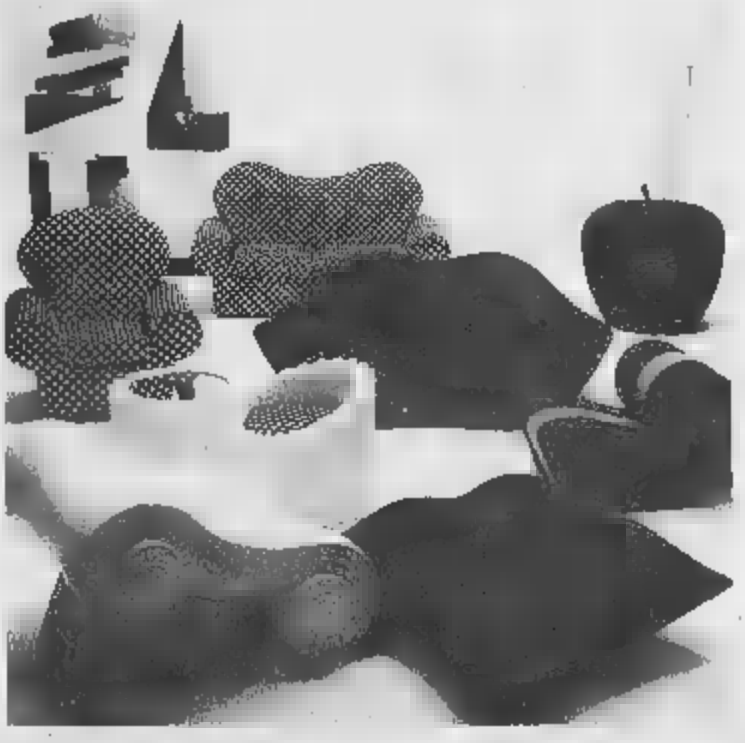
La «cultura dell'abitare» è di scena al Lingotto Fiere di Torino dal 7 al 16 marzo con «ExpoCasa/ExpoVivre», la rassegna sull'arredo domestico che sempre più riveste valenza internazionale. Una vetrina di 40 mila metri quadrati, che raduna le più recenti realizzazioni dell'industria nazionale del mobile e dell'arredamento. Il percorso si snoda attraverso una serie di allestimenti, suggestivi ed estremamente curati, realizzati da oltre 500 fra Case produttrici (presenti il Gotha dei marchi italiani e studi di architettura d'interni) e Aziende che operano nel settore. Al di là dell'evento produttivo, economico e promozionale, il salone presenta anche una significativa valenza culturale rispecchiando i diversi modi di interpretare l'ambiente domestico: di design o in stile classico, è ancora un miscuglio personalissimo di stili che accosta l'antico (i pezzi di famiglia) al contemporaneo. Ma sempre una casa piena di personalità, dove non mancano elementi di puro comfort, divani morbidi e poltrone avvolgenti, allegre cucine-focolare e letti scelti in funzione del «bene dormire». In salone, anche uno spazio riservato agli elettrodomestici, simbolo della «modernità» della casa. All'argomento viene dedicata un'area speciale che, accanto a pezzi tra i più significativi del XX secolo, presenta le più recenti realizzazioni di alcune primarie Aziende come l'italiana Merloni e la tedesca Miele, il tutto all'insegna dell'avanguardia tecnologica coniugata all'ergonomia e al design.

Siete a
le pil nuovo
GIRIGA

Riflettori accesi sul nuovo design

Di scena al Lingotto l'arredo contemporaneo

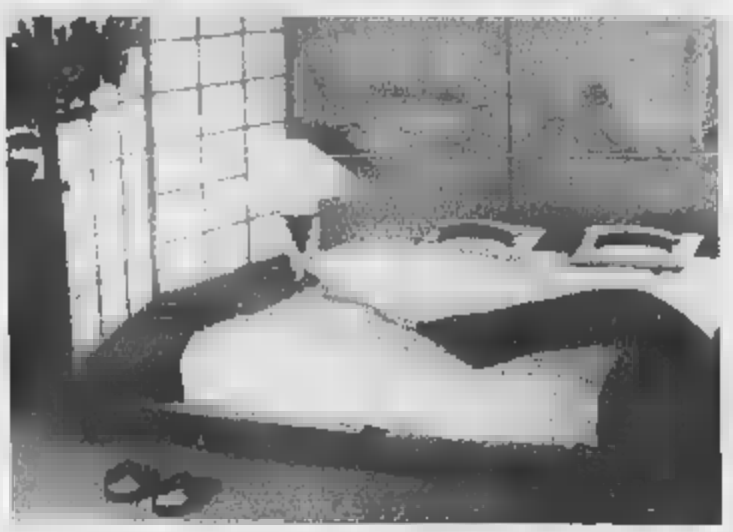
Il design per l'abitare? Uno stile ■ vita. Così ad «ExpoCasa/Expo-Vivre» approdano idee capaci ■ fondere estetica ■ funzionalità. Comfort & Design punta sull'«effetto teatro»: una grande «isola» buia - pavimento in legno wengé, fondali grigi - da cui emergono gli arredi, illuminati da occhi di bue, di Mobileffe, come il letto centro-camera progettato da Claudio Silvestrin, ■ testata in cristallo e il letto giapponese di Ennio Arosio; ■ divano ad angolo è di Zanotta. Ipotizza la «Casa ecologica» Sanvido Arreda dove spicca il marchio Gervasoni ■ un letto in bambù pressato disegnato da Paola Navone. Nello spazio allestito con Alter Ego, Misura Emme crea tre distinte atmosfere abitative, a sottolineare lo spirito poli-culturale della Ca■. Presotto Italia, nello stand curato da Immagine, predilige laccati di tendenza, alluminio e vetro, mentre la Compagnia ■ Mobile presentata da Arredamenti Traiano, affida la ■ notte al marchio Feg: sofistica■ il letto in cuoio, minimalista quello dotato di contenitore. Cogno Arredamento e Design, ha invece immaginato più appartamenti «costruiti» con mobili di firma: Varenna, Poliform, Dema. Genere "soft style" per Frighetto, i cui arredi esposti da Kubò Arredamenti, prediligono il frassino tinto piombo e finiture laccate. Un'altra sezione è riservata al Mobilificio Spinello con gli arredi Jesse ■ Comprex. Idee d'avanguardia e materiali futuribili sintetizzano i sistemi Lego; boiseries, madie, mensole, abbondano da Stroppiana Arredamenti. Se Bergallo sceglie prodotti Besana interpretando ■na rinnovata «voglia di lusso», Oikos Margaria esordisce con gli insoliti accostamenti cromatici firmati Msp. Arriva poi la danese Bang & Olufsen famosa per i sistemi audio/video integrati: tra questi, il Beolink che permette la distribuzione multi-room ■ ■ immagini. Dedicato a chi ama l'essenza pura del massello ed il profumo del legno vero, il sistema giorno e notte di Domusforme, una serie prodotta da Grattarola in ciliegio della Terra del Fuoco. Articolato lo stand che ospita - ad opera di Enter ■ Francone - gli arredi Verardo e i divani ultimi nati del Gruppo Busnelli. Al Salone, Cantori, nell'area allestita da Di Fazio, interpreta l'eterno fascino del ferro battuto; mentre la forza ■ la semplicità delle idee Gam&Gam vengono espresse negli armadi esposti da Bombara. New entry, la spagnola Nue■ Linea che lancia la collezione Sare, originale progetto ■rto in collaborazione con griffes del design iberico. Imel, nell'allestimento curato da Ars Arredamenti, guarda alla notte: tre progetti portano la firma di Adriano Castiglioni, mentre prodotti da Former - del Consorzio Vero Legno - sono gli arredi di Area Design. Firmati Swan, invece, i salotti dai diversi sistemi di seduta. A completare il tutto, gli arredi in alluminio Ycami; i corpi-lampada Artemide, Penta, Prandina; i tessuti Missoni Home Collection, esclusiva di Area Design. Stigliani, con Falegnameria 1946, punta sulla cabina-armadio capace di raddoppiare gli spazi. E c'è pure una selezione delle linee Ciacci/Kreaty: letti, tavoli, consolles.



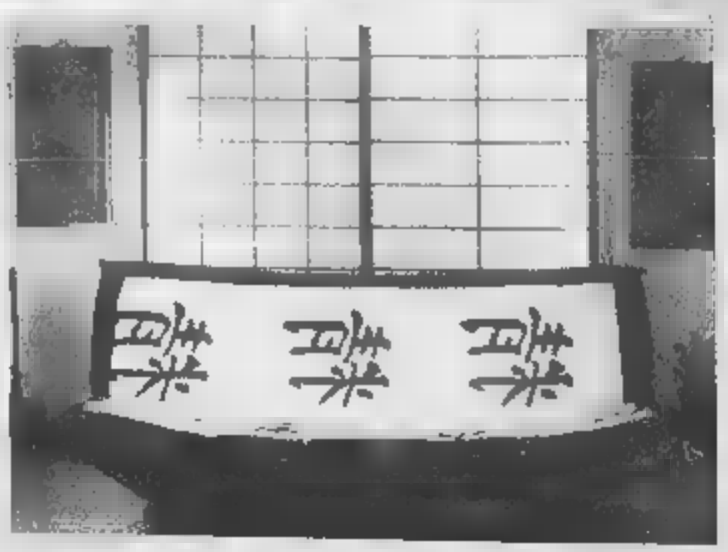
TOKAIDO FUTON 蒲 TOKAIDO FUTON 蒲

Un'esperienza millenaria al servizio della Vostra schiena

• FUTON • TATAMI • DIVANI LETTI • ARMADI • PARETI SCORREVOLI



L'arte di abitare e dormire alla GIAPPONESE!



Grande scelta - Piccoli Prezzi

TOKAIDO FUTON 蒲

VIA SANTA TERESA, 15 TO - Tel. 011.55.79.133
www.tokaidofuton.it

ROSATI

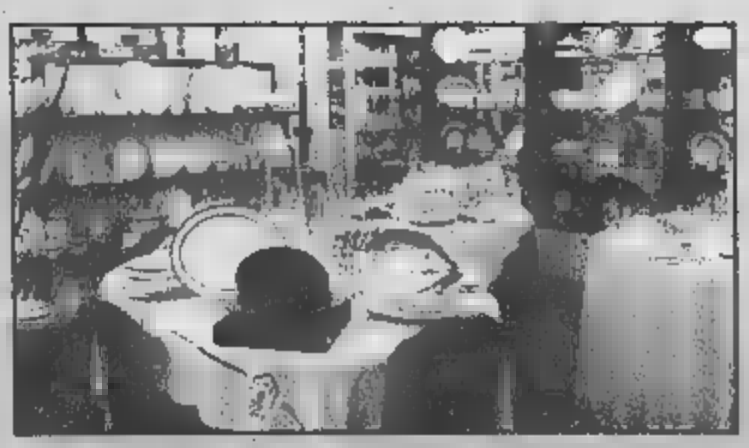
Disponibili 120 parcheggi gratuiti fronte ingresso negozio

CRISTALLERIE - PORCELLANE - COLTELLERIE
200 COMPLEMENTI PER L'ARREDAMENTO

LISTE NOZZE

SULLA LISTA FOREVER
VERRÀ OFFERTO AGLI SPOSI
IL 20% DEL VALORE DELLA LISTA
PIÙ UN TELEVISORE SONY 28"

UNA CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DI MT.3



Valido solo ed esclusivamente
per nozze che si svolgeranno nel 2003

PRENOTATE
ENTRO FINE MESE

DISPONIAMO ANCORA DI MOLTI ARTICOLI CON SCONTI
FINO AL 70% ESCLUSI DALLE LISTE NOZZE

50 GRANDI CASE 1000 ARTICOLI

ROSATI C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740

Se dopo l'acquisto trovate i nostri articoli ad un prezzo inferiore sia nei negozi che nei più grandi centri commerciali vi verrà rimborsato l'intero importo entro 6 mesi.

PAGAMENTO VOSTRO COMODO

Lista nozze valore minimo € 4.000 20% - Min. € 6.000 20% + Tv Sony 28" - Min. € 9.000 20% più cucina completa

Poliform
a
notte e
in
COGNO
188
69650

Come la famiglia vive la cucina

Le novità del settore presentate ad Expocasa

Focolare domestico e laboratorio tecnologico del cibo, la cucina continua ad [illegible] il «cuore» della casa. Modelli dal design rigoroso, all'insegna dell'ergonomia e della funzionalità, o in stile rustico con chiari riferimenti d'antan: «ExpoCasa/ ExpoVivre», al Lingotto di Torino fino [illegible] 16 marzo, [illegible] offre un panorama completo. A cominciare da Happening, la cucina di Scavolini presentata nell'area di Spaziocasa, che sintetizza le linee di maggior tendenza traducendole in cinque modelli base su cui si innestano molteplici varianti in fatto di materiali, finiture, colore. Sempre all'insegna delle novità sono le cucine di stile contemporaneo della collezione Meson's presentate da Class (che dedica una parte dello stand ai letti Mobilform [illegible] ai tavoli Riflessi): il best seller si chiama K.Alu. L'innovazione principale, secondo Veneta Cucine, risiede nelle tonalità: sal- [illegible] luminose, fanno riferimento all'India, dal giallo intenso fino all'arancio. Ma non mancano innovazioni sia estetiche che funzionali, nell'ampia gamma esposta da Cucine & Cucine: fra queste, il modello a struttura autoportante, in anteprima al Salone. Così com'è una primizia la Zoc, cucina dalla spiccata personalità firmata Cesar e allestita nello stand Block Set: le essenze si accostano ai laccati, i laccati al marmo, acciaio e alluminio. Da Moretti approdano le novità Snaidero che ha affidato la progettazione delle [illegible] cucine a nomi come Gae Aulenti, Massimo Josa Ghini, Pininfarina. Minimalista, moderna, country: [illegible] c'è che da scegliere tra le versioni firmate Gatto presentate da Idea & Sogni d'Arredo. La prima punta su laccature lucide [illegible] opache, la moderna sugli armadi-dispensa, quella rustica sceglie verniciature ecologiche. Cucine ovunque, anche [illegible] dedicato al «Design per l'Abitare». Giocata sugli elementi sospesi [illegible] la Modulnova, presentata da Comfort & Design: i pensili sono raggruppati [illegible] formare [illegible] parallelepipedo-dispe[illegible] a parete, mentre forno elettrico [illegible] microonde diventano un blocco unico sospeso.

Studiata ad hoc, invece, la linea "bio" di Valcucine (la presenta Sanvido) i cui pensili, per altezza, profondità e posizione, si adattano alle esigenze di chi sta ai fornelli. Mentre le proposte di Alter Ego portano [illegible] marchio Rossana, azienda che vede la cucina come prolungamento naturale dello spazio giorno; Traiano punta [illegible] uno straordinario modello Salvarani rifinito in titanio. Oikos Margaria in collaborazione [illegible] Maistri, sceglie versioni in alluminio e legno dalle linee multifunzionali, [illegible] tutto alternative al concetto della cucina tradizionale. Numerosi i modelli Febal, presentati da Enter. Fra questi la novità Silver [illegible] che scompare nell'anta.

Se le nuove proposte Bombara accentuano le caratteristiche del marchio Minotti Cucine, che si esprime in soluzioni tecnologiche d'avanguardia e sofisticate scelte estetiche, da Ars Arredamenti trova posto [illegible]anet, il nuovissimo modello Berloni, perfetto per un pubblico giovane. In anteprima da Domusforme approda infine Ulla di Grattarola, con ante impreziosite da doghe in noce.

VALDATA

Per il Vostro giorno più bello dite sì... a Valdata!

Dite sì alla più bella e autentica Lista Nozze che durerà tutta la vita. Illimitata nella varietà per scegliere tra oggetti preziosi o altri di uso quotidiano, la Lista Nozze Valdata sarà un autentico tocco di classe e originalità per tutte le Vostre esigenze. Dite sì a Valdata, dite sì al valore per il Vostro giorno più bello!

Numero Sposi
800-012448

VALDATA
TRADIZIONE E INNOVAZIONE

CCB Torino

Bene arrivati da Valdata! E per i Clienti una comodità in più. Il parcheggio custodito a 400 metri dal punto vendita (presso l'ex caserma dei vigili del fuoco in corso Regina Margherita, angolo corso XI Febbraio). VIA GARIBALDI 5, ANG. VIA XX SETTEMBRE - TEL. 011.562.94.58 - 562.92.21 - TORINO - orario: 9,30/12,30 - 15,30/19,30 - continuato il giovedì. *Sito Internet* http://www.valdataonline.com

Lo stile classico piace ai giovani

Eleganze d'antan fra le proposte del salone

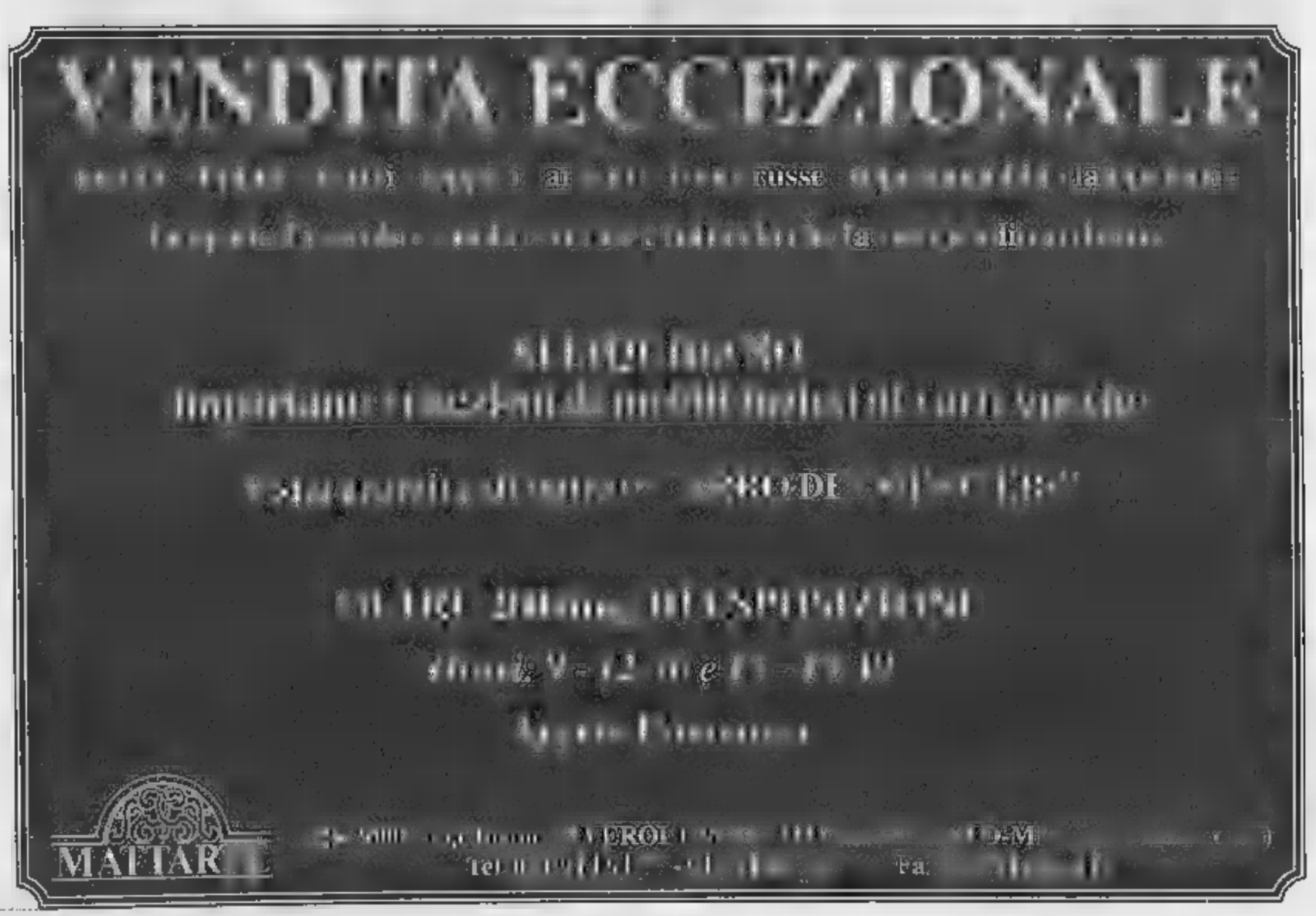
Arte antica e tecniche d'antan per arredi d'atmosfera. Ambientazioni che fanno riferimento alle linee-guida delle diverse epoche e scuole, [illegible] attenta ricerca stilistica per creare [illegible] casa di grande eleganza e comfort: il classico detta tendenza, uno stile che sta vivendo un autentico revival anche fra i giovani. Ovvio che una rassegna di livello come «ExpoCasa/ExpoVivre» dedichi al [illegible] grande visibilità, suggellandone l'importanza [illegible] ambientazioni capaci di sprigionare tutto il calore della tradizione. Bergallo ha creato una suggestiva scenografia nella quale s'inseriscono pezzi classici del Gruppo Grande Arredo (che ha firmato, fra l'altro, l'ambientazione della [illegible] del «Grande Fratello» 2003). L'esterno dello stand rappresenta la facciata [illegible] un Teatro Vittoriano, al cui interno sono allestiti ambienti molto chic [illegible] riproduzioni di mobili [illegible] arredi antichi, realizzati con le tecniche d'antan dei Maestri Minusieri. Non manca la cucina firmata Archeos del Gruppo Grande Arredo, in massello [illegible] ciliegio, perfetto trait-d'union fra lavorazione artigianale ed evoluzione tecnologica; poi, cabina-armadio e libreria Mobilnuova, Azienda toscana che fa del "su misura" la sua filosofia.

Principesche le soluzioni elaborate da Ferrero: p[illegible] la zona-giorno una [illegible] boiserie

dalle linee stondate costruita in noce nazionale da Nova Serenissima, che firma anche la boiserie dell'area-notte laccata avorio con profili azzurri. In quest' ultima zona è protagonista il letto con testiera, opera dei maestri artigiani di Chelini, intagliata a mano e decorata in foglia d'oro effetto antico.

Di spicco la presenza di tre Aziende che hanno sede nel distretto mobiliero del Saluzzese e che fanno del classico una vera e propria «filosofia dell'abitare». C'è il salotto Calosso che accosta [illegible] libreria in ciliegio ad [illegible] divano angolare [illegible] fine fattura; [illegible] "mobile massiccio" dei Fratelli Villosio che rievoca il fascino del passato senza dimenticare le esigenze [illegible] spazio [illegible] funzionalità; [illegible] sono gli ambienti creati [illegible] La Maison - Centro del Rustico: minimalismo americano per la notte, ciliegio francese [illegible] attrezzature tecnologiche per la cucina.

Degiovanni - la cui testimonial è Stefania Belmondo, celebre fondista piemontese - utilizza [illegible] fra le più pregiate per costruire con cura artigianale tutti gli ambienti domestici; mentre Montello punta sulle finiture eco-compatibili dei mobili prodotti da Zonta e sugli arredi rifiniti [illegible] mano da artisti del legno. Se Arr.Le.M. pensa ad un modello di [illegible] nobile», dove tavoli, sedie, salotti vengono realizzati secondo le antiche tecniche d'ebanisteria d'epoca, gli ambienti classicheggianti allestiti da Arredamenti 2G vantano una forte impronta giovanile, [illegible] accade nella cucina [illegible] "arte povera" con isola [illegible] lavoro super attrezzata. E per gli [illegible]ti della natura, voilà le Collezioni Le Fabliar presentate da Centro del Mobile: "Rose" [illegible] ornata di intarsi che riproducono il "fiore [illegible] maggio", "Lauri" fa riferimento alle fronde che nell' antichità cingevano la fronte dei poeti. Tutto in mostra al Lingotto Fiere sino al 16 marzo.



prendi
133
paghi 100

Promozioni
autunno inverno 2002/2003

Scegli l' armadio...
1/3*del [illegible] valore
[illegible] attrezzature è compreso nel prezzo.

*attrezzature incluse a scelta fino al 33% del valore dell'armadio. Promozione non cumulabile.

ed inoltre...

Armadio su misura
al prezzo di serie

Su tutti i prodotti dell'area SOLUZIONE puoi avere il tuo armadio su misura [illegible] re
altezza, profondità, larghezza.
Tutto al prezzo di serie,
senza nessun costo aggiuntivo.

Finanziamento
a tasso 0%

Acquista oggi un armadio Estel e inizi a pagarlo dopo 6 mesi in 10 comode rate o dopo 30 giorni in 24 mini rate.

I nostri prodotti sono g[illegible]antiti 10 ANNI

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

Torino 1
Corso Sebastopoli [illegible]
Tel. 0[illegible]

Torino 2
Corso Sommeiller [illegible]
Tel. 0[illegible]

Le mille proposte di «ExpoCasa»

Tecnologia, qualità e comfort per l'abitare

Gusto, fantasia, libertà compositiva. Ecco gli ingredienti per personalizzare l'ambiente domestico secondo le tendenze dettate da «ExpoCasa/ExpoVivre» di [illegible] al Lingotto Fiere. L'ecologia predomina nell'idea d'abitazione di Arredacasa, un mix di contemporaneo e classico, mobili primo '900 [illegible] modernariato, a misura di bambino: colle atossiche, [illegible] prive [illegible] solventi pericolosi. Nel rispetto dell'ambiente anche le proposte Carnero che presenta il Programma Armadi prodotto da Caccaro con finitura all'acqua, inodore e atossica. A tutto relax. Poltronesofà, specialista del tessuto, lancia il nuovo rivestimento in microfibra antimacchia. Ed è ancora la microfibra, con la pelle, a spopolare nell'allestimento realizzato da Fiordaliso '92 con i prodotti Divani&Divani by Natuzzi: no[illegible] la poltrona [illegible] massaggio stretching. Château d'Ax, altro grande gruppo specializzato nella produzione di divani [illegible] letti), «inventa» soluzioni che ben si adattano ad ogni gusto, necessità [illegible] arredo. Ekornes, il maggior produttore scandinavo, esordisce con modelli [illegible] seduta differenziata che assicurano il sostegno ideale alla colonna vertebrale; mentre Mazzali (presentata da Priolo) punta sul letto "Fior [illegible] Loto" il cui disegno trae ispirazione da un fiore. A proposito del buon dormire, Lipparini mette in vetrina letti che introducono il cuoio accanto al ferro battuto.

Il salone ospita poi «TecniCasa» con voci quali riscaldamento e condizionamento, infissi e serramenti, pavimentazioni, tende per esterno, arredo-bagno: c'è, ad esempio, Alge-Idrocentro che ha allestito un'area con vasche, box-doccia [illegible] sanitari dal design sofisticato avvolti da colori, suoni, profumi. Caminetti: Montegrappa concentra il fascino del fuoco in una serie [illegible] prodotti che coniugano design e sicurezza. Susanna esordisce con caminetti-oggetto [illegible] metallo e vetro; Edilkamin [illegible] caminetti e stufe ad alta tecnologia; Palazzetti punta su un innovativo [illegible]stem [illegible] di riscaldamento. La casa del Terzo Millennio è [illegible] grande open space attrezzato con isole, pochi mobili, luci diffuse, dove porte, serramenti ed infissi assumono funzione d'arredo: Masterporte presenta gli scorrevoli di Movi e di Lualdi, [illegible] porte Henry Glass progettate da designers come Munari, Scarpa, Tadini e Mendini; Scrigno lancia inediti accostamenti di materiali; Rimadesio (nell'allestimento realizzato da Piaser) firma i pannelli scorrevoli antipolvere; Silvelox espone portoni ad apertura motorizzata. In quanto ai pavimenti, Stile Pavimenti Legno punta sul parquet «flottante»; Viva Marmi [illegible] le vene naturali dei marmi per [illegible] disegni di grande effetto; e non mancano esempi sull'arte del trompe l'oeil. Dalla Sicilia arrivano poi ceramiche e arredi in pietra lavica esposti da Goffi, insieme [illegible] numerose scale per interni. Scienza e tecnologia dell'aria nello stand Air Control che opera nel campo della climatizzazione e della depurazione gestendo marchi come Tata Fujitsu, Ariagel e Xideco, mentre il gruppo francese Eureka offre coperture per piscine a prova di neve e gelo.

zero anticipo,
zero interessi, in 24 mesi.
In più sconto 20%.

Solo fino 16 marzo. Erica 3 posti, 820 tessuti a scelta, 888,00 anziché 1110,00. Sconto sul prezzo listino. 37,00 mese in 24 rate senza interessi senza anticipo. L'offerta è valida anche per la versione penisola, 2 posti poltrona.

poltronesofà

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA EXPOCASA DI TORINO DAL 7 AL 16 MARZO

I DIVANI POLTRONESOFÀ IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ — NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

- Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 - **MONCALIERI (TO)** - Corso Savona, 10/a - Tel. 0116 479 945 - (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - **ALESSANDRIA** - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 **MANTA** **SALUZZO (CN)** - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - **NOVARA** - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 075

Arredamento

Contaminazione è la parola d'ordine che detta le nuove tendenze per la decorazione della [illegible] La recente edizione autunnale del Macef lo ha confermato: non esiste un unico stile, ma tra le pareti domestiche va di moda combinarne diversi, mescolando provenienze, ispirazioni e colori. I mobili coloniali e le lacche cinesi convivono perfettamente [illegible] le preziose porcellane dalle forme [illegible] dai decori classici sulla tavola, mentre in cucina oggetti ed elettrodomestici dai colori accesi si ispirano agli anni Sessanta o al multiforme mondo della natura. La casa diventa uno scrigno, in cui accumulare tesori preziosi, ricreare atmosfere esotiche e conservare vive le tradizioni più antiche e rassicuranti.

Ma si afferma anche il concetto di «Total living»: una dimen[illegible] del vivere la casa in cui lo stile [illegible] sempre di più l'elemento centrale. Tutti gli oggetti che trovano spazio negli ambienti domestici vengono coinvolti nella definizione di un gusto. Biancheria, copriletti, teleria da bagno, oggettistica, complementi d'arredo, fragranze: tutti partecipano di una dimensione estetica che rifugge la banalità e si esprime in modi sempre più ricercati.

Rifiniture pregiate fanno della biancheria quasi [illegible] oggetto [illegible] culto e [illegible] accompagnano a citazioni vintage Anni Sessanta e Settanta. Il romanticismo, spesso accompagnato da una vera passione per la tradizione, si contrappone dolcemente ad [illegible] spirito moderno ed eclettico.

VENDITA ECCEZIONALE
SI [illegible]
[illegible]
OLTRE 2000mq. DI ESPOSIZIONE [illegible]
MATTARTE
ARS 3000 [illegible]
Tel. [illegible]

SIAMO PRESENTI A EXPOCASA PADIGLIONE [redacted] [redacted] 316

TORINO
Corso G. Cesare, 168 - Tel. 011-201481

TORINO: MONCALIERI
Via Sestriere, 11 - Tel. 011-6822365

ALESSANDRIA
C.so Crimea, 49 (Piazza Garibaldi)
Tel. 0131-445761

100 negozi in tutt'Italia
www.chateau-dax.it

Numero verde
800 132 132

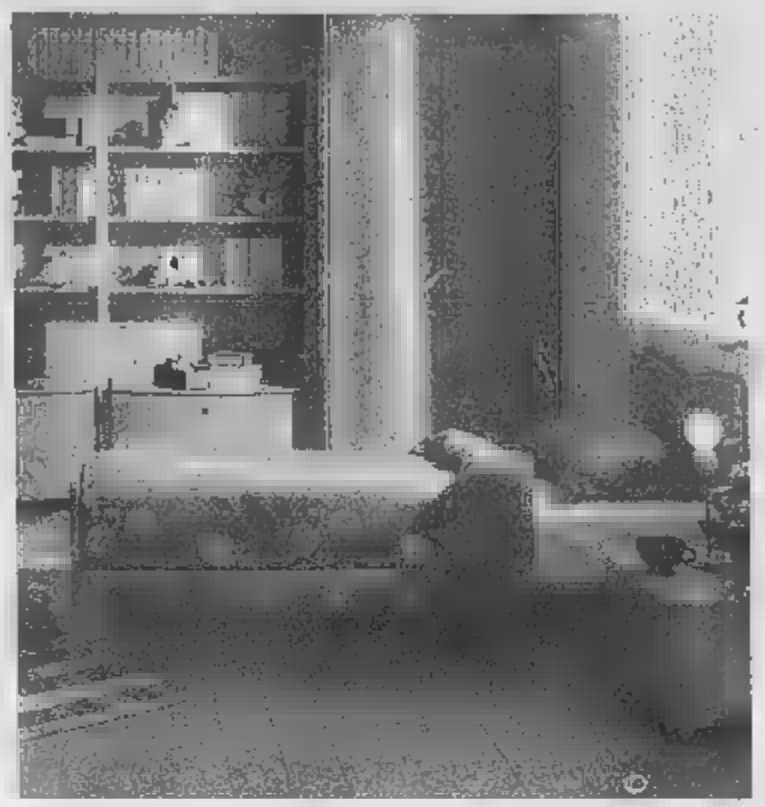
Aperti la domenica pomeriggio

Camerette per giocare (e crescere)

Il mondo del bimbo tutto colori e allegria

Ipertecnologica oppure tradizionale o, ancora, mix di forme morbide, tinte pastello e legni chiari, la cameretta deve [illegible] scelta in funzione dell'età dell' abitante. Il bimbo è ancora in arrivo? O ha pochi anni e va [illegible] materna? Opp[illegible] un ragazzino che ha bisogno di uno spazio organizzato per la scuola, il gioco, i piccoli amici? La cameretta deve tener conto della personalità e delle necessità del suo protagonista. Avendo presente che qui il giovanissimo sviluppa la [illegible] creatività, la fantasia. Così, quando si decide di creargli o rinnovargli lo spazio, si d[illegible] scegliere il meglio per il suo sviluppo. Si tratta di un'operazione delicata, da fare con cura e attenzione.

Se il «proprietario» della cameretta è un neonato, potrà usare la stessa stanza fino oltre le elementari. Il ragazzino ha raggiunto l'età delle medie? Entro breve tempo avrà tante nuove esigenze, legate allo studio, al tempo libero e all'intrattenimento, di cui [illegible] utile tener già conto. La "cameretta" è destinata ad una sola persona [illegible] deve essere condivisa? E inoltre: per quanto riguarda il guardaroba, dovrà trovare posto all'interno della stanza, o ci [illegible] altri spazi utili in casa, per cui le esigenze di questo tipo sono molto limitate? Ci sono alternative alla [illegible]

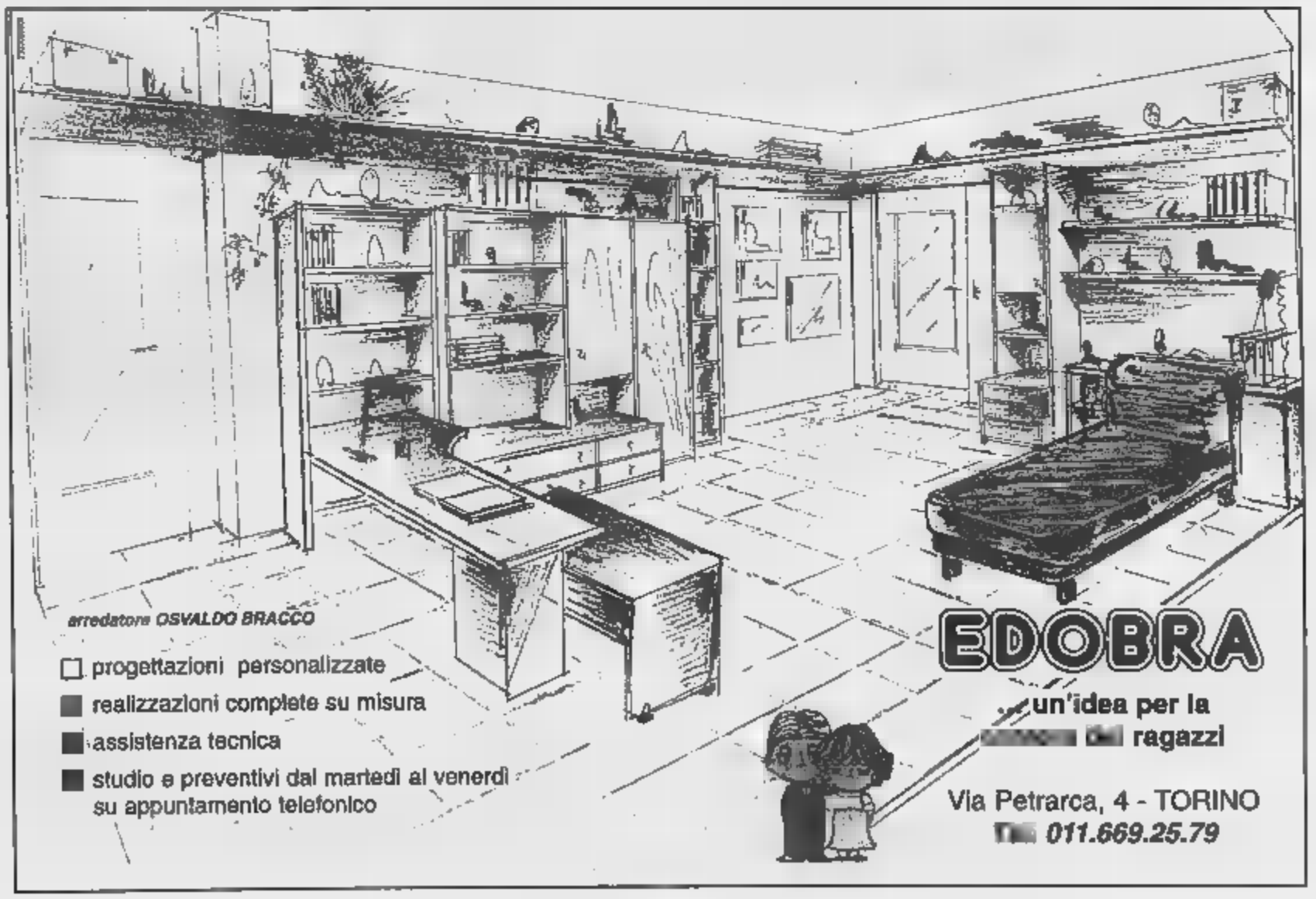


per le attività di studio (questione determinante nel caso di convivenza obbligata di due ragazzi)?

In primo luogo, per non incorrere in errori, sarà bene dotarsi di dati molto chiari sulla situazione e sulle prospettive, così risulterà agevole individuare la soluzione più idonea e farsi fornire qualche utile indicazione da [illegible] specialista che potrà affrontare al meglio anche le necessità di personalizzare l'arredamento utilizzando le soluzioni componibili oggi a disposizione. Poche ed essenziali le altre indicazioni: fare attenzione alle fonti di luce naturale per quanto riguarda la posizio[illegible] degli scrittoi, per esempio. Per il resto prevarranno il gusto e gli orientamenti personali. L'ideale, comunque, [illegible] partire con una pianta della stanza, di un disegno il più preciso possibile. Meglio ancora se sul disegno è indicata la posizione degli interruttori [illegible] delle prese elettriche. La pianta è il punto di partenza e mette in chiaro alcuni vincoli. Senza tenerne conto, il risultato non sarà funzionale.

C'è da ricordare, inoltre, che la "cameretta" è uno spazio che talvolta "racchiude" una persona per più ore e che quindi le tonalità, dei mobili [illegible]ne delle pareti, devono [illegible] il più possibile riposanti e tranquille, anche se una nota di colore non può [illegible] in una spazio giovane. In questo contesto entrano in gioco anche tende, tappeti e lampade che po[illegible] contribuire non poco all'armonia e all'allegria dell'insieme.

Il destinatario della cameretta è già in grado di manifestare orientamenti decisi o marcati verso una certa soluzione, non sempre ispirandosi alla massima razionalità? Un pizzico [illegible] diplomazia [illegible] qualche ragionevole imposizione da parte dei genitori non potranno [illegible]re.



Classe C berlina e station wagon.

Vieni a scoprire i vantaggi delle nuove versioni ***Improved.***
Scegliere Classe C è ancora più facile.

*Esempio si riferisce alla nuova versione C 220 CDI Classic Improved Berlina, con radio CD e cerchi in lega, prezzo chiavi in mano € 33.110 (esclusa IPT). Anticipo € 12.246 o eventuale permuta e 35 rate mensili da € 149,00 e possibilità di riscatto € 15.892,80. Spese d'istruttoria € 218,40. T.A.N. 2,28% e T.A.E.G. 2,74%. Iniziativa valida fino al 30 aprile 2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

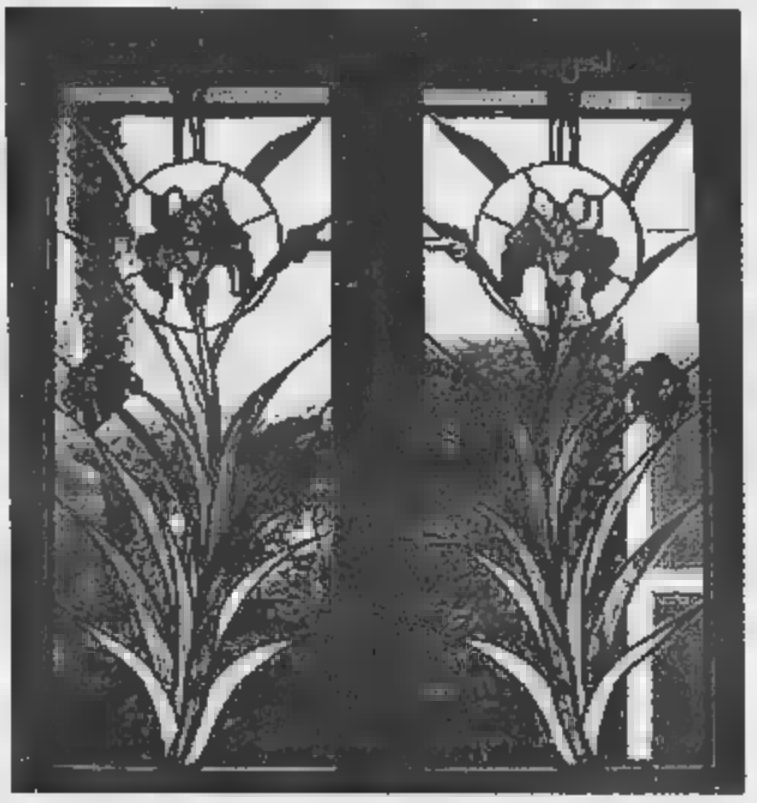
AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz

E' la porta che fa la differenza

Legno, laccato o pvc dal design innovativo

Le porte di un appartamento sono un po' come i bottoni per una giacca: fanno la differenza, perché è importante sceglierle con cura, facendo attenzione allo stile della casa e all'ambientazione. Spesso, quando si entra in un alloggio da ristrutturare, si è incerti se sostenere o meno la spesa relativa alle porte. Se si tratta di porte d'epoca, con una propria personalità e che merita rimetterle in ordine, la soluzione migliore è quella di cambiarle, anche perché spesso costa di più il lavoro di restauro rispetto all'acquisto del nuovo.



Sul mercato esistono tantissime soluzioni, in grado di soddisfare ogni esigenza di ambientazione. Innanzi tutto la scelta di base riguarda le porte tutte in legno, senza vetri, oppure «giorno», con parte interamente a vetro. Quelle «chiuse» ovvero tutte in legno, sono molto eleganti e contribuiscono a rendere caldi gli ambienti, ad aumentare la sensazione di intimità. Possono essere lavorate, con modanature o intarsi, a un solo battente o a due o anche in versione «a libro».

Chi ama far filtrare la luce e amplificare l'effetto di luminosità in un appartamento opterà per le soluzioni con il vetro. Qui la varietà è notevole. Si parte dalle versioni classiche, che riprendono modelli sempre attuali, come l'«Inglesina», ideale per gli ambienti piccoli, poiché arricchisce e dà un senso di maggiore pienezza; si passa dal modello tutto vetro con tre o quattro astine divisorie che ricordano i modelli degli Anni 40, rivisitate però nei materiali, e si arriva al vetro lavorato, con motivi geometrici oppure artistici.

La modernità di tutte le porte che sono proposte dal mercato coniste non solo nel design, ma anche e soprattutto nei materiali e nei colori. La scelta è un legno piuttosto che di altro è indifferente per dare un tocco particolare all'arredo. C'è il tradizionale, scuro e severo, molto classico e ci sono il rovere e il tanganika, più chiari e adatti a tantissime ambientazioni sia tradizionali sia moderne; chi ama le tonalità calde e al tempo stesso molto moderne potrà puntare sul ciliegio e chi cerca alternative potrà orientarsi sulla radica di mirto, una soluzione che unisce lo stile all'innovazione.

Un ruolo importante è quello giocato dalla scelta dei vetri. Ai vecchi vetri zigrinati oggi si preferisce la gamma degli acidati, che garantiscono una ottima intimità e al tempo stesso lasciano filtrare la luce creando un gradevole effetto. I vetri acidati inoltre possono anche essere lavorati, con motivi geometrici, che creano un ulteriore elemento decorativo e in taluni casi un piacevole «trompe l'oeil» di design.

Sempre molto attuali sono poi le porte laccate o pantografate, quando si devono inserire in spazi giovani e moderni. In questo caso la scelta è quasi sempre senza il vetro, perché il colore deve fare la parte del leone. Un settore interessante è anche quello delle porte in pvc, adatte soprattutto per locali di forte passaggio, come i bar e i ristoranti, che richiedono versioni anche a due battenti, a ventola oppure scorrevoli.

Bellato svuota e rinnova.
Tu arredi e risparmi.

FLAMEA - ZANOTTA - POLIFORM
MINOTTI - MOLTENI - DADA

e i migliori marchi del design, del classico, dell'800 e del '900.

SUI PRODOTTI ESPOSTI
SCONTI FINO AL 50%

BELLATO ARREDAMENTI

S.S. 25 del Moncenisio, 43 - Rosta (To) - Tel. 011.956.77.73 - Fax 011.956.78.42
Orario: Lunedì 15-19,30; Martedì al Venerdì: 9-12,30/15-19,30; - Sabato: orario continuato; 15-19,30.

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN

TORINO, NICHELINO e CANDIOLO

RESIDENZA "BORGO DORA"

Torino - Via Giaveno 12

VENDESI IN EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE, APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE, IN PRONTA CONSEGNA. A PARTIRE DA € 1.400,00 AL MQ

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE

TORINO, VIA GIAVENO 12
Tutti i giorni, dal lunedì al sabato, orario: 9,30 - 18,00
Tel. 335.134.40.00 - 335.1343999

RESIDENZA "SANT'ANDREA"

C.so Vercelli angolo Via Cavagnolo n. 10 Torino

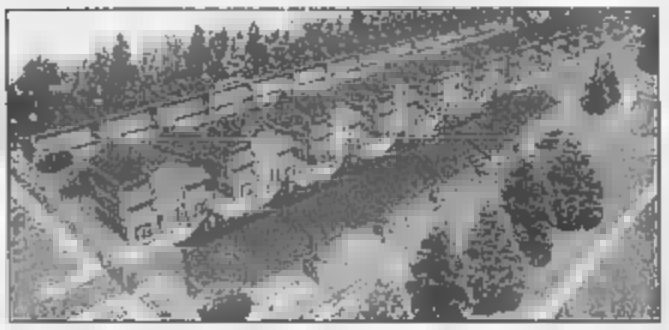
VENDESI IN EDIFICI RESIDENZIALI DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE A PARTIRE DA € 1.400,00 AL MQ.; MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE RIFINITURE DI PREGIO. CONSEGNA DICEMBRE [redacted].

PER INFORMAZIONI

Ufficio Vendite in Cantiere: Via Cavagnolo, 10 Torino
Tel. 011.2222347
Ufficio Vendite: Torino C.so Sommeiller n. 2 Orario: 15,00/19,30
Tel. 011.6694712 335.1344000

CANDIOLO (TO) - Via Roma 27

VILLAGGIO ROMA



VENDESI IMME[redacted]E NEL VERDE VILLE ED APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE DI VARIE METRATURE. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE E RIFINITURE DI PREGIO.

Ufficio Vendite: Via Torino, 41 Nichelino
Tel. 011.60.60.924 - 335.134.40.02

RESIDENZA "LA TORRE"

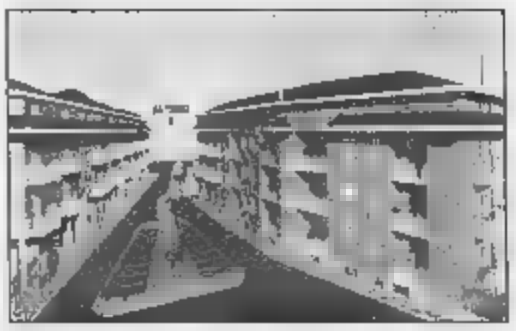
Nichelino (TO) - Via Bengasi 42

VENDESI PRESTIGIOSE VILLE IN COSTRUZIONE COMPOSTE DA SOGGIORNO, CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, BOX DOPPIO, TAVERNETTA, GIARDINO PRIVATO, RIFINITURE DI PREGIO, MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

Ufficio Vendite: Via Torino, 41 Nichelino
Tel. 011.60.60.924 - 335.134.40.02

RESIDENZA "CROCIERA" - Nichelino (TO)

Via Papa Giovanni [redacted] ang. Via Torino



VENDESI IN 2 EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE
ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI CON MANSARDA,
BOX AL PIANO INTERRATO, RIFINITURE DI PREGIO

Ufficio Vendite: Via Torino, 41 Nichelino
Tel. 011.60.60.924 - 335.134.40.02

COMPLESSO RESIDENZIALE "DIAZ"

Nichelino (TO) - Via Diaz ang. Via Bengasi

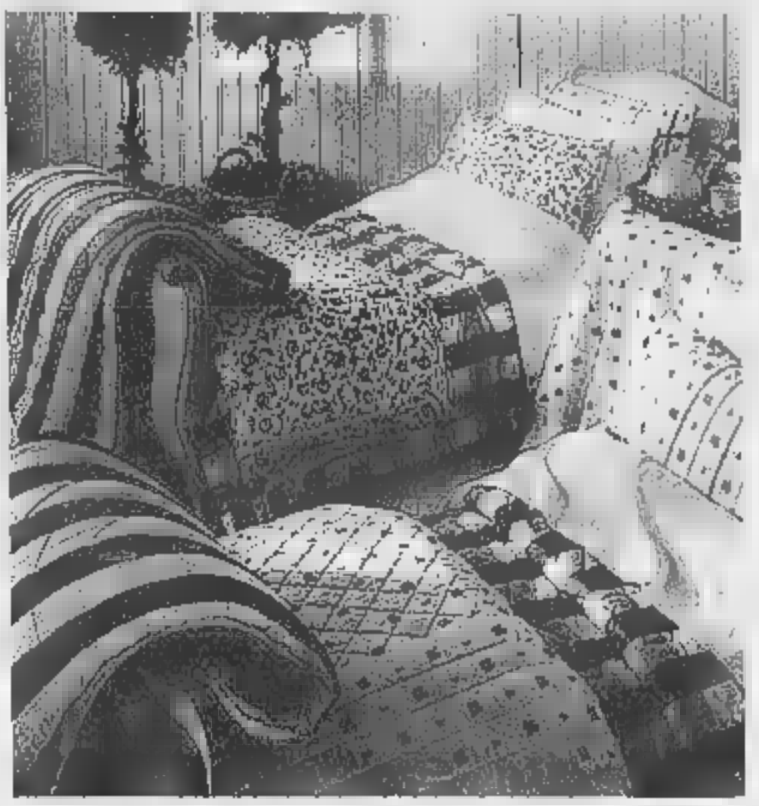
VENDESI IN EDIFICI RESIDENZIALI DI NUOVA COSTRUZIONE PRESTIGIOSI APPARTAMENTI DA 2/3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX INTERRATI, POSTI AUTO PRIVATI, RIFINITURE DI PREGIO, MATERIALI A SCELTA, PORTONCINO BLINDATO, RISCALDAMENTO AUTONOMO, VIDEOCITOFONO, CASSAFORTE, PREDISP. ANTIFURTO, PREDISPOSIZIONE DI AVVOLGIBILI MOTORIZZATI

Ufficio Vendite: Via Torino, 41 Nichelino
Tel. 011.60.60.924 - 335.134.40.02

I tessuti che disegnano uno stile

Minimalista, country, prezioso o tradizionale?

Come si può agire per trasformare il soggiorno? Pensiamo ai tessuti d'arredamento come se fossero vestiti e cambiamo colore e texture come se cambiassimo abito, seguendo le stagioni, l'umore, le ricorrenze. Possiamo ispirarci alla tendenza minimalista, giocando sulle texture dei vari tessuti che vanno alternate sapientemente: dai cotoni garzati alla canapa grezza, dalla seta tessuta a mano al lino in tutte le versioni, dal goffrato geometrico al telato. Se preferiamo un risultato più solare, faremo un trionfo di colori terra, rossi, ocra, siena, gialli intensi, marroni scurissimi. Il suggerimento è scegliere un elemento etnico autentico e di accostarlo a pannelli in tinta unita oppure rigati che ne riprendano i colori. Se ci buttiamo nello stile country, c'è che l'imbarazzo della scelta: lo stile country, in cui gli inglesi sono maestri, può comprendere scozzesini, quadretti piccoli e grandi da alternare a fantasie con minuti paesaggi e un colore solo, ispirati alle ceramiche dell'Ottocento oppure a stampati fiori e frutti, in fantasie opulente e in riproduzioni che si rifanno ad antichi trattati di botanica.



Ogni casa, però, ha un suo carattere, un suo stile, determinato dagli oggetti che la compongono, dai mobili, dalle finiture: attraverso l'impiego dei diversi tessuti per i vari complementi si accentua o si stempera. La tenda, per esempio, riveste un ruolo importante nel caratterizzare l'ambiente. Di lino, organza o di damascato dona al locale atmosfere differenti, a seconda del tessuto, finitura e riloga. Sopra, tende di organza dai colori delicati filtrano la luce e creano uno "patinato" sul paesaggio esterno. Arricchiscono l'ambiente le tende drappeggiate dai colori forti che cadono morbide sul pavimento. Di particolare ricercatezza le finiture a frange che delimitano il tendaggio e la mantovana arricciata. Frutto di un'attenta stilistica che ci riporta ad antiche tradizioni, questo tendaggio decora le finestre in modo elegante e raffinato inserendosi perfettamente nell'ambiente.

Un complemento di rilievo è poi il copriletto. Ma qual è la sua origine? Sino al secolo XIV, un "letto completo", era formato dal fusto o intelaiatura in legno, quasi sempre in quercia e da un "saccone" riempito di paglia o foglie secche. Appoggiata sul letto, e a quanto pare ricadente su entrambi i lati, vi era una coperta in tessuto. Tale coperta è diventata il copriletto dei giorni nostri, studiato nei minimi dettagli per portare comfort stile e qualità nella casa.

Infine, il bagno. Intorno al 1850 si vanno poi destinando nelle case più eleganti intere stanze riservate esclusivamente alla toilette dove accanto alla vasca si aggiungevano comode poltrone capitonné, chaise longues, mentre tavoli e specchiere completano l'arredo. E' in questo periodo che nasce la biancheria da bagno, ampi teli in lino di Fiandra e asciugamani cifrati erano il giusto completamento di bacili e versatoi. Oggi, più praticamente la biancheria in spugna spesso colorata ha sostituito lini e cotoni inamidati senza perdere tuttavia l'eleganza di un tempo. Ma alla casa conferisce un'impronta trascurabile. Anche le spugne da bagno arredano e parlano del gusto di chi vi abita.

Pertile

Spaccio di vendita al pubblico:

Biancheria per il letto e la tavola alta qualità
Tela bandera, tela Aida ed articoli da ricamo
Tessuti per la decorazione della casa e per rivestimento mobili e divani
Tendaggi in pezza e confezionati
Accappatoi ed asciugamani in spugna
Forniture per istituti e comunità
Vasto assortimento di tessuti d'arredamento

Liste Nozze

Mattino: 9,00 - 12,30 Pomeriggio: 15,00 - 19,00
Sabato: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00
Lunedì mattina chiuso

TESSITURA PERTILE - Via A. Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (TO)
Tel. 011.9472850 - Fax 011.9424438
e-mail: info@pertile.com http://www.pertile.com

ARMADI & ARMADI

SPECIAL

gruppo FINELLO

- **TORINO**
  Corso Tassoni, 77/G
  Tel. 011.749.13.68
  011.777.88.30
  Fax 011.777.88.30

- **TORINO**
  Via Tunisi, 135
  Tel. 011.319.56.44
  Fax 011.319.56.44

- **CARMAGNOLA**
  Via Torino, 80/B
  Tel. 011.971.39.07
  Fax 011.971.39.07

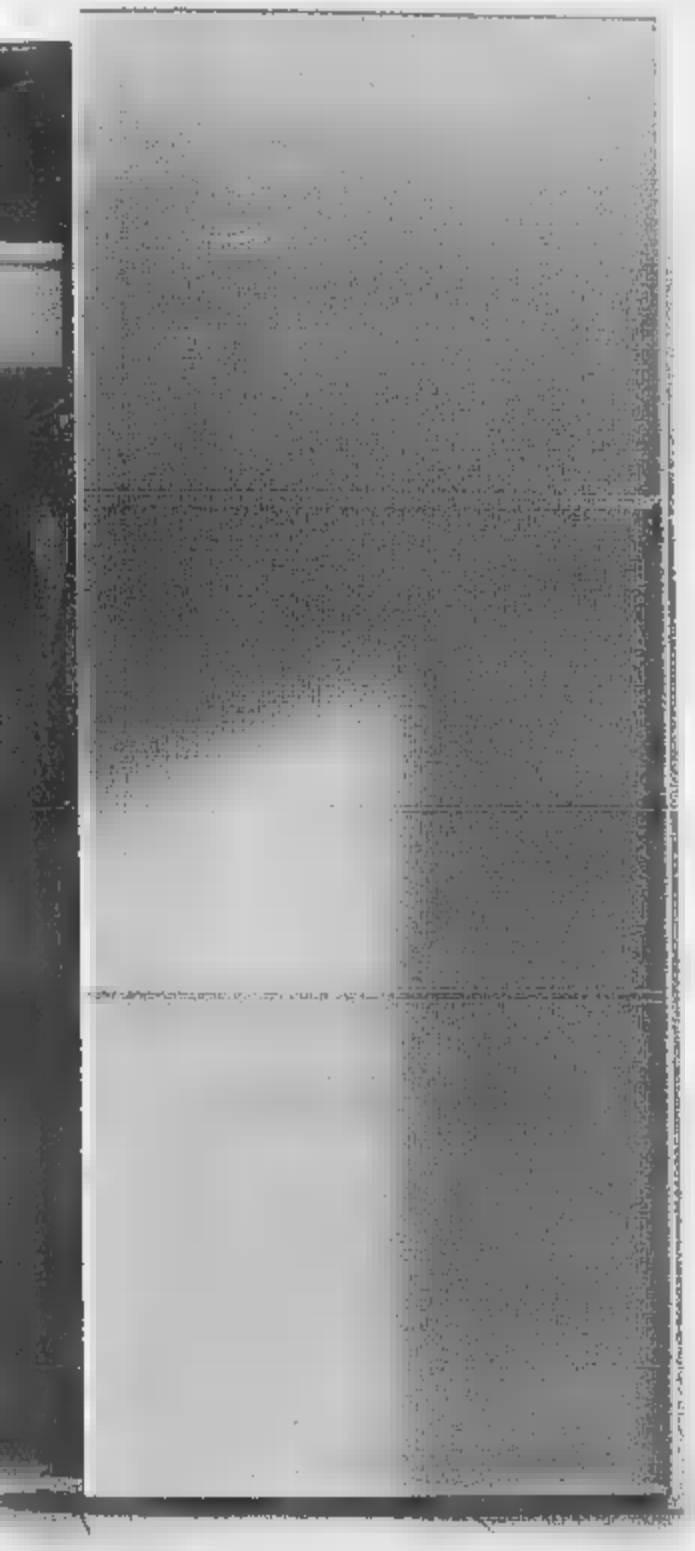
Armadio ■ 3 ante scorrevoli in vetro opalino
con profili in finitura alluminio o in ciliegio; fi
completo di cassettiera a 3 cassetti, 5 ripian

~~€ 2.350,00~~ **€ 1.850,00**

ARMADI ▪ ARMADI SU MISURA ▪ CABINE ARMADIO ▪ ANGOLI SPOGLIA
LETTI IMBOTTITI ▪ LETTI IN FERRO ▪ MATERASSI ▪ COMÒ

PROMOZIONI PER:

. rinnovo esposizione
. arrivo nuove collezioni 2003



PROMOZIONI A MISURA DEL TUO SPAZIO

Finanziamenti su misura

- Tasso 0%

12 anni di garanzia

su tutti i nostri prodotti

- IVA e trasporto compresi
- Tecnici specializzati addetti al montaggio
- Servizio post-vendita

cm ■ H. 258 cm x P. 66 cm
ccati o in ciliegio;
appendiabito

• ARMADI MANSARDATI ▪ LETTI CON CONTENITORE • LETTI IN LEGNO
ODINI ▪ SETTIMANALI ▪ BIANCHERIA NOTTE ▪ CASSETTIERE

"Residenza CORALLO"

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA

SI PRENOTANO PER L'ACQUISTO

SIGNORILI APPARTAMENTI CON TERRAZZI

luminosi - razionali ■ facilmente arredabili

COSTRUZIONE IN EDILIZIA TRADIZIONALE

Possibilità di personalizzare gli appartamenti

■ Minimo anticipo • Pagamento dilazionato ■ Possibilità di elevata quota di mutuo (1° casa) • Si analizzano permute

Nessuna spesa di agenzia

Disponibile
PAGAMENTI GARANTITI ■ FIDEIUSSIONE
ZURIGO ASSICURAZIONI

Prezzo bloccato

realizzazione

- **Un complesso immobiliare** immerso ■ vasti spazi verdi composto da 8 Isole residenziali di forma diversa, a un livello sopraelevato rispetto ■ piano stradale.
- **Ponti pedonali** sopra le vie garantiscono un e comodo collegamento tra le stesse Isole e il costruendo Parco della Dora, di grande valore naturalistico.
- **Gli appartamenti** oltre ad essere luminosi e panoramici, con ampi balconi e rifiniture di pregio, ■ affacciano ■ un giardino condominiale recintato e con aree attrezzate per i giochi dei .
- **Numerosi servizi**, nel raggio di 350 metri, sono già esistenti ■ in costruzione: scuole di ogni grado, impianti sportivi, biblioteca, ipermercato e parco pubblico.
- **Il complesso sorge alle spalle di Piazza Statuto**, ■ parte grande programma di trasformazione della città (Spina 3 - Boulevard di Torino).

PROMOTORE ■ COSTRUTTORE:

IMPRESA DEIRO R.&C. s.p.a.

Impresa ■ costruzioni con sistema di conduzione aziendale per la qualità certificato

UNI EN ISO 9001:1994

Approvazione n. URC 121002 Lloyd's Quality Assurance

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

SINTEDIL s.r.l.
SERVIZI INTEGRATI PER L'EDILIZIA
(Società ■ Gruppo)

SEDE: Via Cavour, 1 - 10123 Torino - **Tel. 011 531910**
Via Livorno ang. C.so Umbria - Torino - **Tel. 011**
www.sintedil.it

Luci che fanno nascere atmosfere

La scelta va fatta in base all'uso degli spazi

Tra i complementi d'arredo più importanti e preziosi nel rendere viva l'atmosfera che ■ intende dare alla propria casa, nulla è essenziale ▬ le lampade. Le lampade che scegliamo per l'arredamento della nostra casa le vogliamo belle, confortevoli, ideali. Scegliere le lampade adatte a valorizzare il proprio arredamento e soprattutto ■ dare un'illuminazione non invadente, ma sempre in grado ■ ▬ un ambiente che ci metta ■ nostro agio, ■ fondamentale. Gli effetti della luce e dei colori sul nostro umore sono notevoli, e inoltre ogni funzione richiede un tipo di illuminazione diversa: la lampada che ci servirà per studiare è diversa da quella che illumina il banco di lavoro in cucina, quella che resta accesa mentre chiacchieriamo in salotto è diversa ▬ quella che c'è sul comodino e alla luce della quale leggiamo prima di addormentarci.

Le tendenze, per il design delle lampade, sembrano seguire quelle dell'arredo, ▬ il ritorno del colore, la ricerca fantasiosa di forme originali ■ innovative, la sperimentazione ▬ materiali nuovi. Le aziende di illuminazione colgono tutti questi stimoli e forniscono una gamma ampia e variegata di proposte, cercando soluzioni estetiche e tecnologiche sempre nuove. Dunque, grande scelta tra le varie tipologie di lampade da tavolo, ▬ terra, a sospensione, appliques, faretti.

Ma ▬ dimenticare che dietro l'estetica c'è ▬ oggetto collegato alla rete elettrica, e che quindi deve essere sicuro.

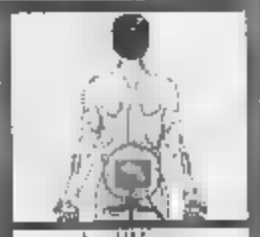
Incominciamo dall'ingresso. Qui una buona illuminazione è indispensabile perché nella maggior parte dei casi è un ambiente privo di finestre. Essendo piuttosto frequenti accensioni ■ spegnimenti, si sceglieranno lampad▬ incandoscenza oppure alogene che emettano una luce forte. In soggiorno, invece, servono una luce generale soffusa e alcune concentrate: ci sarà la luce centrale, quella localizzata sul tavolo da pranzo, quella per la televisione, per la lettura e il relax. Per lampadari, appliques o piantane a stelo, si consigliano lampade alogene o a risparmio energetico; per gli abat-jour e le lampade da tavolo la luce sarà a incandescenza, più rilassante

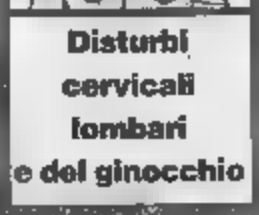
In cucina? Essendo il luogo più frequentato della casa ■ ovvio che le lampade sono spesso accese e quindi le lampade a risparmio energetico sono senz' altro le più indicate, anche perché garantiscono lunga durata ■ consumo minimo di energia elettrica. E' opportuno puntare su una lampada centrale e una serie di luci concentrate sui piani di lavoro. In bagno è necessaria un'illuminazione generale più soffusa che diffusa e comunque mai abbagliante. Sopra ■ specchio, una fila di lampadine illuminerà perfettamente ■ viso senza creare zone d'ombra. Nella came▬ da letto la luce artificiale deve essere ben distribuita e discreta senza troppi contrasti ■ tonalità forti e accecanti. Per un'illuminazione diffusa nell'intero ambiente è consigliabile una plafoniera al centro del soffitto con ▬ diffusore in vetro opalino. Oppure si può anche scegliere una lampada ▬ terra, a stelo. La luce andrà rivolta verso l'alto in modo da creare un'atmosfera riposante. Vicino al letto è bene scegliere le classiche lampade da comodino.

MAGNETOTER▬ ▬ ▬ STIMOLAZIONE AEROIONOTERAPIA

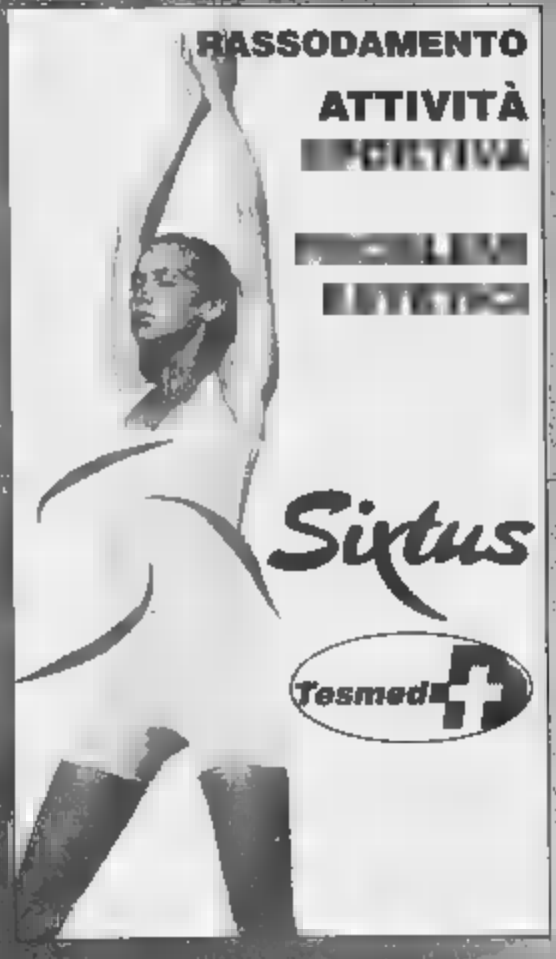
▬ Magneto-Pulsore brevettato

Disturbi cervicali lombari e del ginocchio





BIOGENESYS® IDEE PER IL TUO BENESSERE



RASSODAMENTO

ATTIVITÀ ▬PORTIVA

▬ LIEVI ▬ ESTETICI

Sixtus

Tesmed

IONIZZATORE PER:

• Inquinamento dell'aria
• Fumo passivo
• ▬ - ▬
• Allergie ▬ ▬ri

▬ E RETI ERGONOMICHE per prevenzione o problemi ▬

MATERASSI SOPRAFFODERE

▬ ▬

Disponibili in qualsiasi ▬

Sconti promozionali fino al 31/03/03

Corso Traiano, 165 - TORINO - Tel. 011.619.90.44 - 011.618.306

Quando il bagno diventa salotto

La «vendetta» di un ambiente sempre più bello

"Non c'è posto al mondo che io ami di più della cucina". Così esordisce Banana Yoshimoto nel romanzo Kitchen. Vero? Può darsi. Ma dove, in realtà mettiamo nudo stessi, e non solo per l'assenza dei vestiti? Dove ci scopriamo ci riscopriamo? Dove lasciamo andare i nostri pensieri ruota libera, oppure riflettiamo su qualcosa che ci turba? Dove non nel bagno sdraiati nella vasca o mentre getto della doccia scivola sui capelli? E quella stanza, che per molto tempo è stata relegata in un ruolo infimo (come non ricordare la provocatoria del film di Luis Buñuel), oggi riscatta se stessa.

Bagno super star. Non più un angolo angusto condiviso con la lavatrice e lo stendibiancheria, ma un vero e proprio salotto. Lo spazio si è ampliato, i lavandini si sono moltiplicati, per condividere insieme il momento del risveglio, un lato per praticità, ma dall'altro anche perché il bagno diventato luogo di incontro di dialogo. Gli specchi, da piccoli ovali o rettangolari sempre ad altezze over 18 anni, sono diventati immensi, parete intera. Le luci sono ffuse e diffuse quando ci si immerge nella vasca con idromassaggio, la musica in filodiffusione, la rivista o il libro da leggere, con i vestiti

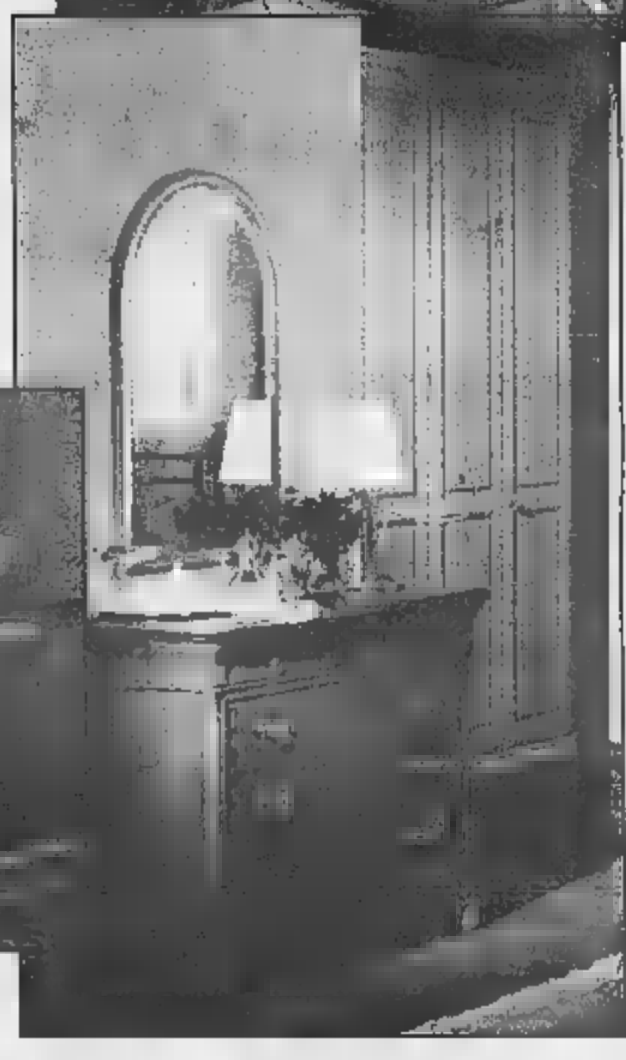
abbandonati su una poltrona fianco, per un sano momento di relax. E poi diventano abbaglianti, come nel camerino di un attore, quando ci si deve radere o truccare.

Tende quadri, piante colonnine arredano l'ambiente. E le piastrelle, colorate con tinte pastello, rendono gradevole l'effetto cromatico. Il bagno non è più un unico ambiente, si suddivide in diversi spazi, connessi tra loro, divisi da separé e tendaggi. E spesso anche piani delimitati da gradini e balconcini, che indicano l'ingresso e il passaggio da un ambiente all'altro. Da una parte ci saranno trucchi e profumi, dentifrici e spazzolini... ossia tutto quello che serve per la cura del viso. In boccette colorate e sfaccettate che riflettono la luce sugli specchi. Dall'altra, invece, si troveranno i sali da bagno e le creme per il corpo, gli shampoo e i bagno schiuma.

Perché alla cura di se stessi dedica ormai molto tempo, tempo che quasi una piccola vacanza quotidiana, una breve gita in una località esotica. Tra l'incenso, per chi lo ama, e candele di diversi grandezze fattezze, ci si abbandona all'abbraccio dell'acqua sommersa dalle bolle dell'idromassaggio o a quelle più caute calme della schiuma. E per chi invece non ha molto tempo, più in là ci sarà anche un box doccia, con tante di quelle funzioni opzioni da sembrare la capsula di un'astronave. Regolatori di getto e di intensità, di calore e di potenza, tutto computerizzato e programma. Ma agevoli e comodi anche per gli anziani, con pavimentazione antisdrucciolo e maniglie per reggersi. Nulla è lasciato al caso, tutto mirato al relax al riposo. Come se fosse un villaggio turistico, dove noi siamo gli unici ospiti.

Mobilificio Morra s.a.s.

Via Cibrario 73 - Torino - Tel. 011.7710771



CUCINE [redacted] MISURA
LAVORI SU DISEGNO
ARREDAMENTO BAGNI
PROGETTAZIONE D'INTERNI
AMBIENTAZIONI
MOBILI IN STILE
CAMERETTE RAGAZZI
IMBOTTITI

FINANZIAMENTI
IN SEDE
PREVENTIVI GRATUITI

RISTRUTTURÀTI FELICI E SCONTATI

VOLETE RISTRUTTURARE?

L'appartamento, la villa, il condominio.
Se pensate di ristrutturare la vostra abitazione ora è il momento giusto perchè il FISCO vi "regala" il 36% delle spese e vi concede l'I.V.A. agevolata al 10%.

L'IMPRESA PROECO PENSA A TUTTO

Preventivi gratuiti, progetti, permessi, realizzazioni e qualità del lavoro garantiti anche da una polizza assicurativa.
Non preoccupatevi della burocrazia, a quella pensiamo noi, ma soprattutto non perdete le agevolazioni previste dalla legge.

AVETE SOLO 7 MESI DI TEMPO

"Ristrutturatevi" subito, telefonate oggi stesso.
Un parere o un preventivo
non costano proprio nulla.

PROECO® PROGETTARE & COSTRUIRE SRL
10129 TORINO - VIA GIACOMO BOVE 16

Tel. 011.5603953
011.5603702

PROECO
PROGETTARE & COSTRUIRE
DI COSTRUZIONI
Via Giacomo Bove 16 - Torino

CENTRO ARREDOBAGNO
f.lli GIOIA
INGROSSO E DETTAGLIO

Ristrutturare

CENTRO ARREDOBAGNO
f.lli GIOIA
INGROSSO E DETTAGLIO

CENTRO ARREDOBAGNO
f.lli GIOIA
INGROSSO E DETTAGLIO

Abbiamo selezionato le principali Fabbriche di [illegible] per offrirvi
LA PIÙ ALTA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO

Show room e magazzino: 10147 TORINO
v. C. Massaia, 125 (ang. via [illegible])
☎ [illegible]
[illegible].com
[illegible].it/gioia
e-mail:gioiat@tin.it

COMPLEMENTI D'ARREDO
- IDROSANITARI
- E RUBINETTERIE,
- VASCHE E DOCCE,
- IDROMASSAGGIO,
- SAUNA, BOX DOCCIA
- E MINI PISCINE

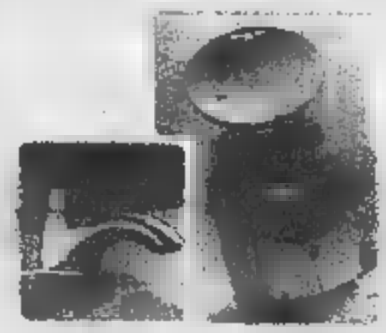
PIASTRELLE DI
- CERAMICA
- MONOCOTTURA
- GRES PORCELLANATO
- COTTO
- PIETRA
- LEGNO

MATERIALE PER EDILIZIA
RISTRUTTURAZIONI

Arredatore GRATIS A CASA VOSTRA
Idraulici Installatori GARANTITI

COMPOSIZIONE SU MISURA E A DISEGNO
TUTTI I COLORI ANCHE A CAMPIONE

FINANZIAMENTI RATEALI
consum.it
Findomestic



Albatros
MAMOLI

APERTO IL SABATO E AGOSTO

Una cucina da amare e da vivere

Ecco le regole essenziali per scegliere bene

La cucina è l'ambiente più importante della casa, dove si tra[illegible] molto tempo, dove svolgiamo attività essenziali per la vita della famiglia. E' anche, per chi decide di rinnovarla o per chi mette su casa, lo spazio in cui si investe di più nell'allestimento. Ma [illegible] sceglierla? Prima regola è quella di ragionare bene sulle esigenze. Se è la prima [illegible] che realizzate [illegible] non avete "precedenti" valutate il vostro futuro stile di vita (pranzi fuori casa, piacere nel cucinare, ecc.); questa analisi vi servirà a perseguire un obiettivo finale.

I materiali. Ciò che compone una cucina è un mix di [illegible]ali con funzioni diverse: estetica, praticità. Sulla base dello stile finale dell'arredo valutate che materiali adottare; le ante dei componibili ed i piani di lavoro, sono invece da scegliere in funzione della praticità che si vuole ottenere. Per la praticità, per le ante scegliete il laminato. Per l'estetica e l'eleganza esiste [illegible] commercio il laccato che può essere sia opaco che lucido. Per il "calore" prediligete il legno, materiale "naturale," per eccellenza. Se siete "tecnologici" potete avere come alternativa l'acciaio inox o l'alluminio.

Piani di lavoro. Il più economico e resistente è [illegible] laminato, attenzione però al calore. Le pietre naturali si distinguono invece per essere resistenti al calore. Ogni varietà ha però caratteristiche diverse [illegible] resistenza agli urti e vari gradi di porosità. L'acciaio è sicuramente il più resistente, non assorbe, resiste al calore, è inattaccabile dagli acidi; l'unico nemico è il calcare. E' l'unico materiale (o quasi) che ci permette di avere un piano dove lavelli e piano cottura [illegible] saldati in maniera continua, ciò evita infiltrazioni e ci facilita la pulizia. Esistono poi materiali composti a base di resine e polveri minerali che, come per l'acciaio possono essere saldati per creare piani continui con lavelli che appaiono scavati nel piano.

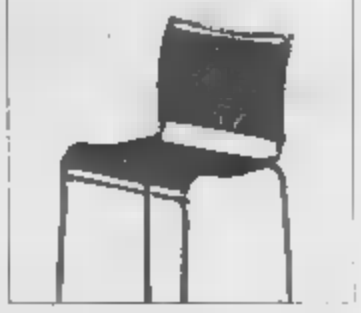
Ed ecco alcune regole per scegliere bene. Chiedete che i contenitori siano realizzati con pannelli classificati V100 (ciò significa resistenza all'acqua, ai carichi di rottura, oltre [illegible] sinonimo di elasticità); le guide per i cassetti ed i cestoni debbono essere di buona qualità e resiste[illegible] al peso che dovranno sopportare. Lo stesso discorso vale per le cerniere; verificate che esistano dei sistemi di guarnizione (in gomma o silicone) che proteggano dalla polvere ciò che riponete nei contenitori; accertatevi che il fondo del sottolavello e della colonna che conterrà il frigorife[illegible] siano realizzati in metallo (acciaio [illegible] alluminio); tutto quel[illegible] che [illegible] di metallo deve essere in acciaio o in alluminio. Evitate quindi prodotti realizzati in le[illegible]he scadenti, che [illegible] il tempo potrebbero [illegible] aggrediti dalla ruggine; se inserite ante [illegible] vetro, verificate che si tratti di vetro temperato o stratificato; assicuratevi che gli impianti (acqua, gas, elettricità) siano correttamente predisposti per gli elettrodomestici che inserirete. Evitate quindi di adattare impianti preesistenti con sistemi "fai da te". Sarete così certi del buon funzionamento degli elettrodomestici, ed eviterete incidenti pericolosi; richiedete che il montaggio della cucina sia completo di tutti gli allacciamenti.

L'ECONOMICA

NUOVO REPARTO CUCINE LUBE E NON SOLO!!!
Fino al 30 aprile 03 con l'acquisto di una cucina completa di elettrodomestici Ariston
LA LAVASTOVIGLIE VE LA REGALIAMO NOI.
Via F.lli Cairoli, 8 ang. Corso Francia - 10093 Collegno (To) - 011.405.69.85
Via Baracca, 55 - 10095 Grugliasco (To) - 011.44.35.18

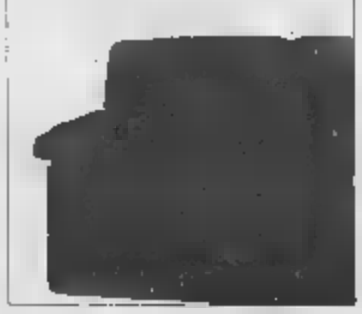
Mobili e Convenienza

77€



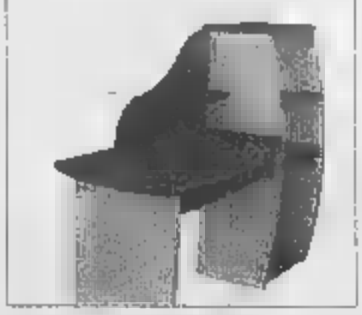
Sedia con struttura in alluminio con sedile e schienale in propilene disponibile nei colori grigio o nero.

321€



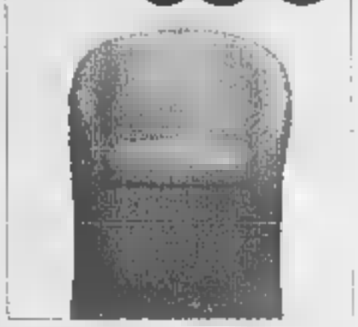
Divano 2 posti disponibile anche con letto, in diversi tessuti a scelta. Dimensioni cm 160 x 85, h 90 cm.

169€



Stazione porta computer completa. Dimensioni cm 178 x 60, h 125 cm, altezza piano scrivania 77 cm.

60€



Poltroncina rivestita in tessuto 100% cotone, disponibile in vari tessuti a scelta. Dimensioni cm 64 x 67, h 78 cm.

137€

Tavolino etnico modello opium, [illegible]. Dimensioni cm 60 x 60, h 42 cm.

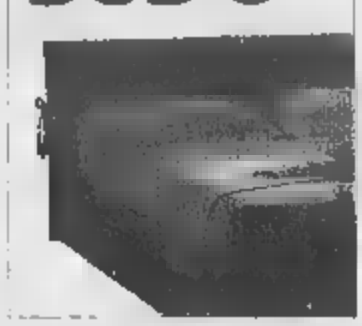
47€

Mobile porta TV con un piano scorrevole, disponibile anche noce o nero. Dimensioni cm 47 x 39, h 88 cm.

155€

Tavolo impiallacciato ciliegio disponibile con gambe in alluminio/acciaio. Dimensioni cm 70 x 70, h 74 cm.

505€



Letto con contenitore comprensivo di rete in doghe di faggio. Dimensioni cm 170 x 215, h 35/90 cm.

31€

Sedia con fusto in acciaio, sedile e schienale in legno disponibile nei [illegible] ciliegio, faggio o miele.

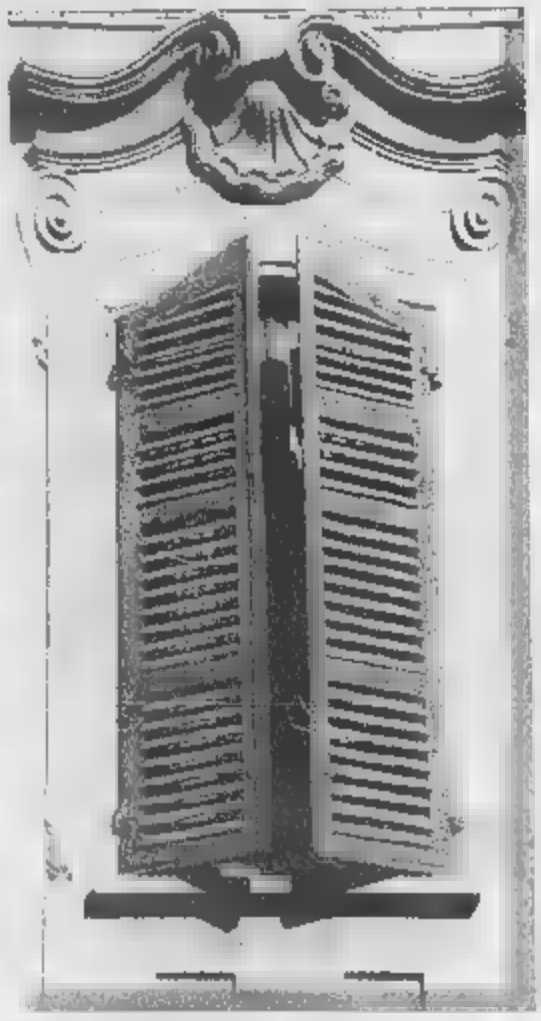
la sua forza sta nel prezzo

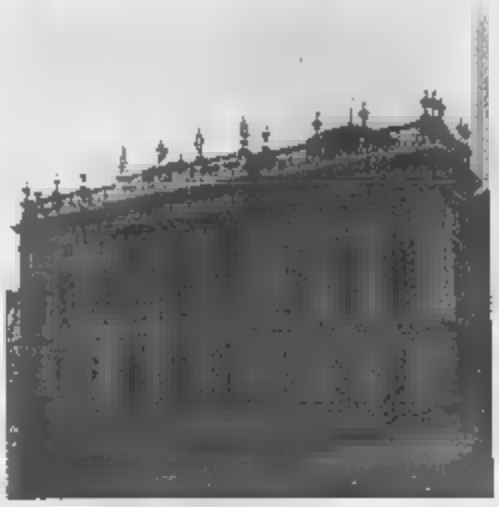
Mobili e Convenienza compera i mobili delle migliori marche in stock ■ può rivenderli a prezzi unici, facilita il vostro acquisto escludendo, se volete, i costi di montaggio e di trasporto, offrendovi finanziamenti unici in tutto il Piemonte. (Trasporto e montaggio + 5%). Mobili e Convenienza tratta solo arredamenti di qualità.

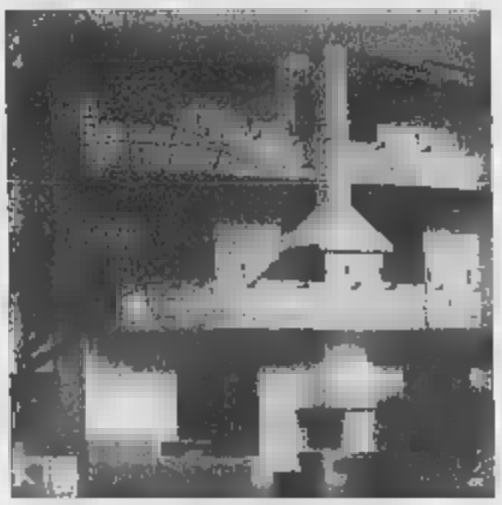
Airasca - via Torino 78 - (presso il centro commerciale Cosmo City) - Telefono **011.9909888**

Sverniciatura

PORTE PERSIANE FINESTRE







lavori di pulizia tecnica per restauro ■ manutenzione serramenti di [illegible] antichi ■ moderni, secondo tipologia, materia, stato e preparazione alla finitura. Conservazione e difesa del legno

CHORUS

Conservazione ■ [illegible] del Legno

CENTRO SVERNICIATURA

Informazioni:

011.817.07.50

TORINO - [illegible] - AOSTA - IVREA - CALUSO
CARMAGNOLA - [illegible] - [illegible] - ROMA

paper print - torino

Impianti elettrici sicuri e in regola

Le precauzioni e i controlli da adottare

Una delle cause principali di incidenti domestici è il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico, che può causare un corto circuito e, nei casi più gravi, incendi. Un corto circuito si verifica quando, per cause accidentali, due fili perdono l'isolamento e vengono a contatto. La resistenza al passaggio della corrente si riduce a zero e la sua intensità subisce un forte aumento, tanto che il filo di rame che fa da conduttore si surriscalda e fonde. Senza una protezione, un corto circuito può danneggiare tutto l'impianto e provocare un incendio. Per prevenirlo è ormai da parecchio tempo obbligatorio per legge il salvavita (legge 46/90). Ogni abitazione deve avere un interruttore differenziale, il salvavita appunto, che interrompe l'alimentazione elettrica quando, a causa di un guasto alle apparecchiature, si hanno dispersioni di corrente. Azionandosi, evita che la scarica si prolunghi, dando luogo a un inizio d'incendio, o che qualcuno resti folgorato. Dopo l'installazione, è bene verificarne l'efficienza una volta al mese, attivandolo a mano. Se scatta automaticamente anche non in presenza di scariche, occorre chiamare un tecnico e far controllare l'impianto, per evidenziare eventuali guasti. Il salvavita, pur essendo obbligatorio, non sostituisce la messa a terra, che deve essere sempre presente.

Se si vive in un edificio in cui l'impianto elettrico non è stato rifatto negli ultimi trent'anni, probabilmente manca la rete di dispersione delle scariche nel terreno, detta messa a terra. Perciò l'impianto è considerato non a norma. Per mettersi in regola, ci si può rivolgere ad un'impresa specializzata, iscritta alla Camera di Commercio e all'Albo delle imprese artigiane. Soltanto queste possono installare un impianto a norma, rilasciando al committente, al termine dei lavori, la dichiarazione di conformità alla legge 46/90. Questo documento, corredato dal timbro dell'impresa e dalla firma dell'impiantista, è l'unico strumento di rivalsa contro l'artigiano, nel caso in cui si verifichino guasti o ci siano contestazioni sull'impianto.

Se l'installatore non intende rilasciare la dichiarazione di conformità al termine dei lavori, è diritto del cliente pretenderla e ottenerla. In caso di ulteriore rifiuto, è possibile rivolgersi ad un'associazione di difesa dei consumatori.

In caso di lesioni a persone o cose causate dall'impianto elettrico, la legge 46/90 ritiene responsabile il committente dei lavori, cioé il proprietario della casa o l'amministratore del condominio. Se questi ha però affidato le opere a un'impresa abilitata ai sensi dell'articolo 1 della stessa legge e ha successivamente rispettato le regole per la corretta manutenzione, è ritenuto esente da colpe. A sua volta, l'installatore è responsabile del lavoro fatto, nei limiti di conformità alla legge 46/90 rilasciata al termine dei lavori.

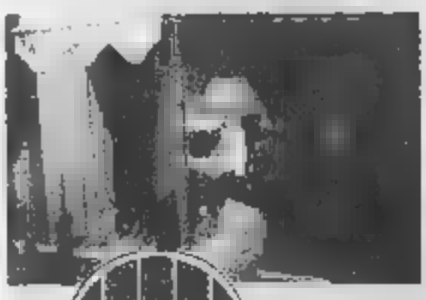
Un cenno meritano anche i marchi di sicurezza degli apparecchi elettrici. Per essere venduti in Italia, gli apparecchi elettrici devono riportare il marchio CE, che certifica la loro rispondenza a parametri qualitativi e di sicurezza comuni a tutti gli Stati dell'Unione Europea.

TS TENDE
dal 1968
SCONTI 2003
FINO AL 25%

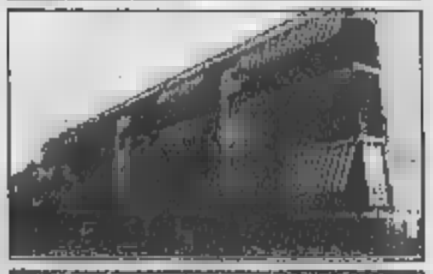
FABBRICA TENDE DA SOLE
E COMPLEMENTI D'ARREDO

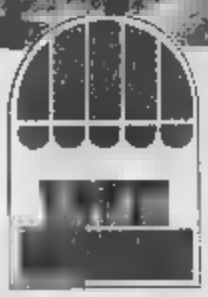
SEDE E SHOW-ROOM
Via Cibrario, 38/A - 10144 TORINO - Tel. e Fax 011.48.43.77

- Convenzioni speciali per condomini
- Preventivi gratuiti
- Finanziamenti
- Vasta gamma di zanzariere
  Da Euro 36.15 al mq.
  Compreso il montaggio

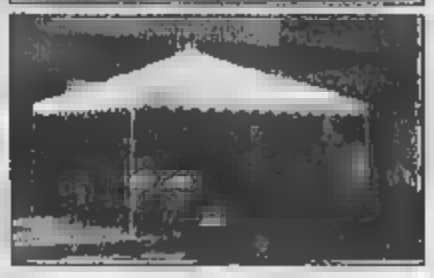


Tenda Veranda
unica soluzione
3 x 3 m
da Euro ~~764,36~~
a Euro 506,13
iva trasporto
e montaggio
compresi





Tenda bracci a pantografo
a doppiocavo di trazione,
racchiuso in cassonetto,
bracci a scomparsa totale.
Da Euro ~~485,47~~ a Euro 330,53
iva trasporto e montaggio compresi



SETTE ANNI DI GARANZIA

Infissi: belli fuori, sicuri dentro

Tranquillità con finestre e porte a prova di ladro

La definizione di «serramenti» è adatta a molte tipologie di porte e finestre, e persino di tapparelle. In genere tutto quello che fa barriera sia tra la casa e l'esterno che nell'ambito delle pareti domestiche.

I serramenti, devono [illegible] «belli fuori, sicuri dentro», cioè garantire un'occhio di riguardo all'aspetto della [illegible] e garantite anche la sicurezza di chi la abita. In effetti la bellezza [illegible] assicurata dalla varietà dell'offerta, che comprende [illegible] percentuale consistente di serramenti dall'aspetto accurato, elegante, selezionabili tra una notevole gamma di materiali, a cominciare dai diversi tipi di legno, e anche tra un gran numero di finiture, colori e disegni, che fanno considerare i serramenti stessi quasi più come elementi d'arredo che non [illegible] componenti strutturali della casa.

Ma in realtà non è così: le valenze tecniche, specificatamente quelle legate alla sicurezza, sono tutte dentro, in gran parte nascoste, [illegible] [illegible] tante, sempre più qualificate, soprattutto quando si parla di porte, portoncini e portoni d'ingresso, e anche di persiane e tapparelle. Le porte esterne costituiscono una sorta di «biglietto [illegible] visita» della casa, proprio per questo ad esse viene riservata un'attenzione particolare nella scelta, la quale sta diventando sempre più difficile, e non solo - come si è appena detto - per i tanti modelli disponibili ma anche per i dubbi e le perplessità alimentati, in chi non se ne intende, dalla impossibilità di poter valutare bene la qualità delle porte stesse in rapporto al costo. In effetti capita, non raramente, di imbattersi in due modelli che sembrano uguali in tutto (struttura e serratura) e che invece hanno un prezzo abbastanza diverso l'una dall'altra. Ed è anche per questo motivo che diventa indispensabile affidarsi a negozi specializzati, conosciuti per la serietà e la preparazione, negozi dove [illegible] possibile paragonare confacentemente, con l'aiuto di personale esperto, le prestazioni e i costi dei modelli in vendita. Quando si parla di porte esterne il discorso si incentra largamente sulle porte blindate, perché [illegible] costituiscono il primo baluardo a garanzia di quella sicurezza che è già stata ricordata più sopra e che non ha mai suscitato tanto interesse come in questi tempi, che hanno visto crescere notevolmente i reati legati alla violazione della casa.

La sicurezza parte dalla constatazione che a determinarla è principalmente la resistenza. Gli elementi che creano la resistenza [illegible] soprattutto questi: la robustezza del telaio e del controtelaio, che sono ancorati alla muratura (i migliori hanno la struttura in lamiera di acciaio e uno spessore non inferiore a 1,5 mm); lo spessore della struttura metallica (1-2 mm per la lamiera esterna); [illegible] solidità della struttura interna di rinforzo; il numero dei rostri laterali (sono i perni di acciaio che impediscono lo sfilamento della porta dai cardini: è meglio che [illegible] almeno sei); la robustezza delle cerniere, che devono essere saldate alla struttura e non applicate con viti (il discorso vale anche per i rostri); la qualità della serratura, che deve [illegible] [illegible]unita di cilindro antistrappo e antitrapano (delle serrature si parlerà in un apposito capitolo, più avanti).

RIVOLI

Centro Storico zona Castello - Via Roma 2

Impresa vende direttamente

In palazzina d'epoca completamente ristrutturata con ottima vista sulla Val Susa:

- **Alloggio [illegible] 150:** salone, cucina, disimpegno, due camere, doppi servizi, grande terrazzo, cantina.
- **Alloggio mq. 150:** salone, cucina, disimpegno, due camere, doppi servizi, balcone, sottotetto collegato da scala interna, cantina.
- **Alloggio mq. 130:** ingresso, soggiorno, cucina, servizio, balcone, terrazzo; zona notte al piano superiore, due camere e bagno, cantina.
- **Due locali uso ufficio** da mq. 80 e 150 con ingressi indipendenti.
- **Piccolo negozio** con vetrina su via, magazzino e servizi al piano interrato.
- **Box auto**
- Finiture accurate, materiali di pregio, impianti riscaldamento autonomi.

Visite in cantiere solo [illegible] appuntamento: mercoledì e sabato [illegible] 10-12
Tel. [illegible] Fax 011.9531248

Parola d'ordine ristrutturare

Rifare il «trucco» alle facciate dei palazzi o delle case

Parola d'ordine: ristrutturare. Un'esigenza che si sta diffondendo sempre più nel mercato immobiliare, passaggio obbligato per chi vuole conservare (o recuperare) un patrimonio edilizio, storico, artistico o culturale. La regola fondamentale è affidarsi ad imprese specializzate, che abbiano fatto della ristrutturazione un cavallo di battaglia un territorio di specializzazione.

Vediamo ora quali gli interventi per i quali è obbligatoria l'autorizzazione del sindaco e le modalità per ottenerla per la manutenzione straordinaria degli edifici delle singole unità immobiliari. Sono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare o sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare integrare i servizi igienico sanitari e gli impianti tecnici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari non comportino modifiche alle destinazioni d'uso.

Vengono equiparati e quindi inclusi nella manutenzione straordinaria altri interventi purché «localizzati», vale a dire che non fanno parte di un insieme sistematico di opere: modifica di facciate senza alterare i valori estetici e le caratteristiche architettoniche per realizzare le nuove aperture destinate ai servizi igienico-sanitari e relativi disimpegni e modificare aperture già esistenti. La richiesta autorizzazione va presentata in carta da bollo corredata da un progetto da un documento comprovante la proprietà dell'immobile sul quale si vogliono eseguire i lavori. Per le parti comuni di un condominio occorre nulla osta del condominio stesso. Il sindaco concede l'autorizzazione sentito il parere della Commissione igienico-edilizia.

Ma talvolta occorre il parere del Servizio Sanitario (in caso di interventi che modificano la superficie del bagno della cucina o la dimensione delle finestre o, ancora, di bagni ciechi). Tale parere deve precedere l'esame della Commissione e può essere chiesto dallo stesso Comune o dall'interessato, anche tramite il professionista. I tempi, ovviamente, si allungano. Esecuzione: durante i lavori il sindaco constata l'inosservanza di leggi regolamenti, di prescrizioni di strumenti urbanistici dei relativi programmi di attuazione, emette un'ingiunzione per l'immediata sospensione dei lavori. A parte le violazioni in cui si può essere incorsi durante i lavori, per le opere eseguite senza autorizzazione o in difformità dal progetto, è previsto il pagamento di una sanzione da 200 mila lire 30 milioni. La sanzione (tra il minimo e il massimo) è commisurata a una somma pari al 50% delle opere eseguite. Sarà il Comune interessato a stimare il valore dei beni per determinare la che verrà erogata dal presidente della Giunta regionale.

ALPHA COLOR SRL
impresa di edilizia generale

Dell'**Alpha Color** si denotano subito i particolari che fanno la differenza soprattutto lo stile con il quale ci presentiamo ai nostri clienti. La stessa noi la applichiamo anche ai lavori che ci vengono commissionati:

- **NEL MONTARE I**
- **NELL'ESPLETARE LE PRATICHE PER I LAVORI**
  (Dia, Colore, Piani di Sicurezza, Certificazioni)
  NELL'ASSISTENZA CONTINUA

Niente lasciato al caso in quanto i lavori vengono pianificati ed organizzati preventivamente oltre che illustrati con dovizia di particolari al cliente.
Anche i **PREVENTIVI** vengono redatti chiarezza elencando i materiali impiegati.
Il nostro obiettivo è quello di soddisfare il cliente fornendogli un **SERVIZIO GLOBALE** "chiavi in", sia privato, amministratore condominio, attività commerciale o industriale.
La nostra professionalità spazia dai lavori artistici alle semplici ristrutturazioni con e **QUALITA'**

Tutti i nostri interventi sono coperti da
POLIZZA ASSICURATIVA POSTUMA,
per 10 anni, compreso il costo dei materiali.

Alpha Color srl

Via B. Luini, 10100 - Torino - Tel. e Fax 011 733335 - 011

Sito: www.alphacolor.it **E-mail: alphacolor@tin.it**

Vivere blindati, tranquilli e sereni

Con portoncini e serrature di sicurezza

Il portoncino è il principale punto d'accesso a ciò che ci è più caro: la casa, la famiglia, il nostro spazio. Un valore immenso da custodire. Per questo chiediamo alla porta d'ingresso prestazioni sempre maggiori. Ricerchiamo sicurezza per averne in cambio serenità. La sicurezza però non deve andare a danno dell'estetica, della soddisfazione che si prova nel vedere ciò che è elegante ed in armonia con la propria casa e che ne rispecchia il personale modo di vivere.

Nella scelta di un portoncino di sicurezza, è necessario porre un'attenzione particolare. La buona qualità del prodotto, infatti, non è facilmente percepibile ai non addetti ai lavori. Questo perché ciò che rende una porta blindata più sicura e affidabile di un altra, è gelosamente custodito al suo interno.

Se vi limitate a osservare quello che appare esternamente, rischiere- di acquistare soltanto un bel «rivestimento». Per non incorrere in questo inconveniente, sarà bene che, prima di effettuare l'acquisto, richiediate al vostro rivenditore di fiducia un catalogo tecnico da cui poter attingere le informazioni più importanti e decidere così per l'acquisto o meno di una porta piuttosto che un'altra.

Quali sono i particolari da tenere d'occhio? Il controtelaio deve avere almeno otto punti di fissaggio (zanche) e essere realizzato con una lamiera d'acciaio particolarmente robusta (25/10); il telaio deve essere in lamiera d'acciaio da 20/10; l'anta.

E' questo un elemento da osservare con estrema cura, perchè, a differenza del controtelaio e del telaio, che sono a vista, e quindi facilmente raffrontabili, è completamente nascosto dai rivestimenti in legno che la adornano. Ed è proprio qui che alcuni produttori intervengono nei cosiddetti «alleggerimenti», allo scopo di presentare un prezzo più conveniente.

Se state acquistando una porta blindata per avere maggiore sicurezza e godervi un po' di serenità, badate che la vostra porta abbia una struttura in doppia lamiera d'acciaio (min. 15/10), con nervature interne di rinforzo. Ne esistono anche a monolamiera, ma offrono certo meno sicurezza. Ricordatevi di chiedere se all'interno del battente è stato posto un buon materiale isolante. I migliori sono in fibra minerale.

Un capitolo a parte merita la serratura: il cuore della porta. Può essere del tipo «a doppia mappa» oppure a «cilindro». Per quelle a doppia mappa le più evolute e sicure, quelle ricifrabili. Qualora dovessero perdersi le chiavi, non sarà necessario cambiare la serratura, ma sarà sufficiente acquistare una nuova confezione di chiavi. Per quelle a cilindro, sono molto affidabili e pratici quelle denominate «euro» e «europeo». Veri capolavori di microingegneria, si fanno riconoscere dalla chiave - di dimensioni ridottissime - perchè, al posto delle consuete tacche, hanno dei microforellini, che interagiscono con dei pistoncini posti all'interno del cilindro.

Altro elemento importante sono i punti di chiusura. Più ne sono meglio è, tuttavia l'importante è che la porta abbia zone deboli. Pertanto è bene verificare che sul lato delle cerniere ci siano dei punti di chiusura fissi (i rostri) e che siano almeno quattro, equamente distribuiti su tutta l'altezza.

Per quanto riguarda i punti di chiusura mobili, cioè quelli azionati dalla serratura, sarà sufficiente controllare che oltre ai catenacci centrali ce ne sia almeno uno nella zona superiore ed almeno uno nella zona inferiore.

GRIGOLI
PORTE CORAZZATE
TI INVITA A VEDERE COME È FATTA UNA VERA PORTA BLINDATA E A TOCCARE CON MANO LA VASTA GAMMA DI PORTE DI SICUREZZA, GELOSIE CORAZZATE, CASSEFORTI, PORTE PER INTERNI, SERRAMENTI IN PVC.

GRIGOLI HA SCELTO PER LA TUA SICUREZZA, LA QUALITÀ E L'AFFIDABILITÀ DEI PRODOTTI MOTTURA

VOGLIA DI SICUREZZA

MOTTURA

GRIGOLI è in Via Cacciatori, 68/A 10042 NICHELINO (TORINO) - TEL. 011 6270986

DEGIOVANNI

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Tradizione, Funzionalità, Emozioni.

E' bello tornare a casa...Ci aspetta un ambiente naturale, capace di farci dimenticare il lavoro, lo stress e gli impegni, di farci ritrovare il calore della famiglia e degli amici, di farci respirare il profumo di legno. L'inconfondibile profumo di legno dei mobili Degiovanni, mobili che portano con sè trent'anni di esperienza, costruiti secondo la miglior tradizione artigiana, utilizzando solo essenze pregiate come il rovere, il noce e il ciliegio, essenze naturali che la natura continua generosamente ad offrirci. Il mobile Degiovanni è destinato a durare nel tempo, a ripetere la medesima vita di quei mobili che si tramandavano di padre in figlio e che ci riportano alla memoria la cultura e la vita d'altri tempi. Recarsi nelle sedi Degiovanni può costituire l'occasione per avvicinarsi ad una cultura ricca di storia e di tradizione artigiana, la Degiovanni F.lli vi invita a visitare i propri stabilimenti per vedere il mobile ancora grezzo in bottega. Ogni forma, ogni dettaglio, sapranno farci ritrovare la voglia di ritornare a casa per ricercare il profumo di legno, profumo di intimità.

APERTO LA DOMENICA

BROSSASCO (CN)
VALLE VARAITA
Tel. +39 - 0175 682 73

LOMBRIASCO (TO)
Via S.Giovanni Bosco 36/a Tel +39 - 011 9790207

QUART (AOSTA)
Regione Amerique 11 Tel +39 - 0165 765767

CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Località Baraccone Tel +39 - 0173 212561

BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo 92/a Tel. +39 - 0171

www.degiovanni.com

RISTRUTTURA!

Contatta professionisti seri e competenti

Alta qualità a prezzi concorrenziali

DANTES s.r.l.

Tel. 011.548895 - 339.4326604

Riscaldamento più conveniente

Con l'utilizzo del sistema a pannelli radianti

Calore, benessere, risparmio. Sono tre elementi fondamentali per vivere bene gli inverni freddi delle nostre città. Per ottenere una situazione ■ benessere termico all'interno ■ un ambiente, è tanto importante la qualità ■ calore prodotto quanto la sua quantità. Per raggiungere il confort termico, il corpo umano privilegia lo scambio ■ calore per irraggiamento rispetto a quello per convezione e per conduzione.

La maggior parte dei sistemi di riscaldamento presenti nelle case, invece, utilizza lo scambio per convezione, cioè scalda soprattut- ■ l'aria che ci circonda. ■ questo aumenta la circolazione delle polveri, la secchezza dell'aria, ■ i consumi di combustibile.

I sistemi tradizionali sono in genere termosifoni composti da elementi cavi in ghisa, acciaio ■ alluminio, disposti in più colonne, nei quali circola acqua calda ad una temperatura tra i 60° e 80° C. Così i vari elementi si scambiano ■ vicenda calore per irraggiamento, scaldando l'aria che li circonda ed innescando ■ moto convettivo; solo una picco- ■ parte del calore viene trasmessa per irraggiamento dalla superficie rivolta verso l'ambiente.

Un sistema alternativo e molto valido è quello a pannelli radianti. Si tratta di serpentine in rame o materiale plastico, nelle quali circola acqua ad una temperatura tra i 30-45°C, incorporate nello strato di intonaco che riveste pareti e soffitti o nel sottofondo dei pavimenti. Il trasferimento di calore è per irraggiamento, le superfici riscaldate dalle serpentine irraggiano persone e cose e scaldano molto meno l'aria. Si ottiene così ■ comfort termico migliore con pareti calde (25-30°C) e aria più fresca (16-18°C circa).

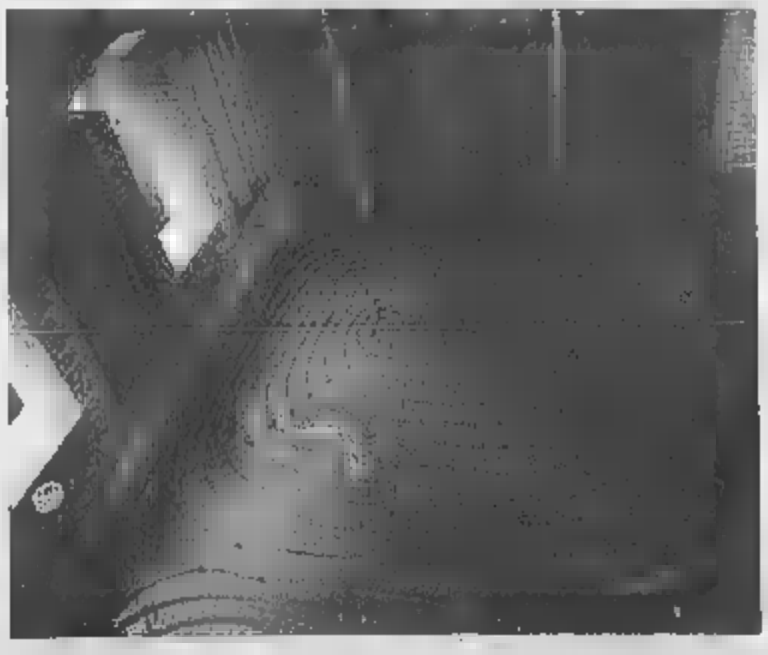
Questi sistemi, non coinvolgendo l'aria, non sollevano polvere e soprattutto non la «abbrustoliscono». Facendo circolare acqua a bassa temperatura, disperdono molto ■ calore verso esterno, inoltre, avendo bassa inerzia termica, scaldano l'ambiente in breve tempo permettendo di accendere l'impianto poco tempo prima. Sono particolarmente vantaggiosi quando si devono riscaldare ambienti con grande volume, e consentono l'alimentazione con pannelli solari.

Possono ■ impiegati anche d'estate, facendo circolare acqua fredda (13-15°C), si raffresca l'ambiente senza dover condizionare tutta l'aria, occorre però installare un deumidificatore che eviti la condensa sulle pareti dell'umidità estiva. Il posizionamento ideale per tutti i sistemi a pannelli radianti è a parete, perché le superfici verticali in un ambiente sono quelle che hanno un maggiore scambio radiante con il corpo umano (il quale ha uno sviluppo verticale appunto).

L'installazione a parete ha però più vincoli. Bisogna prestare attenzione nell'appendere quadri e simili, ■ possono danneggiare i tubi, per cui occorre spegnere l'impianto, attaccare alla parete ■ scotch termocromatico che individua con precisione dove è il tubo e finalmente si può fare il foro. Installando invece i pannelli radianti a pavimento o ■ soffitto si hanno rendimenti leggermente inferiori, ■ è garantita la completa fruibilità di ogni spazio della casa. Questi sistemi, se ben ottimizzati, permettono un risparmio di energia fino al 40 per cento.

PER LA BIOARCHITETTURA
COMFORT & RISPARMIO
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO PER:
- ABITAZIONI
- UFFICI
- [illegible]
- NEGOZI
- ESPOSIZIONI
- OSPEDALI
- CASE PER ANZIANI
- SCUOLE
- [illegible]
- IMPIANTI SPORTIVI
- CHIESE
- RAMPE
- [illegible]



VANTAGGI:
- [illegible]
- TEMPERATURA [illegible]
- NO ALLE [illegible] GONFIE
- [illegible] INDIPENDENTI
- NIENTE ARIA SECCA
- NIENTE BAFFI [illegible] MURI
- NESSUNA MANUTENZIONE
- VETRI E TENDE PULITI
- FACILITÀ DI REGOLAZIONE
- SFRUTTATI TUTTI GLI SPAZI
- NESSUN [illegible]
- NESSUN [illegible]
- [illegible]
- APPROVATO DAI VIGILI DEL FUOCO

AS deltasolar s.n.c.

CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.16.45 - FAX 011.917.28.36 - LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66
E-mail Info@deltasolar.it URL www.deltasolar.it

ULTIMI GIORNI !!
Ambienti & casa gruppo
FINELLO
ARREDAMENTI
SVUOTA
PER
REALIZZARE
SU TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI
CONTINUANO GLI SCONTI
70%
6000 MQ
DI OCCASIONI
FINELLO
STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA

PER QUESTA PUBBLICITA': STUDIO MOTTURA tel. 338.1122710

Esplode la voglia di vivere nel verde

I consigli per ristrutturare una vecchia cascina

Ristrutturare una vecchia cascina immersa nel verde per vivere tutto l'anno a diretto contatto con la natura. Magari a pochi chilometri dalla città. Una casa ampia, per ospitare parenti e amici. Recuperando in pieno la semplicità e il calore della tradizione rurale del luogo.

Ecco che come è stato trasformato, per esempio, un cascinale vicino a Parma. Nell'ex stalla è nato il soggiorno, dove è visibile l'antica struttura rurale, ritmata dalle colonne di mattoni e dalle volte che disegnano il soffitto. Conservati i mattoni a vista anche sulle pareti. L'arredo si sposa con l'originale involucro di mattoni: mobili di «arte povera» si alternano a pezzi di famiglia.

Sullo sfondo si intravede la cucina, ospitata nell'ex locale detto «porta morta», un tempo passaggio fra la stalla e la casa del contadino.

Sono in cartongesso le pareti divisorie costruite ex novo nel soggiorno: una scelta che non altera in modo sostanziale il precedente impianto e, soprattutto, non pregiudica l'assetto statico delle volte del solaio. Calibrata anche la scelta cromatica del giallo-ocra, un colore caldo che si sposa perfettamente con la tonalità dei mattoni.

La zona notte comprende la stanza delle figlie, la camera matrimoniale e il bagno. Anche qui, come in soggiorno, muri e volte in mattoni, mentre la parete in cartongesso che divide le due camere abbandona il colore giallo per un bianco più luminoso. In camera dei genitori i mobili si limitano al letto in ferro battuto e a un comò di famiglia.

Anche nella cameretta l'arredo è ridotto al minimo per non nascondere le belle pareti di mattoni.

Il bagno è ospitato nell'ex stallino: è ancora ben visibile la mangiatoia, dove trova posto il lavabo. Il locale ha un'area doccia e uno spazio adibito a lavanderia.

Un grande patio si sviluppa davanti all'abitazione, per tutta la lunghezza dell'ex stalla, creando un ambiente di grande suggestione. Qui, al riparo del tetto a doppia falda, è possibile pranzare in compagnia degli amici sul grande tavolo di legno, abbinato alle classiche sedie «da regista».

Il pavimento è stato rifatto ex novo, in cemento «fiammato», mentre il portale in ferro è quello originale. Sopra la corte corre una ringhiera, che «chiude» l'ex granaio, trasformato in un ampio terrazzo e sala giochi per le figlie.

Il riscaldamento? E' garantito da un impianto ad aria calda completamente «a vista» (cioè le tubature non sono murate) del tipo industriale e realizzato con radiatori alimentati a gas metano. Ogni corpo scaldante è provvisto di termostato, oltre che di orologio programmatore. I vantaggi di questa scelta? Consente di riscaldare gli ambienti anche singolarmente, avendo un circuito di acqua calda costantemente alimentato, con un grande risparmio energetico. Inoltre, la ventilazione meccanica permette di riscaldare con rapidità i locali, anche quando sono completamente freddi. Si scongiurano, poi, pericoli di perdita o congelamento d'acqua nelle tubature, che, essendo «a vista», permettono anche una facile manutenzione, evitando la rottura di pareti e pavimenti. Non manca, ovviamente, la tradizionale stufa in terracotta.

LORENZINI G. & C. S.N.C.
VIA POLLONE 5
10154 TORINO
TEL. 011 284060 / 2476251

gedy CENTER s.r.o.
Cose belle da bagno
Via Carlo Alberto, 43/E
10123 Torino
Tel. 0118123321

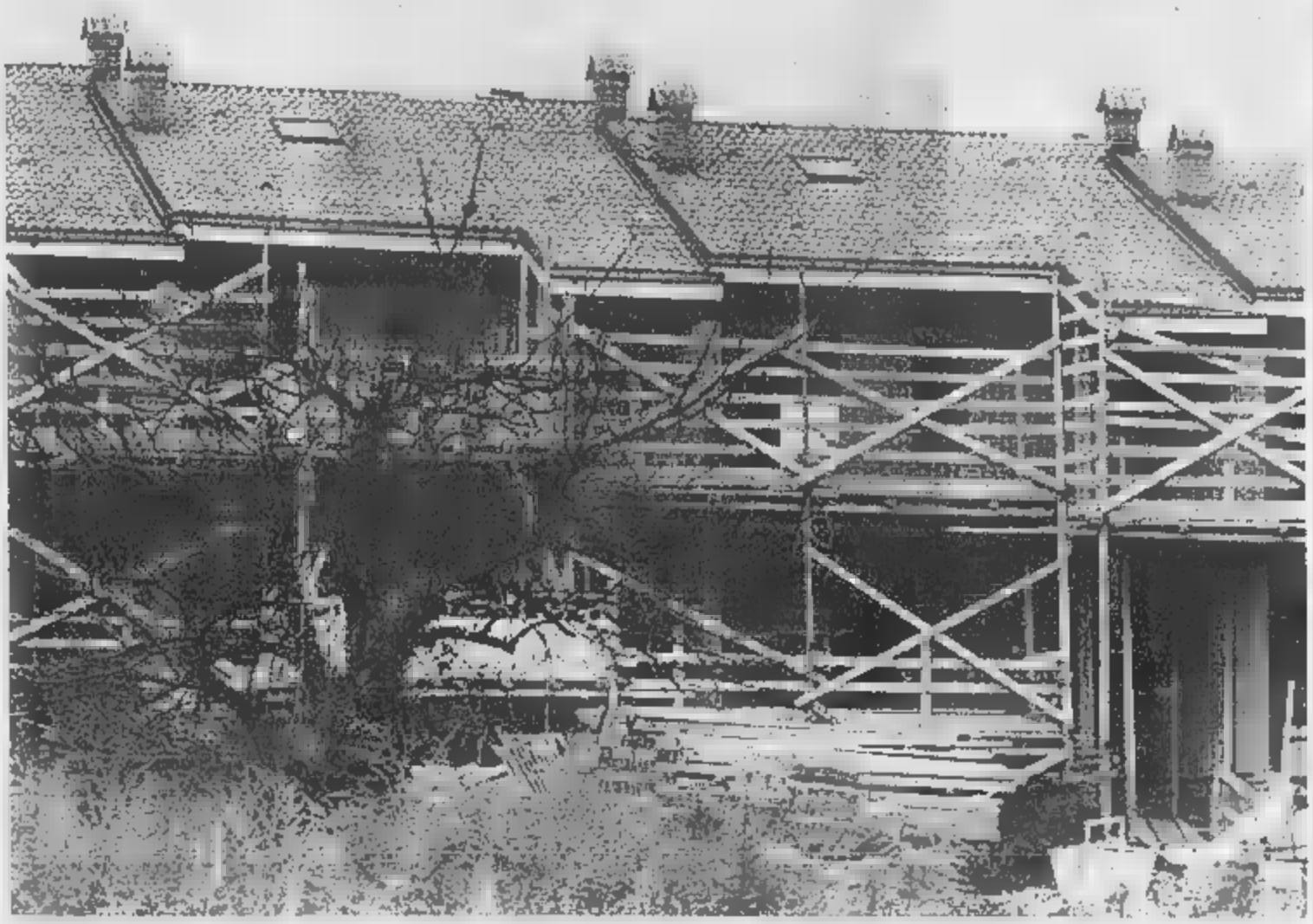
Sanitari, rubinetterie, Mobili e accessori bagno,
Pavimenti, Rivestimenti, Palchetti, Riscaldamento,
Condizionamento, Vasche idromassaggio, Saune.
Progettazioni e posa
Parcheggio e Ampia Esposizione in opera specializzata,
di Bagni Arredati delle Migliori Marche

SPAZIO HobbyVerde,
perché il tuo spazio è prezioso.
Con noi sarà unico.
emu
LES JARDINS
Royal Botanic
Design, qualità,
e praticità d'uso,
per seguire sempre
la voglia di relax.
per scoprire
sogno e realtà.
Lo staff tecnico HobbyVerde sarà a disposizione
per il progetto, posa in opera, gestione e la manutenzione,
garantendo efficienza e professionalità.
Visitate la nuova esposizione
completamente rinnovata.
VIA
TORRASCO

CDM DOLMEN srl
SOFTWARE E CALCOLO
PER INGEGNERIA STRUTTURALE

Edilizia

CDM DOLMEN srl
SOFTWARE E CALCOLO
PER INGEGNERIA STRUTTURALE



Continua il trend positivo dell'edilizia. A fronte di una borsa che continua a riservare prospettive poco serene, il mercato immobiliare è ancora quello che tiene, che offre punti di riferimento validi. Secondo le ricerche di mercato e le stime per i prossimi mesi, si attende una fase ancora positiva e di stabilizzazione sia dei valori sia degli scambi (+3-5% la media dei rialzi dei prezzi), salvo gli effetti di fattori straordinari come il conflitto iracheno e la vendita di immobili pubblici.

Inoltre, anche per quest'anno (ma solamente fino al 30 settembre), si può beneficiare della detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute per lavori edili. Oggi, in un momento di grande dinamismo del mercato immobiliare, ristrutturare la propria abitazione si può tradurre in un investimento sicuro, in quanto un immobile risanato e migliorato, oltre ad aumentare il proprio valore, risulta più «appetibile» e interessante.

Quindi, per chi ha in conto di dover intervenire sul proprio immobile, questo è il momento giusto. Uno sgravio fiscale non indifferente, pari al trentasei per cento, con in più un'Iva agevolata del dieci per cento. Un'ottima facilitazione da cogliere per tempo, sapendo che le relative pratiche burocratiche sono piuttosto complesse.

Anche l'acquisto si rivela vantaggioso, grazie alle condizioni dei mutui e ai tassi favorevoli. A conti fatti, invece dell'affitto, conviene pagare tutti i mesi l'equivalente e avere la casa di proprietà.

DOLMEN srl

Calcolo, progetto e disegno

Un software completo ed affidabile : dal solutore agli elementi finiti/modellatore solido tridimensionale ai moduli dedicati al c.a. , all'acciaio, alle murature portanti etc., il progetto strutturale si sviluppa in estrema semplicità, dal modello, al calcolo, al disegno degli esecutivi.

DOLMEN srl invita gli presentazione del software marzo a partire di Torino, in 9/F.

prenotazioni e :
011 - 44 70 755

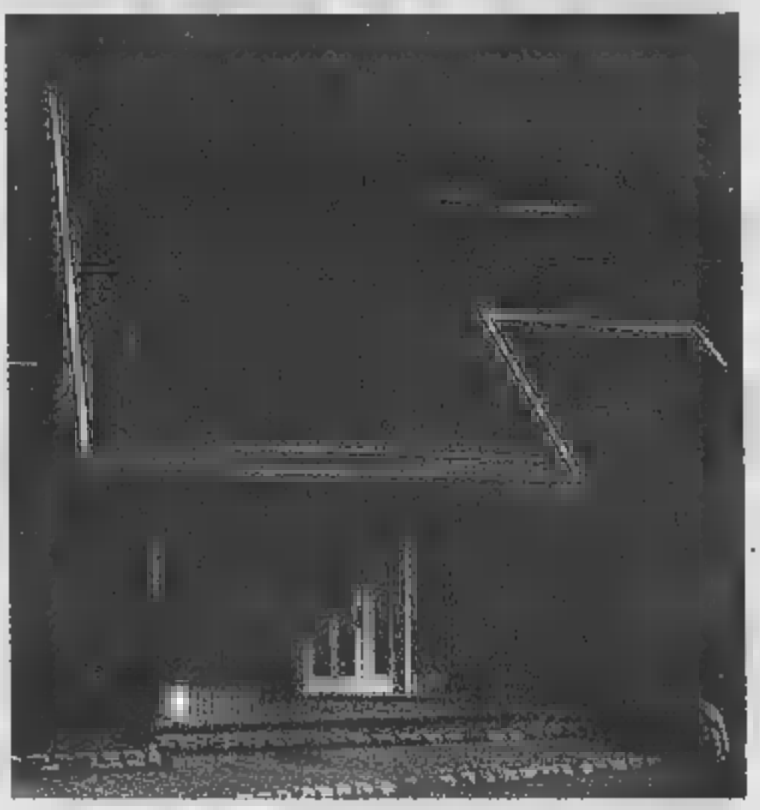
Fratello Sole, energia del domani

Con i pannelli risparmio e cura ambientale

Le forme di energia più sfruttate sino ad ora (fossili, come legno, carbone, petrolio, gas metano) inquinano e [illegible] rinnovabili.

L'allarme energetico, scoppiato con la crisi petrolifera degli Anni 70, ha accelerato la ricerca di tecnologie basate su fonti alternative di energia ■ il sole è la principale fonte da cui si può attingere senza danni nè per l'uomo nè per l'ambiente. Il suo calore può essere sfruttato direttamente o accumulato. Si possono raggiungere alte e medie temperature, per usi ■ grande scala, oppure basse temperature per usi civili [illegible] il riscaldamento (solare termico) o per generare energia elettrica (sola[illegible] fotovoltaico). Più del 70% del consumo di energia è infatti destinato al riscaldamento degli ambienti e solo poco più del 10% per l'acqua sanitaria.

Lo sfruttamento dell'energia solare, dunque, ▮ una delle strade che ci permettono sin d'ora di risparmiare senza dover ridurre i consumi. In pratica, per premere l'interruttore della luce [illegible] spendere una lira. Anzi, un euro. Per utilizzare l'energia solare si utilizzano i pannelli solari. Si tratta di lastre di vetro che catturano ▮ calore dei raggi del sole. Quelli tradizionali hanno all'interno delle serpentine in cui scorre un liquido che accumula calore ■ lo trasporta in un serbatoio d'acqua, [illegible] viene così scaldata e resa disponibile nei rubinetti ■ nei termosifoni [illegible] casa. Quelli fotovoltaici, invece, [illegible] composti [illegible] cellette [illegible] silicio capaci di trasformare l'energia solare in elettricità.



Dove si po[illegible] usare? Un pannello [illegible] rende di più al Sud, dove il sole è cocente e le giornate serene sono più frequenti. [illegible] negli ultimi 5 anni [illegible] stati prodotti pannelli più evoluti, che catturano la luce anche in inverno. Persino se c'è la nebbia. Oggi, in Italia, un pannello riesce ■ scaldare l'acqua a 60/90 gradi in estate ■ ■ 45/60 in inverno.

Ma quali sono i lavori necessari per installare i pannelli solari? I pannelli si applicano sul tetto, verso sud, ma possono anche essere usati come tettoia o frangisole. I lavori prevedono le «tracce» per collegarli alla rete elettrica di casa (e, per il riscaldamento, l'installazione della caldaia). In genere, nel Nord, per scaldare i 50 litri di acqua [illegible] sari a persona al giorno, serve 1 metro quadrato di pannello solare; al Sud, invece, basta circa mezzo metro quadrato di pannello a persona. Al Centro, occorre [illegible] via di mezzo.

I pannelli solari in estate garantiscono il 100 per cento della richiesta di energia ■ acqua calda. In inverno solo il 20 per cento. E' meglio, quindi, un sistema misto, ■he permetta di attingere anche ■ una rete elettrica esterna.

Quanto costa? Montare [illegible] pannello costa tra i 750 ■ i 1.500 ■ al metro quadrato. Poi, però, [illegible] si spende più nulla per 20-25 anni. L'Enea (Ente per le nuove tecnologie) ha calcolato che il costo iniziale si ammortizza [illegible] ■ anni.

Inoltre il ministero per l'Ambiente consente di ottenere contributi fino al 75 per cento dei costi. E il 36 per cento è detraibile. ■ possono richiedere informazioni al Ministero dell'Ambiente (numero verde [illegible].466366).

BigMat
detommasi
CONSIGLI [illegible] E MATERIALI EDILI
[illegible] (TO)
• [illegible]
■ [illegible]
• [illegible]
■ [illegible]
TORINO
• [illegible] EDILI [illegible]
• [illegible]
■ [illegible]
■ [illegible]
NUOVA SEDE
[illegible]
• [illegible]
Viale Fasano 23
Tel. 011.9470746 r.a.
Fax 011.9414714
Strada Bertolla 52/11
Tel. 011.2731970
Fax 011.2741069
Via Tetti Castagno 5
Tel. 011.9431101
Fax 011.9431377
e-mail: detommasi@bigmat.it

IL LEGNO È IL NOSTRO UOVO DI COLOMBO

Giorgio Mussi

Da oltre cent'anni lavoriamo
con il legno perché è
la miglior materia prima
per costruzioni che la natura
potesse regalarci:
è accogliente, ineguagliabile,
adattabile a tutti gli usi ■
a tutte le condizioni ambientali,
totalmente riciclabile e
praticamente eterno,
procura benessere
ed è la base essenziale
della bioedilizia.

Noi usiamo il legno migliore
proveniente esclusivamente
da foreste controllate e
aggiungiamo solo
la nostra esperienza,
il nostro amore ■
le migliori tecnologie.

Semplice no?
Come l'Uovo di Colombo.

Bosco Legnami

LEGNAMI DA TUTTO IL MONDO PER TUTTI GLI USI

BOSWOOD

PROGETTAZIONE, FORNITURA E POSA
COSTRUZIONI IN LEGNO
RESIDENZIALI, PUBBLICHE E SPORTIVE

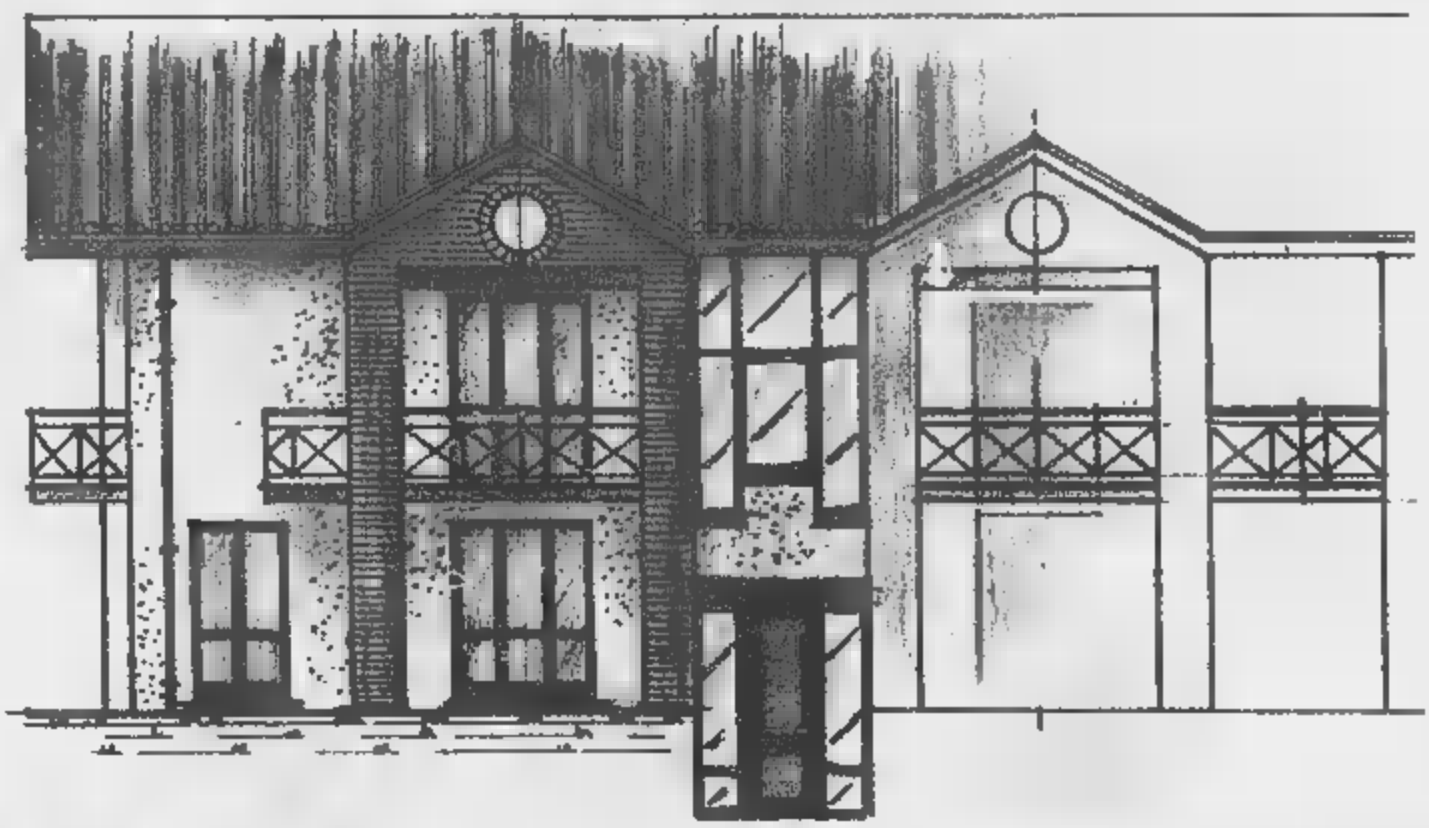
Torino - Via F.lli Garrone 39/108 - Tel. 011 68 20 013 - www.boscolegnami.it - e-mail: boswood@tin.it

RESIDENZA BEATRICE

È UNA REALIZZAZIONE IMPRESA REI

Nelle vicinanze di Orbassano immersa nel verde
si prenotano appartamenti di prestigio.

Per informazioni: 011.3498448



IMPRESA REI COSTRUZIONI

prenota direttamente prestigiosi appartamenti nei pressi di Orbassano
per informazioni 011.3498448 - Ufficio Vendite in CANTIERE

L' amianto, un pericolo da eliminare

Da anni una lotta a tutti i fabbricati in eternit

Legato alla salvaguardia della salute è il problema dell'amianto, un argomento che sta «a [illegible]» un po' a tutti, in quanto per un motivo [illegible] per un altro conviviamo con questo problema. Innanzitutto bisogna dire che l'amianto è stato in passato diffusamente utilizzato (per le sue proprietà di coibentazione, fonoassorbenza, capacità isolanti) nei luoghi [illegible] lavoro, scuole, mezzi di trasporto, ambienti domestici, come prodotto nei materiali edili, nelle lastre e tubi in cemento-amianto, nelle guarnizioni, nei filtri, nei prodotti per rivestimenti termici e via dicendo (elencarli tutti sarebbe difficile perché sono veramente tanti gli usi dell'amianto). Con il passare degli anni, si [illegible] però scoperto quanto pericoloso fosse per la salute. E ci sono voluti più di cento anni. Qualche dato può essere significativo: l'uso dell'amianto in Italia ha avuto inizio nel 1870 ed è stato posto fuori legge dal 1993 (con la legge 257/92).

Le fibre di amianto penetrano nell'organismo attraverso le vie respiratorie e possono provocare gravi malattie diverse (asbestosi, carcinoma polmonare, mesoteliomi) caratterizzate da un lungo intervallo di tempo (dai 10 fino ai 30-40 anni) fra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia. Anche se passano decenni dall'esposizione, si trovano i segni dell'amianto con [illegible] esame al microscopio dei tessuti del polmone e pleurico, ed è stato dimostrato che una parte dell' asbesto che viene respirato non riesce a essere espulso e una quantità resta così «intrappolata» nei polmoni; naturalmente è legata al tempo di esposizione e alla quantità di asbesto inalata. L'amianto può provocare non solo un mesotelioma pleurico, cioè un tumore maligno che colpi[illegible] il rivestimento dei polmoni: rappresenta il 15% dei tumori che colpiscono persone affette da asbestosi, dove [illegible] vi è asbestosi è quasi inesistente il mesotelioma pleurico.

Alla prima conferenza Nazionale sull'amianto tenuta a Roma (1-5 Marzo 1994), si è detto e confermato da rapporti che la concentrazione di piogge avvenute negli ultimi anni, ha prodotto un rapido degrado delle superfici di tetti che devono ricevere verifiche, in quanto [illegible] 5-10 anni di vita un manufatto in eternit può risultare fortemente degradato e rilasciare fibre di amianto in misura notevole. La legge non obbliga il possessore di questi materiali a rimuoverli, ma obbliga a mantenerli in buone condizioni di conservazione, ad una costante verifica, al fine di evitare dispersione [illegible] fibre. Quindi, constatate tutte le conseguenze che può portare una [illegible] plice tettoia di [illegible] garage se non più in buono stato, un canale di gronda sporco (sotto un tetto in eternit), una can[illegible] fumarie o addirittura una copertura di una casa, [illegible] un capannone, conviene per [illegible] bene [illegible] per la salute dei p[illegible]pri familiari, dei vicini e dell'ambiente stesso provvedere alla bonifica.

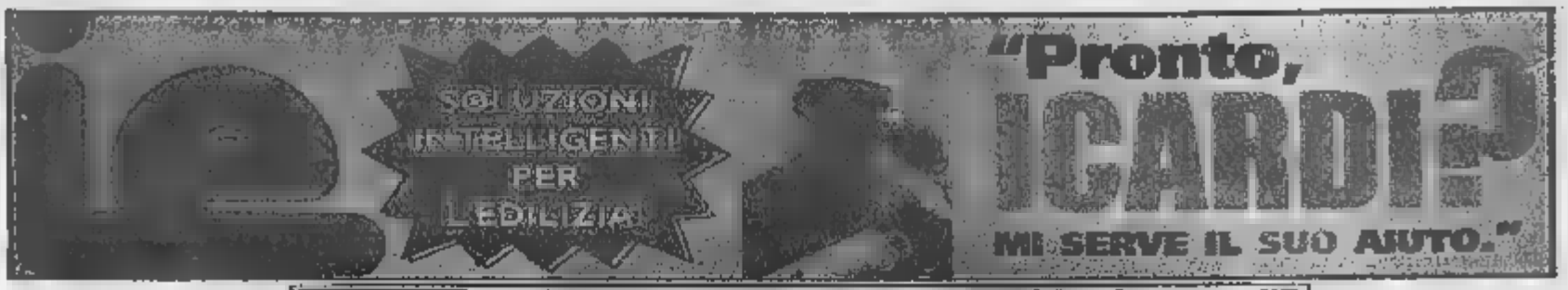
MEDICAL TIGULLIO

Sede:
Via Scrivia n° 8/b 10098 RIVOLI (Torino)
Tel. 011.958.81.74 339.837.16.40 Fax 011.958.[illegible]

SMALTIMENTO [illegible] BONIFICHE AMIANTO
RIMOZIONE [illegible] SMALTIMENTO COPERTURE [illegible] ETERNIT
BONIFICHE DI [illegible] INTERESSANTI DA [illegible] DI MATRICE [illegible]
[illegible] SETTORI CIVILE , INDUSTRIALE E [illegible]
CONSULENZE TECNICHE
ESTENSIONI PIANI [illegible] LAVORO (ex art. 34 D.Lgs [illegible] [illegible] D.M. 6/9/94)
INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE
RICOPERTURE [illegible] [illegible]
MONITORAGGI [illegible] [illegible] ANALISI CHIMICHE

PREVENTIVI GRATUITI

CON SOPRALLUOGO SIA PER [illegible] CHE PER PICCOLE TETTOIE



PIATTAFORME TRABATTELLI E PONTEGGI

- PIATTAFORME SEMOVENTI
- PIATTAFORME SEMOVENTI A PANTOGRAFO
- TRABATTELLI ELETTRICI
- PONTEGGI ELETTRICI MODULARI DI FACCIATA
- TRABATTELLI PROFESSIONALI SU RUOTE
- SCALE
- PONTEGGI A CAVALLETTO
- PONTEGGI, PIANI DI LAVORO, TUBI E GIUNTI
- PULITRICI PER TUBI

SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

- CARRELLI ELEVATORI TELESCOPICI
- CARRELLI ELEVATORI A SOLLEVAMENTO TRADIZIONALE DIESEL ED ELETTRICI
- DUMPERS
- MOTOCARRIOLE CINGOLATE
- NASTRI TRASPORTATORI
- SCIVOLI PER DETRITI
- ELEVATORI A SCALA
- FORCHE PER GRU
- MONTACARICHI A PALO ED A CAVALLETTO

MOVIMENTO TERRA

- MINIESCAVATORI DA 8 A 50 CLU
- ACCESSORI PER ESCAVATORI
- RAMPE DA CARICO IN ALLUMINIO
- MINIPALE DA 8 A 20 CLU
- MINITERNE

COMPATTAZIONE TERRENO

- RULLI VIBRANTI
- PIASTRE VIBRANTI
- VIBROCOSTIPATORI

DEMOLIZIONE PERFORAZIONE E TAGLIO

- MARTELLI ELETTRICI, PNEUMATICI ED IDRAULICI CON CENTRALINA
- MOTOCOMPRESSORI DIESEL
- TRAPANI TASSELLATORI
- SCANALATRICI
- CARotatrici ELETTRICHE ED IDRAULICHE, A SECCO E AD UMIDO
- MOTOSEGHE ELETTRICHE E CIRCOLARI PER LEGNO
- MOTOTRONCATRICI A SCOPPIO ED IDRAULICHE
- SEGHE PER PAVIMENTI E MACCHINE TAGLIAMURI
- SEGHE DA BANCO PER LATERIZI
- SCANALATRICI
- SMERIGLIATRICI ANGOLARI
- TRONCATRICI PER METALLI
- TAGLIA E PIEGA PER TONDINO E CESOIE ELETTRICHE PORTATILI
- DISCHI E FORETTI DIAMANTATI PER CEMENTO E MATERIALI VARI

ENERGIA SALDATURA ED ILLUMINAZIONE

- GRUPPI ELETTROGENI PORTATILI
- GRUPPI ELETTROGENI SU RUOTE
- GRUPPI ELETTROGENI SU BASE
- MOTOSALDATRICI PORTATILI
- MOTOSALDATRICI SU RUOTE
- SALDATRICI
- AVVOLGICAVO
- QUADRI ELETTRICI DA CANTIERE
- PRESE E SPINE
- TORRI FARO

MACCHINE PER CALCESTRUZZO MALTE PIASTRELLISTI

- AUTOBETONIERE
- BETONIERE AD INVERSIONE DI MARCIA ED A BICCHIERE
- INTONACATRICI, MISCELATRICI E TRASPORTATRICI DI MALTE
- POMPE PER CALCESTRUZZO, BETONCINI E MALTE
- MACCHINE PER PREPARAZIONE E TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI
- LISCIATRICI PER CALCESTRUZZO
- VIBratori AD IMMERSIONE
- TAGLIERINE E TRANCIABLOCCHI
- TUTTA L'ATTREZZATURA PER PAVIMENTISTI E PIASTRELLISTI

PULITURA E MANUTENZIONE

- IDROPULITRICI
- SPAZZATRICI ELETTRICHE E MOTOSPAZZATRICI
- SABBIATRICI
- IDROSABBIATRICI
- ASPIRATORI A SECCO
- ASPIRATORI PER LIQUIDI

RISCALDAMENTO DEUMIDIFICAZIONE MOTOCOMPRESSORI

- GENERATORI ARIA CALDA A GASOLIO E GAS
- DEUMIDIFICATORI

SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

MOVIMENTO TERRA

CARPENTERIA ED ARMATURE

- PULITRICI PER PANNELLI E TAVOLE
- PANNELLI IN LEGNO PER ARMATURA
- PUNTELLI IN F... REGOLABILI

BOX E PREFABBRICATI METALLICI

- PREFABBRICATI METALLICI
- MONOBLOCCHI
- MONOBLOCCHI COMPONIBILI
- SERVIZI IGIENICI
- SERVIZI IGIENICI ELETTRONICI AUTOPULENTI PER L'ARREDO URBANO
- CONTAINERS

GRU EDILI

- GRU [redacted]
- GRU EDILI ROTAZIONE BASSA MONOFASI E TRIFASI
- GRU EDILI ROTAZIONE ALTA
- LA NUOVA GRU CON DOPPIO SISTEMA TELESCOPICO SERIE TT

ICARDI s.a.s. MACCHINE EDILI

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA - RICAMBI

Strada del Francese, 109/1B - 10156 TORINO

☎ 0114 500 500 - Fax 0114 500 657

Casa sicura con i cancelli elettrici

Per una tranquillità dentro e fuori l'abitazione

L'elettronica al servizio della sicurezza, con impianti sofisticati e nel contempo semplici da utilizzare. Sono diverse le imprese che possono installare un cancello elettrico, e i motivi per preferirlo a quello tradizionale sono molti.

Uno su tutti la sicurezza, il cancello elettrico permette di entrare nella propria abitazione senza scendere dalla automobile, questo per chi rientra tardi alla sera dal lavoro è sicuramente una opportunità per evitare brutte sorprese, soprattutto se si abita fuori città. Il cancello elettrico non risolve solo il «problema» dei ladri ma anche quello della pioggia o in genere del «brutto tempo», insomma si tratta di una migliore qualità della vita.

«Ma non è solo una questione di sicurezza in casa perché aumenta il numero delle persone - dicono i responsabili delle aziende del settore - che vogliono sentirsi sicuri anche quando sono in casa. Oggi si chiedono maggiori controlli anche quando la persona è nell'abitazione, e questo significa che i pericoli sono aumentati».

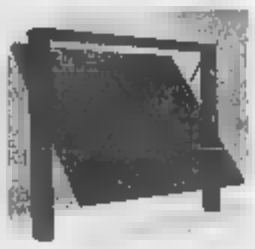
Le pagine di cronaca, purtroppo, non fanno che avvalorare queste parole. La telegestione degli impianti di sicurezza è uno dei servizi migliori proposti da alcune ditte. In pratica, dopo aver chiesto il consenso del cliente, l'azienda può utilizzare un tipo di allarme che consente l'intervento già dall'ufficio, grazie ad una centrale che dispone di un modem interno. La centrale avvisa l'ufficio della ditta che in un'abitazione è scattato l'allarme, per furto o per guasto. L'intervento a distanza consente di avere immediatamente informazioni su quanto sta accadendo.

Il videocontrollo può avvenire con diversi apparecchi: centrali e sensori possono essere utilizzati con i tradizionali allarmi ed i segnali video per avere un monitoraggio completo e costante della situazione. Gli impianti sono così sofisticati che risultano praticamente invisibili: tra questi le telecamere camuffate da sensori.

Le aziende più specializzate offrono anche il controllo tramite Internet, con l'utilizzo di un software che consente di vedere all'interno dell'abitazione. «Ci sono clienti - dicono sempre gli esperti del settore - che richiedono contratti di un mese, chi vuole un servizio per tutto l'anno. Possiamo mettere a disposizione un contratto personalizzato».

E a proposito di servizi, viene garantita la manutenzione in tempi brevi, in modo da non interrompere la sicurezza. Le aziende che offrono cancelli elettrici e in genere serrature di sicurezza offrono numerosi servizi, per esigenze più comuni, come antifurto, impianti elettrici civili e industriali, satellitari, reti pc, automazioni per cancelli elettrici.

CANCELLI/RECINZIONI
RINGHIERE BALCONI



PORTE BASCULANTI

PORTONI A LIBRO

F. B. VITO

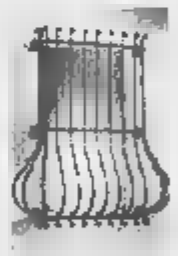
E-mail: info@fbvito.com
www.fbvito.com

DIV. CARPENTERIA
• cancelli • basculanti • portoni a libro • sezionali
• porte ad impacchettamento rapido • carpenteria

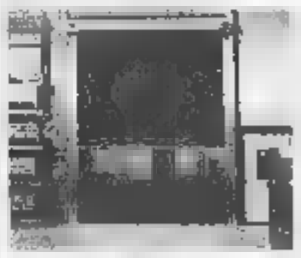
DIV. SICUREZZA
• sistemi automatici d'apertura • video controllo TVCC
• sistemi di sicurezza via filo e via radio
• motorizzazioni per cancelli
- GENIUS (FAAC GROUP)
• manutenzioni su impianti già esistenti

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

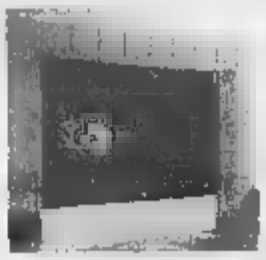
PRESENTANDOVI CON IL RITAGLIO DI QUESTA PUBBLICITÀ AVRETE DIRITTO A SCONTI **SPECIALI!!!**



INFERRIATE - SCALE
RINGHIERE



PORTE AD AVVOLGIMENTO



PORTE SEZIONALI

Sede legale: Via Lanzo 8/a - 10070 Robassomero (TO) - Tel. e Fax 011.9235784
Stabilimento 1: Via Torino, - 10070 Robassomero (TO)
Stabilimento 2: Via Torino, 118 - 10073 Ciriè (TO) - Tel. 011.9236903 - 011.9241724 - Fax 011.9241556

Come tenere i rumori fuori da casa

Isolamento acustico con finestre «ad hoc»

Il tema dell'isolamento acustico è sempre attuale e assai diffuso nelle realtà urbane, in particolare nei condomini, dove il contatto tra appartamenti vicini è molto stretto.

Questa diffusione ha favorito la nascita di rimedi empirici, spesso poco efficaci.

Uno dei più comuni è incollare alle pareti contenitori per le uova: questo, più che isolare davvero la stanza, aumenta lo spessore delle pareti, creando la sensazione che il rumore sia attutito.

Un vero isolamento acustico è complesso e possibile solo a patto di utilizzare i materiali adatti, si tratta di arrecare disturbo agli ambienti vicini, e di non essere disturbati.

La «correzione acustica», invece, consiste nel creare le condizioni di ascolto migliori all'interno di un ambiente. Questo secondo concetto è diventato particolarmente importante con la sempre maggior diffusione di impianti domestici di home theatre, ma in questa sede ci occuperemo di isolamento.

Se un ambiente è sufficientemente ampio e costruito con materiali adatti, l'isolamento è garantito; se invece le sue strutture non offrono ostacoli alla propagazione del suono, occorre intervenire isolando il soffitto o le pareti.

Se un ambiente è sufficientemente ampio e costruito con materiali adatti, l'isolamento è garantito; se invece le sue strutture non offrono ostacoli alla propagazione del suono, occorre intervenire isolando il soffitto o le pareti.

Un sottofondo ambientale ricco di interferenze sonore può causare irritazioni, limitare la concentrazione e ridurre le ore di sonno.

La soluzione per limitare questo forma di inquinamento passa attraverso molteplici espedienti da tenere ben presenti quando si progettano e costruiscono le finestre. Le aziende del settore forniscono insonorizzazioni elevate, e garantiscono anche la tenuta «termica» attraverso le giunture; spesso sono i vetri «pesanti» a garantire un ottimo servizio.

Lo spessore dei vetri è differenziato tra superficie vetrata esterna ed interna; tra i due strati di vetro, la cosiddetta canadina, viene insufflato del gas per impedire gli appannamenti; la stessa canadina deve essere possibilmente di generose dimensioni; i vetri debbono preferibilmente una buona dose di elasticità. A tali linee d'azione si risponde con il meglio offerto dalla tecnologia.

Il sistema di protezione oltre al rumore deve contrastare anche gli assalti degli agenti atmosferici, primi fra tutti quelli concretizzati dal freddo.

A motivare la lotta quartiere nei confronti degli spifferi è stata certamente la crisi energetica del 1973.

L'esigenza di ridurre i costi per il riscaldamento degli bienti dunque di impedire le fughe all'esterno ha mobilitato i tecnici in una spasmodica ricerca rivolta alla messa a punto di tecniche sicure ed economiche.

TECNO
edildue

- ISOLAMENTI TERMO/ACUSTICI
- CAPPOTTI TERMICI
- PARETI E CONTROSOFFITTI
- CARTONGESSO - FIBRA E DOGHE
- COMPARTIMENTAZIONI R.E.I.
- VELUX E SCRIGNO
- PRODOTTI IMPERMEABILIZZANTI
- PITTURE PER INTERNI ED ESTERNI
- CONSEGNE IN TO E PROVINCIA

PREVENTIVI GRATUITI!!!

10043 ORBASSANO (TO) - C.so Torino 27 - Tel. 011.9002872 3 linee - Fax 011.9006056
E-mail tecnoedildue@tecnoedildue.it

Apre a Torino il più grande Centro di Acquisizione immobiliare, per soddisfare tutte le esigenze di chi cerca o vende un immobile residenziale, commerciale, industriale.
Compravendita, affitti, valutazioni, pratiche immobiliari, il notaio e la banca per i mutui direttamente in sede i principali servizi disponibili per il pubblico e per i partner affiliati.
Una rete dinamica ed innovativa, tra i maggiori protagonisti dell'area torinese, costituita da qualificati ed affermati professionisti del settore uniti per gestire al meglio la domanda presente nel mercato immobiliare.

marzo **2003**

imo group

Il caminetto, una nota di poesia

Con antichi rituali dell'accensione del fuoco

Piacevoli da vedere e pratici da usare. Caminetti e stufe costituiscono una scelta ecologica che sfrutta le proprietà dei materiali e scalda la casa con un calore pulito.

Fin dall'antichità, quando gli impianti di riscaldamento e le moderne caldaie non esistevano, la famiglia si riuniva intorno al focolare, espressione di unità e nucleo della casa. Il caminetto ha sempre avuto un potere unificante e riveste molta importanza per la sua forza di tenere unita la famiglia.

Non si sa con precisione collocare la nascita del camino come lo conosciamo oggi nell'antichità. Non è certo se si possa considerare una evoluzione dell'ara usata per i sacrifici, posta al centro delle tombe nel [illegible] a.c. durante la civiltà minoica. Si pensa piuttosto che il principale antenato del caminetto sia stato il forno del pane, oppure la fornace che serviva a fondere i metalli e a cuocere le ceramiche, oppure il classico fornello da cucina usato per cuocere i cibi.

Siccome già nelle civiltà preelleniche il focolare rappresentava il simbolo della casa e della famiglia che usava riunirsi attorno al esso come ricordato nei poemi omerici, allora si può affermare che il camino sia già nato nell'antichità e conosciuto con il nome di atrium, vale a dire la stanza principale della casa, dotata di un foro sul soffitto per l'uscita del fumo nel cui centro ardeva il fuoco.

Oggi il caminetto è utilizzato in campagna e continua ad avere un grosso fascino anche nelle case moderne, dove rappresenta spesso un elemento architettonico e decorativo.

Il fuoco e la legna che brucia nel caminetto danno una nota di poesia e magia alla casa, la possibilità di essere in confidenza con la fiamma e di godere di quel calore avvolgente e unico rappresentato dal fuoco vivo richiama in noi la nostalgia del tempo passato e la voglia di vivere.

Uno dei rituali di chi possiede un caminetto è quello dell'accensione del fuoco. Sembra facile, in realtà non lo è. E' sconsigliato, per esempio, usare alcool o benzina, perché sono pericolosi e si corre il rischio di ustionarsi. Imbibire di alcool la carta non facilita l'accensione della legna, anzi: i vapori dell'alcool o della benzina possono facilmente incendiarsi e bruciare faccia e mani.

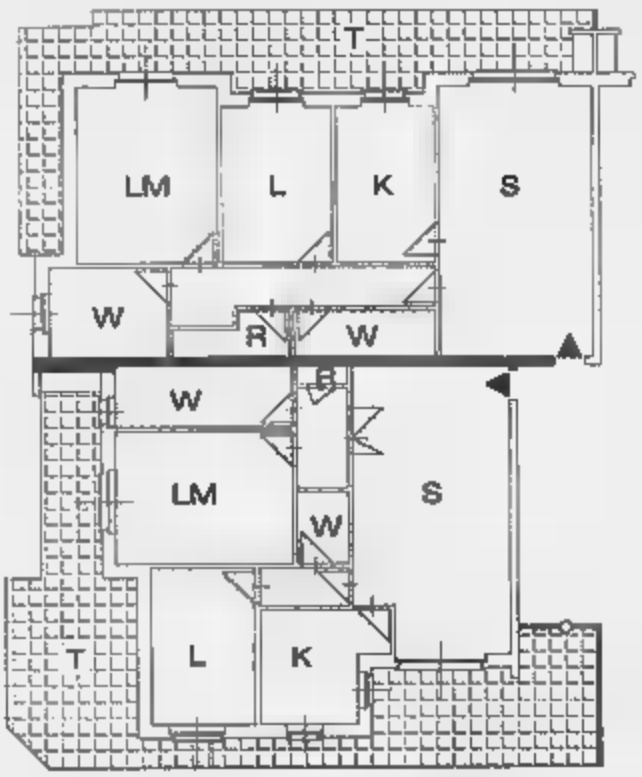
Per accendere il fuoco con sicurezza meglio affidarsi a specifici prodotti studiati apposta per facilitare l'accensione della legna, seguendo le istruzioni allegate. Questi prodotti, inoltre, riescono a mantenere la fiamma più a lungo, dando tempo al fuoco di appiccarsi bene alla legna.

Bisogna poi fare attenzione a non soffocare la fiamma con eccessiva legna, perché il fuoco per bruciare ha bisogno di ossigeno, cioè di aria, altrimenti muore.

LA STAMPA
Editrice [illegible] Stampa SpA
Via [illegible], Torino
Stabilimento di stampa
[illegible] Stampa, s. G. [illegible] 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 28-02-03

Verolengo

A 4 km. da Chivasso (To) facilmente collegato a Torino



K = cucina
L = camera da letto
LM = camera da letto matr.
S = salone
W = bagno
T = terrazzo

VASCA IDROMASSAGGIO IN OMAGGIO!!

Palazzina a due piani con ascensore.
Rifiniture di pregio: portoncino blindato
riscaldamento autonomo, video-citofono
impianto TV satellitare, giardino privato, tavernetta.
All'ultimo piano... alloggi mansardati.

Prezzi bloccati fino alla consegna di giugno 2003
Alloggi da € 850,00 al mq.
Alloggi mansardati da € 687,00 al mq.

Possibilità di mutuo Prima Casa con rate mensili
(pari ad un affitto!!!)

Visite in cantiere su appuntamento.

Per informazioni: 011.9040499 ore ufficio.

ISOLARE E RISTRUTTURARE IL TETTO ?

STIRODACH®

LA SOLUZIONE IDEALE

SIRAP GEMA
INSULATION SYSTEMS

associated with Italcementi Group

www.sirapgema.com - insulation.systems@sirapgema.com

... Presso I migliori rivenditori

Via Industriale, 1/3 - [redacted] VEROLANUOVA (BS) ITALY
Tel. 030 9368.222 - Fax [redacted]

Adesso *o mai più*

Adesso puoi avere questo armadio in tamburato con ante scorrevoli (l. 297, h. 257, p. 66) a **2.227** invece di 2.970 euro (**sconto 25%** sul prezzo di listino *), anche **pronta consegna**

- Struttura, fianchi, an[illegible] ripiani **in tamburato** di legno massiccio con laccatura bianco latte
- Telaio in **legno massello** con laccatura bianco latte
- Ante scorrevoli con pannelli in **specchio acidato**
- Laccatura con 5 mani di **vernice atossica** alta qualità e priva di piombo
- Ripiani interni **in tamburato spessore 3,5** con bordo arrotondato in ciliegio
- **Piedini livellatori** metallici regolabili
- **Raddrizzatori** metallici per ante scorrevoli
- Rotaie superiori e inferiori in **alluminio**
- Bordi **parapolvere** perimetrali
- **Inclusa dotazione** di serie
- Iva, trasporto, montaggio **inclusi**
- **Finanziabile senza anticipo**

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte.

Vieni a organizzare il tuo spazio notte con noi. Prenditi un po' di tempo perché ci sono tanti **armadi, cabine armadio, letti, comò,** [illegible]ini da vedere,... Vieni e i nostri progettisti esperti ti offriranno **soluzioni personalizzate in tutto, anche nei pagamenti.**

[illegible] è durata

Armadio con anta in truciolare	Armadio Armarli&notte con anta in tamburato
Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.	Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

1 2

(*) solo sino al 31 marzo 2003 e solo per il modello di armadio in foto nella versione con laccatura interna/esterna bianco latte e specchi acidati, in pronta consegna sino [illegible] esaurimento scorte

Armadi&notte

specialisti in qualità

ARMADI • [illegible] • ANGOLI SPOGLIATOIO • [illegible] AL CENTIMETRO • ARMADI PER [illegible] • [illegible] SPECIALI • ARMADI [illegible] • [illegible] DIVISORI • ARMADI A MURO • LETTI [illegible] LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI [illegible] MISURA • CON [illegible] CONTENITORE • COMÒ • [illegible] • CASSETTIERE • [illegible] • RETI • MATERASSI [illegible] MOLLE • MATERASSI [illegible], IN WATERLILY, PER [illegible] • MATERASSI NATURALI [illegible] LATTICE FUTON • GUANCIALI • [illegible] • BIANCHERIA NOTTE

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO CONTINUATO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20

L'AGGRESSIONE IN CORSO TASSONI

Violentò una giovane di origine greca Marocchino condannato a cinque anni

■ Aggredì e violentò una giovane di origine greca in corso Tassoni. Ieri Ahmed Arroud, 34 anni, marocchino, è stato condannato, rito abbreviato, dal Gambardella a 4 mesi di carcere. Era stato un inquilino, che aveva sentito le urla disperate della donna aggredita, a chiamare la polizia. L'uomo, mezzo ubriaco, addosso alla giovane greca stretta tra due macchine e il marciapiede. «Non ho violentato nessuno - si giustificato l'uomo -, lei era consenziente. E' una prostituta. Certo un po' bevuto e forse ho esagerato, non è stato uno stupro». Di diverso parere il pm Antonio Malagnino e la sua richiesta è stata accolta in pieno dal gup Gambardella. Il fatto risale al 2 ottobre scorso. La giovane greca nel frattempo scomparsa.

Il pm Antonio Malagnino

NIENTE PERIZIA PSICHIATRICA SUI KILLER

Delitto del baule, la coppia di assassini ha evitato la condanna all'ergastolo

■ Condanna per entrambi gli imputati al processo per l'omicidio Ettore Cochis, il pensionato che lo scorso 21 giugno, nel suo appartamento via Somalia, venne incaprettato e poi rinchiuso un baule coppia sbandati. A Silvana Silvano sono stati inflitti 20 anni e mesi, Giuseppe Piazza 19 anni e 4 mesi. La sentenza, con rito abbreviato, è stata emessa dal gup Roberta Poirè. Un po' delusi i difensori Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi e Davide De Bartolo. Per un delitto così feroce poteva finire con l'ergastolo. I legali avevano chiesto perizia psichiatrica: «La loro capacità di intendere e di volere offuscata da tossicodipendenza». Dopo il delitto, Piazza e la Silvano, che era ospite nella casa della vittima, rubarono qualche oggetto di poco valore, poi fuggirono cercando di raggiungere la Liguria.

Silvana Silvano, condannata

IL RAPPORTO DEI NAS INVIATO AL MAGISTRATO AVREBBE ACCERTATO UNA SERIE DI IRREGOLARITÀ AVVENUTE NELLO STABILIMENTO DI BALME

L'acqua «Pian della Mussa» sul tavolo di Guariniello

Nel mirino la minerale imbottigliata in alta Val di Lanzo

Nino Pietropinto

Dopo la Fiuggi, nell'inchiesta sulle acque minerali che sta facendo tremare le più importanti aziende della penisola, finisce ora una delle fonti storiche piemontesi, quella del Pian della Mussa. La famosa sorgente di montagna è nel mirino del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che proprio ieri ha ricevuto il rapporto degli ispettori della procura e dei carabinieri del tre pagine che contestano alla piccola azienda di Balme, in alta Val di Lanzo, una serie di violazioni pesanti. Non è che uno dei tanti fascicoli dell'indagine tutto campo di Guariniello sulle acque minerali: uomini del Nas stanno prelevando campioni alle fonti di tutte la marche e controllando i metodi di imbottigliamento. Un dato emerge preoccupa la Procura della Repubblica: quasi nessuno è in regola co le analisi. Nessuno, neppure i centri autorizzati delle varie Asl, ricerca cioè le sostanze più a rischio, quelle che possono contaminare le acque. E allora Guariniello ha scritto al ministero della Salute sollecitando un intervento chiaro e deciso per garantire la sicurezza dei consumatori. per sollecitare controlli più validi.

Proprio le analisi potrebbero mettere nei guai le «Acque minerali Pian della Mussa», un'azienda che occupa una decina di addetti e che commercializza circa 50 mila bottiglie al giorno. Nell'agosto scorso un controllo, effettuato dalla stessa società, fece scoprire la presenza di batteri (coliformi e streptococchi). La direzione dell'azienda informò l'Asl, annunciando: «Interromperemo la produzione per alcuni giorni». E, invece, stando agli accertamenti degli ispettori che in questi giorni saliti in valle, ci fu alcun blocco dell'imbottigliamento e migliaia di litri in regola sarebbero stati messi in

Ma le irregolarità non si fermano qui. Il Nas avrebbe trovato macchinari sporchi di grasso e olio. Problemi anche sull'etichetta: base al decreto di autorizzazione del ministero, sulle bottiglie poteva scrivere solo che «quest'acqua può avere effetti diuretici», mentre a Balme hanno esagerato indicando anche altri effetti benefici sul fegato, sulla digestione.

Dalle «Acque minerali Pian della Mussa» direttore Robar- Cerutto spiega: «E' vero che in agosto è stata fermata la produzione. C'erano stati forti temporali e, di nostra iniziativa, in virtù della regola dell'autocontrollo, abbiamo effettuato le analisi. C'era qualcosa che non andava. Avevamo anche un macchinario in crisi. Ma poi è tornato tutto normale: abbiamo in commercio solo bottiglie d'acqua purissima come sempre».

Sui controlli degli ispettori della Procura e del Nas, azienda non sanno ancora nulla. Non sanno che i responsabili della ditta rischiano di finire nel registro degli indagati per aver messo in commercio alimenti dannosi alla salute.

Non sono stati certo fortunati Balme. Guariniello voleva provare con un caso concreto che non si fanno analisi alla ricerca sostanze a rischio. Quelle sostanze che un decreto ministeriale del '92 indica come nocive: i fenoli, i cianuri, i tensioattivi, gli oli minerali, che andrebbero ricercati nell'acqua per escluderne la presenza. Ma da anni nessun laboratorio di analisi lo fa, nessuno rispetta gli standard del metodo di rilevabilità previsti dalla legge.

CAVALLERA E' CONTESTATO RADICALI SUI FITOFARMACI

Piemonte promosso in rispetto ambientale

■ Il Piemonte, con la Valle d'Aosta, è la regione italiana in cui è maggiore il rispetto delle norme ambientali: è quanto emerge dal rapporto Nucleo Operativo Ecologico dei carabinieri (Noe), che ha diffuso i risultati dell'attività relativa al 2001. Secondo l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, «i buoni risultati certamente dovuti agli operatori del settore, anche alle politiche di tutela e sensibilizzazione messe in in questi anni dalla Regione e dagli enti locali». Intanto, in merito alla precisazione divulgata ieri pomeriggio dall'assessore Cavallera, in risposta alle dichiarazioni degli esponenti radicali «fitofarmaci e inquinamento falde acquifere», i consiglieri radicali Bruno Mellano e Carmelo Palma hanno dichiarato: «Noi Regione P di essere "completamente inadempiente" su tutta la materia: infatti scaduto da quasi tre anni il termine previsto dal decreto legislativo 152/99 per l'individuazione delle zone vulnerabili ai fitofarmaci per la preparazione di piani d'azione atti a limitare l'impatto di tali sostanze. Saremo radicali a consegnare i dati ufficiali della Regione alla Magistratura, alle diverse procure interessate».

Lo stabilimento dell'acqua minerale «Pian della Mussa» a Balme

■ **OLIMPIADI.** Questa sera alle 21 presso palazzo delle feste di Bardonecchia si svolgerà un incontro aperto al pubblico dal titolo: «Olimpiadi ed opportunità di sviluppo». Sarà presente il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti Ugo Martinat.

■ **SUSA,RICORDO.** Ad un anno dalla scomparsa, oggi alle 17,30 in Cattedrale, verrà celebrata una messa in ricordo di Monsi- Vittorio Barnardetto che per quasi 25 anni ha guidato la diocesi di Susa.

■ **PSICHIATRIA.** Alle 21, presso la sala consiliare, incontro pubblico sul tema: «Psichiatria: ritorno al passato? Dove partono i tentativi di controriforma del Governo delle destre?».

■ **TERRITORIO.** Si parlerà dell'assetto idrogeologico del territorio nell'incontro di stasera, ore 21 nel Centro Pastorale di San Sebastiano Po, in via Chivasso, organizzato da Comune e Regione.

■ Fino sabato 15 marzo in Municipio sono aperte le iscrizioni primo anno accademico dell'Università della Terza Età di Brusasco. Direttore dei corsi è la professoressa Luciana Moda mentre l'assessore Claudio Borio è il coordinatore culturale.

■ «L'importanza dei cereali nell'alimentazione quotidiana» il tema dell'incontro che si terrà alle 21 presso la sede de "Il Confronto", in via Montebello 5.

■ SINO, COMM... Si riunirà stasera, alle 21 in Municipio, la Commissione consiliare Opere Pubbliche Urbanistica, per discutere su alcune proposte di modifica del piano regolatore e di alcuni progetti relativi a nuove opere pubbliche.

■ Il «Mondele's Group» terrà concerto di musiche africane questa alle ore 22.30 presso il Villaggio Crumiere di Villar Pellice. L'iniziativa, che intende promuovere il dialogo tra il Nord e il Sud del mondo, ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere all'African Medical and Research Foundation, organizzazione impegnata nella realizzazione di progetti per lo sviluppo e per la formazione sanitaria dei paesi africani. Ingresso: 50,00 euro. Informazioni: 338.6376069.

hai un'impresa in mente?

La Provincia di Torino offre ai potenziali imprenditori un supporto gratuito per far decollare loro impresa. Contatta *Mip* e richiedi l'affiancamento di un tutor.

800-146766 www.mettersinproprio.it

mip METTERSI IN PROPRIO

Informazioni e orientamento
Il sito e il numero verde forniscono informazioni generali sul lavoro in proprio e consentono fissare appuntamento.

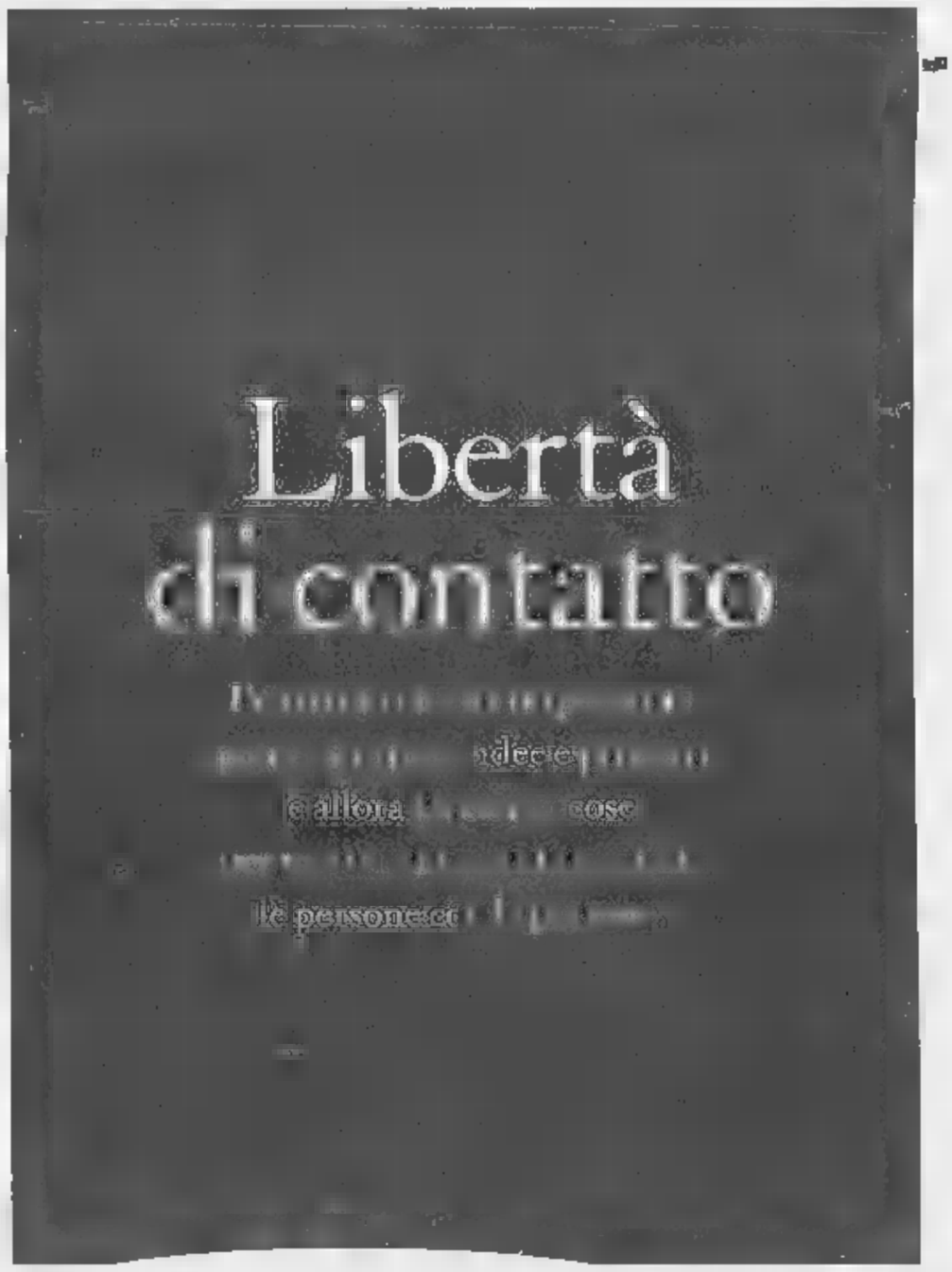
Accompagnamento e business plan
Tutor e consulenti lavorano con te verificare la fattibilità del progetto elaborare il "piano d'impresa".

Tutoraggio per due anni
Le imprese nate a seguito dell'accompagnamento beneficiano dell'assistenza di tutor per due dopo l'avvio.

PROVINCIA DI TORINO

Info&contatti
Provincia Torino - CONCERTAZIONE TERRITORIALE - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino

Servizio per la creazione d'impresa - Misura D3 - P.O.R. Obiettivo 3 - Regione Piemonte - 2000-2006



REGIONE PIEMONTE
L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/GOVERNO/URP
URP Torino
URP@REGIONE.PIEMONTE.IT
Piazza Castello 165 - 10122 Torino - tel. 011.432.5051/905 - fax 011.4321683

Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli

Dall' 1 al 31 Marzo

Non esistono frigoriferi d'avanguardia.

BALLE!

ZERO INTERESSI

in 12 rate mensili su tutti i CONDIZIONATORI FISSI e FRIGORIFERI Samsung.

CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO: credito al consumo in 12 rate mensili a interessi zero. TAN 0% - TAEG variabile. Ipotesi pratica 30.000 Euro.

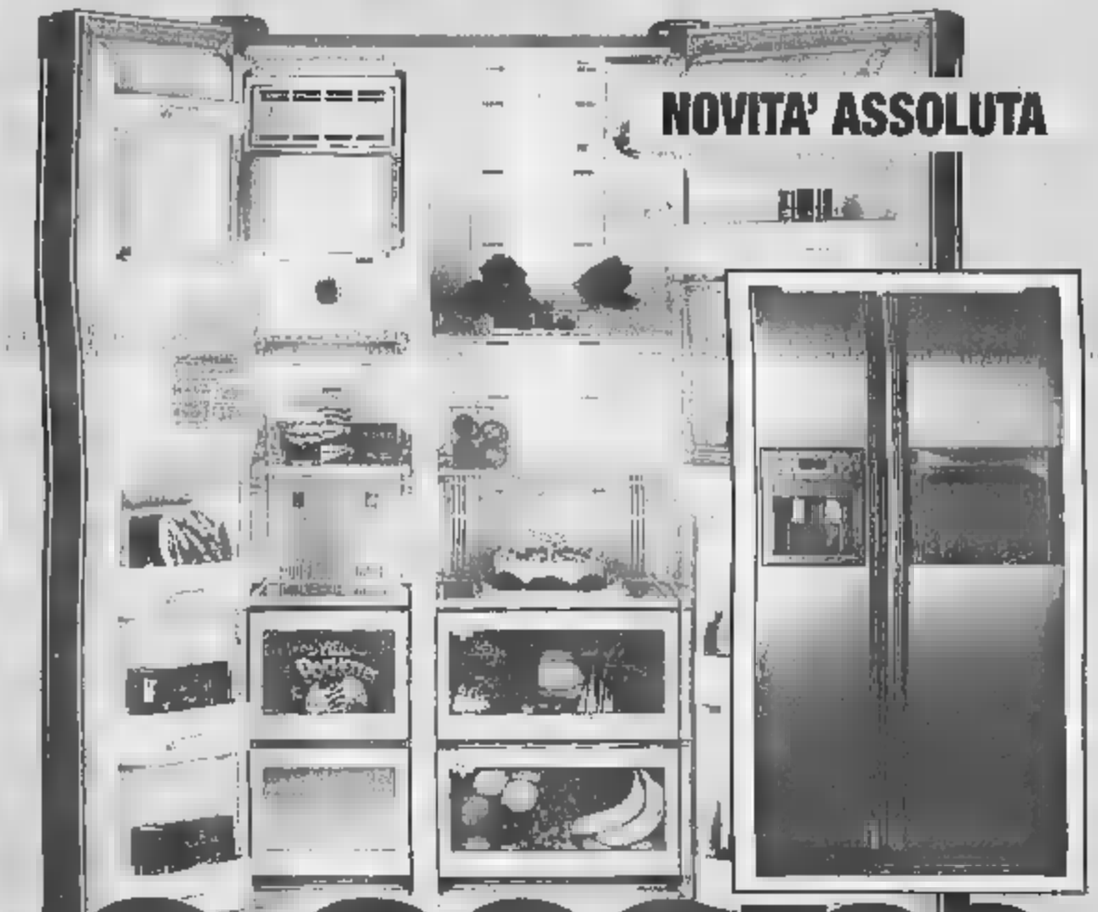
Frigorifero side-by-side **SAMSUNG** SR-S 2028 C
Capacità totale lorda 546 lt.
Sistema No Frost. Dispenser [illegible] e ghiaccio. Display digitale.
Doppio circuito di refrigerazione.
Profondità 60 cm escluse porte.
Dimensioni (LxAxP) 90,6x176x71,4.

NOVITA' ASSOLUTA

1.850'00

Frigorifero side-by-side **SAMSUNG** SR-S 2029 GRS
Classe energetica B. Capacità totale lorda 546 lt. Sistema No Frost.
Dispenser acqua e ghiaccio. Display digitale. Doppio circuito di refrigerazione. Vano Bar.
Profondità 60 cm escluso porte. Dimensioni (LxAxP) 90,6x176x71,4.

NOVITA' ASSOLUTA



2.390'00

SAMSUNG

Offerta valida dall'1/3/2003 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DI DOMENICA 9 MARZO - Olmi di San [illegible] di [illegible] a mare

I NOSTRI SOLDI E DIRITTI

■ MARIO COSTANTINI, ex dipendente Fiat, è dal '90 presidente Adiconsum Piemonte (circa 3 mila iscritti). ■ fatto il sindacalista nella Fim-Cisl. Dice Costantini: «Per molti versi lavoratori e consumatori fanno rima. Ai miei collaboratori ripeto sempre che chi si rivolge a noi per un problema non deve mai allontanarsi con due. Se è il caso, dicendogli chiaramente che la sua posizione è indifendibile». Tra i cavalli di battaglia cavalcati ■ Adiconsum spiccano utenze, banche assicurazioni. E soprattutto la campagna condotta a livello nazionale contro i tassi di usura.

Mario Costantini, Adiconsum Piemonte

■ DIEGO CALABRESE, dal '94 al '96 nella segreteria della Camera del lavoro della Cgil, è oggi presidente regiona■ Federconsumatori, l'associazione consumerista «targata» Cgil. Da allora negli sportelli della Federconsumatori - 7 mila iscritti - se ne ■■■ viste di tutti i colori. Temi di forte ■■■■■ («muc■■ pazza», Ogm, inflazione, mutui) - premianti in termini di prestigio ■ di risultati -, alternati al riscatto dei torti quotidiani: in questo dosaggio di impegno ■■ la filosofia dell'associazione con sede in via Pedrotti 25.

Diego Calabrese, Federconsumatori

■ GAVINO SANNA, Movimento consumatori, dal '99 è segretario nazionale della battagliera associazione che iniziò ■ frequentare anni fa ■■■ obiettore. «La maglia nera fra gli enti pubblici? La regalerei a Palazzo civico, che non si ■ ancora dotato di ■■■■■■■ in grado ■ assicurare rappresentatività ai consumatori». Sanna ha un progetto ambizioso: spingere sul tasto della prevenzione (leggi e regolamenti), oltre che su quello dei risarcimenti, ma soprattutto ricavare ■■■ spazio ■ consumerismo ■■ programmi scolastici. ■ Francia è una realtà da dieci anni.

Gavino Sanna, Movimento Consumatori

SENTENZA-PILOTA IN UNA CAUSA DEL CODACONS CONTRO IL SANPAOLO

«La banca rimborsi i doppi interessi»

Ora, i correntisti che lo desiderano, possono chiedere all'Istituto la restituzione delle somme ingiustamente calcolate per 10 anni
La replica: «Dai giudici solo un principio di massima, ricorreremo»

il caso

Giorgio Ballario

LA ■■■ pilota al Tribunale di Torino si è chiusa pochi giorni fa. Con una parziale vittoria dei consumatori contro ■■■ dei colossi del mondo bancario ■ finanziario italiano. Il giudice Silvia Vitrò, della prima sezione civile, ha dichiarato illegittimo il rifiuto del SanPaolo Imi alla richiesta di rimborso dei cosiddetti «interessi anatocistici», una parola per i profani quasi incomprensibile che indica la capitalizzazione trimestrale degli interessi, in pratica gli interessi sugli interessi che gli istituti bancari percepiscono da chi va «in rosso», da chi chiede un fido, ■■ chi è moroso nel pagamen■ del mutuo.

A far ■■■ al SanPaolo Imi è stato il movimento di consumatori Codacons, che attraverso gli avvocati Tizia■■ Sorriento e Marco Donzelli ha chiesto al Tribunale di pronunciarsi sul ■■■ che la banca torinese ha sempre opposto alle richieste di restituzione avanzate dai clienti. Una causa analoga, sempre promossa dal Codacons contro la Banca Popolare di Milano, è attualmente in corso al Tribunale meneghino.

Dopo un procedimento durato oltre un anno e mezzo, il giudice Vitrò ha accolto la principale richiesta del Codacons - l'illegittimità del SanPaolo Imi a rifiutarsi di restituire gli interessi anatocistici ai clienti che ne facciano richiesta - ■■■ ha respinto altre due domande avanzate dal movimento dei consumatori: ordinare alla banca ■ rimborso delle somme indebitamente pagate e di ricalcolare gli interessi debitori dei clienti. Il Tribunale ha dichiarato entrambe le richieste inammissibili.

La sentenza del giudice Silvia Vitrò fa esplicito riferimento al nuovo orientamento della Corte di Cassazione, che con un paio di sentenze del 1999 ha dichiarato illegittimo il calcolo degli interessi sugli interessi praticato da tutte le banche italiane fin dagli anni '50. Nel 2001 un decreto legge ha di fatto reintrodotto l'anatocismo, obbligando però gli istituti di credito ■ calcolare la capitalizzazione trimestrale anche sugli interessi attivi dei clienti. E' rimasto però in piedi il problema degli interessi illegali percepiti dalle banche italia■■ fra ■ 1990 ■ il 2000 (quelli precedenti sono finiti in prescrizione). E qui si inserisce la ■■■■ promossa a Torino dal Codacons.

«Qualsiasi cliente che ha chiesto la restituzione di queste somme si è visto opporre un deciso rifiuto - spiega l'avvocato Tiziana Sorriento - con la promessa che la banca si sarebbe opposta alla sua domanda fino in Cassazione. Nessuno se l'è sentita di affrontare a sue spese una causa civile che potrebbe durare molti anni». ■ qui la decisione del Codacons di affrontare direttamente la questione, almeno in via di principio. Forti della legge 281 del '9■, che consente alle associazioni di consumatori di agire ■ tutela degli interessi dei cittadini ■ degli utenti, gli avvocati del Codacons hanno ingaggiato battaglia con in SanPaolo Imi, assistito dall'avvocato Gino Cavalli.

«Grazie a questa sentenza - fanno sapere i responsabili dell'associazione consumatori - ora ■■ è più in dubbio il diritto del cliente a farsi restituire gli interessi. Quindi tutti i correntisti del SanPaolo Imi possono ottenere la restituzione degli interessi anatocistici pagati negli ultimi dieci anni». Quali effetti potrà avere la sentenza del Tribunale di Torino, che gli avvocati Sorriento e Donzelli definiscono «rivoluzionaria»? Per il Codacons potrebbe portare le banche a sborsare ciascuna circa 10 milioni di euro ■ favore dei clienti, per un valore complessivo, a carico del sistema bancario, pari ■ circa 600 milioni di euro.

Il SanPaolo Imi, intanto, annuncia l'intenzione di presentare appello. «La sentenza del giudice di Torino fa riferimento a un principio stabilito dalla Cassazione che non sempre è stato accolto in altri Tribunali - osserva un portavoce dell'istituto bancario - quindi i nostri avvocati ricorreranno senz'altro in appello. Inoltre ■■ ■ vero che il giudice ha stabilito un principio ■ massima, è anche vero che ha respinto le richieste specifiche avanzate dalla controparte, che ci chiedeva di calcolare i rimborsi e mandare lettere di avviso a tutti i clienti». Il Tribunale ha però disposto la pubblicazione di un estratto della sentenza sulla «Stampa» e sulla «Repubblica».

La sentenza ha riconosciuto ai ricorrenti il diritto a chiedere gli interessi ingiustamente pretesi dalla banca dal '90 al 2000 perché prima sono prescritti e dopo è cambiata la normativa

LE BATTAGLIE

Dai mutui alla casa, i tanti fronti delle associazioni consumatori

La vicenda degli interessi anatocistici è solo una delle tante battaglie che vede impegnate le associazioni dei consumatori: fra le altre, Federconsumatori, Adiconsum, Movimento consumatori, Adusbef, Adoc. Ecco gli altri principali fronti, nazionali e locali, sui quali i paladini dei consumatori hanno ottenuto negli ultimi anni vittorie e riconoscimenti.

INFLAZIONE. Nel 2002 sono cresciute vertiginosamente le segnalazioni sull'aumento ■■ prezzi di un'ampia gamma di prodotti, spesso correlato con il cambio della moneta.

ASSICURAZIONI. La battaglia della Rc auto inizia nel 2000. L'Antitrust punisce gli accordi sui prezzi delle polizze: 17 compagnie sono condannate ad oltre 600 miliardi di vecchie lire.

MUTUI. Tassi da usura delle banche sui mutui ■■■ Interviene la Cassazione ■ ■■ rinegoziano i contratti ■■■ milioni di clienti. In campo anche il governo.

AZIENDE ■ ■■■■■■■ In molti casi la mediazione delle associazioni consumeriste a tutela degli utenti si è tradotta in procedure di conciliazione con le aziende che ormai sono diventate pratica corrente. Particolarmente gettonato il settore della telefonia mobile e fissa.

■■■■■■O: Il problema più rappresentato in questo settore, con cadenza ciclica, riguarda la non conformità tra quanto acquistato ■■ catalogo e la realtà una volta a destinazione.

■■■■■■■■IO: Le vertenze tra consumatori e commercianti, molto frequenti, riguardano ■ norma ■ corretto esercizio del diritto di garanzia: abbigliamento, mobilifici, elettrodomestici ed alimentari ■■■ i fronti più «caldi».

■■■■■■■ ■ **DISTANZA.** Il diritto di recesso, esteso alle vendite al di fuori dei locali commerciali, viene impugnato sempre più sovente. Con un occhio di riguardo al settore del commercio elettronico.

■■■■■■■■ Anche su questo terreno piovono i reclami. Riguardano principalmente lavori non terminati o non svolti a regola d'arte.

TINTO-LAVANDERIE. E' uno dei contenziosi più diffusi: ■■ innescare ■ reclamo, il danneggiamento o lo smarrimento del ■■■.

CONDOMINIO. Conti aperti fra condomini ed amministratori, spese condominiali, assemblee, lavori deliberati e ■■■ ultimati, spese aggiuntive impreviste: le battaglie condominiali sono fra le più combattute e difficili da trattare.

IMMOBILI. I guai maggiori nascono nelle compravendite, in particolare dalla scarsa conoscenza dei consumatori su impegni contrattuali da loro sottoscritti al momento di offerte irrevocabili di acquisto o a quelli assunti con i mediatori.

[ale. mon.]

PROTESTA AD AVIGLIANA

«La posta ■■■■ sempre ■ ritardo»

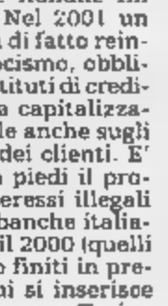
■■■■■■■

Protesta ad Avigliana per la distribuzione della posta. Segnalazioni sono state fatte anche al sindaco della città, Carla Mattioli, che ha inviato una lettera ai vari uffici postali e al direttore dell'ufficio aviglianese. In particolare, ■ lamentele riguardano la distribuzione dei giornali e delle riviste che giungono il giorn■■ successivo al previsto ■ sono consegnate con parecchio ritardo. Dopo la missiva, è stato fatto un incontro con la direzione di Pinerolo, che ha promesso di verificare la situazione. «Purtroppo dobbiamo constatare - spiega il sindaco Carla Mattioli - che il servizio è peggiorato. La campagna pubblicitaria denominata ProPoste, afferma che i servizi postali hanno superato gli obiettivi di qualità 2002. Peccato che noi stiamo ancora attendendo che sia riaperto il servizio pomeridiano». La città dei due laghi, è la più grande della Valle di Susa, e l■ più ricca di attività industriali ■ commerciali. Molti imprenditori hanno manifestato il loro dissenso: per sbrigare le loro pratiche sono costretti a rivolgersi nella prima cintura torinese. L'amministrazione ■■■ munale chiede che questa situazione sia risolta al più presto. Innanzitutto con la distribuzione normale della corrispondenza e con l'apertura pomeridiana dell'ufficio. Le proteste risalgono all'anno scorso, ma il Comune s'è sempre sentito rispondere che si trattava di un'interruzione temporanea. [g. mar.]

A RISCHIO 7000 POSTI

«Pagheremo le cooperative sociali»

L'Asl è in ritardo di 9-10 mesi nei pagamenti a molte cooperative sociali e la situazione mette a rischio 7 mila posti di lavoro. La denuncia arriva ■■■ Confcooperative Piemonte, che ha avviato «pressioni alla Regione, culminate nei colloqui tenuti mercoledì (il 4 marzo, ndr)» spiega Mario Sacco, presidente dell'associazione. E ancora: «In quell'occasione, gli assessori regionali Gilberto Pichetto, Mariangela Cotto, Giancarlo Laratore e Antonio D'Ambrosio hanno riconosciuto l'iniquità della situazione».



Mario Sacco

Nell'incontro di mercoledì, l'amministrazione ■ ■ impegnata a fare un monitoraggio per individuare le situazioni più critiche: a fine mese, sarà anche riunito un «tavolo tecnico» per elaborare un accordo sui tempi per i pagamenti alle cooperative. «In particolare - scrive Confcooperative - saranno favorite iniziative di accompagnamento per l'accesso al credito a tassi agevolati in accordo con il sistema bancario». In questo modo, le cooperative in crisi potranno guadagnare tempo in attesa dei pagamenti dell'Asl. «Siamo all'inizio di una trattativa per noi fondamentale» afferma Gianfranco Marocchi, presidente di Federsolidarietà.

PENSIONATO È GRAVE

Schiacciato dal tronco di un albero

VIÙ

Mentre segava della legna ha rischiato ■ morire schiacciato da un albero. Adesso Corrado Zuzzaro, pensionato di 63 anni, residente a Viù, è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino. Ieri i medici lo hanno sottoposto ad intervento chirurgico durato diverse ore. Per il momento, però, la prognosi rimane riservata a causa delle gravi ferite interne. L'infortunio è avvenuto ieri mattina quando da pochi minuti erano passate le 11. E' a quell'ora che Zuzzaro, approfittando della bella giornata, ■■■ disboscando un appezzamento di terra in frazione Tornetti di Viù, un lavoro duro che ha già compiuto un mucchio di volte. Improvvisamente, per cause che stanno cercando di capire proprio i carabinieri di Viù che dopo l'incidente hanno effettuato un lungo sopralluogo, l'uomo rimane colpito ■ schiacciato da un tronco mentre si trova ■■ un punto molto ripido della zona. Ferito, il pensionato riesce comunque a chiedere aiuto ad alcuni abitanti della frazione che chiamano immediatamente il 118. Poco dopo, lungo tornanti che si arrampicano verso frazione Tornetti arrivano le ambulanze della Croce Rossa ■ Viù e quella medicalizzata di Lanzo. Diversi volontari faticano non poco per raggiungere l'uomo, per sistemarlo su una barella e fornirgli le prime cure. Poi atterra l'elicottero del 118 che trasporta Corrado Zuzzaro al pronto soccorso del Cto.

LADRI NEL NUOVO NEGOZIO

Non ■■■■ aperto ■ già svaligiato

VENARIA REALE

Tutto era pronto per l'inaugurazio■■ prevista per domenica prossima alla quale erano stati invitati tutti i venariesi che si erano trovati infilati nella buca delle lettere il depliant publicitario con occasioni d'acquisto e sconti davvero consistenti. Gli scaffali del nuovo supermercato hard discount LD di via San Marchese 23 erano stati riempiti con tutta la merce, dall'elettronica agli alimentari. E qualcuno ha pensato di svuotarli. I ladri sono entrati in azione la scorsa notte e ■■■ un'operazione da veri professionisti hanno arraffato una settantina di televisori più altro materiale per un bottino di diverse migliaia di ■■■. Al momento i carabinieri del radiomobile di Venaria stanno attendendo un inventario dei prodotti trafugati per capire anche a quanto ammonta il valore in ■■■ del maxi furto. La banda è entrata in azione in piena notte nel cuore del quartiere di Altessano e per penetrare nell'hard discount ha addirittura sfondato un ■■■■. Una volta aperta la breccia i malviventi hanno sicuramente ■■■■ uno o più camion per caricare tutta la ■■■■. Un lavoro meticoloso che è sicuramente durato parecchie ore e anche rischioso perché bastava che qualcuno ■ fosse insospettito ■■ movimento per dare l'allarme. Ma al momento sembra che ■■■■■ si ■■ accorto di nulla. La dinamica del colpo ricorda quello avvenuto la scorsa settimana al supermercato Ipercoop ■ Ciriè dove i ladri avevano addirittura usato una draga per sfondare un ingresso.

■■ REGIONE
■■ PIEMONTE

LA STAMPA

Accademia della Voce di Torino
Docente e direttore artistico Franca Mattiucci

I Solisti dell'Accademia della Voce di Torino

Arie da Camera Italiane

Rossini - Donizetti - Verdi - Tosti

Solisti

Alberto Oddenino - Silvana Bruno - Ekaterine Buglanishvili
Chiara Manavella - Daniele Di Tommaso - Naoko Miyabayashi

INGRESSO LIBERO

Circolo Ufficiali del Presidio di Torino
Domenica 9 Marzo, ore 16.30

associazione Onlus La Nuova Arca - Tel. 011/6504422 - 011/655244
www. nuovarca.it - e mail: nuovarca@libero.it

Vivi un week-end da protagonista con Classe A.

Protagonista alla ribalta.

Con Classe A, un evento esclusivo per raccontarti ■ per farti ritrarre da un fotografo professionista. E diventare una protagonista del Book di Classe A.

▶ Protagonista con la moda Caractère.

Potrai ammirare la nuova collezione moda "Caractère" ■ se sceglierai Classe A, in questo week-end, riceverai in regalo una "Shopping Card"* per effettuare i tuoi acquisti presso tutte le boutique

caractère

▶ Protagonista nel mondo Mességué.

Il mondo di Maurice Mességué sarà ■ disposizione per la cura del tuo benessere. E riceverai il libro di Mességué per essere sempre in forma.

LA MAISON MESSÉGUÉ

Protagonista con Classe A.

Parteciperai all'estrazione di una Classe A 160 Elegance Long Version. E scoprirai come è facile salire su Classe A, grazie al Light-lease con canone mensile a partire da

€ 97,60**

*Shopping Card ■a € 1.500, spendibile con credito a scalare, entro ■ 31.12.03. In alternativa, il programma Safety Car che ti garantisce, per 1 anno, di riavere la tua Classe A in ■■■ ■ perdita totale per furto, rapina ■ incendio.

**L'esempio è riferito a una Classe A 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano € 16.990 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 7.221 ■ eventuale permuta ■ 35 rate mensili di € 97,60 ■ possibilità di riscatto di € 6.796. Spese d'istruttoria € 102 T.A.N. 1,78% e T.A.E.G. 2,23%. Iniziativa valida fino al 30 aprile 2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Sabato 8 e domenica 9 marzo.

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

LA CRISI DELLE [illegible] NELL'EPOREDIESE

Manifestazione dei lavoratori davanti all'Assindustria

■ I vertici del gruppo Tecnodiffusione arrivano a Ivrea, per incontrare le organizzazio- ■ sindacali nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese. L'appuntamento è per oggi, alle 14. Sul tavolo della trattativa c'è la crisi di Cms, l'azienda di Scarmagno nata da Ics (ex Op Computer) ■ oggi di proprietà di Tecnodiffusione, che recentemente aveva annunciato l'intenzione di [illegible] in mobilità [illegible] 110 dipendenti. Non mancherà la mobilitazione [illegible] lavoratori. Per oggi pomeriggio le Rsu dell'azienda hanno indetto tre ore di sciopero, con [illegible] manifestazione e [illegible] presidio ■ fronte all'Assindustria ■ Ivrea. L'altro ieri, intanto, sono arrivate cattive [illegible] per i dipendenti dell'Elea. L'azienda ha infatti confermato l'intenzione di chiudere la sede di Ivrea e di trasferire a Milano i 50 lavoratori.

Lo stabilimento Ics di Scarmagno

ACCUSATO DI TENTATA VIOLENZA PRIVATA SU DUE [illegible]

E' stato rinviato a giudizio l'ex vicepresidente del Vernetti

■ Sergio Giacobina, 44 anni, ex vicepresidente dell'Ipab di Locana, più [illegible] come ospedale Vernetti, è stato rinviato ■ giudizio per tentata violenza privata nei confronti di due dipendenti. I fatti contestati dal pm Giorgio Vitari risalgono al novembre di cinque anni fa, in occasione delle elezioni sindacali delle Rsu. Secondo le accuse [illegible]cobin[illegible] (che è difeso dall'avvocato Cellerino) avrebbe [illegible] costringere Daniela Coello, 36 anni, e Cristina Aimonino, di 34, entrambe di Locana, ■ non votare per la Cisl, bensì per la Cgil. Se non avessero seguito le sue indicazioni, avrebbero rischiato di pagarne le conseguenze sul rapporto ■ lavoro, a partire dalla gestione di ferie, turni e recuperi. Le due donne, però, non si erano lasciate intimorire, e lo avevano denunciato alla Procura. Il processo è fissato per il 4 giugno.

L'ospedale «Vernetti» di Locana

LA MINORANZA: UN DANNO AI CITTADINI. IL SINDACO: LE TARIFFE FERME ERANO FERME DA OLTRE DIECI ANNI

Bolletta rifiuti, più 30 per cento

Scoppiano le polemiche a Castellamonte

Giampiero [illegible]ggio

CASTELLAMONTE

Bollette rifiuti più [illegible] quest'anno per i castellamontesi. Ma la manovra fiscale che costringerà i cittadini a stringere la cinghia [illegible] riguarderà solo questo settore. Sullo spessore del portafoglio, infatti, incideranno anche gli incrementi sugli [illegible] di urbanizzazione (per chi costruisce dai prossimi mesi in avanti) e sulla tariffa dell'acqua. Quest'ultima, ■ particolare, subirà un' impennata importante dopo che l'autorità d'ambito [illegible] avrà assorbito la gestione. Si passerà dagli attuali [illegible] centesimi al metro cubo agli [illegible] previsti entro fine 2003.

Ma l'argomento del giorno a Castellamonte è legato all'incremento del [illegible] per cento della tariffa rifiuti. Una questione che sta sollevando molte polemiche ■ perplessità. La città della ceramica che ha già raggiunto un piccolo record essendo il Comune canavesano che meglio si è comportato per quanto riguarda la raccolta differenziata (ha raggiunto il 30 per cento) sarà anche la prima ad «assaporare» bollette più salate.

A sollevare la questione è la Casa delle Libertà attraverso un manifesto affisso in paese. Polemizza, anche se utilizza toni pacati, Fulvio Antonietti, capogruppo del partito: «Si sta portando avanti una manovra fiscale ai danni dei cittadini. Nella storia c'è sempre stata una percentuale che grava sul cittadino che però veniva supportato da un sostegno del Comune, da [illegible] in avanti non sarà più così». La replica [illegible] primo cittadino Eugenio Bozzello, che già ha garantito ampie spiegazioni durante il prossimo consiglio comunale, non si è fatta attendere. «Inevitabile procedere agli aumenti - afferma il sindaco - anche perché, per dieci anni, nessuno a Castellamonte aveva adeguato le tariffe ■ costi che ■ devono sostenere». Per la città (ma questo è un fenomeno contro il quale dovranno confrontarsi tutti gli altri Comuni), è il messaggio, la pacchia è finita.

Tutto ciò ■ frutto dei minori introiti statali e del passaggio da tassa a tariffa: aumentare oggi le bollette ai cittadini significa garantire un servizio migliore e mettersi al riparo da eventuali ecotasse. Lo spiega Emidio Filipponi, direttore Asa: «Gli incrementi vanno nell'ottica di un avvicinamento ai costi reali. Credo che il 30 per cento in più previsto da Castellamonte sia solo una pri[illegible] fase, poi seguiranno altri aumenti. Oggi coprire questi costi è indispensabile se si vuole raggiungere il massimo per quanto riguarda la differenziata, ■d evitare [illegible] ■ non si rispettano i tempi e le quantità sulla differenziata». Sarà, ma quel che è certo è che si tratta di un vero e proprio business. Come quello relativo all'acqua: anche in questo caso il Comune non sarà più chiamato ad intervenire con una copertura finanziaria, saranno i cittadini a pagare di tasca propria bollette più salate.

Polemiche e proteste per l'aumento della tariffa della raccolta rifiuti

INAUGURATO IERI L'ANNO ACCADEMICO, PROSPETTIVE ROSEE PER IL FUTURO

Politecnico a Ivrea, sfida vinta

Bilancio di 14 anni di attività della sede distaccata

Mauro Revello

IVREA

Non si ferma l'attività della sede eporediese del Politecnico di Torino. Dopo 14 anni [illegible] presenza in Canavese, l'istituto si prepara ■ nuove sfide, guardando [illegible] interesse all'ingegneria delle telecomunicazioni, al potenziamento delle azioni di «trasferimento tecnologico» ■ alla possibilità di collaborare con altre scuole ed enti del territorio. «I risultati [illegible] questi anni - dice il coordinatore della sede, Claudio Demartini - ci hanno dimostrato che siamo sulla strada giusta. Per il futuro, quindi, puntiamo ad un raccordo crescente con il mondo dell'impresa, ma anche con gli altri settori che si occupano di formazione».

L'analisi è emersa ieri, [illegible]rante la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2002/2003 che si è conclusa con [illegible] prolusione di Bruno Lamborghini sul tema «Net economy: atto secondo». Si è parlato del futuro, ma è stata anche l'occasione per un bilancio di quello che è stato il primo insediamento universitario in Canavese, poi seguito dalle facoltà di Lettere (con Scienze della Comunicazione) e Scienze Politiche. «I nostri corsi - dice il Rettore del Politecnico, Giovanni Del Tin - di ingegneria informatica ■ ingegneria meccatronica, unico in Piemonte, hanno consolidato i nuovi paradigmi di interazione con il mondo della piccola e media impresa, diventata punto di riferimento nello scenario economico dopo la crisi della grande industria».

Claudio Demartini

Proprio a Ivrea e nel territo- [illegible] canavesano, del resto, si è assistito ad una profonda trasformazione per la crisi della Olivetti e la nascita di numero- [illegible] piccole aziende. «Il Politecnico - afferma Giovanni [illegible] Witt, presidente dell'Associazione per gli insediamenti universitari di Ivrea - ha giocato un ruolo fondamentale nel mantenere ad alto livello la qualità professionale dei nuovi imprenditori». Non è [illegible] caso, quindi, che gli industriali [illegible] abbiano stretti rapporti con l'istituto. «Stage e visite nelle aziende - dice il direttore dell'Assindustria, Paolo Billia - sono i nostri strumenti per far conoscere problemi ed esigenze dell'economia locale, ■ poter adottare il modello formativo più idoneo».

D [illegible] &

[illegible] La Cisl canavesana, con il patrocini- [illegible] del Comune di Ivrea, presenta la mostra "Arte canavesana al femminile", curata dalla Anna Aimone, che si tiene da oggi a domenica in sala Santa Marta a Ivrea; alla collettiva partecipano dieci artiste canavesane, ciascuna con cinque opere; l'inaugurazione è in programma oggi alle 18; apertura al pubblico, domani e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20. Iniziativa analoga è quella in programma a Romano Canavese: oggi alle 20.30, nel salone "Gianni Rodari" di piazza Ruggia, viene proiettata una serie di diapositive dedicata a "Ella Maillart, una donna sulla Via della Seta"; al termine, nella sala consiliare del palazzo municipale, viene inaugurata la mostra "Frammenti di arte al femminile", che potrà essere visitata domani, dalle 10 alle 18, e domenica dalle 10 alle 12.

L'EROE [illegible]CA. L'istituto d'arte "Felice Faccio" di Castellamonte propone una manifestazione intitolata a "Giorgio Perlasca, [illegible] eroe italiano a Budapest". Si comincia oggi alle 18, al teatro "Trabucco", con un convegno dedicato alla ricostru- [illegible] delle vicende del commerciante padovano che, fingendosi un diplomatico, riuscì a salvare centinaia di ebrei ungheresi dalle persecuzioni naziste durante la seconda guerra mondiale: all'incontro ■ annunciata anche la presenza del figlio di Giorgio Perlasca, Franco.

VIAGGI. Riparte, alle 21.15 nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo, la quarta edizione di "Viaggi", ciclo di proiezioni di diapositive organizzato in collaborazione con l'associazione "Avventure nel mondo". Oggi Alessandro Stano presenta ■ immagini da lui scattate durante un soggiorno in "Irian - Nuova Guinea".

CARNEVALI. A Pavone si inizia, alle 20.30, con ■ presentazione dal balcone del municipio del Castellano Luca De Lise, dello stato maggiore e della Castellana, la cui identità ■ stata mantenuta segreta fino all'ultimo; la Filarmonica Pavonese presenta, nella circostanza, il nuovo Inno del carnevale; poi inizia la fiaccolata, [illegible] corteo storico per ■ vie [illegible] paese ■ la partecipazione del gruppo in costume "Ij Ruset"; al termine il Gruppo Alpini offre il vin brulé, e in piazza Falcone si può [illegible] allo spettacolo pirotecnico; la serata si chiude con l'appuntamento danzante, animato da Luca Castel. Apre i battenti ad Azeglio, alle 21 con la presentazione dal balcone municipale dell'Ampajaura e del Cadregat, il carnevale; ■ termine la fiaccolata e le danze, al padiglione, con i Roxy Bar. Una cena e la musica di Manuela & Paolo, questa sera al salone pluriuso di Vische, aprono ■ manifestazioni carnevalesche.

CONCERTO. Nel Piccolo Auditorium del Liceo musicale di Ivrea, alle 20.45, ha luogo il Concerto di Primavera, istituito anche allo scopo di ricordare Piero Perotto, già presidente del Liceo, prematuramente scomparso. Protagonista dell'evento di oggi è un Quintetto d'archi femminile, composto da cinque ragazze, docenti al Liceo musicale o strumentiste dell'Orchestra Giovanile del Piemonte. ■ programma prevede l'esecuzione di brani di autori barocchi: Haendel, Purcell, Charpentier e Mozart.

DISCOTECA. Una serata danzante dedicata ai più giovani, con l'animazione della discoteca mobile "Explosiva", apre questa sera a Sparone una settimana fitta di eventi.

PALESTINA. Il Centro Documentazione Pace e l'associazione Itaca organizzano, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, un'assemblea pubblica sul tema "Palestine Notre Amour". Sarà una serata di riflessioni sulle iniziative della società civile italiana in Palestina, ■ partire dal recente tour della compagnia Pippo Delbono con ■ spettacolo "Guerra".

CORIANDOLI. E' stata prorogata sino a oggi l'apertura della mostra fotografica "Coriandoli", organizzata da "La Bottega della Foto" e allestita nelle sale del "Caffè nazionale" di piazza Umberto I ad Agliè. Per l'occasione questa sera, dalle 21 in poi, ai visitatori vengono offerti bugie, vin brulé e la "Coppa dell'amicizia".

A CURA DI Mauro Saroglia

■ **VESTIGNÈ, PROCESSO.** E' stata rinviata al [illegible] l'udien- [illegible] preliminare per la morte del piccolo Emanuel Rosia, il bimbo di due anni caduto in una vasca nel giardino della casa di riposo «Residence [illegible] Tina» ■ Vestignè. Sul banco degli imputati, per omicidio colposo, ci sono la madre del bambino, Susanna Prignacchi, [illegible] anni, ■ [illegible] legale rappresentante della struttura, Umberto Novarese. Il rinvio è stato deciso dal gup per [illegible] tire le pratiche assicurative per il risarcimento.

■ **IVREA, FALSE FATTURE.** I carabinieri hanno denunciato un imprenditore eporediese di 48 anni, C.C., al centro di un giro di false fatture per oltre 30 milioni di euro. L'uomo sarebbe stato a capo di una società fittizia, quotata addirittura in Borsa, ma nata [illegible] l'unico scopo di [illegible]tte- re fatture per operazioni in realtà inesistenti nel settore dell' informatica.

■ **RIVAROLO, ARRESTO.** I carabinieri di Rivarolo hanno arrestato, ieri mattina, Rosaldo Della Garen, 47 anni, di Oglianico. L'uomo doveva scontare un cumulo di pena di 11 mesi e [illegible] giorni per furto e ricettazione. Le manette sono scattate per un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Imperia.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Entro fine marzo, nella parte nuova [illegible] palazzo Lomellini, sede del Municipio, apriranno gli sportelli Informagiovani e Informalavoro (il lunedì dalle 14 alle 18,30) e quello per la consulenza per i datori di lavoro che impiegano cittadini extracomunitari (il mercoledì dalle 14,30 alle 18,30).

■ **VIDRACCO, AMBIENTE.** Riprende, con una conferenza di Laura Anglesio sui «Campi elettromagnetici», il ciclo di incontri su temi ambientali realizzato dall' amministrazione comunale di Vidracco in collaborazione [illegible] l'Arpa di Ivrea. L'appuntamento è per le 20.30, nel salone pluriuso di piazza Ceratto.

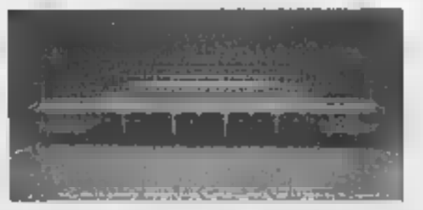
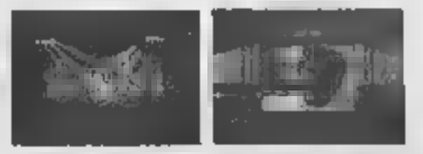
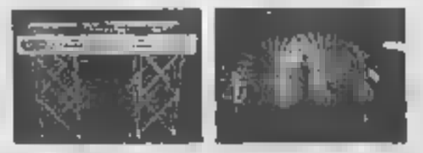
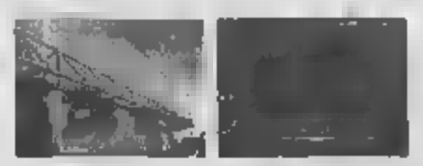
■ **RIVAROLO, MARCIA.** Duemila persone hanno partecipato mercoledì sera alla marcia per la pace di Rivarolo. In testa al corteo monsignor Luigi Bettazzi che ha ricordato l'importanza di «un valore che appartiene ad ogni uomo e che non può essere contestato». C'erano anche sindaci con i gonfaloni del Comune, sindacati, una rappresentanza islamica e semplici cittadini che hanno voluto testimoniare il loro no alla guerra. Unica nota stonata l'assenza, di [illegible] parte degli obiettori di coscienza che prestano servizio nel Comune rivarolese. I motivi? Per uno il corso di chitarra, per un altro questioni personali, per il terzo l'assenza era dovuta ad un'obie- [illegible] religiosa. «E' un segnale ..egativo - spiega [illegible] stizzito Edoardo Gaetano - chi ■ obiezione di coscienza dovrebbe partecipare ad iniziative che rispecchiano e richiamano quella scelta».

■ **FESTA A SPARONE.** [illegible] oggi al 16 marzo la Pro Loco di Sparone organizza la Festa della donna ■ la quarta Mostra agricola. Questa sera discoteca ed elezione di Miss Minigonna. Domani cena per tutte le donne, com [illegible] lo strip-tease maschile. Domenica ■ Carnevale dei bambini e intrattenimenti curati dagli animatori dell'oratorio di Sparone.

Spettacoli erotici non stop!
TUTTE LE SERE!
Per passare favolose serate con tante bellissime ragazze...
GARDENI
DISCO NIGHT
SANDIGLIANO
339.4440961 - Tel. [illegible].3161372
MARTEDI' CHIUSO

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK
publikompass
C.so Ma[illegible] d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Vendita, noleggio ed installazione di impianti audio luci - video palchi, pedane, passerelle per sfilate di moda, arredamenti ed allestimenti fiere
Fly-case e valigeria
Full service [illegible]
Ritiro usato, finanziamenti personalizzati
Riparazioni [illegible] riconature altoparlanti
Assistenza [illegible]
L[illegible] Show professionali
NIG[illegible]TLIFE

outline coemar
SHURE ESO SENNHEISER
[illegible] e Tv al plasma
HANTAREX




Cuorgnè - TO tel/fax 0124 - 651260
[illegible]

Vivi un week-end da protagonista con Classe A.

▶ Protagonista alla ribalta.

Con Classe A, un evento esclusivo per raccontarti e per farti ritrarre da un fotografo professionista. E diventare una protagonista del Book di Classe A.

▶ Protagonista con la moda Caractère.

Potrai ammirare la nuova collezione moda "Caractère" e se sceglierai Classe A, in questo week-end, riceverai in regalo una "Shopping Card"* per effettuare i tuoi acquisti presso tutte le boutique

caractère

▶ Protagonista nel mondo Mességué.

Il mondo di Maurice Mességué sarà a disposizione per la cura del tuo benessere. E riceverai il libro di Mességué per essere sempre in forma.

LA MAISON MESSÉGUÉ

▶ Protagonista con Classe A.

Parteciperai all'estrazione di una Classe A 160 Elegance Long Version. E scoprirai come è facile salire su Classe A, grazie al Light-lease con [illegible] mensile a partire da

€ 97,60**

*Shopping Card da € 1.500, spendibile con credito a scalare, entro il 31.12.03. In alternativa, il programma Safety Car che [illegible] garantisce, per 1 anno, di riavere la tua Classe A in caso di perdita totale per furto, rapina [illegible] incendio.

**L'esempio è riferito a una Classe A 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano € 16.990 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 7.221 [illegible] eventuale permuta [illegible] 35 rate mensili di € 97,60 e possibilità [illegible] riscatto di € 6.796. Spese d'istruttoria € 102 T.A.N. 1,78% e T.A.E.G. 2,23%. Iniziativa valida fino al 30 aprile 2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Sabato 8 e domenica 9 marzo.

autoCentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: C[illegible] Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Cabato, 35 - Tel. 011/595666

VISITA LAMPO AL SALONE DELL'AUTO

Agnelli: i nuovi modelli danno spinta [redacted] più forte [redacted] Gm

A Ginevra il debutto nelle vesti di presidente del Lingotto «Era da tempo che il gruppo non presentava novità importanti Questi prodotti dovrebbero trascinare tutte le nostre vendite»

Flavia Podestà
inviata a GINEVRA

La nuova Fiat Idea, una delle novità che il Lingotto ha portato a Ginevra

Il presidente della Fiat Umberto Agnelli durante la visita di ieri al Salone internazionale dell'auto di Ginevra

«Il prodotto è il punto fondamentale» dice, convinto che i nuovi modelli «possano ridare voglia [redacted] colore alla Fiat». L'incipit di Umberto Agnelli è già un programma: o, meglio, è un [redacted] spartiacque tra ciò che è urgente ed essenziale e ciò che, pur indispensabile, può diventare di complemento, [redacted] un po' di compren[redacted] generale. Anche il proseguo, per chiarezza [redacted] intenti, non [redacted] uno scherzo. «Il put? E' un diritto contrattuale: non prevediamo di esercitare nel breve [redacted] speriamo [redacted] non farlo mai», scandisce infatti. E le poche parole ben calibra[redacted] gli fanno fare centro tre volte: con le banche perché non rinnega il diritto; [redacted] gli americani perché l'indeterminatezza dei tempi [redacted] placa i timori; con il governo al quale lancia il salvagente della speranza.

Il caso - o, più esattamente, la concomitanza dei tempi e la scomparsa del Salone di Torino - ha voluto che la prima uscita pubblica del dottor Agnelli, nei panni [redacted] presidente della Fiat, si dipanasse [redacted] un palcoscenico affascinante [redacted] rischioso come il Salone dell'auto al PalaExpo di Ginevra. Per qualsiasi costruttore [redacted] una sfida affrontare il confronto con [redacted] meglio della produzione mondiale dell'auto, [redacted] anche [redacted] le innovazioni più avanzate per il settore spese [redacted] piene mani entrambe per il fatto che Ginevra sta nel cuore dell'Europa [redacted] di un Paese che, [redacted] disponendo di propri costruttori di autoveicoli, non dà adito a nessuna rivalità: viene, così, preso d'assalto dai costruttori. Ma la sfida è un triplo salto mortale quando il costruttore - come la Fiat nel [redacted] - è finita sotto i riflettori più per i problemi che per le quantità vendute.

L'attesa per la [redacted] uscita era tanta. Umberto Agnelli, giunto di primo mattino, ha saputo trasformare quel triplo salto in un'opportunità. Vinta con la semplicità dell'approccio: «Non immaginavo di far la mia prima uscita da presidente della Fiat, ad un salone», confessa. [redacted] aggiunge: «Sono contento. E' un bel Salone», per cominciare la [redacted] sfida. E poi, rileva accarezzando [redacted] gli occhi la policromia delle novità del Lingotto che dilagano nei tre stand della Fiat, della Lancia [redacted] dell'Alfa Romeo: «Era da tempo che il gruppo non si presentava [redacted] un salone con novità importanti». Che adesso invece ci [redacted] «dovrebbero trascinare le vendite anche dei modelli attuali».

Vinta anche con l'omaggio ai concorrenti. Agnelli, infatti, raggiunto il PalaExpo - ma, prima, aveva già salutato i vertici di Gm - non si è limitato a passare in rassegna le forze di casa, sorprendendo piacevolmente dirigenti e tecnici delle business unit con il dettaglio delle domande [redacted] la complessità delle curiosità. Quasi [redacted] gioco [redacted] ragazzi per un Agnelli che l'auto [redacted] l'ha nel sangue e, nella fattispecie, per il Dottore che è stato presidente di Fiat Auto all'epoca di Vittorio Ghidella, negli anni ottanta. Per un'ora [redacted] tre quarti - hanno cronometrato i giornalisti che sudavano nel tenergli dietro, ha passato in rassegna [redacted] meglio [redacted] quanto esposto: Porsche, Bmw e, una volta guadagnato il piano superiore, Ferrari e Maserati, ma anche i carrozzieri nazionali Bertone, Pininfarina e Giugiaro, e Volkswagen, e poi Opel, of course e Saab, ovvero alle realtà entrate nel circuito della General Motors dove è stato accolto dall'amministratore delegato della casa tedesca Karl Peter Forster. Ed [redacted] proprio davanti allo spettacolo delle vetture che il presidente della Fiat - pur riconoscendo che il gruppo «ora ha anche problemi di altro genere» - si diceva convinto del fatto che «se si riesce a lavorare bene sul prodotto e nelle fabbriche, poi anche le altre questioni riuscirebbero a trovare [redacted] soluzione». Discorso tanto più vero per Fiat Auto che, con il recupero della capacità di generare [redacted] e redditività, potrebbe indubbiamente rendere meno pressati i nodi di tipo finanziario.

Si spiegava così l'insistenza [redacted] cui Agnelli tornava sul tasto dell'alleanza con gli americani per ribadire il suo auspi[redacted] perché la collaborazione industriale venisse resa più ampia e più stringente: ovviamente nella ricerca di percorsi «che debbono soddisfare tutti e due i partner». E benché non nascondesse di lavorare per convincere i vertici di Gm «a partecipare alla ricapitalizzazione della Fiat» - impresa di cui riconosceva la complessità, «visto che per Gm è un momento di difficoltà» - Agnelli ripeteva [redacted] voler impostare l'incontro [redacted] il presidente e Ceo [redacted] gigante di Detroit Richard Wagoner (programmato per la colazione) essenzialmente «sullo sviluppo della collaborazione». Rinunciando, così, a discutere della put option - in base alla quale gli americani potrebbero essere chiamati ad acquistare il restante [redacted] di Fiat Auto a partire dal 2004 - non ritenendo «di attualità» la questione.

DA LUNEDI' CASSINO [redacted] 850 VETTURE AL [redacted]

Aumenta la produzione della Stilo

Da lunedì prossimo la produzione della Stilo aumenterà nella fabbrica di Cassino che ha riaperto mercoledì mattina dopo una settimana [redacted] chiusura per la mancanza di motori. La direzione ha comunicato ai sindacati che su 850 prodotte Stilo la metà sarà della versione multiwagon. Dalla Fiat sottolineano che la [redacted]o e il modello multiwagon [redacted] le vetture più richieste attualmente nel segmento C, ricordando che l'alluvione del gennaio scorso ha colpito in maniera pesante lo stabilimento [redacted] Termoli con la perdita di [redacted] mila motori. [redacted] proprio la mancanza di motori ha portato [redacted] blocco anche di Cassino per una settimana. Intanto c'è attesa tra i cassintegrati per l'imminente rientro in fabbrica: l'accordo [redacted] fine febbraio prevede il rientro di tutti i 1.204 cassintegrati, la trasformazione di 325 contratti di formazione a tempo indeterminato e l'avvio della mobilità di 204 dipendenti su base volontaria e con incentivi. I primi 100 rientreranno tra il 17 e il 25 marzo, altri 900 il 31 marzo e gli ultimi 204 tra il 15 aprile e il 25 maggio quando la produzione della Stilo sarà portata a 1.100 vetture al giorno.

[redacted] faccia [redacted] faccia con i soci americani

dall'inviata a GINEVRA

Poco più [redacted] un paio d'ore per imparare [redacted] conoscersi [redacted] fondo [redacted] scoprire il [redacted] rouge destinato a trasformare, come qualche volta accade, un'alleanza [redacted] rapporto anche personale. Meno di 200 minuti per mettere a confronto urgenze ed opportunità, progetti e prospettive, strategie e tattiche e rilanciare [redacted] reciproche convenienze con l'intento dichiarato di vederle crescere. Uno spazio privatissimo - ritagliato a [redacted] di quello straordi[redacted] palcoscenico naturale che [redacted] sotto tutti i cieli un Salone dell'auto - per riannodare i fili della continuità [redacted] rapporto a dispetto del fatto che in Fiat [redacted] cambiati tutti i volti che avevano siglato l'accordo del marzo 2000. Un'occasione che Umberto Agnelli ha voluto cogliere, nonostante non vi fosse obbligato. La programmata riunione dello steering committee Fiat-GM (il primo, dei tre previsti ogni anno) aveva, infatti, preso le mosse di primo mattino, quasi un'ora prima che il presidente della Fiat raggiungesse il PalaExpo verso le [redacted]. D'altra parte era ingombro di dossier da leggere in filigrana il tavolo attorno al quale avevano preso posto, per il gruppo torinese, gli amministratori delegati della Fiat Giuseppe Morchio e di Fiat Auto Gi[redacted]carlo Boschetti, il vice presidente del Lingotto Alessandro Barberis Jan Nahum, presidente dello sviluppo internazionale dell'auto; e per Gm il presidente e ceo Richard Wagoner, il responsabile della Finanza John Devine, l'uomo del gruppo di Detroit in Europa Mike Burns e Maureen Kamposton - Darkes, ossia la donna che difende i colori della General Motors in America Latina.

Richard Wagoner

Le due case studiano Il rafforzamento della collaborazione industriale. A pranzo con Wagoner e Devine anche Barberis, Morchio Boschetti e Fresco

[redacted]

Ad ingombrare [redacted] tavolo - abbandonando [redacted] quale, ad incontro [redacted]cluso, Morchio guadagnava il PalaExpo per gustare il Salone in [redacted]gnito (come dall'anno prossimo non gli riuscirà più [redacted] fare) - non c'erano solo le pur importanti verifiche del funzionamento delle due joint venture Fiat/Gm [redacted] nei fatti dall'autunno 2000, [redacted] anche la valutazione dei [redacted] territori nemmeno tanto di frontiera su cui studiare nuove sinergie.

Il presidente della Fiat, visitando [redacted] Salone, aveva ribadito tutta la sua fiducia nella forza benefica dell'accordo industriale tra i due gruppi, ed auspicato che la collaborazione - irreversibile ed indispensabile ad entrambi gli alleati, visti i chiari di luna che prevalgono anche in America - possa consolidarsi e crescere. E così lo steering committee - preso atto dei primi frutti prodotti da Fiat/Gm Powertrain (con sede a Torino) e di GM/Fiat World Wide Purchasing (con sede alle porte di Francoforte) e della convinzione che il ruolino di marcia perché nel 2005 ciascuno degli alleati possa beneficiare di un miliardo di euro di risparmi (quelli attuati sinora ammontano complessivamente a 300 milioni di euro) possa essere rispettato - pare abbia ragionato anche sulle ipotesi di mettere a fattor comune i componenti (studi sono già stati compiuti per la piattaforma Premium relativa alle vetture di nuova generazione del segmento D - come l'Alfa Romeo 156 e la 93 della Saab; e quella Small per la nuova Punto e la nuova Opel Corsa ed ora toccherà a Fiat e a Gm decidere), aspetti non indifferenti della logistica e dei depositi per non fare che degli esempi. Proprio la consapevolezza che in questi altri ambiti le sinergie insite in nuove collaborazioni tra i due partner possano davvero [redacted] importanti, giustifica il concreto ottimismo del top management della Fiat e della Gm, [redacted] dispetto [redacted] una situazione in [redacted] non particolarmente brillante per i due gruppi automobilistici.

Agnelli ha voluto cogliere la presenza ginevrina del vertice della Gm per lavorare in prima persona a rinsaldare un'alleanza [redacted] cui ragioni di fondo restano immutate e valide. E così, nella cornice elegante [redacted] discreta dell'Hotel du Rhone - sulle rive del Lemano, nel [redacted]ore antico della [redacted] - il presidente Fiat insieme al suo predecessore Paolo Fresco, ha potuto parlare in modo franco con Wagoner e Devine, e per evitare il rischio che all'esterno trapelasse qualcosa le due delegazioni, ultimata la colazione, si [redacted] immediatamente all'aeroporto: destinazione Torino per quella della Fiat, e Madera per quella americana che presentava delle novità alla stampa internazionale. Consegna del silenzio inevitabile, vista la delicatezza dei temi all'ordine del giorno. A partire dall'impegno [redacted] Agnelli [redacted] gli americani a partecipare alla ricapitalizzazione di Fiat Auto. [f. pod.]

LTF

AVVISO AL PUBBLICO
Richiesta di pronuncia di compatibilità [redacted]

NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO – LIONE
SEZIONE INTERNAZIONALE / PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE
TRATTA ITALIANA

La Società Lyon Turin Ferroviaire SAS, sita in 1091 Avenue de la Boisse - 73026 Chambery (France) e con sede secondaria sita in Galleria San Federico 16 – 10121 Torino, istituita, in applicazione dell'articolo 6 dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Francese per la realizzazione di una nuova linea ferroviaria Torino – Lione del 29 gennaio 2001, dai gestori delle infrastrutture delle reti ferroviarie nazionali italiana (Rete Ferroviaria Italiana) e francese (Réseau Ferré de France).

[redacted] CHE

- l'opera rientra nella categoria di cui all'articolo 1 comma 1° lettera g) del D.P.C.M. 10 agosto 1988 n° 377 e successive modificazioni ed integrazioni ed è pertanto soggetta a procedura di VIA;
- l'opera indicata in epigrafe è prevista nel programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale approvato con delibera n° 121 CIPE del 21/12/2001 in ottemperanza alla legge del 21 dicembre 2001 n° 443;
- la lunghezza della tratta italiana della parte comune italo-francese della sezione internazionale è pari a 25,8 km e va dal confine di Stato fino al Comune di Borgone di Susa;
- l'opera nel territorio italiano si compone di parte del tunnel di base, del tunnel di Bussoleno nonché di due tratte all'aperto (attraversamento della Val Cenischia e piana di Bruzolo);
- l'opera nel territorio italiano è sita nella Regione Piemonte, in particolare nella Provincia di Torino, e interessa il territorio dei Comuni di Giaglione, Venaus, Mompantero, Susa, Bussoleno, Chianocco, Bruzolo, S. Didero, Borgone di Susa.
- il progetto preliminare dell'opera, comprendente lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione inerente alla localizzazione urbanistica dell'opera, sono presentati contestualmente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Piemonte, per la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 20 [redacted] 2002 n° 190 e dell'articolo 6 della legge 8 luglio 1986 n° 349.

COMUNICA INOLTRE CHE

- il progetto dell'opera, con [redacted] non [redacted] del progetto, sono depositati in [redacted] la Regione Piemonte [redacted] sistema informativo – ambientale e valutazione impatto ambientale – Direzione tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino.
- chiunque abbia interesse può presentare entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, ai sensi dell'articolo 6, legge 349/1986, istanze, osservazioni e pareri al Ministero dell'Ambiente – Servizio V.I.A. – Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Architettonici e il Paesaggio, Via di San Michele, 22 – 00153 Roma, e alla Regione Piemonte – Settore sistema informativo – ambientale e valutazione impatto ambientale – Direzione tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione – Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino

Torino, 7 marzo 2003

Il Presidente
François Lépine

[redacted]
[redacted] RILIEVO [redacted]
OSPEDALE [redacted] E BENFRATELLI,
[redacted] DI CRISTINA M. [redacted] - [redacted]
Avviso
Con deliberazione n. 224 del 19/2/03 è indetto [redacted] pubblico per soli titoli: - n. 1 posto di Dirigente Medico di Pediatria ad indirizzo Gastroenterologico. I requisiti specifici e generali di ammissione sono quelli di cui agli artt. 1, 24, 56 e 74 del dpr 483/97. Le istanze di partecipazione, su carta semplice e corredate dei documenti prescritti ex dpr 483/97, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Azienda Osped. Civico, M. Ascoli e [redacted] Cristina - via C. Lazzaro 2 - [redacted] Palermo. Il bando integrale del concorso suddetto trovasi sul sito internet http://www.ospedalecivicopa.org/.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. F.sco Licata di Baucina

[redacted]
Quartiere San Vitale
vicolo Bolognetti, 2 - 40125 Bologna - Tel. 051.276111 - Telefax 051.228610
Estratto bando di gara
Il Comune di Bologna - Quartiere San Vitale indice [redacted] licitazione privata - p[redacted] dura ristretta accelerata - per appalto di servizi di trasporto scolastico collettivo ed individuale, con [redacted] per il periodo settembre [redacted] - [redacted] 2005 per un importo complessivo presunto di Euro 205.504,00 di cui Euro 126.451,00 per trasporto collettivo e Euro 79.053,00 per trasporto individuale - [redacted] fiscali esclusi. Le domande di partecipazione in bollo devono essere presentate presso l'Ufficio Relazioni [redacted] il Pubblico del Quartiere San Vitale, vicolo Bolognetti, 2 - 40125 Bologna entr[redacted] le ore 12 del 3/4/[redacted] Le [redacted] d'invito verranno inviate entro 15 giorni dalla [redacted] bando. Il ba[redacted]o di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni U.E. in data [redacted] ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Copia integrale del bando e del capitolato possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Quartiere San Vitale, all'indirizzo sopra indicato.
Bologna, 6 4/3/2003
IL DIRETTORE DEL QUARTIERE SAN VITALE
dott. Lorenzo Occhionero

Le Ricerche di Personale de
LA [redacted]PA
te puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

SITAF S.p.A.
SOCIETÀ [redacted]
[redacted] FREJUS
Fraz. S. Giuliano, 2 - [redacted] Susa (TO)
Fornitura di beni e servizi
Aggiornamento Albo Fornitori SITAF
[redacted] procedere all'aggiornamento del proprio Albo Fornitori la SITAF S.p.A. invita le ditte interessate a fornire beni e servizi a compilare e far pervenire per posta o via e-mail (mail@sitaf.it), entro il 31/[redacted] [redacted] predetta Società il "questionario informativo" risultante nel sito internet www.sitaf.it
LA DIREZIONE SITAF S.P.A

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668 52.11 - Fax 011.666 53 00
Via Carducci [redacted] - 20123 MILANO
Tel. 02.244 24 611 - Fax 02.244.244 00

[redacted] SOLO [redacted]

Il Boeing 737 precipitato ieri in Algeria

Algeria, il jet manca il decollo e s'incendia: 102 morti

■ Sono 102 le vittime del disastro aereo avvenuto ieri pomeriggio [redacted] Algeria. Il Boeing 737 apparteneva [redacted] compagnia [redacted] bandiera, Air Algeria, ed era partito da Tamanrasset. Era diretto [redacted] Algeri, a 1900 chilometri [redacted] distanza. A bordo vi erano 97 passeggeri e [redacted] membri dell'equipaggio: solo una persona [redacted] è salvata. [redacted] jet, secondo alcuni testimoni, si è schiantato al suolo quando era ancora in fase di decollo. Tamanrasset [redacted] una citta Tuareg [redacted] 30 mila abitanti nel Sud del Sahara algerino, [redacted] un altopiano di 1400 metri, [redacted] della regione dell'Hoggar. Il disastro sarebbe dovuto [redacted] un problema tecnico: le autorità escludono l'ipotesi dell'attentato. Il Boeing 737/200 aveva iniziato il decollo alle 15.45, [redacted] dei due motori ha preso fuoco mentre il velivolo acquistava velocità. Inutile il tentativo del pilota di fermare il jet: si è andato a schiantare seicento metri oltre la fine della pista. Il 737 era stato consegnato nel 1970, era tra i più vecchi [redacted] questo tipo ancora in servizio. «Ci sono stati problemi meccanici al momento del decollo, non p[redacted] dire altro», ha dichiarato il portavoce dell'Air Algerie, Hamid Khamdi. Non è stata resa nota la lista dei passeggeri [redacted] si è saputo che fra le vittime vi [redacted] sei stranieri, di cui tre uomini e una donna di nazionalità francese. L'unità di crisi della Farnesina [redacted] l'ambasciata italiana ad Algeri seguono la situazione. «Per il momento [redacted] ha notizia [redacted] passeggeri italiani», dicono al ministero degli Esteri. L'incidente è il più grave nella storia dell'aviazione algerina. Il governo ha creato a Tamanrasset un'Unità [redacted] crisi e ha inviato il ministro dell'interno, Zerhoui, [redacted] quello dei Trasporti, Sellal. Un'altra Unità di crisi è stata allestita all'aeroporto di Algeri per tenere informate le famiglie delle vittime

LA DONNA RAGGIUNTA ALLA FRONTE DA UN PALLINO MENTRE CAMMINAVA IN UNA STRADA DEL CENTRO

Colpita alla testa da un colpo di fucile

Un cecchino ritorna a minacciare i passanti di Lecce

Tonio Attino

LECCE

Non ha udito lo sparo, non ha neppure capito di essere stata colpita. Ha sentito un forte dolore alla testa, si è toccata la fronte, ha guardato la mano insanguinata. Solo allora ha avuto paura, [redacted] resa conto [redacted] averla scampata.

Una donna di 53 anni [redacted] stata colpita alla testa da un pallino partito da un fucile ad aria compressa, ieri mattina, nel centro di Lecce. È accaduto in via Miglietta, strada ad alta densità di ufficii. La donna è stata portata al pronto soccorso dell'ospedale Fazzi, i medici le hanno estratto dalla fronte il pallino. Guarirà in otto giorni.

L'episodio fa tornare alla mente la tragedia di Marta Russo, la studentessa uccisa il 9 maggio '97 all'università La Sapienza di Roma. Due ore prima il titolare di [redacted] bar, pregiudicato, è stato ammazzato nel suo locale sotto gli occhi della moglie. A Lecce è affiorato il timore del ritorno della Sacra corona unita, la mafia salentina, poi è subentrato il mistero [redacted] un cecchino che minaccia i passanti.

Non si sa da dove sia partito il colpo. Il pallino [redacted] quello di un fucile ad aria compressa, lo stesso tipo di arma con cui, alcuni anni fa, venne ferito un uomo, sempre nel centro di Lecce. Accadde in viale Otranto, a poche centinaia di metri dal luogo del ferimento di ieri. L'ultimo episodio potrebbe essere stato originato [redacted] una ragazzata, un'arma giocattol[redacted] usata con superficialità. Le indagini dovranno stabilire da dove è partito il colpo in una strada in gran parte occupata da uffici pubblici: quelli dell'amministrazione provinciale, della Asl, del Genio civile, dell'ex ospedale. Fino a tarda sera la polizia non era riuscita a raccogliere elementi utili per chiarire il caso. La stessa vittima non [redacted] stata in grado di fornire indicazioni.

Il ferimento è avvenuto poco dopo le 10. La donna era uscita per fare la spesa, stava camminando sul marciapiedi. Ha raccontato di non essersi accorta di nulla, ha solo avvertito un lancinante dolore alla testa. Credeva di avere un malore, si [redacted] istintivamente toccata il capo [redacted] la mano e soltanto allora ha capito di essere stata ferita alla fronte.

Tre anni fa un episodio simile fece temere l'esistenza di un cecchino che si divertiva [redacted] sparare sulla folla. Un passante venne colpito al collo, [redacted] anche in questo caso da un pallino. Non si scoprì il responsabile del ferimento, e non [redacted] andò al di là di una certezza, l'arma usata: un fucile ad aria compressa, di quelli che si possono trovare anche nei mercatini. La vicenda sarebbe rimasta negli archivi se non [redacted] fosse riproposto adesso un episodio del tutto analogo. Se vi sia un legame fra i due fatti nessuno al momento è in grado di dirlo.

BRESCIA, I FAMILIARI NON VOLEVANO DENUNCIARE L'INCIDENTE FACENDO PENSARE A UN OMICIDIO

Muore nella sua fabbrica strozzato da una macchina

BRESCIA

Sembrava [redacted] omicidio, era un incidente sul lavoro. [redacted]a alla verità si è arrivati [redacted] grande fatica, e per colpa di chi sembrava invece avere tutto l'interesse a scoprire cos'era veramente successo a Marco Zamboni: la sua famiglia. L'uomo era stato trovato morto ieri mattina [redacted] capannone del padre: un'azienda di Montichiari che produce dischi di pulitura in metallo. A dare l'allarme, lo stesso padre e un fratello, che avevano parlato ai carabinieri di [redacted] «caduta dalle scale».

Già [redacted] primo esame del cadavere [redacted] fatto ipotizzare una ricostruzione diversa dei fatti: sul collo di Marco Zamboni c'erano segni che hanno fatto pensare ad uno strangolamento. Nel primo pomeriggio le indagini si sono orientate verso l'omicidio: le lesioni erano state inferte in tempi compatibili con l'ora del decesso, e il passato del giovane, con alcuni episodi di tossicodipendenza, avevano fatto pensare anche a un regolamento [redacted] conti. Ulteriori accertamenti condotti dalla scientifica dei carabinieri hanno poi consentito di riscontrare alcune incongruenze nella [redacted] fornita dai familiari di Zamboni.

Così è [redacted] che la morte dell'uomo è stata provocata da un infortunio sul lavoro: il giovane sarebbe rimasto impigliato nella macchina con la quale stava lavorando, probabilmente [redacted] cinghia di trasmissione, che lo ha strangolato.

Nell'azienda di Montichiari sono arrivati, con i carabinieri, i funzio[redacted] dell'Asl, per gli accertamenti di loro competenza, come accade nei [redacted] di incidenti sul lavoro. Ma [redacted] in grado di avvallare questa nuova versione [redacted] giunte anche dai familiari di Zamboni, che al momento [redacted] disgrazia erano nell'azienda.

Proseguono nel frattempo gli interrogatori degli altri dipendenti, per chiarire l'esatta dinamica della vicenda. I militari stanno anche valutando la versione fornita dal padre e dalla madre [redacted] giovane. [redacted] si accertasse che i presenti hanno suggerito volontariamente una dinamica diversa [redacted] fatti - per evitare grane [redacted] i tecnici dell'Asl, ad esempio - il rischio è quello di un'imputazione per omicidio colposo (per i responsabili dell'azienda) e di favoreggiamento (per chi li ha aiutati a nascondere la verità).

[r. m.]

PRAGA, [redacted] RAGAZZO CONTRO IL GOVERNO

[redacted] protesta [redacted] dà fuoco [redacted] Palach

PRAGA. Un ceco di 19 anni è morto dopo essersi dato fuoco ieri mattina di fronte al Museo nazionale [redacted] Scienze naturali e paleontologia, in piazza Venceslao, a Praga. Secondo il ministro dell'Interno, Stanislav Gross, si tratterebbe di [redacted] gesto di protesta contro la situazione politica del Paese. «Ha lasciato una lettera di addio; non l'ho letta ma [redacted] che in essa definisce il suicidio [redacted] un atto di disapprovazione [redacted] di scontentezza per le condizioni politiche nella Repubblica Ceca», ha detto Gross. La fine del giovane suicida ricorda la morte col fuoco dello studente ventenne Jan Palach, il 16 gennaio '69, e quella analoga di Jan Zajic un mese più tardi. Entrambi si diedero fuoco in piazza Venceslao in segno di protesta contro l'occupazione della Cecoslovacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia, nell'agosto '68. L'emulo di Palach si è immolato come facevano i bonzi: [redacted] è cosparso di benzina e si è dato fuoco sotto gli occhi di numerosi turisti sgomenti. È spirato sull'ambulanza mentre veniva portato in ospedale. [redacted] giovane era originario di Humpolec, nella Boemia meridionale. Secondo [redacted] radio nazionale nella lettera di quattro pagine definisce il suo atto come [redacted] segno di protesta contro il male tollerato in tutto il mondo», un gesto estremo dovuto a «un profondo senso di delusione e d'insoddisfazione per la situazione politica».

VALEO SERVICE ITALIA

RESPONSABILI CLIENTI RICAMBI

rif 03a1 - RICAMBI AUTOMOBILE - diverse zone in Italia
rif 03a2 - RICAMBI VEICOLO INDUSTRIALE - diverse zone in Italia

Tra i 27 ed i 40 anni, diplomati, possedete esperienze di vendita nel settore, utilizzate gli strumenti informatici e siete interessati, mantenendo ruolo e vocazione del venditore, alle applicazioni del marketing operativo. Siete disponibili ad una completa mobilità nella zona di assegnazione, in cui è richiesta la residenza. Per questo potete contare su un inquadramento di dipendente, auto aziendale, PC, telefono e su un interessante programma di incentivazione sui risultati.

TECNICI ASSISTENZA E FORMAZIONE

rif 03a3

Tra i 27 ed i 40 anni, diplomati o laureati, appassionati del mondo dell'automobile e preferibilmente delle relative tecnologie elettriche/elettroniche. Avete esperienza del [redacted]re dell'autoricambio e della conduzione di attività formative. Utilizzate Ms-Office e la lingua inglese. L'attività presuppone continue trasferte in tutto il territorio nazionale. Inquadramento commisurato alla professionalità acquisita.

Potete inviare il Vostro dettagliato curriculum a jobs.vsi@Valeo.com o al n° fax 0119495237, specificando [redacted] posizione [redacted] interesse e il [redacted] trattamento dei dati ai sensi [redacted] L.675/96. Valeo attende candidature di entrambi i sessi. Sarà dato riscontro ai soli candidati in possesso dei requisiti richiesti.
valeo.com

Tra i principali componentisti mondiali, Valeo progetta, produce e commercializza componenti e sistemi per autoveicoli, impiegando 70.000 dipendenti in 24 paesi. Valeo Service opera [redacted] fianco [redacted] professionisti della distribuzione e della riparazione after-market in più [redacted] 100 paesi.

valeo added
You make it happen.

AZIENDA FARMACEUTICA NAZIONALE specializzata [redacted] gastroenterologia, coloproctologia, geriatria
CERCA
EX CAPI [redacted]
DI [redacted]
ora in pensione, per attività ospedaliera su più provincie del Piemonte
Richiede: disponibilità a visitare specialisti e farmacie [redacted], presenza a [redacted] d'Appalto
Residenza: TORINO
Offre: Contratto consulenza 8/10 mesi anno e rimborso spese.
Gradita laurea ed introduzione nelle specialità sopracitate.
Rispondere, a: Publikompass 3/A [redacted] 20123 Milano

Torrefazione a [redacted] nazionale cerca:
VENDITORI
[redacted]
Per province del Piemonte e Valle d'Aosta
Si offre:
gestione importante parco clienti fisso + incentivi
automezzo aziendale
Si richiede:
età max 35 anni
introduzione nel [redacted]
Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 5317 - 10[redacted] Torino
Oppure e-mail a:
comunquesia@libero.it

Primario Gruppo industriale quotato in borsa per [redacted] delle proprie società operanti nel settore dell'alluminio sottile il cui stabilimento è situato nella zona nord di Torino ricerca:

QUALITY MANAGER

cui affidare la gestione della qualità con particolare riferimento ai clienti presenti sul mercato italiano ed estero. Alla posizione, che potrà avvalersi di valide [redacted] già presenti in azienda, farà anche capo la responsabilità della implementazione delle procedure in regime di certificazione [redacted]D e del laboratorio.
Il Candidato ideale, di età intorno ai 30 anni con una significativa esperienza maturata in realtà modernamente organizzate, sarà in possesso di una laurea in ingegneria e di un'ottima padronanza della lingua inglese. L'azienda è in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale con una retribuzione ed un inquadramento correlati alle effettive capacità del Candidato prescelto.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di ambo i sessi di i[redacted] un C.V. dettagliato, indicando il rif. 848, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:

C.so Vittorio Emanuele II, 64 10121 Torino Fax 011/534874 e-mail selea@consea.it
www.consea.it

Primario Gruppo stampaggio lamiera, con sede in cintura sud, nell'ambito del potenziamento della propria struttura cerca:
Rif. A) COMMERCIALE EXPORT con i seguenti requisiti:
- Età max 40 anni
- Lingua: perfetta padronanza tedesco, francese a buon inglese
- Esperienza almeno 4 anni settore stampaggio automotive
- Disponibilità a frequenti e brevi trasferte all'estero
Rif. [redacted] ADDETTO LOGISTICA di magazzino, spedizioni e ricevimento
Si richiede:
- Fluenti Tedesco e Francese
- Esperienza [redacted] J.I.T. Automotive di almeno 3 anni.
Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 412 - 10100 Torino.

FastWeb, al [redacted] di potenziare la propria Struttura Commerciale Indiretta, ricerca per la Sede di Torino:
[redacted] E/O
[redacted]
DI [redacted]
Persone interessate a misurarsi con [redacted] settore innovativo in cre[redacted] evoluzione [redacted] capaci [redacted] impostare [redacted] team di lavoro alimentato da un clima di forte entusiasmo.
Inviare curriculum [redacted] FastWeb via Paolo Veronese, 252 - 10148 Torino, agenti@fastweb.it, fax 011.5699377

Azienda italiana leader nel settore delle materie plastiche ricerca per la propria struttura di Torino:
ADDETTO/A ALLE [redacted] - Rif. [redacted]
Il candidato o la candidata ideale possiede uno spiccato interesse nel settore della vendita, capacità relazionali, intraprendenza e ottima visione degli obiettivi nelle trattative.
È richiesto il diploma di maturità e l'uso del personal computer.
Si affida un portafoglio clienti e si offrono benefit aziendali, stipendio più incentivi.
LEXIS Srl - Formazione e Organizzazione delle Risorse Umane
Fax 035.231338 e-mail: lexis@lexisitaly.com

CEAST
La Ceast Spa, certificata ISO 9001, che progetta e costruisce strumenta[redacted] scientifica per prove su materiali, ricerca un
PROGETTISTA ME[redacted] SENIOR per potenziare il proprio ente di sviluppo prodotti.
Il [redacted] deve avere un'età compresa tra i 35 e 45 anni, laureato in ingegneria meccanica e un'esperienza almeno decennale maturata nella congegnazione, dimensionamento, progettazione e designazione [redacted], preferibilmente nel settore dell'automazione. È richiesta ottima conoscenza di sistemi AUTOCAD 2000 e programmi per il disegno 3D (INVENTOR o SOLIDAGE).
Si richiede inoltre che il candidato sia fortemente motivato alla innovazione tecnologica, abbia capacità organizzative, spirito di iniziativa, propensione al lavoro di gruppo e capacità nel guidare collaboratori e consulenti esterni.
[redacted] interessati inviino il proprio curriculum vitae al seguente n. di fax 011/966.29.02
La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza della L. 675/96 (artt. 10, 11 e 13).

SISTEMI RISORSE
SISTEMI S.p.A
società leader nello sviluppo di applicazioni gestionali, ricerca:
Project Manager
Informatica gestionale
con esperienza maturata su progetti [redacted] organizzazione e informatizzazione di medie [redacted].
Per maggiori informazioni:
www.sistemi.com/lavoraconnoi
Scrivere, citando il rif. PM0303 a:
personale@sistemi.com

Distributore esclusivo di [redacted] di Ferramenta - Utensileria [redacted] il Piemonte
DUE [redacted]
Inquadramento Enasarco
Inviare Curriculum a:
Escher srl - Via Miles 2 - 20040 Cavenago Brianza (MI)
E-mail: [redacted]
Fax [redacted]

Importante azienda operante nel settore dei pavimenti e rivestimenti per residenziale ed industriale, nell'ambito del programma di ampliamento della struttura [redacted] formazione alle vendite,
[redacted]NA GIOVANI BRILLANTI
per le province del Piemonte
Si offre una retribuzione di sicuro interesse, auto aziendale e rimborso [redacted].
È richiesta la conoscenza del PC-WINDOWS 2000, patente auto e la residenza in zona.
Se interessati, contattare responsabile commerciale di zona al n. 335.302998 oppure spedire curriculum dettagliato via fax al n. 0536 818038

RINTAL
A completamento del piano di sviluppo offre un'opportunità di lavoro unica [redacted] di grande prestigio. Trattasi di affidare la direzione [redacted] un nuovo show [redacted] prevedendo la compartecipazione al 50% degli utili di gestione. Tutti gli investimenti sono a carico dell'azienda.
Il/la candidato/a deve avere:
- età compresa tra i 30 ed i 45 anni
- titolo di studio medio superiore o laurea (preferibilmente discipline tecniche)
- grande capacità organizzativa
- attitudine alle relazioni commerciali
- spiccato spirito imprenditoriale
- residenza in Aosta, Asti, [redacted]ella, Cuneo, Vercelli o zone limitrofe.
Sono assicurati guadagni di livello superiore.
I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Rintal S.p.A., via Traiano Imperatore n. 6 - 47100 Forlì - e-mail: commerciale@rintal.it
PARQUET

Società leader nel settore dei servizi per le Case Automobilistiche e Concessionari Auto, presente in Italia ed Europa, ricerca
due AGENTI GENERALI MONOMANDATARI
Rif. A: AT – AL – CN – CE – SV – IM - SP
Rif. B: TO – NO – VC – BI – VB - AO
da inserire nella propria struttura commerciale ai quali affidare la gestione e lo sviluppo del territorio assegnato.
Requisiti: predisposizione ai rapporti interpersonali, al lavoro in team, capacità di operare per obiettivi, età massima 45 anni, diploma di scuola media superiore, automunito. Sono titoli essenziali la provenienza dal settore automobilistico con esperienza di responsabile vendite o venditore auto o settore assicurativo.
Si offre: prodotti esclusivi e fidelizzanti, [redacted] di direzione e affiancamenti in zona, fisso mensile di € 1.549,37 oltre ad un [redacted] provvigionale di fascia alta, possibilità di crescita professionale.
La ricerche sono rivolte a uomini e donne (L.903/77) e trascorsi 30 giorni si intenderanno chiuse
Inviate il vostro curriculum vitae, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96, a:
INSURANCE CAR S.r.l.
via Stalingrado 65/15° - 40128 Bologna
Tel. 051/374040 – Fax 051/377418 – e-mail: commerciale@icar-web.it

Aziende produttrice di componenti per il fissaggio impiegati nell'industria e nell'artigianato, già presente sul mercato ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
ANCHE PRIMA ESPERIENZA
Con residenza locale
Età massima 40 anni
per ASTI E ALESSANDRIA
NOVARA VERCELLI BIELLA VERBANIA
Telefonare per appuntamento al n° 051-81.76.38

Azienda metalmeccanica astigiana
Ricerca n. 1 Manutentore Elettromeccanico
Conoscenza PLC di provata esperienza e professionalità.
TRATTAMENTO ADEGUATO ALLE EFFETTIVE CAPACITÀ.
Tel. [redacted] uff. 0141.351954

[redacted]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
[redacted]

Vivi un week-end da protagonista con Classe A.

▶ Protagonista in scena.
Le donne sono più sensibili, più coraggiose, più attente. Dentro ogni donna c'è una personalità diversa, che affascina. Con Classe A, un evento esclusivo per raccontarti e per farti ritrarre da un fotografo professionista. E diventare una protagonista del Book di Classe A.

▶ Protagonista con la moda Caractère.
Potrai ammirare la nuova collezione moda "Caractère" e farti consigliare il tuo look dedicato. Se poi ordini Classe A in questo week-end, riceverai una speciale "Shopping Card*" per farti dei meravigliosi regali, da scegliere presso tutte le Boutique

caractère

▶ Protagonista nel mondo Mességué.
Il mondo di Maurice Mességué sarà a disposizione per la cura del tuo "benessere", con consigli su misura per ritrovare la tua armonia ed esaltare la tua femminilità. E riceverai il libro di Mességué per essere sempre in forma.

▶ Protagonista con Classe A.
Compilando un semplice coupon, potrai vincere una Classe A 160 Elegance Long Version. In più, in questo week-end, Classe A ti offre in alternativa Safety Car*, l'esclusivo programma di protezione in caso di furto, rapina o incendio. Scopri come è facile salire su Classe A, grazie a Light-lease con canone mensile a partire da

€ 97,60**

*Shopping Card da €1.500, spendibile con credito a scalare, entro il 31.12.03. In alternativa, il programma Safety Car che ti garantisce, per 1 anno, di riavere la tua Classe A in caso di perdita totale per furto, rapina o incendio.

**L'esempio è riferito a una Classe A 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano € 16.990 IVA compresa (esclusa IPT); anticipo €7.221 o eventuale permuta e 35 rate mensili di €97,60 e possibilità di riscatto di € 6.796. Spese d'istruttoria € 302 T.A.N. 1,78% e T.A.E.G. 2,23%. Iniziativa valida fino al 30 aprile 2003. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Sabato 8 e domenica 9 marzo
negli show-room Mercedes-Benz.

Per saperne di più ✆ 800 774411

Mercedes-Benz

SANITA' E MAZZETTE

Il blitz della Finanza, due anni fa, aveva interessato anche le Molinette

Due anni fa lo scandalo in cinque ospedali torinesi

■ 11 giugno del 2001. La Guardia di Finanza, dopo mesi di indagini, entra in forze all'ospedale Molinette e, spedita, s'infila nel sotterraneo delle camere mortuarie. Stanno cercando un gruppo di addetti che intascava mazzette per segnalare agli impresari di onoranze funebri i decessi in ospedale. La vicenda non è che all'inizio e a sollevarla sono state le denunce e le lamentele di familiari di defunti. Il blitz, quel giorno, scatta in contemporanea in tre ospedali cittadini: alle Molinette, al Martini, e al Giovanni Bosco. Nove persone finiscono in manette, una decima ricercata. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata alla concussione. Contro di loro ci sono filmati, intercettazioni e le deposizioni di parenti di persone defunte in ospedale. La Regione annuncia la volontà di costituire una commissione d'inchiesta sullo scandalo del «caro estinto» per verificare la situazione in tutti e 62 gli ospedali del Piemonte. L'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, chiede «provvedimenti esemplari contro i responsabili di questo scandalo», mentre l'ospedale Giovanni Bosco sceglie di costituirsi parte civile nei confronti dei quattro dipendenti ammanettati dalla Gdf. Passano quaranta giorni e la Finanza fa un nuovo blitz. Tre gli ospedali le cui camere mortuarie vengono perquisite dalle Fiamme Gialle. Finiscono in manette cinque addetti alla morgue di due ospedali: il Maurizia-no e il Maria Vittoria. Al Cto, invece, scattano due denunce a piede libero. Diciannove imprese di onoranze funebri vengono perquisite: si cercano riscontri agli elementi raccolti nel corso delle intercettazioni. Anche quelle effettuate il giorno della prima raffica di arresti, quando i personaggi coinvolti nel secondo blitz scherzano sui colleghi finiti nei guai: «Hai visto? Sono su tutti i tiggì». E come se nulla fosse avrebbero continuato ad incassare mazzette e dividerle, in modo più o meno equo, tra di loro. Lo scandalo sembra travolgere tutti gli ospedali cittadini, ma poi si ferma e le indagini nel mondo sanitario si spostano su altri settori.

ADDETTI ALLE CAMERE MORTUARIE SONO ACCUSATI DI CORRUZIONE, CONCUSSIONE E FURTO

Rispunta il racket del «caro estinto» Arrestati 3 dipendenti del San Luigi

Secondo gli inquirenti per oltre 450 casi di decessi sono state consegnate mance illecite
Gli inquisiti ripresi con le telecamere: «Con quel denaro paghiamo tutte le bollette di casa»

Antonio Giaimo
Massimiliano Peggio

Torna il business del «caro estinto». Tre dipendenti, addetti alle camere mortuarie dell'ospedale San Luigi di Orbassano, si erano organizzati un doppio lavoro, intascando denaro sia dai parenti dei defunti, che pagavano per la vestizione e la pulizia della salma, sia dalle imprese di onoranze funebri, che elargivano generose mance pur di garantirsi il funerale.

Le accuse, per gli arrestati, sono di corruzione, concussione e furto. In carcere sono finiti Barbara Olivero, 54 anni, Torino, Corso Cincinnato 203; Aniello Sellitto, 51 anni, Rivalta, via Trento 31, e Franco Testa, 43 anni, Alpignano, via Fontaine 1. Le loro mosse erano da tempo spiate dalle telecamere che i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Moncalieri avevano installato nelle camere mortuarie. Indagate altre quattro persone: un collega, Gerardo Bozza, 48 anni, la moglie di Sellitto, M.M. di 50 anni, e i titolari di due agenzie di pompe funebri, Simona Ruffino, 56 anni, di Orbassano e Giorgio Didero, di Rivalta. Dalle sequenze di un videotape emergono tutte le attività dei tre arrestati: prima immagini di dolore, poi portafogli che si aprono per consegnare una banconota da 50 euro.

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Ciro Santoriello di Pinerolo, ha portato alla luce episodi che erano diventati la norma. Si trattava di una prassi consolidata di mance date spontaneamente, oppure di vere e proprie estorsioni? «Non abbiamo dubbi - afferma il sostituto procuratore Santoriello -, i casi che abbiamo contestato sono tutti relativi a precise richieste di denaro, non a mance spontanee».

Le indagini, avviate a gennaio dagli uomini del maggiore Bernardino Vagnoni, stanno portando alla luce episodi che risalgono addirittura all'inizio del 2001. I parenti dei defunti e gli impresari delle onoranze funebri, che non avevano accettato di pagare il pizzo, hanno raccontato tutto, indirizzando così gli investigatori. Ogni anno, all'ospedale di Orbassano, si contano circa 700 decessi: secondo la tesi dell'accusa per oltre 450 casi si sarebbero pagate mance illecite. «Circa 50 euro: si pagava relativamente poco, ma si pagava sempre». «Per i tre arrestati - continua il magistrato - si trattava senza dubbio di un sistema per arrotondare lo stipendio».

Le intercettazioni telefoniche proverebbero che quei soldi servivano per sanare il bilancio familiare: «Con lo stipendio non si vive, con le mance ci paghiamo tutte le bollette di casa». Denaro che veniva intascato senza considerare le condizioni emotive dei familiari, disorientati e senza alternative. Ma dall'indagine dei carabinieri emergono anche altro particolari: mentre i parenti piangevano i loro cari, qualcuno pensava ad aprire le borse lasciate nel corridoio dell'obitorio. Un oggetto è stato ritrovato a casa di uno degli arrestati. In più, all'interno dei locali si sarebbero consumati anche rapporti sessuali, proprio a due passi dalle sale delle autopsie. L'attenzione, ora, è concentrata sui rapporti con le agenzie. Su ogni cadavere, le imprese di onoranze funebri erano disposte a dare mance da 40 a 70 euro, quelle che non pagavano venivano ostacolate.

L'impresa di Simona Ruffino ad Orbassano è stato posta sotto sequestro. La titolare è accusata di aver regolarmente pagato il pizzo per trarne vantaggi imprenditoriali. Un accordo a tre tutto documentato dalle intercettazioni telefoniche, nelle quali gli arrestati facevano l'elenco della mance raccolte in un mese e si accordavano puntualmente sulle spartizioni. I carabinieri hanno acquisito documenti anche in altre imprese: presso la Girodo Sas, di Giaveno, l'Aeterna di Torino, La Prece di Torino, l'Andruetto di Piossasco, la Pira di Beinasco, e all'interno del laboratorio marmi di Iermolli, a Pinerolo.

All'ospedale San Luigi di Orbassano si registrano, in media, settecento decessi all'anno

FRA I FAMILIARI IN VISITA AI DEGENTI RICOVERATI

«Approfittano del dolore per spillarti soldi»

Rabbia e amarezza nelle corsie del grande ospedale di Orbassano

Grazia Longo

reazioni

STUPORE, «Possibile? Non sono bastati tutti quegli arresti di due anni fa a Torino?», rabbia «Ladri! Approfittano di un momento di dolore per spillarti soldi ingiustamente», ma anche disincanto, «La verità è che episodi come questi accadono dappertutto: in qualsiasi ospedale è tutta una mancia, tutta una tangente».

Alle 7 della sera, i corridoi del San Luigi di Orbassano sono affollati di parenti e amici in visita ai ricoverati. I commenti esprimono rammarico, indignazione, senso di impotenza per l'ennesimo caso di corruzione all'interno di una struttura sanitaria. Per l'ennesima storia di mazzette a infermieri e operatori che lavorano nelle camere mortuarie. Tra i dipendenti, invece, prevalgono la difesa del buon nome dell'ospedale, «Funziona tutto così bene, questa storia proprio non ci voleva» e un tentativo di prendere le distanze dagli arrestati da un «No, non li conosco» a «Mai avrei pensato potessero arrivare a tanto».

L'ufficio dell'impresa di pompe funebri Ruffino a Orbassano, in via Piave 2, messo sotto sequestro su ordine della Procura di Pinerolo che indagava sul «racket» al San Luigi da tre mesi dopo una serie di segnalazioni dei parenti dei deceduti

I più chiacchieroni, comunque, sono gli utenti. «Che vergogna - tuona Luigi Bedon -. Io, glielo dico sinceramente, quasi quasi capisco di più quelli che vanno a rapinare una banca. Questi qui, invece, proprio no. Non meritano alcuna considerazione. Se è vero che hanno fatto quello di cui sono accusati, dovrebbero essere puniti severamente perché hanno abusato della sofferenza di persone che avevano appena perso un parente». Marta Piteo aggiunge che «ci vuole proprio faccia tosta a continuare a chiedere le mazzette nonostante tutti gli arresti negli ospedali di Torino. Li hanno ripresi con le telecamere? Bene, voglio proprio vedere come faranno a difendersi».

Sconcerto fra i colleghi: «Funziona tutto così bene, questa storia proprio non ci voleva» I parenti: «L'assurdo è che il pizzo è chiesto per un servizio previsto nello stipendio di medici o infermieri»

C'è anche chi alla disapprovazione aggiunge un amaro sconforto. «Il vero problema - dice Raffaella Binello - è che purtroppo il ricatto più o meno velato è all'ordine del giorno negli ospedali di tutte le città. Nord o Sud, non fa differenza. Io e mio marito abbiamo vissuto anche negli Stati Uniti, e anche lì, mi creda, negli ospedali c'è la brutta abitudine di abusare delle persone psicologicamente più fragili perché ammalate per ottenere denaro».

Una consuetudine che, secondo molti, è diffusa in qualsiasi reparto ospedaliero. «Basti pensare alle mance e ai regali che si è spesso costretti ad elargire a dottori o infermieri - osserva Andrea Rosi -. L'assurdo è che dobbiamo pagare per un servizio già previsto e compreso nello stipendio di medici o infermieri». Una malasanità che necessita di maggiori controlli a livello, di ispezione regionale. E la riflessione di Gianni Cascino: «Non possiamo nasconderci dietro il dito: la corruzione negli ospedali, dalle tangenti per le forniture di strumenti e prodotti farmaceutici alle tangenti per l'assistenza nelle camere mortuarie, è sotto gli occhi di tutti. Forse una verifica più capillare da parte degli organi regionali ridurrebbe il fenomeno». Dell'effetto negativo sulla qualità dei servizi, si preoccupa Elena Ginestra: «La corruzione ha una ricaduta negativa sull'andamento generale dell'attività sanitaria. Siamo di fronte a un paradosso: i diritti del malato vengono scambiati con dei favori che vanno pagati a suon di bustarelle».

Tra gli infermieri del turno serale pochi hanno voglia di parlare, nessuno di rivelare il proprio nome, «Mi lasci perdere, che è meglio». Più loquaci i medici, che sposano una linea di distacco da quanto è accaduto. «Mai avuto notizie circa una cosa così grave - afferma il dottor Piero Paccotti -, sono al reparto di Medicina Interna e lì non abbiamo mai avuto sentore di nulla». Stessa sorpresa per lo pneumologo Alfio Albano: «Lavoro qui da 30 anni e non era mai accaduto un fatto simile».

Specchio dei tempi

«Presa di mira dalla microdelinquenza l'universitaria che abita sola in città» - «Errore a cui si può rimediare» - «Mai firmare prima di aver letto il contratto» - «Se è blu, si paga» - «Non generalizzare»

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre ormai esasperato per le continue angherie e vessazioni cui deve sottostare la propria figlia stabilitasi a Torino per motivi di studio. Nel giro di poco tempo i ladri le hanno scardinato la porta d'accesso al monolocale in cui abita; sul tram che la trasportava all'Università le è stato sottratto il portafoglio, con tutti i documenti; per strada ha subito un tentativo di scippo da parte di ragazzini, in ultimo ieri, un altro ragazzino l'ha seguita e si è introdotto furtivamente dal portone nell'androne di casa molestandola con gesti osceni e toccamenti veri. Il tutto nelle immediate vicinanze di Porta Susa (corso S. Martino). Chiedo come si può comportare la ragazza in questi casi, cioè si può ricorrere alla difesa personale, con mezzi sufficientemente persuasivi? Mi chiedo anche: che fine ha fatto la tanto strombazzata promessa "Città più sicura", con agenti e vigili di quartieri a vigilare sulla nostra tranquillità?».

Giovanni Datta

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Sono spiacente per quanto accaduto al lettore che, preoccupatosi di porsi in regola per un verbale ricevuto e contenente errori, ha cercato invano di segnalare l'accaduto. Stante la mancanza di riferimenti, ci è purtroppo impossibile porre rimedio. Lo invitiamo, tramite questa rubrica, a mettersi in contatto con la mia segreteria e ricordiamo ai lettori che in caso di necessità è possibile contattare il nostro numero verde 800-272.130».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Dopo anni di sacrifici, mia sorella ed il marito con un piccolo gruzzoletto iniziale decidono di acquistare un piccolo appartamento, individuano quello che sembra fare al caso loro in un annuncio economico che propone l'appartamento con il posto auto. Dopo averne presa visione, decidono di fare una proposta d'acquisto tramite l'agenzia che ha l'incarico di vendita. E ingenuamente, firmano una proposta irrevocabile, l'agente si fa consegnare un assegno intestato all'agenzia e non al proprietario, insistendo che questa è la legge. Rincasati si rendono conto che sulla proposta di acquisto non è stato indicato il posto auto. Ricontattano l'agenzia e questi ammettono che il posto auto non esiste e che quello che hanno indicato d'accordo con il proprietario è abusivo! Alla richiesta dei miei familiari di recesso seguita da telegramma e raccomandata per conferma, incassano l'assegno e fanno capire più o meno velatamente che se non verrà concluso il contratto adiranno alle vie legali. E' pur vero che la cosiddetta Legge non ammette l'ignoranza, ma esiste ancora qualcuno che tuteli la gente onesta? Dobbiamo sempre subire e perdere soldi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

Vorrei segnalare un fatto spiacevole al quale ho assistito in piazza San Carlo dove un handicappato che aveva sostato nelle strisce blu con il cartellino esposto si è visto multare dai controllori dell'Atm i quali non hanno voluto sentire ragioni. Il poveretto si era recato per alcuni minuti in banca e nei pochissimi posti riservati ai portatori di handicap non c'era posto. Lui inoltre non era al corrente che il Comune avesse revocato il permesso di parcheggiare gratuitamente nelle strisce blu ai portatori di handicap. Sicuramente la multa, dal punto di vista della normativa, sarà ineccepibile, ma mi è sembrato che i controllori dell'Atm non abbiano voluto minimamente tener conto della condizione della persona che stavano multando e che chiedeva solo comprensione».

Sergio Marzello

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera pubblicata lunedì, in cui un lettore residente ad Alpignano lamentava un comportamento "troppo freddo" da parte di un equipaggio del 118, vorrei aggiungere una considerazione. Sono un volontario di un'associazione che risponde alle chiamate del 118 ed opera anche nella zona di Alpignano; come me tanti colleghi dedicano parte del loro tempo libero a questa attività cercando di svolgerla nel migliore dei modi. Anche noi incontriamo utenti gentili ed utenti che ci trattano veramente male. Per non generalizzare in questo momento in cui la malasanità sta andando alla grande e falsare l'immagine di chi si impegna a svolgere l'attività in modo ineccepibile, quando si denunciano pubblicamente certe situazioni sarebbe corretto dare tutte le indicazioni atte a identificare le persone».

Domenico Stomboli

specchiotempi@lastampa.it

IERI SERA SI SONO ESIBITI I VENTI BIG TRA DEJA VU E CORAGGIOSE INNOVAZIONI

Giuni Russo, D'Angelo e Ruggeri primi della classe

Le pagelle di Sanremo: deludono Minghi e la coppia Tatangelo-Stragà

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Tutti i Big in fila, ieri sera per la maggior gloria della musica italiana. Ci siamo lamentati tutta la vita che qui si discuteva e litigava sempre su altro, sui vari parassiti (a volte anche nobili) che venivano ad appendersi alla centralità del Festival: che sono invece i cantanti, le canzoni, i problemi della musica popolare nel suo momento di più grave crisi. Questa era davvero la volta buona per sviscerarli, 'sti problemi. Invece qualcuno ha ordinato di vaporizzare bromuro sul Casinò, e il Dopofestival è diventato - oltreché un programma clandestino, data l'ora - una formula alla Gilletti, con i microfoni sotto chiave e Superpippo in finto coma da stanchezza a troncare, sopire. Così i giornali tornano le uniche libere arene sulle quali confrontarsi sulla gara.

FAUSTO LEALI: «Eri tu». «Striscia la notizia» grida al plagio, fra «Falling» di Alicia Keys e «Il pazzo» di Mina. Però le tonsille pulsano, e fa sognare un lago quando piove. Ci piace anche l'idea di vendere il best in uscita nelle edicole (un passo contro la mancanza di punti vendita al Sud). 7.

SILVIA SALEMI: «Nel cuore delle donne». Dai primi voti si capisce che il pubblico le ha perdonato «Pathos». Lei è vivace e coraggiosa; però la canzone è vecchia, il tema già sentito e banalizzato. Disco d'inediti. Per ora 4.

BOBBY SOLO e LITTLE TONY: «Non mi arrendo mai». Fra Elvis e avanspettacolo, uno in bianco uno in nero, con rigorosa professionalità, tenera emozione e allegria. E' pronto un disco comune, ci sarà un tour. Bravi. 7.

IVA ZANICCHI: «Fossi un tango» è una delle sorprese del Festival, arioso e arrangiato modernamente; lei interpreta evitando le urla sanremasche, con eleganza. Torna alla musica dopo 15 anni, esce un disco di tanghi doc e ci sarà un tour. 7.

NINO D'ANGELO: «A storia 'e nisciuno» è un'invenzione anche spettacolare e utile, una microsceneggiata che dà una lezione contro la camorra; lui in 3 minuti recita 2 personaggi in una sintesi mirabile. Ricorderà Khaled ma è una novità assoluta. Disco d'inediti.

NEGRITA: «Tonight». Sempre «Striscia» dice che è una armonizzazione di «Elevation» degli U2, e sarebbe già un bel copiare. Sono ruspanti, rock e in quanto tali a disagio, e non ti arrivano. Esce un best più 4 inediti, presto in tour. 6.

GIUNI RUSSO: «Morirò d'amore» è la romanza dei nostri giorni, movimentata dalle dissonanze firmate Battiato. Lei è perfetta, misurata, l'unica in Italia che sappia gorgheggiare rimanendo elegante. Esce un disco di best. 8.

ANNA TATANGELO e FEDERICO STRAGA': «Volere volare» è un brano raccogliticcio di due ragazzi messi insieme per business. Sono i primi a non crederci. 4.

SYRIA: «L'amore è», testo e musica firmati Jovanotti, sarebbe sulla carta una amorevole canzone, tenera e simpatica. Lei la banalizza un po', ma a distruggerla non ce la fa. Disco repackagin'. 6.

CRISTIANO DE ANDRE': «Un giorno nuovo». Exhi etnici e il suo violino riscaldano un pezzo che vuol andare al di là della forma-canzone. Esce un live. 6.

LISA: «Oceano». Come una Enya made in Italy, fra new age e musica da film e con in più tonsille d'acciaio che tendono a sfuggire al controllo della proprietaria. Esce un disco d'inediti. 5.

LUCA BARBAROSSA: «Fortuna». Fra De André e il fratello di De Gregori, chiamato in causa per «Il bandito e il campione». Il testo è abile e riuscito, la ballata deja-vu. Album d'inediti. 5.

ANDREA MIRO' e ENRICO RUGGERI: «Nessuno tocchi Caino» è la ballata da Terzo Millennio, calda e da cantare in coro. Il testo è per una volta una storia, un dialogo contro la pena di morte. Lei canta benissimo, lui è Ruggeri. Esce un live di lei. 8.

ALEXIA: «Per dire di no». Più brava lei che bella la canzone, costruita per enfatizzare le sue doti e le venature soul, con gran finale gospel. Esce un cd d'inediti. 7.

SERGIO CAMMARIERE: «Tutto quello che un uomo». Niente di nuovo, ma è un opportuno ripristino di atmosfere artigianali in un mondo che tende alla produzione in serie. Disco repackaging. 7.

ALEX BRITTI: «7000 caffè». Strepitoso lui alla chitarra, e buona la capacità di ridisegnare con modernità strutture musicali funky e blues. Disco d'inediti. 7.

ANTONELLA RUGGIERO: «Di un amore». L'algida perfezione di una voce che non lascia niente al caso qui parla al cervello più che al cuore; il pezzo è triste, il cd in uscita allegro. 7.

EIFFEL 65: «Quelli che non hanno età». Lezione di discoteca all'Ariston, fra synth, piatti, bum-bum e voce; in quanto lezione, un po' scolastica. Presto, disco di inediti: 6.

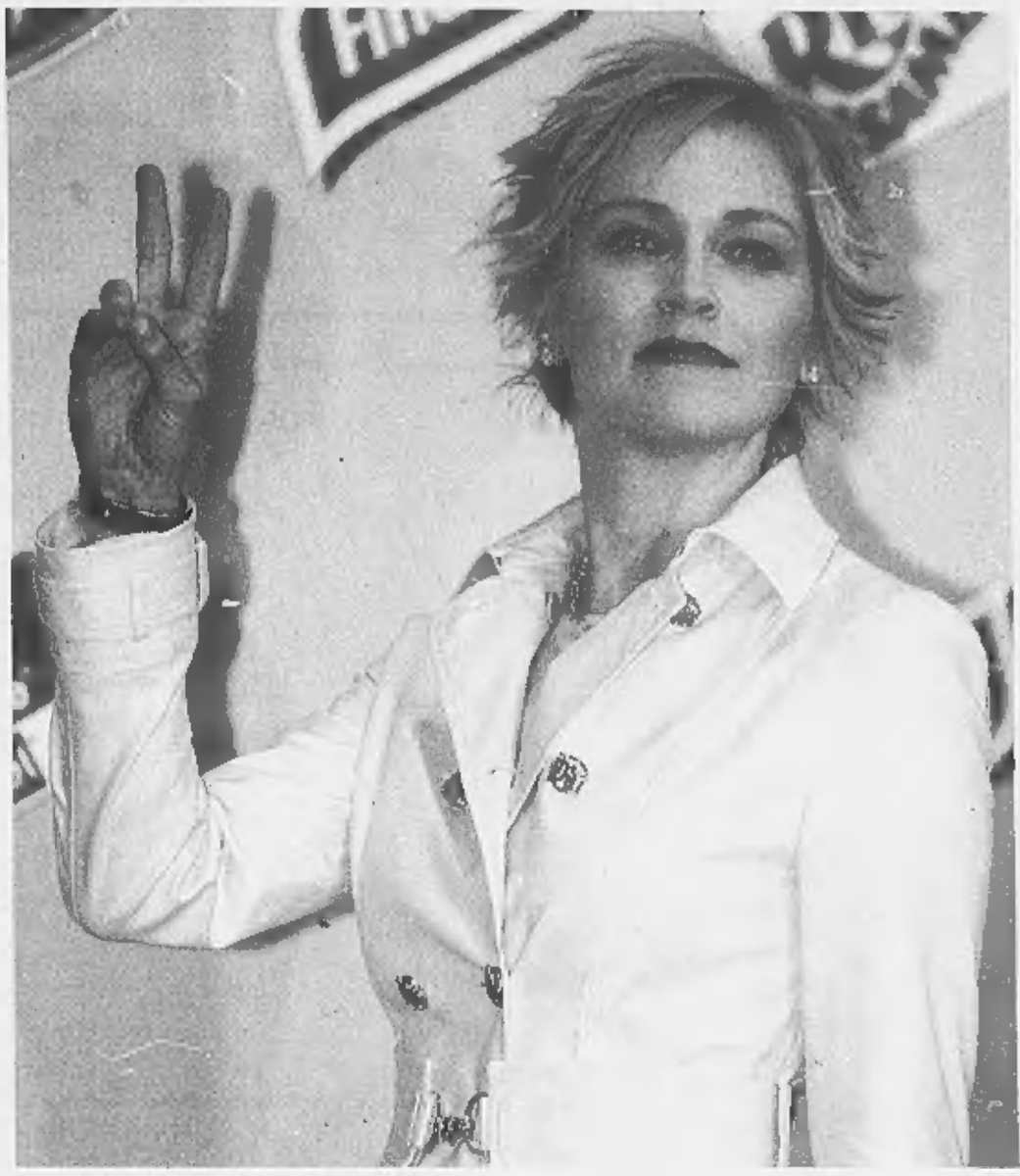
AMEDEO MINGHI: «Sarà una canzone». Melodia triste e autoreferente su un amore finito, stile inconfondibile. Disco repackaging; per l'antipatico atteggiamento al Dopofestival con Coccoluto c'è un 4.

ANNA OXA: «Cambierò». Al cambiamento crede davvero, e cambia più volte registro. Appassionata, convinta, ma ha fatto di meglio. Disco d'inediti. 6.

IL CHIRURGO PLASTICO

«Quanti uomini "liftati"»

■ Bisturi protagonista sul palco di Sanremo. E non sono solo le signore a sfoggiare volti «tirati» e labbra siliconate. I più rifatti quest'anno sono proprio gli uomini e, a sorpresa, soprattutto i giovani che hanno ritoccato in particolare naso e labbra. A stanare gli interventi plastici nascosti è il chirurgo Giulio Basoccu, responsabile della divisione di chirurgia plastica dell'Istituto neurotraumatologico italiano (Ini) che giudica il palcoscenico del festival un vero e proprio specchio della «clientela tipo». Non mancano gli over 50 con un evidente lifting. Per Basoccu sul palcoscenico si è visto «più di un giovane maschio che ha sicuramente fatto una plastica al naso - precisa - e ho osservato almeno due ragazzi con le labbra ritoccate. Gli uomini sono diventati meno timidi e non si vergognano di migliorarsi un po'. Più evidenti e normali i ritocchi ai uomini che hanno superato gli anta, come Pippo Baudo, Bobby Solo, Little Tony. È ormai quasi nella norma - conclude il chirurgo - che gli uomini dello spettacolo e soprattutto della tv dopo i 45 anni ricorrano al bisturi. La novità è che se ne vergognano sempre meno».


Una smagliante Sharon Stone arriva al Festival

PAPAVERI E PAPERE

Vittorio Emanuele contro Montesano

IL PRINCIPE SCRIVE A BAUDO. «Ironia, sarcasmo, satira. Montesano li ha costruiti su una premessa posta come saldissima; ma è falsa. E la sentenza di Parigi continua a ripetergliela». E quanto Vittorio Emanuele di Savoia scrive a Pippo Baudo in una lettera inoltrata attraverso l'avvocato Isolabella di Milano, in relazione alle battute di mercoledì sera di Montesano, in particolare: «I Savoia sono sempre in ritardo. Vittorio Emanuele ha sparato ad un tedesco trent'anni dopo». Il legale ricorda che il principe è stato assolto dall'accusa di omicidio «con sentenza irrevocabile» della Corte d'Assise di Parigi «e pertanto nessuno può, nemmeno per scherzo, attribuirgli una qualche responsabilità per i tragici fatti che hanno portato alla morte del sig. Dirck Palmer».

I PRIMI E GLI ULTIMI. Chiedono che l'ordine d'entrata sul palco sia stabilito «a sorteggio» in nome della par condicio canora. Nino D'Angelo e Cristiano De Andrè guidano la frangia dei cantanti scontenti per essersi dovuti esibire a tarda notte, quando il pubblico cala, o è stanco, e l'ascolto è meno attento. Il cantante napoletano aggiunge anche un'altra protesta: avere diviso la prima esibizione dei 20 Big in due serate ha penalizzato la promozione del brano di chi ha cantato nella seconda sera; promozione partita con un giorno di ritardo, all'indomani dell'esecuzione.

Giuni Russo

GIUNI TATUATA. Giuni Russo ieri sera all'Ariston ha cantato la sua «Morirò d'amore» mostrando numerosi tatuaggi sul cuoio capelluto. Pippo Baudo ieri l'ha citata tra i suoi preferiti insieme con Nino D'Angelo, dicendo che ha dimostrato «un grande coraggio», proponendo un brano «pieno, musicalmente interessante».

BONEV: SACCÀ È SOLO. La tragicommedia di Michelle Bonev, l'Improponibile Bulgara voluta al Dopofestival dal direttore generale Agostino Saccà, finisce in barletta. Mentre i siti gossip si scatenano in imbarazzanti rivelazioni, Pippo Baudo e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, ieri, hanno preso le distanze dalla vicenda, dopo che un senatore della Margherita ha chiesto la convocazione di Saccà in Commissione di Vigilanza, per spiegare come e perché la Bonev sia arrivata a Sanremo. «Nella sede opportuna il direttore generale spiegherà la presenza della Bonev - ha detto Baudo. - La vicenda ha suscitato perplessità anche in me, ma non è uno scandalo così clamoroso». E Del Noce: «Sulla Bonev ho avuto le stesse perplessità di Baudo. Poi sono state prese queste decisioni». Non aggiunge «prese da altri», ma si vede che ne ha una gran voglia. A precisa domanda: «Quali sono i motivi della presenza della Bonev?», Baudo replica con un sorriso, che egli stesso definisce «eloquente». Fonti interne Rai attribuiscono alla Bonev un cachet di circa 20 mila euro. Al giorno.

Carla Bruni ieri sera superospite al festival ha cantato il suo successo «Quelqu'un m'a dit»

Sharon permette un ballo

La Stone bacia Baudo e porta la new age

dall'inviata a SANREMO

Vestita di nero, bella davvero, luccicante, attesissima, Sharon Stone in versione new age balla con Baudo una canzone di Ray Charles, quella che il cantante suonò il giorno del suo matrimonio. Alla fine lo bacia, e sembra molto soddisfatta della danza, ringrazia il conduttore e la chiama Fred Astair («and Ginger Rogers»); poi recita una poesia, «La desiderata», che racconta la pace del silenzio e molto altro. Appena entrata, si era seduta sullo sgabello accanto al Pippo, sul palco dell'Ariston, chiamandolo «Amore mio», in italiano. Era l'ospite straniera più attesa, lui si diceva emozionato e sudato, prima che lei arrivasse. Lei arriva, e lui le fa un'intervista, mediata dall'interprete, che comincia in modo piuttosto tradizionale, gli esordi della carriera, che cosa sta facendo adesso, serve la fortuna, cose così, per passare poi a domande personali, legate alla malattia, all'emorragia cerebrale che colpì la star qualche anno fa, alla famiglia, il figlio, l'incontro con il marito. Lei è una donna famosa in tutto il mondo - dice Baudo - per bellezza, classe e bravura. Se fosse anche potente, quali sono le tre cose che farebbe subito? «Se avessi tre desideri per il genio della lampada, darei a tutti la capacità di capire ogni lingua; poi darei salute e sostegno morale; infine aspetterei e vedrei di che cosa c'è veramente bisogno». A lei manca qualcosa o è soddisfatta della sua vita? «Io ho già beneficiato di miracoli, ho attraversato un periodo molto difficile per la mia salute, e ho un figlio meraviglioso, un dono del Signore, credo che ogni madre pensi questo del proprio figlio, ma nel mio caso è vero. A causa della mia esperienza, ho imparato molto di me stessa e del mondo. Quando si ha un'emorragia cerebrale, non è che ci si alzi in piedi e tutto va bene, anche in questa sala ci sarà qualcuno che ha pregato per me».

Già nel pomeriggio, Sharon Stone, apparizione verdeacqua illuminata da un collier di diamanti Chopard, era stata molto disponibile a farsi fotografare, in piedi, seduta, con Baudo e senza («ci conosciamo meglio di quanto si pensi», così ha gratificato il Pippo che le cingeva la vita); e anche a parlare della sua malattia, l'ictus che l'ha portata «ad affacciarsi sul baratro», della musica che ama, della guerra e della pace. «La malattia ha cambiato completamente la mia vita. È stato l'amore a salvarmi. In tutto il mondo hanno pregato per me, e questo ha creato una specie di rete che mi ha sostenuto. Le persone che devono ancora affrontare quello che ho affrontato io, avranno un punto di riferimento. L'esperienza ha fortificato il mio carattere, e io non la scambierei con un Oscar. E chi se ne frega, del mio rapporto con Hollywood».

Scherza sulla sua bellezza, oggettivamente non scalfita («sono ancora sexy»). Della guerra dice: «Capisco le intenzioni del presidente Bush, vuole proteggere il Paese, ma non sono d'accordo sul modo con cui lo vuole fare». Racconta di aver acquistato il primo disco mentre si trovava in un supermercato con il fratello: «Si diffuse una musica, era quella di Stevie Wonder, corsi a comprarla. Adesso, quando ho bisogno di meditare, ascolto la colonna sonora del film "L'ultima tentazione di Cristo", composta da Peter Gabriel. Amo il soul, il gospel, la musica nera».

E Sanremo che è Sanremo? «Ho visto la seconda puntata, mi è piaciuta perché ci ho trovato molto sano individualismo, mentre nel mio Paese tutti cercano di uniformarsi agli altri». Nella puntata senza comici, c'erano però molti altri ospiti: oltre alla squadra della Juventus, di cui parliamo in un'altra pagina, anche Carla Bruni, che ha cantato «Quelqu'un m'a dit»; Tara Gandhi, nipote del Mahatma, e, nella stagione dell'India, Panjabi MC, campione del genere musicale chiamato «bhangra». Perché Sanremo è Sanremo, esotica e internazionale. **[al. co.]**

Donne sull'orlo di una crisi di Dopofestival

Monica Setta ed Elisabetta Malvagna prime vittime delle follie della kermesse

Gabriele Ferraris
inviato a SANREMO

Monica Setta non se ne fa una ragione: è entrata nel tunnel con la serena incoscienza di chi spera dalla televisione un futuro migliore, e adesso sta in un incubo dal quale non riesce a risvegliarsi. L'incubo è quel Dopofestival che notte dopo notte affonda inesorabilmente nel ridicolo, grazie anche alla trimalcionesca vicenda dell'Improponibile Bulgara proposta e imposta senza ritegno ai telespettatori.

Tra i protagonisti «normali» del Dopofestival (più o meno tutti, ad eccezione dell'Improponibile Bulgara) Monica Setta divide con Simona Izzo il discutibile primato dello sfavore della critica. Caporedattrice del settimanale del Corriere «Io Donna» e conduttrice del talk show «Donne allo specchio» per La7, Monica dovrebbe «rivelare ai telespettatori i segreti della sala stampa». Finora, però, non ha combinato molto. E s'è pure portata a casa la bacchettata in diretta di Elisabetta Malvagna dell'Ansa, che con implacabile suavità le ha fatto notare di averla vista pochino, in sala stampa, per una che fa l'inviata in sala stampa. Monica Setta ha tentato di reagire con le armi dell'ironia, e le è venuto fuori un malriuscito «la prossima volta rivelerò i segreti della Malvagna», che è valso alla longilinea e spirituale Elisabetta l'aureola di Giovanna d'Arco della sala stampa, e alla mediterranea e piacente Setta l'odio imperituro di tutte le colleghe.

Sono scazzi che chiunque frequenti un luogo di lavoro conosce benissimo: ma qui siamo a Sanremo, nell'ombelico della fuffa, e gli scazzi di lavoro escono con fulminea rapidità della cronaca delle miserie quotidiane per entrare nella leggenda nera del Festival. La sventurata Monica che rispose alla convocazione di Pippo Baudo è quasi alle lacrime: «In trasmissione Pippo non mi lascia il minimo spazio, faccio la bella statuina, e ancora mi devo sentir dare della raccomandata. E tutto questo per 300 euro al giorno, altro che certi compensi milionari...».

In realtà, stragiura, è qui per una serie di sfortunate circostanze: quel ruolo doveva essere di Lina Sotis, o della Palombelli, che saggiamente si sono defilate. Ma Baudo voleva comunque una giornalista della Rizzoli, e così la scelta è caduta su di lei, in virtù della sua esperienza televisiva. «Mi è sembrata una buona occasione, ho accettato. E invece... Che dici, mi sta danneggiando?».

Vien fatto di dirle ben ti sta, la televisione è un postaccio, le gentildonne devono tenersene alla larga. Ma sarebbe ingeneroso: a Roma, ogni mammasantissima della carta stampata ha un videospazio, se non ti mostri non conti un beneamato, e allora che deve fare una povera ragazza? Monica, che proviene dal giornalismo economico ed è ben introdotta negli ambienti della finanza, ha ceduto al richiamo dell'effimero ed è andata a cercarsi un posticino al sole catodico. A La7, appunto. Quando poi le hanno offerto Sanremo, c'è cascata felice, senza pensare alla debordanza baudesca e ai pericoli della sanremizzazione. La Setta della Sette sperava di evolversi nella Setta del Dopofestival, che almeno non sembra un titolo di Campanile. Invece s'è trovata coinvolta malgré soi in un naufragio che al confronto Il Titanic era Disneyland.

Tutto l'opposto della sua immaginaria rivale Elisabetta Malvagna, che l'occasione tivù l'ha avuta, l'ha provata e se n'è lestamente disintossicata. «Mi chiamò Paolo Guzzanti a "Bar condicio", nel '95. Allora mi occupavo di servizi parlamentari, e dovevo raccontare il volto umano dei politici. Funzionava. Cominciarono a cercarmi per altre trasmissioni. Era divertente». Divertente come ogni bel gioco che dura poco. «In realtà, la tivù non mi piaceva: è falsa, fredda». Al quinto invito al «Costanzo Show» la saggia Elisabetta fiutò il rischio di entrare nella compagnia di giro dei videosalotti, e preferì chiamarsi fuori, per vivere felice la vita nascosta della giornalista d'agenzia, madre di due figli e professionista senza uzzoli di visibilità; una che ti guarda storto se le biascichi fregnacce del tipo però, con una faccia così telegenica...

Elisabetta sa da tempo che la tivù è un mondo crudele e senza pietà, che nasconde in sé un cuore selvaggio. Monica lo sta imparando sulla propria pelle. Con sangue, dolore e lacrime. Soprattutto lacrime.

Monica Setta, da La 7 ai gossip sanremesi

QUESTA SERA IN TV

ALINA
ALLUNATI
DOLCENERA
MARCO FASANO
JACQUELYNE FERRI
GIANNI FIORELLINO
ROBERTO GIGLIO
PATRIZIA LAQUIDARA
ELSA LILA
FILIPPO MEROLA
DANIELA PEDALI
DANIELE STEFANI
MARIA PIA & SUPERZOO
VERDIANA
MANUELA ZANIER
ZURAWSKI

VIAGGIO NELLE NEWS DA MARTEDÌ SU RAISAT ALBUM

«Menabò», dietro le quinte dei giornali

ROMA

Per la prima volta in tv la riunione del mattino dei grandi giornali. Martedì alle 23 RaiSat Album, canale tematico della piattaforma Tele+Digitale, lancia un esperimento inedito nel panorama televisivo non solo italiano. Il programma ha per titolo «Menabò - Notizie in pagina», e descrive senza intermediari il «rito» che si svolge tutti i giorni in ogni redazione, ma che è quasi sconosciuto a gran parte dell'opinione pubblica.

RaiSat Album riprende il direttore-conduttore mentre al mattino con i suoi capiredattori, capiservizio, editorialisti, corrispondenti, inviati, studia il numero del giorno dopo. Microcamere remotate e microfoni sofisticati riducono al minimo l'invasività del mezzo. Il telespettatore può vedere il tutto a distanza di poche ore, la sera stessa, in un programma di montaggio delle parti più significative della riunione.

«Menabò» (dalla parola che in gergo sta per disegno degli spazi in pagina di titoli e articoli) è in fase sperimentale, e il primo ciclo prevede puntate quotidiane di quaranta minuti l'una, per una durata di un mese e mezzo circa, sino alla fine di aprile. Ciascun giornale viene seguito per tre o quattro giorni di seguito, per consentire al pubblico di immergersi nello spirito di lavoro delle singole testate. Il via martedì con «Repubblica», per proseguire nelle settimane subito successive con «Il Messaggero», «Il Manifesto», «La Stampa», eccetera. I lunedì sono riservati ai quotidiani sportivi. Le riprese vanno in programma anche al Tg3 e al Tg4.

Autori del programma sono lo stesso direttore del canale Marco Giudici, Nino Pirito e Lupo Tomasin, con la collaborazione di Silvia Santarelli. Per realizzare «Menabò» RaiSat Album si avvale di Wilder Tv, una giovane società specializzata nella produzione di programmi che uniscono approfondimento culturale e intrattenimento televisivo (suo il «Tangentopoli dieci anni dopo», anch'esso prodotto per RaiSat Album, vincitore di un premio speciale come miglior programma italiano agli Hot Bird Award del 2003).

«Entrare nelle cucine fumanti di un grande quotidiano - spiega Marco Giudici - è tutt'altro che futilità, nell'era di Telecamera Continua (e ovunque): le redazioni sono laboratori intellettuali, dove si tocca con mano la grande dignità del mestiere di informare. E per credere a quello che leggono, è giusto che i lettori conoscano, capiscano, si fidino. Ma soprattutto, per chi è abituato a vedere solo la tv, "Menabò" è l'occasione per scoprire un altro linguaggio, profondamente discontinuo rispetto alla pulizia formale di un telegiornale confezionato». [s.n.]

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD BENESSERE
"Il passpartout per la salute"
18.00 19.00 con Nicoletta e Henri Chenot

DA REGISTRARE

Orgoglio e pregiudizio

Uno dei primi romanzi di Jane Austen portati sullo schermo da Robert Z. Leonard con Laurence Olivier e Greer Garson. Con l'arrivo dei ricchi Charles Bingley e Fitzwilliam Darcy a Longbourne scoppia la mondanità e mette in agitazione la famiglia Bennet. L'amore tra la primogenita Jane e Bingley non è ben vista ma... ■ 16.40 RETE 4

Storia di erbe fluttuanti

Ancora un dramma inedito (muto con cartelli in italiano) del maestro giapponese Yasujiro Ozu. Il direttore di una compagnia teatrale itinerante incontra il figlio nato dalla sua precedente relazione ma gli nasconde la verità. La moglie, per vendicarsi, fa in modo che il ragazzo si innamori di una giovane attrice e... ■ 0.35 RAITRE

I FILM DI OGGI

James Caan, Marlon Brando, Al Pacino e John Cazale in una scena del film «Il padrino»

Il padrino ★★★★

21.00 RETE 4 USA 1972. REGIA: FRANCIS FORD COPPOLA. CON MARLON BRANDO, AL PACINO, DIANE KEATON, JAMES CAAN, TALIA SHIRE E STERLING HAYDEN. DUR: 2H55'

Coppola firma il primo capitolo della saga dei Corleone, ispirata al romanzo di Mario Puzo, e una delle grandi interpretazioni di Brando prima del «ritiro» anni Ottanta. Dopo l'attentato al padre don Vito, boss della mafia, il figlio Mike, che si era sempre tenuto in disparte, prende le redini dell'organizzazione. Ma...

Passenger 57 - Terrore ad alta quota ★★

21.00 ITALIA 1 USA 1992. REGIA: KEVIN HOOKS. CON WESLEY SNIPES, BRUCE PAYNE, TOM SIZEMORE, ALEX DATCHER E BRUCE GREENWOOD. DUR: 1H24'

Discreto, non efficace e spettacolare, thriller d'azione di Kevin Hooks per il divo di colore Wesley Snipes. Storia banalissima. Un pericoloso terrorista dirotta per ben due volte un aereo, uccidendo passeggeri senza pietà. Ma il duro John Cutter, esperto di sicurezza, la seconda volta riuscirà a fermarlo...

La vendetta di Logan ★

22.45 RAIDUE USA 1998. REGIA: MICHAEL PREECE. CON CHUCK NORRIS, EDDIE CIBRIAN, JOE SPANO E JEFF KOBER. DUR: 1H27'

Il duro e inespressivo Chuck Norris e il divo televisivo Eddie Cibrian in un dozzinale film d'azione. Logan Fallon, bambino di dieci anni, assiste all'uccidio della sua famiglia da parte degli uomini di un boss mafioso. Diventato adulto e perfetto guerriero, si infiltra nell'organizzazione con l'intenzione di vendicarsi ma...

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
"Libero accesso alle notizie"
17.00 19.00 con Nicoletta De Ponti

ANTENNA di GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
La storia dell'emancipazione femminile (*Sfera*, La7, 21,30), in diretta il rapporto di Hans Blix all'Onu (*Speciale Tg La7*, La7, 16). *La storia siamo noi* ricorda la giornalista Marcella De Palma (Raitre, e 8,05).

LETTURE
Giovanni ha letto «Il Signore degli anelli» («che fatica»). Giacomo, che «da bambino leggevo "Il piccolo alpino" e "Passerotti senza nido"». E Aldo: «Visto che leggono loro perché devo farlo io?» (*I corti* di Aldo Giovanni & Giacomo, Canale 5, 21,15).

COLORI
Claudia Gerini si sente «poliedrica, colorata»: «L'attore "è" lo spettacolo. Si tratta di fare quello che gli americani chiamano "intrattenimento"» (*53° Festival della canzone italiana*, Raiuno, 20,50).

Silvana Mangano

ODORI
Jovanotti, solito diffondere ai concerti odori di limone, mare, erba tagliata, patchouli, caffè, menta, frutta esotica: «Il concerto è un'emozione non ripetibile: se non ci sei non ci sei e la stessa cosa e l'unico mezzo di comunicazione che non si può registrare sono i profumi» (*Cuba: dove la musica è cultura*, Rete 4, 15).

POLLICE
Quando parlava di Silvana Mangano, e del loro amore giovanile, Marcello Mastroianni era solito massaggiarsi il pollice: sosteneva gli dolesse ancora, da quella volta in cui, per cacciare un guardone, volle sferrargli un pugno e invece colpì il tronco di un'albero di villa Borghese, a Roma (*Stanno tutti bene*, Rete 4, 0,20).

SCARABOCCHI
Marlon Brando racconta di vendicarsi della «gente che non ricorda il mio nome» al momento degli autografi: «Non scrivo mai niente. Dopo tutto, che cosa si può scrivere a un tizio appena incontrato? E così scarabocchio una decina di parole illeggibili e tutti sono contenti» (*Il padrino*, Rete 4, 21).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 0.50, 5.30

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina** con Luca Giurato, Roberta Capua. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Economia oggi** (7.05) - **Tg1 Uls - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00-9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
- 10.40 **Tuttobenessere** con Daniela Rosati. Regia di Giuseppe Sciacca
- 11.10 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 11.25 **Che tempo fa**
- 11.35 **S.O.S. Unomattina**
- 12.00 **La prova del cuoco** Gioco
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Casa Raiuno**
- 16.15 **La vita in diretta - Speciale Sanremo**
- 18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA
- 20.35 **Un angelo a San Remo** Varietà con Angelo Orlando
- 20.50 **53° Festival della canzone italiana** Varietà con Pippo Baudo, Claudia Gerini, Serena Autieri. Regia di Gino Landi
- 1.00 **Dopo Festival** Varietà - **Che tempo - Appuntamento al cinema** Anche quest'anno non mancherà il tradizionale appuntamento dei Dopofestival, ideato da Pippo Baudo e dedicato ai commenti sulle canzoni e al "dietro le quinte" del Festival.
- 2.10 **Sottovoce** di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon. Il giornalista conduce in faccia a faccia con personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
- 2.45 **Alien degli abissi** Film (fant., 1987) con Daniel Bosch, Julia McKay. Regia di Anthony Dawson
- 4.15 **Aeroporto Internazionale** Telefilm

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.00, 13.00, 17.50, 20.30, 0.15

GIORNO
- 6.15 **Tg2 Medicina 33** Approfondimenti sul progresso scientifico e sulle sperimentazioni
- 6.30 **Cercando cercando**
- 6.35 **Zibaldone... cose a caso**
- 7.00 **Go Cart mattina**
- 9.00 **Quell'uragano di papà** Telefilm
- 9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm
- 9.45 **Rai Educational**
- 10.05 **Tg2 Si, Viaggiare**
- 10.15 **Nonsolosoldi**
- 10.25 **Meteo2**
- 10.30 **Notizie**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 11.00 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Al posto tuo** Talk-show
- 15.30 **Speciale Tg2 "L'ultima chanche"**
- 17.00 **Art Attack**
- 17.25 **Cartoni animati**
- 18.00 **Sportsera** Rubrica sportiva
- 18.25 **La situazione comica - Sanremo Scioc**
- 18.45 **I nostri soldi**
- 19.00 **Streghe** Telefilm
- 19.50 **Cartoni alle venti** Cartoni animati

SERA
- 20.10 **I Classici Disney** Cartoni animati. Qua la zampa - Paperino e la fotografia
- 20.55 **Sex Crimes - Giochi pericolosi** Film (thriller, 1998) con Kevin Bacon, Mimi Dillon, Denise Richards, Daphne Rubin Vega, Theresa Russell, Carrie Snodgress, Bill Murray, Robert Wagner. Regia di John McNaughton
- 22.45 **La vendetta di Logan** Film-tv (azione, 1998) con Chuck Norris, Eddie Cibrian. Regia di Michael Preece
- 0.40 **Tg2 Si, viaggiare**
- 0.50 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 1.00 **Meteo2 - Appuntamento al cinema**
- 1.05 **I due della Formula 1 alla corsa più pazza del mondo** Film
- 2.00 **Tg2 Salute**
- 2.50 **La fatica di vivere**
- 2.55 **Gatto da guardia**
- 3.00 **Cercando cercando**
- 3.15 **Automobilismo**

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 22.50

GIORNO
- 6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News. Collegamento con il canale satellitare.
- 8.05 **Rai Educational** La storia siamo noi: Ricordo di Marcella De Palma
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** con Pino Strabioli. Regia di Graziella Pluchino
- 10.00 **Cominciamo bene**
- 12.25 **Tg3 cifre in chiaro** a cura di Luca Mazzà
- 12.40 **Memoria in corso**
- 12.55 **Il Santo** Telefilm
- 13.40 **Comunicazione politica - Messaggi autogestiti**
- 14.50 **Tgr Leonardo**
- 15.00 **Tgr Neapolis**
- 15.10 **Tg3 GT Ragazzi**
- 15.20 **Screen saver** con F. Taddia
- 15.55 **I cartoni della Melevisione**
- 16.15 **La melevisione: Favole e cartoni**
- 17.00 **Cose dell'altro Geo** Doc.
- 17.40 **Geo & Geo** Documentari

SERA
- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- 20.10 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
- 20.50 **La grande storia** Documentari "Nazismo: Immagini segrete" di Michael Kloft
- 23.05 **Tg3 Primo Piano** a cura delle Redazioni Speciali
- 23.25 **Non c'è problema** Varietà satirico
- 24.00 **Rai Educational - Internet Cafe'** conduce Andrea Pezzi. Un talk show ambientato in un bar dove gli avventori interagiscono con il web che tratta temi di attualità
- 0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.35 **Fuori Orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 2.30, 4.15

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete**
- 8.45 **Verissimo mattina** Il rotocalco del Tg5 propone servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli avvenimenti di cronaca italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al costume e al gossip
- 9.30 **Tg5 - Borsa flash**
- 9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
- 10.55 **Squadra Med - Il coraggio delle donne** Telefilm "Contagiata"
- 11.55 **Grande Fratello** Videoframmenti
- 12.30 **Vivere** Soap Opera. Un intreccio dolce-amaro della provincia italiana
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
- 14.45 **Uomini e donne** Talk-show
- 16.10 **Amici di Maria De Filippi**
- 17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.30 **Grande Fratello**
- 19.00 **Passaparola** Gioco

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **Dietro le quinte maledette** Varietà
- 21.15 **I corti di Aldo Giovanni e Giacomo** Varietà
- 23.50 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
- 2.00 **Grande Fratello** Videoframmenti (R)
- 3.00 **Gli amici di papà** Telefilm "Partita di pallacanestro" con Bob Saget, John Stamos, Lori Loughlin
- 3.30 **New York Undercover** Telefilm "Pezzi di ricambio" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn.
- 4.45 **Un giustiziere a New York** Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25, 18.30, 1.05

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati** Isidoro - I Pulfi - Doraemon - Ascolta sempre il cuore Heidi - Casper
- 9.00 **Tarzan - La grande avventura** Telefilm "Tarzan e il maleficio" - 2ª parte
- 9.30 **Scrapbook - Fratelli rivali** Film (comm., 1999) con Justin Urich, Eric Balfour. Regia di Kurt Kuenne. All'interno: **Meteo**. Curt ha difficoltà a inserirsi nell'ambiente scolastico e a fare amicizia ma il fratello maggiore Andry cerca di aiutarlo. Si trova una ragazza...
- 11.30 **Mac Gyver** Telefilm "Fiamme dell'inferno" con Richard Dean Anderson, Dana Elcar, Bruce McGill
- 13.00 **Studio Sport** Un programma di Fabio Cazzaniga
- 13.40 **Cartoni animati**
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 15.55 **Cartoni animati**
- 17.35 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
- 18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
- 19.00 **Relic Hunter** Telefilm

SERA
- 20,00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Bianconelli
- 21.00 **Passenger 57 - Terrore ad alta quota** Film (dramm., 1992) con Wesley Snipes, Bruce Payne, Tom Sizemore, Alex Datcher. Regia di Kevin Hooks. All'interno: **Meteo**
- 22.45 **Python - Spirali di paura** Film (horror, 2000) con Robert Englund, Frayne Rosanoff. Regia di Richard Clabaugh. All'interno: **Meteo**
- 0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.15 **Amici di Maria De Filippi** (R)
- 1.55 **Highlander** Telefilm "La vendetta della spada" con Adrian Paul, Jim Byrnes
- 2.55 **Non è la Rai** Varietà (R)
- 3.50 **I-Taliani** Telefilm "Concessionaria cercasi"
- 4.15 **Talk radio** Varietà
- 4.25 **Per qualche dollaro in meno** Film (comm., 1966) con Lando Buzzanca. Regia di Mario Mattoli. All'interno: **Meteo - Tg4 Rassegna stampa**
- 2.50 **Gli uomini falco** Film
- 4.20 **S.O.S. York** Film

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30, 13.30, 18.55

GIORNO
- 6.00 **I due volti dell'amore** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 **Libera di amare** Telenovela con Adela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos. Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella casa di Giovan Battista, un giovane che studia per diventare prete. Il destino li fa innamorare e l'acerba passione li conduce ad un'unica notte d'amore...
- 7.25 **T.J. Hooker** Telefilm
- 8.15 **Peste e corna**
- 8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
- 8.45 **Quincy** Telefilm
- 9.45 **Batticuore** Telenovela
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna**
- 15.00 **Cuba: dove la musica è cultura** Documentari
- 16.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.40 **Orgoglio e pregiudizio** Film
- 19.35 **Sipario del Tg4**
- 19.50 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela

SERA
- 21.00 **Il padrino** Film (dramm., 1972) con Marlon Brando, Al Pacino. Regia di Francis Ford Coppola. All'interno: **Meteo** Previsioni del tempo. Coppola firma il primo capitolo della saga dei Corleone, ispirata al romanzo di Mario Puzo, e una delle grandi interpretazioni di Brando prima di «ritirarsi». Dopo l'attentato al padre don Vito, boss della mafia, il figlio Mike, che si era sempre tenuto in disparte, prende le redini dell'organizzazione. Ma...
- 0.15 **Percorsi** Varietà condotto da Benedetta Massola
- 0.20 **Stanno tutti bene** Film (dramm., 1990) con Marcello Mastroianni, Michèle Morgan, Valeria Cavalli, Marino Cenna, Roberto Nobile, Leo Gullotta, Salvatore Cascio. Regia di Giuseppe Tornatore. All'interno: **Meteo - Tg4 Rassegna stampa**
- 2.50 **Gli uomini falco** Film
- 4.20 **S.O.S. York** Film

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **Omnibus La7** con Marica Morelli
- 9.15 **Mia economia**
- 9.30 **Donne allo specchio** conduce Monica Setta (R)
- 10.00 **Punto Tg**
- 10.05 **Linea mercati**
- 10.10 **Fa' la cosa giusta**
- 11.05 **New York New York** Telefilm
- 12.00 **Tg La7** Notiziario. Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
- 12.15 **Linea mercati**
- 12.20 **Sport 7**
- 12.30 **S.M.A.C. Spettacolo, musica, arte e cultura**
- 13.00 **L'Ispettore Tibbs** Telefilm
- 14.00 **Lydia** Film
- 15.55 **Punto Tg**
- 16.00 **Speciale Tg La7: Rapporto di Hans Blix al Consiglio di Sicurezza**
- 17.30 **N.Y.P.D.** Telefilm
- 18.25 **Sfera**
- 18.45 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7** Notiziario sportivo
- 20.30 **8 e Mezzo**
- 21.30 **Sfera**
- 23.30 **Tg La7** Notiziario
- 23.50 **Pluton**
- 1.35 **Caroline in the city** Telefilm
- 2.00 **8 e Mezzo** conducono Giuliano Ferrara, Luca Solri (R)

TMC2/MTV

- 10.00 **Flash** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 12.00 **Flash** Notiziario
- 12.10 **Music non stop**
- 14.00 **Dismissed**
- 14.30 **Neon Genesis Evangelion** Cartoni
- 15.00 **Total Request Live!**
- 16.00 **Music non stop**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Select**
- 18.00 **Videoclash** Varietà
- 19.00 **Hit List Italia** Rubrica musicale
- 20.00 **Music non stop**
- 21.00 **The Osbournes** Serie
- 21.30 **Mtv Mad** Serie
- 22.00 **Banzai** Varietà
- 22.30 **Pets** Serie
- 23.00 **Jackass** Varietà
- 23.30 **The Andy Dick Show** Varietà
- 23.55 **Flash** Notiziario

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 **Get Up**
- 7.00 **Inbox**
- 10.00 **Surfin'**
- 10.50 **TgA Flash**
- 11.00 **Energy**
- 12.00 **Azzurro**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Call Center**
- 15.00 **Inbox**
- 16.00 **Play.It**
- 17.00 **TgA Flash** Notiziario
- 17.05 **Made in Italy Chart**
- 18.00 **Music Meeting**
- 18.55 **TgA Flash** Notiziario
- 19.00 **Azzurro**
- 20.05 **Music Zoo**
- 20.30 **Chart.Us**
- 21.30 **Inbox**
- 22.30 **Compilation**
- 23.30 **Music Zoo**
- 24.00 **100% Dance** Una selezione di video a tema - Musica Dance
- 2.00 **Night shift**

TELE+BIANCO

- 6.30 **Il ragazzo selvaggio** Film
- 7.55 **Il massacro di Attica** Film
- 9.45 **Tv Slum: Piccoli registi africani** Documentari
- 10.45 **Gosford Park** Film
- 13.00 **Pauline & Paulette** Film
- 14.20 **Rollerball** Film
- 16.00 **L'uno per l'altra** Film
- 17.55 **Il corallo torna a vivere** Documentari
- 18.50 **Betty Love** Film
- 20.35 **Prima serata**
- 21.00 **Will & Grace** Telefilm
- 21.25 **La rapina**
- 23.20 **My terrorist** Documentari
- 0.20 **Da morire** Film (grott., 1995)

TELE+NERO

- 8.45 **Calcio: Manchester United-Leeds**
- 10.25 **Sporthandicap**
- 11.10 **Basket: Montepaschi Siena-Panathinaikos Atene**
- 12.45 **Lo sciagurato Egidio**
- 13.45 **Profili**
- 14.15 **Sport news**
- 14.30 **US@ Sport**
- 14.55 **Golf: Dubai Desert Classic**
- 17.10 **NBA Action**
- 17.40 **Basket NBA: San Antonio Spurs-New Jersey Nets**
- 19.15 **Sport news**
- 19.30 **Zona**
- 20.30 **Calcio: Cagliari-Siena**
- 22.30 **Basket**
- 22.45 **Automobilismo: Formula1**
- 1.10 **Golf: Dubai Desert Classic** (R)

STREAM

- 7.15 **Ay Carmela!** Film (comm., 1990). Regia di Carlos Saura Medrano
- 9.00 **Celebrity** Film
- 10.50 **Onegin** Film
- 12.35 **Buon compleanno Mr. Grape** Film
- 14.30 **Amore a prima vista** Film
- 16.00 **Una pura formalità** Film
- 17.50 **Scemo & più scemo** Film
- 19.30 **A l'attaque** Film
- 21.00 **Asterix & Obelix contro Cesare** Film
- 22.55 **Carrington** Film
- 0.55 **Together** Film (comm., 2000) con Sam Kessel
- 2.40 **Blue in the face** Film
- 4.05 **Esercizi di stile** Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 21.25; 22.30; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.30 Sport; 8.34 Golem; 8.46 Capitan Cook; 9.00 Cultura; 9.05 Radio anch'io; 10.03 Questione di Borsa; 10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30); 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.33 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Nuovi Italiani; 14.20 Voci dal mondo; 14.39 Magazine; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.35 Mondomotori; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.50 Speciale Festival di Sanremo; 0.33 Brasil.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.55. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 "Sanremo che balla"; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 "Sanremo che balla"; 19.23 Bolneve; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.55 Raidiresanremo; 0.30 Sanremo che balla al dopo festival; 1.30 Viva Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.01 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: Sergej Prokof'ev; 9.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica Musicale; Sergej Prokof'ev; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: Sergej Prokof'ev; 14.30 Il Terzo Anello. Danae; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Storia del tubo: La televisione raccontata alla radio; 19.03 Hollywood Party; 19.50 Radio3 Suite; 20.30 Il Consiglio Teatrale; 22.00 La stanza della musica; 0.15 Fonorama.

RTL 102.5 Gr: in onda allo scoccare di ogni ora; **Gr Orario Europa**: 8.30; **Viaradio**: 6.35; 7.05; 7.35; 8.05; 8.35; 9.05; 9.40; 10.40; 11.40; 13.40; 16.40; 17.40; 18.40, 19.40; 20.40. 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 Tutta l'Italia; 13.00 Attenti a noi due; 15.00 The Flight; 17.00 Password, con Nicoletta De Ponti; 19.00 Onorevole Dj, ; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari, con Mila; 2.00 Crazy Club, con Alberto Bisi e dalle 4.00 con Stefano Bianchini, Nino Tortorici.

Arrivano i nuovi libretti postali
tasso lordo* 2,50%
*Tasso di riferimento netto 1,63%
dedicati ai ragazzi da 0 a 18 anni
Cassa Depositi e Prestiti
Risparmio Postale
BancoPosta
Posteitaliane